Anno 120 - Numero 139

Sabato 14 Giugno 1986 - L. 650

Il tempo che fara

Temperature di ieri

Max. Catania 29°
Min. L'Aquila 8°
Torino (media) 19,5°

Previsioni a pagina 8

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Casella postale 62081 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 5681.200-280. Tariffe Italia e Austria (C.C.P. 7100); consegna decentrata posta aerea L. 140.000; consegna decentrata posta sola aerea L. 40.000 - Estero L. 265.000 - Libia: La Stampa (USPS 664-930) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Estero (sped. aerea *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1,50; *Danimarca kr. 8; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 300; *Libia dinari 300; Lussemburgo fr. 28; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 130; *Spagna pts 140; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,80; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,30. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; festivi, prev. e data di legge tariffe in parentesi. Cicolarmodi L. 460.000 (568.000); Comm. L. 435.000 (537.000) - Pubbl. economica L. 520.000 (624.000); Ricerche pers. e mercati, L. 405.000 (500.000) - Finanz. e legali L. 530.000 (636.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 5.000) - Echi L. 13.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1525,9 + 4,78

MARCO 808,95 + 0,05

BORSE

MILANO (Comit) 709,36 + 2,04%

NEW YORK (Dow Jones) 1874,19 + 33,06

OGGI

Tutto libri

Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

Il dissesto del settore pubblico ostacola la crescita

Profitto imbrigliato

Il confronto sul governo della finanza pubblica quest'anno si annuncia politicamente più complesso nella sostanza e più aspro nella forma. Assodato che la questione della finanza pubblica va affrontata essenzialmente dal lato della spesa, e quindi con operazioni sempre e comunque ingrate, non ci si può nascondere la difficoltà politica aggiuntiva di dover procedere ad azioni di contenimento in un clima economico positivo, o almeno ritenuto tale.

Emerge ora la leggerezza e la precipitazione con la quale gli sedi di un presunto nuovo rinascimento hanno annunciato il nuovo boom, il miracolo, l'avvento di un capitalismo di massa, la diffusione di consumi raffinati ed opulenti. Confondendo la cerchia delle loro amicizie con la generalità del Paese, e la fenomenologia finanziaria con l'economia reale fatta dalla produzione, dagli investimenti e dai posti di lavoro, questi cantori hanno alimentato il convincimento che i problemi siano tutti alle spalle, che la ricchezza sia tornata ad abbondare e che, al più, rimane da risolvere solo qualche piccolo problema distributivo. Non c'è poi tanto da stupire se in questo clima gli opinioni il segretario della Cisl, partendo alquanto lungo, ha già minacciato il ricorso allo sciopero generale contro l'eventualità di tagli alla spesa sociale.

Invece, governo e partiti sono attesi al varco di un passaggio irto di difficoltà politiche e sociali. Se guardiamo alla economia reale, quella che corre al di là delle apparenze monetarie, siamo al punto nel quale si può considerare acquisita una fondamentale premessa necessaria per l'avvio di una solida e durevole ripresa: il recupero da parte delle imprese di un buon livello di redditività. La condizione che ha consentito questo recupero è stata una dinamica salariale meno accesa che in passato la quale si è sommata con una ripresa della produttività non solo del lavoro, ma anche degli impianti. Tuttavia, non si è realizzata ancora quella che era ed è considerata la contropartita sociale di questa condizione: cioè una ripresa degli investimenti di ampliamento tale da produrre un riassorbimento della disoccupazione. Di qui il problema politico destinato ad emergere quando dovrà essere nuovamente affrontato il contenimento della spesa pubblica, e di qui la polemica che già si va accendendo attorno al livello dei profitti.

La questione, però, non è tanto sui profitti e sulla equità del loro livello, quanto sull'adempimento della loro funzione sociale, ossia sulla loro attitudine a tornare a vantaggio dell'intera collettività. Craxi, ad esempio, quando ne ha parlato, ha sollecitato le imprese a contenerli in favore di una riduzione dei prezzi. Una posizione non coerente con gli indirizzi di politica economica, che ben rappresenta comunque l'istanza politica di trovare nel profitto un alleato nel perseguimento di obiettivi cui sia stata attribuita una valenza politica generale.

Questa valenza ovviamente non manca nell'attuale profittabilità delle imprese essendo fuori discussione che un sistema produttivo sano e competitivo è un imprescindibile patrimonio dell'intera collettività. Ma è una valenza ancora implicita e, comunque, di scarso contenuto politico poiché i profitti, di fatto, continuano ad essere investiti più in produttività che nell'aumento della capacità produttiva; finiscono, cioè, per accrescere l'efficienza degli impianti già esistenti anziché dar vita a nuove fabbriche ed a creare così nuovi posti di lavoro.

Sono numerosi i motivi per cui la produzione migliora economicamente e qualitativamente, ma complessivamente non cresce e, non crescendo, depotenzia la funzione sociale del profitto rendendo oggettivamente più complessa l'azione delle forze politiche. Tra questi, però, è preponderante quello che fa capo allo squilibrio della finanza pubblica il quale, imponendo tassi di interesse molto elevati, alza la soglia di redditività all'interno della quale i capitali, non solo i profitti, possono essere indotti a finanziare nuove attività, nuove fabbriche, nuove imprese. Nello stesso tempo, il settore pubblico, sempre a motivo delle sue angustie finanziarie, viene meno al suo compito di favorire l'espansione delle attività produttive con opportune politiche industriali e fiscali, con realizzazioni infrastrutturali, con piani organici di commesse.

Ecco, dunque, l'incastro: da una parte, la insistente rappresentazione di un'era ricca ed opulenta che scuisce le difficoltà di trovare consenso politico su operazioni di contenimento della spesa pubblica; dall'altra, la necessità di conseguire questo contenimento per sbloccare gli effetti sociali del risanamento economico e finanziario delle imprese. Il rinascimento, come si vede, è ancora lontano, la strada per giungervi è ancora in salita e ancora estremamente ardua il compito dell'intera classe politica.

Alfredo Recanatesi

Interesse di Palazzo Chigi per l'iniziativa del leader sovietico

Gorbaciov ha proposto a Craxi consulto a due sul Mediterraneo

ROMA — Michail Gorbaciov ha proposto a Bettino Craxi una consultazione bilaterale tra Italia e Urss sulla situazione nel Mediterraneo. L'iniziativa — che il leader del Cremlino ha chiesto di tenere per ora riservata — viene valutata con attenzione e interesse dal presidente del Consiglio. Tra Craxi e Gorbaciov c'è già stato uno scambio di messaggi sulla questione libica, attraverso l'ambasciatore sovietico in Italia. «Ora — ci ha confermato l'ambasciatore Nikolai Lunkov — siamo interessati ad un serio approfondimento con l'Italia e ci sembra che il presidente Craxi abbia lo stesso interesse nei nostri riguardi».

Ieri Lunkov è rientrato al Cremlino, dove era stato appena dieci giorni fa, e l'insolito pendolarismo viene ufficialmente motivato con la necessità per il governo sovietico di estendere anche alla diplomazia le nuove indicazioni emerse dal congresso del pcus. Ma a quanto ci risulta, prima di lasciare Roma Lunkov è tornato a Palazzo Chigi (per la terza volta in un mese) dove si è incontrato con il consigliere diplomatico di Craxi, Antonio Badini. A Mosca, insieme con la prima risposta italiana — cauta ma interessata — alla proposta sovietica di una consultazione sul Mediterraneo, l'ambasciatore porta anche l'indicazione riservata, da parte del nostro governo, di una data per la visita di Gorbaciov a Roma: il mese di ottobre.

L'improvvisa avance di Gorbaciov è la conferma dell'interesse della nuova leadership sovietica per le posizioni assunte dal governo italiano e dal presidente del Consiglio nella crisi del Mediterraneo. L'iniziativa del capo del Cremlino, infatti, è nata in risposta ad un messaggio riservato che Craxi gli aveva indirizzato attraverso Lunkov, per puntualizzare la linea che l'Italia intendeva seguire nei confronti della Libia e per sollecitare Mosca a svolgere un ruolo «responsabile» verso Tripoli.

In particolare, Craxi chiedeva all'Urss di limitare la fornitura di armi alla Libia, che non diventerà comunque mai «una potenza militare»; ma soprattutto, il presidente del Consiglio avvertiva che ogni qualunque operazione d'attacco all'Italia da parte di Gheddafi non avrebbe potuto rimanere questa volta senza risposta: consigliava dunque l'Urss di sorvegliare con attenzione la situazione in Libia, per evitare di rimanere coinvolta, anche senza volerlo, in gravi vicende capaci di avviare spirali incontrollabili. Piuttosto — invitava Craxi, concludendo — Gorbaciov potrebbe utilmente usare «l'influenza sovietica» nei confronti di Gheddafi per far comprendere al colonnello il pericoloso isolamento da cui è circondato e quindi la necessità di «cambiare strada».

Il messaggio di Craxi è stato trasmesso da Lunkov a Gorbaciov nel corso di un «colloquio diretto» che l'ambasciatore ha avuto a Mosca con il leader del Cremlino. Gorbaciov ha voluto rispondere con un breve telex indirizzato al presidente del Consiglio, e Lunkov lo ha immediatamente consegnato a Palazzo Chigi al suo rientro in Italia. Ma in più — oltre le considerazioni di Mosca sullo stato delle relazioni Est-Ovest e in particolare sul Salt 2 — Lunkov aveva un messaggio orale di Gorbaciov per Craxi. Il leader sovietico, in sostanza, concordava con buona parte delle considerazioni di Craxi sulla situazione nel Mediterraneo: partendo da questa base e confermando un forte interesse per il ruolo che l'Italia può svolgere in quell'area, Gorbaciov proponeva un confronto bilaterale «ad hoc», chiedendo al presidente del Consiglio di tenere per il momento riservata l'iniziativa.

Craxi sta valutando la proposta: che verrà discussa in sede di governo nel momento in cui assumerà un contorno più preciso per quanto riguarda il livello, i tempi e i modi. Attraverso il consigliere diplomatico del presidente (che ha rivisto Lunkov alla vigilia del ritorno dell'ambasciatore a Mosca) Palazzo Chigi ha incominciato a verificare in concreto quali sono gli obiettivi dei sovietici e quali potranno essere gli effetti della consultazione: a quanto ci risulta, mentre l'Urss concorda sullo slittamento al ottobre della visita di Gorbaciov «il desiderio che la visita si compia è molto forte da entrambe le parti», ci ha detto l'ambasciatore — vorrebbe affrettare i tempi della consultazione a due sul Mediterraneo.

Al Cremlino, Lunkov ha così potuto dare ieri la conferma dell'attenzione con cui il governo italiano ha accolto la proposta di Gorbaciov. Per quanto riguarda le intenzioni di Mosca, sono ormai molti i segnali che confermano come l'iniziativa nasconda un interesse concreto ad un rapporto ravvicinato con l'Italia.

Li ha raccolti Giorgio Napolitano, responsabile della politica estera del pci, che nel suo colloquio di pochi giorni fa al Cremlino con Anatoli Dobrynin, nuovo responsabile del dipartimento internazionale del pcus, ha visto mettere in prima fila nell'agenda, subito dopo i rapporti Est-Ovest, la questione del Mediterraneo: «E a questo proposito le mie considerazioni, in gran parte convergenti con le posizioni del governo, hanno ottenuto dai sovietici risposte molto responsabili, comprensive».

Anche Nikolai Lunkov conferma: «Noi valutiamo con attenzione e interesse le posizioni assunte dall'Italia rispetto ai problemi del Mediterraneo — ci ha detto l'ambasciatore —. C'è effettivamente una coincidenza di vedute su una serie di questioni. E' vero che siamo interessati ad un approfondimento con il governo italiano, e mi pare che il presidente Craxi abbia lo stesso interesse nei nostri riguardi. Per quanto riguarda la definizione del livello che questa consultazione dovrà avere, ci rifletteremo. Noi riteniamo che l'Italia abbia un ruolo importante in queste vicende, così come anche nella vicenda più generale delle relazioni tra Est e Ovest».

Ezio Mauro

Chirac-Mitterrand

Preludio al duello per l'Eliseo

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Non c'è alcun dubbio che la Francia ha mutato fisionomia, da quando è presieduta da Mitterrand e governata da Chirac. Non è più spaccata in due blocchi antagonisti, destra contro sinistra. Ha smesso di credere nelle svolte politiche redentrici, quelle che cancellano le vecchie abitudini e ne creano di nuove. Anche il suo modo di giudicare gli uomini politici è cambiato: non vince chi concepisce disegni arditi, ma chi più fedelmente rispecchia gli effimeri umori della società. Di qui il fascino esercitato dalla coabitazione fra presidente socialista e primo ministro gollista. L'esperimento dura da quasi tre mesi e ancora i francesi non mostrano segni di fatica.

L'entusiasmo anzi cresce, a giudicare dalle indagini di opinione, e i responsabili politici sono chiamati a conformarsi. E' la dittatura dei sondaggi, e il fenomeno è interessante perché ha ormai dimensioni europee. Ovunque nel vecchio Continente si assiste a questo slabbramento della politica, che assomiglia molto a un'abdicazione. E al prevalere dei sentimenti e risentimenti profondi delle società, che la politica aveva finora imbrigliato. Sentimenti contraddittori, come mostrano gli stessi sondaggi: per metà moralizzatori, per metà cinici. Ma incollati da quel mastice potente che si chiama nazionalismo. «Sono l'asfalto il mare», dicevano i Sessantottini francesi quando sognavano una Francia Universale. Oggi si potrebbe dire: sotto la politica agonizzante, il vecchio anestetico patriottico. E il motto vale per la Francia come per l'Italia, per la Germania come per l'Austria di Waldheim.

Resta da vedere quali sono gli ingredienti base, il dosaggio nazionalismo rinascente, e come la classe politica li interpreta e riorganizza. Torniamo dunque all'esempio francese, perché i giochi a Parigi ancora non sono fatti e perché prima o poi il duello frontale fra partiti e gruppi di partiti è destinato a riprodursi. Le elezioni presidenziali sono infatti alle porte (sono previste per la primavera dell'88, ma potrebbero essere anticipate) e la politica classica tornerà ad essere preminente quale che sia il piacere unanimistico procurato dalla coabitazione. Vediamo in primo luogo la strategia di Chirac, e della sua debole ma aggueritа maggioranza parlamentare.

In principio il leader gollista voleva fare una vera e propria rivoluzione. Aveva intuito che la Francia era paralizzata dall'eccesso di statalismo, di rego-

Barbara Spinelli

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Pretòria cerca la distensione ma non vuole abbandonare lo stato d'emergenza

Tutu e Botha, storico incontro

Il premio Nobel: colloquio amichevole ma accordo solo su qualche punto - Nuovi scontri: sette vittime

Città del Capo. Il vescovo Tutu parla dell'incontro con Botha (Reazioni a pagina 5)

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Il presidente Pieter Botha, con un gesto — almeno all'apparenza — di conciliazione verso gli oppositori neri, ha avuto ieri un colloquio di novanta minuti con il vescovo Desmond Tutu, premio Nobel per la Pace.

E' la prima volta che Botha s'intrattiene con Tutu, il quale cercò invano d'incontrarsi a febbraio, quando sanguinosi scontri lasciarono sul terreno 50 morti nella città negra di Alexandra. Tutu, considerato uno dei maggiori esponenti della lotta anti-apartheid e un sostenitore della necessità di sanzioni economiche contro Pretoria, è anche il primo rappresentante di rilievo dell'Udf (il Fronte democratico unito) con cui il presidente Botha si siede a discutere.

Il premio Nobel, da poco eletto arcivescovo di Città del Capo, è autorevole leader dell'Udf (con due milioni di aderenti il più grande movimento inter-razziale che s'oppone alla politica governativa). In una successiva conferenza stampa ha definito «amichevole» l'incontro. «Ci siamo trovati d'accordo su alcuni punti... e su altri no» ha detto.

«Per esempio — ha proseguito — ci siamo detti ambedue sudafricani, e questo è un accordo importante, anticonvenzionale e antimarxista». «Il dissenso più ovvio riguarda la messa al bando governativa delle commemorazioni del 16 giugno» (anniversario dei moti di Soweto, 10 anni fa). «Pensavano d'aver messo in carcere quelli ritenuti i leader della rivolta ma il mio ottimismo che quando si prendono provvedimenti contro presunti fomentatori di disordini ci si ritrova alla fine con una comunità senza leader, e dunque prossima a trasformarsi in folla inferocita» ha dichiarato il premio Nobel.

Botha e Tutu si sono incontrati da soli, e il Presidente ha fatto al termine l'impressione di «qualcuno che sta al culmine del suo lavoro e sa sicuro del fatto che il Sud Africa riuscirà a far fronte alla situazione militarmente». Il prelato non era più ottimista che prima dell'incontro ma ha detto di non volersi definire «scoraggiato».

Da quando lo stato d'emergenza è entrato in vigore, la polizia ha ucciso una persona e altre nel corso morte in episodi di «violenze fra neri», secondo quanto dichiarato dal ministero dell'Informazione. Non sono stati forniti dettagli.

Secondo prospetti realizzati dall'Istituto per le relazioni razziali, che gode fama di serietà, fino all'applicazione delle norme speciali — il primo luglio scorso '85 — si registrava una media giornaliera di 1,6 persone uccise in scontri di carattere politico, salite a 3,2 durante il periodo dell'emergenza e salite ulteriormente a 4,2 dopo l'abrogazione dello stato d'emergenza, il 4 marzo.

Le nuove disposizioni sono particolarmente dure per quanto riguarda la diffusione di notizie. Il governo può imporre la censura su notizie di violenza e anche su «dichiarazioni sovversive». Per chi viola il bando c'è una multa di 20 mila rand, oltre 10 milioni di lire. Oppure dieci anni di carcere. Le «dichiarazioni sovversive» possono comprendere il semplice appoggio a un'organizzazione non tollerata dalla legge come il Congresso nazionale africano, l'incitare allo sciopero o alla disobbedienza civile, o persino l'indebolire la fiducia della popolazione nello stato di emergenza.

Le troupes televisive e i fotografi si sono inoltre visti vietare nuovamente la ripresa di disordini. Il quotidiano nero di Johannesburg, *The Sowetan*, è sembrato violare le regole dell'emergenza pubblicando i nomi delle oltre 1200 persone arrestate giovedì mattina (ieri il loro numero sarebbe salito a duemila). Il giornale, in un coraggioso editoriale di prima pagina firmato dal suo direttore Joe Latakgomo, ha chiesto al governo di dimettersi.

Lo stesso *The Sowetan* e il settimanale *The Weekly Mail*, molto critici verso il governo, sono stati confiscati nelle edicole e nei punti vendita intorno a Johannesburg.

Erik Van Ees

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

Previsioni demografiche Istat

Nel 2001 più gravi i problemi del Sud

ROMA — La popolazione italiana nel Duemila sarà pressoché identica a quella attuale (di poco superiore ai 57 milioni di abitanti). Una «stazionarietà» però solo apparente: dalle previsioni dell'Istituto centrale di statistica sull'Anno 2001 emergono differenze notevoli, in riferimento alle classi di età, con prospettive di una leggera diminuzione nella mortalità. Sono questi i dati dell'Istat sull'evoluzione demografica dell'Italia dopo l'ultimo censimento.

L'anticipazione più significativa riguarda l'aumento della popolazione meridionale (da 20,7 a 22,6 milioni di abitanti): tanto più evidente se paragonata al calo (da 36,4 a 34,7 milioni) degli italiani residenti nelle regioni centro-settentrionali.

In particolare, entro il 2001 le persone in età lavorativa (tra 15 e 64 anni) cresceranno al Sud di 1,3 milioni, mentre nel Centro-Nord diminuiranno di 1,7 milioni. Se si considera che già oggi il Mezzogiorno soffre di una disoccupazione maggiore che nel resto d'Italia, si può facilmente concludere che al Sud, nei prossimi quattordici anni, la situazione è destinata a peggiorare ulteriormente.

Al centro dell'attenzione infatti c'è la politica dell'occupazione: anche se la diminuzione nel numero dei giovani fra i 14 e i 29 anni (attualmente sono 14,3 milioni, nel 2001 saranno 11,4 milioni) lascia intravedere, nel complesso del Paese, qualche spiraglio positivo. Stesso discorso per quanto riguarda la scuola. Diminuirà infatti sensibilmente l'incidenza sulla popolazione di bambini e ragazzi (la classe di età da zero a 14 anni scenderà dall'attuale 19 per cento al 16,4 per cento).

D'altra parte cresceranno i problemi dell'assistenza per il notevole aumento degli ultra-sessantacinquenni, che passeranno dal 13,1 al 16,8 per cento della popolazione. Fra i quali assumeranno un «peso» sempre maggiore gli ultranovantenni: dai 181 mila previsti nel 1991 saliranno nel 2001 ad oltre 279 mila.

Nella classifica generale per classi di età, gli italiani fra i 35 ed i 39 anni figureranno al primo posto con un totale di 4.662.824, seguiti dai trenta-trentaquattrenni con 4.614.213. E rimarrà costante la preponderanza delle donne rispetto agli uomini: tra 15 anni saranno 29.450.872 contro 27.824.572 italiani di sesso maschile.

ULTIMA ORA

Morto a 77 anni Benny Goodman re dello swing

WASHINGTON — Benny Goodman, il «re dello swing», è morto ieri per un attacco di cuore nel suo appartamento di New York. La notizia è stata data da un suo collaboratore, Lloyd Rausch. Il musicista aveva 77 anni.

Il clarinettista più celebre del mondo aveva iniziato a suonare quando era dodicenne per dedicarsi a tempo pieno al jazz quattro anni dopo.

Scelta la sua Big Band nel '44, ha lavorato sempre con piccoli formazioni, intrecciando elementi jazzistici ad altri ricavati dalla musica classica. Nel febbraio scorso, a Los Angeles, gli era stato consegnato il «Grammy» per «una vita dedicata alla musica».

Una mappa di 102 città redatta per la Commissione della Comunità

Francoforte e Venezia, le migliori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — E' Francoforte la più prospera e attraente città europea la più «vivibile»; a Liverpool invece — una spiegazione, forse, di certi fenomeni sociali che si registrano poi nel tepidume calcistico — spetta la poco ambita palma della città più sgradevole, vittima di quel cancro che è il degrado urbano. Per quanto riguarda l'Italia, non Roma ma Venezia (seconda nella graduatoria europea) è la più attraente: la capitale, che è al 23° posto, è preceduta anche da Firenze (sesta). Milano (quattordicesima) e Bologna (sedicesima). Nel gruppo di coda, in questa «mappa del degrado» compilata per incarico della Comunità europea e che prende in esame le 102 città europee con più di 200 mila abitanti, ci sono Napoli, Messina e Cagliari. Genova è al 59° posto, Torino al 69°. Delle altre città italiane, Verona è a quota 33, Brescia 34, Bari 45, Padova 54, Taranto 67, Palermo 76, Catania 77 e Cosenza 85.

Il documento non è ancora stato pubblicato, ma i punti salienti sono già filtrati da Palazzo Berlaymont. E' il risultato di tre anni di lavoro, svolto per incarico della Commissione Cee, da parte di un'«equipe» guidata da Paul Cheshire, professore di Economia all'Università inglese di Reading, e da Chiarel Carbonaro, dell'Università di Bologna. Nelle intenzioni dell'esecutivo comunitario lo studio — il primo ad affrontare il problema del degrado urbano su basi europee — dovrebbe servire per mettere a punto una più adeguata politica di aiuti comunitari, in particolare attraverso i fondi regionali. Ma l'effetto immediato dell'inconsueta graduatoria è di destare non poche sorprese per le preferenze dei compilatori e di suscitare — prevedibilmente — polemiche alimentate da spirito campanilistico.

I risultati curiosi, difatti, non mancano: per esempio la stessa seconda posto di Venezia, città vittima di un degrado strutturale cronico ma «salvata» dagli altri parametri — la sua «vivibilità», appunto — utilizzati nell'indagine; oppure il raggruppamento delle maggiori città inglesi ai primi posti, mentre in coda Liverpool è seriamente minacciata da un altro grappolo britannico (Sunderland penultima, Belfast terzultima, Glasgow appena davanti a Messina e Cagliari); o ancora la diversità di graduatoria fra due città industriali italiane come Milano e Torino. Nella «lista delle capitali», il primo posto (un'altra sorpresa) spetta a Bruxelles (è terza), seguita da

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Mundial: in Messico si teme la reazione dei «peones» alla crisi economica

Quando il pallone si fermerà

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — «C'è il circo, non c'è il pane», era il titolo di un giornale di ieri. Vi si leggeva che Roma teneva tranquille le plebi urbane con «pan y circo». Che almeno erano gratuiti. Qui il football, equivalente del circo, ha prezzi proibitivi per la maggior parte della popolazione. Nemmeno il pane è gratuito, e non è che ce ne sia molto. Soprattutto, quello che è peggio, «passato il Mundial si teme una diminuzione di pane, di alimenti». Già oggi 18 milioni di persone presentano un grave deficit calorico e proteico.

Ogni giorno ci sono articoli del genere nei quotidiani, ma sono quasi assenti nelle pagine interne. Come voci fastidiose che non devono guastare la festa. L'altro giorno il «trionfo» della squadra messicana su quella irachena occupava la prima pagina; in un'altra parte del giornale un titolo informava che quest'anno il saldo negativo della bilancia dei pagamenti sarà di 3500 milioni di dollari.

In un altro di quegli articoli del malaugurio seminascosto si leggeva: «*La grancassa del Mundial sta dando risultati. La cisma media frustrata e entusiasma perché noi messicani sappiamo vincere. Il popolo depresso e mortificato si lancia nelle strade a festeggiare. Sfugge così alla realtà dell'inflazione, della caduta del peso, del crollo del prezzo del petrolio, del ricordo dei suoi morti per il terremoto, delle ruberie e della corruzione che subisce*».

Si è detto che il governo voleva usare il Mundial '86 come energetico e calmante al tempo stesso. Risvegliare l'orgoglio nazionalistico per fare accettare l'austerità economica, e placare quelle migliaia di lavoratori e contadini che i mesi scorsi avevano manifestato esasperati dalla fame, dalla disoccupazione che è del 30 per cento, dall'inflazione che è del 64 per cento.

Finora l'obiettivo sembrava raggiunto, ma il governo non è del tutto tranquillo. Fluttua nell'aria qualcosa che non va. Il giorno dell'inaugurazione il presidente Miguel de La Madrid, uomo onesto ma debole, è entrato nello stadio Azteca in un inferno di fischi e grida ostili. Per il Mundial sono mobilitati, nella sola capitale, 28 mila poliziotti e granatieri. Per prevenire atti terroristici, si è detto.

Sì, ma non soltanto per questo, anche, o soprattutto, per controllare le molte migliaia di tifosi che invadono il centro dopo le partite della squadra messicana. C'è il timore che la manifestazione sportiva diventi protesta sociale. Il tifo viene incanalato in posti prestabiliti. Solo lì può sfogarsi, ben sorvegliato da poliziotti che non scherzano.

Finora è andata abbastanza bene. Soltanto una sera un gruppo di studenti ha lanciato pietre e bottiglie contro la polizia, che ha risposto con molta durezza. Comunque ieri sera la squadra messicana è andata avanti e la folla era soprattutto festante. Ma come accadrà il giorno che il Messico dovesse perdere? I tre partiti di sinistra fanno sentire con forza crescente la loro voce, dicono che il campionato serve soltanto a distrarre l'opinione pubblica dai problemi primari. «*E evidente che il governo ha organizzato questo circo sperando di placare la protesta popolare*». Tuttavia, dai barrios e dalle bidonvilles che circondano questa città, che ha la più grande concentrazione umana del mondo, arriva il brontolio dei coloros, gli immigrati: «*Il calcio non ci interessa, vogliamo cibo, scuole, biblioteche*». Gli studenti minacciano nella metropolitana adesivi contro il Mundial.

Il Messico, o la sua classe dirigente, ha capito recentemente anche Gorbaciov, è una polveriera pronta a esplodere. Non subito. Finché ci sono partite, non ci sono affanni. La gente negli stadi è come quella di tutti gli stadi del mondo. Chi non è allo stadio è davanti al televisore. Finché il pallone corre si può stare tranquilli. Ma dopo, quando il pallone si fermerà e si spegneranno le luci del circo?

Un gruppo di industriali, riunitisi a Villahermosa, nel Sud del Paese, hanno espresso l'opinione di quanto sia stato sbagliato organizzare in questo momento il Mundial. «*Finita la festa, dovremo affrontare la realtà* — ha detto un banchiere — e potremo *se Hugo Sanchez e Maradona daranno da mangiare al popolo*».

Luciano Curino

Irritazione socialista per una nota dell'«Osservatore»

Il Vaticano è con De Mita

«La dc non ha messo in discussione il governo né la pari dignità dei partiti» - L'Avanti!: «L'Osservatore è un nuovo organo sussidiario del Popolo: il suo direttore è compaesano di De Mita»

ROMA — *L'Osservatore Romano* attacca all'improvviso il psi e difende De Mita. *L'Avanti!* replica con un corsivo duro-ironico, nel quale si esprimono complimenti al leader dc per aver trasformato il giornale della Santa Sede in un organo che quando occorre prende il posto del giornale dc *Il Popolo*. E' una polemica inedita, che cade in una campagna per le elezioni regionali in Sicilia dominata dallo scontro dc-psi.

Da molti anni, il giornale del Vaticano non prendeva una posizione così netta e precisa contro un partito italiano (il psi, il cui leader è il presidente del Consiglio) e in difesa di un altro partito, la dc, da sempre vicino alla Santa Sede. Dopo la scomparsa di Papa Pacelli negli Anni 50, la Santa Sede non è mai intervenuta direttamente in uno scontro politico che investe, anche ufficialmente, elezioni regionali e non nazionali.

Nella disputa dc-psi, scrive *L'Osservatore Romano*, «*ci sono tutta la deformazione e la esagerazione dei momenti elettorali, che si trasformano nel costume del mondo politico italiano in momenti di resa dei conti. A farne le spese sono i cittadini e l'immagine della politica come servizio*». La parte centrale della nota vaticana è ancor più critica verso il psi: «*Il punto del contendere non è né il governo di coalizione né le pari dignità dei partiti. La dc e De Mita, nei loro discorsi congressuali, non li hanno mai messi in discussione. Il segretario dc ha solo puntualizzato che la forza politica centrale di questa coalizione è il partito di maggioranza relativa e che nessuno può arrogarsi il ruolo di ago della bilancia politica*».

Al psi un simile attacco è giunto inatteso, anche se ai socialisti non era sfuggita una frase pronunciata da De Mita dopo il congresso dc. Il leader democristiano aveva detto che dalla Santa Sede, oltre che dalla «base» del partito, erano giunti calorosi consensi alla sua opera di rinnovamento. Nel psi, qualcuno pensa che De Mita abbia sollecitato l'intervento dell'*Osservatore*. Altri ritengono che l'iniziativa sia partita in modo autonomo. Di certo, è stato deciso di non lasciar cadere la polemica e di rispondere con questo corsivo: «*Nel tentativo generale di ripresa di collateralismo si segnale forse un nuovo successo della dc di De Mita. Quello cioè di essere riuscito a trasformare L'Osservatore Romano in un organo sussidiario del Popolo. Dipenderà forse dal fatto che il nuovo direttore dell'organo vaticano — fratello del direttore generale della Rai — è, come questi, compaesano dell'on. De Mita*». Il nuovo direttore, voluto dal Papa, è Mario Agnes, fratello di Biagio Agnes; entrambi sono intimi amici di De Mita sin dai tempi dell'infanzia.

Si riaccende dunque uno scontro al quale i partiti laici minori guardano con preoccupazione, senza schierarsi né su un fronte né su un altro. Prima che le agenzie diffondessero la «botta e risposta» tra *L'Osservatore* e *l'Avanti!*, il leader repubblicano Spadolini e quello liberale Altissimo avevano espresso giudizi preoccupati e critici.

Dice Spadolini: «*Non è in gioco la stabilità politica della Repubblica, agitata come strumento di pressione, talvolta di ricatto nei confronti dell'elettorato siciliano. I due maggiori partiti della coalizione non possono scaricare sul voto le loro tensioni e contraddizioni che debbono esser risolte a Roma nelle debite sedi istituzionali, al di fuori di ogni sfruttamento sul voto regionale piegato a fini che non sono i propri. Ci batteremo per sottrarre le scelte elettorali a qualunque carattere di "ultima spiaggia"*».

Dice Altissimo: «*La polemica tra dc e psi proseguirà, presumibilmente, fino alle elezioni siciliane. I liberali preferirebbero che, se divergenze ci devono essere, queste abbiano come terreno di scontro il deficit pubblico, gli obiettivi e gli strumenti di contenimento*».

Luca Giurato

Lungo le coste inquinate

Alassio. La «Goletta Verde» è partita (sullo sfondo l'isola Gallinara) per raggiungere Ventimiglia. Da domani comincerà un viaggio lungo le coste italiane per costruire una mappa dell'inquinamento

Tornano le bombe a Merano

BOLZANO — Rischia di diventare l'itinerario del plastico il tratto di strada statale che in circa 30 chilometri collega Bolzano a Merano: per la terza volta, nel giro di poche settimane, l'eco della dinamite ha squassato uno dei piccoli centri che si affacciano sulla strada, causando, fortunatamente anche in questo caso, solo danni materiali e di entità non grave.

Obiettivo dello sconcertante episodio, il centro commerciale «Tempo libero» nell'abitato di Gargazzone, a una decina di chilometri da Merano. Si tratta di un capannone destinato alla vendita di tende e materiali da campeggio.

Le serrande sono state divelte, i vetri antiproiettile frantumati, ma senza gravi conseguenze per le strutture murarie, grazie al fatto che una parte del candelotti non è esplosa. I danni si aggirano attorno ai 20 milioni.

All'attentato di ieri si è aggiunto anche un altro inquietante episodio: alcune scritte farneticanti, di matrice poco chiara.

Prevista per dicembre, verrebbe approvata dalle Camere in luglio

Intesa per anticipare l'amnistia ma si teme che venga allargata

ROMA — Troppi i processi fermi, troppa l'attesa nelle carceri, troppa l'ultima le incertezze sul futuro del governo: così probabilmente l'amnistia sarà varata a luglio, con cinque mesi di anticipo su quel dicembre '86 che dieci giorni fa, quando il disegno di legge è stato approvato dal Consiglio dei ministri, veniva indicato come la scadenza in cui sarebbe entrata in vigore. Democristiani, socialisti e la stessa Associazione dei magistrati concordano sulla necessità di accelerare i tempi e l'iter parlamentare del provvedimento, destinato a restituire la libertà ad oltre 7 mila detenuti e ad alleggerire gli armadi dei giudici di almeno un milione di fascicoli. Si concorda, anche, sull'opportunità di estendere l'amnistia a certi reati contro la pubblica amministrazione, come il peculato per distrazione e l'interesse privato in atti d'ufficio, non previsti dal testo approvato dal governo: ma sui limiti e sulle modalità di questo allargamento si discuterà ancora a lungo, e tra molti sospetti.

«*Dobbiamo anticipare per forza, questo capitolo non può restare aperto fino a Natale*», afferma il dc Giuseppe Gargani, e spiega che sarebbe insensato lasciare gli uffici giudiziari nell'incertezza se procedere o arrestarsi in inchieste che un provvedimento di clemenza potrebbe di fatto azzerare. Dunque, amnistia entro luglio. «*L'intenzione è quella*», conferma il socialista Dino Felisetti, che prevede un moltiplicarsi a dismisura delle impugnazioni, e un ulteriore carico per i magistrati, se si tarderà troppo. «*Tanto più che uno degli obiettivi dell'amnistia, ipocritamente non dichiarato, è proprio quello di liberare i tavoli dei giudici*».

«*Meglio fare presto* — concorda Sergio Criscuolo, presidente dell'Associazione nazionale magistrati —, *più si attende più si accumulano processi, aspettative, confusioni*». Ci si chiede, ad esempio, che cosa accadrebbe nelle carceri se una crisi di governo rimettesse in forse l'amnistia, deludendo le attese suscitate dall'annuncio di una libertà imminente.

Ma quale amnistia varare a luglio? Nel testo approvato dal Consiglio dei ministri sono stati lasciati alcuni spazi vuoti, nell'ipotesi che vengano riempiti dal Parlamento. L'eventualità tacitamente prefigurata è che le Camere completino il riordino dei reati contro la pubblica amministrazione, puntualizzando all'interno di una riforma alcune fattispecie considerate troppo ampie. Chiarita la materia, sarebbe possibile inserire nell'amnistia quelle tipologie di comportamenti amministrativi che per il futuro non costituiranno più un illecito. E' il caso di alcune figure di peculato per distrazione, accusa che colpisce con ricorrenza gli amministratori pubblici anche quando non abbiano tratto un utile personale né causato un danno economico (per esempio se un finanziamento erogato per un certo scopo viene destinato ad un altro servizio di pubblica utilità).

La stessa Associazione dei magistrati è favorevole ad una riforma, perché ritiene che nell'ordinamento attuale sia troppo vago il confine tra illecito e discrezionalità del giudice, e di conseguenza non si oppone neppure ad una estensione del provvedimento di clemenza. «*A patto* — precisa Criscuolo — *che si riesca a coordinare amnistia e riforma; altrimenti l'amnistia potrebbe lasciare spazio a meccanismi perversi e ad una situazione di sospetto che danneggia le istituzioni*».

Il clima di sospetto peraltro è avvertibile fin d'ora. Il socialdemocratico Reggiani già preannuncia che in Parlamento si tenterà di stravolgere il testo Martinazzoli, dato che «*l'idea dell'amnistia è nata in seguito ad alcuni scandali tipo Genova e Torino*», trasformatisi in storie di tangenti a partiti. Per il liberale Altissimo «*il sospetto è plausibile*». E i repubblicani, sul loro quotidiano, prefigurando implicitamente sabotaggi, ricordano che la maggioranza si è impegnata a non estendere l'amnistia ai «*ladri di Stato*».

Alleati in Parlamento, su quale terreno tenteranno lo sbarco i «guastatori»? Improbabile un attacco frontale al testo, ad esempio nel tentativo di attirare nell'amnistia anche il reato di corruzione. Ma i silenzi del disegno di legge potrebbero offrire spazio di manovra. Se le Camere non riusciranno in tempo a varare i reati contro la pubblica amministrazione, l'amnistia dovrà includerne alcuni ugualmente? Gargani è contrario, Felisetti possibilista. E aggiunge che si dovrà discutere anche di bilanciamenti tra aggravanti e attenuanti che potrebbero schiudere l'ingresso nell'amnistia anche a reati come il falso in bilancio: ipotesi cui si oppone Criscuolo.

Sarà l'incidenza su alcuni delicatissimi processi, per esempio l'inchiesta sui presunti «fondi neri» dell'Iri, a dire quanto siano saldi e sinceri gli impegni professati da tutti i partiti.

Guido Rampoldi

In Puglia si è dimessa la Giunta regionale

BARI — Si è dimessa ieri la giunta regionale della Puglia. Il presidente dell'esecutivo Salvatore Fitto e gli assessori hanno accolto l'invito in tal senso rivolto loro dai segretari e dai capigruppo regionali dei cinque partiti di maggioranza (dc, psi, psdi, pri e pli) durante una riunione svoltasi in mattinata. In un documento diffuso al termine del «vertice», i «cinque» esprimono «*sostegno al quadro politico regionale*».

Le dimissioni sono state definite «tecniche», un passaggio obbligato per consentire la sostituzione dell'assessore alla Sanità, il socialista Cosimo Convertino, che, in una seduta dell'assemblea regionale, aveva chiesto le dimissioni della giunta accusata di «immobilismo». Il Consiglio regionale prenderà atto delle dimissioni dell'esecutivo nella seduta di lunedì prossimo. Allora si discuteranno anche le mozioni di sfiducia presentate dal pci e dal msi-dn.

Proposto aumento indennità da radiazioni

ROMA — L'aumento dell'indennità di rischio da radiazioni (da trentamila a 200 mila lire mensili) per il personale medico e paramedico operante nel settore è previsto dal disegno di legge in discussione alla commissione Sanità del Senato che riprenderà i lavori subito dopo le elezioni siciliane. Il disegno di legge, proposto dal senatore dc Carollo, comprende anche l'adeguamento automatico futuro dell'indennità, con un aggravio di spesa per il bilancio statale di 38 miliardi.

Secondo il relatore del dc Bellitti, il provvedimento si occupa di quelle persone che per ragioni professionali possono trovarsi in contatto prolungato con impianti radioattivi.

Solo negli ultimi cinque anni, infatti, sono stati allontanati dalle fonti di radiazione — e quindi dai loro posti di lavoro — per patologie derivanti da radiazioni, 1382 tecnici.

Oggi ultimo giorno di lezione, da lunedì le prove per elementari, medie e superiori

Finita la scuola, cominciano gli esami

Interesseranno complessivamente 2 milioni e 100 mila studenti - Il 18, col tema di italiano, primo appuntamento per i 400 mila giovani che affrontano la Maturità - I pronostici del «totoesame»

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — In un clima di ritrovata serenità, dopo la «tempesta» del blocco degli scrutini e le grandezze governative di affrontare in modo organico e globale i problemi del mondo dell'istruzione, finisce oggi l'anno scolastico per nove milioni di alunni, dalle elementari alle secondarie superiori. E subito si mette in moto il meccanismo burocratico e amministrativo degli esami, ai quali sono complessivamente interessati due milioni e centomila studenti: lunedì prossimo s'inizieranno le prove per la licenza elementare e media, il 18 quelle per la Maturità.

La Maturità — Incominciamo da quest'ultima, l'esame più criticato dagli esperti, ma anche il più sentito e sofferto dagli studenti e dalle famiglie (benché i promossi si aggirino sempre attorno al 91-92 per cento, cifra che dovrebbe attenuare molti patemi d'animo). Il ministro Falcucci, tre direttori generali e due omini attempati, che si aggirano in camice nero negli scantinati del ministero di viale Trastevere, sono gli unici depositari di un segreto che circa 400 mila studenti, tanti quanti saranno impegnati in questo tipo d'esame, vorrebbero poter carpire: i testi della prova scritta d'italiano (18 giugno) e di quella riguardante la materia tipica dell'indirizzo di studi frequentato, già indicata lo scorso aprile, in programma il 19 giugno. I direttori generali, sentiti gli ispettori, hanno formulato una serie d'ipotesi. Ma Falcucci ha scelto e i due omini, tipografi ministeriali di assoluta riservatezza, hanno stampato i temi indicati.

Il «totoesame» — Le buste sono state ritirate ieri mattina dai provveditori agli studi e saranno consegnate ai presidi oggi. E già s'inizia ciò che si registra puntualmente ogni anno: il cosiddetto «totoesame», il tentativo d'indovinare ciò che contengono le buste color arancione, le quali saranno aperte davanti agli studenti, secondo una liturgia minuziosamente regolata dalle norme. Ieri si scommetteva che sarebbe stata dedicata particolare attenzione ai temi ecologici, ai problemi energetici e alla questione delle centrali nucleari dopo Cernobyl. Oggi e domani chissà di che cosa si sentirà parlare: dipenderà dagli umori, dagli estri, dalle fantasie, ai quali ciascuno darà libero sfogo.

Le commissioni — Per la maturità il ministero ha istituito 6357 commissioni, così suddivise: 2343 per i licei classici e scientifici e le magistrali, 3001 per gli istituti tecnici, 813 per quelli professionali e 200 per gli artistici. Oltre ai presidenti saranno all'opera 25 mila 428 commissari esterni e circa 10 mila membri interni. I compensi non sembrano esaltanti: 732.100 lire per i presidenti (più una diaria quotidiana di 39.000 lire); 483.300 lire per i commissari (più una diaria quotidiana di 28.800 lire). Con queste somme gli esaminatori devono provvedere al vitto e all'alloggio.

La riforma — Da anni si parla di una riforma dell'esame di maturità, caratterizzato ora da due prove scritte più da un colloquio su quattro materie, di cui una scelta dal candidato. Un disegno di legge governativo prevede tre scritti e un colloquio interdisciplinare su tutte le materie. Approvato dalla Camera, attende ora l'esame del Senato. Ma, come ci dice il ministro Falcucci, è improbabile che il si definitivo giunga prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Anche nel 1987, dunque, avremo la solita formula da tutti contestata, ma ferma dal 1969.

Licenza elementare e media — Gli esami della scuola dell'obbligo sono meno «celebri» di quelli delle secondarie superiori, ma mobilitano un numero di alunni di gran lunga superiore: 850 mila per le elementari e altrettanti per le medie inferiori. In quest'ultima scuola, alla prova scritta d'italiano seguirà il 17 giugno quella di matematica e il 18 quella di lingua straniera. Subito dopo sarà dato il via agli orali.

Le schede — Al termine delle prove saranno espressi i giudizi sulle schede e sugli stessi tabelloni e torneranno fatalmente le polemiche su questi tipi di valutazione, giudicati, a seconda dei casi, approssimativi, polizieschi, faticosissimi per chi deve compilarli e spesso incomprensibili per i destinatari. Una commissione ministeriale sta per esaminare i risultati della sperimentazione di una nuova scheda fatta in 300 scuole medie sparse in tutte il Paese. Forse, già il prossimo anno saranno disponibili strumenti di giudizio meno burocratici e più snelli, ma è da escludere un ritorno puro e semplice al voto.

I problemi — Così, anche affrontando la questione specifica degli esami, si torna ai grandi problemi della nostra scuola, al centro del dibattito politico e sindacale di questi giorni. Su di essi il ministro Falcucci riferirà al Parlamento il 2 luglio prossimo.

cle. gra.

Pizzinato «Referendum sul contratto della scuola»

ROMA — «Il referendum come quello da poco fatto dai metalmeccanici a conclusione del contratto sarebbe un metodo democratico per conoscere qual è veramente l'opinione di migliaia di insegnanti e lavoratori della scuola». Lo afferma il segretario generale della Cgil, Antonio Pizzinato in una dichiarazione sulle vicende del mondo della scuola, alle prese con il rinnovo del contratto.

«Non credo che condividere le posizioni assunte dallo Snals con il blocco degli scrutini — dice Pizzinato — significhi che i sindacati confederali fanno il bastian contrario, piuttosto si pongono il problema di affrontare la tutela degli insegnanti».

«Alla ripresa del confronto con il governo — secondo Pizzinato — piuttosto che porsi l'obiettivo di chiedere gli acconti, come sostengono gli autonomi, useremi i prossimi incontri per una trattativa serrata e per andare a rinnovare tutto il contratto. Questa è la nostra opinione. Bisogna occupare tutto il tempo e le energie a disposizione — dice il leader sindacale — per fare il contratto».

Francoforte e Venezia, le migliori

(Segue dalla 1ª pagina)

Bonn (5), Amsterdam (12), Parigi (19), Roma (22), Londra (28), Dublino (88).

L'«*indice di degrado*» delle 182 città o agglomerati urbani è stato ottenuto soprattutto sulla base di dati economici, ma tenendo anche conto di elementi di carattere sociale e ambientale: disoccupazione, reddito pro capite, crescita o riduzione demografica. Si è seguita, insomma, la definizione concettuale di declino urbano sviluppata dall'Ocse: riduzione della popolazione accompagnata da una concentrazione di problemi urbani misurati in termini di disoccupazione, esodo e bassi redditi.

In molti casi i problemi del degrado — come nel nostro Mezzogiorno e in Grecia — sono sostituiti da quelli della crescita: talora i due aspetti si affiancano.

Il degrado urbano, si afferma nelle conclusioni dell'indagine, è generalmente associato al declino industriale, a una ristrutturazione di deboli economie regionali e nazionali: si concentra quindi in una fascia di città industriali che ebbero il massimo splendore nel XIX secolo o all'inizio del XX: dall'Italia Nord-occidentale al Nord dell'Inghilterra e alla Scozia attraverso Francia orientale e settentrionale, Belgio meridionale, Ruhr. Esistono rimedi? Il rapporto, per il poco che se ne conosce, suggerisce l'adozione da parte della Cee di una politica urbana che consista in un'azione economica, ambientale e sociale, diversa secondo le realtà strutturali delle città in questione; ma evitando di frammentare gli aiuti, e agendo invece in prevalenza nelle città dove il degrado ha raggiunto limiti ormai inaccettabili.

Fabio Galvano

Liverpool all'ultimo posto

Ecco l'elenco delle 103 città, in ordine decrescente di prosperità e gradevolezza:

1) Francoforte; 2) Venezia; 3) Bruxelles; 4) Monaco di Baviera; 5) Bonn; 6) Firenze; 7) Stoccarda; 8) Wiesbaden; 9) Duesseldorf; 10) Nizza; 11) Strasburgo; 12) Amsterdam; 13) Hannover; 14) Milano; 15) Digione; 16) Bologna; 17) Lione; 18) Karlsruhe; 19) Parigi; 20) Augsburg.

21) Mulhouse; 22) Norwich; 23) Roma; 24) Rennes; 25) Orenoble; 26) Amburgo; 27) Orleans; 28) Kassel; 29) Londra; 30) Tolosa; 31) Clermont-Ferrand; 32) Norimberga; 33) Verona; 34) Brescia; 35) Bristol; 36) Montpellier; 37) Leicester; 38) Colonia; 39) Mannheim; 40) Brighton.

41) Berlino Ovest; 42) Bordeaux; 43) Aachen; 44) Munster; 45) Bari; 46) Anversa; 47) Southampton; 48) Brema; 49) Bielefeld; 50) Nancy; 51) Edimburgo; 52) Portsmouth; 53) Nantes; 54) Padova; 55) Muenchengladbach; 56) Krefeld; 57) L'Aia; 58) Nottingham; 59) Genova; 60) Tolone.

61) Utrecht; 62) Braunschweig; 63) Wuppertal; 64) Macaglia; 65) Plymouth; 66) Essen; 67) Taranto; 68) Torino; 69) St-Etienne; 70) Derby; 71) Rouen; 72) Rotterdam; 73) Stoke-on-Trent; 74) Dortmund; 75) Lilla; 76) Palermo; 77) Catania; 78) Bochum; 79) Saarbruecken; 80) Duisburg.

81) Le Havre; 82) Leeds; 83) Teesside; 84) Cardiff; 85) Cosenza; 86) Liegi; 87) Valenciennes; 88) Dresda; 89) Hull; 90) Birmingham; 91) Manchester; 92) Newcastle; 93) Coventry; 94) Napoli; 95) Sheffield; 96) Charleroi; 97) Glasgow; 98) Messina; 99) Cagliari; 100) Belfast; 101) Sunderland; 102) Liverpool.

Preludio al duello per l'Eliseo

Segue dalla 1ª pagina

lamenti burocratici, o aveva promesso di liberalizzarne l'amministrazione. Voleva rompere non solo con il socialismo prima maniera, ma con la tradizione giacobina della Francia di De Gaulle. Cosa è restato dei suoi iniziali progetti? Una liberalizzazione claudicante dei prezzi e dei cambi, un timido calendario di privatizzazione delle industrie nazionalizzate, una promessa vaga di riduzione delle tasse. E un metodo prettamente inconcludente di gestire la cosa pubblica. Le uniche leggi forti che ha deciso di attuare hanno la verità poco a che fare con il liberalismo e sono piuttosto impregnate di ideologia privatistica, egoistico-provinciale, e niente affatto manageriale. E' il caso del disegno di legge sull'audiovisivo, che prevede la privatizzazione del Primo canale della televisione statale, la grande vendetta contro Berlusconi, e che poco si cura della qualità dell'ormai rattrappito settore pubblico. Ed è il caso soprattutto della legge sull'immigrazione e la nazionalità, che resuscita una Francia xenofoba e repressiva. Una Francia che non ambisce a risolvere ma a rimuovere il problema della difficile convivenza di nazionalità e di lingue sul territorio nazionale.

Bisogna sottolineare qui che Chirac tiene conto di un desiderio profondo dei francesi, e vi si sottomette. O meglio registra un suo malmostoso malumore nei confronti degli stranieri — arabi, ma anche asiatici — e a suo modo argina il razzista Le Pen. Così come tiene conto del fastidio suscitato dalla «tele-spaghetti» di Berlusconi: fastidio che non è solo originato dalla cattiva qualità del prodotto ma ha anche precise tinte xenofobe.

Nell'audiovisivo come sull'emigrazione, Chirac sembra però credere in ricette semplici, in tecniche minuziosamente elaborate nei ministeri. E' più facile togliere potere ai giudici e concentrarlo negli uffici della polizia, se si vuol subito ottenere qualcosa nel settore dell'immigrazione. E' più facile stabilire in maniera rigida le quote-parti degli acquirenti del canale pubblico televisivo (e ridurre al minimo le partecipazioni straniere). Sarà più facile, ma di certo non è questo il liberismo.

E' a questo punto che emerge, statuaria, la figura di Mitterrand presidente. E astuta è la sua strategia, almeno per il momento. In poche settimane, il capo di Stato socialista ha infatti mutato le regole del gioco della coabitazione. Al momento attuale si limita a «*deplorare*», a esprimere le sue «*extrême réserve*». Non cerca di spartire il potere. Anzi si direbbe che fa di tutto per perderlo. I sondaggi dicono che il potere esecutivo è tutto intero nelle mani di Chirac, e ciò nonostante esaltano l'azione del Capo di Stato. I francesi vedono in lui un Padre equanime, fedele alle sue convinzioni e tuttavia responsabile. Attento, più di altri, al prestigio internazionale della Francia. La sua reputazione di uomo socialista si appanna, e il suo magistero morale si rafforza man mano che si accentua la sua solitudine e impotenza.

Anche Mitterrand vive sui sondaggi, come Chirac. Esiterà a lungo, prima di interrompere la coabitazione. Aspetterà che l'ideologia di Chirac si infranga sulla realtà economica, come è accaduto ai socialisti nell'83. E, prendendo il suo tempo, cerca di incarnare una Francia più contraddittoria di quella interpretata dal Primo Ministro. Una Francia che si provincializza, che pensa ai suoi quattrini come gli avari di Balzac. Che si «*privatizza*». Ma che ha bisogno di credere nella propria immagine positiva, fuori dalle frontiere. E' su questo orgoglio nascosto della Nazione che Mitterrand ha forse deciso di puntare, per meglio vincere il prossimo duello presidenziale.

Barbara Spinelli

ROMA — Sul trasferimento del comandante del gruppo della Guardia di Finanza di Cosenza maggiore Dima sono state presentate alla Camera due interrogazioni da parte di deputati comunisti e dell'on. Bellocchio (psdi)

Panasonic

AVVERTENZA AGLI ACQUIRENTI DI VIDEOREGISTRATORI

Siamo venuti a conoscenza che recentemente sul mercato italiano sono stati immessi videoregistratori recanti il marchio National. Al fine di evitare equivoci tra i consumatori, riteniamo doveroso precisare che:

- Detti videoregistratori non sono importati nè distribuiti da: Panasonic Italia, filiale italiana della Matsushita Electric titolare del marchio Panasonic.
- Essi pertanto non sono coperti dal nostro certificato di garanzia e non danno diritto di usufruire dei servizi di assistenza della nostra rete nazionale, anche per quanto concerne le parti di ricambio.
- I videoregistratori da noi importati e distribuiti, sono prodotti per il mercato italiano e recano il marchio Panasonic.

Panasonic Italia S.p.A.
Distributrice dei marchi Panasonic e Technics
Via Lucini 19 - 20125 MILANO

TRA ARTE, INCURIA E INSENSATI PROGETTI

Nuove follie romane

Roma. Un'erma abbattuta dai vandali a Villa Borghese

Per un lunghissimo tratto, che scorre all'interno della città, la Via Nomentana, a Roma, è tra le arterie più dense di traffico a tutte le ore del giorno e della notte. Su di essa, a qualche centinaio di metri dalla Porta Pia, si affaccia l'ingresso monumentale di Villa Torlonia, esempio molto nobile di classicismo dei primi anni del nostro secolo, dovuto a un architetto di grande talento, Gaetano Koch.

Ai due lati delle edicole a forma di tempietto jonico, che fiancheggiano il cancello, il prospetto è decorato da quattro statue in marmo, copie assai fini da illustri esemplari della scultura antica; da qualche mese i quattro marmi sono decapitati. Di notte (presumibilmente) i vandali sono riusciti a procedere nell'ignobile furto, nonostante la non poca altezza del muro su cui poggiano le sculture, e a dispetto del traffico.

A Roma l'arredo urbano, i monumenti, le sculture sono abbandonati a criminali di ogni sorta; manca ogni tipo di sorveglianza e tutto è affidato al caso. Gli sfregi e i furti ai danni delle antichità che un tempo ornavano le famose Ville di Roma non si contano: da Villa Borghese a Villa Aldobrandini, da Villa Mattei a Villa Doria, la situazione è identica, statue decapitate, sarcofagi infranti, ornamenti rubati.

Altra piaga sono gli scarichi dei rifiuti: ne è ricettacolo la stessa Villa Borghese, per non dire della Via Appia Antica, la *Regina Viarum*; la mancanza di un efficace servizio di nettezza urbana è una delle caratteristiche odierne della Capitale d'Italia, che è anche la Città Santa del Cattolicesimo, e la meta di milioni di turisti annuali.

Piazze e strade, giardini e corridoi della metropolitana ostentano uno spettacolo di sporcizia e di abbandono, con qualche ad eccezione quel tipico *colore* medio-orientale per cui giungere oggi a Roma da città come Parigi, Amsterdam o Zurigo fa l'effetto di entrare in un luogo infetto, lurido e senza governo che non sia quello dell'inciviltà, del caos, dell'ignoranza.

Il male maggiore è però quello del traffico, un problema cioè moltiplicato dall'assenza di adeguate infrastrutture. Manca una rete di parcheggi razionalmente distribuiti, mentre le vie periferiche (che, se completate, assorbirebbero buona parte di ciò che si riversa sul centro) non sono mai state ultimate o potenziate: la Via Olimpica non sbocca ancora sul Raccordo Anulare, quest'ultimo è in gran parte a due sole corsie per carreggiata, i lavori di svincolo della Via Salaria procedono a passo di lumaca, ecc. ecc.

In una situazione del genere, disastrosa e angosciante, si assiste a un episodio di irrazionalità madornale: si tenta cioè di rilanciare il progetto di demolire la Via dei Fori Imperiali, procedendo allo scavo archeologico degli avanzi (che tutto fa presupporre esigui e miserabili) dei Fori di Cesare, Augusto, Nerva, Vespasiano e Traiano.

Che lo stabilire come fossero articolati l'uno con l'altro questi complessi, un tempo di eccezionale magnificenza, è di enorme interesse (personalmente dubito non so cosa per saperlo): ma accanto ai problemi dell'archeologia e dell'erudizione c'è anche una città con più di tre milioni di abitanti, con le sue esigenze, con la sua vita e c'è anche una questione di precedenze e di razionale pianificazione.

C'è da inorridire al solo pensiero di cosa accadrebbe a Roma qualora l'insensato disegno dovesse realizzarsi: si è mai pensato al problema dello scarico delle immense cubature di terriccio che risulterebbero dallo scavo, e al loro trasporto? Ma forse si progetta di utilizzarle per la ricostruzione artificiale della Vella, della piccola collina che, situata dietro la Basilica di Massenzio, venne sbancata per l'apertura della ex Via dell'Impero, oggi dei Fori Imperiali.

L'assurdo progetto tocca anche punte siffatte di ridicolo: *ripristinare* una collina scomparsa, un'idea che già fu avanzata dall'incomparabile Sopritendente La Regina, oggi si vede ripresa in un volume (*Roma, Studio per la tutela e valorizzazione dell'area archeologica centrale*) pubblicato dalla Soprintendenza Archeologica di Roma, con il denaro pubblico (ci sono tutte le ragioni di crederlo) della Legge Biasini.

Si ignora, anzi, si vuole ignorare, che l'attuale Via dei Fori Imperiali (il suo tempo esaltata come una meraviglia, anche da coloro che oggi la considerano un abominio) non è altro che l'essenziale arteria di collegamento, esistita da tempi immemorabili, tra la parte Est e quella Ovest di Roma, arteria che passava per il Foro Romano, e che nel secolo scorso venne soppressa per la realizzazione degli scavi.

Che la proposta di *ripristinare una collina*, che un'idea talmente balzana e irrazionale venga avanzata (e in tutta serietà) come rimedio degno di attenzione nel volume suddetto, ciò non deve sorprendere: il volume è infatti apparso a cura del prof. Leonardo Benevolo, lo stesso che anni fa suggerì, come «*programma minimo*» per il centro storico di Roma, di demolire, tra l'altro, il Palazzo di Giustizia, la Caserma dei Depositi, il Vittoriano, il Palazzo delle Esposizioni, i Ministeri di Grazia e Giustizia e della Pubblica Istruzione, ecc. ecc. (L. Benevolo, *Roma da ieri a domani*, ed. Laterza, 1971). Come esempio di efficace pragmatismo per risolvere i terribili problemi della città non c'è male.

La verità è che la questione della Via dei Fori Imperiali, oggi come oggi, non ha nulla a che fare né con l'archeologia, né con i problemi del traffico, né con quelli urbanistici. E' una questione che (scaturita da un mare di arrabbiato manicheismo e di livello men che modesto come il *Manifesto urbanistico* del funereo Antonio Cederna) si è venuta trasformando in uno scontro politicizzato, sul registro, del tutto pretestuoso, tra *fascismo e antifascismo* (quaranta e passa anni dal 1945!).

In effetti, chi propugna l'assurda distruzione della Via è, in primo luogo, il Soprintendente Adriano La Regina, notoriamente legato alla sinistra (a proposito, come ci mettiamo la risposta all'interrogazione parlamentare relativa alla *Dea di Butrinto*?). Non meraviglia che, a raccomandarla, siano ricomparsi i soliti *firmaioli*, gli stessi che un tempo si procurarono il callo al dito sottoscrivendo innumerevoli appelli in pro di cause che sono poi apparse nella loro deludente realtà, in pro di miti oggi tramontati, dall'Unione Sovietica al Nord Vietnam, dalla Cina a Cuba.

Delusa e frustrata, questa schiera di *intellettuali impegnati* (da decenni i nomi sono sempre gli stessi) non riuscendo a trovare altre terre promesse, si è ripiegata sui fatti casalinghi: la Via dei Fori Imperiali ha spalancato un nuovo palcoscenico.

E non meraviglia neppure che l'ex Sindaco comunista di Roma, Ugo Vetere, abbia protestato, perché in occasione della sfilata militare del 2 giugno è stato eliminato il cosiddetto *cantiere* in cui si sarebbe dovuto iniziare lo scavo, definendo quest'ultimo un'«*iniziativa culturale e scientifica*»: sorprende sentir parlare di cultura e di scienza il rappresentante di un'Amministrazione che (tanto per citare un caso) ha consentito a che capolavori del Velazquez, del Rubens, del Reni e del Bellini, nella Pinacoteca Capitolina, venissero ricoperti dai prodotti di un Andy Warhol.

E non meraviglia infine che dalla medesima parte si sia posta la solita *Italia Nostra*, che in una lettera a *La Stampa* del 16 febbraio ha definito «*meritoria*» gli «*interventi della Soprintendenza archeologica di Roma*» (cioè quei molto discussi e discutibili *ripari*, del tutto inutili, dei monumenti antichi) e insistendo per il rifinanziamento della legge speciale Biasini.

Per leggere e dovere tale lettera, che prende le difese del Soprintendente La Regina, va osservato che essa è firmata da Maria Antonelli Carandini, nipote dalla sorella del conte professore Andrea Carandini al quale il La Regina affidò a suo tempo gli scavi di Via dei Fori Imperiali. C'è da aggiungere che *Italia Nostra* viene finanziata dallo Stato con varie centinaia di milioni l'anno, denaro che forse sarebbe meglio speso ingaggiando un efficace servizio di vigilanza per le Ville e i giardini della Capitale.

Federico Zeri

CINEMA: CALANO LE LUCI ROSSE, S'ALLARGA IL MERCATO

Quattro gradi per l'erotismo

La flessione dei pornofilm, sostituiti in parte dalle videocassette, spinge gli autori fuori del ghetto, formando tanti pubblici nuovi - Ma la censura potrebbe ridiventare minacciosa - Mutamenti del costume, gerarchia dei valori: perché Serena Grandi non è Maria Schneider di «Ultimo tango»

Kim Basinger in «9 settimane e ½», erotismo di successo del terzo grado: immagini eleganti e complici (Foto Jonesfilm)

ROMA — *Vacilla il pubblico del cinema a luci rosse, che ha garantito per il passato un terzo circa di tutti gli spettatori italiani: lo respinge la qualità del prodotto, con film trasformati in una enorme cozione a ripetere due o tre gesti sessuali, lo attrae il mercato delle videocassette, con la possibilità di variare e interrompere a domicilio con personali invenzioni l'opaca e frettolosa fantasia degli autori.*

Ma altre nubi si addensano sul settore, che vive in precario regime di tolleranza: a Milano la proprietaria di un locale porno, portata in tribunale con l'accusa di diffondere spettacoli osceni, ha rifiutato l'indulgenza di legge, ricorrendo in appello per essere assolta con formula piena. Un gesto di coraggio perché la libertà di hard-core non è sconfitta e recentemente la Cassazione ha ritenuto illeciti i pornoshop e insomma la condizione di anomia non è cambiata e le leggi vigenti contemplano ancora l'osceno, legandolo al costume e alle sue interpretazioni.

Non basta: a Cerea, nel Veronese, un anziano pensionato è morto stroncato a uno spettacolo porno (Capricci erotici) e si è riaperta anche la discussione sugli effetti nocivi delle luci rosse.

Mentre il film simbolo dell'erotismo d'autore, l'Ultimo tango di Bertolucci, preme dal Medioevo dei roghi (1972) per rientrare nell'epoca della presunta tolleranza, il cinema erotico è davanti a una sfida: uscire dal ghetto delle luci rosse, trasformarsi per conquistare nuovi pubblici, garantirsi una libertà via via adeguata ai tempi (come dire? più di ieri, meno di domani, secondo il barometro che la legge chiama comune sentimento del pudore). Ricordando che siamo in un Paese dove vige ancora formalmente la censura, il problema potrebbe essere approssimativamente condensato nella domanda: l'erotismo potrà d'ora in poi autogestirsi, modificandosi secondo le esigenze del mercato, o ci sarà un ritorno (inatteso o sollecitato) di censura?

Ed è meglio una censura tollerante, con cui si contratti qualche metro di pellicola da tagliare, o è preferibile finalmente l'abolizione dell'autoritario istituto? Dopo anni di polemiche culturali scontate e un po' melinconiche, è capito che per gli autori erotici la censura è un falso obiettivo, bisognerebbe ridimensionare contestualmente nel codice il reato di spettacolo osceno, lasciandolo solo come baluardo a difesa dei minorenni. Altrimenti i compiti del censore passerebbero, come in parte già accade, al magistrato.

Decadrà con la legislatura il progetto Laporia (abolizione della censura e depenalizzazione dell'osceno per i maggiorenni), decadrà anche il progetto liberale (abolizione pura e semplice della censura). Resterà agli autori un vasto orizzonte di nebbie fluttuanti, senza certezze se non la propria furbizia e capacità di adattamento alle circostanze e al costume. Imperativo principale: non incappare mai nel pubblico sbagliato, si sa che il cosiddetto senso del pudore varia da gruppo a gruppo, è malevole secondo le fette di mercato, una volta che si esce dal ghetto delle luci rosse.

Non entrare

Così il cinema erotico sta camminando istintivamente sulla via dell'autoregolamentazione, non si tratta di stabilire come nel vecchio codice Hays di Hollywood che cosa non far vedere, ma a chi farlo vedere. Si possono già rintracciare, sulla scorta dei film, dei progetti e delle dichiarazioni d'autore, i quattro gradi del nuovo erotismo cinematografico. Il primo, il più semplice e il più particolare, è quello dell'hard totale che andrà sempre più restringendosi nelle videocassette. Già adesso molte sale proiettano su schermo cassette di poco costo e molto effetto. Nelle locandine di alcune città non appaiono più i titoli, ma la semplice indicazione «film per adulti» e, per esempio a Roma, sbarramenti cautelativi: «Se sei contro, non entrare», per garantire l'omogeneità del pubblico. In altre città i titoli resistono, in genere con l'alibi della famiglia e l'attenuante del vincolo coniugale (presa a peso: Quella porcellona di mia moglie, Desideri proibiti di una pornomoglie ecc.).

Si tratta di un pubblico molto selezionato e fino a ieri costante di guardoni maschi: non li seduce la possibilità di una storia con una parvenza di realismo ma l'enfasi pornoanimistica barocca della ripetizione, la gigantografia di organi e gesti. Tra gli appassionati s'è creato un piccolo divismo, e ci sono attrici di richiamo e attori come John Holmes salutati per la grandezza intima come una lontana (i tempi in cui Clark Gable era ammirato per i suoi baffetti). Certo, ci spiegheranno che nel primo grado c'è una suddivisione superiore, prima B, che si distingue per accuratezza di confezione, relativo sviluppo delle storie, bellezza delle attrici. Ma qui siamo appunto ai confini col secondo grado.

In Italia il secondo grado punta sul pubblico solido delle Fantasie Solitarie, su chi ha debiti con la propria adolescenza, su chi esige la situazione eccitante prima che l'illustrazione tecnica. Scioltasi dalle proprie ambizioni, il annettono al secondo grado registi come Brass e Samperi, film come Miranda e La bonne. Qui il corteggio e si rasenta l'hard, ma badando a restare ben fuori del ghetto delle luci rosse, i guardoni non sono il pubblico da conquistare.

Per yuppies

Serena Grandi adesso si lamenta delle pesanti [illegible] di lavoro («Basta con gli eccessi», come «girare la stessa scena per tre giorni» in faticosa posizione ginecologica) e vuole alle spalle almeno un classico, Gentile di Sveva. («Sono per un erotismo diverso, meno sfrontato, più selezionato di quello di Brass. Meglio giocare sui particolari» e si capisce che pensa a Kim Basinger, pur essendo affilita da particolari molto rilevanti). Ma il terzo grado punta soprattutto a un pubblico generazionale, agli yuppies, ai trentenni, alle coppie giovani, affamate di qualche trasgressione elegante.

9 settimane e ½ è il modello. Il campione di un erotismo che maschera anche le prepotenze sadiche dietro una misteriosa innocenza e scaltra complicità delle immagini. Difficile dire se possa ascriversi al terzo grado la coppia Lavia-Guerritore di nuovo al lavoro senza una precisa idea del pubblico prescelto; ma possono star nell'elenco autori come Bolognini con La veneziana, anche se il loro ammicco è rivolto soprattutto alle mezze età e alle mezze luci. D'altra parte non stupisce che ci sia, nella confusione dei primi assestamenti, qualche tentativo di convergenza di vertice.

Un disincantato israelita del sesso come l'italiano Joe D'Amato, che ha navigato nel primo grado ed è un outsider del secondo, può dar cliniche lezioni a dispense, un film dietro l'altro, inseguendo una scaltra «eleganza» da fureria. Anche le attrici escluse dalle cronache cercano nelle rare interviste di idiolettizzare il proprio ruolo.

Brilla come un piccolo miraggio in fondo al tunnel, per attrici e registi, l'erotismo di quarto grado, che una volta si chiamava erotismo d'autore (in contrapposizione etica con la pornografia) e che ora potremmo chiamare erotismo del prototipo culturale, quello che si giustifica con lo stile e che dà luogo alle imitazioni, ai filoni, ai luoghi comuni, ieri Bertolucci, Pasolini, Oshima, oggi magari Bellocchio e Godard (con la Delmera sia in Carmen sia nel Diavolo in corpo a far da filo rosso).

A questo grado s'accendono ovviamente le polemiche e i casi giudiziari, perché il pubblico è potenzialmente tutto il pubblico, perché sembra in gioco la legittimità del cambiamento di costume. Serena Grandi ne La signora della notte può sciuparsi col collo di una bottiglia il suo [illegible] senza nessuno scandalo; rispetto alla Schneider di Ultimo tango non solo è passato il tempo, ma è cambiata categoria, è calato il grado. Così la Schneider, se ritornerà, com'è sperabile, assolta dai nostri schermi, troverà che la disponibilità del pubblico s'è fortemente allargata, che il «comune sentimento» s'è incivilito perfino con sintomi patetici (un'inchiesta Makno ha accertato che «la sodomia è accettata dal 39 per cento degli italiani»), ma capirà che tutto è ancora rimesso alla vecchia struttura giuridica, e che gli autori erotici in Italia selezionano il pubblico per difendersi e accettano la censura come alibi.

Nei primi tre gradi incombono ancora le interpretazioni variabili del comune sentimento del pudore (e ci si contrappone la pratica separazione dei pubblici e dei pudori). Sul primo grado splende l'unica legittimazione finora esistente, un vecchio e glorioso residuato dell'Ideilismo, la norma secondo cui l'opera d'arte non si commenta (purché non si commenti di massimi). Ma chi decide se l'arte c'è o non c'è? Chi manderà (ancora?) al rogo o assolverà? Decisioni culturalmente controverse, magari è impossibile. Nell'epoca della grande tolleranza la proposta di Laporia di sostituire in pratica alla mitica arte la quotidiana libertà d'espressione, fatta salva la tutela dei minori, non è passata. Mentre Serena Grandi maneggia ingenuamente la sua bottiglia, gli autori erotici tentano d'offrire una spontanea autocensura in cambio della tranquillità. E preferiscono una censura comprensiva a una battaglia di principi.

Stefano Reggiani

le opinioni del sabato

Waldheim il «grigio»

A. GALANTE GARRONE

La figura di Waldheim non è quella di un «*criminale di guerra*»; ma è difficilmente contestabile che abbia svolto funzioni importanti nel Servizio Informazioni della Wehrmacht, e abbia eseguito ordini abietti (relativi a crudeli rastrellamenti e deportazioni di ebrei). Non si tratta di processarlo o di «*epurarlo*»; ma di considerare freddamente se fosse la persona più qualificata per assumere la veste di presidente della Repubblica. E' stato democraticamente eletto: non resta che prenderne atto, auspicando il mantenimento di buone relazioni fra i due Paesi.

C'è chi ha detto: noi italiani dovremmo stare zitti; abbiamo anche noi i nostri scheletri nell'armadio. Ma qui non si tratta di mettere a confronto popoli o nazioni. Dovremmo più semplicemente parlare da europei o, meglio, da uomini civili. E in quanto tali, non possiamo nascondere il nostro turbamento. C'è qualcosa che, in questi giorni, è passato sotto silenzio. E è il tributo di sangue pagato dai resistenti austriaci per la liberazione non solo dell'Austria, ma dell'Europa: più di 35.000 morti e 170 mila gli arrestati come oppositori, e 74.000 condannati per attività di disgregazione nell'esercito tedesco.

Che Waldheim non avesse del tutto la coscienza a posto, sembra dedursi dalla sua insincera affermazione di aver lasciato l'esercito nel 1941. La questione, dunque, trascende i confini nazionali. Abbiamo, più che il diritto, il dovere di preoccuparcene. Si è parlato di inevitabili, talvolta «*criminosi*», necessarie alla sopravvivenza dei popoli. Il guaio è che troppo spesso l'opportunistico oblio o il fastidio per le incresciose memorie del passato rischiano di portarci fuori strada: noi italiani come gli austriaci e ogni altro popolo. Il pericolo è di stringere la realtà umana nell'indistinto e nel generico.

Da più parti in questi giorni, e sempre a proposito di Waldheim, si è ricordata quella «*zona grigia*» fra vittime e carnefici di cui si parla in un piccolo grande libro, terribilmente bello, apparso nelle ultime settimane, *I sommersi e i salvati* di Primo Levi. Ma attenti: Levi sa benissimo, e non lo ha mai nascosto, quale fosse il bianco e quale il nero nell'universo concentrazionario. E anche fuori di lì, in tutta la nostra storia recente, c'era pure, tra il bene e il male, tra fascismo e antifascismo, una vasta area grigia.

La contrapposizione di Vittorini, *Uomini e no*, non regge a una serena analisi storica. Molto spesso, in tutti gli uomini, c'è un impasto di bene e di male. Ma lo studioso del passato e il cittadino cosciente e chiaroveggente devono pur sapere, e dire, da che parte fossero il progresso, la civiltà, la libertà. Non è solo un problema di probità intellettuale, ma di saggezza politica. Non si può essere dimentichi o, peggio, compiacenti di fronte ai *sommersi* di uomini come Waldheim: un grigiore con qualche ombra piuttosto scura. Come ha detto Claudio Magris, anche la sua elezione, se porterà a un recupero delle necessarie distinzioni fra nazismo e antinazismo, potrà servire, nonostante tutto, a qualcosa.

L'intuito del Papa

SERGIO QUINZIO

La «lettera aperta» al cardinale Ratzinger scritta dal teologo sudamericano Leonardo Boff dopo l'anno di silenzio che gli era stato imposto dal «prefetto della Fede» è un nuovo episodio nell'ormai vecchia disputa pro o contro la «teologia della liberazione».

Dopo i due documenti della Santa Sede che, a poca distanza di tempo, hanno prima espresso gravi riserve sulla tendenza teologica vivacissima nelle Chiese latinoamericane, e poi cautamente segnalato i suoi lati positivi, la situazione, adesso, sembra meno chiara che mai. Il cardinale Ratzinger resta convinto, e l'ha confermato in un articolo su *La Stampa* Spadolini riferendo di un colloquio avuto con lui, che molti pericoli si annidano, a dispetto magari delle intenzioni, nella teologia della liberazione: i tre preti presenti nel governo sandinista del Nicaragua ne sarebbero la riprova.

Ma il rigore del porporato bavarese, teologo cresciuto all'ombra delle università tedesche, è verosimilmente lontano dal populismo polacco di papa Wojtyla. A conclusione dello straordinario vertice vaticano di aprile con i vescovi brasiliani, in un messaggio il Papa ha affermato che la teologia della liberazione «*è non solo opportuna, ma utile e necessaria*».

Adesso, Leonardo Boff scrive nella sua lettera, senza sfumature, che ormai «*Roma è a favore della liberazione*». In realtà, leggendo i documenti emanati dalla Congregazione per la dottrina della fede e le ultime dichiarazioni di Boff, ci si rende conto che l'accordo, dove c'è, è basato sul fatto che le stesse parole — vangelo, liberazione, povertà — significano, per gli interlocutori, cose diverse. Lo mostra Boff quando dice che il linguaggio curiale è «*autoritario, astratto, concettualista e deduttivo*»: se si parlano linguaggi diversi, è perché si appartiene a universi mentali diversi.

Il dissenso di fondo, che avviamente permane, risulta chiaro quando padre Boff sottolinea, in contrasto con il tono dell'ultimo documento vaticano su *Libertà e liberazione*, che in certe situazioni la «*lotta armata*» deve prendere il posto della «*resistenza passiva*», se davvero si vuole «*rabbattere un regime ingiusto*».

Il Papa sembra tenere una linea mediana tra il suo «prefetto» e i teologi della liberazione, alla quale l'uno e gli altri finiscono, più o meno convinti, per aderire. Amputare «*il unico continente ancora cristiano del mondo, l'America Latina*» — come scrive Boff — della sua teologia, dell'unica teologia che abbia radici autentiche nel popolo, potrebbe risultare addirittura mortale per il cattolicesimo di quei Paesi. E giocoforza, dunque, convivere, non soffocare certe tendenze, ma cercare di guidarle limitandole e condizionandole con l'aiuto dell'ex Sant'Uffizio.

L'intuito del Papa, ben fondato nella storia del popolo al quale appartiene, si rivela, in questo, felice. Tuttavia, la soluzione proposta non va oltre i limiti di un compromesso, e contribuisce in quanto tale a generare nuove approssimazioni e confusioni teologiche.

Ritorno del merito

GIANNI VATTIMO

Tra le rivendicazioni dei sindacati della scuola c'è anche quella che richiede una connessione più stretta tra miglioramenti salariali e professionalità specifica degli insegnanti. Oggi più che mai dobbiamo augurarci che questa connessione non sia solo un espediente retorico.

Concretamente, rivalutare ai fini del salario e della carriera la specifica professionalità dei singoli insegnanti sembra significare due cose. Anzitutto che devono entrare come elementi di differenziazione di carriera e salario una serie di attività (aggiornamento, sperimentazione didattica, attività extraorario) che adesso sono teoricamente previste per tutti, ma che di fatto pochissimi insegnanti svolgono, e non per colpa loro; giacché usare parte del proprio monte ore per partecipare a un corso di aggiornamento, per esempio, implica che si sottragga tempo all'insegnamento e alle altre attività di *routine* (consigli ecc.), con la conseguente necessità per i presidi di prevedere (e pagare) sostituzioni e supplenze.

Così, troppo pochi insegnanti si aggiornano o si impegnano nelle attività sperimentali. Meglio sarebbe allora prevedere che il salario base copra solo le prestazioni «minime»: per esempio le ore di insegnamento (cui si aggiungono quelle per correzione di compiti, preparazione di lezioni eccetera), mentre a tutte le altre attività (dall'aggiornamento alla sperimentazione) dovrebbe corrispondere un incentivo specifico. Al miglioramento salariale potrebbe corrispondere un miglioramento del servizio: insegnanti davvero più aggiornati, o davvero impegnati nella sperimentazione didattica, o davvero disponibili all'assistenza degli studenti oltre l'orario normale.

E' solo un primo senso della rivalutazione della professionalità: c'è un altro senso, molto più generale, che tocca in misure diverse tutto il pubblico impiego. Nel quale non solo non si rischia praticamente mai il licenziamento (a differenza del settore privato; e salvo infrazioni gravissime); ma inoltre la carriera procede quasi esclusivamente per anzianità, senza alcuna considerazione del merito. Un'amministrazione pubblica, non solo scolastica, che funzioni in questo modo difficilmente può fornire ai cittadini servizi non diciamo efficienti, ma neppure decenti.

E non occorre convertirsi al reaganismo o al darwinismo sociale per capire che già oggi, e forse sempre più in futuro, la parte delle rivendicazioni minime di ogni lavoratore non solo la sicurezza del posto e di un minimo salario vitale, ma anche, inscindibilmente, l'esigenza di un lavoro con possibilità di cambiamento, di «promozione» psicologica e culturale prima ancora che economica e di carriera. I professori medi sono oggi forse tra le categorie che più risentono di questa chiusura, tanto più grave in quanto si riflette sui giovani che essi sono chiamati a «educare». Vorremmo che, nelle discussioni sul contratto che finalmente si aprono, questo problema non fosse dimenticato.

Finarte
MILANO
opere d'arte contemporanea
dipinti e disegni
asta: 19 giugno; ore 17.30 e 21.15.
esposizione: dal 14 al 18 giugno.
Orario: 10.30-12.30 16-19
(domenica apertura pomeridiana).
Milano, via dei Bossi 2 - tel. (02) 877041

Alta adesione all'agitazione contro i piani economici di Alfonsín

Sciopero blocca l'Argentina

La potente centrale sindacale peronista attacca il piano di austerità del governo - «E' frutto delle pressioni del Fondo monetario internazionale» - Il presidente ribatte: è un atto di irresponsabilità

BUENOS AIRES — La capitale argentina è rimasta paralizzata ieri a causa dello sciopero generale. Vuote le strade del centro, abitualmente intasate di folla e di macchine. Negozi, banche, scuole, cantieri edili, ristoranti e bar sono rimasti chiusi. Ospedali, stazioni di servizio, centrali elettriche, gas, telefoni, poste e trasporti, hanno funzionato a singhiozzo, affidati a personale d'emergenza. I giornali sono usciti con edizioni ridottissime. Radio e televisioni mute. Perfino i tradizionali venditori ambulanti di parrapinada, le noccioline zuccherate, hanno disertato le strade.

Mai sciopero generale — dei sei proclamati dalla potente Confederazione generale del lavoro contro il governo dopo il ritorno della democrazia — era stato più compatto, in un'atmosfera di tensione e di risentimento, e preceduto da un duro scontro fra il presidente Alfonsín e il *leader* dei lavoratori, Saul Ubaldini.

L'agitazione è collegata a vecchie rivendicazioni di categoria (aumenti salariali, revoca di norme che risalgono alla passata dittatura, abbandono dell'attuale politica economica), mentre i dirigenti sindacali rispolverano vecchie bandiere di lotta politica: rottura con il Fondo monetario internazionale e dichiarazione di moratoria unilaterale, adesione senza riserve al fronte «antimperialista» in funzione antiamericana e solidarietà con i Paesi latinoamericani che subiscono gli ultimatum dei centri finanziari internazionali.

E' un'altra sfida dell'influente centrale peronista al presidente Alfonsín, che non l'ha dichiarato illegale, come si temeva, ma ha espresso pubblicamente, due sere fa, la sua «indignazione» per questo nuovo ricorso allo sciopero generale.

I rappresentanti sindacali hanno abbandonato per l'ennesima volta i negoziati che si svolgono nell'ambito della Conferenza economica e sociale, istituita dal governo per dibattere i problemi comuni con gli imprenditori e i lavoratori, alla ricerca di un patto sociale, ritenuto essenziale dal presidente per superare lo stato di crisi in cui si dibatte la nazione.

Alfonsín è ancora impegnato a superare gli scottanti problemi economici e sociali lasciati in eredità dalla dittatura militare. Di qui la dura reazione presidenziale per un'agitazione che, a giudizio del ministro del Lavoro, Barrionuevo, «fatraleia» l'azione governativa e costituisce «un atto di irresponsabilità» dei dirigenti sindacali.

Lo sciopero coincide con il primo anniversario del cosiddetto «Piano Austral», varato dal governo l'anno scorso per combattere l'inflazione, e contestato dai sindacati secondo cui «è figlio del Fondo monetario» e «uno strumento per affamare i lavoratori argentini».

In polemica diretta con il presidente, Ubaldini ha ricordato che i prezzi continuano a lievitare mentre i salari rimangono congelati, ed ha accusato Alfonsín di usare «poteri oppressivi» che congiurano contro «la pace sociale», assicurando che «la realtà gratificherà lo sciopero generale».

Non ci sono stati incidenti nonostante la tensione nel Paese sia molto alta. Un'attentato al Centro islamico della capitale non sembra collegato con lo scontro tra il governo e i sindacati. Il Centro islamico era stato inaugurato domenica nel quartiere di San Cristobal non lontano dal centro degli affari. Una bomba, mezzo chilo di potente esplosivo, ha danneggiato la moschea, la scuola e altre parti della costruzione in cui non sono ancora completati i lavori. Il presidente del Centro, Mohamed Masaud, ha dichiarato di non avere sospetti sui responsabili dell'attentato: «Non abbiamo nemici perché siamo una organizzazione esclusivamente religiosa».

Alla costruzione del centro hanno contribuito vari Paesi arabi tra cui Libia, Siria, Iraq e Arabia Saudita.

Il Nevado si risveglia Sgomberati i villaggi

BOGOTA' — Il governo colombiano ha ordinato lo sgombero precauzionale della popolazione alle pendici del vulcano Nevado del Ruiz.

La recente intensificazione dell'attività vulcanica ha indotto una commissione scientifica a consigliare il provvedimento. Il Nevado scaglia infatti ceneri e vapori per un'altezza di 150 m.

Il Mundial, una pausa nel fuoco di Beirut

Beirut. Mentre intorno ai campi profughi, nella periferia della capitale libanese continuano violenti combattimenti (qui siamo a sette metri dall'ingresso di Chatila), un gruppo di miliziani d'Amal si concede una pausa guardando la partita Portogallo-Marocco

A colloquio con ufficiali nordcoreani lungo la «tragica muraglia»

Di domenica, sul 38° parallelo una battaglia a colpi di decibel

Tra i «villaggi fantasma», nei campi coltivati e deserti, il canto degli uccelli è sovrastato dagli altoparlanti che urlano slogan - Il no di Pyongyang al riconoscimento incrociato delle due Coree

L'Assemblea nazionale di Seul, in seduta straordinaria da una settimana, sta ultimando i suoi lavori dedicati alla modifica della Costituzione adottata nel 1980 quando era in vigore la legge marziale. Sotto la spinta delle manifestazioni e di fronte a timidi studenteschi che minacciavano di moltiplicarsi, la maggioranza di governo ha accettato di negoziare sulla principale richiesta dell'opposizione: una revisione della Costituzione che consenta l'elezione del capo dello Stato a suffragio universale quando il mandato del presidente Chon Doo Hwan sarà scaduto, nel 1988.

NOSTRO SERVIZIO

PANMUNJOM — All'ingresso della zona smilitarizzata, da Nord, un cartello stradale indica: «*Seul: 70 km*». Ma, precisa il tenente Ri Djong Ha, «per via d'aria siamo appena a 44 km». Pyongyang, da dove siamo arrivati in treno, di notte, abitudine nordcoreana che senza dubbio vuole eludere la curiosità degli stranieri, è a 211 km. In questa domenica di primavera, uno dei fronti più caldi del pianeta, dove centinaia di migliaia di soldati in armi si fronteggiano dallo scoppio della «guerra fredda», sembra abbastanza calmo: si sentono quelli strani tra le urla degli altoparlanti che si danno battaglia a colpi di decibel da una parte e dall'altra della zona smilitarizzata.

La strada di Panmunjom è costellata di ostacoli anticarro. Ai lati, campi coltivati, ma senza contadini in vista, sembrano voler smentire qualsiasi tensione. In questo giorno festivo, è stato necessario svegliare gli addetti all'ufficio militare per le pubbliche relazioni. Panmunjom è deserta. Nel settore dell'Onu, soltanto due «O.I.», uno dei quali incaricato di «mitragliare» con la sua macchina fotografica i visitatori. In quello comunista, una mezza dozzina di soldati nordcoreani chiusi in uniformi impeccabili. Il tenente Ri indica i suoi luoghi da ammirare, come la cooperativa modello nordista, un «*Villaggio Potemkim*», che a Seul chiamano «villaggio fantasma». Anche la cooperativa di Pyonghwa, «Pace», belle case nuove, sembra deserta. Nei villaggi però si intravedono i contadini, dentro le loro capanne grigie, situate un po' più verso l'interno.

Secondo Pyongyang, che tiene una contabilità meticolosa, ci sono stati, fino al giorno della nostra visita, 420 mila violazioni nemiche del cessate-il-fuoco. Sono tutte annotate in un piccolo museo consacrato al conflitto coreano. Cosa curiosa, nessuna menzione dell'intervento dei «volontari» cinesi che salvarono il regime comunista nel 1950 e che morirono a centinaia di migliaia. Una sala sarebbe loro dedicata, ma solo per i visitatori cinesi.

A un'ora di macchina, il maggiore Kang Myung Su indica, dal posto di osservazione di Djanphyong, il famigerato muro che, secondo Pyongyang, è stato costruito illegalmente dai sudisti lungo la zona smilitarizzata. Si vedono, infatti, parecchie centinaia di metri di una muraglia di cemento e un km circa al di là del filo spinato che segna la linea di demarcazione. Essa è difesa, dalla parte Sud, da piccoli fortini che ricordano quelli degli americani in Vietnam, costruiti nel pieno della zona smilitarizzata: sulle torrette sventolano le bandiere dell'Onu e di Seul.

Il luogo è stato certamente ben scelto. Non si vedono le posizioni nordiste, né la barriera elettrificata e minata che, secondo il Sud, il Nord avrebbe costruito per scongiurare diserzioni. Non si sente che la propaganda sudista: altoparlanti di formidabile potenza snocciolano i loro slogan infarciti di successi americani.

La calma è rotta da qualche raro tiro di artiglieria. In fondo, si intravedono borgate nordiste. Il maggiore ci dice che i sudisti hanno anche loro i «*villaggi Potemkim*» e che lui non ha mai visto muoversi qualcuno laggiù. Denuncia il «*dolore di questa tragica muraglia, che divide anche gli animi. Anche loro hanno una coscienza, che ci aiuta*». E i famosi tunnel scoperti dai sudisti e attraverso i quali i nordisti avrebbero voluto invadere il Sud? «*Non è una cosa logica*», risponde. «*Non ne abbiamo bisogno per una guerra moderna. Forse sono stati scavati durante la guerra*».

Sempre da Nord non si notano materiali né preparativi militari. Soltanto un numero impressionante di soldati, anche addetti a lavori pubblici e in agricoltura. Ma è certo che l'Esercito popolare è da qualche parte, sotto terra o sulle montagne che circondano la città di Kaesong.

Il «caldo» e il «freddo» soffiano alternativamente sulla penisola divisa. E' dunque strano se i due schieramenti non si decidono mai a concessioni simultanee? La tensione consente spesso di reprimere le opposizioni in nome della difesa della patria. Ma è sempre Pyongyang che non vuole sentire parlare di «riconoscimento incrociato» dei Nord e del Sud e dell'entrata delle Coree all'Onu. «*La divisione crea un pericolo di guerra*», dice Kang Sok Ju, viceministro degli Esteri. L'organizzazione dei Giochi Olimpici a Seul nell'88 è diventata un «vero problema politico». Egli condanna come «*ingerenza nei nostri affari interni*» la presa di posizione del summit di Tokyo sulla Corea.

Questi problemi non impediscono al Nord di dare fiato alla sua propaganda: nelle strade si vedono pannelli raffiguranti una Corea riunificata, tutta fiori e sorrisi: o la fratellanza tra le popolazioni dei due Paesi, o ancora le rituali facce dei baffi mangiatori dei «*fantocci-americani*». I giornali riportano ogni giorno le manifestazioni anti-governative del Sud — mentre al Nord regna l'unanimità ufficiale —, le brutalità della polizia e le «*violazioni della democrazia*».

Patrice De Beer

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Auto-bomba Otto feriti (4 agenti) nell'Ulster

BELFAST — Quattro poliziotti e altrettanti civili sono rimasti feriti la notte scorsa nel quartiere residenziale Imavady di Londonderry dallo scoppio di un'auto-bomba che ha mandato in frantumi i vetri delle finestre vicine.

L'esplosione è avvenuta all'arrivo degli agenti, attirati sul posto da una chiamata anonima.

L'attentato, rivendicato dall'Ira, è avvenuto poco dopo la mezzanotte.

Scalfaro in Egitto: comune il «pericolo Libia»

Roma e Il Cairo preparano un piano antiterrorismo

IL CAIRO — Se i rapporti con Tripoli dovessero precipitare c'è un piano predisposto da Roma per la partenza dalla Libia dei trentila italiani che ancora vi risiedono.

Lo ha rivelato il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro, arrivato in Egitto per una visita di quattro giorni diretta a rafforzare la cooperazione tra i servizi di sicurezza dei due Paesi nella lotta contro il terrorismo internazionale.

La tensione, addensatasi negli ultimi mesi sul bacino del Mediterraneo, e i mezzi per fronteggiare nuovi eventuali tentativi di destabilizzazione saranno al centro dei colloqui. Per Italia ed Egitto, il pericolo è comune. La minaccia viene dalla stessa parte ed è naturale che i governanti dei due Paesi abbiano deciso di coordinare la loro difesa.

Subito dopo l'arrivo, Scalfaro ha avuto un primo colloquio con il ministro egiziano dell'Interno Zaki Badr. Lo rivedrà più volte nei prossimi giorni e probabilmente sarà ricevuto anche dal presidente Hosni Mubarak.

La visita è stata voluta dagli egiziani, che tengono molto a sviluppare la cooperazione con l'Italia. Esposti in prima linea ai colpi del terrorismo, i due Paesi replicano già con un regolare scambio di informazioni fra i servizi di polizia, che nel recente passato ha dato buoni frutti. Ora si vuole istituzionalizzare questa cooperazione ed è probabile che al termine della visita di Scalfaro sia firmato un accordo, simile a quelli già conclusi dall'Italia con gli Stati Uniti e con numerosi Paesi europei.

Scalfaro ritiene infatti che la situazione, pur senza aversi ulteriormente aggravata, richieda però la massima vigilanza. Ne ha parlato con i giornalisti italiani che lo accompagnavano al Cairo. «*Il pericolo — ha detto — viene dal fatto che Gheddafi è un dittatore e ogni dittatore è fatalmente una mina vagante. Il suo ultimo discorso contiene anche elementi positivi, l'accenno — ad esempio — ai rapporti fra i due popoli. Ma accanto a questi elementi ce ne sono altri di tono esaltato, fanatizzante. La coerenza non è certo nel suo stile. Anzi, le accuse e le minacce ai ritorsioni sono spesso più forti nei confronti di chi meno c'entra*».

Pressione economica

Il New York Times «Craxi ridurrà acquisti di greggio da Gheddafi»

WASHINGTON — Il governo italiano starebbe esaminando la possibilità di ridurre le importazioni di greggio dalla Libia come misura di pressione economica su Gheddafi. Lo riferisce il *New York Times*.

Secondo il quotidiano americano, è già iniziata la ricerca di nuovi fornitori per procurarsi il greggio. La mossa italiana è giudicata di grande rilievo perché una consistente riduzione delle esportazioni in Italia, di gran lunga il maggior partner commerciale della Libia, avrebbe conseguenze molto pesanti per Tripoli. Secondo le fonti citate dal *New York Times* il governo Craxi sta preparando segretamente una riduzione degli acquisti in Libia da parte delle imprese di Stato e si propone di modificare o ridurre i contratti

Democrazia proletaria offre l'audiovisivo alle tv

Gheddafi agli italiani Il testo del messaggio

ROMA — Democrazia proletaria ha diffuso ieri il testo registrato dell'audiovisivo riportato dalla Libia dopo l'incontro di Mario Capanna con Gheddafi. Dp ha reso noto che il messaggio, inciso «ai cittadini italiani», è stato consegnato il 7 giugno alla delegazione di dp in visita in Libia. Dp ha spiegato che il ritardo con cui è stato diramato «è dovuto al tempo perso con la Rai-tv. La direzione ci ha detto — ha spiegato dp — che la collocazione idonea sarebbe stata nella trasmissione 'Mixer', proponendo come spazio orario 20 minuti, il cui è assorbiti dal messaggio. La Rai ci ha poi detto che sarebbe stato presentato un sondaggio effettuato su una domanda in cui si chiedeva se dopo il lancio dei missili su Lampedusa e dopo gli atti di terrorismo Gheddafi fosse ancora un interlocutore affidabile. Posta così la questione — afferma dp — la risposta è immaginabile: dibattito (un minuto o tanto?) tra un esponente di dp e ben tre giornalisti. Abbiamo risposto no di fronte ad una tale gabbia manipolatoria».

Nel messaggio, comunque, Gheddafi si dice «felice di rivolgersi all'amico popolo italiano in questo momento difficile». «Siamo stati costretti — prosegue — a bombardare l'isola di Lampedusa perché costituiva la base che la Sesta Flotta americana utilizzava nell'attacco al nostro Paese». Gheddafi afferma poi che «esistono molti comuni interessi che legano i nostri due popoli. Noi vogliamo voltare pagina rispetto al passato, ma l'Italia è chiamata ad ammettere che esiste un debito storico con il popolo libico per gli atti compiuti durante il fascismo e il colonialismo».

Il messaggio di Gheddafi si conclude con «Il mio saluto al popolo italiano si accompagna all'apprezzamento delle posizioni che hanno condannato l'aggressione contro il nostro Paese. Gli italiani devono prendere in considerazione gli interessi comuni dei nostri popoli, i miliardi che entrano in Italia grazie ai progetti di sviluppo delle sue imprese in Libia.

Dp ha reso nota che «il messaggio è a disposizione (gratis) della stampa e di tutte le emittenti grandi e piccole, Rai naturalmente compresa».

Per la prima volta ampio risalto a un caso di occultamento di notizie

La Pravda in campo contro la censura

Le copie di un giornale regionale che denunciò una montatura furono distrutte «per ordini superiori»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Non era mai successo: mezza pagina della* Pravda *dedicata a un articolo censurato da un quotidiano regionale del partito*, Za Kommunism. Con, in bell'evidenza, l'articolo stesso: la riproduzione della pagina originale del quotidiano, distrutta quando già il giornale era stampato, e quella della pagina messa insieme in fretta e furia per sostituirla. E, accanto, un commento della Pravda: *molto severo nei confronti dei dirigenti locali all'origine del caso.*

Si intitolava «Montatura». In due colonne abbondanti, l'articolo esordiva — e condannava — una pratica non nuova in Urss, e già sperimentata con successo ai tempi della zarina Caterina: il cosiddetto «Principio Potemkin», dal nome del ministro che la tirò a battesimo (in sostanza, la rappresentazione fumile, l'esaltazione fittizia, di un successo inesistente, di una «montatura», appunto). Za Kommunism, *organo del partito nella regione di Stravghi-Krumje, nella Repubblica Federativa Russa, lo bloccò all'ultimo momento per ordine del segretario locale.*

La storia si svolge nel kolkos Piamia, *durante la visita di una delegazione arrivata da un'altra provincia. Per impressionare gli ospiti, denunciava l'articolo censurato, i negozi erano stati riempiti di merci: «A ogni angolo di strada si vendevano gelati, cosa mai vista prima»; «In panetteria c'era pane di ottima qualità e freschissimo». Solo un inganno: «Ora che gli ospiti sono partiti, è rimasta solo la vernice fresca sui negozi». Notava l'articolo: «La montatura è servita soltanto a imbrogliare la gente». La conclusione è amara: «Tutti abbiamo potuto confrontare il sistema di rifornimenti alimentari al quale siamo soggetti e quello che dovrebbe essere in realtà».*

Di tutto ciò l'edizione di Za Kommunism *distribuita nelle edicole non aveva traccia: sotto la foto di due allegre mungitrici, una notiziola informava della visita compiuta al kolkos, con una semplice nota: «Gli ospiti hanno mangiato al ristorante locale e hanno lasciato un caldo elogio per l'ottimo pranzo».*

Niente altro: una telefonata del segretario del partito regionale (informato da «qualcuno» all'interno della redazione) costringe a fermare le rotative quando già buona parte della tiratura è pronta per la spedizione. Alle dieci di sera, si riunisce d'urgenza l'ufficio politico locale, che considera «non oggettivo» il contenuto dell'articolo, e decide di distruggere le copie già stampate. L'indomani, il direttore del giornale, che si era opposto invano alla censura, viene biasimato per «aver voluto evadere il controllo del partito sulle pubblicazioni».

Informa la Pravda: *Il segretario Ruminzev ha avuto il biasimo delle istanze superiori del Pcus. Ma, lamenta il giornale, nonostante questo pochi hanno saputo: «Il popolo non è stato informato». Commenta l'organo ufficiale del partito: «Hanno avuto paura della verità».*

Emanuele Novazio

Bangla Desh Ha vinto il partito del presidente

DACCA — — Il partito Jatiya, che sostiene il regime del presidente Hussain Mohammad Ershad, al potere in Bangla Desh dal 1982 dopo un colpo di Stato, ha ottenuto la maggioranza assoluta nelle elezioni legislative svoltesi il 7 maggio scorso, secondo i risultati ufficiali.

Sui 300 seggi del Parlamento, il partito Jatiya ne ha ottenuti 153.

Mancano fondi e strumenti per eliminare gli ordigni

Nelle Falkland l'Inghilterra perde la battaglia delle mine

NOSTRO SERVIZIO

LONDRA — Quattro anni dopo la guerra nelle Isole Falkland il ministero della Difesa inglese è sul punto di abbandonare gli sforzi per trovare un modo di bonificare i campi minati posti durante il conflitto.

Si ritiene che ci siano ancora circa 13.500 mine nascoste nelle Falkland, ma gli sforzi del ministero sono stati concentrati sul trovare un metodo sicuro per scoprire il dieci per cento di questo quantitativo costituito da mine quasi interamente costruite in plastica e che per questo sfuggono ai mezzi di rilevamento tradizionali.

Fino a quando questo tipo di mine non sarà individuabile i campi minati non potranno essere completamente bonificati. Lo scorso anno si era sperato che un sistema di rilevamento a impulsi radar posto nel terreno avrebbe fornito un metodo sicuro. Ma George Younger, segretario di Stato per la Difesa, ha rivelato ai Comuni che «a dispetto dei considerevoli progressi sarà necessario ancora un lungo cammino in termini di tempo e di denaro prima che l'esercito possa essere dotato di un sistema sufficientemente affidabile e adatto da usare in tempo di pace».

La decisione è il risultato di tagli sul budget della difesa; il programma di ricerca di un sistema di sminamento poi non ha avuto un grande rilievo negli stanziamenti dei comandi militari. Si stima che da sei a sette milioni di sterline (oltre dodicimila miliardi di lire) sono state già spese per trovare una soluzione.

Sebbene gli impulsi radar restino una possibilità incoraggiante, si è stimato che occorreranno altri 20 milioni di sterline per mettere a punto e produrre equipaggiamenti e ricambi affinché i campi minati possano essere bonificati in un programma della durata di dieci anni. La ricerca delle mine è continuata per vari mesi nell'82 e nell'83, e circa 1500 mine individuate sono state rimosse. Ma cinque soldati sono rimasti feriti e nell'agosto '83 è stato annunciato che le operazioni di ricerca sarebbero state sospese.

E' stato proposto un gran numero di possibili soluzioni per i campi minati, anche da privati. Una ventina sono stati selezionati per ulteriori studi, e il ricorso a impulsi radar è stato indicato come quello con maggiori possibilità. Tra gli altri metodi di bonifica si è proposto di ricorrere ai cani.

Si è pensato che le mine potessero essere distrutte dando fuoco allo strato di torba in cui la maggior parte è depositata, causandone in tal modo l'esplosione. Sfortunatamente alcune mine saltarono più rapidamente di altre, e le esplosioni disseminarono di mine ancora intatte la zona delle operazioni di ricerca.

Rodney Cowton

Copyright «Times» e per l'Italia «La Stampa»

Improvvisamente ci ha lasciato
Domenico Garbarino
Lo annunciano la moglie Ester con i figli Mario e Claudia, il papà Vittorio e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 14 giugno alle ore 14,30 presso la cappella ospedale Mauriziano. Non fiori, ma offerte alla Missioni del Collegio Santa Famiglia, via Rossini Pio 24, Torino e a Specchio dei tempi.
— Torino, 13 giugno 1986

Giovanni Giovannini partecipa al dolore per la scomparsa del caro AMICO e COLLEGA.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti e Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA prendono parte al dolore della famiglia per la perdita del giornalista
Domenico Garbarino
— Torino, 13 giugno 1986

L'Ufficio Stampa della FIAT partecipa commosso al lutto dei familiari e dei colleghi di
Domenico Garbarino
— Torino, 13 giugno 1986

Alberto Nosotto si unisce al dolore dei familiari per la scomparsa di
Domenico Garbarino
— Torino, 13 giugno 1986

Il Direttore della Fondazione Giovanni Agnelli Marcello Pacini e tutti i Collaboratori partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Domenico Garbarino
ricordandolo come giornalista che unì alle sue doti di rigorosa ed esemplare professionalità quella di un profondo e sensibile umanista
— Torino, 13 giugno 1986

L'Unione genitori italiani associa il lutto del bambino partecipa con dolore alla perdita del
dr. Domenico Garbarino
un amico indimenticabile e un tenace sostenitore della battaglia contro l'uomo sofferenza.
— Torino, 13 giugno 1986

Piangono il carissimo
Domenico Garbarino
i Colleghi de La Stampa
Ermanno Abbonato
Renato Amisani
Nicolla Appiotti
Francesco Battista
Bruno Bellis
Edoardo Bellone
Giorgio Bellorio
Franz Bertieri
Roberto Besso
Roberto Bollato
Enrico Benedetto
Pierpaolo Benedetto
Bruno Bernardi
Luca Bernardini
Ugo Bellone
Mario Bianchini
Piero Bianconi
Enrico Bionti
Gianni Blais
Massimo Boccaletti
Gian Paolo Bodoi
Gianfranco Brunelli
Francesco Bullo
Livio Buratto
Ugo Buzzolan
Irene Cabiati
Nino Capellupo
Giorgio Calcagno
Massimo Cavallo
Giovanni Cerboni
Fulvio Cerrato
Laura Cervetti
Enrico Cerutti
Giovanni Paolo Cerutti
Armando Cervo
Sandro Cassina
Matteo Casat
Claudio Centonze
Piero Cerati
Giovanni Cerruti
Paolo Cervone
Sandro Chiavazzoli
Cristiano Chiavegato
Mario Chiolo
Alessandro Comessi
Ruggero Confessore
Angelo Conti
Emanuele Conti
Yanni Cornaro
Carlo Cornelius
Carlo Cravoi
Piergiorgio Cravoi
Antonio Costantini
Luciano Curino
Piero De Gerardi
Gianni De Matteis
Antonio De Vito
Stefano Delfino
Sergio Devecchi
Antonio Di Rosa
Sandro Doglio
Giuliano Dorfini
Giorgenia Dossena
Angelo Dragone
Roberto Eynard
Guido Ernulo
Mario Fazio
Giuseppe Fedi
Michele Fenu
Gabriele Ferraris
Carlo Fontana
Francesco Forneri
Giancarlo Fossi
Roberto Francinini
Gianfranco Franci
Pierluigi Franz
Ernesto Gagliano
Claudio Gallo
Fabio Galvano
Giorgio Gandolfi
Gabriele Geoffa
Claudio Gallarati
Luciano Gatta
Bruno Gelpi
Claudio Gramolino
Carlo Gialdi
Bruno Gianotti
Franco Gilliberto
Paolo Giovannetti
Luca Giurato
Clemente Granata
Giuseppe Grassi
Osvaldo Guerrieri
Luigi La Spina
Aldo Lamorte
Liliana Lavarini
Stefano Lepri
Arrigo Levi
Paolo Lingua
Giorgio Lombardi
Radio Luigi
Liliana Madeo
Igor Man
Giuliano Marchesini
Franco Marcoaldi
Vittorio Mariotto
Marco Marolo
Giorgio Martinat
Roberto Martinelli
Enrico Martinet
Susanna Marzolla
Ezio Mascarino
Francesco Mattana
Gigi Mattarra
Ezio Mauro
Giuseppe Mayda
Beppe Menegatti
Augusto Minzolini
Sergio Minerbo
Domenico Moccia
Gianfranco Modolo
Lorenza Mondo
Giuliana Mongiat
Emanuele Novazio
Mario Nucifora
Marco Nutrizio
Carlo Olivero
Ettorerubio Novazio
Nicola Orengo
Gian Paolo Ormezzano
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Guido Paglia
Eugenio Pagnacco
Fiorenzo Palazzo
Alberto Papuzzi
Ivo Paolicchi
Paolo Patruno
Gian Piero Pedrale
Bruno Peirone
Gianfranco Peressini
Alessandro Pierucci
Franco Pierini
Sebastiano Pilerupido
Gianni Pignata
Renato Pisu
Gabriella Poli
Aldo Popoli
Adriano Provera
Emilio Pucci
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Domenico Quirico
Guido Ravegnani
Alberto Rapisarda
Giorgio Rayasi
Vittorio Ravizza
Roberto Reale

(Continua a pag. 5)

Comunicata a Shultz la disponibilità a partecipare al progetto

Andreotti: sì allo Scudo

Verrà firmato un accordo - Il ministro degli Esteri: «Questo non significa dare un giudizio militare» - Intesa su disarmo e Medio Oriente, minimizzato il problema Libia - Per il segretario di Stato il Salt è solo «obsoleto»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — L'operazione De Mita-Andreotti è riuscita: il ministro degli Esteri tornerà in Italia — quando finirà la visita in Canada al seguito del presidente Cossiga — con la «benedizione» degli Stati Uniti. Contestato dai tempi del dirottamento della Achille Lauro soprattutto per la sua politica filoaraba, Andreotti si sente di nuovo investito del ruolo di uomo della *partnership*.

Per recuperare la fiducia americana, Andreotti ha puntato anche sulla carta dello «scudo strategico», ossia sulla partecipazione dell'Italia al programma di ricerca per le guerre stellari. «*Ho segnalato al segretario di Stato* — ci ha detto parlando del suo incontro con Shultz — *della nostra disponibilità. Il governo indicherà le ditte italiane che possono partecipare a singoli parti del programma e all'utilizzazione dei risultati della ricerca*». Seguendo l'esempio tedesco, un accordo verrà firmato a livello governativo: «*Ciò non significa ancora dare un giudizio militare*» ha sottolineato il ministro degli Esteri. Secondo il Dipartimento di Stato, che ha espresso il proprio apprezzamento per la decisione dell'Italia, le discussioni dovrebbero incominciare tra breve.

L'incontro della riconciliazione, anche personale, tra Andreotti e Shultz chiude il capitolo delle riserve reciproche. Nell'incontro coi giornalisti il ministro degli Esteri non ha nascosto il proprio compiacimento: «*Ho trovato molta concordanza, il clima è stato molto buono*» ha detto. «*Non me ne sono meravigliato* — ha proseguito con una nota polemica — *perché la linea italiana è di data antica*». Alla domanda se ciò non fosse dovuto a una sua correzione di rotta, Andreotti ha ribattuto: «*No; semmai a una correzione dell'interpretazione del mio atteggiamento... Io sono tra quelli che votarono per la Nato quando certuni ci mandavano cartoncini con disegnati dei lampioni per farci capire che non ci avrebbero lasciati morire vecchi...*».

Nel colloquio con Shultz, durato più a lungo del previsto, un'ora e mezzo, Andreotti ha intravisto prospettive di schiarita sui due problemi principali dei rapporti tra Europa e Stati Uniti, il Medio Oriente — con l'eccezione però della Libia — e il disarmo. In Medio Oriente, ha riferito, gli Stati Uniti seguono con interesse il distacco della Siria dall'Iran — i due Paesi non hanno rinnovato il loro accordo petrolifero — e il suo graduale riavvicinamento all'Iraq. «*Da parte nostra, abbiamo sottolineato l'urgenza di un'azione in Libano, dove cresce l'intolleranza verso i palestinesi, dopo che le prospettive dei negoziati con Israele sono diminuite: e di un'altra per rilanciare il dialogo tra lo stesso Israele e l'Egitto*».

Sul disarmo, ha aggiunto, «*gli Stati Uniti sembrano riscontrare un movimento nelle posizioni sovietiche. Il segretario di Stato ha giudicato costruttiva l'ultima proposta dell'Urss ai negoziati di Ginevra sulle riduzione delle armi strategiche e il rispetto del trattato Abm contro i sistemi anti missilistici. Analogamente, pensa che le offerte del Patto di Varsavia sulla riduzione equilibrata delle forze convenzionali in Europa vadano nello stesso senso di quelle della Nato*».

Dopo le dichiarazioni di Andreotti Shultz ha rilasciato un'intervista alle tv europee: «*Le ultime proposte sovietiche hanno sostanza... Potrebbero contenere nuove idee ed essere segno di buona volontà... Gli Stati Uniti sono interessati a ogni offerta che riduca le tensioni e i livelli degli armamenti*». Il Salt 2, ha precisato, «*non è morto, ma obsoleto*».

Dietro il successo del blitz di Andreotti a Washington c'è un favorevole rapporto del sottosegretario Armacost sulla sua recente visita a Roma. Forse anche per questo, il ministro degli Esteri ha minimizzato il problema Libia, «*che non è l'ombelico del mondo*», ha precisato, «*e su cui le opinioni non sono cambiate*». Nel colloquio non si è parlato dei rapporti Usa-Cee nei confronti della Libia. Se ne è discusso sotto il profilo di due entità economiche che dovrebbero consultarsi più regolarmente: Andreotti ha proposto di istituzionalizzare un incontro all'anno dedicato a questo problema.

Ennio Caretto

Usa: nel '91 270 mila con l'Aids

WASHINGTON — Al ritmo attuale, entro il 1991 negli Usa, secondo calcoli approssimativi per difetto, più di 270 mila persone avranno contratto l'Aids. Se le spaventose previsioni del Servizio sanitario nazionale troveranno conferma, i decessi imputabili alla «peste del secolo» supereranno i 179 mila. Nel solo 1991 i casi letali saranno più di 54 mila: se si considera che nel 1984 46.200 persone hanno perduto la vita sulle strade statunitensi in incidenti stradali, si comprende meglio la catastrofica portata della minaccia che incombe sull'America.

Questi dati sconvolgenti sono basati sulle proiezioni aggiornate dei presidi per la prevenzione dell'Aids. Secondo tali previsioni, il male colpirà con una incidenza superiore al 70 per cento gli omosessuali e i bisessuali

Lo stato d'emergenza preoccupa l'Occidente

Sanzioni al Sud Africa La Cee decide lunedì

Una difficile scelta per i Dodici - L'appello di Reagan: «Non è più una disputa tra bianchi e neri, è guerra civile»

BRUXELLES — Il giorno dopo la proclamazione dello stato d'emergenza in Sud Africa c'è grande interesse sulle reazioni e i provvedimenti che maturano nei diversi Paesi. Gli Stati Uniti non sembrano voler mutare la scelta di fondo finora adottata, che è quella delle «*pressioni senza rotture*». Il presidente Reagan ha chiesto a Pretoria di permettere il libero svolgersi delle manifestazioni. Il capo della Casa Bianca ha poi auspicato che le parti in causa esercitino di moderazione: «*La violenza di chi pratica l'apartheid e di chi si oppone è diventata così comune che il Sud Africa rischia di diventare una tragedia senza fine...Ormai non si può più parlare di una disputa fra bianchi e neri, ma di guerra civile*».

Il segretario di Stato Shultz ha parlato della crisi sudafricana in una conferenza-stampa via satellite con un gruppo di giornalisti europei. Prima ha condannato la scelta dello stato d'emergenza, poi ha detto: «*Le autorità sudafricane sono andate troppo lontano, in molte cose hanno sbagliato. Ma il presidente Reagan resta convinto che la strada delle sanzioni non è la strada giusta, abbiamo un'influenza, dobbiamo esercitarla*». Reazioni molto preoccupate in sede Onu. Si è appreso che a New York il segretario generale de Cuellar, ha espresso personalmente all'ambasciatore sudafricano «*rammarico*» per lo stato d'emergenza.

La Comunità europea si appresta intanto a varare azioni di protesta simboliche e a discutere misure di pressione concrete. E' quanto risulta dalla riunione all'Aia, giovedì e ieri, dei direttori degli affari politici dei ministeri degli Esteri dei Dodici e da consultazioni in corso a Bruxelles, a livello di diplomatici. Le consultazioni dell'Aia e di Bruxelles preparano la sessione di lunedì a Lussemburgo del Consiglio dei ministri degli Esteri Cee, nel corso della quale il problema di sanzioni economiche contro il Sud Africa sarà sollevato a livello politico. Fra le misure di protesta simboliche, è confermata la chiusura, lunedì, per 24 ore, delle sedi diplomatiche dei Dodici in Sud Africa, in coincidenza con l'anniversario degli incidenti di Soweto.

«*Inquietudine*», «*emozione*», «*preoccupazione*» ricorrono nelle reazioni dalle capitali dei Dodici, e in particolare da Parigi, Bonn, l'Aia, Bruxelles. Il Parlamento europeo ha dedicato ieri a Strasburgo un dibattito d'urgenza alla situazione. Misure commerciali, sia pure di portata modesta, nei confronti del Sud Africa, vennero già prese dai Dodici a settembre. La Danimarca, che ha deciso la scorsa settimana di boicottare il Sud Africa, e l'Olanda premono sui partner per sanzioni più drastiche. Gran Bretagna e Germania sembrano ancora contrarie a misure economiche, che giudicano «*non efficaci*». Il governo Thatcher, messo sotto pressione anche dai Paesi del Commonwealth ha detto di voler consultare i partner Cee.

Si è appreso infine che il commissario europeo Cheysson è del parere che misure progressive sono l'ultimo mezzo per indurre le autorità sudafricane alla ragione e per cercare di incoraggiarle a prendere iniziative sufficienti a evitare una catastrofe totale.

In Salvador assassinato deputato democristiano

SAN SALVADOR — Il deputato democristiano salvadoregno Jesus Dolores Ortiz è stato assassinato ieri da sconosciuti che gli hanno sparato raffiche di mitra mentre usciva dalla sua abitazione per recarsi al Parlamento. Ortiz rappresentava in Parlamento il dipartimento di Cabanas, nel Nord-Est.

Spagna, con le fionde contro la polizia

Gijón. Biglie d'acciaio lanciate con le fionde contro la polizia dagli operai mascherati. Nella città del Nord della Spagna da due giorni si registrano violenti scontri e manifestazioni di protesta per la chiusura dei cantieri navali (Telefoto European Press)

I ministri degli Esteri dovevano vedersi al confine

Salta all'ultima ora il vertice Siria-Iraq

MANAMA — L'agenzia del Golfo «Gna», in una notizia datata da Amman, ha annunciato ieri sera che l'incontro tra i ministri degli Esteri siriano e iracheno, che doveva avvenire ieri a Oum el-Shammat, una località di confine tra i due Paesi, è stato rinviato per «procedere a preparativi supplementari».

NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Massimo riserbo, nessuna indiscrezione, prima e dopo l'annuncio del rinvio delle conversazioni dei due ministri degli Esteri. Il fatto può spiegarsi con lo scarso entusiasmo dimostrato dalle parti per questi colloqui e anche con la tradizionale «politica del silenzio» di Damasco e Baghdad.

Quasi tutte le informazioni relative a questo incontro, che sarebbe stato il primo negli ultimi sei anni tra i due Paesi, sono venute nei giorni scorsi dalla Giordania, il cui re ne è stato promotore. Secondo fonti giordane, il siriano Faruk al-Shareh e l'iracheno Tarek Aziz dovevano discutere di un vertice arabo straordinario da tenersi ai primi di luglio a Casablanca. L'ultimo summit, il 3 maggio scorso, a Fes, era fallito appunto per le divergenze tra Siria e Iraq. Damasco insisteva allora perché si parlasse soltanto del raid americano contro la Libia; gli iracheni chiedevano che il vertice si occupasse della guerra Iraq-Iran.

Nell'incontro tra i due ministri degli Esteri si doveva anche parlare di un eventuale incontro tra i presidenti siriano e iracheno, Assad e Saddam Hussein, in vista di un possibile vertice alla Casa Bianca.

In generale la Siria sta dimostrando una maggiore apertura nei confronti del suo vicino e rivale.

La Siria ha bisogno di avvicinarsi all'Iraq per uscire dall'isolamento nel mondo arabo e per poter contare ancora sugli aiuti sauditi e degli altri Paesi del Golfo. Unico interesse dell'Iraq è la riapertura dell'oleodotto che, con una capacità di 500 mila barili al giorno, partendo da Kirkuk, attraverso il territorio siriano, sbocca nei pressi di Tripoli di Libano.

Commentatori politici in Medio Oriente hanno manifestato negli ultimi giorni il loro scetticismo circa un possibile avvicinamento tra Siria e Iraq, due rivali storici che tra il gennaio e il luglio '79 avevano indicato come «*imminente l'unità totale tra i due Paesi e i due partiti fratelli*». Si era però all'indomani degli accordi di Camp David e la Siria aveva bisogno di rompere il suo isolamento. Il processo di «unificazione» si interruppe quando Saddam Hussein assunse il potere assoluto, il 17 luglio dello stesso anno, denunciando un «*tentativo di colpo di Stato*» ispirato dalla Siria.

Copyright «El País» e per l'Italia «La Stampa»

Vienna, governo per soli moderati

Giura lunedì - Il ps insegue l'elettorato

VIENNA — Il cancelliere designato Franz Vranitzky ha annunciato ieri la composizione del nuovo governo austriaco, che risulta meno a sinistra di quello del cancelliere Sinowatz, dimessosi con vari ministri in seguito alla vittoria di Kurt Waldheim alle presidenziali.

A fianco di Vranitzky — già titolare delle Finanze e direttore della seconda banca austriaca — gestirà gli Affari Esteri Peter Jankowitsch, responsabile per il settore internazionale del partito socialista ed ex ambasciatore. Dell'Agricoltura si occuperà Erich Schmidt, già sottosegretario al Commercio estero, mentre il portafogli delle Finanze è stato affidato a Ferdinand Lacina, già a capo delle Partecipazioni Statali. Queste saranno dirette da Rudolf Streicher, da poco nominato direttore del complesso industriale Steyr-DaimlerPuch.

Il governo rinnovato presterà giuramento lunedì prossimo nelle mani del presidente uscente Rudolf Kirchschlaeger. Waldheim, infatti, assumerà la carica presidenziale solo l'8 luglio.

Alcuni vedono nella fretta con cui è stato varato il nuovo gabinetto (meno di una settimana) un deliberato affronto a Waldheim.

Gli esponenti socialisti si sono tuttavia ben guardati dal far figurare il rimpasto di governo come una protesta, presentandolo piuttosto come un ringiovanimento socialista.

Intanto, il ministero degli Esteri ha stigmatizzato quanto avvenuto mercoledì alla Camera israeliana, dove il deputato di estrema destra Meir Kahane ha addirittura fatto a pezzi la bandiera austriaca, in segno di protesta per l'elezione di Waldheim.

La comunità è una protagonista del boom del Paese

A Toronto Cossiga scopre il nuovo Canada italiano

DAL NOSTRO INVIATO

QUEBEC — Da Ottawa a Toronto, da Montreal a Quebec, dalle regioni anglofone alla provincia francofona il presidente Cossiga ha definito nei suoi incontri con gli emigranti e con i loro figli ormai inseriti nel Paese d'adozione le linee della nuova politica culturale che l'Italia deve adottare verso le nostre comunità all'estero. A Toronto, che con i suoi 400 mila abitanti di origine o ancora di nazionalità italiana, è stata giustamente definita come «*una delle più grandi città italiane*», Cossiga ha verificato direttamente questa nuova realtà, ricevendo quello che il *Corriere canadese* (uno dei 34 giornali stampati in lingua italiana in Canada) ha definito un po' retoricamente «*il caldo abbraccio della comunità*».

Il brutto tempo, una giornata piovosa con nebbia bassa da autunno italiano che avvolgeva le cime dei grattacieli, ha forse ridotto l'affluenza dalla provincia degli italiani-canadesi. Ma quando il Presidente ha percorso a piedi qualche centinaio di metri lungo la Saint Clair Street, la «via Veneto» della *Little Italy* di Toronto, centinaia di connazionali gli hanno fatto festa dai marciapiedi, dai negozi e dai caffè imbandierati, anche per i «Mondiali» di calcio. Per un personaggio dai tratti umani schivi, riservato come Cossiga, è stato un «*bagno di folla*» che si è poi ampliato nel grande anfiteatro del *Columbus Center*, il complesso che è il simbolo dell'inserimento della nostra comunità in Canada, che sfiora il milione.

Il clima è poi diventato più compassato al banchetto serale, con oltre mille invitati in rappresentanza degli italo-canadesi, ai quali lo stesso premier Brian Mulroney ha reso omaggio (visto il loro peso elettorale) citando Cicerone, ricordando Colombo e Caboto, parlando a tratti anche in italiano e dicendo che «*mentre si ricorda come l'ultima generazione di italo-canadesi abbia costruito questi grattacieli, oggi si può notare che la nuova generazione ne possiede molti*». Oltreché per numero, anche per peso finanziario e presenza politica, la nostra è ormai la terza comunità in Canada.

Non è suonato quindi rituale il «*grazie per la vostra onestà e il vostro coraggio con cui avete contribuito a render grande questo Paese*» pronunciato da Cossiga. Anche perché il Presidente ha voluto chiarire subito che la fierezza di essere italiani deve inserirsi ormai nell'alveo del «multiculturalismo», cioè di società con diversi ceppi culturali e linguistici che devono non solo integrarsi ma arricchirsi vicendevolmente. L'Italia quindi, ha rilevato Cossiga, si trova oggi di fronte al problema di stabilire un rapporto con i milioni di italiani emigrati che nel mondo parlano italiano.

Paolo Patruno

Gli Stati Uniti voltano pagina dopo il Challenger: consegnato a Reagan il documento che indica le future tappe spaziali

Una base Usa sulla Luna entro il 2015

NOSTRO SERVIZIO

SAN FRANCISCO — Le cause del disastro del Challenger sono state individuate, sia quelle tecniche, sia quelle umane. Le conclusioni dell'inchiesta, in buona parte, erano già state anticipate nei giorni scorsi. Le raccomandazioni formulate dalla commissione d'indagine, costituita dal presidente Reagan subito dopo la tragedia, sono state fatte proprie dal nuovo amministratore della Nasa, James Fletcher, che in una breve conferenza davanti ai microfoni e alle telecamere di tutte le reti statunitensi ha promesso alla nazione americana la ristrutturazione dell'agenzia spaziale, nonché la ripresa delle missioni umane nel cosmo, appena i problemi tecnici e le deficienze manageriali saranno superati.

Il primo volo degli *Shuttle* rinnovati — ha detto Fletcher — potrebbe avvenire entro il luglio del prossimo anno. Tuttavia, a non pochi osservatori tale data è sembrata troppo ottimistica, visti i cambiamenti e i collaudi da mettere in atto. Ma il momento esatto della ripresa dei voli umani non ha ora importanza di fronte ai problemi della sicurezza.

Due cose, comunque, sono date per certe: la *Nasa* tornerà alla «*filosofia*» e alla sua «*cultura*» dei tempi delle missioni *Apollo*, quando nulla veniva considerato routine e nulla si dava per scontato; le imprese americane nello spazio proseguiranno sempre più vaste e impegnative, sia per mezzo delle navette che con altri veicoli più avanzati, già ora in fase di progetto.

Quasi a suggello di questa determinazione, appena quattro ore dopo la pubblicazione, a Washington, del rapporto della Commissione Rogers sul *Challenger* e mentre le emittenti radio, le stazioni televisive, le edizioni pomeridiane dei giornali, pubblicavano ampi riassunti di quel documento insieme con le dichiarazioni di Fletcher, in un'altra parte dell'America (a Pasadena, California) l'ex direttore della *Nasa* Thomas Paine — quello dei tempi dell'*Apollo* — ha presentato i concetti essenziali di un altro rapporto sulle attività spaziali: le future linee programmatiche.

Il documento — oltre duecento pagine a stampa ricche di dati, diagrammi, cifre, illustrazioni, riferimenti bibliografici — è il frutto di circa un anno e mezzo di lavoro della *National Commission on Space*, formata da Reagan nel 1984 perché indicasse le linee direttrici delle attività nel cosmo per la fine di questo secolo e i primi decenni del prossimo.

Il comitato, formato dai quindici massimi esperti dei problemi scientifici e tecnologici dell'esplorazione cosmica — fra cui il Nobel Luis Alvarez dell'Università di Berkeley, il primo esploratore lunare Neil Armstrong, il generale Bernard Schriever e lo stesso Thomas Paine — si è valso della consulenza di migliaia di studiosi americani e stranieri. Ecco che cosa ne è venuto fuori:

Prima di tutto tre «*filosofie*» di base:

1) Il sistema solare viene considerato come una «*cuna*» estesa, ma naturale per l'umanità del secolo ventesimo e ancor più del ventunesimo; pertanto la creazione di basi permanenti abitate, sui corpi celesti a cominciare dalla Luna, l'esplorazione di Marte e degli altri pianeti, saranno fatti correnti, come lo furono gli insediamenti dei pionieri e dei coloni nel continente americano, dopo la scoperta di Colombo.

2) L'attività nel cosmo dovrà aprire l'accesso a nuove risorse per gli uomini della Terra.

3) L'esplorazione dello spazio dovrà essere condotta in pace, a nome di tutto il genere umano, così come venne solennemente affermato quando il primo uomo pose piede sul suolo lunare.

A questi tre concetti segue quello della speranza di una sempre più vasta cooperazione internazionale, il proposito del mantenimento della *leadership* americana per le imprese cosmiche, la ricerca e l'applicazione dei metodi migliori per proseguire la più grande avventura della storia umana.

E' sui mezzi di trasporto che si è appuntata la maggiore attenzione degli osservatori. Mentre i tecnici delle industrie interessate sono già al lavoro per rimettere gli *Shuttle* in condizioni operative di sicurezza, proseguono gli studi di progetto per i cosiddetti «*spazioplani*».

Gli «*aerei spaziali*» partiranno e atterreranno da normali campi d'aviazione, senza più le complicate procedure dei razzi in uso per gli *Shuttle*; avranno una grande flessibilità operativa e una notevole capacità di carico, divenendo quindi i mezzi più indicati per la spola Terra-Spazio in appoggio alle stazioni permanenti. La prima di tali stazioni dovrebbe cominciare a funzionare entro il 1995 e dovrà servire da laboratorio per le ricerche avanzate in ogni disciplina, con vaste disponibilità per la comunità scientifica internazionale.

Fra la fine di questo secolo e il 2015 dovrebbe prender corpo l'impianto di una prima base lunare permanente. Per i trasferimenti a grande distanza, cioè per l'esplorazione planetaria a vasto raggio, particolari suggerimenti sono stati indicati riguardo ai sistemi di propulsione: elettrica, ionica e nucleare. L'esplorazione congiunta Usa-Urss del pianeta Marte non appare più un sogno ma una cosa fattibile.

Queste e molte altre avventure — come per esempio la cattura di piccoli asteroidi per ricavarne minerali utili — che a prima vista possono avere sapore di fantascienza, appaiono perfettamente realizzabili. Non a caso Thomas Paine, per la sua lezione sul futuro, ha scelto Pasadena o, per essere esatti, l'auditorio Beckman del *California Institute of Technology*. E' questo il cuore della tecnologia spaziale americana, in quanto il famoso *Jet Propulsion Laboratory*, che ha realizzato gli apparecchi spaziali più sofisticati e ha diretto le imprese più fantastiche, come quelle su Giove e Saturno e oltre il Sistema Solare, è una creatura della *Caltech*, la tecnologia californiana.

Paine non si è nascosto le difficoltà e i pericoli di errori nelle previsioni che superano i trent'anni. Quello che abbiamo scritto e che ora è a disposizione di tutti — ha aggiunto — non è frutto di fantasia ma il risultato di valide analisi scientifiche. Ma di tutto questo dovremo certo riparlare.

Il problema spaziale è sempre al centro delle polemiche in Usa. Il presidente Reagan ha ordinato al direttore della Nasa Fletcher di mettere in atto «*il più presto possibile*» i cambiamenti al programma delle navette spaziali che erano stati raccomandati dalla commissione d'inchiesta dopo il disastro del Challenger.

«*Le finalità del Presidente sono le nostre*» ha commentato Fletcher.

Giancarlo Masini

Suicida ingegnere della Nasa

TRINITY (Alabama) — Un ingegnere della Nasa che lavorava a un progetto collegato al traghetto spaziale «Challenger» si è tolto la vita ma la sua morte non sembra correlata al suo lavoro. Johny Mike Clemons, 46 anni, è morto per una ferita da arma da fuoco alla testa lunedì scorso, lo stesso giorno in cui fu presentato il rapporto Rogers sul disastro del «Challenger», esploso pochi secondi dopo il lancio il 28 gennaio scorso.

Clemons, alla Nasa da 20 anni, provava i materiali usati negli anelli di giunzione dei razzi di spinta che secondo il rapporto Rogers furono all'origine del disastro. Le autorità hanno comunicato che Clemons ha lasciato un biglietto alla sua famiglia con annotazioni riguardanti problemi personali e non collegati al suo lavoro.

(Segue da pagina 4)

[illegible]

I Davanzali sono affettuosamente vicini a Ester, Mario e Claudio.

La Direzioni e la Redazioni de La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Domenico Garbarino

— Torino, 13 giugno 1986.

Pier Carlo Alfonsetti, Mauro Anselmo, [illegible] ricordano con affetto l'amico DOMENICO.

[illegible]

Il Presidente e i Consiglieri del Comitato Regionale Piemontese [illegible] partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del

dott. Domenico Garbarino

Consigliere del Comitato

ricordandone le doti di grande umanità e il contributo di competenza e d'impegno nel campo della ricerca e dell'assistenza oncoematologica.

— Torino, 13 giugno 1986.

Il Consiglio Regionale del Piemonte, l'Ufficio di Presidenza e l'Ufficio Stampa esprimono le più profonde condoglianze ai familiari di

Domenico Garbarino

[illegible]

— Torino, 14 giugno 1986.

Aldo Viglione ricorda con i segni della più viva stima e affetto la figura umana e professionale di

Domenico Garbarino

[illegible]

— Torino, 14 giugno 1986.

Mario, Claudia e mamma, vi siamo vicini. [illegible]

Angelo Pezzana e il Gruppo Consiliare Lista Verde Civica partecipano al dolore della famiglia ricordandone l'alto impegno civile e professionale di

Domenico Garbarino

— Torino, 14 giugno 1986.

[illegible]

Domenico Garbarino

— Torino, 13 giugno 1986.

[illegible]

dott. Domenico Garbarino

[illegible]

— Torino, 13 giugno 1986.

[illegible]

Domenico Garbarino

[illegible]

— Torino, 13 giugno 1986.

[illegible]

(Continua a pag. 6)

Dopo anni di crescita continua, la produzione è in regresso

Cade il casual, Prato in crisi

Gli industriali del tessile sono allarmati - «I giovani sono ritornati alla sobrietà nel vestire e non tirano più le fantasie in piccole serie» - Il calo del dollaro rende meno competitivo il prodotto specie all'estero - Anche i Paesi industrializzati hanno riscoperto il tessile e accentuano la concorrenza

DAL NOSTRO INVIATO

PRATO — Squilla un sonoro campanello d'allarme: a Prato l'economia — soprattutto quella legata all'esportazione, e dunque al «made in Italy» — segna il passo, si può anzi parlare esplicitamente di crisi. Qui le cose andarono bene quando nel resto d'Italia quasi si stentava a far quadrare i bilanci. Le piccole aziende di Prato e di cento altri Comuni e circondari della Penisola hanno contribuito per anni a tenere in piedi un Paese che zoppicava, a risanarlo — magari sotto in nero — profitti e guadagni, a conquistare mercati ricchi e lontani. Proprio adesso che si parla di inflazione calante e di ripresa economica generale; adesso che si vedono apparire utili decorosi nei conti delle grandi aziende e che la Borsa dimostra che i risparmi non vengono più investiti all'estero o investiti soltanto in Buoni del Tesoro o Cct dal reddito alto: proprio adesso, insomma, la «formula Prato», geniale invenzione del piccolo imprenditorato toscano, segnala crisi e pericolo. Perché? Che cosa sta succedendo? Lo domandiamo a Romano Lenzi, presidente degli industriali pratesi e lui stesso — ovviamente — imprenditore tessile.

«Oggi Prato attraversa una crisi produttiva di dimensioni allarmanti, dice Lenzi, e le prospettive almeno nel breve e medio periodo sono negative». Qualche cifra: nel primo trimestre di quest'anno, tutto il fatturato del settore è in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con una punta di quasi il 10 per cento in meno per la maglieria. «Il secondo trimestre del 1985 — aggiunge Lenzi, che proprio ieri all'assemblea annuale degli industriali pratesi ha letto una dura e negativa relazione sulla situazione — sta andando ancora peggio».

Dopo anni di crescita continua, dopo un 1985 che aveva ancora registrato aumenti, nelle esportazioni, del 36 per cento nel valore dei tessuti, del 24 per cento nella maglieria, del 20,4 per cento nel totale delle esportazioni tessili (in controtendenza erano soltanto i filati, in calo del 4,5 per cento), le prime indicazioni di quest'anno sembrano segnare non una battuta d'arresto, ma addirittura una rovinosa marcia indietro.

Perché questa brusca inversione di tendenza? C'è una crisi di mercato, per cominciare: «Dopo un periodo nel quale il consumatore ha privilegiato un modo di vestire piuttosto libero e informale, con spiccato contenuto di moda — sostiene ancora Lenzi — oggi anche i consumatori più disinvolti, in particolare i giovani, riscoprono l'ordine, la sobrietà nel vestire, il rifiuto dell'stravaganza e dell'eccentrico». E' chiaro che si tratta di sintomi raccolti dagli attenti pratesi nell'analisi del comportamento di acquisto, ma tanto basta per sconvolgere la struttura produttiva di Prato, che in questi ultimi anni ha dovuto le proprie fortune proprio all'identificazione ed esecuzione rapida di articoli ad alto contenuto creativo; che ha avuto una delle sue armi più efficaci sul mercato mondiale con le cosiddette «piccole serie».

Bielle, da sempre più portate al classico, soffrirà dunque meno di Prato, che deve invece interrogarsi e forse addirittura rivedere tutta la propria impostazione produttiva.

Altra causa contingente della crisi di Prato è la quotazione del dollaro. Con il dollaro a 2000 lire, i prodotti toscani potevano sopportare le alte dogane statunitensi; con il dollaro a 1580 lire, i dazi si rivelano eccessivi. Contemporaneamente, i vantaggi che avrebbero potuto venire dalla minor spesa per l'acquisto del petrolio non si sono visti o quasi: «Forse diminuiranno un po' le spese di riscaldamento — dice ancora Lenzi —, ma la minor spesa dell'energia elettrica che ci spettava non si è verificata: il 20 per cento di riduzione annunciato, in realtà si riferisce soltanto al sovrapprezzo termico».

Diminuisce la domanda, si riducono gli utili, non scendono le spese, e la capitalizzazione delle grandi industrie in Borsa — aggiungono a Prato — di fatto «sottrae capitali agli investimenti nel nostro settore».

Ma non è tutto: si sta riaccendendo la concorrenza internazionale. I Paesi in via di sviluppo sono agevolati rispetto a Prato dai costi estremamente bassi della manodopera; gli stessi Paesi industrializzati (Francia, Germania e Gran Bretagna in primo luogo, ma anche gli Stati Uniti) stanno riscoprendo che il tessile, occupando molta manodopera, aiuta a risolvere i problemi sociali: quindi investono e rilanciano in loro aziende. Una prova? L'unico settore che continua ad andare bene a Prato è quello della vendita delle macchine tessili: le acquistano i concorrenti per attrezzarsi meglio.

«In definitiva — dice Lenzi —, non è per queste ragioni però che siamo veramente preoccupati: si tratta di fatti che sono quasi pane quotidiano per un imprenditore. Le vere ragioni di pessimismo sono negli handicap nazionali, che ci sempre ci tradiscono nel nostro lavoro, e che i politici non si stanno ad affrontare». Fra questi handicap, Lenzi elenca: l'inflazione e il costo del lavoro, che hanno «una dinamica più alta di qualsiasi Paese industrializzato concorrente»; il costo del denaro «che nonostante le fughe in avanti dei politici continua a essere elevato»; il sistema fiscale italiano punitivo; i servizi e le strutture pubbliche che non funzionano (per avere un impianto telex si devono aspettare sei o anche dodici mesi); la pesantissima macchina burocratica e gli adempimenti inutili che appesantiscono le piccole aziende, le quali «non possono attrezzarsi per far fronte alle continue richieste di certificati, dichiarazioni, denunce, ecc.».

«Sono sei mesi — sostiene Lenzi — che per esempio il ministro Visentini deve firmare un documento per l'apertura degli uffici fisco a Prato, e ancora aspettiamo: dobbiamo continuare ad andare a Firenze per ogni pratica». «Perché — si domanda in conclusione il presidente degli industriali pratesi — si continuano a penalizzare le piccole realtà economiche come la nostra».

Sul mercato mondiale, i prodotti tessili di Prato rappresentano una grossa fetta delle esportazioni e del prestigio del nostro Paese. Che anche questo settore cominci ora ad andare male, dopo i guai della pasta, delle scarpe, dopo la tragedia del vino con il metanolo, è un segnale d'allarme. **Sandro Doglio**

Colazione da tigrotti

Miami. Un tigrotto bianco del Bengala viene nutrito con il poppatoio. Questo, insieme con un fratellino, è il primo cucciolo del raro felino (ne esistono circa 70 esemplari in tutto il mondo) nato nel giardino zoologico della città della Florida: i loro genitori vivono lì dal 1984. Alla nascita pesano poco più di un chilo

La giunta contro una ditta Usa

Capri brevetta il proprio nome

NAPOLI — Il nome «Capri» potrebbe diventare un marchio con tanto di brevetto. L'amministrazione comunale dell'isola ha intenzione di tutelare il nome della famosa località turistica contro «ogni tipo di sfruttamento a scopo commerciale». L'iniziativa è partita dopo che una società statunitense, la «Brown and Williamson Tobacco Corporation», ha deciso di mettere in commercio una sigaretta denominata, appunto, «Capri».

In una delibera del 14 aprile scorso la giunta capresa, guidata dal sindaco Costantino Federico, conferì ad un noto avvocato napoletano, Ermanno Bocchini, il mandato di tutelare il nome dell'isola. «Capri — sostengono gli amministratori — è un gioiello della natura. Dovrebbe essere il simbolo degli ecologisti, non la denominazione di un pacchetto di sigarette».

Secondo il legale, «è senz'altro possibile adottare iniziative per la creazione di un marchio collettivo di qualità

L'anno scorso 4063 stranieri tutti dell'Est hanno chiesto asilo politico

ROMA — «Nell'ultimo anno hanno chiesto asilo politico in Italia 4063 stranieri, tutti provenienti dell'Est europeo: oltre la metà (2716) sono polacchi, 439 romeni, 283 cecoslovacchi, 270 albanesi, 234 ungheresi, 68 bulgari, 30 jugoslavi. Nessuno è sovietico».

Lo ha dichiarato il sottosegretario dell'Interno Raffaele Costa, precisando che dei 4063 richiedenti «appena il 15 per cento ha ottenuto asilo politico e quindi la qualifica di rifugiato. La commissione Italia-Onu cui spetta esaminare le domande ha infatti riconosciuto che solo 600 persone siano state determinate a venire in Italia in seguito a persecuzioni di natura politica, razziale o religiosa; tutti gli altri avrebbero tentato nel nostro Paese per trovarsi migliori condizioni di vita». «E' vero — ha aggiunto Costa — che l'Italia non concede ufficialmente asilo politico se non a chi proviene da Paesi europei, ma è altrettanto vero che nessuno tra quanti hanno fatto domanda è stato respinto, in assenza, beninteso, di documentate e gravi responsabilità penali a suo carico».

«L'Italia — ha aggiunto il sottosegretario — spende per assistere i perseguitati politici riconosciuti e noi oltre 20 miliardi l'anno. Una revisione della normativa per consentire ai profughi provenienti da tutto il mondo di trovare capitalità in Italia è auspicabile. Ma insieme va sottolineato che non è forse opportuno che lo Stato continui a mantenere, a sue complete spese, nei campi di Latina e di Capua o in alberghi di Roma, migliaia di persone a tempo indeterminato, spesso per anni.

Genova, tensione per il processo ai dirottatori

Lauro, 48 le rinunce tra i giurati estratti

Tre degli imputati del sequestro al processo di Genova dell'anno scorso (Telefoto Ap)

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il processo contro i palestinesi dirottatori dell'«Achille Lauro» può cominciare. Si è finalmente riusciti a formare la corte d'assise, dopo un lungo braccio di ferro con la paura. Qualcosa di simile era già accaduto negli anni di piombo quando, in occasione del processo alle Brigate rosse, per mettere insieme i giudici popolari si dovette ricorrere a estrazioni continue. Anche stavolta la giuria (titolari e riserve) è nata non difficile. Spiega il presidente della corte d'assise, Lino Monteverde: «Dopo lo spoglio dei primi cinquanta nomi avevamo i sei giudici titolari e i tre supplenti. Un numero esiguo: cominciare un processo del genere in queste condizioni avrebbe significato correre un rischio troppo grande. Siamo così andati avanti nelle estrazioni, come la legge prescrive».

Dopo sessanta sorteggi la corte era formata: dodici cittadini avevano accettato, gli altri 48 avevano risposto no. Dice il dott. Monteverde: «Tutti hanno fornito una spiegazione, molti hanno addotto motivi validi come malattie e impegni di lavoro, ma altri hanno ammesso con sincerità di non essere sereni, di non sentirsi in grado di assumersi quel tipo di responsabilità». Nessuno, però, ha ammesso di aver semplicemente paura.

«Non esiste il problema della corte», ha confermato, con un sospiro di sollievo, il sostituto procuratore Luigi Carli, che ha già rappresentato l'accusa nel processo condotto con rito direttissimo per il possesso di armi contro i «mechabim». Pure questa volta (la corte giudicherà il dirottamento della «Lauro» e l'omicidio di un cittadino americano) il dott. Carli sarà in aula.

La vicenda è nota, prevedere colpi di scena è difficile, si dice a Palazzo di Giustizia. «Nella mia ordinanza, modestia a parte, tutto quello che si deve sapere è scritto» osserva soddisfatto il consigliere istruttore Luigi Paolo Castellano. Sono noti i nomi di coloro che componevano il «gruppo Lauro», sono note le responsabilità. E' certo che alcuni imputati saranno in aula e su di loro si appunterà la curiosità di mezzo mondo, così com'è sicuro che altri palestinesi, in un'aula di giustizia italiana, non finiranno mai.

E' possibile che i testimoni non si limitino a ripercorrere la storia tragica e a momenti grottesca del dirottamento. Forse si soffermeranno anche su una serie di dettagli ritenuti poco o niente significativi nella fase giudiziaria. Esiste un rapporto dell'addetto militare italiano al Cairo nel quale vengono descritti alcuni fatti singolari. Con il linguaggio distaccato e pomposo tipico del corpo diplomatico, l'addetto, indicato come «Militalia», sottolinea la delicatezza della situazione a bordo della «Lauro» bloccata a Porto Said dalle autorità egiziane dopo il dirottamento a Sigonella del Boeing con i quattro palestinesi. «L'equipaggio pareva sull'orlo dell'ammutinamento. La situazione era aggravata dal fatto che il comandante della nave appariva chiaramente sull'orlo del completo collasso fisico e mentale, mentre gli ufficiali si limitavano a rimanere chiusi nel loro quadrato senza collaborare a calmare gli animi».

«Militalia» fa pure il nome di chi avrebbe comunicato agli americani orari e rotta dei jet destinato a riportare a Tunisi i palestinesi e che fu intercettato e costretto a scendere nella base Nato siciliana: «Le cose cambiano il Field Marshal Abu Ghazala». Commenta il dott. Castellano: «Quel documento non mi interessa».

Vincenzo Tessandori

Gli autonomi rifiutano di discutere il contratto coi confederali

Trattative separate per i medici Gaspari: «Sono troppo litigiosi»

ROMA — Primo «round» molto animato tra governo e sindacati autonomi e confederali dei medici dipendenti dal Servizio sanitario nazionale per il rinnovo del contratto scaduto da più di un anno. I sindacati autonomi, che rappresentano la grande maggioranza della categoria, hanno nettamente respinto la proposta del ministro della Funzione pubblica Gaspari di sedersi allo stesso tavolo con i sindacati confederali, confermando la piena autonomia negoziale rispetto a Cgil, Cisl e Uil.

I «confederali» hanno reagito con fermezza e ad un tratto, hanno minacciato di abbandonare Palazzo Vidoni, costringendo il ministro a farli rincorrere fino al portone di uscita su corso Vittorio Emanuele. «Questi medici sono troppo litigiosi», ha commentato Gaspari un po' indispettito, ma poi si è dovuto arrendere alla prospettiva di avviare due trattative separate, la prima con i sindacati confederali il 3 luglio, la seconda il 7.

A parte questo episodio che ha avuto momenti di marcata tensione, l'atmosfera è stata giudicata dallo stesso ministro «eccellente», anche «se è impossibile da questo trarre auspici positivi per il futuro: i problemi cominceranno quando si entrerà nel merito delle questioni».

«Non ci importa nulla — ha rilevato il segretario confederale della Cisl, D'Antoni — che ci siano tavoli diversi. Gli autonomi non hanno affatto ottenuto il contratto separato dei medici, ma solo un'area medica all'interno del contratto della Sanità, che era poi la nostra posizione. Non ci sarà mai una trattativa per i medici che prescinda dal comparto sanitario». Ha subito replicato il segretario generale dell'Associazione nazionale degli aiuti ed assistenti ospedalieri (Anaao), Poli: «E' importante che questo primo incontro sia servito a sancire la volontà di trattare su tavoli separati, riconoscendo così l'esistenza di un tavolo rappresentativo dei medici autonomi».

Cgil, Cisl e Uil hanno, peraltro, indicato al ministro due pregiudiziali tutt'altro che irrilevanti per lo sviluppo del negoziato: 1) la risoluzione del problema delle incompatibilità, cioè l'affermazione del principio di un rapporto unico dei medici con il Servizio sanitario nazionale; 2) la contestualità del rinnovo per i dipendenti e i convenzionati. La Cisl-Sanità, intanto, ha proclamato uno sciopero per il 27 giugno contro la sua mancata convocazione da parte del ministro Gaspari.

Giancarlo Fossi

Sequestrati 4 chili d'eroina 22 arresti

BERGAMO — Ventidue persone arrestate, altre quattro raggiunte in carcere dagli ordini di cattura e quattro chili di eroina sequestrata, sono il bilancio di una grossa operazione antidroga sviluppata dalla questura di Bergamo e dalla Criminalpol. L'organizzazione si occupava del traffico di droga in Lombardia e nel Piemonte e aveva ramificazioni internazionali. Due chili di eroina erano già confezionati per la distribuzione: la restante parte era pura: un valore di cinque miliardi sul mercato clandestino. Oltre alla droga la polizia di Bergamo ha sequestrato due chili di preziosi di dubbia provenienza, 50 milioni in contanti, valuta straniera e alcune rivoltelle.

Al termine di un discorso in chiesa

Padre Eligio a Torino «Amici, ho il cancro»

TORINO — «Care gente, qualche giorno fa un amico medico mi ha reso felice come non mai mai stato: mi ha detto, hai un linfogranuloma ed occhio e croce posso assicurarti un paio di mesi di vita. Tutto quel che viene dopo è regalato». Padre Eligio il francescano che gli amici e i meno amici chiamano «Peligio» dice proprio così, al microfono parlando nella Basilica di Maria Ausiliatrice dove l'hanno chiamato a chiudere i corsi della Università della Terza Età.

La gente (più di un migliaio di persone) si fa attenta. «Ecco perché ho trovato il tempo per venire qui. Mi sono preso qualche ora di riposo». Aggiunge senza enfasi: «Parlo con gioia di questa faccenda perché amo la vita ma soprattutto Dio che ha voluto farmi una grazia così».

Abituato a parlare chiaro Padre Eligio è stato spesso protagonista della cronaca. Ammette: «Noi francescani siamo turbolenti per vocazione, il nostro non è un ordine ma un disordine come lo è stato il Poverello di Assisi, certo di chiacchiere sul mio conto ne sono state fatte, però avevo il consenso dei superiori e con il permesso di chi sta lassù» e punta il dito verso l'alto. Sorride. Ancora una «scandalo»? Nel suo carnet, oltre le cronache indiscrete, ci sono «Mondo X», «Telefono amico», ventidue comunità per drogati.

Stato civile di Torino

12 GIUGNO 1986

NATI — Gabrielino Luca, Giorgione Gaetano, Tetra Claudia, Giacobbetti Gabriele; Caruana Antonio, De Lazzaris Stefano; Mazza Liliana, Pistis Riccardo; Balart Tatiana; Di Rosa Federica; Rullani Caterina; Balsamo Martin; Galgaruso Rocco; Gilardino Marta.

MORTI — Fissore Serafina v. Peccolo, di anni 76, nata a Torino; sposata in v. G. Servais 200/E/20, pens.; Massetti Emilano, a. 77, Rimini, via Ramazzini 1, pens.; Morgandi Concetta, a. 83, Cossato (Novara), v. Vittoria 48, pens.; Pighini Placido, a. 70, Milano; via Bidone 31, pens.; Graziosi Angela, a. 70, Treppiano, str. Margherita 138, pens.

Decessi in ospedale: Maggiori Veneranda in Bianca, a. 84, Rep. San Marino, casal.; Fontana Alessandro in Abbraham, a. 83, Orgiano, pens.; Marengo Luigi, a. 71, Fossano, pens.; Perolino Maria Luigia v. Torchio, a. 88, senza occupazione, pens.; Mandia Luigi, a. 66, Torino, pens.; Dell'Angelo Giuseppe, a. 79, Mappano, pens.; Ramona Rosa v. Panissago, a. 82, Torre Maggiore, pens.; Mandoli Giuseppe, a. 73, Gibellina, pens.; De Feo Nicola, a. 87, Santagata di Puglia, pens.; De Simone Marino, a. 48, Torino, oper.; Gallari Giuseppe, a. 75, Genonvo, pens.; Mizzo Edoia, a. 80, Torino, pens.; Zanchinanti Giuseppe v. Piano, a. 80, Torino, pens.; Chiusano Maria Teresa, a. 84, Tigliole d'Asti, pens.; Pozzo Elisa v. Picco, a. 77, Mombello Monferrato, pens.; Bacchetta Antonia, a. 73, Fiume, pens.; Rabbrando Antonia, a. 77, Moncalieri, pens.

Nati 14 - Morti 23

Maria Clara Ghittino in Giardino

ha lasciato questa vita serena circondata dall'affetto dei suoi cari e dall'adorato nipotino per ripossare in pace. Un sereno ringraziamento per la valente assistenza al medico curante dott. Salandri e al dott. De Blasi. Non ieri ma offerte e Specchio dei tempo per il Fondo ricerca sul cancro. Funerali sabato 14, ore 14,30, parrocchia di Rosta.
— Torino, 13 giugno 1986.

Direzione e Mascherone del «Centro Medici Area» e «Clinica Fornaca» partecipano al dolore della signora Mauri Giardino per la scomparsa della mamma

Maria Clara Ghittino in Giardino

— Torino, 14 giugno 1986.

Guido Ghella si associa al lutto della famiglia Giardino.

E' mancato

Mario Coppa

Tenente Colonnello di complemento Cavaliere della Croce d'Italia Cavaliere di Vittorio Veneto anni 95

Lo annunciano le nipoti Gemma e Irene, la cognata Lena, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Carlo.
— Torino, 14 giugno 1986.

Ha raggiunto la sua Lina

Mario Coppa

Tenente Colonnello di complemento Cavaliere della Corona d'Italia e di Vittorio Veneto

E' vivo nel ricordo delle signore Alma e Jessi Gnemmi e parenti.
— Torino, 13 giugno 1986.

E' cristianamente mancato

Margherita Beroggio ved. Giachetti

La piangono le figlie Teresa con Vittorio, Giovanna, le nipoti Sandra con Vittorio, Anna con Giovanni, Giannamaria e Annapaola, parenti tutti. Un grazie sentito alla reverende suore del Castello di Volpiano e in particolare a suor Maria Carmela, suor Bartola e signora Bianca per le amorevoli cure prestate. I funerali sabato 14 presso la parrocchia di Cuorgnè ore 16,15.
— Cuorgnè, 13 giugno 1986.

Le famiglie Barbari partecipa al lutto.

Bruna, Angelo e Giulia Maria ricordano con affetto la carissima RITA.
— Chivasso, 13 giugno 1986.

Rina Triora, Fiorenza e Dario, Claudia e Silvia Cicogna ricordano con affetto la cara MARGHERITA.

Si associano affettuosamente al lutto della famiglia gli amici:
Renza Bellino e famiglia
Cecilia Bernard
Manfredo, Tina Bollo
Margherita Gandolfo
Mimella, Giuliana Magnino
Elisa Revelli
Paola, Giorgio Salera
Renato Vassallo e famiglia
Margherita Vironda Berta e famiglia

E' mancato

Teresa Aghemo ved. Bechis (Cinota)

anni 92

Lo annunciano le figlie Marisabella e Giuseppina, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 corr. ore 15,45, partendo dall'abitazione borgata Tetti Rotte 42.
— Moncalieri, 14 giugno 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi con

Pia Boffa Molinar ved. Ferrara

nata a Torino il 4 aprile 1903.
— Genova, 11 giugno 1986.

Maria Naj n. Carutti

anni 80

Con profondo dolore lo annunciano i figli Franco e Carla, le nuore Vincenzina e Carla, gli amati nipoti Roberto e Paola, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Angela Zappalà. Funerali in Orbassano sabato 14 giugno, ore 15, chiesa parrocchiale.
— Orbassano, 13 giugno 1986.

Partecipa al lutto la famiglia Consolata Rosta.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Giacoma ved. Lusciatto

Ne danno l'annuncio i figli Rosangela, Ezelino, Giovanni con la rispettiva famiglia, nipoti, sorella, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 14 c.m., alle ore 14,30, nella parrocchia S. Rita. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di San Pietro Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 giugno 1986.

E' mancato il

comm. Riccardo Rossi

Pristerolaringeo addolorati lo annunciano: la moglie, le figlie, i generi, i nipoti e parenti. Un ringraziamento ai prof. Giuliano Guglielmoni ed alla sua équipe; al dott. Filippo Lacroce; al dott. Anthony Farnoh per le cure prestate. I funerali oggi alle ore 14,30 nella parrocchia S. Domenico Savio.
— Torino, 14 giugno 1986.

E' mancato

Olinto Farini

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie Giuseppa, la figlia Nadia con Piero.
— Carbonia, 12 giugno 1986.

La Croce Verde di Torino si associa al dolore dei familiari per la scomparsa del volontario

Gregorio Florengo

— Torino, 14 giugno 1986.

ANNIVERSARI

Da cinque anni

Modesta Soursatcoe ved. Serra

è in noi sempre viva e rimpianta.
— Torino, 14 giugno 1986.

1908 1986

Onorina Gasperdone Bonvicino

Il figlio ricorda la Messa anniversaria il 15/6 a Frinco ore 11.

1973 1986

Enzo Corazzari

I suoi cari lo ricordano con immenso affetto.

17-6-1984 17-6-1986

dr. Michele Quoglia

Con infinito rimpianto.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Bergallo Trendy sentito profondamente commosse per le manifestazioni di affetto e di stima tributate alla cara

Anna Maria

ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini attendo il conforto dell'amicizia e della solidarietà.
— Villafranca, 14 giugno 1986.

(Segue da pagina 5)

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico

dott. Domenico Garbarino

sono vicini ad Ester, Mario e Claudio

Osvaldo Elena Allasoadi
Dario Lucrezia Bosco
Carlo Luciana Del Rosso
Aldo Orazietto Di Natale
Mirta Di Natale
Bruno Anna Ferraro
Celestino Annamaria Galdano
Edmondo Giuseppino Lanza
Angiolo Maramma
Erminio Enrico Menditetti
Luigi Nella Musso
Roberto Sassu
Enrico Selvaggio
Marcella Silvano
Giorgio Franca Spisni
Oreste Elsa Villa
— Torino, 14 giugno 1986.

Partecipano al dolore di Mario e Claudio per la perdita del caro PAPÀ gli amici Alberto, Daniela, Giacomo, Marco, Maria, Marina, Nadia, Stefano, Andrea, Anna, Lilli, Enrico, Maurizio, Giampiero, Claudio, Marco, Giorgio, Roberto, Chicco con Cristina.

I Consiglieri Regionali del Gruppo MSI-DN Minervini Calzavara, Magliano, Carazzoni partecipano commossi al lutto della famiglia.

Carlo ed Elide Maria partecipano al dolore per la scomparsa di

Costanzo Delfino

— Giaglione, 14 giugno 1986.

Clemente ed Enrico Scarella partecipano al dolore.

Tutti i Colleghi della Clinica Ostetrica dell'Ospedale San Raffaele di Milano partecipano commossi al dolore che ha colpito il collega Maurizio per la perdita del padre

Antonio Bagni

— Milano, 11 giugno 1986.

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro

Caterina Cerutti ved. Rabbia

ne danno il triste annuncio i figli Arturo, la moglie Carla Prono, la nipote Ludovica e la cognata Consolata Rabbia. Un ringraziamento all'affezionata Nina che l'ha amorevolmente curata, a Pietro ed Enrica e ai vicini. I funerali avranno luogo a Vigone sabato 14 giugno, alle ore 15,30, nella parrocchia Santa Maria del Borgo.
— Vigone, 14 giugno 1986.

Partecipano al dolore di Arturo e Carla

Carlo, Luciana Cerutti e figli
Marco Luigi Bosco e famiglia

Carlo Bondonno e famiglia partecipano commossi al dolore

Affettuosamente vicini ad Arturo e Carla

Norina Bianchi
Rosetta Gaudino Calosso
Fernanda Gina Giustetto
Bruna Giorgio Peyrano
Giulio Giuseppe Peyrano
Emma Vincenzo Pons
Mattia Vanni Rosso

I cugini Buendia e Del Grosso, ricordando commossi l'indimenticabile madrina, sono vicini a Arturo e famiglia per la scomparsa di

Caterina Cerutti ved. Rabbia

— Torino, 13 giugno 1986.

Marialisa e Giovanni Aldo annunciano la scomparsa della cara mamma

Lucia Sartorio Bonicatti

Una messa in suffragio sarà celebrata in Duomo domani martedì 17, ore ore 9,45.
— Torino, 13 giugno 1986.

I Dipendenti tutti della Astil S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Aldo per la dipartita della signora

Lucia Sartorio

— Torino, 12 giugno 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Enrica Donta Del Forno

Ne danno dolorosa annuncio il figlio Rodolfo con Ada, l'adorata Enrica, amici e parenti tutti. Funerali a Pragelato, il 14 c. 16 giugno, partenza 28.01.46. Non vorrà preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1986.

La famiglia Marchiolo e Pennacio partecipano al dolore di Adolfo Ada ed Enrica

Marcella Bongiovanni con Jessy partecipa con affetto al grande dolore dell'amica Dora e famiglia.

La Giulio Bongiovanni partecipa commossa al cordoglio dell'arch. Dante.

Rina Barale
Magda e Giorgio Soriano
Claudia Glauco e Barbara Manzella
Fulvio e Paola Travaroni
sono affettuosamente vicini a Dora.

La famiglia Pavese partecipa al dolore di Adolfo Dante.

La famiglia Trisconi e Mario Tavella sono affettuosamente vicini ad Adolfo, Ada ed Enrica per la scomparsa di

Enrica Dal Forno

— Torino, 13 giugno 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Tommaso Bertello

Lo annunciano la moglie e famigliari, durante e nipoti. Funerali oggi, 14 c. m., ore 10, Cappella S. Vincenzo, strada S. Vincenzo. La cara salma proseguirà per Nona.
— Torino, 12 giugno 1986.

I famigliari annunciano la perdita del loro caro

Renato Ferraro

gestore buffet F.S. Stazione Lingotto

Funerali lunedì, ore 8.45, Ospedale Molinette.
— Torino, 12 giugno 1986.

L'11 giugno, dopo lunga e sofferta malattia, è mancato

Raffaele Pizzarello

A funerali avvenuti, lo ricordano con profondo dolore e immenso affetto la moglie Thesy, il figlio Carlo con Valya, i cognati Sergio e Nelly con i figli, la cognata Rita con i figli, la consuocera Mary e parenti tutti.
— Torino, 14 giugno 1986.

La FIAT S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il dott. Carlo Pizzarello per la scomparsa del PADRE.

Amici e Colleghi partecipano
Alberto Alberteli
Carlo Alfiero
Enrico Amato
Nicoletta Assello
Enrico Autori
Giancarlo Arigano
Gianni Bello
Claudio Berto
Luigi Angelo Bellucci
Elio Bernardi
Silvio Berruti
Vanda Bertolio
Dario Bianchieri
Mario Bodri
Riccardo Bonetti
Giuseppe Bontempelli
Giulio Bortolotto
Augusto Bolli
Osvaldo Busana
Lorenzo Cattaneo
Vincenzo Catani
Carlo Cattieri
Giuseppe Camisa
Paolo Campiglio
Renato Castellazzo
Alberto Cervigo
Franco Cornaglia
Rosa Maria Carlesso
Giorgio Cottino
Romolo Celsi
Giuseppe De Cristoforo
Claudio De Vescovi
Camillo Donati
Sergio Elce
Aldo Eustachio
Pierluigi Felluni
Michele e Marcella Figurelli
Gian Mauro Gallo
Domenico Gargano

Mario Garzella
Giovanni Gatto
Aldo Hengo
Attilio Imperiali
Maria Chiara Jurinich
Dario Latteni
Giorgio Loiacono
Bernardo Lugaresi
Franco Lurassini
Giorgio Mallorini
Riccardo Manzoni
Roberto Marinangeli
Mariangela Manno
Maria Luisa Mario
Giorgio Milanesi
Giovanni Morello
Ivo Roberto Morra
Germano Oggero
Michelangelo Pagliano
Vincenzo Palamara
Gilberto Pano
Mario Pavinelli
Dario Perpetui
Adalberto Pia
Antonietta Pizzo
Giuseppe Pizzo
Gian Carlo Pizzo
Emilio Piano
Franco Poloni
Claudio Poli
Filippo Praiano
Mario Piero Renna
Giovanni Respino
Rocco Rotto
Enrico Reolfi
Pier Luigi Rocca
Walter Rosa Brusin
Giampaolo Rovera
Vincenzo Rizzoni
Antonio Sacco
Bruno Sciaino
Franco Saracco
Mario Silvio
Francesco Tamagnone
Carlo Tarel
Gian Carlo Tonelli
Roberto Valsovelo

Sono affettuosamente vicini a Carlo e Valya gli amici:
Sagna e Carla
Cric
Ornella e Daniela
Federico e Lalla
Giorgio e Mara
Origa e Simona
Lelo e Marisa

Luciano e Marina
Nanni e Cecilia
Paola e Ornella
Roby e Mario

Giacobino e Maria Teresa Blasco con figli sono vicini a Thesy e Carlo nel loro dolore.

Margherita e Simone Appendino, Rita e Danilo Piccoli partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Maurizio Rastello

— Torino, 14 giugno 1986.

Partecipano al lutto le famiglie Pirano, Riva, Trinchero, Vall.

Prendono parte al dolore degli amici Adriana ed Enrico le famiglie Campanella, Fontana, Pagano, Vittorio Parodi, Adriana Perseilo, Marinella Perrella.

Le famiglie Zanelli, Rossi, Gasparotto, Pino, Chiapparo, si uniscono al dolore della famiglia Rastello per la perdita del figlio

Maurizio Rastello

— Rivoli, 14 giugno 1986.

Silvana piange con Adriano, Emilio e Cinzia il caro MAURIZIO.

Partecipano commossi gli amici Carlo, Silvio, Chiara, Claudio, Dulce, Alessandro, Annalisa, Francesco.

Dilla Monaco, Arbino, Fratelli Griggia Lebrat partecipano al dolore della famiglia per la perdita del figlio

Maurizio Rastello

— Torrazza, 13 giugno 1986.

La famiglia Antonioni partecipa al dolore dei familiari.

E' mancata all'affetto dei suoi con

Ludovica Moretti Mell

Addolorati l'annunciano i figli Eugo Giacinto, le nuore Costanza e Marisa, i nipoti Paolo, Andrea, Augusto e parenti tutti. Funerale oggi, ore 14,30, Ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 14 giugno 1986.

I testimoni al processo di Milano (ma Donna Broome, sorella dell'imputata, rinuncia a parlare)

La lite decisiva per Terry

Il fidanzato della sorella assistì allo scontro al night la sera prima del delitto - D'Alessio disse alla ragazza: «Perché stai con quel ciccione?» e Giorgio Rotti gli gridò: «Ti spacco la faccia!» - Ma per il padre del play-boy ucciso non ci sono dubbi: «Un delitto premeditato»

MILANO — Quella lite nella notte, ai tavolini del night «Nepentha», a poche ore dal delitto. Francesco D'Alessio, Terry Broome e il fidanzato Giorgio Rotti. Finalmente, alla quinta udienza, qualcuno è disposto a parlarne. «*Dica, dica pure senza problemi...*», è costretto a ripetere il presidente della Corte d'Assise. E il testimone — che è Giorgio Santambrogio, fidanzato di Donna Broome, la sorella di Terry — racconta: sì, lite ci fu. E che lite! Francesco che provoca Terry e Rotti; Francesco a Rotti: «*Vieni fuori!*». Rotti a Francesco: «*Ti spacco la faccia*».

La deposizione di Santambrogio era attesa. Potrebbe rivelarsi determinante: Terry ha agito, lui ucciso, perché provocato; oppure Terry ha ucciso con premeditazione? Difficile stabilire il confine tra l'una e l'altra, tra provocazione e premeditazione.

Rotti ha negato lite e minacce reciproche, sia lui e Francesco. Ma Santambrogio è esplicito. Prima Francesco che dice a Terry: «*Ma perché stai con quel ciccione*»; poi, a Santambrogio sento bene, o Rotti anche, Francesco che aggiunge: «*Ma perché quando una donna sta con Rotti non vuol più venire a letto con me?*».

Santambrogio, industriale tessile, quella notte la ricorda bene. «*Francesco provocava Rotti. E Rotti, che aveva sentito tutto, era sbiancato. Ma Francesco era una bestia, quasi cento chili di peso, mica facile litigare con uno come lui*».

Carlo D'Alessio, il padre, ascolta e commenta con il vicino di sedia: «*Bestia sarà quello lì che parla, mio figlio aveva un fisico da atleta*». E Santambrogio continua: «*Già prima del Nepentha, al Caffè Roma, Francesco aveva rivolto a Terry proposte pesanti: Vieni via, dài siamo a letto con me, e robe simili*».

Provocazione o premeditazione? Quando la Corte interroga Carlo D'Alessio la risposta è implicita: premeditazione, se non peggio. «*Non voglio qualificare questa gente*», dice degli imputati.

Tutti abbottonatissimi gli altri testimoni. Donna Broome, la sorella, ha preferito rinunciare: la legge lo consente. Delusione, comunque, — e la si può immaginare — tra il folto pubblico e i molti fotografi. Giovanni Loviselto, modi suadenti, produttore di spot pubblicitari, capelli a paggetto, ha raccontato le due serate con Terry, Francesco e altri in casa Cabassi a Milano e in villa Cabassi a Casorezzo. Cocaina? «*Mi è parso di vedere qualcosa che poteva essere cocaina*». Qualcos'altro da segnalare? «*No, a Casorezzo mi sono subito addormentato*».

Depone Adelmo Marangoni, fedele maggiordomo di casa Cabassi, primo ad aprire, anzi a schiudere la porta di casa D'Alessio: «*Il signor Francesco era steso a terra, ma io non sono entrato*».

Depone il maresciallo della Questura Ferdinando Oscuri, il primo ad essere avvisato da Carlo Cabassi. Depone il portiere di notte del residence «Principessa Clotilde»: «*Il signor Rotti e la signorina Terry sono rientrati poco dopo le due di notte. Poi la signorina Terry è uscita verso le cinque del mattino da sola ed è rientrata alle sette*».

Il processo riprende lunedì con pochi altri testimoni. Si attende Cheryl Stevens, la vedova di Francesco, battagliera e decisa, in rotta con il suocero, dura con i coimputati di Terry, durissima con Cabassi che pure l'aveva presentata al futuro marito: «*E' lui che gli passava la cocaina*».

Poi i testi che dovranno ribadire come Francesco avesse quello strano «tic»: non è vero che si toccava, che si lasciava andare in riti masturbatori — sostiene il padre — era un «tic» che hanno molti ex tennisti.

Sentenza entro la fine della prossima settimana. Scarse novità, finora. Terry ha confessato. I tre — («*E' vero che il pubblico che viene ci chiama i tre porcellini?*», domanda Rotti tutt'altro che risentito) — scivolano come possono tra accuse, sospetti e magre figure.

Carlo D'Alessio, che oggi sarà all'ippodromo di San Siro per le corse dei suoi cavalli, li scruta e lascia l'aula con un cenno: «*Non voglio offendere la signorina Terry, ma non mi sembra la Regina d'Inghilterra. Gli altri tre mi fanno schifo*».

Giovanni Cerruti

Milano. La sorella di Terry Broome, Donna, e la madre Alice in aula prima dell'udienza (Ansa

«Qui si processa mio figlio e non chi l'ha assassinato»

Carlo D'Alessio denuncia una falla dell'inchiesta: perché non è stato rintracciato il tassista che portò Terry a casa di Francesco la notte del delitto? - Poi si scaglia contro «gli amici»

MILANO — «*Che processo è questo, dove non si trovano i tassisti? Dove il signor Rotti minaccia di picchiare Francesco e poi, guarda caso, è sua la pistola che spara? Forse che tutti questi strani signori sono uomini? Sono uno schifo. Si fanno insultare le loro donne e non reagiscono neppure...*». Carlo D'Alessio, il padre della vittima, settantadue anni portati in modo eccezionale, ex colonnello paracadutista, re nel mondo dell'ippica italiana («*In Inghilterra vado dalla Regina*»), cerca di trattenersi mentre si schermisce dall'assedio dei giornalisti ai quali ha appena detto: «*Con voi non voglio parlare, vi conosco. Scrivete un sacco di menzogne*».

Poco prima aveva iniziato la sua testimonianza descrivendo Francesco come un figlio dolcissimo, che gli telefonava tutte le sere, col quale parlava a lungo. Spiegherà poi, nel corridoio, che Francesco viveva di ippica, nel senso che aveva uno straordinario fiuto sia nell'acquistare cavalli che poi rivendeva moltiplicando il guadagno (precisa: «*Io stesso gli ho pagato 80 milioni un cavallo che aveva appena pagato 24 milioni. Alle aste era bravissimo*»), sia nello scommettere (racconta: «*Cabassi in società con lui ha guadagnato molti soldi*»).

Una specializzazione, quella di Francesco, che gli permetteva di vivere con un tenore di vita di 350 milioni l'anno, anche perché, quando aveva un momento di difficoltà, il padre interveniva. Il padre lo ricorda in aula come «*un ragazzo che era sempre presente a se stesso. Nessuno mi aveva parlato della sua vita disordinata. Se l'avessi saputo, sarei intervenuto, non so come, magari mettendogli le catene al piede*».

Terry Broome

Carlo D'Alessio non crede che le cose siano andate come gli imputati raccontano e aggiunge «*qui si fa il processo all'ucciso e non a quelli che l'hanno ucciso...*». A dire il vero, motivi di dubbio ne ha: non sono mai stati trovati i due tassisti che avrebbero portato Terry dal residence alla casa di Francesco e poi di nuovo indietro.

Ironizza il padre, parlando dei tre amici del figlio: «*...Questi signori così ben preparati, che si mettono a pulire i pavimenti...*» e poi più avanti sibillinamente aggiunge: «*Io so la verità*». E Terry? Risponde: «*E' una povera disgraziata. Non voglio offenderla, non la conosco, bisogna poi vedere se è stata proprio lei a sparare. Ma una donna come lei, possibile che si sentisse tanto offesa se qualcuno, come ha fatto Francesco, le proponeva di andare a letto insieme?*».

La vedova di Francesco ieri non è venuta, sarà sentita lunedì. Su di lei, comunque, il suocero ha idee ben precise: «*Quando è morto mio figlio, le ho comperato una casa da 400 milioni e le passo tre milioni al mese. Non c'è da lamentarsi per una che vive con un altro, no?*». Con l'altro (un noto sportivo) Cheryl stava già prima di rimanere vedova: il padre di Francesco avrebbe delle foto così che lo testimoniano. Ma questo potrà far parte di un altro processo, se mai si farà: quello tra Carlo D'Alessio e la nuora, tema: l'eredità della vittima.

Valeria Sacchi

Si vogliono chiarire alcuni particolari delle indagini su via Fani

Moro, istruttorie sotto inchiesta

Gli ispettori ministeriali hanno registrato discordanze tra le versioni fornite dai magistrati che si occuparono della strage - Il mistero del rullino di foto scomparso e di bobine manipolate o mute

ROMA — Si allarga l'inchiesta sui giudici del «delitto Moro». Gli ispettori ministeriali hanno riscontrato alcune discordanze tra le versioni fornite dai magistrati che otto anni fa indagarono sulla strage di via Fani ed hanno deciso di approfondire le indagini. Nessuno lo ammette ufficialmente, ma si fa avanti una ipotesi inquietante: l'istruttoria o le istruttorie parallele tralasciarono alcuni dettagli che, alla luce di quanto si è scoperto dopo, avrebbero potuto rivelarsi utili alla ricerca della verità.

Per tutta la mattina, i due superinquirenti (magistrati anche loro, ma fuori dal ruolo organico) hanno ascoltato i colleghi togati. Le testimonianze sono state raccolte nell'ufficio del consigliere istruttore Ernesto Cudillo, oggi titolare dell'ultimo troncone della quarta istruttoria sul «caso Moro». Il riserbo è assoluto; ma i punti sui quali si è soffermata l'attenzione degli ispettori è la scomparsa di un rullino di foto scattate subito dopo la strage in via Fani e la manomissione di alcune bobine delle intercettazioni telefoniche.

Quella delle foto è una vecchia storia. Due giorni dopo la strage una giornalista dell'Ansa, Cristina Rossi, consegnò il rullino dei negativi al pubblico ministero Luciano Infelisi, allora titolare dell'inchiesta. Le foto erano state scattate dal marito che abitava in un palazzo poco distante dall'agguato della strage. Qualcuno le esaminò, le fece stampare, notò che sulla scena del delitto c'erano già ambulanze, e auto della polizia. E concluse che le immagini non potevano essere utili alla verità. Una conclusione che non giustificò tuttavia la loro scomparsa tra le migliaia e migliaia di carte del processo, trasmesse da un ufficio all'altro, in un'altalena di disguidi e competenze sovrapposte.

Poi ci sono le bobine: alcune mancano, altre sono mutilate, altre ancora manomesse, qualcuna è muta. E' una delle pagine più buie dell'inchiesta, sulle quali i giudici tentarono senza riuscirvi d'arrivare ad un chiarimento. Sono i nastri delle intercettazioni telefoniche disposte sulle utenze chiamate dai brigatisti: le redazioni di giornali, la parrocchia di don Mennini, gli amici di Moro, i suoi più stretti collaboratori. La lettura delle bobine ha permesso di accertare la mancanza di alcuni nastri certamente registrati. C'è stata già polemica su questo: in particolare tra la Sip e il ministero degli Interni. Una delle telefonate arriva proprio nel momento in cui le linee di intercettazione erano staccate.

Gli interrogativi più inquietanti riguardano il telefono di don Mennini, il confessore di Aldo Moro, un giovane sacerdote al quale il leader democristiano era molto legato. Il suo telefono fu uno dei primi a squillare durante i 55 giorni. Ma la linea venne posta sotto controllo soltanto il 22 aprile, alle 20,40. Cinque minuti dopo, alle 20 e 45, il numero fu chiamato ma nessuno rispose. La prima telefonata «utile» è delle 22 e 05. Le relazioni di servizio mettono in rilievo che qualcosa non ha funzionato.

L'inchiesta amministrativa ha suscitato qualche malumore tra i giudici. Si sentono inquisiti, sfiorati dal sospetto. Uno di loro, Ferdinando Imposimato, il magistrato più impegnato nella ricerca della verità sul «delitto Moro», è sul punto di lasciare la toga per un ministero amministrativo all'estero. Non è una resa, ma non è estranea alla sua scelta la consapevolezza che giustizia e verità nel «delitto Moro» sono due concetti difficili da coniugare insieme.

Intanto, lunedì, si celebra il terzo processo. Sui banco degli imputati, per reati connessi, i capi storici del terrorismo: Renato Curcio, Mario Moretti, Barbara Balzerani, Valerio Morucci, Adriana Faranda e tanti altri. Sono già tutti a Rebibbia e dintorni per la grande parata in aula. Curcio e Moretti hanno fatto sapere che vogliono una gabbia tutta per loro.

Roberto Martinelli

L'uomo fu tra i fermati a Dallas dopo la morte di Kennedy

Nella borsa d'un inglese a Pisa una lettera di Semerari sulle Br

PISA — Una storia inquietante, forse un giallo spionistico: ce ne sono tutti gli ingredienti, dal cadavere di un uomo, cittadino inglese, morto forse per cause naturali, ma con addosso documenti che riportano a gravi episodi di malavita e terrorismo, al controspionaggio che ha aperto un dossier.

L'inglese sul quale si sta cercando di fare luce si chiamava Martin William Brown, nato a Brokfield nel 1918. Il consolato inglese di Firenze ha confermato la validità del suo passaporto. Brown era arrivato a Pisa alle 16,30 di giovedì, lasciando in custodia la sua borsa in pelle al deposito bagagli della stazione per poi andare in visita alla città.

Alle 20,30 l'uomo, probabilmente colpito da infarto, crollava a terra, poco distante dalla stazione. Soccorso e portato all'ospedale, spirava durante il tragitto. Attraverso i documenti trovati nelle sue tasche e lo scontrino del deposito bagagli, i funzionari della questura di Pisa sono risaliti alla borsa in pelle nel cui interno — insieme ad alcuni indumenti — erano contenuti documenti e ritagli di giornale di origine sospetta.

Si trattava di fotocopie di articoli di giornali tedeschi e italiani riguardanti episodi della camorra italiana e delle Br tedesche. Nella borsa era anche contenuta una lettera inviata dal criminologo Aldo Semerari ad un funzionario della Criminalpol con una serie di valutazioni sulle Brigate rosse. Infine, altre fotocopie di articoli di giornali nei quali si racconta la morte tragica del criminologo Alfredo Paolella, docente universitario romano.

Dietro questo inglese di 67 anni si cela un personaggio legato al mondo del terrorismo, oppure si tratta più semplicemente di un appassionato di criminologia? La Ucigos sta indagando nel più stretto riserbo. I documenti e ritagli di giornale riguardano due personaggi — Semerari e Paolella — le cui vicende sono collegate da elementi comuni: entrambi avevano sottoposto Raffaele Cutolo a perizia psichiatrica ed entrambi hanno poi trovato la morte in una maniera orrenda: decapitati probabilmente da killers della Nuova camorra.

Ma fra i ritagli di giornale ritrovati nella borsa dell'inglese, ce n'è anche uno americano, dal quale risulta — il suo nome figura nell'articolo — che Brown fu fermato a Dallas, dalla polizia, in occasione dell'assassinio del presidente John Kennedy, nel 1963. Si trovava a meno di cento metri dal luogo in cui transitava l'auto del presidente degli Stati Uniti.

Le motivazioni della sentenza della Corte d'appello

«Non ci fu super-Sismi» ma attività censurabili

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Solo una serie di attività, peraltro censurabili e comunque realizzate per fini di lucro ma non rientranti in alcuna organizzazione segreta parallela ai servizi segreti militari: questa la convinzione raggiunta dai giudici della Corte d'assise d'appello che hanno depositato in cancelleria le motivazioni (80 pagine) della sentenza con cui qualche mese fa hanno assolto con formula piena (*perché il fatto non sussiste*») l'ex generale del Sismi Pietro Musumeci, il suo collaboratore col. Giuseppe Belmonte ed il faccendiere Francesco Pazienza dall'accusa di associazione per delinquere (condannati invece per reati specifici) a conclusione del cosiddetto processo «super Sismi». Non ci furono, dunque, nel Sismi, deviazioni istituzionali e gli imputati non tentarono di realizzare un «*progetto criminoso*» legato alla P2 di Licio Gelli.

I magistrati di Bologna che indagano sulla strage della stazione sono convinti del contrario. Musumeci, Pazienza (e Gelli) sono accusati di aver costituito, promosso, organizzato un'associazione sovversiva per condizionare gli equilibri politici. Nei loro confronti è stato spiccato mandato di cattura e ora per essere pronunciato il loro rinvio a giudizio. C'è di più: la Corte di Cassazione si è pronunciata sulla validità dei mandati di cattura e ha risposto che essi sono legittimi. La sentenza è stata emessa quattro giorni dopo la motivazione della sentenza di Roma depositata in cancelleria il 5 giugno scorso e resa nota soltanto ieri.

Come dire che due «verità» contrapposte, qualificate in maniera giuridica diversa, sono state consacrate in due procedimenti penali a carico dei medesimi imputati. La Corte di Roma ha dedicato numerose pagine alla dimostrazione di come nella realtà delle cose il «Supersismi» non sia mai stato costituito.

La sentenza spiega come il generale Santovito si serviva, di volta in volta, di un ristretto numero di collaboratori per costituire gruppi di lavoro. «*La variabilità dei dipendenti, scelti per ogni affare* — si legge nel documento — *denota l'assoluta mancanza della permanenza del vincolo associativo e la illegittimità di alcune operazioni e perché non conformi ai fini istituzionali o perché in violazione delle competenze interne*». Assoluzione dall'associazione per delinquere quindi, una condanna per i singoli reati tra i quali il peculato.

C'è un accenno anche al depistaggio sulla strage di Bologna: «*Unica circostanza obiettiva è certa è che, all'epoca, l'istruttoria sulla strage languiva e che, quindi, non vi sarebbe stata alcuna ragione per depistarla*».

Infine un'osservazione, scontata, ma significativa: l'accusa sostiene che il ruolo assunto dal Sismi è stato quello di garantire la «*prosecuzione di centri di potere occulto e paleri per impedire il rinnovamento democratico*». Ciò per effetto e con l'ingerenza della Loggia P2. La Corte definisce questa considerazione «*giuridicamente irrilevante*» dal momento che la legge che punisce le associazioni segrete porta la data del 25 gennaio 1982. Soltanto da quel momento le attività delle associazioni segrete sono sanzionate penalmente.

Una sentenza che farà discutere.

Roma, pena ridotta in appello a genitori testimoni di Geova

Impedirono trasfusioni alla figlia la bimba morì: è omicidio colposo

ROMA — Non permisero, perché «testimoni di Geova», che alla loro figlioletta di due anni gravemente ammalata, fossero praticate trasfusioni di sangue e di conseguenza la piccola morì. Condannati in precedenti processi per omicidio volontario, ieri i coniugi sardi Giuseppe e Consiglia Oneda sono stati invece riconosciuti responsabili di omicidio colposo. La sentenza è stata emessa dalla Corte di Assise di Appello di Roma che, a conclusione del giudizio rinnovato per decisione della Cassazione, ha inflitto agli imputati tre anni e otto mesi di reclusione ciascuno. Ad entrambi la corte ha anche restituito la patria potestà che era stata loro revocata in occasione del precedente processo di secondo grado (poi annullato) conclusosi con la condanna degli Oneda a dieci anni di reclusione ciascuno.

Adeguandosi alle argomentazioni della Cassazione, i giudici romani chiamati a riesaminare la vicenda hanno escluso nel comportamento degli Oneda qualsiasi dolo, riconoscendo, in pratica, che essi negarono le trasfusioni alla figlia proprio per rispettare i loro principi religiosi. Ciò non toglie, comunque, che abbiano agito per colpa.

In occasione del processo dei coniugi Oneda, che sono stati assistiti dagli avvocati Gatti, Pisapia, Fadda e Nominoni, numerosi «testimoni» si sono radunati nell'aula della udienza, al Foro italico.

La vicenda giudiziaria, che ha suscitato polemiche e la contrapposizione tra innocentisti e colpevolisti, prese l'avvio il 2 luglio del 1980, quando morì la piccola Isabella, sofferente di talassemia major. Si scoprì che i genitori, residenti a Sarroch, in provincia di Cagliari, si erano opposti alle trasfusioni di sangue, che avrebbero potuto salvare la bambina. Furono perciò arrestati e la corte d'assise di Cagliari li condannò a quattordici anni di reclusione per omicidio volontario.

Viaggio nel mondo del volontariato: la comunità di Sant'Egidio a Trastevere

Roma: 400 barboni in attesa

I giovani volontari li incontrano di notte alla stazione Termini, e portano loro dei panini, un po' di caffè, qualche segno di amicizia - Accade lo stesso ogni sera, in vari punti della città, con molti altri diseredati - Fra tante attività del gruppo, l'assistenza agli anziani, ai malati, e la solidarietà con i «nuovi poveri» nella desolata periferia

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Quartiere Trastevere, è l'imbrunire. Da un basso edificio attiguo a una chiesa esce uno strano drappello di giovani. Hanno thermos, sporte con panini. Si tratta di alcuni volontari della comunità di Sant'Egidio, passata nello spazio di qualche anno da trenta a tremila aderenti e nota in tutta Europa. Cerchiamo qui di rispondere ad alcune domande sulle persone che riservano il tempo libero all'aiuto del prossimo in difficoltà e che aumentano ovunque in modo impressionante: chi sono, che cosa fanno, perché lo fanno.

La meta dei nostri giovani è la Stazione Termini, poi sarà la volta di piazza San Pietro. Li attendono almeno quattrocento barboni. Gente che ha lasciato la famiglia e che vive ai margini della società perché rifiuta ogni società di legame, gente che è stata cacciata dalla famiglia, che ha perso il lavoro a causa dell'alcol. Gente talora un po' squilibrata. Personaggi lunatici, diffidenti, anche orgogliosi. Attorno alla stazione vivono quelli che si definiscono libertari e anarchici, attorno a piazza San Pietro quelli che dicono di essere amici del Papa o addirittura suoi parenti.

Il volontario impiega settimane e mesi per allacciare un rapporto, ma il legame poi diventa saldo. In realtà, i barboni cercano amicizia sincera. Amicizia e pane. I giovani di Sant'Egidio li rifocillano, confortano. Il dialogo diventa fitto. Compaiono anche immigrati dal Terzo Mondo, senza dimora, senza lavoro, senza nulla. Anch'essi sono aiutati.

I barboni rifiutano l'idea di un ricovero in istituto, accettano talvolta di essere accolti nelle comunità-alloggio dei volontari. Ma il reinserimento nella società appare sempre difficile ed è problematico ristabilire un rapporto con l'ente pubblico, quale che sia. Ci sono voluti sei mesi per convincere un ex metalmeccanico, accampatosi nei pressi di una chiesa, a rifarsi la carta d'identità. Dentro, quello il suo nome, rivive nell'incubo di essere scoperto dalla polizia sprovvisto di documenti, ma nello stesso tempo era terrorizzato dal pensiero di affacciarsi allo sportello dell'anagrafe.

I volontari tornano alla loro comunità a notte fonda. Li seguiremo ancora in altre attività. Ma già ora abbiamo avuto sotto gli occhi un esempio concreto di quella che si definisce «solidarietà di base» diffusa ed efficiente. L'ente pubblico saprebbe fare altrettanto? E con quali costi, con quale dispendio d'energie? Ne parliamo con Milena Santerini, ricercatrice di pedagogia alla Cattolica di Milano e coordinatrice della comunità di Sant'Egidio. Ma ci rendiamo conto che la questione la interessa fino ad un certo punto o, almeno, che non è questa la prospettiva del volontario.

«I discorsi sulla crisi del "Welfare State" — dice —, sulla più puntuale capacità d'intervento dei privati, sui valori dell'efficienza, del far da sé, sull'opportunità di creare reali rapporti con l'ente pubblico sono certo validi. Noi del resto siamo in stretto contatto con il Comune, abbiamo fatto convenzioni, non siamo angeli che disdegnano le pratiche amministrative. Ma i temi che realmente ci interessano sono altri: quali valori personali perseguire, quali frontiere raggiungere, quali profonde trasformazioni operare».

E continua: *«Vede, si è soliti parlare del volontario come di colui che dona un po' del proprio tempo libero agli altri. E' vero, ma non è tutto. Noi ci proponiamo di "umanizzare" la città, il che è un progetto di pace, un progetto di grande respiro realizzabile solo se c'è una tensione ideale, ecclesiale per noi che siamo credenti. Il fatto è che noi continuiamo a dare scandalo: eravamo motivo di scandalo da adolescenti, nel 1968, quando forse la comunità, perché, invece di divertirci, stavamo accanto ai poveri di allora, i baraccati; lo siamo da adulti perché, diventati insegnanti, impiegati, medici, avvocati, invece di pensare alla carriera, badiamo ai nuovi poveri.*

E' un discorso vigoroso, nobile (lo sentiremo riproporre negli stessi termini da altri volontari), ma è anche un discorso che ha connotazioni politiche benché gli interessati vogliano a negarlo. C'è chi osserva, infatti, che il progetto di trasformare la società è politico e che esso muove talora da forme di contestazione globale di un sistema che produrrebbe soprattutto diseguaglianze.

Ma recenti indagini sociologiche tendono a dimostrare che *«il volontariato moderno si sviluppa in modo diffuso soprattutto nelle aree sociali dove si è raggiunto un discreto livello di benessere materiale e un livello di scolarizzazione e di cultura piuttosto elevato»*. Una società, dunque, forse da riformare, ma non da contestare in modo radicale. Si tratta di punti di vista diversi, che testimoniano anche come la crescita del volontariato sia accompagnata da riflessioni approfondite, da continui sforzi d'analisi.

Alcuni dati restano, però. I «nuovi poveri» sono una dura realtà. La comunità di Sant'Egidio tenta di decifrarla, agisce con puntualità. Eccoci insieme accanto ad altri suoi aderenti. Si va verso il Casilino, la Magliana, il Laurentino dove i cinquemila nomadi della capitale hanno sistemato i loro campi.

Ci sono problemi particolari da affrontare (dimostrati dal fatto che un nomade vive in media 50 anni), ci sono problemi educativi da risolvere. I volontari allestiscono scuole improvvisate nei campi, insegnano i primi rudimenti della scrittura e della lettura, poi tentano d'inserire i ragazzini nelle istituzioni scolastiche. Quest'anno è stato fatto per 150 alunni. Ma è un compito difficile, tra le lentezze burocratiche e le proteste dei famigliari degli altri studenti.

Siamo ora in via Casaldi. Qui sorge una comunità-alloggio di Sant'Egidio: è un tentativo di affrontare i problemi della terza età. Dice Cecilia, una volontaria: *«Di terza età si fa un gran parlare. Ma come? Il tempo libero, l'università per pensionati, i vecchietti che giocano alle bocce o fanno "footing"... La questione, insomma, è porta in termini di "giovanilismo". Ma i vecchi soli, quelli che non sono autosufficienti, rappresentano la grande maggioranza. Per loro l'unico approdo sarebbe l'ospedale geriatrico, l'ospizio, dove sappiamo come sono trattati. Noi li assistiamo a domicilio o li capitano qui. Il Comune passa una retta di 25 mila lire. Poco. Il resto giunge dalle oblazioni o dalle autotassazioni. Facciamo turni di cinque ore e assicuriamo una presenza continua». «Che cosa ci spinge? — dice Paola, studentessa in medicina — Rispondiamo semplicemente così: sarebbe difficile per noi immaginare una vita diversa».*

Verso Roma Nord, dove sorgono i quartieri di «Serpentara 1, 2 e 3». Costruzioni recenti, mastodontiche, prive di molti servizi necessari. Le abitano ex baraccati, sfrattati, disoccupati, gente che conduce un'esistenza stentata. E anche qui intervengono i volontari. Qui sorge uno dei 28 punti di animazione creati in Roma dalla comunità di Sant'Egidio. Si tenta di costruire un minimo di tessuto sociale, si istituisce un asilo popolare con corsi integrativi per bambini altrimenti destinati alla bocciatura o all'abbandono scolastico. Intanto il volontario passa di alloggio in alloggio, s'informa sulle necessità degli abitanti, stringe.

Dicono Antonella e Adriana: *«La gente all'inizio si guarda con molta diffidenza. "Ma chi ve lo fa fare? chiede. Possibile che il vostro sia un lavoro gratuito?". Noi rispondiamo che vogliamo mostrare loro solidarietà. Quando si rendono conto che agiamo con sincerità d'intenti si confidano, si crea un legame d'amicizia. C'è anche chi decide di aggregarsi a noi. Facciamo tutto quello che possiamo. Quando lo riteniamo utile, informiamo l'ente pubblico sollecitando il suo intervento».*

Così sembra profilarsi una situazione soddisfacente. Il volontario individua il bisogno, interviene, promuove altro volontariato e stimola l'istituzione. Può essere la strada che permetterà di giungere a una legge-quadro?

E' di nuovo sera. Ci avviamo nel traffico caotico di Roma per il ritorno nella quiete di Sant'Egidio. Tra poco per i volontari sarà il momento della lettura del Vangelo e della preghiera. Un altro drappello è già pronto a partire per Termini e San Pietro.

Clemente Granata

Milazzo, per il mare grosso

Ancora paura sugli aliscafi

Una telefonata anonima (un mitomane?) rivendica l'incendio di mercoledì

MESSINA — Ancora paura ieri mattina fra Milazzo e le isole Eolie, dove mercoledì, nell'incendio di un aliscafo della Snav, sono morti tre passeggeri e altri trenta sono rimasti feriti. L'aliscafo «Freccia di Sicilia», partito alle 7 da Milazzo dopo avere navigato per tre-quattro miglia, ha invertito la rotta tornando nel porto siciliano. A bordo, fra i passeggeri, si è temuto il peggio. Anche giovedì, a ventiquattr'ore dalla sciagura, un aliscafo con 120 persone a bordo non aveva potuto prendere il largo per problemi meccanici.

Sull'origine di questo nuovo contrattempo non tutto è chiaro. Si parla del blocco di uno dei motori. Ma la Snav minimizza l'accaduto: nessun inconveniente tecnico. L'imbarcazione avrebbe interrotto il viaggio per le proibitive condizioni del mare. E, sempre per il mare agitato, ieri mattina nessun altro aliscafo è salpato alla volta delle Eolie.

Frattanto, nella tragedia di mercoledì, s'inserisce un particolare nuovo: una telefonata anonima, giunta alle 13,22 di ieri alla sede palermitana dell'Agenzia Italia. Una voce maschile, priva di accento dialettale, ha rivendicato l'incendio dell'aliscafo. L'uomo parlava a nome di un sedicente Gruppo Armato Italiano (sigla nuova nel panorama del terrorismo nostrano); ha detto che la sciagura è stata frutto di un attentato della sua organizzazione, il primo di una serie di azioni terroristiche, programmate per i prossimi giorni. La rivendicazione viene valutata con molta cautela dagl'inquirenti.

L'ipotesi dell'attentato, presa in considerazione in un primo momento (uno dei passeggeri aveva udito un boato prima che si sprigionassero le fiamme nella sala macchine), si è ben presto rivelata inconsistente. Ma solo le due indagini in corso, una disposta dalla magistratura, l'altra dal ministero della Marina mercantile, potranno definitivamente fugare ogni dubbio.

Dal relitto bruciacchiato dell'aliscafo, trainato nel porto di Milazzo, i periti cercheranno di trarre fuori una risposta ai tanti perché dell'incidente, compresa l'ipotesi di un eventuale sabotaggio del natante. A questo proposito giova ricordare che il 30 gennaio, nel porto di Messina, davanti ai Cantieri Rodriguez (stesso gruppo della Snav), due aliscafi battenti bandiera cipriota, fermi per lavori di manutenzione, furono affondati da uomini-rana, con alcune cariche esplosive.

Un attentato misterioso, così come misterioso è rimasto il titolare della compagnia armatrice, scomparso dalla circolazione dopo la consegna degli aliscafi ai responsabili del cantiere, per le riparazioni. Ma alcune indiscrezioni — pubblicate da giornali americani — tenderebbero a collegare l'attentato nella complicata vicenda mediorientale, frutto di un'azione dei Servizi segreti israeliani.

Frattanto ieri si sono svolti i funerali delle tre vittime della sciagura di mercoledì: a Lipari quelli di Aurelia Leone e Adele Di Pietro; a San Fratello, in provincia di Messina, quelli di Angela Manaserri. Il tutto in un clima di polemica. Sott'accusa la precarietà dei collegamenti fra la Sicilia e l'arcipelago delle Eolie. Fino a ieri solo critiche al funzionamento dei servizi, adesso anche timori per la sicurezza dei passeggeri.

Nino Amante

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare a tratti intensa associata a precipitazioni temporalesche. Sulle restanti regioni molto nuvoloso con piogge e temporali.

temperatura: senza variazioni di rilievo.

venti: in prevalenza orientati deboli o moderati.

mari: molto con moto ondoso in diminuzione.

tendenza per domani: su tutte le regioni nuvolosità irregolare con ampie schiarite e temporanei addensamenti associati a precipitazioni temporalesche.

città italiane

Bolzano	9	26	L'Aquila	9	13
Verona	13	21	Roma Urbe	14	23
Trieste	18	22	Roma Fium.	13	25
Venezia	15	23	Campobasso	12	17
Milano	12	22	Bari	15	24
Torino	13	26	Napoli	16	25
Cuneo	14	23	Potenza	11	15
Genova	18	27	S.M. Leuca	18	22
Bologna	13	21	R. Calabria	18	24
Firenze	16	21	Messina	20	25
Pisa	18	24	Palermo	20	23
Ancona	15	23	Catania	18	29
Perugia	16	16	Alghero	15	22
Pescara	18	18	Cagliari	16	25

città estere

Amsterdam	9	27	sereno		
Atene	18	31	sereno	Lisbona	14	30	sereno
Bangkok	27	33	sereno	Londra	12	23	sereno
Berlino	11	18	nuvoloso	Los Angeles	15	23	sereno
Bruxelles	10	22	sereno	Madrid	16	33	sereno
Buenos Aires	8	13	nuvoloso	Montreal	13	17	pioggia
Copenaghen	11	14	sereno	Mosca	14	28	sereno
Dublino	9	18	sereno	New York	18	17	sereno
Francoforte	12	19	nuvoloso	Parigi	11	28	sereno
Gerusalemme	13	33	sereno	Pechino	np	np	np
Ginevra	10	14	np	Rio de Janeiro	16	30	nuvoloso
Helsinki	18	22	sereno	Sydney	11	18	pioggia
Honolulu	21	31	sereno	Tokyo	17	27	sereno
Il Cairo	20	31	sereno	Varsavia	16	26	sereno
				Vienna	np	np	np

A Forte Belvedere, un appuntamento di Firenze capitale della cultura

Cento capolavori di Donatello e altri grandi del Rinascimento

FIRENZE — Tutto è pronto al Forte Belvedere per l'inaugurazione della mostra «Donatello e i suoi - Scultura fiorentina del primo Rinascimento» che avverrà domani. Si tratta di uno degli appuntamenti più importanti previsti nel programma di manifestazioni per Firenze capitale europea della cultura. Fino al 7 settembre prossimo le maestose sale del Forte che si affaccia sulla città ospiteranno un centinaio di opere di Donatello, del quale cade il sesto centenario della nascita, e di alcuni suoi contemporanei. Circa metà dei pezzi sono arrivati direttamente dagli Stati Uniti grazie alla collaborazione tra il Centro Mostre di Firenze e il Detroit Institute of Art.

Nella città americana lo storico dell'arte Alan Darr aveva organizzato un'esposizione di opere donatelliane. La mostra fiorentina, curata dal direttore del Museo di San Marco e della Galleria dell'Accademia Giorgio Bonsanti, è stata arricchita con un'altra cinquantina di opere provenienti da tutta Italia. *«L'esposizione è nata a Detroit dove si trova la forse grande collezione del mondo di sculture del Rinascimento* — ebbe occasione di spiegare nei giorni scorsi Giorgio Bonsanti — *da diversi anni Alan Darr aveva impostato un omaggio allo scultore ottenendo prestiti da Washington, Chicago, Londra, Parigi. E' stato degli americani l'idea di riportare la mostra a Firenze già in parte finanziata dai loro sponsor».*

Complessivamente l'allestimento dovrebbe costare seicento milioni facilmente recuperabili, secondo le previsioni, con la vendita dei biglietti. Rispetto all'edizione americana vi sono però molte opere inedite, alcune delle quali fatte arrivare come si è detto da tutta Italia. Come la Maddalena dell'Opera del Duomo, il Crocifisso di Santa Croce, il San Giovanni Battista del Duomo di Siena, tutti di Donatello; e poi il Crocifisso ligneo di Santa Maria Novella realizzato dal Brunelleschi, il Crocifisso di Michelozzo di San Niccolò in Oltrarno e altre opere provenienti da Mantova, Vicenza e Perugia.

Fra i pezzi di maggior pregio che i visitatori potranno ammirare non mancano la Madonna Chellini, fatta da Donatello nel 1456 per il suo medico, di cui si erano perse le tracce fino al 1975 e che ora si trova al «Victoria and Albert» di Londra. Il «David Martelli» conservato a Washington fin dal 1912. Un ritorno particolarmente importante, questo, se si considera che proprio questa scultura compare nel ritratto del Martelli fatto dal Bronzino e che rimarcava la già grande considerazione in cui erano tenute le opere di Donatello alla metà del Cinquecento. Da Parigi è arrivato il Crocifisso Camondo, conservato al Louvre. L'esposizione comprende anche opere di Desiderio da Settignano e il San Giovannino del Rossellino che siamo a Firenze nell'oratorio del Vanchetoni in via Palazzuolo fino al 1939 quando Mussolini ne autorizzò l'esportazione.

La Mostra del Forte Belvedere sarà anche l'occasione per il pubblico di vedere per la prima volta il rilievo in marmo raffigurante una Madonna col Bambino ritrovato solo qualche settimana fa nella cappellina dell'ex carcere fiorentino delle Murate. Si tratta di un rilievo che ricalca nei minimi dettagli quello a forma di tondo che si può vedere nella parete esterna del Duomo di Siena.

Francesco Matteini

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio, né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi promossi da Gestiras SpA. Gli unici documenti, cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi sono i Prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 24.4.86 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 317 e 318.

Basta pubblicità! Parliamo di soldi.

Pirelli Gioncheo

Nuovo Fidras. Quando conviene è una polizza-vita, quando conviene è un fondo di investimento.

Nuovo
do co
dot

Fidras è contemporaneamente una polizza-vita e un fondo comune d'investimento mobiliare, collegati in un unico prodotto previdenziale. Vi suggeriamo di ritagliare il coupon e di spedirlo alla Ras: Ufficio Marketing - Corso Italia 23 - 20122 Milano; riceverete tutto quanto vi conviene sapere su Nuovo Fidras e un progetto costruito su misura per voi.

RAS
RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'
Nuovo programma Fidras
Nome
Cognome
Professione Età
Indirizzo
CAP

"Certo, Ras!" Dappertutto. Con i migliori agenti.

AVVERTENZE. L'investimento nei Fondi GestiRas e MultiRas non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei Prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

AZIENDA ITALIA Da aprile due segnali positivi per l'economia

La produzione torna a salire (ma sull'inflazione si litiga)

Quanto «costano» i titoli di Stato

Goria rivede i conti

ROMA — Riducendo di almeno un punto l'attuale rendimento dei Bot, si potrebbero risparmiare almeno 3500 miliardi. E' questa una stima formulata dagli esperti di finanza pubblica sull'onere complessivo degli interessi sul debito pubblico. Nella ultima relazione di cassa il Tesoro prevedeva una spesa complessiva per gli interessi pari a 74.000 miliardi. Con una riduzione dei rendimenti dei Bot tale da portarli, a fine anno, al di sotto del 10%, la spesa potrebbe fermarsi a poco più di 72 mila miliardi. La correzione, rispetto alla stima effettuata dal Tesoro, assumerebbe toni ancora più rilevanti se anche i rendimenti dei Cct proseguissero nel trend di discesa assunto in questi mesi: dal 15% di febbraio all'11% di giugno. In particolare, per i Bot, lo Stato nell'86 spenderà 17.700 miliardi di lire per interessi. La previsione è stata effettuata con l'ipotesi che vengano semplicemente rinnovati i titoli in scadenza. Per i Cct invece la spesa dovrebbe superare i 30 mila miliardi.

Un lodo per la Standa

Per sbloccare la vertenza Standa il governo si appresta a presentare giovedì prossimo alle parti una proposta di mediazione. Lo ha comunicato il sottosegretario al Lavoro, Borruso, al termine di una serie di incontri avuti ieri con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dell'azienda. Se i sindacati e l'azienda accetteranno la proposta del governo «si comincerà a percorrere un itinerario di lavoro per far chiudere in tempi brevissimi la vertenza».

Altissimo: voli meno cari

Le tariffe aeree nazionali devono diminuire di almeno un 9-10%. Lo ha scritto il ministro dell'Industria Altissimo al collega dei Trasporti, Signorile, invitandolo «a riconsiderare in tempi brevi i dati di costo e di ricavo sottoposti al Cip in occasione dell'ultimo aumento tariffario». Altissimo sostiene la propria richiesta con una serie di dati relativi ai costi delle compagnie aeree.

ROMA — Incremento record della produzione industriale nello scorso aprile: più 8,5% rispetto allo stesso mese del 1985. Per trovare un aumento così consistente si deve andare indietro di sei anni. Il balzo in avanti è stato favorito dalla circostanza che quest'anno la Pasqua non è caduta in aprile. Comunque, è un ulteriore segnale positivo per la nostra economia, che segue di 24 ore l'altro annuncio dell'Istat sulla forte discesa dei prezzi all'ingrosso (meno 0,4%, sempre in aprile), ormai a livelli tedeschi. Nella media del periodo gennaio-aprile 1986 l'indice della produzione industriale è salito del 2,8 per cento, nonostante un giorno lavorativo in meno nei confronti del corrispondente periodo dell'anno passato. L'andamento crescente dell'attività nelle fabbriche risulta, sia pure in misura più contenuta, anche dall'indice destagionalizzato (cioè depurato dagli effetti dovuti alla stagionalità e al diverso numero dei giorni lavorativi), pari in aprile a 105,2, contro 100,1 di marzo, 99,1 di febbraio e 97,3 di gennaio.

I miglioramenti produttivi di aprile hanno interessato quasi tutti i settori e in particolare quelli del legno e del mobilio, dei mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli, delle materie plastiche, abbigliamento, tessili, materiale elettrico, macchine e materiale meccanico, strumenti di precisione. Il nostro sistema industriale sta dunque recuperando, ma c'è ancora molto da fare. Nonostante gli ultimi eccellenti risultati, si è infatti ai livelli produttivi del 1983 (a quell'anno si riferisce l'indice Istat uguale a 100).

I margini di capacità produttiva inutilizzata, come ha rilevato di recente l'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, sono ancora troppo ampi: il nostro grado di saturazione degli impianti è inferiore di 7 punti per cento, quando tutti gli altri Paesi sono intorno o di sopra dell'80 per cento. Il momento favorevole dovrebbe spingere alla rimozione dei nodi che ancora imbrigliano l'industria italiana: un'innovazione tecnologica che ancora non ingrana nelle imprese minori; tassi bancari di interesse sempre alti; i ritardi ed i continui rinvii nella liberalizzazione dei movimenti dei capitali; un deficit pubblico che divora un settimo della ricchezza prodotta nel Paese.

Luci ed ombre anche sul fronte dell'inflazione. I prezzi all'ingrosso sono addirittura andati «sottozero», mentre la crescita dei prezzi al consumo è sul 6,4 per cento. E' una «forbice» troppo alta che rinnova il sospetto del «qui qualcuno ne approfitta», avanzato da Craxi il mese scorso. E ieri il ministro del Bilancio, Pier Luigi Romita, ha ribadito che il calo dei prezzi all'ingrosso deve essere trasferito con maggiore celerità sui prezzi al consumo, perché «la differenza fra i due è ancora troppo alta e ingiustificata».

Romita ha sollecitato in una nota governo e Parlamento ad operare affinché il trasferimento sia «concreto». Innocenzo Cipolletta, direttore del centro studi della Confindustria, ritiene invece del tutto normale la «forbice» tra prezzi all'ingrosso e prezzi al consumo, dal momento che i benefici derivati dalla riduzione dei costi si trasferiscono più rapidamente sui prezzi all'ingrosso che su quelli al dettaglio.

Ma questi benefici nei prossimi mesi si trasferiranno anche sui prezzi al consumo e Cipolletta prevede un tasso tendenziale di inflazione attestato intorno al 4 per cento, rendendo così possibile il raggiungimento dell'obiettivo programmato per l'86 di un'inflazione non oltre il 6 per cento. Senza le fiscalizzazioni delle riduzioni dei prezzi dei prodotti petroliferi, poi, l'inflazione potrebbe essere già da ora al 3-5,2 per cento. Più pessimismo fra le organizzazioni dei commercianti che prevedono lentissima la discesa dei prezzi al dettaglio e non per colpa dei negozianti.

Emilio Pucci

Dini: più libertà ai capitali solo per banche e imprese

ROMA — «*La maggiore libertà nelle transazioni finanziarie con l'estero privilegerà le banche e le imprese, favorendo la loro capacità di competere sui mercati internazionali e, quindi, l'efficienza globale del sistema economico; la liberalizzazione dell'investimento all'estero dei risparmiatori richiederà invece maggiore cautela*». Sono questi i capisaldi che la Banca d'Italia intende mantenere nel «guidare» la progressiva liberalizzazione valutaria. Lo ha detto ieri il direttore generale dell'istituto di emissione, Lamberto Dini, al convegno organizzato dall'Associazione italiana operatori titoli esteri (Aiote).

«*Perché il processo di liberalizzazione continui su basi solide* — ha sottolineato Dini — *deve essere accompagnato dall'abbassamento del disavanzo pubblico, dalla stabilizzazione dello stock di debito pubblico rispetto al prodotto interno lordo e dalla riduzione del divario fra inflazione interna e quella internazionale*».

Dini ha ricordato come anche la Commissione della Cee abbia sollecitato in questi giorni una maggiore libertà per i movimenti dei capitali per riavviare il processo di unificazione e integrazione finanziaria europea: «*In questo contesto* — ha aggiunto Dini — *la liberalizzazione dei crediti commerciali a lungo termine e delle transazioni in titoli (azionari ed obbligazionari) è, in prospettiva, un passaggio obbligato per armonizzare le normative valutarie nazionali*».

Dini ha quindi annunciato che la Banca d'Italia «ha avviato una proposta di adeguamento della normativa, da sottoporre ai competenti organi decisionali», in materia di disciplina riguardante l'operatività oltre il breve in valuta delle aziende di credito.

Il grupo Aica ha fatturato 1047 miliardi

MILANO — L'Alleanza Italiana cooperative agricole (Aica), consorzio delle cooperative agroalimentari della Lega con mille cooperative e mezzo milione di soci, ha chiuso il bilancio 1985 con un giro d'affari di 1047 miliardi di lire registrando un incremento del 13,23 per cento rispetto al 1984.

CONTRATTI Gli imprenditori presentano un'ipotesi di legge

Dal Piemonte una proposta «Evitiamo migliaia di cause»

TORINO — «*I rapporti tra le imprese ed i sindacati sono già difficili, mi sembra crearne complicarli introducendo la partecipazione degli avvocati come sta accadendo da anni*».

Paolo Panzani, direttore dell'Unione Industriale di Torino, esterna con questa frase «cruda», ma non priva di efficacia, gli obiettivi della giornata di studio di lunedì prossimo, promossa dagli imprenditori torinesi sul tema: «*Per una disciplina legislativa del contratto collettivo*».

E' la prima iniziativa del genere presa in Italia. L'Unione Industriale di Torino è convinta che sarà «*molto utile*» e per fare le cose in modo concreto ha chiesto il prof. Giovanni Pera, ordinario di Diritto del lavoro all'Università di Pisa, di elaborare «*un'ipotesi di proposta di legge per una disciplina legislativa del contratto collettivo*». Il testo, che si compone di 13 articoli, sarà presentato all'apertura della giornata di studio e discusso da decine di esperti del diritto del lavoro provenienti da tutta Italia.

Dopo che cosa accadrà?

«*Metteremo il progetto* — ha risposto Panzani — *a disposizione di quanti, parlamentari e forze politiche, sentono l'esigenza di approfondire e, speriamo, di risolvere il problema*».

Come imprenditori che utilità vi proponete di trarne?

«*Non ci sono secondi fini. E' un servizio che crediamo di poter rendere alle imprese e, penso, alle stesse organizzazioni sindacali. Nella sola Torino abbiamo centinaia di cause all'anno e in Italia sono migliaia. Ridurle drasticamente non sarebbe positivo per tutti?*».

Perché questa iniziativa nasce oggi? Poiché in questa fase i rapporti di forza sono favorevoli agli imprenditori non temete che ciò susciti diffidenze?

«*Un'eventuale legge sulla contrattazione collettiva prescinde dai rapporti di forza. Mi spiego: non entra nel merito degli accordi che si stipulano fra imprenditori e sindacati; fissa solo alcune regole per l'applicazione dei contratti quando sono stipulati. Quindi i rapporti di forza odierni o futuri non c'entrano*».

Quali sono le verifiche che una legge sui contratti dovrebbe evitare?

«*La casistica potrebbe essere lunghissima. Proviamo a fare un paio di esempi: all'Alfa Romeo i sindacati stipulano con l'azienda accordi sulla cassa integrazione che sovente vengono dichiarati nulli dai pretori su ricorso di gruppi di lavoratori dissidenti e il danno ricade sul sindacato e sull'impresa; qualcosa di analogo, con esito diverso, è accaduto per la cassa integrazione alla Fiat. Il recente accordo sui decimali fra la Confindustria e le confederazioni sindacali è seguito da alcuni capoversi nei quali i sindacati si impegnano ad evitare che i propri iscritti promuovano cause sui decimali agli imprenditori; ciò sarebbe stato superfluo in presenza di precise norme di legge*».

Sono ormai quarant'anni che in Italia ci si accapiglia sull'applicazione dell'articolo 39 della Costituzione. Lei crede che una legge per i contratti sarebbe più facile?

«*Credo di sì. Invece di continuare a discutere sui massimi sistemi si tratterebbe di fare una cosa più modesta ma possibile. Credo cioè alla politica dei piccoli passi concreti*».

Lei ha già fatto due esempi sulle «prime» che una legge sui contratti potrebbe evitare. Potrebbe citarne altri per rendere più chiari alla gente gli obiettivi dell'iniziativa?

«*Stranamente è una materia che non suscita entusiasmi o attenzioni particolari. Eppure basterebbe mettere in fila una serie di interrogativi che sono oggetto di cause in tutti i tribunali italiani. Quando un contratto entra in vigore che trattamento deve essere riservato ai lavoratori che sono andati via prima, quando il vecchio contratto era scaduto e il nuovo con una certa retroattività non c'era ancora? Come ci si comporta quando un contratto è scaduto? In che modo il contratto nazionale può essere modificato in meglio ai livelli contrattuali inferiori? In quali casi può essere modificato in peggio? Il contratto nazionale in che misura impegna gli imprenditori? La violazione o la falsa applicazione degli accordi e dei contratti collettivi come viene colpita? Eccetera, eccetera*».

Sergio Devecchi

«BANCHE USA — Le banche fallite negli Stati Uniti sono già 55 dall'inizio di quest'anno: si tratta in tutti i casi di istituti di piccole dimensioni, schiacciati dai debiti in sofferenza.

Gli artigiani puntano su nuova occupazione

ROMA — Gli artigiani, tessuto connettivo dell'Azienda Italia, vogliono contare di più e, in occasione del 40 anni della Confederazione nazionale (Cna), lanciano un'iniziativa per dare una risposta concreta all'emergenza occupazione. Il segretario generale, Mauro Tognoni, sollecita una legislazione tributaria e parafiscale idonea ad incoraggiare la nascita di imprese minori, con ampie possibilità di investimenti ed alti indici di redditività.

All'atto pratico, la formula non è poi così complessa. Si tratta di adottare quelle misure che già altri Paesi europei, e con ottimi risultati, hanno varato. La categoria degli artigiani — sottolinea Tognoni — può avanzare queste richieste, forte del contributo che il settore ha dato al nostro sistema economico. Bastano pochi dati: nei soli mesi di marzo e aprile sono stati oltre 30 mila i giovani avviati al lavoro nelle aziende artigiane; a livello europeo le imprese artigiane assorbono metà dell'occupazione e la loro incidenza nella creazione del lavoro oscilla dal 35 al 52 per cento.

Il presidente della Confederazione, Bruno Mariani, propone infine una conferenza nazionale sull'artigianato che comprenda governo e regioni, al fine di costituire un comitato unitario destinato ad essere «il punto di riferimento negli organismi europei».

CARTIERE BURGO

S.p.A. - Sede legale in Verzuolo (CN)
Sede amministrativa in San Mauro Torinese
Capitale sociale L. 295.501.680.000 interamente versato
Registro Società: Trib. Saluzzo 1/1

PAGAMENTO DIVIDENDO

A partire dal 17 giugno 1986 è pagabile il dividendo deliberato dall'assemblea del 21 maggio 1986 in ragione di:
– L. 450 per le azioni di risparmio godimento regolare
– L. 225 per le azioni di risparmio godimento 1.7.85
– L. 500 per le azioni privilegiate
– L. 350 per le azioni ordinarie godimento regolare
– L. 175 per le azioni ordinarie godimento 1.7.85.
Il pagamento verrà effettuato presso le casse sociali in S. Mauro Torinese e presso le casse incaricate contro ritiro della cedola n. 5 per le azioni di risparmio, n. 15 per le azioni privilegiate e n. 23 per le azioni ordinarie.

BILANCIO CONSOLIDATO

Presso la sede legale e la sede amministrativa della società è depositato, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, il bilancio consolidato di gruppo, già presentato agli azionisti il giorno dell'assemblea ordinaria.
Copia di detto bilancio sono state inviate ai Comitati direttivi degli agenti di cambio di tutte le borse valori per la distribuzione a chiunque la richieda.

CONVERSIONE AZIONI DI RISPARMIO

In relazione a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria del 25 marzo 1985, le azioni di risparmio possono essere convertite in altrettante azioni ordinarie di pari godimento nei mesi di gennaio e luglio di ogni anno fino al 1990.
Gli azionisti portatori di azioni di risparmio che intendano procedere alla conversione nel mese di luglio dovranno presentare presso le casse sociali in S. Mauro Torinese o presso le casse incaricate la richiesta di conversione sui moduli predisposti dalla società allegando i relativi certificati muniti della cedola n. 6 e delle cedole seguenti, nel periodo dal 1° al 31 luglio 1986.
A fronte della richiesta verrà rilasciata copia della stessa valido per ritirare i nuovi certificati azionari.

CONSEGNA CERTIFICATI AZIONARI

A fronte delle operazioni di aumento del capitale sociale a L. 295.501.680.000 sono state effettuate le spedizioni alle casse incaricate delle azioni ordinarie relativamente alle domande di sottoscrizione pervenute alle casse sociali a tutto il 5 giugno 1986.

Casse incaricate:
a) in Italia:
Banca Commerciale Italiana, Banco di Roma, Credito Italiano, Banco Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Brignone, Banca Cattolica del Veneto, Banca d'America e d'Italia, Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti, Banca Manusardi e C., Banco Mercantile, Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banco Popolare di Bergamo, Banco Popolare di Lecco, Banco Popolare di Milano, Banco Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banca Rasini, Banca S. Paolo Brescia, Banca Subalpina, Banca di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco di Santo Spirito, Banca Loriano, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Romagnolo, Credito Varesino, Fratelli Ceriana S.p.A. Banca, Istituto Bancario Italiano, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Nuovo Banco Ambrosiano, Monte Titoli S.p.A. per le azioni della stessa amministrate.
b) all'estero:
presso una banca locale corrispondente di una delle banche italiane incaricate.

SEM FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI

Sede in Genova via G. D'Annunzio 2 - int. 9/i
Capitale Sociale: L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2745 del registro delle Società del Tribunale di Genova

PAGAMENTO DIVIDENDO

Si avvertono i Signori azionisti che in conformità alla delibera dell'Assemblea del 29 maggio 1986, a partire dal
17 GIUGNO 1986
è in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1985, in ragione di L. 100 per ciascuna delle azioni ordinarie (da nominali L. 1000) e L. 130 per ciascuna delle azioni di risparmio convertibili (da nominali L. 1000), al lordo delle ritenute di Legge, contro stacco della cedola n. 5, sia per le azioni ordinarie, che per le azioni di risparmio convertibili.
Il pagamento avverrà presso la sede sociale in Genova e presso i seguenti Istituti di Credito:
Credito Italiano - Banco di Roma - Nuovo Banco Ambrosiano - Banco di Napoli - Banca Popolare di Novara - Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sicilia - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Bergamo - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Banco di Chiavari - Banca Commerciale Italiana - Credito Commerciale - Credito Lombardo - Banca Toscana - Banca Popolare di Lodi - Banco di S. Spirito - Banca Popolare di Milano - Banca Nazionale del Lavoro - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Credito Milanese.
Dal 7 luglio 1986 il dividendo potrà essere incassato anche presso gli uffici amministrativi della Società in Agrate Brianza, Centro Colleoni, Palazzo Cassiopea - via Paracelso 24 - 6° piano.

SMI *società metallurgica italiana spa*

SEDE LEGALE IN ROMA
Capitale L. 163.280.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 5108 - Roma

COMUNICATO AI PORTATORI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE SMI - SOCIETA' METALLURGICA ITALIANA S.p.A. 10,25% - 1985-1992.

FACOLTA' DI CONVERSIONE STRAORDINARIA IN AZIONI DI RISPARMIO SMI - SOCIETA' METALLURGICA ITALIANA S.p.A.

Si comunica ai portatori di obbligazioni convertibili SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.A. 10,25% 1985-1992 che, ai sensi dell'art. 2420 bis 5 comma C.C., è fissato dal giorno 17 giugno 1986 a tutto il giorno 18 luglio 1986 un periodo di conversione straordinario delle obbligazioni in parola in rapporto alle operazioni di fusione per incorporazione della società Stampal Italia S.p.A., capitale sociale L. 400.000.000 int. vers., iscritta al n. 35347 del Registro Imprese del Tribunale di Firenze, e Ilsa Viola Industriale S.r.l., capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers., iscritta al n. 44146 del Registro Imprese del Tribunale di Firenze, entrambe detenute interamente da SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.A. L'operazione di fusione delle sue società avverrà mediante annullamento, senza sostituzione delle azioni e delle quote, che ne rappresentano i rispettivi capitali sociali.

La proposta di fusione verrà sottoposta all'approvazione di una convocanda assemblea straordinaria.

Durante il periodo anzidetto, ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito, le obbligazioni potranno essere convertite in azioni di risparmio SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.A. del valore nominale di L. 2000 cadauna nel rapporto di una azione di risparmio ogni obbligazione presentata.

Le azioni di risparmio di nuova emissione avranno godimento dal 1° gennaio 1986. Da tale data cesseranno di essere fruibili le obbligazioni presentate per la conversione.

Per ottenere la conversione, gli obbligazionisti dovranno presentare la richiesta di conversione sugli appositi moduli allegando i certificati obbligazionari muniti della cedola n. 2 e seguenti.

L'importo degli interessi relativi alla cedola eventualmente mancante dovrà essere corrisposto dagli obbligazionisti all'atto della richiesta di conversione.

A fronte verrà rilasciata copia della richiesta valida per il ritiro a suo tempo delle azioni spettanti; i certificati azionari saranno emessi nei tagli massimi attribuibili.

La richiesta di conversione dovranno essere presentata presso la sede sociale in Roma, Via San Nicola da Tolentino n. 5, la sede amministrativa in Firenze, Borgo Pinti 97/99; la GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.A., Borgo Pinti 97/99 - Firenze; oppure presso i seguenti Enti ed Istituti di Credito:
— Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca Toscana, Cassa di Risparmio di Firenze, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Bancario Italiano, Banca C. Steinhauslin E C., Credito Artigiano, Banca d'America e d'Italia, Barclays Bank PLC, Credito Commerciale, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Banca Toscana;
— e, per le obbligazioni circolanti all'estero, Sociétés de Banque Suisse, sedi di Ginevra e Basilea.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DEL PIEMONTE
Palazzo Chiablese - 10100 Torino

BANDO DI GARA - PROCEDURA RISTRETTA

In data odierna la Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte ha trasmesso a mezzo telex all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il presente Bando di gara.
1) Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte - e Soprintendente: piazza San Giovanni n. 2 - 10122 TORINO - ITALY.
2) Licitazione privata ai sensi della legge 8-8-1977 n. 584 secondo il metodo previsto all'articolo 24 lettera a) n. 2 con procedura di urgenza di cui all'art. 10 - 6° comma - della legge stessa.
3) Lavori, prestazioni e forniture occorrenti per la ristrutturazione e sistemazione di sale del Castello e Parco di Racconigi, da aprire al pubblico.
4) Importo a base d'asta L. 1.712.355.000 + I.V.A. di cui L. 1.249.380.500 soggetta a ribasso in quanto rientrante nel limite della prima assegnazione di cui alla delibera CIPE 8-3-1986 e L. 462.974.500 sotto riserva di legge in attesa della successiva assegnazione dei fondi residui.
5) Termine massimo per l'esecuzione dei lavori giorni 760 di assoluzione dalla data di consegna lavori di cui giorni 560 per la parte immediatamente eseguibile e giorni 200 per la restante parte sotto riserva di legge.
6) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale da L. 3000 dovranno pervenire entro il 26-8-1986 presso la Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici del Piemonte - Palazzo Chiablese - Piazza San Giovanni n. 2 - 10122-TORINO - ITALY - a mezzo posta.
7) Possono partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché consorzi di cooperative di produzione di lavoro, di sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 20 e seguenti della legge 584 e successive modifiche.
8) La Soprintendenza procederà all'invio delle Lettere invito entro sei giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.
9) Nella domanda di partecipazione alla gara l'appaltatore dovrà:
— dichiarare di essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori per la Categoria 3A per un importo non inferiore a L. 3 miliardi;
— le imprese straniere dovranno almeno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai registri Albi Nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, indicandone gli estremi;
— dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge 584/1977 e successive modifiche;
— dichiarare di avere eseguito negli ultimi 5 anni lavori analoghi a quanto in gara sotto il diretto controllo di tutela del Ministero Beni Culturali ed Ambientali e organi periferici dello stesso ovvero Ministeri e organi equiparati dei singoli Stati per importi almeno pari alla metà dei lavori in gara (L. 1.712.355.000) riguardanti ed interventi strutturali su vecchie murature che coperture di particolare complessità e interventi su pietre monumentali, da comprovare con dichiarazioni delle competenti Soprintendenze o Organi equiparati di altri Stati;
— di essere in grado di documentare quanto dichiarato;
— ai sensi dell'art. 18 della legge 584/1977, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i documenti e le dichiarazioni previste dalle lettere b) c) d) ed e) del precitato art. 18 della legge 584/1977.
10) L'opera è finanziata con i fondi che saranno iscritti a bilancio del Ministero Beni Culturali ed Ambientali conformemente alla delibera 8-3-1986 CIPE (G.U. n. 71 del 26-3-1986).
11) Le richieste di invito non vincolano le stazione appaltante.
12) I lavori saranno aggiudicati alla ditta che offrirà il maggior ribasso.
Torino, li 14-6-1986.

IL SOPRINTENDENTE - PRIMO DIRIGENTE
dott. arch. Clara Palmas

CITTA' DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara per appalto-concorso
IL SINDACO
RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione consiliare n. 18 del 14-3-1986 è indetto un appalto-concorso per la concessione dei servizi di refezione, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilabili e del servizio di rimessa urbana per il periodo 1-1-1987 - 31-12-1991.
Le modalità e condizioni dell'appalto sono contenute nell'apposito Capitolato Speciale, visibile presso la Segreteria Comunale, Ripartizione I - nelle ore d'ufficio.
La ditte che intendessero partecipare all'appalto dovranno far pervenire domanda di invito entro 15 giorni dalla data di pubblicazione.
La richiesta d'invito non è vincolante per l'Amministrazione.
Moncalieri, li 11 giugno 1986.

IL SINDACO
dr. Francesco Fiumara

Società per Azioni - Sede in Como Piazza Cavour n. 15
Capitale Sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Como al n. 646 del Registro Società

BANCO LARIANO

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DA L. 150 MILIARDI A L. 250 MILIARDI

Si avvertono i Signori Azionisti che, in esecuzione della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 28.4.1986, regolarmente omologata ed iscritta al Tribunale di Como - Registro Società, si dà corso all'aumento del capitale sociale da L. 150 miliardi a L. 250 miliardi con le seguenti modalità:

— aumento da 150 miliardi a L. 187,5 miliardi mediante emissione di n. 50 milioni di nuove azioni del valore nominale di L. 750 cadauna - godimento 1.1.1986 - da assegnare gratuitamente agli Azionisti in ragione di 1 azione nuova ogni 4 possedute;
— contestuale aumento da L. 187,5 miliardi a L. 250 miliardi mediante aumento del valore nominale delle azioni vecchie e nuove da L. 750 a L. 1.000 cadauna.

Il diritto di assegnazione gratuita potrà essere esercitato dal 17 giugno 1986 al 31 luglio 1986 presso gli sportelli del Banco, dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, nonché presso la Monte Titoli S.p.A. - Milano, dietro presentazione dei certificati azionari per la stampigliatura e lo stacco della cedola n. 23. Successivamente al 31 luglio 1986 il diritto di assegnazione gratuita potrà essere esercitato unicamente presso gli sportelli del Banco ove le azioni gratuite non ritirate resteranno a disposizione degli aventi diritto.

Il Banco ha richiesto la quotazione presso la Borsa Valori di Milano del diritto di assegnazione gratuita.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CALABRIA
AVVISO DI GARA

Si rende noto che questa Amministrazione dovrà indire una licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione della mensa universitaria, nonché dei servizi di bar e distribuzione automatica, del Centro Residenziale di questa Università, in conformità a quanto previsto dall'appalto capitolato d'appalto.
Si precisa che il suddetto servizio-mensa è organizzato mediante il sistema del self-service e riguarderà la distribuzione di circa 600.000 (seicentomila) pasti annui.
Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire richiesta di invito, redatta su carta legale, all'Università degli Studi della Calabria - Direzione Amministrativa - via Matteotti 15 - Commenda di Rende (CS), entro e non oltre il 30 giugno 1986.
Alla domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno allegare idonea documentazione attestante la propria solidità ed esperienza nel settore della gestione delle mense.
La richiesta di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

IL RETTORE
(prof. P. Bucci)

CITTA' DI SANTENA
PROVINCIA DI TORINO
AVVISO

Questo Comune indirà gara d'appalto mediante licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 73, lettera C, del R.D. 23-5-1924 n. 827 ed alla Legge 2-2-1973 n. 14, per l'affidamento dei lavori di drenaggio del Parco Cavour e di copertura di un tratto del Fosso Santenasca.
Importo a base d'asta: L. 234.254.430.
L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.
Le domande degli interessati devono pervenire entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione Comunale.
Santena, 14 giugno 1986.

IL SINDACO
dott. Luigi Contella

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 13-19

Il piano Fiat prevede un'intesa, Ford una vendita

Sull'Alfa è polemica

Romiti: «Adesso si lascino trattare i managers Alfa, in modo che possano decidere con tranquillità» - Probabilmente non ci sarà il confronto Fiat-Finmeccanica in Parlamento

ROMA — *«Se l'Iri accettasse una ipotesi di vendita, l'Alfa non esisterebbe più. Ritengo poi che la Ford tenderebbe ad avere la maggioranza minima indispensabile, diciamo il 51%, perché così la metà degli investimenti necessari per il salvataggio verrebbero pagati comunque dall'Iri»*. Lo ha dichiarato l'amministratore delegato della Fiat in una lunga intervista all'*Espresso*.

Cesare Romiti insiste sul principio che nel caso di un accordo Alfa-Ford si tratterebbe di una vendita tout court, mentre tra Alfa e Fiat di una partnership. E proprio perché non è un acquisto — spiega Romiti — nel momento in cui i conti della Casa di Arese saranno risanati, l'Alfa potrà progettare e produrre nuovi modelli autonomamente e quindi rimettersi per conto proprio.

Intanto il pericolo è che, secondo il vertice Fiat, sparisca dallo scenario continentale un altro produttore così come è accaduto con la spagnola Seat. Allora perché, è stato chiesto a Romiti, la Finmeccanica è favorevole ad un'intesa con il gruppo americano? La risposta: *«Anche noi ci domandiamo il perché. L'amministratore delegato dell'Alfa, Tramontana, che ha discusso con noi nei mesi scorsi, ci sembrava entusiasta dell'ipotesi di accordo con la Fiat perché, tutto sommato, lasciava vivo l'azienda milanese»*. Comunque, conclude Romiti, è bene che adesso si lascino lavorare i manager dell'Alfa in modo che possano decidere in tutta tranquillità.

Il presidente della Fiat, Agnelli, con Romano Prodi (Iri)

Il rischio è che, come accaduto per la Sme, nella vicenda si inseriscano polemiche politiche che complicherebbero il lavoro di chi è chiamato a dare il parere finale. E' ormai certo che non ci sarà un confronto diretto in Parlamento tra Romiti e il presidente della Finmeccanica Viezzoli che in aveva sollecitato nei giorni scorsi. Il presidente della commissione Bilancio della Camera, dove in questi giorni si sono avvicendati i manager pubblici e privati, ritiene sufficienti gli elementi che Alfa e Fiat hanno fornito nel corso delle audizioni.

E' certo che il Parlamento farà una valutazione complessiva allorché sarà maturata una scelta.

Secondo il comunista Borghini, responsabile dell'ufficio industria del partito, spetta all'Iri e alla Finmeccanica decidere quale, fra le ipotesi sul tappeto, sia la più vantaggiosa per l'Alfa Romeo. Ciò che interessa maggiormente al pci è l'obiettivo finale: la salvaguardia dei due impianti, Pomigliano e Arese; la salvaguardia della unitarietà del gruppo e la garanzia di qualità del prodotto; il risanamento finanziario e il rilancio produttivo.

«A parità di condizioni» — afferma Borghini — *non vi è dubbio che sarebbe preferibile un accordo con un grande produttore italiano, ma se così non fosse (e allo stato attuale delle conoscenze così non sembra essere) la ricerca di un accordo con un partner straniero sarebbe assolutamente necessaria e dovrebbe essere incoraggiata»*. Il pericolo vero è che le polemiche di questi giorni ostacolino ulteriormente lo sforzo di risanamento e di rilancio che non può essere ritardato.

La Fiom-Cgil sostiene che la proposta Fiat non va bene ed è insostenibile rispetto al progetto Ford. Anche secondo il sindacato l'ultima parola sulle convenienze di un eventuale accordo spetta all'Iri.

In un articolo che compare sul Financial Times, un anonimo dirigente dell'Iri insiste: la Fiat Auto era a conoscenza delle trattative parallele condotte dall'Alfa. E aggiunge un particolare: l'esistenza di un documento nel quale si afferma fra l'altro che *«con il salvataggio dell'Alfa può essere ottenuto cedendo il controllo di maggioranza dell'azienda, la Fiat dovrebbe essere informata prima che qualsiasi accordo venga concluso»*.

e. pa.

PIAZZA AFFARI Si riaffaccia la domanda dall'estero a cavallo delle scadenze

Nuovo ossigeno in Borsa (+2,04%)

L'indice si stabilizza a quota 700

MILANO — Dice Lucio Rondelli, amministratore delegato del Credito Italiano: *«I ribassi di questi giorni sono fisiologici. Ma elementi reali giustificano il rialzo della Borsa»*. Il mercato ha risposto subito alle valutazioni del banchiere: nonostante l'abbandono dei contratti a premio, alla vigilia dei riporti di un mese travagliato, c'è stato il ritorno imperioso della domanda da parte della periferia e dell'estero soprattutto sulla Montedison (magari per ricoperture).

Al termine della mattinata, comunque, la media dei prezzi segnalava un rialzo pari al 2,04%. L'indice Comit, in chiusura dell'ennesima settimana altalenante, si è fermato poco sopra quota 700 (ovvero 708,36).

Ora, intorno a quota 700, Piazza Affari sembra aver trovato il suo punto di resistenza.

La prova del fuoco del mercato, comunque, si avrà solo da martedì prossimo, data d'avvio di numerose operazioni sul capitale (tra cui la Fiat). Ieri, tra l'altro, un altro aumento si è aggiunto alla fitta lista di otto operazioni già annunciate: anche la Caffaro avvierà un aumento per un importo di poco superiore ai 40 miliardi. Dopo l'approvazione della legge sulla Montetitoli si spera che l'andamento dei vari aumenti non sia così agitato come quelli degli ultimi mesi, segnati da enormi ritardi nella consegna dei titoli. Per concludere la cornice del prossimo mese di Borsa, va ricordato che, dopo il successo trionfale dell'asta in Piazza Affari, farà il suo esordio il titolo Finarte, assegnato solo dopo il riparto al prezzo massimo di 2200 lire.

E' probabile, però, che la matricola non comincerà la sua avventura sul mercato il giorno 17: il maggiore azionista, Francesco Micheli (debolezza di guru), è superstizioso.

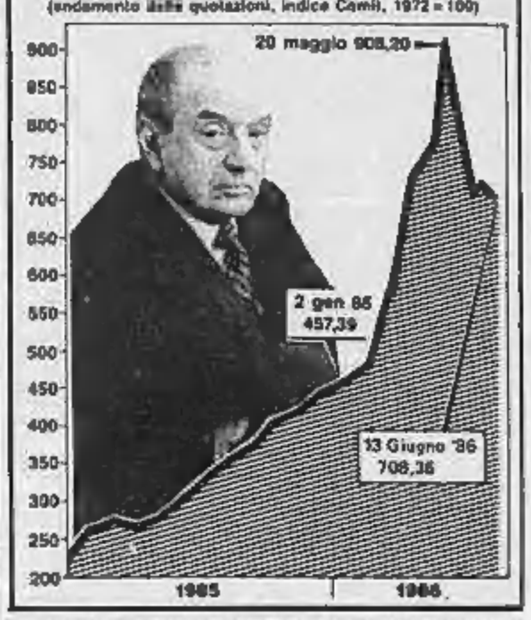
Per quanto riguarda la seduta dell'ultima settimana va rilevato l'ottimo spunto della Montedison. Nel dopo listino il titolo di Foro Bonaparte ii è portato al livello di 3150 lire dopo essere assestato in chiusura, al livello di 3059 lire, un rialzo del 5,4%; all'origine del rialzo del titolo c'è, secondo molti osservatori, un'ondata di acquisti di ricopertura dall'estero.

Più stabile la Fiat (+1,6%) mentre l'Ifil ha registrato un vivace rialzo (+5,6%). Il recupero della corrente di acquisti, che ha trovato nuova origine nella periferia (più tranquilla dopo le emozioni delle ultime settimane), ha coinvolto anche i titoli assicurativi. I bancari e buona parte della scuderia Iri

Ugo Bertone

Caduta e ascesa del Toro

(andamento delle quotazioni, indice Comit, 1972 = 100)



Lo dice l'ex governatore Guido Carli

Non serve una legge per le banche d'affari

ROMA — E' proprio necessaria una nuova legge che regoli l'attività delle banche d'affari? Secondo l'ex governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, un nuovo intervento del governo sarebbe inutile e dannoso. L'autorità monetaria ha già oggi — ha osservato Carli nel corso di un convegno organizzato all'Abi dalla Fime, la Finanziaria Meridionale — gli strumenti per risolvere qualsiasi problema per via amministrativa. Del resto Mediobanca ha svolto con grandi frutti per 40 anni il ruolo di banca d'affari.

Egli si è inoltre dichiarato contrario alla creazione, trovando pieno consenso nell'intervento di Paolo Savona, presidente del Credito Industriale Sardo, di altre banche d'affari nel Mezzogiorno. Basterebbe rafforzare quelle esistenti.

Un concetto ampliato dal presidente della Fime, Sandro Petriccione. La Fime è una società, o meglio una banca d'affari, messa in piedi proprio da Carli e da Giorgio Ruffolo e nata dieci anni fa per assumere partecipazioni di minoranza al capitale di rischio delle imprese del Sud e sostenerne la crescita. Finora la Fime ha funzionato nonostante i mezzi esigui: produce utili in un'area fortemente assistita, ha assunto 88 partecipazioni e ne ha smobilizzate 35. Nell'occasione del convegno è stato annunciato che il Banco di Napoli sta per varare una merchant bank con una partecipazione dell'Iri, per il 30%, e dell'Iaveimer, per il 30. Il capitale iniziale sarà di 100 miliardi.

Finanza locale alla Camera

E' cominciata alla Camera la discussione generale del decreto sulla finanza locale che definisce i trasferimenti dello Stato a Regioni, Province e Comuni per il triennio '86-88. Il decreto è già stato esaminato dal Senato che lo ha modificato sia in commissione che in aula, sopprimendo tra l'altro le norme relative all'introduzione della nuova tassa sui servizi comunali (Tasco) e determinando quindi un mancato gettito di circa 1200 miliardi con la conseguente necessità per il governo di reperire fondi ulteriori a copertura delle minori entrate per gli enti locali.

La scadenza ultima per approvare il provvedimento è la mezzanotte del 30 giugno: il voto a Montecitorio è previsto mercoledì 25. Se dovessero essere approvati emendamenti resterebbero al Senato, quindi, solo pochissimi giorni per ratificarli.

Signorile rilancia il dialogo

Fino a martedì i voli regolari

ROMA — Non vi saranno lunedì cancellazioni o ritardi nei voli Alitalia-Ati. L'associazione autonoma dei piloti (Anpac), che ne rappresenta la grande maggioranza, ha sospeso ieri sera lo sciopero di tre ore programmato dalle ore 8,30 alle 9,30 del 16 giugno per tutte le partenze dal territorio nazionale con esclusione di quelle in programma dagli scali di Roma.

La decisione è stata presa in seguito «al personale intervento del ministro dei Trasporti Signorile, che ha favorito un incontro tra le parti», nel quale l'Anpac auspica che siano rimossi gli atteggiamenti conflittuali dell'Alitalia e dell'Ati che avevano provocato l'azione di protesta. Resta invece confermata (ma le conseguenze saranno assai limitate) l'astensione indetta dall'Associazione professionale dei piloti (Appi) che potrebbe interessare alcuni voli in partenza dagli scali italiani con esclusione di quello di Fiumicino. Questa associazione, peraltro, aveva revocato una agitazione di tre ore già indetta per ieri.

Non vi sono, invece, novità per gli scioperi programmati da altre categorie nel tormentato settore dei trasporti e che, di conseguenza, rimangono confermati. In particolare: un'astensione del marittimi bloccherà martedì prossimo i traghetti della Tirrenia; gravi intralci all'intero traffico per mare saranno causati da un'astensione dei portuali in programma per la prossima settimana (la data non è stata ancora annunciata); difficoltà e ritardi si avranno negli aeroporti di Roma per una agitazione del personale dipendente che sollecita il rinnovo del contratto integrativo.

g. e. f.

Chevron taglia 4500 posti

NEW YORK — La Chevron ha in programma un taglio di 4500 unità alla sua forza-lavoro nell'intento di risparmiare 200 milioni di dollari. Insieme alle riduzioni di personale conseguenti alla vendita già annunciata di alcune attività e a programmi di pensionamento anticipato, il taglio comunicato ieri porterà a una riduzione del 15% nella forza-lavoro Chevron che passerà a 53.000 unità dalle 61.500 dello scorso dicembre. Nel 1984, dopo la fusione con la Gulf, la società aveva 78.000 dipendenti.

I problemi creati dal crollo dei prezzi petroliferi sono alla base delle misure di razionalizzazione decise dalla terza compagnia petrolifera americana in linea con iniziative analoghe prese da altre grosse società del settore quali Exxon, Shell e Atlantic Richfield. Ai dipendenti interessati al taglio saranno offerte indennità speciali per incentivare il ritiro volontario.

Legge finanziaria '87

Il governo sta cominciando a preparare la bozza di legge finanziaria per l'87. L'obiettivo è di approfittare, adottando indirizzi di politica economica rigorosi, dell'attuale trend economico favorevole per ridurre l'inflazione, se si avvererà la previsione di un calo al 4% a fine '86, di un ulteriore mezzo punto nel corso del prossimo anno, e cioè di arrivare al 3,5%. Un vertice si è svolto al ministero del Bilancio, presieduto dal ministro Romita, presenti il sottosegretario alla presidenza Amato, il ministro del Tesoro Goria, il Governatore Ciampi, il segretario generale per la programmazione Piacraventa, il consigliere economico della presidenza del Consiglio Pedone e il presidente dell'Isco, Guidotti.

Una nuova riunione si terrà lunedì, alla segreteria generale per la programmazione economica, per mettere a punto le ipotesi macro-economiche di base della nuova legge finanziaria. Quel che è emerso dal vertice è che la prossima Finanziaria, che sarà messa a punto secondo le nuove procedure approvate di recente dal Parlamento, dovrà essere ispirata al rigore

Gasolio riscaldamento: -20 lire

Diminuisce di 20 lire il litro (da 572 a 552 lire) il prezzo del gasolio da riscaldamento; di venti lire diminuisce anche il prezzo del petrolio da riscaldamento (da 535 a 515 lire) mentre il prezzo dell'olio combustibile fluido diminuisce di 16 lire (da 327 a 311 lire il chilo).

Le variazioni dei prezzi sono entrate in vigore con la pubblicazione della relativa delibera del Cip

Le proposte contenute in un documento dell'Assider

La Siderurgia va meglio ma chiede ancora aiuti

MILANO — La siderurgia italiana può camminare con le proprie gambe? Sotto sotto, non lo pensa nessuno ma la partita che si gioca tra Milano, Roma, Bruxelles val bene qualche diplomazia e *mezza verità*.

Dice Giorgio Falck: *«Gli aiuti fanno marcire il cervello. L'unica cosa che dovremmo chiedere al governo è un marco a livelli sopportabili. Per il resto, c'è poco da sperare. Si scontrano due mentalità inconciliabili»*. Interviene Giovanni Arvedi: *«Gli aiuti li vogliono tutti. Ma il guaio è che non li può avere nessuno. All'interno della Cee si sta profilando uno scontro tra francesi e tedeschi da cui non verrà nulla di buono per la nostra siderurgia»*. Ma allora? *«Sia ben chiaro: la crisi della siderurgia non è finita. Tutto ci risolverà in due anni. L'epoca degli aiuti è finita, al massimo ci sarà qualcosa sugli smantellamenti ma solo dopo l'accordo tra francesi e tedeschi. Senza contributi, vedrete che si metteranno tutti d'accordo»*.

E la siderurgia pubblica? Dice Sergio Magliola, amministratore delegato della Finsider: *«Noi abbiamo varato un piano triennale che non prevede contributi. Nonostante questo crediamo di poter giungere all'equilibrio economico entro la fine del prossimo esercizio»*.

A parole, insomma, trionfa il liberismo. Ma, ai margini dell'assemblea Assider, ieri circolavano versioni assai più allarmanti. Innanzitutto lo studio del Siten sul settore, preparato proprio a cura dell'Assider. *«La liberalizzazione del mercato* — si legge — *rischia di far subire alla siderurgia italiana danni gravissimi. L'unica via praticabile è di chiedere un periodo transitorio, per esempio 18 mesi, per concedere aiuti pubblici finalizzati all'adeguamento tecnologico e al miglioramento della competitività»*.

L'uscita dello studio è stata accolta con molta cautela politica. Come ha sottolineato il presidente Adamo Adani: *«Si deve affrontare in sede Cee la tutela degli interessi legittimi della siderurgia italiana, in regime di concorrenza, ma tutelando la specificità della situazione di casa nostra»*. La fine dei contributi, comunque, determina una penalizzazione dell'acciaio rispetto ai altri rami dell'industria protetti (vedi alluminio) nonostante il pesante ridimensionamento della siderurgia europea: dall'80 all'85 un calo della capacità produttiva dei laminatoi a caldo di trenta milioni di tonnellate con contributi fino a seicentamila miliardi. L'Italia ha ricevuto circa un quarto di questi contributi: circa tremila miliardi sono andati ai privati, altre undici mila (comprese le ricapitalizzazioni a quella pubblica. Gli impianti smantellati, secondo Adami, disponevano di una capacità produttiva complessiva di 7 milioni di tonnellate

E adesso? All'assemblea Assider interveniva il direttore generale dell'Industria, Vittorio Barattieri. Dal ministero sono giunti due messaggi: scarsa (o nessuna) fiducia per una commissione di saggi o di arbitri che decida sulla sorte degli impianti e delle operazioni industriali; una misura, circa cento miliardi, dei contributi ancora a disposizione del ministero.

Infine, tutti d'accordo sulla necessità dei prepensionamenti; in Italia l'occupazione è calata di 35 mila unità in un quinquennio, ma c'è ancora qualcosa da fare

u. b.

Chi produce di più

I primi sei produttori italiani; in migliaia di tonnellate

Benetton azioni ai dipendenti

MILANO — Partirà il prossimo 25 giugno il collocamento tra il pubblico in Italia e all'estero delle azioni e delle obbligazioni con warrant emesse dalla Benetton group, in vista della quotazione dei titoli. Nei due giorni precedenti il 23 e 24 giugno, si svolgerà invece il collocamento dei titoli riservati ai dipendenti del gruppo di Treviso.

Previste joint ventures nel marketing

La Cinzano si allea con Cointreau e Idv

TORINO — La Cinzano International ha concluso un protocollo d'accordo per la definizione di joint ventures nel settore marketing in alcuni mercati della Cee con la Cointreau, società di antica tradizione francese, e con la «IDV» (International Distillers and Vintners), società quotata alla Borsa di Londra, con un giro di vendite mondiali di circa un miliardo di sterline l'anno (circa 2500 miliardi di lire).

Alberto Marone Cinzano, presidente della Cinzano, ha affermato che questi accordi internazionali si stanno affermando anche nel settore delle bevande alcoliche, cosa che, fino ad ora, non si era ancora verificata. *«Questo accordo pan-europeo — ha detto Marone Cinzano — è il primo che si è concretizzato e la sua realizzazione avverrà in tempi e modalità diverse a seconda delle situazioni esistenti nei diversi Paesi europei. L'accordo non prevede prese di partecipazione finanziaria reciproca.*

«Altro punto — ha aggiunto il presidente della Cinzano — *è che tutti gli impegni contrattuali esistenti a livello delle diverse marche verranno rispettati fino alla loro scadenza. Infine ce detto che quest'accordo si riferisce ad una cooperazione nei campi del marketing e della distribuzione e non in quello della produzione»*.

r. s.

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi n. 10
Capitale Sociale L. 2.025 miliardi
Iscritta al Tribunale di Torino n. [illegible]

AVVISO AGLI AZIONISTI

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE A L. 2.250 miliardi

In esecuzione delle deliberazioni adottate dall'assemblea del 3 giugno 1986, ottenute le autorizzazioni ed i provvedimenti di legge, viene dato corso all'aumento del capitale sociale a pagamento da L. 2.025 miliardi a L. 2.250 miliardi, e cioè per L. 225 miliardi, mediante emissione di n. 225.000.000 di azioni di risparmio, da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1/1/1986, al prezzo di L. 5.000 per azione (L. 1.000 di nominale più L. 4.000 di sovrapprezzo) delle quali:

- n. 202,5 milioni di azioni sono offerte in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione di risparmio ogni 10 azioni ordinarie e/o privilegiate possedute;
- n. 22,5 milioni di azioni di risparmio sono riservate in sottoscrizione ai sensi dell'art. 2441 C.C. 5° comma, ai dipendenti della Società e delle Società italiane da essa controllate ed agli anziani Fiat che non siano più in servizio, iscritti all'Unione Gruppi Anziani Fiat ed al Gruppo Dirigenti Fiat, secondo le modalità, le condizioni ed i termini stabiliti in apposito regolamento.

I diritti di opzione sono rappresentati dalla cedola n. 8 dei certificati azionari e sono esercitabili dal **17 giugno 1986** al **1° agosto 1986** presso le Casse Sociali in:

- Torino, Corso Marconi 10,
- Milano, Via Arona 15,
- Roma, Via Bissolati 57

nonché presso le Casse incaricate elencate a lato.

Ai sottoscrittori delle azioni di risparmio viene attribuita la facoltà di acquistare complessivamente n. 22.500.000 azioni COMAU FINANZIARIA al prezzo di L. 2.700 per azione nel dicembre 1986 e di L. 3.100 per azione nel dicembre 1987, nel rapporto di una azione COMAU FINANZIARIA ogni 10 azioni FIAT di risparmio sottoscritte.
Il Prospetto informativo sulla COMAU FINANZIARIA è disponibile presso le Casse Sociali e sarà trasmesso a tutti coloro che ne faranno richiesta.

CONVERSIONE DELLE AZIONI PRIVILEGIATE IN AZIONI DI RISPARMIO

L'assemblea del 3 giugno 1986 ha inoltre deliberato di attribuire ai possessori di azioni privilegiate la facoltà di richiedere senza oneri di spesa nel mese di luglio degli anni dal 1986 al 1990 la conversione delle azioni privilegiate in altrettante azioni di risparmio aventi godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui è effettuata la conversione.
Gli azionisti interessati a richiedere tale conversione nel corrente anno dovranno consegnare alle Casse incaricate le loro azioni privilegiate, con cedola n. 8 e seguenti, entro e non oltre il **31 luglio 1986.**

CARATTERISTICHE DELLE AZIONI DI RISPARMIO

La citata assemblea del 3 giugno 1986 ha stabilito che le azioni di risparmio emesse, tanto in sede di aumento del capitale sociale quanto per conversione delle azioni privilegiate, abbiano il dividendo privilegiato nella misura del 6% del loro valore nominale e maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie o privilegiate, in misura pari al 3% del valore nominale stesso.

(L'invio di offerta in opzione è stato pubblicato sul B.U.S.A.R.L. n. 306 del 7 giugno 1986)

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1985

Si avvisano i Signori Azionisti che a partire da martedì **17 giugno 1986** – in attuazione della deliberazione assunta dall'assemblea in sede ordinaria il 3 corrente – verrà posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1985, nella misura di L. 150 per azione sia ordinaria sia privilegiata, al lordo delle ritenute previste dalle norme vigenti.
Tale dividendo è esigibile presso la Cassa Sociale in Torino - Corso Marconi 10 - o presso le Casse incaricate, contro presentazione dei certificati azionari e stacco della cedola n. 7.

BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 1985

Si rende inoltre noto che, anche in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, il Bilancio Consolidato di Gruppo per l'esercizio 1985, già messo a disposizione in occasione della suddetta assemblea degli azionisti, è depositato presso la sede sociale ed è stato trasmesso ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.
Il Bilancio Consolidato sarà inoltre inviato a tutti coloro che ne faranno richiesta (tel. 011/656511).

CASSE INCARICATE
Banca Commerciale Italiana
Banco di Roma - Credito Italiano
Banca Nazionale del Lavoro
Banco di Napoli - Banco di Sardegna
Banco di Sicilia
Istituto Bancario San Paolo di Torino
Monte dei Paschi di Siena
Banca Agricola Milanese
Banca Antoniana di Padova e Trieste
Banca Brignone
Banca Cattolica del Veneto
Banca Cesare Ponti
Banca Credito Agrario Bresciano
Banca d'America e d'Italia
Banca del Monte di Pavia e Bergamo
Banca di Legnano
Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti
Banca Manusardi & C.
Banca Nazionale dell'Agricoltura
Banca Nazionale delle Comunicazioni
Banca Popolare Commercio e Industria
Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Lecco - Banca Popolare di Milano
Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda
Banco San Paolo, Brescia - Banca Sella
Banca Subalpina - Banca Toscana
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Banco di Santo Spirito - Banco Lariano
Cassa di Risparmi e Depositi di Prato
Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Cassa di Risparmio di Torino
Cassa di Risparmio di Trieste
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno
Credit Commercial de France
Credito Commerciale - Credito Lombardo
Credito Romagnolo - Credito Varesino
Fratelli Cerana Banca - Istituto Bancario Italiano - Nuovo Banco Ambrosiano
Banche associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane
Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche loro associate
Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane per conto delle Casse di Risparmio associate
Banche straniere incaricate da Banche italiane ai sensi di legge
Monte Titoli S.p.A., per i titoli della stessa amministrata.

SOCIETÀ PER AMMINISTRAZIONI FIDUCIARIE
"SPAFID"
Società per Azioni - Sede in Milano - Via Filodrammatici, 8
Capitale L. 200 milioni, interamente posseduto da MEDIOBANCA - Tribunale di Milano n. 31162/1155/212

COMUNICATO AI PORTATORI DI BUONI DI ACQUISTO DI AZIONI FIAT

Si informano i portatori di "Buoni di acquisto" di azioni FIAT che, in relazione all'aumento di capitale a pagamento della FIAT S.p.A. deliberato dall'assemblea del 3 giugno 1986, mediante emissione di una nuova azione di risparmio per ogni 10 azioni in circolazione, la SPAFID S.p.A. sospenderà il 1° agosto 1986 tutte le nuove azioni spettanti alle azioni ordinarie e privilegiate FIAT riservate ai possessori dei "Buoni di acquisto".
Pertanto, al portatore dei "Buoni" viene concessa una sola facoltà originariamente prevista di acquistare dalla SPAFID, nel prossimo mese di giugno, le azioni ordinarie o privilegiate FIAT indicate sul "Buono" al prezzo di lire 1.400 per azione, un'ulteriore facoltà di acquistare contemporaneamente dalla stessa SPAFID azioni di risparmio FIAT una azione di risparmio per ogni 10 azioni ordinarie o privilegiate indicate sul "Buono") al prezzo di Lire 5.700 per azione (corrispondente all'importo degli oneri finanziari). Il costo del bollo è a carico degli acquirenti.

[illegible] +2,04% — **[illegible]** — **[illegible]**

Mercato in recupero con domanda vivace, in particolare su Montedison, le due Fiat, gli Assicurativi; l'indice a [illegible] guadagna il 2,04%.

Dollaro in lieve rafforzamento sui mercati europei; in Italia la valuta Usa si è portata a quota 1535,9 guadagnando 4,70 lire rispetto a giovedì.

La moneta tedesca è rimasta sostanzialmente stabile rispetto alla lira (+0,08%), mentre è leggermente arretrata rispetto al dollaro (da 2,213 a 2,220).

San Paolo finanzia l'A.T. & T

ROMA — L'Istituto bancario San Paolo di Torino ha diretto una nuova emissione in «eurolire» da collocare sui mercati internazionali: si tratta della prima operazione di questo tipo che il San Paolo guida per conto di una società americana. Il prestito, infatti, è della società «At&T» (American Telephone and Telegraph», la multinazionale che detiene una consistente quota azionaria nella Olivetti. L'importo è di cento miliardi di lire italiane, la durata è di sette anni e i titoli obbligazionari hanno prezzo di emissione aperto con un minimo di 99,25 ogni cento lire nominali, con cedola del 10,25 per cento. I titoli saranno quotati alla Borsa lussemburghese.

Il sindacato di collocamento guidato dal San Paolo — si legge in un comunicato diffuso dall'istituto — è costituito da un gruppo di banche internazionali.

La scelta del mercato dell'eurolira — secondo il vicepresidente della «At&T», Lawrence Prendergast — per la nostra prima emissione non in dollari riflette i tassi di interesse attraenti ed il nostro desiderio di diversificare le fonti della nostra raccolta al fine di dare supporto alla politica di espansione internazionale della At&T.

L'Ausimont a Wall Street

L'Ausimont Compo N.V., società nella quale la Montedison ha concentrato le attività dell'area delle specialità chimiche e dei materiali ad alte prestazioni, ha effettuato un aumento di capitale, collocando sul mercato statunitense tre milioni di nuove azioni al prezzo di 27,75 dollari l'una e raccogliendo 78,6 milioni di dollari. La somma — è detto in un comunicato — servirà in parte a finanziare l'acquisizione di attività dei fluoropolimeri dell'americana Allied Signal situate negli Stati Uniti e in parte a fornire nuovo capitale circolante. Le azioni dell'Ausimont Compo N.V., precedentemente quotate all'American Stock Exchange, sono ora trattate a Wall Street, al New York Stock Exchange. Sono quindi ora due le società del gruppo Montedison quotate alla più importante Borsa statunitense. L'altra è la Erbamont N.V., attiva nel settore della cura della salute.

CONTRATTI A PREMIO

TITOLO	Giugno DONT	Giugno Quantità	Luglio DONT	Luglio Quantità
Bsta	—	—	600/650	—
Fiat	—	—	1350/1500	—
Fiat priv.	—	—	1100/1500	—
Iniziative	—	—	2500/3000	—
[illegible]	—	—	400/270	—
Generali	—	—	14000/13000	—
Toro	—	—	3000	—
Mediobanca	—	—	27500	—
Erba	—	—	2500	—
Bastogi	—	—	165/180	—
Dalmine	—	—	[illegible]	—
[illegible]	—	—	[illegible]	—
Gemina	—	—	700	—
Italia	—	—	4000/4500	—
Montedison	—	—	400/450	—
Pirelli	—	—	450/470	—
Ras	—	—	8000/8500	—
Olivetti	—	—	1500/1600	—
Cir	—	—	2000/2100	—
Lloyd	—	—	2500	—
Alitalia pr	—	—	113/100	—
Alitalia o	—	—	125	—

DIRITTI

Fochi ex x ex 310

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% 65/80 I	[illegible]	94 90
Enel 6% 66/80 I	94 10	[illegible]
Enel 7% 73/87 I	101 30	100 90
Enel 7% 73/90	98	98 75
Enel 12% [illegible]	[illegible]	[illegible]
Enel 80/87 Ind.	101 75	100 40
Enel 81/90 Ind.	102 10	102 10
Enel 82/[illegible] I	[illegible]	[illegible]
Enel 82/92 Ind. II	100	100 90
Enel 82/92 Ind. III	[illegible]	100
Enel 82/89 Ind. IV	107 20	106 10
Enel 83/89 Ind. I	106 90	106 90
[illegible] II	107 30	107 90
Enel 83/90 Ind. III	107 30	107
Enel 84/92 Ind.	107	107 20
Enel 84/92 Ind. II	107 60	106
Enel 84/92 Ind. III	106 10	104 90
Enel 84/92 Ind. IV	[illegible]	[illegible]
Enel 85/95 Ind. I	101	100 60
Enel 85/95 Ind. II	100 60	100 20
Enel 85/95 Ind. III	100 70	100 80
I.R.I. Aerfida 9% 88/93 W	240	216
I.R.I. Alit. W 84/90 T.V.	103	100
I.R.I. B. Spir. W 82/88 T.V.	103 15	102
I.R.I. B. Spir. W 82/89 T.V.	121	120
I.R.I. Sider 82/89 T.V.	104 90	103 60
I.R.I. Stet W 84/89 T.V.	[illegible]	[illegible]
I.R.I. Stet W 84/91 T.V.	[illegible]	[illegible]
Autostrade I.R.I. 6% 68/93 I	94 80	[illegible]
Autostrade I.R.I. 6% 69/89	[illegible]	94 50
CCOP 6% 20.lo	96 80	96 70
CCOP 6% 20.lp	93 10	91 80
CCOP 7% 20.lo	95	96 10
CCOP 6% 1975/2004	84 60	82 60
CCOP 9% 1979/2008	98 30	98
CCOP 10% 1977/2007	98 30	98 10
CCOP Ind. Sc. 6% 68/90 II	100	94
CCOP Ind. Sc. 6% 69/89 IV	93 25	[illegible]
CCOP Ind. Sc. 7% 70/90 I	98 20	91 30
CCOP Ind. Sc. 7% 71/91 II	91	91 50
[illegible]	91 80	91 75
CCO[illegible]	94	94
CCOP [illegible]	94	94
CCOP FF.SS. 7% 71/91	93 80	91
CCOP FF.SS. 7% 72/92 I	95 30	96
[illegible]	93 60	96
CCOP F. Verde 6% 67/87 V	97	91
[illegible]	97 50	93
CCOP F. Verde 6% 66/96 VII	94 30	93
CCOP F. Verde 6% 69/89 VIII	95 40	93
CCOP F. Verde 7% 71/91 II	91 70	93
ANAS FF.SS. 6% 69/89	93	97 50
ANAS FF.SS. 7% 70/90	95	96 75
AZ. FF.SS. 82/90 Ind.	105	104 75
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	103	104 60
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	105	104 60
[illegible]	106 60	106 60
IMI 6% 67/87 XXVI	97 20	98
IMI 6% 69/89 XXVII	97	96
IMI 7% 70/90 XXVIII	98 70	93
IMI 7% 71/91 XXIX	100	96
IMI 7% [illegible]/94 XXXVII	93	93 85
IMI T.V. 81/88 e.XXXI	112 50	110 20
IRI 10% 84/91	[illegible]	n.q.
[illegible]	108 60	n.q.
IRI 12,20% 85/93	100 40	n.q.
OPE 12,5% 85/92	100 30	—
[illegible]	112	98
S. Paolo c.f.5% com.	83 60	83 95
S. Paolo c.f.5%	81 50	80 60
S. Paolo c.f.5% 86/95 XIX Ind.	100	100
S. Paolo o.f.T.V. 84/91 XXXI	100	101 60
S. Paolo o.f.T.V. [illegible] XXXIII	100 75	100
S. Paolo o.f.T.V. [illegible]	112 50	110
S. Paolo o.f.T.V. 83/96 LVI	101 10	101
S. Paolo o.p. 6% Ex 9%	88 70	87 90
S. Paolo o.p. 6%	82	81
S. Paolo o.p. 7%	98	88 35
S. Paolo o.p. 9%	90	87 70
S. Paolo o.p. [illegible] Ecu	—	121 65
S. Paolo o.p. T.V. 81/92 XIX	104 80	101 80
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	104	101 80
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	104 10	100 80
S. Paolo o.p. T.V. 85/93 XXVI	—	102 80
Fiat T.V. 81/88	100	100
[illegible] 82/87	102	102 30
Montedison 83/88 I T.V.	98 60	n.q.
Pirelli S.p.A. T.V. 82/89	104 70	104 10

OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Titoli	Milano	Torino
Buitoni 13% 81/88	190	—
CIR 13% 81/88	[illegible]	—
EFIB. 85/95 Italia 10,75%	148	n.q.
EFIB. 85/93 Saipem 10,50%	141	[illegible]
Eridania 85/95 10,75%	148	130
Euromobiliare 84/89 12%	347	n.q.
Generali 12% 81/88	[illegible]	[illegible]
IRI 13% 81/87	[illegible]	[illegible]
IRI-B Roma 13% 81/87	140	133
IRI-COMIT 13% 81/87	177	180
IRI-CREDIT 13% 81/87	217	209 50
Italgas 14% 82/88	412	416
IMI CIR 86/91 T.V.	[illegible]	[illegible]
M. Marelli 81/91 13,5%	270	270
Mediobanca 14% 82/88	2780	[illegible]
Med. Buitoni 9% 85/95	201	—
Med. Buitoni 10% 85/95	150	—
Med. Fidis 13% 81/91	626	620
Med. Italcement 7% 85/95	175 80	—
[illegible] Spaolo 7% 73/88	365	370
Med. Snia 14% 87/92	391	390
Montedison 14% 84/91	205	—
Montedison 12% 84/91	310 50	—
Olivetti 13% 81/91	335	335
Pirelli S.p.A. 13% 81/91	344	343
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	240	238
Saab 85/89 10%	330	330
Snia BPD 10% 85/93	340	356
S. Paolo Alt. Imm. 14% 82/93	204 50	300
Unicem 14% 81/87	—	190

[illegible]

Titoli	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/86	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/8/86	100 30	100 30
C.C.T. 1/10/86 I	101 50	100 75
C.C.T. 1/10/86 II	100 20	100
C.C.T. 1/11/86	101 20	101
C.C.T. 1/12/86	101 60	101 50
C.C.T. 1/1/87	101 20	101 50
C.C.T. 1/2/87	101 15	101 20
C.C.T. 1/3/87	101 30	101
C.C.T. 1/4/87	101 20	101 50
C.C.T. 1/5/87	101 60	101 50
C.C.T. 1/6/87	101 75	101 75
C.C.T. 1/12/87	100 80	101 40
C.C.T. 1/7/88	101 60	101 50
C.C.T. 1/8/88	101 40	101 85
C.C.T. 1/10/88	102	101 50
C.C.T. 1/12/88	104	103 65
C.C.T. 1/1/91	102 40	102 60
C.C.T. 1/3/91	101 40	101 30
C.C.T. 1/5/91	101 60	101 50
C.C.T. 1/7/91	100 30	100 25
C.C.T. 1/8/91	100 25	100
C.C.T. 1/11/91	100 40	[illegible]
C.C.T. 1/1/92	100 10	100
C.C.T. 1/2/92	99 10	99 25
C.C.T. 1/2/95	100 20	99 90
C.C.T. 1/3/95	99	97 90
C.C.T. 1/4/95	98 40	98 20
C.C.T. 1/5/95	99 60	99 90
C.T.Ecu 14% 22/2/88	114 60	114 30
C.T.Ecu 13% 22/11/88	113	112 75
C.T.Ecu 11,5% 20/10/89	[illegible]	112
C.T.Ecu 11,25% 18/7/91	111 10	112 30
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	112 70	113
C.T.Ecu 6,90% 22/2/93	100 25	100
C.T.R. 2,50%	100 90	83 10
B.T.P. 12,5% 1/10/86	99 80	100 30
B.T.P. 12,50% 1/1/87	100 60	100 60
B.T.P. 13% 1/03/87	102 10	101 70
B.T.P. 12,25% 1/6/88	103 00	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/7/88	104 00	[illegible]
B.T.P. 12,5% 1/10/88	100 30	103 33

QUOTAZIONI TORINO

Titolo	Quotazione	Titolo	Quotazione
ALIMENTARI		**FINANZIARI**	
Alivar	11400	Bastogi-Irbs	730
Eridania	5130	Cir ord.	13000
Florio	340	Cir risp.	[illegible]
ASSICURATIVI		Cir risp. n.c.	[illegible]
Milano Ass. ord.	44000	Cofide	[illegible]
Milano Ass. risp.	30000	Fidis	23000
Latina ord.	14500	Fiscambi	3000
La[illegible]	14500	Fiscambi risp.	3200
[illegible]	[illegible]	Gim ord.	8100
Ras	[illegible]	Gim risp.	4500
Sai ord.	[illegible]	Ifi priv.	33300
Sai priv.	19000	Ifil ord.	7410
Toro Ass. ord.	33500	Ifil risp.	3600
Toro Ass. priv.	22500	Mittel	4030
BANCARI		Pirelli & C.	[illegible]
Banca Comm. It.	[illegible]	Pirelli & C. risp.	4730
B.N.A. ord.	[illegible]	Sabaudia	2850
B.N.A. priv.	[illegible]	[illegible] n.c.	1800
Banco Roma	13000	Schiaparelli	1170
Credito It.	3000	Sopaf	—
Interbanca priv.	[illegible]	Sifa	6500
Mediobanca	220000	Sifa risp.	5700
N.B. Ambrosiano	2400	Sme	2500
N.B. Ambrosiano risp.	2720	Smi ord.	3650
CARTARI - EDITORIALI		Smi risp.	3250
Burgo ord.	11000	Stet ord.	5530
Burgo priv.	8100	Stet Warrant ord.	3450
Burgo risp.	10600	Stet risp.	5300
CEMENTI - CERAMICHE		**IMMOBILIARI - EDILIZI**	
Pozzi Ginori ord.	375	Attività Imm.	7250
Pozzi Ginori risp.	330	Iei	3950
Unicem ord.	34500	Risanam. ord.	16600
Unicem risp.	18850	Risanam. risp.	11600
CHIMICI - GOMMA		**MECCANICI - AUTO**	
Italgas	3000	Borio-Lamel	5600
Mira Lanza	32000	Cartognetti	1840
Montedison	3155	Fiat ord.	12500
Perseranti	—	Warrant Fiat ord.	10700
[illegible]	3000	Fiat priv.	8675
Pierrel risp.	2500	Warrant Fiat priv.	7150
Pirelli Spa ord.	6150	Gilardini	23000
Pirelli Spa risp.	5150	Gilardini risp.	18000
Pirelli Spa risp. n.c.	[illegible]	Magneti M. ord.	4000
Saffa ord.	6000	Magneti M. risp.	3900
Saffa risp.	3700	Olivetti ord.	15600
Saiag	2550	Olivetti priv.	10700
Snia BPD ord.	5250	Olivetti risp.	15500
Snia BPD risp.	6100	Olivetti risp. n.c.	6500
Sorin Biom.	15000	Saab ord.	14000
COMMERCIO		Saab priv.	15000
La Rinasc. ord.	1100	Saab risp. n.c.	8200
La Rinasc. priv.	950	Telemeccanica	3600
La Rinasc. risp.	930	Westinghouse	46000
Sips	3000	**MINERARI - METALLURGICI**	
COMUNICAZIONI		Dalmine	590
Alitalia cat. A	1375	Talco Grafite	8000
Alitalia priv.	1310	**TESSILI**	
Autostr. To-Mi	[illegible]	Cantoni	11000
Ferrovie To-Nord	1300	Finpe ord.	11000
Italcable ord.	[illegible]	Finpe risp.	10100
Italcable risp.	23000	**DIVERSI**	
Sip ord.	3475	Acqua Potabili	4200
Sip con Warrant	4100	Ciga hotels	5230
Sip risp.	3300	Pacchetti	330

■ MERCATO AZIONARIO ■ MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'ufficio Borsa del San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compenso	1986 min.*	1986 max.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	13000	+500	[illegible]	22200	[illegible]	[illegible]
Acq De Ferrari ord.	2995	-40	3130	1840	3470	10000
Acq De Ferrari risp.	2001	+1	2200	1700	2540	3000
Acqua Marcia	7300	+300	4400	4800	[illegible]	35000
Aedes	11980	-15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedifix	4000	+40	n.r.	4400	6825	145000
Agr. Finanz. 1/8/86	3950	+10	3700	[illegible]	1375	250000
Agr. Finanz.	4130	+130	5400	2755	5700	110000
Alitalia cat. A	1375	+50	1570	1325	1800	322000
Alitalia priv.	1280	+10	1470	1080	1830	330000
Alivar	11600	+300	14200	6450	16000	17000
Allianz Ass.	86500	+500	87000	44200	93700	30000
[illegible]	[illegible]	-41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11000
Ausiv ord.	3420	+10	4000	2300	4700	6000
Ausiv risp.	2071	+31	2000	[illegible]	3520	[illegible]
Auxilium	6010	-250	7100	4400	11000	12000
Autostrade To-Mi	[illegible]	+410	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10000
B Bastogi Irbs	730	+30	747	461	841	5400000
Banco Catt. Veneto	7300	-90	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13000
Banca Comm. Ital.	30000	+400	33300	16000	35100	57400
[illegible]	[illegible]	+100	[illegible]	3150	4800	[illegible]
Bna ord.	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	7375	10000
Banca Toscana	10130	+50	1500	[illegible]	13700	[illegible]
[illegible]	10000	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	[illegible]	+100	8510	4790	[illegible]	30000
Bnl risp.	23000	-100	30000	20600	35000	37000
Banca Sardegna	7000	+5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11000
Banco di Roma	20000	[illegible]	37000	20300	[illegible]	[illegible]
Benetton Sisty ord.	30000	+2300	57000	34100	[illegible]	11400
Benetton Sisty risp.	[illegible]	[illegible]	29200	23330	21750	[illegible]
Breda	[illegible]	[illegible]	13000	[illegible]	12610	[illegible]
Brioschi	1500	+100	1100	1000	1670	21000
Buitoni ord.	8710	+340	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Buitoni ord. 1/7/85	[illegible]	—	11000	[illegible]	12700	[illegible]
Buitoni risp.	4907	+122	[illegible]	3100	[illegible]	3700
Buitoni risp. 1/7/85	[illegible]	+73	[illegible]	2700	[illegible]	8000
[illegible]	3410	-30	[illegible]	2770	[illegible]	[illegible]
C Caffaro ord.	[illegible]	+35	[illegible]	1610	[illegible]	213000
[illegible]	1870	+40	1905	1320	2100	[illegible]
Cei	[illegible]	+60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12000
Cantoni Cotone	10135	-600	[illegible]	[illegible]	13600	[illegible]
Cart. Ascoli-Bodini	[illegible]	+40	[illegible]	[illegible]	3250	37000
[illegible] Burgo ord.	11200	+300	13900	8220	16000	41500
Cart. Burgo priv.	[illegible]	+40	[illegible]	[illegible]	12600	[illegible]
Cart. Burgo risp.	11560	+300	14000	7900	15400	10000
Cementir	3011	-14	3945	2255	4131	126000
Cigahotels	[illegible]	+40	[illegible]	[illegible]	13300	12200
Cir risp. nc	5900	+255	7600	3010	7810	274000
Cir risp.	13000	+300	14100	8120	16000	14000
Cir ord.	13000	+500	14150	8160	17100	118000
Cofide	4300	+100	7450	2600	5100	161000
Cogefar	7000	+116	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cond. Acq. Torino	4800	—	5325	2400	[illegible]	17000
Cr. Varesino ord.	3700	+10	4200	2250	4710	24000
Cr. Varesino risp.	2010	-30	[illegible]	2001	2400	[illegible]
Credito Italiano	3710	+14	4000	3115	[illegible]	[illegible]
Cr. Commerciale	13700	-10	15500	6600	[illegible]	[illegible]
Credito Fondiario	1815	+50	[illegible]	4000	[illegible]	[illegible]
Cucirini Cantoni	1810	-44	2300	2000	3340	3000
D Dalmine	361	+25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	715000
Danieli & C.	8810	+150	11500	6900	[illegible]	14000
E Elsteco	1560	-60	2380	1550	2700	73000
Eridania	5101	-19	n.r.	5101	6400	50500
Europal	[illegible]	—	3200	1710	3310	25000
Europel risp. nc	2000	+100	2100	1300	2200	2000
Europal risp.	3700	—	3150	1400	3100	31000
Euromobiliare	8700	-170	12000	5815	12000	10000
Euromobiliare risp.	3950	-120	[illegible]	[illegible]	7500	30000
F Fiat	5750	+330	6420	4010	6700	8000
Femme	3443	+15	3730	2600	3900	10000
Falck	17750	+650	13200	5400	15300	51000
Falck risp. 1/1/86	9400	—	11700	6450	14000	—
Falck risp.	9400	—	11000	8000	12000	3000
Fondiaria Erba	14500	+500	44200	13750	45000	115000
Fiar	18870	+10	19000	13500	21000	5000
Fiat ord.	12000	+300	15130	5430	14500	2615000
[illegible] warrant	11000	-400	12000	3800	14745	45000
Fiat priv.	8700	+205	11400	4820	13300	[illegible]
Fiat priv. warrant	7150	-540	10000	3140	10500	30000
Fidenza Vetraria	14000	+800	14110	7500	17100	30500
Fidis	22500	+650	26700	10010	32300	[illegible]
Finrex	1290	-30	1430	1175	1900	[illegible]
Fire ord.	8800	+720	[illegible]	5010	11000	30000
[illegible]	3000	-700	[illegible]	1800	[illegible]	[illegible]
Finsa ord.	11620	+320	[illegible]	5730	13000	1500
Finsa risp.	10600	—	[illegible]	6400	13000	500
Fiscambi risp.	[illegible]	-100	[illegible]	3120	[illegible]	[illegible]
Fiscambi ord.	3005	+435	11600	5210	11400	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3000	3600	4700	[illegible]
Franco Tosi	[illegible]	-300	33000	21100	33400	[illegible]
G Gemina	3645	+25	3500	3730	3900	1600000
Gemina risp.	7200	—	3300	1630	8930	140000
Generali	131350	+3050	154000	73000	177000	100000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10100	31400	17000
Gilardini risp.	15000	[illegible]	30000	15000	38470	800
Gim ord.	8610	+35	11600	8015	11970	4000
[illegible]	4500	+2	3555	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I Ifi priv.	[illegible]	[illegible]	33000	14700	38000	121000
[illegible] frac.	7300	+130	4000	6221	10100	132000
Ifil risp. frac.	3900	+30	[illegible]	2410	3500	10000
Ifas-Viola	2210	+5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Industrie Balam	3100	+70	3000	2230	4075	5000
In. Meta risp. nc	14010	+670	1[illegible]	10010	60700	102000
In. Meta ord.	[illegible]	+1350	[illegible]	17000	103000	1674000
Interbanca priv.	30700	+300	31000	27510	34210	12000
Inv. Imm. R. ord.	4700	+300	5050	3710	6000	10000
Inv. Imm. R. risp.	4230	+100	5400	3070	5970	[illegible]
Italcable ord.	34300	+200	39000	17000	[illegible]	[illegible]
Italcable risp.	37100	+100	34000	17000	34500	6600
Italcementi ord.	60000	+700	[illegible]	45000	[illegible]	[illegible]
Italcementi risp.	30000	+500	47200	33000	[illegible]	8100
Italgas	3015	+45	3430	3114	[illegible]	[illegible]
Italia Ass. 1986	25000	+500	31000	7700	35000	115000
Italmobiliare	115400	+3000	[illegible]	[illegible]	120000	7300
J Jolly Hotels ord.	10510	+15	11000	8400	13200	14000
Jolly Hotels risp.	10070	+30	11300	8400	12000	1000
K Kernel Italiana	1500	+40	1725	1375	1945	33000
L L'Espresso SpA	18450	-50	15500	[illegible]	18000	[illegible]
La Fondiaria SpA	[illegible]	+2150	130000	53000	[illegible]	47200
La Previdente	73000	+1000	83000	27100	112300	31200
Latina Ass. ord.	13950	-300	17000	2700	20500	30000
Latina Ass. priv.	14000	-100	11250	5400	16400	4000
Linificio ord.	2130	+10	3100	2030	2650	47000
Linificio risp.	1900	+40	2200	1100	2530	3000
Lloyd Adriatico	30000	+500	35000	10735	36500	9500
M Magneti M. risp.	3815	+90	4450	2670	5130	10000
Magneti M. ord.	4000	+30	3000	2200	5200	131000
Magona	9330	-150	9400	5300	11900	3000
Manif. Rotondi	30000	-630	30000	13000	30300	100
Manuli Cavi	3000	-10	3650	3470	4451	21000
Marzotto	5300	—	6600	4500	7150	31000
Marzotto risp.	1050	+30	1450	4500	4801	5000
Mediobanca	224000	+5000	283000	123800	310000	[illegible]
Milano ass. ord.	43000	-400	42100	22500	48500	34000
Milano ass. priv.	29000	+210	30000	15720	42100	38000
Mira Lanza	31100	+400	41300	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mittel	4020	-10	5000	3550	5900	27000
Mondadori	13700	—	11000	6300	18630	30000
Mondadori priv.	6130	+80	10100	[illegible]	[illegible]	32500
Montedison	3050	+100	4500	2000	4500	7132000
[illegible]	2540	+110	10	2700	4420	130000
N Necchi	[illegible]	[illegible]	3100	4010	5200	[illegible]
Necchi risp.	[illegible]	+20	5300	4010	5300	11300
N.B. Ambros. risp.	2520	+1	[illegible]	2300	2520	10000
N.B. Ambros. ord.	3001	+1	[illegible]	3000	4000	100000
O Olcese	343	+12	400	285	500	1000000
Olivetti ord.	15700	+300	16000	5400	20000	410000
Olivetti priv.	10400	+250	11100	6800	12500	34000
Olivetti risp. nc	6630	-30	10000	5850	11300	103000
Olivetti risp.	15300	+450	16000	[illegible]	19000	—
P Pacchetti	325,5	+10,5	415	157	431	2100000
Part. Fin.	3000	+150	4800	2400	7710	[illegible]
Part. Fin. r. nc w.	8130	+120	8100	5400	8810	5000
Part. Fin. r. nc ex w.	2700	+100	3000	2250	4300	30000
Pedinon	21700	+150	23000	6000	20000	3000
Perugina ord.	5300	+700	6000	3450	6250	31000
Perugina risp.	2385	+30	3100	2170	3000	22000
Pierrel ord.	3700	-100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pierrel risp.	3470	-40	3140	1200	4000	3000
Pirelli & C. ord.	7254	-40	6800	[illegible]	6170	30000
Pirelli & C. risp.	4790	+25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6500
Pirelli SpA	6175	+125	6400	3225	4700	331000
Pirelli SpA risp. nc	3000	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	73000
Pirelli SpA risp.	6470	+100	6950	3212	6800	10000
Pozzi-G. r. 1/1/86	n.r.	—	370	—	—	—
Pozzi-Ginori ord.	370	-10	400	255	500	100000
Pozzi-Ginori risp.	326	-4	370	365	530	—
R Ras fraz.	33000	+1400	71000	42000	78000	163000
Recordati ord.	11250	-250	14750	10000	14200	12100
Rejna ord.	19000	+800	18000	1[illegible]	19800	7000
Rejna risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12200	[illegible]	1600
Rinascente ord.	1067	+22	1340	670	1400	1170000
Rinascente priv.	953	+19	750	600	979	270000
Rinascente risp.	931	+10	916	621	992	290000
Risan. Napoli risp.	11000	-80	14000	7000	16640	800
Risan. Napoli ord.	13810	+710	[illegible]	10010	21100	18000
Riva Finanziaria	10010	+220	11000	6575	13000	[illegible]
Rol	6900	-10	7100	2950	7000	45000
S Safa[illegible] r. nc	1871	+26	2300	1405	2230	141000
Schiaparelli ord.	1300	+30	4000	1500	4200	274000
Saffa ord.	[illegible]	+30	[illegible]	7500	10210	77000
Saffa risp. port.	8800	+400	8930	7500	10100	3000
Sai ord.	60500	+1900	[illegible]	[illegible]	89000	61300
Sai priv.	71500	+2000	60800	27200	60000	300
Saipem	5300	+100	6600	4800	7650	80000
Saab ord.	10600	+330	10600	7500	16300	40000
Saab priv.	13300	+40	15000	7700	16000	3000
Saab r. nc.1/7/85	[illegible]	+100	[illegible]	5430	7900	22000
Schiaparelli	1145	+13	1140	870	1230	15000
Sabo ord.	4340	—	4730	3000	5900	113000
Sabo risp.	[illegible]	—	[illegible]	3600	5300	[illegible]
San P[illegible]	[illegible]	+10	2040	1950	3000	41000
San P[illegible] risp.	2250	+100	2800	2800	3010	20000
Serfi	6230	+130	7800	3800	7230	32000
Sifa	[illegible]	+300	7000	2700	[illegible]	72000
Sifa risp.	5605	+10	6000	5000	7240	100000
Sme Generali	3000	+10	3400	1951	[illegible]	[illegible]
Sme	6000	-100	n.r.	4200	9400	13000
Smi[illegible] ord.	30000	+1450	30300	22700	30000	4000
Smi[illegible] risp.	n.r.	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Sip ord.	3436	+35	4150	2500	4270	357000
Sip ord. warrant	[illegible]	+50	[illegible]	[illegible]	5400	357000
Sip [illegible]	3317	+17	4200	2500	4400	107000
Sirti	13000	+324	14310	[illegible]	14400	13000
Sme	2300	+70	[illegible]	1281	3600	2350000
Snd risp.	3300	+30	3400	2740	3600	3000
Snd ord.	3000	+75	[illegible]	3130	3000	111000
Snia Bpd ord.	5261	+40	7300	[illegible]	7700	[illegible]
Snia Bpd risp.	5300	+70	7240	5000	7500	123000
Sogefi ord.	3010	-30	3600	2370	3800	3300
Sogefi risp.	1720	—	2250	1400	2350	13000
Sonsel	1400	+30	n.r.	1300	3000	111000
Sorin Biomedica	18000	+40	26400	12600	22000	37000
Standa ord.	14250	+300	18750	13000	23000	6300
Standa risp.	8000	—	14300	8750	17700	4000
Stet ord.	5500	+70	6000	3500	7020	211000
Stet ord. warrant	3400	—	6150	3425	4300	6000
Stet risp.	5250	+700	6300	3540	5470	167000
T Tecnomasio	1800	-70	2150	1800	2300	20000
Telemeccanica	3600	+45	4400	3401	4020	144000
Terme Acqui	5200	+10	4400	2040	5310	7000
Toro ass. ord.	31000	-1000	54300	22500	54000	65700
Toro ass. priv.	23100	-300	40400	17000	51500	34700
Trafilerie	3300	+110	4100	3000	4500	17000
Tripcovich	7000	-300	8000	5400	10000	6300
U Unicem	3000	+40	3000	2010	3150	8000
Unicem	34040	-10	30000	22000	34800	8000
Unicem risp.	18000	+30	18000	12000	19000	20700
W Westinghouse	46000	+1000	46000	33100	46530	700
Worthington	1800	+100	2300	1600	2800	39000
Z Zucchi	4300	+75	5100	4000	4800	3000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale od a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

Fondo	12-6	13-6	Fondo	12-6	13-6
ITA[illegible]			Interbanca. az.	12.883	12.890
Ala	11.542	11.538	Interbanca. rn.	12.828	12.842
[illegible]	16.082	16.146	Libra	15.819	15.879
Arca RR	11.710	11.723	Multiras	n.d.	14.832
Aureo	15.770	15.801	Nagracapital	14.272	14.050
Azzurro	16.072	16.110	Nagrarend	11.880	11.890
B N Multifondo	12.336	12.310	Nordfondo	12.143	12.134
B N Rendifondo	10.842	10.670	Primecash	12.148	12.133
Capitalcredit	15.612	5.831	Primerend	16.267	16.234
Capitalfit	11.322	11.400	Primecapital	25.130	25.301
Capitalgest	13.673	13.777	Rendicredit	10.229	10.237
Cash Manag.	12.764	12.672	Rendifit	11.374	11.338
Corona Ferrea	10.342	10.291	Risp. Italia bil.	17.829	15.726
Epta Capital	[illegible]	18.030	Risp. Italia re.	13.164	13.152
Epta [illegible]	[illegible]	[illegible]	Rendifondo	14.200	14.194
Euro Andromeda	16.800	[illegible]	Sforzesco	12.800	12.843
[illegible] Antares	13.303	[illegible]	Visconteo	15.008	15.474
[illegible] Vega	[illegible]	[illegible]	Venta	11.522	11.519
Euro Cap. Fund.	10.041	[illegible]	Fondo Ina	1.751,00	1.746,00
Fiorino	[illegible]	20.400	**ESTERI AUTORIZZATI**		
[illegible]	[illegible]	13.008	Fonditalia	$ 33,95	33,57
[illegible]	34.035	34.720	Interfund	$ 31,40	30,70
Fondicri I	11.351	11.340	Int. Sec. Fund	$ 23,77	23,77
[illegible]	11.740	11.717	Italfortune	$ 42,37	42,27
Fondinvest I	14.319	14.198	Italunion	$ 25,64	25,64
Fondo [illegible]	[illegible]	[illegible]	Multinvest	$ 30,00	30,00
[illegible]	30.600	30.607	Capital Italia	$ 30,92	30,43
Genercomit	16.430	16.[illegible]	Mediolanum	$ 37,00	37,20
[illegible]	10.013	[illegible]	Rolitalia	F —	—
Gestielle M	10.214	10.215	Rolitrust	F —	—
Ge[illegible]	15.300	15.321	Romitrust	$ 34,25	33,50
Imicapital	[illegible]	23.163	Rominvest	L 20.002	20.002
Imirend	[illegible]	14.030	Fondo Tre R	L 30.321	30.321
[illegible]	15.303	[illegible]			

TERZO MERCATO

Titoli trattati fuori mercato (prezzi indicativi)

Alleanza risp. 63000-66000, Banca del Friuli 12500, Banca Nazionale Agricoltura risp. 3000-3100, Banca San Paolo Brescia 3300, Banca Santo Spirito 3400-3600, Bavaria Assicurazioni 6900-7000, Burgo 1/1/86 16600/16700, Calcestruzzi 7700-7900, Caro Finanziaria 1800, Cbm Fiori 3400-3600, Cartiera Assicurazione 15000-15800, Cigahotels risp. 2900-3000, Cofide risp. 2000-3000, Credito Romagnolo 21000-22000, Editoriale Mondi 7500-7600, Finams 5600, Finpar 3850-3100, Gaic 42000-44000, Ferrari Intermarine 3600-4000, Infinsta Finanziaria Milanese Leasing 2100, Leasing pro-rata 3000.

● BRITISH LEYLAND — La British Leyland cambierà nome in Rover Group: una proposta in questo senso sarà presentata agli azionisti nell'assemblea del 7 luglio. La Casa automobilistica, praticamente sotto totale controllo del governo britannico, ha anche annunciato di aver fissato al 28 giugno la scadenza entro cui i tre gruppi interessati all'acquisto della sezione autobus della società, la Leyland Bus, dovranno far pervenire le loro offerte.

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 7 1/8 — 6 mesi 7 3/16

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 12-6	BANCONOTE 13-6	MILANO 12-6	MILANO 13-6	UFFICIALE 12-6	UFFICIALE 13-6
Dollaro Usa	1510	1532	1521,2	1535,50	1521,1	1535,90
Dollaro Usa t.p.	1480	1480	—	—	—	—
Marco tedesco	[illegible]	685,25	686,35	688,00	686,05	688,00
Franco francese	210,25	213,25	215,35	215,40	215,6	215,7[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	608,50	610	608,84	610,07[illegible]
Franco belga	32,3	32,50	33,642	33,63	33,640	33,63[illegible]
Sterlina	2320	2325	2301,8	2310	2301,3	2311,50
Lira irlandese	2100	2000	2053,25	2061,00	2053,1	2058,50
Corona danese	186,5	186,50	185,57	185,40	185,50	185,40
E.C.U.	—	—	—	1479,00	1477,3	1478,55
Dollaro canadese	1080	1086	1097,5	1100	1098,5	1100
Yen giapponese	8	9	9,15	9,10	9,11	9,10
Franco svizzero	837,5	827,50	832,2	830,00	832,22	831,15
Scellino austr.	97,25	97,25	97,773	97,790	97,794	97,814
Corona norv.	201,5	201,30	201,27	201,41	201,26	201,300
Corona svedese	213,0	[illegible]	212,45	212,83	212,40	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	290	300,1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Escudo port.	10,5	[illegible]	[illegible]	10,16	10,137	10,17
Peseta spagnola	10,0	[illegible]	10,750	10,740	10,750	[illegible]
Dinaro jugosl. gr.	4	4	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	[illegible]	11,30	[illegible]	10,33	10,313	10,257
Dollaro austral.	1010	1010	[illegible]	1000	1000	[illegible]

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/86	43	98,790	10,30
30/8/86	73	97,872	10,39
30/9/86	105	97,065	10,40
30/10/86	135	96,275	10,45
29/11/86	164	95,405	10,50
15/12/86	181	95,073	10,45
30/12/86	199	94,711	10,00
30/1/87	227	93,870	10,50
27/2/87	255	93,190	10,50
30/3/87	288	92,300	10,50
29/5/87	346	90,640	10,50
15/6/87	363	90,540	10,50

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	120000 - 130000
Sterlina n.c.	121000 - 131000
Marengo it.	83000 - 102000
Marengo sv.	83000 - 102000
Marengo fr.	83000 - 103000
Marengo b.	83000 - 103000
20 $ oro	640000 - 722000
Krugerrand	327000 - 329000
Argento	252 - 260
Platino (*)	22830 —

(*) Per grammo, lire svizzere

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	12,500	12,375
7 giorni	12,250	10,003
15 giorni	12,250	12,625
1 mese	12,000	[illegible]
2 mesi	11,875	[illegible]
3 mesi	11,875	12,250
6 mesi	11,625	12,000

A cura dell'ufficio Cambi del S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Fixing dei mercati in $ per oncia)

Mercati	12-6	13-6
Londra	345,35	346,30
Zurigo	346	346
Parigi	346,61	346,81
[illegible]	345,75	346,00
Milano (L./gr.)	17.230	17.230
Hong Kong	345,10	347,75

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 12-6	ZURIGO 13-6	FRANCOFORTE (in marchi) 12-6	FRANCOFORTE 13-6	LONDRA (per sterlina) 12-6	LONDRA 13-6	PARIGI (in fr. fr.) 12-6	PARIGI 13-6
Dollaro	-	1,8250-1,8260	2,2200-2,2205	2,2065-2,2075	1,5230-1,5240	1,5240-1,5250	7,0065-7,0465	7,0715-7,0675
Franco sv.	-	—	121,25-121,17*	120,95-121*	2,7775-2,7800	2,7700-2,7750	385,85-385,50*	385,15-385,50*
Franco fr.	-	25,87-25,94*	31,36-31,40*	31,34-31,37*	10,750-10,740	10,722-10,730	—	—
Marco	-	82,56-82,70*	—	—	3,3660-3,3730	3,3650-3,3680	319,38-319,53*	318,57-318,12*
Sterlina	-	2,7752-2,7801	3,366-3,374	3,360-3,365	—	—	10,764-10,785	10,739-10,761
Yen	-	1,1801-1,1667*	1,3310-1,3320*	1,3300-1,3380*	253,30-253,60	251,30-253,50	4,2705-4,2424*	4,2121-4,2360*
Lira	-	0,1200-0,1209*	1,455-1,457**	1,455-1,457**	2311-2316	2305-2313	4,6030-4,6440**	4,6030-4,6450**

* per cento   ** per mille unità

TASSI [illegible] SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Ff		Yen		[illegible]	
A vista	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	6
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Anche il Centro di Cardiochirurgia torinese presto abilitato ai trapianti

Nella nuova frontiera del cuore

Finora il carico di lavoro impediva ulteriori impegni - L'autorizzazione del Ministero potrebbe giungere entro l'estate

All'inizio del prossimo anno anche Torino entrerà, probabilmente, tra i poli della «frontiera» della cardiochirurgia italiana i cui confini sono stati tracciati l'11 novembre '85 con la legge che autorizza i trapianti di cuore. Il centro di cardiochirurgia dell'Università diretto dal prof Mario Morea potrebbe essere aggiunto agli 8 attualmente «abilitati» dal ministero della Sanità a compiere operazioni di questo tipo. Sarebbe un riconoscimento per il centro Cttc, secondo le statistiche, è il quarto in Italia, dopo Milano, Roma e Padova, quanto a numero annuale d'interventi: 470 nell'84, 700 nell'85.

Al prof Luigi Donato, coordinatore del progetto nazionale trapianti, in questi giorni a Gargnano sul Garda dov'è riunito a convegno il Gotha della cardiochirurgia italiana, chiediamo cosa manchi ancora, sino ad ora, Torino è stata esclusa dal numero dei centri autorizzati ad impiantare nuovi cuori.

«In realtà, si tratta d'una sorta di responsabilizzazione autoescludente. Il Centro di Torino è l'unico della regione e deve far, quindi, fronte ad una massa imponente di interventi. Questo "carico" unito, magari, a "vecchie ferite non ancora rimarginate", gli impedirebbe di dedicarsi con adeguata attenzione al problema trapianti».

L'imminente apertura d'un nuovo centro di cardiochirurgia a Novara, fra 3-4 mesi, dovrebbe alleggerire il peso su quello torinese e parallelamente, consentirgli di rientrare fra i poli del «New Deal» dei trapianti. Prof. Morea, questa «autoesclusione» ha provocato qualche frustrazione, al di là della comprensibilità che viste le necessità oggettive; non si poteva fare altrimenti?

«Assolutamente no. Essere fra i primi quattro centri di cardiochirurgia italiani è un riconoscimento che compensa i nostri sacrifici. Comunque, oggi che s'apprestà a diventare una realtà e nel futuro della cardiochirurgia piemontese, si delinea anche l'ipotesi di realizzare un ad Alessandria posiamo responsabilmente chiedere al ministero della Sanità, di consentire trapianti di cuore anche a Torino». Questa «dichiarazione di disponibilità» è già stata inoltrata.

In un trapianto cardiaco il momento chirurgico è solo l'anello d'una lunga catena: al buon esito dell'intervento infatti, contribuiscono in determinante cardiologi, nefrologi, patologi, infettivologi, immunologi, rianimatori che seguire il paziente prima, durante e dopo l'operazione vera e propria. Ciò significa medici, paramedici, sale operatorie e di rianimazione, problema di «qualità e di quantità».

Prof. Morea, Torino offre sotto questo aspetto scientifico e strutturale, sufficienti garanzie?

«Decisamente sì. Quanto alle strutture poi, ricordo che, durante la ristrutturazione del Centro si è tenuto conto di tali eventualità futuri. Le sale di rianimazione, ad esempio, sono 2, la prima, di 8 letti, potrebbe continuare a funzionare per i normali interventi, la seconda, di 2, verrebbe riservata ai trapianti».

Senza precorrere i tempi, si può ipotizzare quanti trapianti di cuore potrebbero essere compiuti in un anno a Torino?

«Penso che non dovremmo discostarci dalla media attuale dei vari centri italiani che, oggi, è di 12-13 interventi ogni 12 mesi».

Renato Rizzo

In quel gran caos c'è una farmacia

Alle Molinette, per mancanza di spazio, medicinali ammassati nei meandri dei sotterranei

Non c'è spazio nei magazzini e grandi quantitativi di medicinali restano nei corridoi

Nell'ammasso degli armadi e degli scatoloni è difficile riconoscere la realtà d'una farmacia di un grande ospedale, come le Molinette. Unici sicuri le etichette e le caratteristiche forme dei contenitori che qua e là, sporgono da casse sventrate e involucri di plastica. Migliaia di confezioni, specialità medicinali a presidi (garze, siringhe cotone) sono stipati in corridoi e meandri dei sotterranei ospedalieri, recuperati e trasformati in magazzini farmaceutici.

I dipendenti denunciano: «Non c'è spazio». I tubi riscaldamento trasformati in scaffali di fortuna, le medicine temono il caldo vengono sistemate «in modo strategico», sfruttando le zone più serrate, dove convergono correnti da porte e finestre spalancate. «Da 10 anni chiediamo di ristrutturare l'ambiente per guadagnare qualche metro quadro».

Come soluzione temporanea, si è utilizzato un locale «difficile accesso» alla vecchia stazione della monorotaia, diventato un deposito di flaconi vuoti. Miglior sorte ha avuto la stanza dall'altro lato del cortile, a fianco della lavanderia dell'ospedale. «Vi sono siringhe e medicinali, ma è impossibile mantenerli in ordine, perché, essendo una superficie piccola ma molto alta ammucchiamo le confezioni e ogni volta che qualcuno dobbiamo spostare tutto e ricostituire i "torri". Uno spreco di tempo».

Un capannone in metallo nel cortile per riporre barattoli di vetro e altro materiale. «È crollato sotto il peso della neve lo scorso inverno. Attendiamo che s'inizino i lavori per ricostruirlo». Da oltre un anno si spendono 20 milioni al mese per un magazzino di Dorla lungo la ferrovia, ma «non si può controllare la merce inviata dalle aziende».

«Ogni giorno — spiega il delegato Alfredo Ventre — vengono distribuite le scorte per 4000 ammalati alle Molinette, all'Astanteria Martini, a San Vito all'Eremo, in via Cigna, all'Istituto di riposo Unione Sarlatica, ad alcuni ambulatori sul territorio. Si preparano i pacchi per 150 dializzati in casa, alcune confezioni vengono spedite perfino in Sicilia. Con gli autisti costretti a correre da una parte all'altra per prelevare i prodotti».

Il vanto della farmacia è sempre stato quello di fabbricare numerosi prodotti per uso interno con elevato risparmio rispetto all'acquisto. «Dalle supposte di glicerina (oltre mila all'anno) al collutorio per le gengive, al mercuro-cromo, all'alcol iodato, alle pomate. I concentrati per la dialisi, le soluzioni fisiologiche (oltre 80 mila nell'83), adesso ridotte a 3-4 milai, alcune delle quali non in commercio. C'è poi il laboratorio bromatologico per il controllo-qualità e il laboratorio per fabbricare i reattivi lo stabulario con le cavie». Una mole di lavoro specializzato che si centrae, sembra, in modo irreversibile.

Motivo? Il personale insufficiente. Preziosa Ventre: «Mancano 5 farmacisti su 10, 7 tecnici su 20 e 4 operai su 10. Il direttore ha più volte sollecitato una soluzione. I responsabili delle Molinette sono disponibili a venirci incontro, ma l'Usl 1-23 e la Regione fanno orecchie da mercante. Nel frattempo, noi subiamo il degrado di un reparto e di un patrimonio che, ancora a gennaio di quest'anno, è stato definito ottimo nella parte organizzativa e scientifica dall'apposita commissione di controllo».

Intanto il lavoro aumenta. I farmacisti hanno l'obbligo della reperibilità notturna. Il reparto è aperto anche il e la domenica. «In teoria soltanto per le urgenze, ma c'è un via-vai continuo. Il vecchio cultore delle Molinette è vicino al collasso, nessuno più può scommettere sulla sua resistenza».

Carlo Navara

Scuola, attesi i risultati degli scrutini

Segnali di distensione tra qualche contrasto

Protestano autoconvocati e precari - «Gli esami si faranno»

Nella scuola, dopo lo sciopero, è ripreso il normale ritmo di lavoro, ma dovunque. Le superiori di Torino e provincia sono 104: la zione è ancora pesante in dieci istituti per le classi che devono affrontare la maturità, una trentina se si considerano le classi intermedie e alcune delle die inferiori.

Il coordinamento degli autoconvocati, dissidenti dei confederali, e quello dei precari insistono sul «proseguire la mobilitazione fino al 19 giugno». Vogliono che Cgil, Cisl e Uil si impegnino a non firmare alcun accordo a scuole chiuse, ma soprattutto che accettino di modificare la piattaforma contrattuale nei punti che riguardano la professionalità, il recupero dei salari l'aumento dell'orario di servizio, l'inquadramento dei precari in attesa di ruolo.

Dai singoli istituti, invece, arrivano alcuni segnali di distensione. Pur concordando con l'esigenza di un rinnovamento economico e normativo i docenti del Lussemburgo annunciano di aver concluso ieri lo sciopero, così come quelli dell'Einstein. Proseguono fino a lunedì i professori del Baldracco.

Il quadro del blocco, rilevato ieri dai provveditorato, era il seguente: Zerboni; Einstein; Industriali di Chivasso, Susa, Rivarolo; Commerciale di Settimo; Vittorini e Majorana di Grugliasco, Vittone di Chieri e Marro di Pinerolo. Gli precari aggiungono a questo elenco altre scuole bloccate: Bodoni, Plana, Avogadro, Baldracco, Orso Mario di Settimo, Marie Curie di Grugliasco, Agrario di Pianezza, Pininfarina, commerciale di Rivoli; inferiori Morelli, Croce, Bracconi, Gramsci di Settimo, Martiri di Grugliasco.

Dice il provveditore Scialpi: «Gli esami si svolgeranno. Tutti ci auguriamo che il rientri. Se dovessero esserci nacche di protesta, il ministro prenderà i provvedimenti necessari». Quali? Il dott. Scialpi non vuole fare ipotesi, ma le strade sono: annullazione per tutti studenti, scrutini il consiglio di classe imperfetto (cioè senza la presenza di tutti i professori); sostituzione degli assenti che hanno più apertura sindacale.

Ieri pomeriggio, intanto, è ufficialmente aperta le operazioni preliminari degli esami di maturità. Il provveditore ha incontrato i presidi e ha consegnato loro le buste contenenti le prove scritte che si svolgeranno mercoledì e giovedì.

Quando i risultati scrutini? Fra oggi e martedì. Ecco intanto piccola anticipazione di alcuni parziali. Professionale Paravia promossi, rimandati, respinti; professionale Bosso 63, 33, scientifico Catanzaro 130, 87, 18.

Maria Valsbrega

congelata

La Geisser di corso Casale chiusa per lavori

Da oltre due anni, la biblioteca civica Geisser, al parco Michelotti, corso Casale 5, è chiusa. Motivo ufficiale: la necessità di lavori di ampliamento e ristrutturazione. La realtà, invece, è che questa struttura, come altre, accusa la carenze del cosiddetto «effetto Stato». Controlli, verifiche e ripensamenti dell'ultima ora hanno provocato una serie di «incredibili ritardi» (così i tecnici hanno definito l'andamento dei lavori in una relazione ufficiale).

La biblioteca Geisser è stata aperta nel '73. La prima richiesta di lavori, fatta dal responsabile delle biblioteche territoriali dott. Michele Vaccariano, risale al 1980. Nel progetto c'è l'interessamento del Consiglio di Circoscrizione Oltre Po e del Comune. In breve, si chiede la costruzione di un seggiolo per migliorare e quindi aumentare la capacità di influenza del pubblico. Secondo i dati ufficiali, di fronte a una potenzialità di 20 volumi, la tra le prime nella graduatoria: 1 prestiti il giorno contro i 200 di Villa Amoretti e i 90 della Falchera.

Con i rigori del dopo Statale tutto è stato bloccato: i libri spostati in altri centri, il personale trasferito. Il primo stanziamento, milioni, ha coperto solo in parte i lavori richiesti dai vari organismi di controllo. Quando riaprirà? Risponde Vacchiano: «Ragionevolmente dobbiamo pensare a una ripresa dell'attività per l'autunno. Purtroppo, mentre si credeva d'aver finito tutto, i vigili del fuoco ci hanno chiesto di rifare il locale caldaia. Così abbiamo dovuto prolungare ancora la chiusura».

Raccolte 700 firme per il barrato

Oltre firme raccolte a Nizza-Lingotto per il prolungamento della linea di barrato. I firmatari chiedono che il percorso dei pullman (Sassi - corso Marconi) venga allungato ai mercati generali - corso Casenna. Si spiega nel documento: «Ciò permetterebbe a molti anziani di raggiungere i mercati generali da piazza Carducci e solo stretche non due come ora».

A Stupinigi una serata per il cancro

Alla Palazzina di Caccia di Stupinigi si svolgerà venerdì 28 giugno, ore 21, una serata di gala per la raccolta a favore dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, comitato Piemonte e Valle d'Aosta, organizzata dal Lions Internazional (distretto 108 I-A, governatore David Deltina) con la disponibilità dell'Ordine Mauriziano.

I biglietti d'invito possono essere acquistati entro mercoledì 19 giugno, presso la segreteria dell'Associazione, via Cavour 31 (piano terra), telefono 839.72.24, oppure presso la segreteria Lions Club Torino, via Massena 87, telefono 580.872.

Il programma, tra l'altro, sono previsti un concerto di musiche di eseguite dall'Orchestra da Filarmonici di Torino» e una spettacolo di moda Versace.

Deregulation a Giaveno, tre accusati di peculato per distrazione

La strana storia dell'ospedale costruito «alla garibaldina»

Imprenditore allenato alle decisioni rapide e paladino, ante litteram, della deregulation teoria secondo la quale eliminando rigide norme si alleggerisce e rende più efficiente la burocrazia) Giorgio Dighera 49 anni titolare della Lacdor (specialità alimentari con poco meno di mezzo miliardo, e interpretando a suo modo i regolamenti è riuscito a porre le basi per trasformare il cronicario di Giaveno di cui era presidente, in un buon ospedale e, se l'avessero lasciato fare, con altri 200 milioni l'avrebbe pure terminato.

Tutto questo però, agendo «un po' alla garibaldina» come sostiene lo stesso Dighera comparso in tribunale assieme all'ex direttore amministrativo Ugo Bucchieri, e all'ex consigliere Silvino Martano di 54, per difendersi Marzola Giannaria, Piacentino e nc) dall'accusa di «peculato per distrazione».

Secondo l'accusa, Dighera e soci, alla fine degli Anni 70, convinti assertori della necessità che la Val Sangone dovesse avere un ospedale, senza attendere l'autorizzazione della Regione e fidandosi delle sole promesse di finanziamenti, diedero l'avvio ai lavori per ampliare il già esistente cronicario capace di 147 posti letto e con 200 dipendenti («Nel quando diventai presidente, ospitava 27 anziani e dava lavoro a 3 persone»).

Spiega Dighera: «Siccome non avevamo soldi ed eravamo in credito di parecchie centinaia di milioni dalla Regione abbiamo utilizzato il denaro che avevamo in per pagare i lavori. Ad esempio, abbiamo ritardato il pagamento dei contributi dei dipendenti dirottandoli altrimpresa. E' che in questo modo dovevamo pagare una rata del 5 per cento, ma qualsiasi mutuo, all'epoca, ci sarebbe costato 7 o 8 volte di più in interessi».

Tutto sarebbe andato a buon fine se, complice il terreno friabile che obbligò l'impresa a fare uno più ampio, Dighera e gli altri non avessero deciso di ampliare ulteriormente il progetto («La scusa c'era ed era inutile non sfruttare i piloni di consolidamento») alzando il preventivo: «Ci sarebbero serviti altri milioni e saremmo completato l'opera — racconta Dighera — Oggi l'Usl per terminare quegli stessi lavori seguendo le regole, ha già speso 400 milioni e attende un ulteriore finanziamento di 1 miliardo».

Ormai però, era arrivata un'ispezione della Regione e l'apporta nata 35 (la più piccola d'Italia, concessa a Giaveno e alla Val Sangone proprio in virtù dell'ormai costruendo ospedale) informò chi di dovere della strana amministrazione con cui era stato gestito per un decennio l'ex «cronicario». La sentenza è prevista per giovedì prossimo.

Luigi D'Urso e Denise Cortese, entrambi di 23 anni, residenti in via Bava 7 sono arrestati dai carabinieri per ricettazione e detenzione di stupefacenti. Nel loro alloggio i militari hanno rinvenuto 7 grammi di hashish, un bilancino.

Temperatura di ieri

massima	+ 27,0
minima	+ 15,6
media	+ 21,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare nazionale al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1015 mb, umidità 68%. Temperatura: massima +24,5, minima +12,5; media +19,5. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso, accentuata la nuvolosità nella parte orientale della regione. Venti deboli, occasionalmente in montagna. Visibilità: buona. Temperatura: in diminuzione nei valori medi.

Mamma delusa da un concorso denuncia: «E' una foto vecchia»

Per due volte in sei anni è il «bambino più bello»

La foto comparsa su centinaia di manifesti

L'aria resa ancora più sbarazzina da un cappellino in tela jeans, due occhioni chiari, sorride accattivante da manifesti giganti affissi a tutti angoli della città. Marco Fassi è decisamente un bel bambino, anche se, forse, non «il più bel bambino di Torino», come l'ha recentemente decretato un lanciato dalla Bambi, azienda specializzata in calzature per l'infanzia.

A sollevare il dubbio è stata una delle circa mamme che hanno partecipato alla inviando la fotografia proprio pargolo. Un dubbio, comunque, tanto sul verdetto, quanto sulla scarsa precisione delle norme che hanno regolato la scelta del vincitore. «Il concorso — scrive «una mamma» — si sarebbe forse dovuto intitolare "Chi era il più bel bambino di Torino?" perché il direttore, con la stessa maglietta e cappellino, compare già sulla copertina di una rivista uscita nel maggio 1981. Marco Fassi, quindi, oggi dovrebbe avere almeno 4 anni».

Ironizza, realizzata, la mamma-lettrice: «Forse la pubblicità che faranno fare al vincitore reclamizzerà prodotti per la rapida crescita dei nostri bebè, a tal punto che un bimbo di pochi mesi, la pochi giorni potrà andare militare».

Risentimento di mamma delusa a parte, le prove che fornisce la lettrice sono eloquenti. Effettivamente, il bimbo ritratto sulla copertina della rivista di 5 anni fa è anche il vincitore del recente concorso, stesso cappellino e maglietta, ritratto in una posa ancora più simpatica, la manina quasi a fare «ciao». Il chi lo osserva. Cambia solo il nome sulla rivista il nostro mini-eroe si chiama «Il Fazzi», nel mirino «Marco Fazzi». Un piccolo giallo, forse provocato da tanto orgoglioso proprio bellissimo bebè, non resistere alla tentazione di farlo vedere, anche se cinque anni dopo, a tutta la città.

«Vorrebbe fare un servizio su Marco Fazzi? E' proprio impossibile, Marco è mare con la mamma e non tornerà fino a lunedì, ormai Marco ha già quattro o cinque anni...Come? Non sapete — spiega la dell'agenzia pubblicitaria che ha il concorso —. Purtroppo non abbiamo specificato di inviare foto recenti e ci sono giunte molte istantanee che, chiaramente, erano di uno o più anni fa...Ma in fondo, che c'è di male?».

Giuramento

Gli allievi carabinieri ausiliari del 121° corso giurano alle 10 nel cortile della caserma Cernaia. Il corso è intitolato alla memoria del sottotenente Ernesto Cabruna, medaglia d'oro al valor militare per gli atti di eroismo compiuti, alla fine della prima guerra mondiale, come pilota d'aereo. Alla stazione interverranno numerosi familiari degli allievi.

Omaggio a Golia

Nel centenario della nascita del caricaturista - Una mostra in corso Dante 102

Titolo, «Numero» sottotitolo «Settimanale umoristico illustrato» fondatore Eugenio Colmo in arte Golia, data di nascita, Torino, 1914. Esordisce con una trovata, quella di apparire direttamente col numero 100, lingendo l'esaurimento dei primi. Una scherzo spiegato in versi da Guido Gozzano che con Pitigrilli, Ernesto Ragazzoni, Sabatino Lopez e occasionalmente Palazzeschi, sarà tra i collaboratori letterari della rivista, uscita in 355 numeri per nove anni, fino a raggiungere 76 mila copie.

Questa straordinaria palestra di eleganza grafica con l'uso di una squillante colore, il fascino delle grandi illustrazioni quadrate rubriche, nitide vignette e caricature, pubblicità d'arte, viene riproposta all'attenzione in una mostra curata dall'Associazione ex allievi e dalla Fondazione Colonnetti corso Dante. Un omaggio a Golia in occasione del centenario nascita, la sumarizzazione di un'esperienza culturale fra le più vivaci a cavallo tra la prima guerra mondiale e l'avvento del fascismo.

L'ampio materiale d'archivio messo a disposizione (riviste, disegni, foto documenti) unica testimonianza viva dalla fondazione del «Numero», costituisce l'anteprima di una mostra che porterà «Golia e Numero» in altre città d'Italia. Il visitatore troverà disegni dei più famosi illustratori e caricaturisti dell'epoca: oltre a Golia, Bonsagni, Riccà (Bicaretti), Carlin Sto (Sergio Tofano), Marcello Dudovich, Nasica, Adri, Scarpelli, Gu Artisti di elevata caricatura, antesignani e maestri di alcuni fra i designer d'oggi. Fra questi Giorgio Giugiaro, allievo di Golia.

«L'ho conosciuto — ricorda Giugiaro — quando avevo 15 anni. E' stato lui a insegnarmi la tecnica della ritrattistica, della creazione pubblicitaria, della moda».

E. J. P.

BIANCA & NERA

La motonautica torna sul Po

Torna a Torino il grande motonautica, riprendendo una tradizione interrotta vent'anni fa. L'appuntamento è per domenica 23 giugno un circuito di 2000 metri su cui gareggeranno da 6 ce entrobordo corsa e idromoto. Il percorso si snoderà dal Valentino al Murazzi.

Gli scafi 2000 sono imbarcazioni catamarani a tre punti, che affiorano appena l'acqua, in grado di sviluppare una velocità di oltre 190 chilometri orari. Saranno condotti da piloti di grande esperienza come Castando Brigada, Pecci, Molinari, Muggiati, Marcandalli, Savioli e Telaio.

Quel Gucci non è Gucci

Il fascino irresistibile di un foulard «Armato» Gucci, pagato 80 mila anziché 180 mila, quanto è all'incirca il prezzo di un «pezzo autentico», continua a mietere vittime. Dopo gli esempi di contraffazioni denunciati sulle bancarelle della Crocetta, ora anche un negozio è caduto nella rete dei «pirati moda». Il titolare dell'Arcobaleno Tessuti, via Bertola 15, è stato denunciato per aver messo in vendita oggetti con marchio contraffatto (art. 475 del codice penale, fino a 3 anni di reclusione). Un ispettore di Gucci ha finto di comperare: gliel'hanno ritagliato da una pezza, senza nemmeno l'orlo.

I guardiani degli stambecchi

Entusiasti dicono che il loro è il mestiere più bello del mondo e non cambierebbero con nessun altro. La loro azienda sono i boschi, gli orari sono dettati dalle stagioni, sorvegliano stambecchi e cervi, controllano aquile e orsi, ai turisti insegnano che la natura va rispettata e amata. Sono i guardaparco, ovvero i carabinieri degli ambienti protetti (parchi nazionali e oasi regionali). Dal 18 al 23 giugno a Pra Catinat, in Val Chisone e a Ceresole Reale in Valle Orco, i guardaparco si ritroveranno in un convegno nazionale indetto dalla Regione e dall'Ente parco Gran Paradiso.

Specchio dei tempi

Il messaggio un giusto - Azioni riservate agli addetti ai lavori - Scuola, di coda degli statali? Primo, conoscere i propri diritti - Stadio barriere

Un lettore ci scrive:

«Chiedo un piccolo spazio per un ricordo inedito di Domenico Garbarino, improvvisamente morto sul lavoro "forse come lui voleva". Era un sincero amico per noi — e per me — che operiamo tra anziani e pensionati. Il 23 gennaio scorso l'avrei dovuto incontrare in 37 a tenere una lezione a uno dei nostri di "Cultura popolare famiglia" in tema l'aveva scelto lui, il caval 'd bronz "Il Duemila" conservo quelle dieci cartelle precise, aggiornatissime, che ha letto ai nostri 150 partecipanti abituali.

«Alcune cose che ha detto, anche dopo, nella lunga conversazione collettiva, sono un messaggio che deve essere ricordato a lungo. Emanuele Filiberto, sui cavalli d'bronz, la spada nel fodero perché "non c'è la guerra che lo interessa, ma il futuro del suo Paese"; anche per Torino il Duemila "è già cominciato, ma va affrontato e preparato con un'ottica nuova, mentre sembra che industrie, uomini politici e pubblici amministratori stentino a capirlo"; "Il Duemila si affaccia su uno scenario di grande spalmo, di uomini per la maggior parte impreparati ad affrontarlo".

«Dopo aver parlato dei grandi progressi e delle grandi conquiste dell'umanità, Garbarino concludeva fatalmente: "L'umanità, intanto, deve ritrovare il senso del sacrificio e dell'umiltà per sopravvivere". Grazie, Garbarino, per questo messaggio di giornalista serio e onesto, e di giusto!».

don Lino Barucco

Una lettrice ci scrive:

«Mi riferisco alla collocazione delle azioni quotate in Borsa (ora) Acciaitalia, Calcestruzzi, Saes, Unipol ecc.)

«Qualcuno tra i più sei (Sole La Stampa) riportavano che queste azioni sarebbero state assegnate ai sottoscrittori in ordine di tempo come ora di sottoscrizione.

«Posso assicurare che questo non avviene mai, essendo personalmente esclusa da tutte queste sottoscrizioni, pur essendo la prima a richiederne l'assegnazione nei termini consentiti (1 ora e mezza di coda ante apertura banche).

«Ora sarebbe bene che gli annunci fossero rettificati precisando che le assegnazioni ai sottoscrittori avvengono chissà come e solo "agli addetti ai lavori"».

B. Gertude

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante di scuola media (inferiore), e vorrei porre alcune domande e confidarmi che hanno definito il voto degli scrutini come azione "contro la famiglia" e non contro il governo.

«Quando scioperano i mezzi pubblici cittadini e noi, clienti non regolare abbonamento pagato, dobbiamo fare a piedi, quando scioperano i ferrotieri o i marittimi e la gente è obbligata ad estenuanti attese non previste, chi ne fa le spese? Forse il governo. I cari ministri hanno a disposizione macchine blu?

«Perché per i confederali la scuola e i lavoratori sono sempre considerati il fanalino di coda degli statali?».

Segue la firma

L'associazione per audiolesi ci scrive:

«L'articolo "Corso mostra per bimbo handicappato" rispecchia, se mai fosse ancora necessario, quali sono la reale condizione e i profitti scolastici dei bambini audiolesi considetti "inseriti" nelle scuole pubbliche.

«Sarebbe interessante sapere, però, se i genitori piccolo hanno ottenuto corrette informazioni sull'handicap sensoriale del figlio e sul loro diritto di avere in classe un'insegnante di sostegno specializzata (sentenze del Tar del Lazio e della Toscana) nonché sull'iter burocratico per ottenerla; e se sono a conoscenza che la legge 517/1977 all'art. 16 prevede per i sordi, oltre alle classi ordinarie delle pubbliche scuole, anche le apposite scuole speciali, la cui preposition dei genitori stessi.

«I genitori di Luca sanno, inoltre, che proprio nel quartiere in cui abitano esiste una scuola speciale per audiolesi?

Margherita Golzio

Un di lettori ci scrive:

«Siamo un gruppo di diciassettenni motori che frequenta presso l'istituto professionale "C. I. Giulio" un sperimentale per "collaudatori al servizi di segreteria per handicappati motori". Siamo ragazzi frequentatori del vecchio "Comunale" e la persona del probabile futuro stadio.

«Stadio che speriamo sia costruito tenendo conto delle nostre particolari esigenze: infatti ci sono ragazzi con difficoltà di deambulazione e altri con necessità dell'uso delle carrozzelle, ma non per questo meno tifosi e meno desiderosi di stare di poter assistere comodamente alla partita di calcio».

Seguono le firme

Fra oggi e domani sono attesi oltre 70 mila bersaglieri

Una marea cremisi

Stamane, l'inaugurazione del monumento di via Bertolotti, il via alle celebrazioni per i 150 anni del Corpo - Domani la sfilata nel centro storico - I «fanti piumati» stanno arrivando da ogni parte del mondo - In tribuna un generale di 90 anni e reduci delle campagne d'Africa

Il concerto della fanfara del Battaglione Ceuto in piazza San Carlo: primo saluto agli ospiti

Oggi e domani altri a Torino mila bersaglieri. Le avanguardie marea cremisi sono arrivate giorni scorsi, ma si è trattato di sparuti gruppetti che hanno conferito un tocco di vivacità alla vita cittadina. Stamane l'assalto.

Nutrito il programma manifestazioni. Oggi, 10,30, inaugurazione del monumento ai Bersaglieri in via Bertolotti. Alle 11, giardini di via Cernaia, deposizione di monumento di Alessandro La Marmora. Alle 21,30 la Commemorazione ufficiale del 150° anniversario Corpo e il saggio ginnico nello scenario del Comunale.

Dalle 9 alle 19, presso la base di Superga, visita e servizio di guardia alla tomba del re Carlo Alberto (fondatore del corpo dei bersaglieri) a cura delle Guardie d'onore al Pantheon e dell'Associazione bersaglieri: commemorazione ufficiale alle deposizione di una corona di fiori. Alle cerimonia presenzierà Amedeo di Savoia, d'Aosta, mentre Vittorio Emanuele di Savoia inviato affettuoso messaggio di saluto.

Domani grande sfilata. Millecinquecento migliaia di bersaglieri e simpatizzanti percorreranno le strade centro. L'adunata dei reparti e degli ex bersaglieri è prevista per 9,10 piazza Vittorio dove, dalle 9,20, verrà celebrata una Messa e letti i discorsi ufficiali. Alle 10,45 il via alla sfilata lungo l'itinerario via Po-piazza Castello-via Roma.

Ieri sera, al Carignano (anche a cura del *Rotary e dell'editore Daniela Piazza*) c'è stata la presentazione del volume «*Cronaca e storia del corpo dei bersaglieri*». I proventi delle vendite devoluti all'Unicef. Nel pomeriggio, in piazza San Carlo, c'era stato l'atteso dalla fanfara del battaglione Ceuto. Una parentesi spettacolo classe: i militari infatti reduci da una importante tournée americana.

L'Associazione nazionale bersaglieri sta intanto cercando di organizzare il soggiorno migliaia di persone, giunte ogni parte del mondo. feste per Mario Zaccariotto, 83 anni, che è arrivato addirittura da Sidney, in Australia: «*Due giorni d'aereo non ne valeva la pena. Era un obiettivo che mi ero posto già qualche anno fa: nel 1985 pogio essere a Torino. Ho anche ritrovato parecchi amici: cambiati, ma non più di quanto sia cambiato io*».

In tribuna anche Sperandio Solinas, 90 anni, e tre dagli d'argento. Fra il pubblico, invece, Pasquale Azzarello, 86 anni, racconta le sue dodici ore di per arrivare Termini Imerese) «*Sono colate via senza che ce ne accorgessimo: un gruppo, tutti ex bersaglieri del X battaglione, di stanza a Palermo*».

Fiero del cappello coloniale di sughero con prese per l'aerazione, Giuseppe Pistone, 80 anni, due campagne d'Africa alle spalle: quella d'Etiopia e la seconda guerra mondiale «*In Africa — racconta — sono rimasto 11 anni fra servizio e prigionia. Facevo parte delle corideatte brigate indigene. Quando mi hanno preso non ho collaborato, così mi hanno spedito in Sud Africa, in uno dei peggiori campi per "non cooperatori" dove sono rimasto cinque anni*».

Poco più in ex bersaglieri parlano del Libano: Piero Mei, 38 anni, c'è stato e viene guardato con occhi dell'eroe. C'è anche chi scherza sui «cugini» alpini, spesso gratificati battute salaci. Una penna bianca, presente vicino palco per «*portare il saluto di un'arma tipicamente piemontese*» ribatte tranquillamente che gli scherzi «*lasciò fanti*» sono sempre piacevoli. E l'allegra polemica continua.

Angelo Conti

Vivace seduta in Consiglio

Regione, Iacp è sotto esame

La maggioranza approva un documento pci

E' finita con un ordine del giorno che ha ottenuto il sì di tutti i gruppi (salvo l'astensione del verde civico Pezzana) la seduta di giovedì del Consiglio regionale, calda, ma non bollente, tutta imperniata situazione Iacp di Torino, dall'indagine magistratura dopo anni di sussurri e polemiche gestione.

Aperti da una lunga comunicazione dell'assessore all'edilizia, Genovese, sollecitata in particolare dal pci e pri, che chiede sione d'indagine peraltro richiesta un anno fa dalla dc. I lavori hanno registrato l'intervento di tutti i gruppi, salvo l'indipendente Reburdo che vi ha partecipato per protestare sui ritardi a due interrogazioni su radioattività in Piemonte.

Particolarmente polemico è stato il pli Marchini, che, alludendo pci, ha contestato «*inadempienze e ritardi per i quali le forze politiche responsabili hanno già pagato pagando governo all'opposizione*». Dei repubblicani ha criticato «*la corsa al moralismo*».

Ferrara, pri, tanto suo, ha presentato un ordine del giorno che richiede una commissione d'inchiesta impegna la Regione a costituirsi parte civile nell'eventuale procedimento penale sulla vicenda Iacp. Il documento «*sospeso*» in attesa che la 2ª commissione senta il commissario Iacp, Rosso, il collegio dei sindaci quale giungere finanziati allarmi, e l'assessore Genovese.

I comunisti, in ogni caso, hanno visto accolto dalla maggioranza e dal con piccole modifiche, il loro ordine nel giorno, che impegna a far precedere allo Iacp da una definizione di obiettivi dell'ente, su un approfondito della relazione che presenterà il commissario Rosso.

C'è inoltre l'impegno ad approvare d'urgenza una legge di prima ristrutturazione degli Iacp piemontesi e ad attuare rigorosamente lo spirito della legge 10 sulle negli enti a partecipazione pubblica con un accurato elenco candidature.

Pci, invito ai partiti

I comunisti chiedono un incontro ai partiti democratici per discutere nomine e individuare «regole e procedure» serie «capaci di «circoscrivere l'immagine dei partiti». L'invito, firmato dal segretario regionale del pci, il partito giovedì, sollecitato anche recenti iniziative della magistratura sullo Iacp (fra i tecnici arrestati c'era un esponente di partito nominato nella commissione Arzni).

«E' nostro parere — prosegue Bosio — che questa iniziativa non possa e non debba fare "tabula rasa" delle norme e delle procedure finora dalla legge regionale e dai regolamenti di cui si sono dotati il Comune e la Provincia; al contrario un anno di loro applicazione fornisce la prova che il risanamento può essere realizzato solo attraverso la rigorosa situazione proprio di quelle regole e procedure nuove su cui tutti convenimmo».

Echi di

Olivari lampadari
via Bissagno 18 tel. 700.855. Direttamente dalla fabbrica. Bellissimi modelli 2 fiamme 2 W reale. Mobile da L. 30.000. Splendido bagno con armadietti, luce, mensola. Con specchio e portasciugamani da L. 35.000

I fumetti a Torino
Corsi sceneggiatori, disegnatori e tecniche di animazione. Unica scuola in Piemonte istituita dal Ministero. Tel. 442.781

Vivere insieme Piemonte
questura ed abitanti a quaranta case popolari assegnate, in quartiere periferia del Piemonte risanato perché vivere insieme. Per partecipare queste interessanti iniziative ed ottenere omaggio alla giovane non si deve. Corso Vittorio 12 bis Torino 011 544 670 Alessandria via San Lorenzo 54 tel. 0131 60 123 Cuneo aperti

Chiromante
grafologa astrologa psicoanalista scientifica consulti personali corrispondenza - orario 10-13 - 15-18 - 10123 Torino - via Cuneo 4 tel. 543 053

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107 Telefoni 511.024 -

Grande Marvin, grandi video.
Da Marvin tutte le migliori marche nella videoregistrazione, nel TV color, nell'audio e nell'HI-FI.
HITACHI SANYO PHILIPS SONY TOSHIBA
Offerta Speciale
Videoregistratore Sanyo Videocross VHS con telecomando a raggi infrarossi, 2 testine, 12 canali TV, possibilità di programmare 14 giorni, fermo immagine, ricerca rapida dell'immagine, slow line: a sole L. + 1 videocassetta VHS 180 compresa nel prezzo

Da Marvin possibilità di pagamento
In sei mesi senza interessi
oppure fino a 5 anni (i primi sempre senza interessi)
Grande Marvin computer.
Torino, Via Lagrange 35 - Tel. 011/57 01 33-4-5-6.

ZONA CROCETTA VENDONSI
DIRETTAMENTE DALLA PROPRIETA'
ALLOGGI
2/3/5 CAMERE SERVIZI
50% MUTUO FONDIARIO
PIANO RIALZATO CON INGRESSO INDIPENDENTE ADATTO UFF. O ST. MEDICO

VISITE ANCHE SABATO E DOMENICA
V. BOTTEGO 3
Ang. C.so Duca degli Abruzzi
UFFICIO VENDITE SUL POSTO - Orario 15 - 19 - TEL. 344600 - Torino

Dp propone una legge sugli zingari

Gli zingari avranno una legge regionale tutta per loro, capace di portare alla realizzazione di attrezzate per la sosta ed in grado di favorire il loro inserimento nella società. E' quel che si augurano gli esponenti di democrazia proletaria che hanno presentato una proposta di legge sulle «*Norme per la tutela della cultura, del nomadismo e della stanzialità degli appartenenti alle minoranze zingare*».

Presentandola, Igor Staglianò ha sottolineato gli scopi dell'iniziativa: «*Occorre pensare ai problemi di una colonia forte di 6500 persone in Piemonte, di cui 3000 concentrate a Torino. Questo non è altro che un tassello da inserire in un disegno di legge più ampio, volto alla delle minoranze etniche*».

Nella proposta di legge si prevede una spesa annuale di un miliardo, da destinare a quei Comuni che vorranno attrezzare aree per la sosta di nomadi, e si ribadisce il diritto ad accedere ad una stabile abitazione. A questo scopo andranno valutate le opportunità che offre l'edilizia popolare. Particolare attenzione è inoltre posta al diritto allo studio ed alla formazione professionale dei giovani nomadi.

Drammatico epilogo di un lungo fidanzamento a Cambiano

«Ti lascio», e lei gli spara

Giancarlo Bosio, perito industriale, ferito al collo - Aveva deciso di troncare la relazione, ma la donna, Lidia Masat, si era rassegnata - E' scomparsa - Ancora dubbi sulla dinamica

«Non volevo essere lasciata e forse questo ha sparato. Non volevo rassegnarmi a perdere quello che ormai considerava l'uomo della sua vita e ha tirato la pistola. Giancarlo Bosio, anni, Cambiano, ora alle Molinette. E' sottoposto a un intervento, durato oltre tre estrarre il proiettile che è conficcato nel collo, ma è grave. Lei, Lidia Masat, 32 anni, Rivalta, frazione Gerbole, via Leonardo da Vinci, è fuggita. I carabinieri la stanno cercando per chiarire quello che è successo.

I fatti alle 15 ieri, a Cambiano, in corso Onorio Lisa 5/bis. Qui Giancarlo Bosio ha alloggio. L'aveva comperato qualche anno fa, ma non lì abitava: preferiva vivere con i genitori via Gaudo 27. Una vita tranquilla, divisa tra lavoro (perito industriale alla Fiat Aviazione) e attività politica (è stato assessore, eletto in lista dc-pli, fino allo anno). Il padre Giuseppe è presidente di riposo.

Lui all'ospedale raccontato poco: «*Lidia non voleva uccidermi. Ne sono sicuro. E' stata una disgrazia. Non c'è stata discussione, prima. Mi voltato di spalle per fare un lavoretto, ho sentito il colpo, e mi sono visto il collo inondato di sangue. E' stato un incidente*».

Una versione che ha convinto i carabinieri. Perché la pistola? Perché è scappata? Dai parenti è emersa un'altra storia. Tra i due c'era stato un fidanzamento durato anni. Qualche fa Giancarlo Bosio di troncare: il rapporto stando, sta diventando stanco. La rottura non era gradita a Lidia Masat. Probabilmente, ieri pomeriggio si sono ritrovati nella casa Giancarlo Bosio per l'ennesimo chiarimento sia accaduto di preciso lì lei: voleva solo spaventarlo ed è sfuggito il colpo? Davvero un incidente? Oppure, visto che l'ultimo aut-aut era fallito, gli ha sparato?

Giancarlo Bosio, 38 anni

Giancarlo Bosio non ha potuto molto. Lei è scomparsa. Nessun altro può chiarire i fatti.

I vicini: «*Non abbiamo sentito litigare. Solo un colpo, come un oggetto pesante fosse caduto*».

Dopo avere esploso il colpo, la donna si è resa conto provvisoriamente di ciò che aveva fatto: ha accompagnato l'ex fidanzato dai genitori, e poi ha seguito il padre, Giuseppe Bosio, alle Molinette. Ma all'ospedale Lidia non è mai stata.

La pistola, una calibro 22 a tamburo, forse presa a un collega (ma anche questa circostanza è stata abbandonata in via Onorio 27.

Mongelli

L'evasione costò cinquanta milioni

Pena ridotta, da 8 anni e 2 anni e 8 mesi Marco 28 anni (difeso dall'avv. Feria), leader della Nuova Camorra, processato, ieri in d'appello, tentata evasione. Uno che non avrà conseguenze pratiche per l'imputato, già condannato volte all'ergastolo.

Nell'aprile dell'83, grazie alla complicità di un agente di polizia, Ferdinando fu detenuto tentò evadere dopo essersi fatto trasferire dalle Nuove al reparto detenuti delle Molinette.

L'agente era stato avvicinato da due conoscenti del Medda, che gli avevano segnato 30 milioni, come anticipo sui 50 promessi, e dei seghetti. Un piano destinato a fallire, perché il telefono dei due amici di Medda tempo sotto controllo.

★ Teodora Silvestri, anni, via Onorato Vigliani 11, Torino, ricoverata all'ospedale di Chivasso per ferite riportate in incidente sull'autostrada

Messaggi urgenti

TRAMEZZINISTA cercasi per o cameriere per ristorante in loco offresi per Torino città. Ivrea 549.729 ore 15-16.

carpentiere garantito, quadriennale cerca lavoro passo-orizzontale. Tel. 803.4484

Il filo d'Arianna

A cura di R. Rosta

Difficoltà burocratiche e dubbi per gli aumenti pensionistici agli ex combattenti: le attese per riscuotere, i ricorsi delle vedove

DOVEVA essere il premio a un'attesa durata anni, dopo molte promesse tradite. Invece, l'aumento pensionistico agli ex combattenti sta trasformando in un piccolo calvario per migliaia di anziani in una brutta gatta da pelare per patronati, distretti militari uffici Inps. Sull'argomento — in risposta ai quesiti di un sottufficiale di marina — avevamo già alcune indicazioni fornite Capitaneria di porto di Savona. Ma da quel giorno dubbi e proteste si sono moltiplicati.

Scrive da Collegno il signor Luigi: «Il 4 settembre '85 consegnato domanda e foglio alla locale sede Inps. Da allora, nessuna risposta. Non vorrei ripresentarmi agli sportelli perché temo che mi mandino a quel paese: è un'attesa normale?».

Gli fa eco un gruppo di diciotto «anziani ex combattenti ed ex partigiani»: «Ora che era giunto il momento di pagare quelle famose 30 mila lire promesse da tanti governi date ci viene chiesto (non si sa bene se per colpa dei politici o dell'Inps) un nuovo timbro del Distretto sui fogli matricolari. Speriamo che si muova prima che ci si stanchi e si lasci perdere?». *E aggiunge, da Asti, la vedova di un pensionato:* «Mio marito, ex combattente, sette anni fa, presentato i documenti comprovanti i suoi cinque anni di guerra, tra mi è stato risposto che alle vedove questo aumento non spetta. E' giusto?».

★ *Cominciamo dal problema del «timbro». L'Istituto nazionale di previdenza, forse eccessiva fiscalità, non ritenuto sufficiente l'elenco delle campagne degli imbarchi, per la Marina) contenuto dai fogli matricolari, erigendo da parte degli uffici militari un'indicazione che la partecipazione pensionato azioni guerra, e quindi suo diritto maggiorazione. Sotto questo aspetto la risposta del dirigente provinciale dell'Inps, dott. Fumarola, è rassicurante: «Tutti i distretti appongono ormai il timbro richiesto, mentre le capitanerie di porto allegano, allo scopo, un foglio integrativo. Solo in qualche caso, ad esempio, per distretti militari in cui è andato distrutto l'archivio, può essere coinvolto nella pratica anche il ministero Difesa».*

Diverso, invece, il problema dei tempi d'attesa:

1) Chi ha presentato la domanda nel 1985 con il foglio matricolare completo di timbro o ha già avuto arretrati ed aumento all'inizio di quest'anno, oppure riceverà il nuovo mandato di pagamento aggiornato — modulo Obis M — entro l'autunno (i programmi per inserire nel calcolatore gli aumenti sono stati, infatti, trasmessi alle sedi periferiche soltanto nel maggio scorso). Dovrebbe essere il caso del signor Luigi Collegno che, fra l'altro, ha la sfortuna di dipendere da una sede particolarmente crisi lavoro arretrato.

Chi ha presentato domanda con foglio matricolare aggiornato nei primi mesi dell'86, e chi ha fatto riferimento ad un foglio matricolare già in possesso dell'Istituto, purché questo risulti completo del famoso timbro, può ugualmente sperare di riscuotere entro l'anno, e al massimo con l'adeguamento '87.

3) Se, invece, il foglio matricolare allegato alla domanda già in possesso dell'Inps risulta incompleto si rende necessaria un'istruttoria con richiesta all'interessato nuovi documenti e attesa certamente più lunga.

★★ *Tre le ipotesi possibili anche per quanto riguarda le vedove: 1) se il pensionato mancato prima dell'entrata vigore della legge (caso esposto dalla lettrice di Asti) l'aumento non spetta. 2) se il pensionato è deceduto dopo l'entrata in vigore della legge richiesta dalla vedova sarebbe ugualmente inammissibile, ma esistono già molti ricorsi e istanze al governo perché si pronunci in merito. 3) se, infine, il pensionato morto dopo presentato domanda, l'aumento sarà regolarmente liquidato alla vedova sulla pensione reversibilità.*

Esperimento della Provincia

Il Consiglio provinciale ha approvato i «*Progetti sperimentali di raccordo scuola-formazione professionale*». Ieri, l'assessore all'Istruzione, Morgando, ha spiegato la finalità: «*Creare un anello di congiunzione fra il mondo scolastico e quello del lavoro corsi fatti negli istituti superiori collaborazione con le forze del territorio*».

La sperimentazione, a numero chiuso, parte Bunva di Pinerolo, forse si estenderà commerciale Cla- Il per le iscrizioni sarà pronto a settembre Sono previsti 15 posti per diplomati geometri con meno di 25 anni al corso per «*tecnici del territorio esperti gestione di opere ed uffici tecnici pubblici*», altri posti per diplomati ragionieri per «*tecnici elaborazione processi*».

Inoltre, ci sarà un corso destinato a 25 giovani con meno di 18 anni che frequentato il biennio istituti tecnici commerciali che vogliono specializzarsi in «*addetto alle mansioni segretario*».

EC[redacted]

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTEX presta persone immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 10 milioni, rimborso 6-36 mesi, massima garanzia. Mutui ipotecari rivisti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca, massimo L. 35 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari: finanziamo direttamente. FINCOTEX 771 0826 - 749 6293, corso Francia 15.

A.A.A. SENZA tante storie solo subito concediamo a dipendenti commercianti artigiani. Con discrezione Tel. 011 650.7991.

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a cessioni, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel. 011 534.309.

A dipendente finanziamo in un'ora L. 1 milione 500 mila rimborsabili a rate mensili di L. 110.250 senza spese anticipate né ipoteche. Telefonare 539 8449 - 510 660.

BROKERFIN: soldi subito L. 1-30 milioni, anticipo in giornata, commercianti ditte e artigiani. Tel. 011 530 785.

IL tempo è denaro. Cosa aspetti? Tous investimenti finanzia rapidamente operai impiegati, commercianti. Telefonare al 650.8006.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK (rifinanziamento) macchinari già propri. Mutui ipotecari e piccole e medie industrie, artigiani, commerciali, ristoranti. Telefonare 471 548.

SOCIETA' DI LEASING
cedesi partecipazione al 50 per cento oppure intero pacchetto azionario di società esclusiva di leasing. Occasione interessante. Scrivere «Publikompass 487 — 10100 Torino».

OFFICINA costruzione stampi materie plastiche settore tranciatura assume aggiustatori specializzati. Tel. 613.420

OPERAIO sole lavorazione lamiera cercasi Tel. 411 3231 - 411 3218

PICCOLA industria meccanica zona Moncalieri - Carpice cerca aggiustatori stampisti lamiera, tracciatori, quinto livello. Scrivere «Publikompass 8216 — 10100 Torino».

PRIMARIA concessionaria auto ricerca meccanici specializzati. Presentarsi sabato 14-6 dalle 9 alle 11 in via Magellano 14.

PRIMARIA concessionaria auto ricerca elettrauto. Scrivere «Publikompass 414 - 10100 Torino».

RADIALISTA anche artigiano cercasi immediatamente a Settimo. Tel. 011 800.3411 E.M.G. s.p.a.

STABILIMENTO sito in Rosta Valle Susa assume (ex art. 3 legge 19-12-84 n° 863) periti meccanici da avviare nei reparti esperienza, collaudo, ufficio tecnico, attrezzatura. Telefonare ore ufficio 011 964.7575 - 964.7577.

TUBISTA artigiano cercasi immediatamente a Settimo. Tel. 011 800.3403 E.M.G. s.p.a.

commessi, baristi

NEGOZIO di abbigliamento assume signorina/e bella presenza età 15-19 anni come apprendista. Tel. ore pasti dalle ore 13-14 541.636.

impiegati

AZIENDA commerciale cerca geometra 1° impiego patente residente Torino cintura come disegnatore uffici e fuori ufficio età massima 25 anni. Scrivere «Publikompass 400 — 10100 Torino».

ELETTRONICO esperto programmazione microprocessori, azienda in espansione, leader nel proprio settore cerca. Tel. 011 333 8541.

IMPORTANTE banca internazionale ricerca per la propria Filiale di Torino commesso/a. Si richiede iscrizione elenchi nominativi U.P.L.M.O. di Torino quale orfano od equiparato da assumersi ai sensi articolo 8 legge n° 482/68, titolo di studio scuola media inferiore. Inviare curriculum vitae a «Publikompass 420 — 10100 Torino».

IMPRESA cerca impiegata/o plurifacoltà con ufficio esperta contabilità ordinaria. Tel. 824 526 ore ufficio.

tecnici

MEDIA azienda torinese settore auto cerca tecnico diplomato con esperienza stampaggio lamiera e costruzione stampi. Spedire curriculum vitae a Publikompass 8265 - 10100 Torino.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650 2175 compravende aziende di ogni genere e prezzo.

BAR ristorante self service centrale incasso L. 1 milione al dì orario corto cedo anticipo L. 65 milioni. Tel. 647.189

BAR super zona p. Massaua incasso L. 300 mila al dì incrementabili affare cedo anticipando L. 15 milioni. Tel. 530 470

BARDONECCHIA Sica vende negozio generi vari ottima posizione tabaccheria documentabile ideale per 2 famiglie. Tel. 0122 99 47 - 90.715.

FINALE Ligure profumeria bigiotteria cedesi unica in centro storico ben servata affitto modico volendo vendo grande alloggio. Tel. 019 692 508 sera.

SICA vende bar ottima posizione zona centrale minimo contanti pagamento dilazionato. Tel. 0122 99 47 - 90 715.

SICA vende Via Medail negozio arredi sportivi ottimo avviamento facilitazioni di pagamento. Tel. 0122 99 47 - 90 715.

TABACCHI su corso zona Aurora levata L. 4 milioni 500 mila cedo anticipando L. 30 milioni. Affare. Tel. 548 231

TABACCHI zona Crocetta levata L. 13 milioni affitto L. 130 mila mensile cedo L. 210 milioni. Tel. 548 231

TABACCHI zona S. Rita su corso levata L. 5 milioni affitto mila cedo L. 110 milioni. Tel. 548 231

VENTURA cede tabelle [illegible] acconti abbigliamento ottime bimbe ristoro elevato [illegible]. Tel. 309.801

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5586 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni terreni industriali, commerciali.

offerte

CAPANNONE in Racconigi fronte Statale 20 lotto area coperta mq 1300 terreno mq 4600 possibilità ampliamento mq 1000, L. 245 milioni. Tel. 011 874.420.

COLLEGNO centro storico piccolo prestigioso fabbricato vendiamo ultimi 2 negozi a restante magazzini. Tel. 513 987

CON serranda n. 156 della corso Costruzione vende subito dell'ottimamente e [illegible] ideale mercato del locale uso negozio disponendo di mura negozio a laboratori. Idee auto, locali in via [illegible] 75/70 [illegible]. Fiduciaria Immobiliare 557 6150

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CAMERIERE senza esperienza offrese. Telefonare 518 758.

CUSTODE per villa o stabile signorile offrese 38 anni, libero subito, referenze. Tel. 738 0096 dalle 10 alle 17

DECORATORE lunga esperienza referenziato offrese presso ditta. Tel. 853 340 ore pasti

EX guardia giurata in pensione 58 anni offrese per custode ha Peria ecc. di mansioni di fiducia. Tel. 780 02 90

RAGAZZO 18enne volenteroso offrese per qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Telefonare 601 32 87.

SORVEGLIANTE stabilimento industriale turnista, referenze di prim'ordine offrese a società in Torino o prima cintura. Passaggio diretto. Telefonare giorni lavorativi al n. 954 080.

VERETA cerca lavoro in pasticceria cremeria e caffetteria. Tel. 739 1046 ore pasti

VENTUNENNE carpentiere generico esperienza qualunquelavoro cerca lavoro passaggio diretto. Tel. 611 44 84

21ENNE volenteroso cerca urgentemente qualsiasi lavoro purché serio con esperienza di infermiere. Tel. 360 6755.

27ENNE esperienza pluriennale di magazzino cerca lavoro anche generico possibile passaggio diretto. Tel. 011 320.238

commessi, baristi

BARISTA ventenne dinamica bella presenza referenziata con ampia esperienza, attualmente non ispirò ottime merende eventuale principiale lavoro in locale con chiusura domenicale. Scrivere «Publikompass 8276 - 10100 Torino».

COMMESSA cassiera cerca lavoro. Tel. 739 1046 ore pasti

TRAMEZZINISTA banconiere e cameriere per ristorante libero offrese per Torino città. Tel. 549 729 ore 16-18

impiegati

ESPERTA pluriennale pagine contabilità offrese a sene ditta possibilità passaggio diretto. Tel. ore serali 206 0117

EX carpentiere 22enne, ragioniere cerca lavoro. Telefonare 646 222

GRAFICO pubblicitario con esperienza pluriennale, offrese ad agenzie pubblicitarie per realizzazione layout ed illustrazioni, preferibilmente part-time. Tel. 309 49 15 ore pasti

IMPIEGATA esperta Rc auto ventina diminuita occuperebbe presso assicurazione o ufficio tecnico. Tel. 302.260.

RAGIONIERA esperienza contabilità amministrazione settore commercio offrese presso Torino. Tel. 443 400 ore 10-12

RESPONSABILE ufficio acquisti trentenne esperienza di produzione, decennale esperienza gestione meccanizzata offrese. Tel. 800 8129

TRADUTTRICE diplomata francese inglese laurea in lingue e letterature straniere cerca impiego adeguato. Scrivere «Publikompass 8240 - 10100 Torino».

23ENNE prima impiego offrese come impiegata o commessa anche part time. Telefonare 706 9101 dalle 9 alle 12

27ENNE decennale esperienza servizio commerciale ottima conoscenza mercato industria Piemonte offrese. T. 356 2549

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CARPENTIERE meccanico generico conoscenza impianti oleopneumatici con esperienza su macchine utensili in generale cerca affermata azienda settore. Telefonare 710.380 ore ufficio.

ELETTRICISTA torinese per installazione in Nord cercasi. Tel. 656.907 ore 11-12.

IMPORTANTE famiglia torinese di 3 persone cerca figli coppia per appartamento in villa collinare Torino con precedente esperienza e referenze controllabili. Offresi buon alloggio e un giorno libero la settimana. Tel. dalle 8 alle 20 sabato e domenica 011 656 294

MEDIA azienda torinese settore auto cerca apprendisti. Scrivere: Publikompass 8265 - 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A.A. AUTOFRANCIA la più grande esposizione di usato al coperto del Piemonte. Tutte le auto con garanzia 12 mesi. Pagamento senza anticipo e senza cambiali. Visitateci: 200 occasioni di tutte le marche e scegliete. Completa assistenza e cortesia. Ingresso libero. Autofrancia corso Francia 341 Torino. Succursale corso Trapani 118 Torino (sabato aperto tutto il giorno).

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.242

ACQUISTA auto d'occasione e sinistrata, massimo contante. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.23.84

ACQUISTATI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 79. Tel. 325 647 (sabato aperto)

AUTOCCASIONI Delta 1.3, 1.5, Mini Desert 1315, Lne, Visa, Dyane, furgonetta, 112C, 127, 126. Vendita assistenza Cifrauto, piazza Perone 8/A. Tel. 751 843

AUTOTORTONA acquista vettura di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9. Tel. 871 843

MASERATI Biturbo 83 64 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13 D

MASERATI S. 84 full optionals pochi km con garanzia Maserati vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 25

PORSCHE 911 2700 coupé grigio scuro metallizzato anno 1974 vettura da amatore. Lancar, c. Regina 210. Tel. 751 884

SAAB Turbo 3 4 5 P. full optionals pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3. Tel. 654.601

VOLVO 740 G.L.E.T.D. 83 poco chilometraggio pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13 D

18 Acquisto alloggi

APPARTAMENTI interi stabili ville cerchiamo. Casamercato. Pagabenecontanti. Aperto sabato pomeriggio (011) 5586 Corso Massimo d'[redacted] Torino

19 Vendita alloggi

ALLOGGI nuovi in signorile complesso riscaldamento autonomo, finiture di lusso, ingresso soggiorno 2 camere servizi L. 22 milioni contanti resto mutuo a rilevazione a tasso agevolato con impresa. Orbassano, via Morti 11, ore 15-18.30 anche sabato 525 532 060

ALLOGGI pronti aprile 1987 in casa signorile. Torino corso G. Cesare piazza Derna da 2 a 6 vani finiamento con finiture a scelta. Informazioni tel. 510 972 - 532 000, cantiere tel. 259 0657 ufficio in loco anche festivi

ALLOGGIO piazza Vittorio signorilmente arredato nuovo uso conigliera stagionale bosco a proprio: 5 vani con dimora subito L. 90 milioni più 30 milioni mutuo fondiario. Telefonare 690 800

CAMBIOCASA
con Gabetti è sempre possibile cambiare casa. Abbiamo la tua che per te è subito denaro contante permettendoti l'acquisto desiderato. Grazie alla Gabetti, potrai ottenere dal Nuovo Banco Ambrosiano un mutuo decennale agevolato all'eccezionale tasso del 13,50%.

CASAMERCATO 011 5586 liberi 1-2-3-4 camere [illegible] case [illegible] anche sabato pomeriggio

CASELLE impresa vende alloggi a villette nelle migliori finiture, mutuo, facilitazioni di pagamento. Tel. 997 915 - 997 904

CHIERI
Impresa vende direttamente, zona centrale, villette a schiera. Per informazioni tel. 910.250. Personale in loco anche sabato e domenica.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce villa a schiera a Rosta, Rivoli 4 alloggi in palazzina a Cascine Vica e Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino corso Re Umberto 8
Tel. 543.321
ROSTA
collina via Marconi
N° 4 VILLE
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, taverna garage doppio, pluriservizi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Case a partire da L. 190 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
ALLOGGI IN PALAZZINA
superficie coperta mq 100 con doppi servizi, camino ed ampie terrazze panoramiche, garage e cantina. Porticato condominiale per gioco bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza [redacted] architetto [redacted] partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

Consorzio [redacted]
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
collina viale Nuvoli
VILLE TRIFAMILIARI
giardino privato, taverna, terrazzo mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Case a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali.

CORSO Gabriele Ferrero 83 vendesi libero, piano terreno, ufficio tre camere con bagno. Rivolgersi in portineria

CORSO TORTONA
angolo corso Belgio, angolo via Fontanesi, splendido palazzo comodo al centro, vista collina, camera tinello cucinino L. 20 milioni contanti L. 244 mila mensili dilazionate anche libero Fiduciaria Immobiliare Tel. 557 6050

CROCETTA (casa Rinaldi) libero ottimo soggiorno 2 letto cucina bagno anche uffici vendo. Tel. 584 875

ELEGANTI APPARTAMENTI
1° lotto subito abitabile, 2° lotto luglio 1986 riscaldamento autonomo.
[redacted]O
da L. 20 milioni contanti più dilazioni e mutuo fondiario. Personale in loco sabato e domenica via Venaria 75
[redacted] 749.5989

GRUGLIASCO
via Tor 10 liberi 1-2 camere tinello servizi L. 40 milioni e 50 milioni, 2 camere cucina servizi L. 52 milioni facilitazioni pagamento. Tel. 700 351

LA MANDRIA Valle impresa vende porzione verticale di casa rurale ricostruita L. 27 milioni più mutuo. Tel. 597 116

LIRA pesante? Riddolo assicurata mansarda arredata nuova condonata stessa casa per realizzo vendo vero affare. Telefonare 506 800

NICHELINO
via Milano 19, impresa vende alloggi in palazzina elevata signorile. Mutuo e dilazioni. Visite in cantiere sabato 15.00 alle 18 anche sabato e domenica. Tel. 626.067 - 668/4281.

NONE
VILLAGGIO SAN LO[redacted]
[redacted] **VILLE**
pronta consegna a L. 900.000 al mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visita in cantiere anche sabato e domenica None, via S. Lorenzo 33, tel. 986 4361

PINO vendiamo in palazzina con parco libero 3 camere cucina box doppio L. 115 milioni. Tel. Abitare 947 85 47

PRESTIGIOSO
appartamento indipendente in villa del '700 parco secolare vendo affitto Tel. 011 502 518 - 543 635

SANTENA vendo alloggio libero mq 90, camere soggiorno grande cucina servizi terrazzo lire 57 milioni. Tel. 890.506

TORINO
via P. Cossa 115/23, impresa vende alloggi in palazzina elevata signorile, riscaldamento autonomo. Mutuo e dilazioni. Tel. 426.067. Visite in cantiere dalle 14,30 alle 17,30.

[redacted]
a schiera (20 minuti da Torino), solo L. 720 mila/mq, salone cucina 3 camere doppi servizi garage tavernetta. Dilazioni, mutuo, permute. In grandissime schiere e comunica a Montanaro (Chivasso), via Cardinal della Lanza, traversa di via Massone
MAIORA 758.825

VILLETTA zona Chieri recentissima bella costruzione 1981 con salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia tavernetta box 3 auto giardino mq 3000 vendesi L. 250 milioni più L. 33 milioni mutuo residuo. Tel. 982.040 ufficio 971 679 casa

VINOVO villaggio Ipoca impresa vende ultime ville a schiera. Per appuntamento telefonare al 965 1754 uffici ore serali al 0121 74 545.

ZONA PIAZZA MASSAUA
via Amati nuova costruzione consegna entro 86 ultimi 3 appartamenti mq 60-115-150 anche uso ufficio-studio tasso fisso 2% mutuo 40%. Permute, visite in cantiere sabato. Neu & Negro agenti immobiliari tel. 0121 76 096

DIGA 530.7591 A vi proponiamo una residenza di qualità in alloggi o in villette a schiera. Condominio di vendita particolarmente lavorati con mutui agevolati. Cantiere in via Sestriere tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica.

DIGA 530.7591 B vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

IMA Amministrazione immobili affitta eleganti ambienti ad ufficio pubblici e privati in via Roma 101. Tel. 548 773.

IMA Amministrazione immobili affitta eleganti ambienti ad ufficio pubblici [redacted] in via Lagrange 7. Tel. 548.773.

PALAZZO
per 500 affitto vendo zona Torino mq 1000. Tel. 011 503 635 - 502 518

RUSIANA affitto alloggio signorile nuovo. Telefonare 785 100 ore pasti

20 Domande affitto

BANCARIO non residente cerca alloggio 2-3 camere cucina servizi ottimo stato anche ammobiliato zona Ovest. Tel. 0143 661 47 ore pasti.

21 Offerte affitto

AFFITTA a prossimi sposi a fiscalmente via B. Giuseppe camera livello L. 700 mila mensili. Tel. mobile 393 815

ASSITALIA amministrazione immobili affitta uffici monolocali con servizio in via Cercenasco 13 Torino. Rivolgersi al 557 88 46

INA Amministrazione immobili affitta eleganti ambienti ad ufficio pubblico e privato in via Servais 125. Tel. 548 775

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO edile specializzato ristrutturazioni e rimaneggiature facciate opere murarie. Tel. 011 901.2065

33 Matrimoniali

CELIBE 1.75, 48enne, pensionato, posizione, sposerebbe 35-40enne seria. Scrivere Publikompass 1056 - 10100 Torino

36 Nautica

RIMORCHI portabarche rinculo e in alluminio porta ruote portaruote carrelli appendici carrelli tenda acquistate direttamente in fabbrica con prezzi imbattibili e garanzia di assistenza. Coarva via Sparone 18, tel. 011 251 176.

RIO 5.50 E F G con 120 HP B. Volvo perfetto vendesi. Automar telefono 386 176

37 Campeggio e sport

PRA LONG campeggio piazzole con allacciamento acqua, fogna e luce. Tel. (011) 502.110/(0122) 831.770.

ROULOTTES
svendita totale con sconti fino al 30 per cento. Roulottes da esposizione C1 - Laverda - V B Royal Adria Hobby. Pagamento 60 mesi senza anticipo. Caravan Ghere, corso Trieste 82 - Moncalieri, telefono 011 640 7767

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE regnon di appartamento. Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Pechinesi, Shih-tzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640.8177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CANAVESE L. 16 milioni rustico con terreno strada acqua luce paghiamo facilmente. Tel. 515.551

ASTIGIANO cascine comoda posizione 6 camere più rustico vigneto frutteto, circa 50 milioni. Tel. (0141) 531 210

CASAMERCATO A (011) 5586 compravende rustici, cascine, case, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti. Aperto anche sabato pomeriggio.

CAFETTA rustica con terreno vicinanze Bellarda Ernie acqua luce strada vendo L. 16 milioni. Tel. 0121 71 821.

COLLINA Barge stupenda posizione panoramica vendo rustico con terreno L. 8 milioni. Tel. 0121 71.274.

COURMAYEUR impresa vende inoltre bilocali box tra 2%. Tel. 0144 344 44 - 561.40

DIANO Marina vendesi 2 alloggi zona centrale mq 75 e mq 100 più garage. Telefonare 0183 403.631

FAVRIA Canavese 30 km Torino vendesi fabbricato indipendente zona centrale piano terreno uso negozio o magazzino, piani 1° e 2° abitazione civile. Recente costruzione libero subito, eventuale mutuo L. 482 milioni realizzabili. Tel. 0124 34.132.

GIAVENO da Valsangone Immobiliare davanti al municipio aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno. Tutti i vostri immobili per acquisti e vendite in zona. Tel. 937.8227.

LAGO VIVERONE
Via Roma 3 in ambito condominiale, ristrutturazione agenzia ultimate, vendiamo mini-appartamenti dotati di riscaldamento indipendente. Es.: 4 vani con angolo cottura, una camera, bagno, balcone, cantina, L. 51 milioni, possibilità box, possibilità mutuo cosi Gabetti fino al 70%. Gabetti Biella, telefono 015 264.041.

LIRE 26.000.000 pentarole Chieri rustico indipendente con prato ripetutamente vendesi. Telefonare 956 730 - 656 303

OULX posizione panoramica vendesi bilocale in splendida posizione. Riscaldamento autonomo. Tel. 502.110 - 0122 831 770 - 831.251

PIETRA Ligure Borgo Verezzi Spotorno vendonsi direttamente appartamento 2-3-4 locali. Dilazioni, mutui. Telefonare 019 667 656 - 665 290

PRAGELATO monolocale signorile arredato 4 posti letto soggiorno cucinotta balcone panoramico posto auto cantina giardinetto vendiamo con mutuo vero affare. Orab Turistica Sas tel. 011 531 027. Pragelato tel. 0122 78 088

S. MICHELE PAGANA
unico sul mare splendido appartamento con giardino posti auto tra 2%. Telefono 02 478.466.

SANREMO vendesi attività minialloggi prestigiosa piscina parco ottima conduzione tra 2%. Tel. 0184 63 572 mattina

SARDEGNA Palau S. Teresa villa prestigiosa ombreggiata mare mq 3000 giardino occasione immobiliarda 0789 704 000

SPOTORNO 100 mt mare vendo prestigioso signorile alloggio in villa d'epoca tutto ristrutturato 2 camere salone cucina doppi servizi terrazza con forno giardino. Tel. 019 690 800

ANCHE GLI ALTRI TI DANNO 6.000.000 SENZA INTERESSI.

MA NON UNA BX.

Fino al 30 giugno. Fra le tante BX c'è la tua. Acquistala. Oggi puoi godere delle vantaggiose proposte di pagamento che Citroën Finanziaria ti offre:

■ 6.000.000 senza interessi, pagabili in 12 mesi (rata mensile da 500.000 lire) e il resto da versare come anticipo.

Oppure puoi usufruire dell'eccezionale risparmio del 46% sugli interessi normalmente praticati da Citroën Finanziaria, scegliendo una di queste due formule:

■ "Rata minima": per BX 1100, per esempio, bastano 250.000 lire mensili per 48 rate più 3.820.000 lire di anticipo. Si risparmiano così 2.750.000 lire.

■ "Minimo anticipo": con 1.150.000 lire di anticipo più 48 rate da 320.000 lire mensili si acquista BX 1100 con un risparmio di 3.500.000 lire.

Il taglio del 46% sugli interessi è praticato sul tasso di Citroën Finanziaria in vigore al 1° maggio 1986. L'offerta è valida per tutti i modelli della gamma BX disponibili presso i Concessionari ed in presenza dei requisiti richiesti da Citroën Finanziaria.

BX 1100, 1400, 1600, 1900, 1700 D, 1900 D - BX Break 1600, 1900, 1900 D.

CITROËN

CITROËN FINANZIARIA · CITROËN LEASING

CITROËN sceglie TOTAL

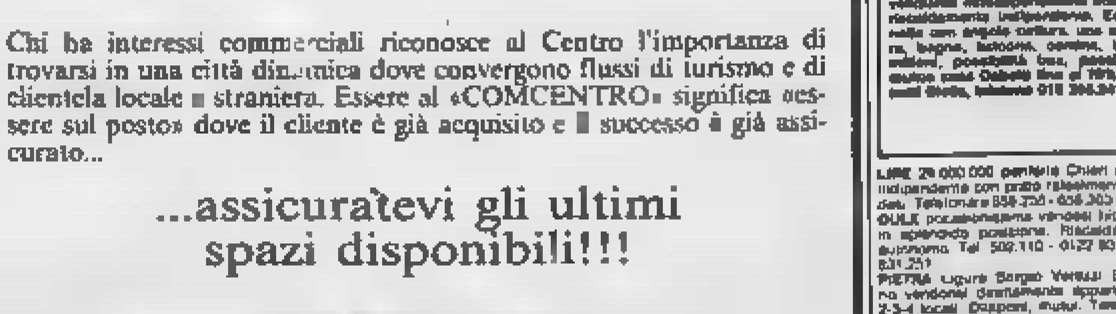
■ Alessandria - GALVAGNO
■ Aosta - OZINO
■ Asti - CO.V.AUTO
■ Biella - VIOTTI
■ Casale Monferrato - F.lli STEFANO
■ Chieri - SUPERCAR
■ Chivasso - FIORE
■ Cuneo - INTERNATIONAL AUTO
■ Domodossola - AUTOSPRINT
■ Novara - P.I.C.
■ Novi Ligure - TRAVERSO
■ Pinerolo San Secondo - STILCAR
■ Roma - FINOTTI
■ Torino - RUSPA AUTO
■ Vercelli - DEGIOVAN[illegible]

APRE IL 26 GIUGNO

COMCENTRO

Chi ha interessi commerciali riconosce al Centro l'importanza di trovarsi in una città dinamica dove convergono flussi di turismo e di clientela locale e straniera. Essere al «COMCENTRO» significa «essere sul posto» dove il cliente è già acquisito e il successo è già assicurato...

...assicuratevi gli ultimi spazi disponibili!!!



COMCENTRO

corso Limone Piemonte 9
[redacted]
telefoni [redacted] 357.151 - 33.325/6

TRAVERSELLA [illegible] vendo contratto 2 ville semi ultimate confortevole mutuo fondiario 12% 30 km Torino. Tel. [illegible]

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 160 mila settimana luglio settembre appartamenti centralissimi Albenga mare, spiaggia box giardino biciclette e telefono. Residence Il Cigno (0182) 51 526 - 543.200

A Rivera Misano, Pescara, Montesilvano sul mare affittasi appartamenti estivi varie misure. Tel. (0541) 67 098 - 905.251

AFFITTANSI appartamenti Balbinio (Cuneo) da 1 a più camere. Telefonare 0183 62 531 ore pasti

BARDINETO (Savona) collina 700 m sul mare. Epsilon Residence affittasi settimanalmente appartamenti arredati corredati piscina tennis bocce bar pizzeria. Tel. 010 860.290 - 790.209

BORDIGHERA vicino mare affittasi alloggi per vacanze periodo estivo, prezzi onesti. Tel. 0184 222.871

DIANO Marina Riviera Fiori Soc. Immobiliare Diazonna affitta prossimità mare mensilmente o periodi appartamenti ammobiliati e ville. Prezzi speciali giugno. Telefonare 0183 405 413 - 496 503.

PRAGELATO affittiamo stagione estiva 4-6 posti letto bagno box soleggiatissimo. Orab Turistica s.a.s. telefoni 011 531 027 - 0122 78.088

SARDEGNA con biglietto traghetto affittasi appartamenti sul mare. Prezzi eccezionali dal 25/6. Tel. anche serali e festivi 0187 20.873

SARDEGNA Palau S. Teresa affittiamo ville appartamenti, confinanti mare, immobiliare 0789 704 000

VACANZE campagna S. Rocco-Monta (Cn) alloggio panoramico tutte comodità da giugno a ottobre L. 600.000 anche a metà [illegible] per 9 anni T. 0173 870.100

47 Alberghi, pensioni residence

A Cattolica Hotel Nevada, vicino mare, gestione personale, giugno L. 19 mila, luglio L. 23 mila. Tel. 0541 961 500.

ABRUZZO al mare, promozione 1986, Hotel President, moderna costruzione parco curatissimo (20 mila mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel ed il mare attrezzatissimo, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono, animazione nel parco piscina tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, scelta menu, specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President - 64029 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 933 641

ABRUZZO. Hotel Excelsior, 65.015, Montesilvano Spiaggia, tra una verde pineta, 20 metri mare, spiaggia privata ombrelloni sdraio gratuiti, parcheggio, camere servizi balcone telefono, menu a scelta. Offerta promozionale famiglie, bimbi fino 6 anni gratis. Informazioni e prenotazioni 085 838 658 - 935 510

ALASSIO albergo Chalet 0182 40.549, chalet indipendenti giardino parco privato pensione completa L. 30 mila/45 mila

ALASSIO Hotel Rex, 0182 40 044, mt 100 mare, camere con servizi, conforts, giardino. Giugno sconti bambini

ANDORA Marina residence San Francesco piazza marinaro bar affitta appartamenti. Tel. 0182 87 391 sera

ASTRA Hotel Diano Marina *** Tel. 0183 497 011 giugno piscina giardino tranquillità, metri 500 mare, spiaggia gratis, benvenuti bambini.

CATTOLICA Hotel Claudius tel. 0541 962 550, 50 m mare, moderno, ogni confort, scelta menu, bassa L. 27 mila, luglio L. 35 mila, agosto L. 40 mila/35 mila 3 persone i gratis.

CATTOLICA Hotel Dax Bene 2ª categoria viale Carducci 129 tel. 0541 961 490. Sul mare moderno elegante colazione buffet scelta menu. Giugno L. 29 mila.

CATTOLICA Hotel Piccadilly tel. 0541 951 210 speciale bambini gratis sul mare, piscina, tennis, parco. Maggio L. 26.000, giugno 28.000, luglio 33.000

CATTOLICA, Hotel Majorca 2ª categoria, tel. 0541 962.388, vicino mare scelta menu, pensione completa bassa L. 25 mila, media L. 32 mila, alta L. 44 mila, bimbi 4 anni gratis, terzo/quarto sconto 30%.

CATTOLICA Hotel Ricky, telefono 0541 962.336, 50 mt mare, moderno, scelta menu. Bassa L. 25 mila 500, luglio L. 35 mila, agosto L. 42 mila/36 mila, bambini 3 anni gratis, ogni confort.

CATTOLICA Hotel Piave, 2ª categoria, tel. 0541 961.566 piscina, vicinissimo mare. Camere servizi, cabana, colazione buffet, menu scelta, giardino, parcheggio. Offerte speciali.

CATTOLICA, Hotel Derby, 0541 962 234 vicino mare, camere servizi. Giugno settembre L. 23 500, luglio L. 32.000 menu scelta, bar, ascensore, parcheggio

CATTOLICA, Hotel Cristina, tel. 0541 961 071, 2ª categoria, 30 m mare, parcheggio, proprietari albergatori da 4 generazioni.

CATTOLICA Hotel Alex, tel. (0541) 962 530 vicino mare camere servizi. Giugno L. 23 mila, luglio L. 29 mila. Scelta menu. Parcheggio.

CATTOLICA Hotel Paris, via Modena modernissimo, vicino mare, alloggio privato, parcheggio custodito, cucina locale, camere con doccia, wc, balcone, giugno L. 26 mila, luglio L. 31 mila, agosto L. 38 mila/30 mila, settembre L. 25 mila tutto compreso. Tel. 0541 961 633.

CESENATICO albergo Villa Orsolina, tel. 0547 82 771, ogni confort, menu scelta. Giugno L. 25 mila, luglio L. 29 mila. Bambini gratis. Agosto L. 33 mila

CESENATICO Hotel Flory. Tel. 0547 82 004 piscina spiaggia privata fino 4 luglio, bambini fino 3 anni gratis, famiglia 2+2=3

CESENATICO Hotel Rosa 0547 82.753 - 303 299, confortevole, vicino mare, parcheggio, scelta menu. Da 21.000. Sconti famiglie. Gratis 1 giorno su 15.

CESENATICO Hotel Abel 0547 82 505 - 302.510 sul mare confortevole, parcheggio, scelta menu, da 23.000/32.000 sconti (multi famiglie) interpellateci.

CESENATICO Valverde, Hotel Sara, tel. 0547 85 444, ogni confort, ottima cucina, stessi prezzi 1985, giugno 25 agosto settembre L. 25 mila, bambini 50%, alta stagione L. 30/35 mila

CESENATICO Valverde Hotel Diplomatic 4 cat. Tel. 0547 85 178 nuovo ogni confort menu a scelta colazione buffet sala tv prezzi modici interpellateci.

CESENATICO Valverde Hotel Residence via Tiziano 34, tel. 0547 87 170, piscina bocce tennis tavolo, parcheggio, tutti confort, colazione buffet, scelta menu. Festa concerto. Pensione completa giugno-settembre L. 26 mila 500, luglio L. 34 mila 500, agosto L. 42 mila 500

CHIANCIANO Terme, Hotel Carlton, tel. 0578 64 365, centrale, tranquillo, ogni confort, piscina, giardino, prezzi competitivi

GABICCE Mare Hotel Continental, tel. 0541 961 708 vicinissimo mare, posizione tranquilla, signorile, camere servizi, colazione buffet, menu scelta, offerta speciale luglio, giardino, parcheggio.

GABICCE Mare Hotel Spiaggia, tel. 0541 962 755 sulla spiaggia ogni confort, bassa stagione L. 28 mila, media L. 33 mila, alta L. 43 mila, sconto bambini

GABICCE Mare Hotel Miramare 2ª categoria tel. (0541) 950.557. Direttamente sul mare, panoramico, giardino parcheggio, camere con doccia, bagno, telefono, balcone. Menu scelta. Prezzi modici

GABICCE Mare Hotel Majorca, telefono 0541 361 879, vicino mare, menu scelta camere servizi. Bassa L. 23 mila, luglio L. 27 mila. Garage

GATTEO mare pensione Maria Luisa tel. 0547 - 86.023 sul mare ogni confort cucina casalinga maggio-giugno L. 22 mila, bambini gratis, luglio L. 27 mila.

LOANO Pensione Milanese (019) 668 087 vicino mare parcheggio cucina casalinga accurata. Prima quindicina giugno bimbi fino 4 anni gratis. Sconti famiglie

MILANO Marittima Hotel Sonia centralissimo, vicino mare servizio terme settimanale famigliare. Prezzi eccezionali, sconto bambini, facilitazioni per il fine settimana. Tel. 0544 994.017

MILANO Marittima, Hotel Mimma moderno, tranquillo sul mare, camere bagno balcone, menu scelta pesce e volontà, prezzi convenienti. Tel. 0544 992 277

MIRAMARE di Rimini, Hotel Everest, tel. 0541 32 109 2ª cat. vicinissimo mare, nuovo camere servizi, balcone, telefono, ampio giardino recintato. Bassa L. 26 mila, luglio L. 33 mila complessive.

MIRAMARE Rimini, Hotel Almarocco via Pescara, camere servizi ascensori, 10 metri mare, giugno L. 23 mila, alta moderna cucina casalinga. Telefonare 0541 32 050

MISANO Adriatico Club Hotel, tel. 0541 615 300, 50 mt dal mare, moderno, ogni confort, trattamento eccellente, rinnovata cucina, agosto L. 38 mila comprensive.

MISANO Adriatico, Hotels Pia, Marano, via Pascoli, tel. 0541 610 660 - 615 634, 30 m mare, parcheggio, camere servizi, bassa L. 27 mila 500, luglio L. 27 mila, agosto L. 31 mila 500-36 mila 500.

MONTESILVANO Pescara Hotel City 3ª categoria, 085 836 408, spiaggia privata, camere servizi, scelta menu, aria condizionata, parcheggio, prezzi convenienti

MONTESILVANO Pescara Hotel Prestige (3° cat.), 085 830 330, conduzione familiare vicino mare parcheggio, prezzi modici, sdraio ombrellone, sconti bimbi

NOLI pensione Sport 019 748 807, trattamento familiare, a 40 metri mare. Gradito animali. Prenotatevi.

[redacted]RA Ligure pensione Nada (019) 182 sul mare rinnovata cucina casalinga. Sconti lunghi soggiorni

PINARELLA Cervia, Hotel Everest, viale Italia 230, tel. 0544 987 214, primo soffice, menu scelta, giardino, autoparco. Bella spiaggia privata. Bassa L. 26 mila, media L. 33 mila

PUNTA Marina (Ra) Albergo Gaina, tel. 0544 437 318, vicino mare, giardino, parcheggio. Offertissima: pensione completa fino 15 giugno L. 29.000, 16-30 giugno L. 25.000, luglio-fine agosto L. 28 500-L. 29.500, agosto L. 32.000

QUANDO da una vacanza si vuole di più Hotel Sans Souci Gabicce Mare, tel. 0541 950.164, incantevole suggestiva posizione panoramica sul mare, elegante raffinata cucina, servizi prim'ordine. Prezzi vantaggiosi: giugno L. 30.000-34.000, luglio L. 41.000, agosto L. 40.000.

RICCIONE Hotel Aquila d'Oro, via Ceccarini, tel. 0541 41.283, vicino mare, centro Riccione, tutti conforts, cucina particolarmente curata. Bassa L. 25 mila, media L. 36 mila bambini bassa sconti.

RICCIONE Hotel Scemia, 0541 43.198 - 602.053 fronte mare 4 stelle rinnovato camere insonorizzate con bagno balcone telefono lussuosi conforts, trattamento prim'ordine, menu a scelta, prezzi promozionali prima estate inaugurale

RICCIONE, Hotel Mirabella, tel. 0541 641.636, vicinissimo mare, camere servizi balconi, trattamento primordine, bassa L. 26 mila/30 mila, media L. 34 mila, alta L. 40 mila.

RICCIONE Hotel «2000» Tel. (0541) 41 388 sul mare ogni confort, piscina, parco, parcheggio, solarium. Accurata cucina. Bassa L. 24 mila, 28 mila luglio, 37 mila complessive

RICCIONE pensione Aurora, tel. 0541 641 066, vicinissima mare, familiare, tranquilla, servizi, giardino, parcheggio. Bassa stagione L. 22 mila, media L. 33 mila/28 mila 500, alta L. 35 mila.

RIMINI Bellariva Albergo Villa del Prato, tel. 0541 32 479, moderno vicino mare cucina curata bassa L. 20 mila/24 mila, luglio 24 mila - 27 mila

RIMINI Hotel Brasile, tel. 0541 80.196 sul mare, camere servizi, menu a scelta. Maggio-giugno settembre L. 24 mila, luglio L. 28 mila complessive, parcheggio

RIMINI Hotel Aragosta, tel. 0541 81 366, nuovo sul lungomare, giugno L. 23 mila 500, luglio L. 28 mila, parcheggio.

RIMINI Hotel du Lidel, tel. 0541 80.368, nuovo, sul lungomare, ogni confort, giardino recintato, parcheggio. Bassa L. 26 mila-28 mila, media L. 32 mila-33 mila, alta L. 42 mila-44 mila.

RIMINI Hotel Astra tel. 0541 80.044 sul mare, camere balconi vista mare sala panoramica, climatizzata, scelta menu. Giugno 6 luglio L. 27 mila 500 - 31 mila 300

RIMINI Hotel Montreal, 0541 81.171, moderno 30 m mare, parcheggio, menu variato, trattamento prim'ordine. Bassa L. 16.500/27.000, luglio L. 25.000-28.000.

RIMINI Hotel Audi, tel. 0541 81 898 sul lungomare confort elegante sala panoramica pensione completa da L. 25 mila.

RIMINI Hotel Amsterdam, 0541 27.026, direttamente mare ogni confort, cucina casalinga. Bassa L. 18 mila/23 mila, luglio L. 25 mila/28 mila, agosto medio.

RIMINI mare Hotel Ancona tel. 0541 81.410 camere bagno vista mare giugno L. 23 mila, luglio L. 25 mila/28 mila.

RIMINI Marebello Hotel Ombretta mare Tel. 0541 33 009, 50 m mare camere servizi privati rinnovata cucina bassa L. 22 mila luglio 29 mila 500 compreso.

RIMINI Marebello Albergo Diddi, tel. 0541 32 480, vicinissimo mare, familiare, confortevole, camere servizi, giardino, bassa L. 22 mila, luglio L. 28 mila.

RIMINI Miramare, hotel Bikr, tel. 0541 33 067, vicinissimo mare, bassa L. 18 mila - 21 mila, luglio L. 24 mila - 28 mila, agosto interpellateci, parcheggio

RIMINI Miramare Hotel Hollywood, tel. 0541 30 561, 30 m mare, camere servizi, telefono, cucina romagnola. Giugno L. 23 mila, luglio L. 28 mila 500

RIMINI, Miramare, Hotel Mediterraneo, 30 metri mare tutti confort, ascensore, menu scelta, week-end pesce, trattamento ottimo, bassa 24 mila-27 mila, luglio 29 mila L. 32 mila. Tel. 0541 37 105

RIMINI Nord sul mare Albergo Rosati, tel. 0541 720 220 gestione propria, parcheggio, conforts, menu variato, prezzi da L. 13 mila a L. 34 mila complessive

RIMINI Pensione Santamonica, sul mare, tel. 0541 80.633, giardino, parcheggio giugno L. 22 mila, luglio L. 28 mila, agosto L. 35 mila, tutto compreso

RIMINI Pensione Silvana 0541 81 376, camere servizi, giugno settembre 23 mila luglio 28 mila - 28 mila agosto modica.

RIMINI Pensione Belsoggiorno, tel. 0541 81 026, 50 metri mare, parcheggio, giugno L. 20 mila, luglio L. 23 mila, agosto L. 30 mila. Tutto compreso.

RIMINI, pensione Laurentini, via Laurentini, telefono 0541 80 632, vicino mare, tranquilla, parcheggio, cucina curata dai proprietari. Giugno settembre L. 23 mila, luglio a 20-31 agosto L. 29 mila, tutto compreso.

RIMINI pensione Azzurra, fronte mare, camere servizi. Luglio L. 33 mila, agosto interpellateci. Tel. 0541 23 709

RIMINI Pensione Olearcia, tel. 0541 81.390 vicino mare, familiare, bassa L. 21 mila, luglio L. 26 mila 500

RIMINI Rivazzurra, Hotel Austin, tel. 0541 32 580 vicinissimo mare, confortevole, camere servizi, parcheggio, cucina genuina abbondante, curata dai proprietari, bassa L. 21 mila, luglio L. 25 mila/28 mila, agosto L. 30 mila, sconto bimbi.

RIMINI Rivazzurra, Pensione Trio d'Oro, tel. 0541 32 224, 50 mt mare, tranquilla, familiare, cucina casalinga, bassa L. 18 mila 500/22 mila, luglio L. 23 mila/26 mila, agosto L. 32 mila/33 mila

RIMINI Rivazzurra - Hotel 2000, telefono 0541 33 326, nuovo, sul mare, moderno, signorile, camere servizi telefono, balcone vista mare, menu variato. Giugno L. 23 500-26 500, luglio L. 33 000

RIMINI Rivazzurra, Hotel Trafalgar, tel. 0541 33 573, moderno in un oasi di verde vicinissimo mare, grande piscina, ampio soggiorno, american bar, terrazzo solarium panoramico, parcheggio, raffinata cucina genuina, menu a scelta, pensione completa da L. 27 mila. Richiedete nostre offerte vantaggiose

RIMINI Viserbella Hotel Cadiz, tel. 0541 734 613. Direttamente mare, moderno, camere servizi, parcheggio, sala tv. Giugno L. 22 mila 500, luglio 28 mila

RIMINI Viserba pensione Nadia. Tel. 0541 738 751 - 20 metri mare tranquillo familiare cucina curata dalla proprietaria camere rinnovate sala tv color giugno L. 22 mila luglio 27 mila

RIMINI Viserba Hotel Mirage tel. 0541 734.454 proprietari, sul mare, modernissimo, ascensore. Speciale luglio 27 mila, agosto 34 mila - 37 mila.

RIMINI Viserba, Pensione Avenue, tel. 0541 738 016 sul mare, familiare, menu variato, bassa stagione L. 20 mila tutto compreso. Sconto bambini

S. MAURO Mare - Hotel Jole, tel. 0541 49 177, vicino mare, camere bagno, cucina genuina, scelta menu. Bassa 18.000, alta 28-30.000. Sconto bambini.

SPOTORNO Hotel Bristol 3 stelle 019 745 366 camere servizi telefono bar cucina curata dai proprietari

UN oasi di pace in Abruzzo, Villa Rosa, Teramo, Hotel Olimpic, tel. 0861 72.390, nuovo, tranquillo, direttamente mare, tutti confort, piscina, tennis, spiaggia privata, parcheggio, scelta menu

VACANZE a Cesenatico - Hotel Raffaello, ogni confort, ottima cucina. Prezzo speciale giugno e luglio presentando questo annuncio. Telefonare 0547 86 280

VACANZE in libertà Meublé Avana Lido di Savio (Ra) tel. 0544 949.248, pernottamento con colazione bassa L. 14 mila, media L. 17 mila, alta L. 19.000

VALVERDE Cesenatico Hotel Donatz, vicino al mare. Offertissima giugno L. 17 mila 500 pensione completa. Ottima cucina regionale, parcheggio privato. Telefonare 0547 86 214.

VARAZZE Hotel Grandcolombo conforteVolissimo autoparcheggio [illegible] personale famiglie 28.000-31.000 [illegible] Mazzoni 019 97.097 - 940.709

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 074 - 538.562

51 Occasioni

APPARONE cucina d'arredamento componibile ribassata [illegible] nuova vincolata vendesi a metà prezzo. T. 0141 916.311

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Fornino 34, tel. 472.950, pomeriggio dopo ore 15.30

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzo massimo. Corso Peschiera 151, tel. 334.833

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812 7327 via Mazzini 27

CERCE [illegible] al fatti terreno la persona [illegible] Via Muratori 13, tel. 554.6772.

CUCINE Lele e funzionali costruite con la più moderna tecnologia, anche su misura. Pasquero, c. Telesio 98, tel. 728 613.

LETTINI campagna, box, seggioloni, carrozzine, vasto assortimento per l'infanzia. Crimo Telesio 98, telefono 726 013.

SGOMBERO
alloggi, yarse cantine, magazzini. Telefonare 011/83.02.64 ore negozio via Maria Vittoria 43 G Torino.

A Pinerolo, gravi disagi per l'Istituto Alberghiero

Quando piove in presidenza

La scuola statale (636 allievi) non ha ancora una sede: aule [redacted] servizi sono suddivisi [redacted] tre plessi - In uno di questi, Villa Pleber, la cattiva manutenzione [redacted] spesso in difficoltà insegnanti [redacted] studenti - Nuovo edificio atteso da anni

L'istituto [redacted] alberghiero di Pinerolo non ha [redacted] sede adeguata. Di tale situazione si lamenta la preside, Ileana Monico, insieme a professori e studenti. I 636 allievi sono suddivisi in [redacted] plessi e ciò comporta disagio per gli insegnanti che devono spostarsi [redacted] cambi [redacted] fra una lezione e l'altra. Altre difficoltà per la cattiva [redacted] nutenzione dei locali: piove dentro ad alcuni locali di villa Prever, sede della presidenza, [redacted] cucina e della sala.

L'istituto ha avuto un notevole incremento nelle iscrizioni nel [redacted] quando [redacted] aprì a Pinerolo una sede staccata [redacted] Torino. In quel periodo aveva 47 iscritti; oggi il personale docente e [redacted] docente è di 90 [redacted] tutto, [redacted] cui [redacted] insegnanti. I costi di gestione sfiorano i due miliardi. In Piemonte le scuole di questo tipo sono sei e la sede di Pinerolo [redacted] l'unica nella provincia fatta eccezione per quella [redacted] Torino.

Dal '73 ai corsi triennali [redacted] segreteria e di addetto ai servizi alberghieri di [redacted] bar e cucina [redacted] stato aggiunto [redacted] biennio facoltativo di [redacted] qualifica per diventare [redacted] delle attività alberghiere. In questo modo è possibile per gli allievi accedere [redacted]'Università: *«La nostra scuola* — precisa il prof. Pagano — *[redacted] iscritti provenienti non solo dal Pinerolese [redacted] anche da Orbassano, Moncalieri, Nichelino e da altri centri».*

«E' un successo per noi — aggiunge il prof. Avezza — *vedere che nella zona [redacted] c'è un ristorante [redacted] bar dove [redacted] lavori almeno un nostro ex studente».*

Molti altri allievi trovano inoltre posto in località turi[redacted] al mare o in montagna. L'istituto alberghiero [redacted] una scuola molto seguita [redacted] che so selettiva — la preside afferma che [redacted] primo [redacted] in alcuni corsi si raggiunge il 50 per cento delle bocciature — che dà la possibilità agli studenti di [redacted] assunti nei periodi di [redacted] con [redacted] tratti stagionali. La precaria [redacted] dell'istituto a Pinerolo era [redacted] stata dibattuta nella passata amministrazione comunale. Il progetto che prevedeva l'innalzamento di una parte dell'istituto nel parco di villa Prever aveva creato una vera e propria [redacted] posizione dell'opinione pubblica che temeva di veder abbattere [redacted] e rovinare uno dei più [redacted] parchi di Pinerolo.

«Una soluzione [redacted] problema — spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione Livio Bono — *la vediamo [redacted] collocazione vicino alla nuova sede dell'Inail in via Martiri 21; escludiamo l'ipotesi di edificare nella zona di San Lazzaro [redacted] quanto una parte è condizionata all'approvazione della variante [redacted] piano regolatore [redacted] inoltre in quella zona si prevede [redacted] sviluppo delle attrezzature sportive».* Il nuovo istituto avrà comunque una struttura atipica: dovrà infatti essere realizzato con gli stessi criteri e la [redacted] impostazione con cui si costru[redacted] un albergo [redacted] hall, bar, sala da pranzo e camere. *«Ma fino [redacted] oggi* — commenta [redacted] la preside — *gli amministratori pubblici non hanno però dato la priorità ad una scuola che è venuta a Pinerolo su loro richiesta e che per l'esportazione di professionalità dovrebbe essere il fiore all'occhiello [redacted] città».*

Antonio Giaimo

[redacted] crisi

Organizzato dalla dc, [redacted] Alta Val Sangone, e [redacted] movimento giovanile, si svolge, a Giaveno, presso l'istituto Pacchiotti, un [redacted] sul tema: «Crisi dell'edilizia: quale futuro?». [redacted]no il ministro [redacted] Lavori Pubblici, [redacted] Franco Nicolazzi, l'on. Botta, il sen. Bastianini e l'on. Porcellana. Introdurrà i lavori il sindaco [redacted] Giaveno, Osvaldo Napoli, e relazionerà sul nuovo piano regolatore [redacted] Giaveno l'assessore all'urbanistica, [redacted] Berlenga.

Tremila disegni di bimbi sullo zoo

Francesca Bussolotti, otto anni, [redacted] Susa, ha presentato le mucche all'alpeggio; Anna Savarese di Ciriè ha idealizzato il rapporto uomo-animale con un bambino e un vitello; Emanuele Campiceli, di Nichelino, ha illustrato il bosco come l'ambiente più adatto all'uomo.

Sono stati 3000 i disegni dei bambini di Torino e provincia esposti ieri al concorso L'uomo e gli animali, indetto dal giardino zoologico. Poi premi per i 30 primi classificati, consegnati dall'assessore comunale all'istruzione, Vinicio Lucci.

Ieri al parco Michelotti i bambini hanno visto gli abitanti della foresta. Perché possano essere ammirati (ma in un ambiente adeguato), lo zoo ha presentato al sindaco Giorgio Cardetti 38.333 firme. Sono persone che non vogliono che il giardino zoologico venga completamente abolito.

Bambini in festa per la premiazione dei loro disegni

Avevano appena dato l'assalto all'ufficio postale di via Saorgio

La polizia [redacted] i rapinatori [redacted]

Gli agenti [redacted] «volante» li hanno incrociati durante la fuga - Poco dopo è avvenuta la cattura

La polizia li attendeva: [redacted] ha incrociati mentre fuggivano, le armi ancora in [redacted] dall'ufficio postale. [redacted] ha [redacted] guiti e li ha [redacted] ra dopo mentre, attorno [redacted] un letto, si spartivano il bottino. [redacted] milioni in contanti. *«E' la banda che ha compiuto [redacted] questi ultimi [redacted] parecchie rapine, con un bottino che sfiora il miliardo di lire».* [redacted]ni della [redacted].

[redacted] carcere è finita anche una donna nel cui alloggio di via Randaccio si [redacted] rifugiati i banditi.

I tre nell'aprile scorso avevano [redacted] rapinato lo stesso ufficio postale in via Saorgio 38, bottino 190 milioni. L'assalto sotto gli occhi [redacted] decine di persone, soprattutto anziani (anche quel mattino era giorno di pensioni) in coda da [redacted]. Alcuni colpi di mazza, infranto il cristallo blindato, la razzia del denaro, la fuga su [redacted] «Uno [redacted]». Esattamente [redacted] ieri, esattamente come in altri [redacted] postali: tra gli altri in via Vernazza (150 milioni il bottino), in via Miglietti (70 milioni), in via Guidano (pochi [redacted]). Le rapine sempre i giorni di pagamento delle pensioni; sempre tre i banditi, pistole, mazza e una «Uno turbo».

Il dott. [redacted] Guida, dell'antirapine di[redacted]: *«Ci siamo convinti che fosse la stessa banda, abbiamo [redacted] una trappola».* Ieri, giorno di pagamento delle pensioni, tutti [redacted] uffici postali erano sorvegliati: uno, due agenti, collegati via radio con la centrale. Alle 11.05 l'allarme da via Saorgio: *«Stanno fuggendo su una Uno turbo».* Era la banda [redacted] quale da mesi la polizia dava la caccia.

Gli agenti hanno seguito a distanza la vettura: un lungo giro in periferia, poi i tre hanno raggiunto via Randaccio 15, salendo nell'alloggio di [redacted] Di Cugno, [redacted] anni. E' proprio lì, in quell'appartamento, i banditi sono stati arrestati, le banconote ancora sparse sul letto, [redacted] pistole sul comodino. Tutti e tre pregiudicati: Pasquale Pasciuto, 29 anni (ricercato [redacted] per una [redacted] a Roma); Alfio Maugeri, [redacted] anni, abitante [redacted] Catania in via Curia 101, e Filippo Camuglia, 31 anni, via Carena 6. Anche la Di Cugno (cognata di Pasciuto) è stata fermata e denunciata.

★ E' [redacted] un berretto con visiera e un'abile parlantina [redacted] per portare via i risparmi [redacted] un pensionato. Ieri mattina Enrico Suppo, [redacted] anni, Pinerolo, piazza Roma 22, ha ricevuto la visita di un [redacted] sui 25 anni: *«Devo controllare se ha dei biglietti bancari che stanno [redacted] scadere».*

[redacted] pensionato non ha esitato a consegnare tutti i risparmi, dieci milioni in tagli da 50 e 100 mila lire. Dapprima il giovane li ha divisi [redacted] mazzette: *«Questi vanno bene, questi stanno per non avere più corso legale».* Finito il conteggio, quando [redacted] il Suppo ha nuovamente recuperato i suoi soldi il finto funzionario glieli ha strappati di mano. E' quindi fuggito dopo aver nascosto [redacted] tasca il berretto servito per la truffa.

★ Domenico Occhiello, Rondissone, 43 anni, via Dosai 3, è ricoverato all'ospedale di Chivasso [redacted] prognosi di novanta giorni per le fratture riportate in [redacted] incidente stradale sulla statale 11, nei pressi di Rondissone.

★ A Mathi Canavese, Gia[redacted] Mass, 10 anni, Mathi, via della Parrocchia 24, mentre rincasava dopo una passeggiata in bicicletta [redacted] gli amici, all'incrocio [redacted] via della Circonvallazione e via Grosso, [redacted] andato a sbattere contro [redacted] Prisma di Anna Magliorero, [redacted] anni, Nole Ca[redacted] San Vito 108, diretta a Villanova. E' ricoverato in prognosi [redacted] all'ospedale di [redacted].

[redacted] Fare [redacted]tostop comporta sempre qualche rischio. Ne sanno qualcosa [redacted] Diodovich e Stefano Riccardi, entrambi ventenni di Nichelino. L'altra sera, presso l'ippodromo, hanno chiesto un passaggio a tre giovani che, dopo aver finto [redacted] accompagnarli, li hanno [redacted] dotti [redacted] aperta campagna e rapinati di catenine e braccialetti. Ma la descrizione, fornita dai due malcapitati ai carabinieri, ha consentito di identificare gli autori [redacted] rapina: Savino Pasquale, via Cagliari 4; Grandelli Antonello, 20 anni, via Parri [redacted] e Giovanni Visconti, 22 anni, [redacted] Salvemini 4, tutti [redacted] Nichelino, sono stati sottoposti a fermo di polizia giudiziaria.

★ Sorpreso con una moto rubata, Corrado Baccelliere, 22 anni, di Trinità (Cuneo), è stato [redacted] carabinieri [redacted] Chieri.

Arrestate due «estetiste»

Troppa [redacted] massaggi

Vent'anni appena compiuti, titolare dell'istituto estetico Krizia di via [redacted] Pubblicità sulle pagine gialle, biglietto da visita in cartone dorato, per pubblicizzare «personale diplomato e seriamente preparato per servizi specifici: pulizia viso all'argilla con maschere, manicure, pedicure, depilazione al [redacted]le, sauna finlandese, solarium».

Ma dietro a questi messaggi Rosanna Vitale, via Sarmovino 11, nascondeva altra attività. Addirittura, secondo il rapporto della polizia, fungeva da filiale di un'analoga sede, in via Fidia 29, gestita da Enrica Gaia, 38 anni, pure lei «estetista». Le due donne sono finite in carcere, per favoreggiamento della prostituzione.

Le indagini hanno preso il via una settimana fa: qualcuno ha parlato di «intenso movimento di uomini, giovani e anziani», [redacted] Mazzini 32. Due giorni di appostamenti e gli [redacted]ti [redacted] 1° Distretto di polizia hanno scoperto cosa [redacted] nascondeva [redacted] realtà dietro all'istituto estetico. Un primo rapporto al magistrato, dott. Gianfrotta, poi altri accertamenti e indagini che hanno portato all'istituto della Gaia, in via Fidia. Per la polizia i due centri erano collegati, con scambi di clienti e forse di «satelliti».

Ieri l'irruzione. Dentro, altre donne e cinque imbarazzatissimi professionisti. Tutti hanno [redacted] solo Maria Belmonte, 25 anni, corso Molise 22, ha negato l'[redacted] e così è stata arrestata per favoreggiamento personale. La posizione più grave sarebbe quella di Enrica Gaia, titolare dell'istituto [redacted] via Fidia: avrebbe preteso una percentuale sugli incassi della più giovane collega. La sua posizione è ora all'esame [redacted] magistrato.

Offerte dei [redacted]

La ricerca sul cancro

In memoria di Cesare Donadio dalle colleghe della [redacted]glie 110.000; [redacted] e Carlito [redacted]; i condomini di via Gardoncini 3 in memoria di Lampiano Romolo 132.000; i dipendenti delle ditte Musso, Fondac, Avita e [redacted] memoria di [redacted] Erminia ved. Farinetto 126.000.

In memoria [redacted] mamma [redacted] Giovanna Altana, le colleghe di via Torrazza 123.000; i colleghi di lavoro [redacted] Livio in memoria del padre 122.000; i condomini di via Nazzaro [redacted] in memoria [redacted] Luigina 120.000; [redacted] memoria [redacted] Rocco [redacted].

In memoria [redacted] Ponsa [redacted] condomini, inquilini, amministratore del condominio di via Palladio 1/3 Torino in memoria [redacted] Carlo Rossa 110.000; ri[redacted] Stefania, Fotolito Garbero 110.000; in ricordo del dr. Sergio Negretti gli impiegati amministrativi ospedale San Lorenzo di Carmagnola 102.000.

In memoria di Cerutti [redacted] i colleghi di Gualtiero 100.000; in memoria [redacted] Favali Lorenzo, le famiglie Baccarani, Malpede, Molino e Pasqua 100.000, R.P. [redacted] memoria [redacted] di Poroeddu Antonio [redacted]; nonna Cita 100.000; in memoria [redacted] Della Valetti [redacted].

In memoria [redacted] Fea Margherita, i colleghi del figlio 100.000, in memoria della cara Rita Fallini, [redacted] amici [redacted] 96-98 100.000; in memoria [redacted] Maria Bossotto, i [redacted] e i nipoti 100.000; Maria Joie [redacted]. In memoria [redacted] Giraudo Matteo, impiegati Berto Lamet [redacted].

Angela 100.000, in [redacted] di Angiolina, Vanna e Fran[redacted] Carsaio 100.000; Corona Ines in memoria di tutti i morti 100.000, in [redacted] di Laura Mattana Maestri 100.000; P.G. [redacted] per Gui[redacted] per grazia ricevuta 100.000, i dipendenti Massifond in memoria di Giovanni Battista Bigliani 100.000; N.C. 100.000; Patrucco Carla in memoria [redacted] genitori 100.000; in memoria del papà [redacted] Grazia, i colleghi Aeritalia 100.000.

Famiglie Campana e Paradisi [redacted] della [redacted] zia Agnese 50.000; le [redacted] in memoria [redacted] Aldo [redacted] Grubessich 5[redacted]; in memoria dell'ing. Cavalli 50.000; Druetta Michele 50.000; R. e G. 50.000; Licia Almondo Del[redacted] 50.000; Maura e Daniela 50.000; M.P. [redacted] C [redacted] E. 50.000; [redacted] di Mosca Emilio famiglie [redacted] e Gonella 50.000; Credito riscosso 41.000; in memoria di [redacted] Giovanni, i colleghi di lavoro 32.000; in memoria di Amore Rosa ved. La Malfa i condo[redacted] via Napoli 58 scala a-b-c Grugliasco [redacted].

In memoria di Fallini Rita [redacted]; [redacted] ricordo di Deidda Fabrizio 90.000; in memoria di Noto Vincenzo, insegnanti e personale della scuola «Leopoldo Ottino» 80.000; in memoria di Donato Giuseppina i vigili urbani [redacted] IX sezione Nizza [redacted]; in memoria di Gemma Attini, gli inquilini di via Rosario Santafè [redacted].

In memoria di Nando Bellero i colleghi di Silvana 165.000; in memoria di Garelli Emilio 159.000; in memoria [redacted] Giannuzzi Domenico 158.000; in memoria [redacted] Gavina Chessa ved. Mura 156.000; in ricordo di Anna Lupi, gli amici di Cervelli [redacted] Paola, Roberta, Elena, Fabrizio, Romano e Stefano in ricordo del papà di Felice 150.000; in memoria di Piero Giraudo da Maria, Giorgio e Giovanni [redacted].

Pronto città

Farmacie di [redacted]

[redacted] (19-22,30): v. [redacted] 5 (54.32.67); [redacted] Repubblica [redacted] (52.11.972); v. Monginevro 29 (37.25.15); c. Svizzera 42 (74.98.084); v. Nizza [redacted] (69.63.688); v. San [redacted] 37 (39.02.70); v. Sempione 112 (20.53.225); c. Francia 1 bis (54.25.15).

FINO ALL'ALBA: v. Nizza 65 (66.99.259); c. Vittorio Emanuele [redacted] (53.82.71); [redacted] Massaua 1 (79.33.06).

Per chi ha [redacted]

Canile municipale: via Germagnano 11, tel. 262.12.16. Ente nazionale protezione animali: via Cavour 24, tel. 54.71.32. Ambulatori veterinari, via San Francesco da Paola 30 (54.03.35). Lega per la difesa [redacted]: via Germagnano [redacted] (tel. 262.08.02). Usl, ufficio veterinario-polizia veterinaria: via [redacted] Domenico 22/b (tel. 54.80.04). Veterinario provinciale: tel. 54.80.04. Ambulatorio di profilassi antirabbica: piazza Visitazione (54.80.85).

Segnalazione guasti

Gas: Italgas, [redacted] civili: tel. 68.22.24; Snam metanodotti, usi industriali: tel. 28.44.16. Elettricità: Enel: 57.75; Aem (Azienda energetica municipale): 74.89.30-748.77.70. Acqua: (guasti) 20.26.71. Luce: (guasti gravi) Aem 74.89.30, Enel 57.75. Illuminazione pubblica 44.66.33.

[redacted] le partorienti

Guardia ostetrica permanente: Sant'Anna 63.96). Maria Vittoria 76.75.76, Mauriziano 50.15.15.

[redacted] c'è un incidente

Vigili del Fuoco: tel. 74.47. Carabinieri - Pronto intervento: 112. Polizia - Pronto intervento: 113; questura centrale: 55.881. Polizia stradale - Tel. [redacted]3; Pronto impiego infortunistico: 54.16.[redacted]. Vigili urbani Pronto intervento: tel. 28.091. Automobile club - Soccorso stradale: 116; Centro assistenza telefonica (Roma): 06/42.12.

Servizi vari

Regione Piemonte: 57.171. Difensore Civico: 57.571. Provincia: [redacted]. Municipio - Centralino palazzo civico: 57.651; Informacittà: 57.65.21.21. Aeroporto (Caselle) - Informazioni: 57.78.361 (dalle 24 [redacted] 6, 57.781).

Per chi viaggia

Ferrovie - Informazioni viaggiatori: Porta Nuova 51.75.51; Porta [redacted] (biglietteria) 53.85.13. Trasporti [redacted] - Informazioni: linee urbane e suburbane tel. 54.32.70; linee suburbane zona [redacted] tel. 54.32.71; linee intercomunali tel.50.66.22; ferrovia [redacted] Canavese tel. 54.22.70. [redacted]: caselli Torino-Milano 800.01.45; To-Aosta 800.01.56; To-Savona 877.05.57; To-Piacenza 942.37.

[redacted] a domicilio

Servizio urgente gratuito, prefestivo, festivo e notturno: tel. 57.47. Croce rossa italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, festivo e notturno: 51.77.61. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: [redacted].90.00. Centro antiveleni, [redacted]sa Polonia 14: 83.76.37.

[redacted]

Ogni venerdì mercato «abusivo» in corso Sicilia - I venditori sono stati diffidati dal Comune

[redacted] Torino c'è un mercato fantasma. [redacted] in [redacted]lia, di fronte alle Molinette, subito oltre il Po, [redacted] più [redacted] un mese, ogni venerdì, [redacted] danno appuntamento una settantina [redacted] commercianti e migliaia di clienti. Ieri mattina [redacted] 5 hanno trovato vigili urbani e carabinieri.

I vigili hanno [redacted] agli ambulanti (tutti con li[redacted] «senza posto fisso») le lettere [redacted] da [redacted] rato [redacted] commercio: *«questo mercato è del tutto irregolare, qui non potete stare. Se [redacted]nuate vi dovremo far sloggiare con la forza».*

[redacted] ambulanti hanno reagito [redacted] una civile protesta [redacted] stando, sino alle 14, con i loro furgoni sul lato della carreggiata. Hanno spiegato ai clienti che non avrebbero venduto [redacted] perché il Comune glielo proibiva. Sostengono di avere ragione *«perché corso Sicilia è una delle cinque sedi previste [redacted] un piano mercati sperimentale, perché in questa zona non [redacted] sono altri mercati, perché [redacted] popolazione lo sollecita al punto [redacted] firmare in massa [redacted] petizione».* Inoltre ci sarebbe un parere favorevole di massima anche da parte [redacted] comitato di quartiere.

Ci [redacted] critiche su come vengono affrontati i problemi dei mercati: *«L'assessorato non si preoccupa della situazione generale, ma solo di singoli problemi. Ci [redacted] mille attenzioni per il mercatino della Crocetta, che viene proposto come una sorta di fiore all'occhiello, e per [redacted] quale è pronto un progetto [redacted] ristrutturazione che costerà miliardi, ma ci si dimentica della difficile situazione [redacted] decine di altri mercati rionali che, forse, hanno solo il difetto di essere frequentati dai ceti più bassi».*

L'assessore Carla Spagnolo appare contraria [redacted] mercato di corso Sicilia: *«E' illegale. Si era ipotizzata la [redacted] apertura nel quadro di [redacted] progetto sperimentale, che però non [redacted] avuto alcun seguito pratico. [redacted] stragrande maggioranza [redacted] questi ambulanti viene da fuori Torino. Il mercato di corso Sicilia non [redacted] farà».* Gli ambulanti [redacted] sono comunque disposti a cedere; hanno già anticipato che venerdì torneranno in [redacted] Sicilia.

La protesta degli ambulanti di corso Sicilia: «Fateci lavorare»

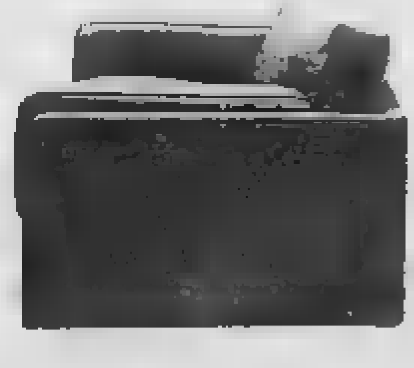
Condannata per truffa a 76 anni

Dopo aver aperto un conto all'agenzia 131 di Luserna San Giovanni con un versamento [redacted] mila lire, tre persone hanno comperato merce di vario tipo emettendo [redacted] assegni a vuoto per un importo totale superiore ai 20 milioni. [redacted] assegni vennero usati per numerosi pagamenti. Uno di questi, per un importo di 6 milioni, fu utilizzato [redacted] acquistare [redacted] orologio ed alcuni gioielli presso l'oreficeria Bressa di Pinerolo.

Per questa e alcune altre truffe compiute sempre nello stesso periodo, Michele Borghino, 33 anni, Barge, via [redacted] 155; Angelo Ginesio, 51 anni, Cesano Boscone, via dei Mandorli [redacted] e Catterina Laverdino, [redacted] anni, Milano, [redacted] 1, sono comparsi [redacted] ai giudici del tribu[redacted] Pinerolo.

Il tribunale ha condannato il Ginesio a [redacted] mesi di reclusione e 300 mila lire di multa, il Borghino a 2 anni e 6 mesi di reclusione e un milione 200 mila lire di multa e la Laverdino a un anno e 5 mesi di reclusione più 100 mila lire di multa. Per l'anziana donna il p.m. aveva richiesto 9 mesi di reclusione e 250 mila lire di multa.

FINELLO
arredamenti
Vi invita a visitare l'esposizione permanente
della famosa collezione di poltrone e divani Frau
che si compone di modelli ormai classici
e di altri del più attuale design



Poltrona Frau
dal 1912,
per dire poltrona
molti dicono Frau
FINELLO
[redacted] Rosta (Torino) corso Moncenisio 63 - tel. 011/9540105

la vacanza...
...la valigia!
BARONIO
esclusivista valigeria
driver
via garibaldi, 48 ang. p.zza statuto

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - T[redacted]
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

Brinkmann sportwear
Corso Dante 125 - Tel. 650.5821 - TORINO
VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI
fino al
50%

INGLESE-TEDESCO-FRANCESE
Corsi intensivi speciali
in luglio
e agosto.
[redacted]
TORINO - Via Lagrange, 7
Tel. 011/53.38.26 - 56.11.462

IL SUONO SUBLIME DEL COMPACT DISC
CON IL NUOVO CD [redacted] PHILIPS

A L. 890.000
con 10 CD
a scelta
PHILIPS
LASERMUSIC
CD TUTTI I CD SOLO AL CENTER
Corso Vittorio Emanuele 36 - Tel. 530.286

L'UNIONE FA LA FORZA! I SOLITI STAMPATI PER I BERSAGLIERI IN FESTA

E adesso sono quattro

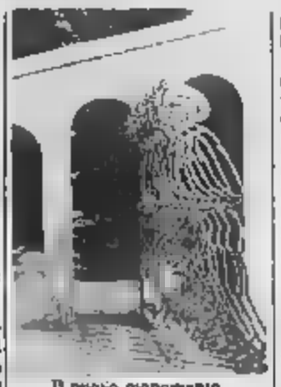
● «*La corsa continua*»: è l'epigrafe del monumento ai Bersaglieri che viene scoperto stamane alle ore 10,30 in corso Galileo Ferraris angolo via Bertolotti.

Un monumento insolito, con figure di [illegible] metri e quaranta centimetri, tutte di acciaio inossidabile fuse in stampo che, profilate [illegible] fronte alla sequenza di quattro archi, si slanciano su uno sperone di fogliame [illegible] liccio.

I dinamici bersaglieri d'acciaio sono stati voluti dagli [illegible] commilitoni che hanno raccolto [illegible] necessari con una sottoscrizione. La firma dell'opera è di Franco Assetto, un artista di grande nome oggi ultrasettantenne [illegible] ha diviso la sua vita tra Torino (dove s'è laureato) e Los Angeles dove abitual[illegible] trascorre sei mesi all'anno.

● [illegible] il bersagliere, era ricordato a Torino in bronzo da due monumenti: uno de[illegible] al fondatore dell'Arma, Alessandro Ferrero della Marmora, [illegible] giardini Reali (davanti al palazzo Reale); l'altro, più piccolo, [illegible] Giorgio Ceragioli (1938) si trova in un angolo [illegible] storico parco.

La statua di La Marmora è, [illegible] le cronache d'epoca, «*una preziosa opera di Cassano* (Giuseppe, di Trecate, autore della statua di Pietro [illegible] *che conferma* [illegible] *quel pregiato lavoro in bella fama* [illegible] *godeva adornando la città* [illegible] Torino di uno



Il nuovo monumento

stupendo [illegible] *to in bronzo*».

[illegible] Inaugurata senza cerimonia alcuna, il 25 febbraio del 1867. Erano passati solo una trentina d'anni da quando quel corpo, equipaggiato di tasca sua dal La Marmora che vi impiegò quasi tutte le sue [illegible] era stato approvato da un brevetto del re (1836).

Purtroppo durante il battesimo del fuoco del [illegible] nella campagna [illegible] 1848, a Goito, il La Marmora stesso fece da bersaglio a [illegible] fucile tirolese, a cui si era ispirato per la sua nuova [illegible], che gli sfracellò la mascella. L'episodio è ricordato in uno dei bassorilievi [illegible] monumento (scolpiti [illegible] Giuseppe Dini, mentre l'altro ricorda la morte [illegible] generale in Crimea (1856) ucciso dal colera.

L'opera che esalta la spedizione in Crimea, in [illegible] Piu[illegible], è pure dedicata, in un certo senso [illegible] Bersaglieri. E' alta [illegible] metri, con una figura femminile [illegible] elmo e [illegible] (il Piemonte?) e con un bersagliere e con [illegible] marinaio; fu inaugurata nel 1883 ed è firmata da Luigi Belli, allievo [illegible] Odoardo Tabacchi con [illegible] aveva lavorato al grandioso monumento del Frejus [illegible] za Statuto.

v. sln.

Che facciamo a cena?

Tra una manifestazione e l'altra, organizzate per [illegible] raduno nazionale dei bersaglieri in occasione del 150° anniversario [illegible] fondazione del Corpo, [illegible] una guida [illegible] «posto giusto» per una cena tranquilla o uno spuntino [illegible] loce a due passi dal centro.

Ristoranti. «*Spada reale*» (via Principe Amedeo [illegible] propone pasta fresca e piatti stuzzicanti [illegible] carbonara al caffè, minestra di grano pennette alla Rasputin e tegamino di formaggi. Si spende dalle 20 alle 25 mila lire.

Alla «*Trattoria del peso*» (ma è un ristorante con delizie in piazza Gran [illegible] 6), cucina tipica pugliese [illegible] orecchiette con [illegible] rugola e misti grigliati [illegible] carne e pesce (20-25 mila lire). Cucina piemontese alle «*Tre gallinе*» (via Bellezia 7) con 30 antipasti tipici, poi ag[illegible] risotti al barolo e ai funghi, finanziera (20/30 mila lire). Tortellini di gamberetti e [illegible] fiore di zucca, carne e[illegible] in crosta, costatine al barolo [illegible] le specialità da «*Ai Grossi*» (via Grassi 9) a 35 mila lire. Cucina piemontese anche al «*San Giors*», l'antico ristorante di Porta Palazzo da 170 anni in via Borgo Dora 2. Qualche piatto: ravioli al sugo d'arrosto, carrello di bolliti misti.

Trattorie. Da «*Ala*» (via Santa Giulia 34) [illegible] pietanze di gusto [illegible] (arrosti, lunghi, pesci) a 10/12 mila lire. Piatti a base di funghi [illegible] la specialità di «*Da Sabbo*» (cor[illegible] Regina Margherita 252) e [illegible] risottino alle fragole e crostini toscani (15/22 [illegible] lire). Cucina famigliare con ravioli, scaloppine e spezzati[illegible] a «*Da Renato*» (via Vanchiglia 16) dove si spendono circa 15 mila lire.

Non solo pizza. «*A la Mole*» (via Verdi 12) [illegible] aperto fino alle due e si possono gustare piatte (6/10 mila lire [illegible] bevande oppure spaghetti alla carbonara, spiedini e altro (15/30 [illegible] lire). Anche [illegible] «*Sa*[illegible] (via Montebello 11) e ri[illegible] (20 mila lire) e pizzeria aperto fino a tardi. Fra le specialità: pizza Santa [illegible] frutti di mare e calzone soufflé (prezzi: 3500/6000 [illegible].

Angoli di Cina. Al «*Mandarino*», nuovo locale di via Sabuzzo 8, propongono specialità della cucina cantonese: pancetta stufata, pesce e carne [illegible] vapore, gelato fritto (15/25 mila lire). [illegible] rinnovato «*Il posto del drago*» (via Camerana [illegible] si sono spaghetti di soia, anatra all'arancia [illegible] alla pechinese (menù fisso a [illegible] mila lire).

Fast-food. Si spendono 5 [illegible] lire e si mangiano [illegible] velocemente panino, patatina e bevanda a scelta da: «*Go fast*» (via Milano 1b), «*Flash Burger*» (sono due: via Lagrange [illegible] e via [illegible] Settembre 49) e «*Mellow*» (corso Siccardi [illegible].

g. t.

Peccato, niente cremagliera né salita alla Mole

Niente corsa in ascensore nella Mole Antonelliana e niente pittoresco viaggio da Sassi a Superga con il trenino a cremagliera. Rimarranno a bocca asciutta i turisti, pochi o tanti che siano, che busseranno alle porte della città in estate: i due servizi più caratteristici di Torino hanno chiuso per lavori (ma non solo per questi).

Il cuore della Mole, l'ascensore che porta al balconcino panoramico del tempietto a quota 85 metri, s'è fermo dal 30 aprile [illegible] pieno Salone dell'auto). Cosa è successo? Il ministero dei Trasporti ha stabilito, nell'85, una serie di norme e tempi per la manute[illegible] degli impianti a fune (l'ascensore rientra tra questi). Lo stesso decreto stabilisce che deve[illegible] essere rifatti dopo trent'anni. In Comune è stato deciso [illegible] rimettere a nuo[illegible] l'impianto della Mole, anche se di anni [illegible] passati 22. Ma tra discussioni e tempi tecnici siamo arrivati al 30 aprile, scadenza dei termini previsti dal decreto, e l'ascensore è stato chiuso. Ma prima che partano i lavori, occorreranno ancora mesi. E' stata chiesta una proroga per tenere aperto almeno in estate.

Le vetture rosse e gialle che arrancavano lungo [illegible] per[illegible] [illegible] 3130 metri per arrivare a Superga, sono ferme dal 12 novembre dello scorso anno, quando una frana è scivolata sulla «dentiera». I lavori stanno procedendo, ma per la riapertura si parla di qualche mese. L'Atm ha istituito [illegible] servizio di autobus: si supplisce [illegible] trasporto, [illegible] il fascino del trenino è un'altra cosa.

g. mo.

MUSEI E MOSTRE

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] **CASA SAVOIA:** Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30. Venerdì chiuso.

CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Ulay e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton»

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MOSTRA DEL MEDIOCREDITO [illegible] Pronto[illegible] B. [illegible] Valentino «Os[illegible]» a Reverdia: Capolavori d'Arte Ottocento piemontese. Da lunedì a sabato 10-12; 15-20; domenica 10-12 fino al 6 luglio. Ingresso gratuito

MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Ottant'anni Lancia». Una [illegible] stra [illegible] dedicata a Lancia Ottant'anni di automobili: tecnologia, design, competizioni e «cocoai» al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 24 giugno: orario 9,30-13-19, tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via [illegible] Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). **Guido Rey:** Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno, fino al 15 luglio. L'orario di visita al museo è sale [illegible] temporanee è il seguente: tutti i giorni 9,45-12,15, 14,45-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Quinto Sella tra politica e cultura. 7 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-19; domenica ore 9-12; lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (via Guerrazzi 7): dal martedì [illegible] sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

OGGI E DOMANI MERCATINO PER CARTOFILI

Passione da cartolina

Il collezionismo di cartoline illustrate è coevo alla [illegible] di queste, alle fine [illegible] secolo conoscendo subito grande [illegible] fra quanti, come i nostri nonni, sapevano accontentarsi delle piccole [illegible]. Quasi scomparso dopo la prima guerra mondiale, negli ultimi 10-15 [illegible] ha avuto un forte rilancio: [illegible] associazioni in cui i «cartofili» si riconoscono, [illegible] pubblicano cataloghi e soprattutto si sono andati affinando gusto e specializzazione dei raccoglitori.

Oggi vengono infatti privilegiate le collezioni «a soggetto», e i soggetti sono moltepici, vedutistica, illustratori famosi, pubblicitarie, militari, regionalistica, automobili e aviazione, treni, in rilievo, di epoca Liberty o Art nouveau, futurismo, secessione viennese. L'importante è che [illegible] cartoline di buona epoca e perfettamente conservate: i pezzi più rari possono raggiungere valutazioni vertiginose [illegible] non sempre giustificate. Per conto sono numerosissime, e di nessun valore, quelle comuni [illegible] più svariati soggetti, sovente *kitsch*, anche se di vecchia data.

Un'occasione per [illegible] sere anche ai profani [illegible] sottile fascino della bella cartolina del passato è fornita dalla 1ª Mostra-mercato di cartofilia e filatelia che si tiene oggi e domani al Jolly Hotel Ambasciatori, con [illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. E' organizzata dalla recentemente costituita «*Associazione piemontese amatori [illegible] cartoline*», che [illegible] l'occasione ha fatto le cose in grande, pubblicando non solo una [illegible] cartolina-ricordo della manifestazione, ma anche una seconda — in tiratura limitata — per celebrare il 50° anniversario [illegible] Fiat 500, tratta [illegible] un bozzetto originale, e inedito, di Mario Sironi. E' numerata e diventerà una rarità.

f. b.

Acquarone alla ricerca delle novità

Due saggi di fine anno sta[illegible] Quello della Scuola di Sara Acquarone è alle 21 al Teatro Nuovo. In programma tanti balletti per gli allievi dei diversi corsi: da una creazione su musiche del periodo Biedermeier per i più piccolini, a coreografie su musiche di Schumann, Bacchelli, anonimi del XIII e XIV secolo.

Il lavoro [illegible] Acquarone è da sempre caratterizzato dalla sua ricerca del [illegible] e dall'attenzione alle cose che capitano oltre i confini d'Italia; lo spettacolo [illegible] chiude con la recente [illegible] zione «La leggenda della principessa e dei pescatore».

C'E' UNA SCUOLA CHE E' COME DOVREBBE ESSERE "LA SCUOLA"!
parliamone:
784338

ISTITUTO CARTESIO
LEUMANN (TO) CORSO FRANCIA 232, TEL. 784338-787191
ISTITUTO PARIFICATO PER RAGIONIERI
CORSI DI: GESTIONE DEL PERSONALE COMPUTERIZZATA, CONTABILITA' COMPUTERIZZATA, LINGUE, STENOGRAFIA E DATTILOGRAFIA.

VINOVO '86
STASERA TROTTO NOTTURNO ORE 20,30
[illegible] DI MODA SPIAGGIA
PRESENTATA
DALLA BOUTIQUE VISETTI DI TORINO
VINOVO
IPPODROMI DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI

dal 1912
RAGNO D'ORO
TESSUTI MODA
PIZZI - TULLI - SETE
Confezioni [illegible] misure
ABITI SPOSA - SERA
VIA GARIBALDI [illegible]
Tel. 541.406 - TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] VITTORIO EMANUELE II, [illegible] - TORINO
TEL. 511.024 - [illegible]

IDEAL PARTNER
per risolvere il tuo problema della solitudine
Via Pallieri 157/C - Tel. [illegible]
SABATO aperto tutto il giorno

brifur
custodia e pulitura pellicce
[illegible]
Parcheggio interno: apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12
Tolino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

Manifestazioni

Gli zingari — [illegible]. al Centro d'incontro in piazza Stampalia [illegible], cerimonia d'inaugurazione [illegible] settimana dedicata agli zingari. Alle 21 concerto tzigano con danze folk a cura della «Sumanaluno Orkestrari». Domani dimostrazione [illegible] ju-tai-jutsu.

No al fumo — All'Istituto di medicina psicosomatica in [illegible] Dante [illegible] (tel. 655.656) sta per cominciare [illegible] «psicologico» per smettere di fumare.

Le strisce — Alle 15, nei locali del Teatro di Torino, in via Principessa Clotilde 3, dibattito [illegible] tema «Scuola e linguetto». Aderiscono nella rassegna «Torino a strisce» e vi partecipano Vinicio Lucci, Franco Fossati, Raffaele Palma, Riccardo Migliori, Dino Aloi.

A Villa Sassi — Stamane, alle 10,30, per il IX Congresso del 203° Distretto Rotaract, conferenza di Piero Re Garzarolli sul tema «L'attuale congiuntura politica internazionale». Intervengono anche Lucio Lami. Alla sera trasferimento al castello [illegible] Buria[illegible] [illegible] la [illegible] di gala.

Vinovo — Stasera, ore 20,30, all'Ippodromo di Vinovo, sfilata moda-spiaggia presentata dalla Boutique Visetti, accessoriature di Mario Audello.

Al Parco Rignon — Domani, dalle 10 alle 12, secondo convegno [illegible] Mica (Movimento Internazionale contro l'Antimusica e per la rinascita della buona musica leggera). Ingresso libero.

I fiumani — Domani [illegible] 10,30, nella chiesa di S. Rocco (in via S. Francesco d'Assisi) i fiumani di Torino e provincia faranno celebrare una Messa in onore dei Santi Martiri Vito, Modesto e Crescenzia, patroni di Fiume. Un'altra Messa sarà celebrata alle 11 nella chiesa della Madonna del Pilonetto, [illegible] piazza Zara. Seguirà un pranzo [illegible] le prenotazioni [illegible] si deve rivolgere [illegible] sig. Cecele (80.62.084), delegato [illegible] Libero Comune di Fiume.

Conferenze

Basilicata — Stamane, ore 9, alla cascina «La Marchesa» in corso Vercelli 147, dibattito sul tema «Le lotte per la terra in Basilicata». Intervengono Nino Calice e Nicola Lisanti.

Sport

Karate — A Settimo duecento ragazzi della categoria esordienti parteciperanno domani (con inizio alle ore 9) al primo trofeo giovanissimi Città di Settimo di karate nella palestra Sisport di via Regio Parco 65.

Tempo [illegible] judo — Gare di judo, oggi (ore 15) [illegible] palestra Sisport di via Regio Parco 65 a Settimo. In pedana mini-atleti del Circolo ricreativo Akijama di Settimo impegnati nel saggio di chiusura dell'attività sportiva '85-86.

Un film — Stasera, [illegible] 21,45, nell'area grande schermo di Villa Gualino, proiezione del film «Ragazzo selvaggio» di François Truffaut.

Tenangos — [illegible] Galleria «Triangolo Rosa» in via Garibaldi 13, mostra di ricami degli ludios Otomi del Messi[illegible] (ore 16-23). E' organizzata da Claretta Gugna.

Per Claudio Villa — Mercoledì prossimo al Palasport concerto di Claudio Villa. Ingresso 5 mila lire: i biglietti si [illegible] da Associazione Piemontese, via [illegible] 6, Piemonte in Bancarella, [illegible] Siccardi 4, e Autoscuola Frejus, via Frejus 94.

Ceronetti — «La tera di San Giorgio», spettacolo con marionette di Guido Ceronetti, è prorogato sino a domenica 29 giugno al cimitero di San Pietro in Vincoli (ore 21,15). Lo spettacolo continua per il suo successo.

A Rivoli — Organizzata dalla segreteria liberale della zona Ovest [illegible] Torino, domani [illegible] alle [illegible], nella sala consiliare, avrà luogo una manifestazione dimostrativa per i tre referendum proposti sulla giustizia italiana. Presiederà il dibattito la prof. Monica [illegible] Valle, capogruppo [illegible] pli a Collegno.

Quelle serre hanno un segreto

La rassegna «Input Fort» punto d'accesso al teatro di ricerca si conclude oggi con un allestimento del Bagatto che ne ha ideato il cartellone. Un mese di spettacoli per un totale di 26 repliche di 10 compagnie ospiti più le due prime del gruppo torinese: appuntamenti che hanno raccolto oltre tremila spettatori fra adulti e ragazzi, raggiungendo così l'obiettivo della rassegna di coinvolgere un pubblico misto.

Il lavoro con le classi si è sviluppato e ha portato all'ultima creazione del Bagatto «Rebus infinito: il segreto delle serre», che è proprio la traduzione teatrale di un laboratorio svolto con la I e II B della succursale della media «Graf» di Grugliasco. Ultima replica questa mattina, alle 10,30, alle Serre Comunali di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31).

Televisioni private in regione

Grp
16.05 Le più belle favole del mondo, disegni animati
16,25 Weekend [illegible] cinema
16,30 Catalogo tv, programma
16,40 Videocar, programma
20 — Grp rockfer
[illegible] La bellaria [illegible] fantasmi, film di Kurt Hoffmann, con Liselotte Pulver, Heinz Baumann
22,10 Motor News, rubrica sportiva
22,45 Barnaby Jones, [illegible] film
23,30 Grp monitor
24 — Aiazzone, programma
2 — Omori al Rosa femminile, film

Videogruppo
17 — Daretutty e Nutley, cartone animato
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18,05 Hazell, telefilm
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19,15 L'editoriale di Sergio Regna
19,25 Primo piano, attualità
[illegible] Movin on, telefilm
[illegible] Gli amori di Angelica, film di J. McWarrell, [illegible] Claudie Lange, Wassili [illegible]
22,30 Ruote in pista, motorismo sportivo
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
24 — L'editoriale di Sergio Regna
0,05 Primo piano, attualità
0,15 Hazell, telefilm
1,15 Le auto della settimana

Quinta [illegible]
18 — Capitan Futuro, [illegible] animati
18,30 Arrivano i [illegible]
19 — [illegible] dei pianeti, cartoni animati
19,30 Carovana verso il West, telefilm
20,30 Mia moglie è di leva, film di Frank Tashlin, con Tony Ewell, Aharon Norin
22,30 Operazione ladro, telefilm
23,30 Telebom, [illegible]
2 — Tutto Totò, [illegible]

Videouno
[illegible] Campionati mondiali di calcio: Germania-Danimarca (replica)
15 — Le belle preda, film di Frederick de Cordova, con Yvonne de Carlo, Scott Brady
17,30 Cartoni animati
17,45 Il meglio del computer, documentario
18,10 [illegible] l'amore e il potere, telenovela
18,55 Tg notizie
19 — Videouno notizie
19,30 Le auto della settimana
20 — Armanach en Piemontais
20,30 L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, film di Ricard M. Lewis, con Henry Fonda, Leonard Nimoy
22 — Tg lutloggi
22,15 Dentro al Mundial, commenti al torneo messicano di Ilario Castagner

Quarta rete
16 — O.K. motori, rubrica
17,30 Hurricane
18 — Povera Clara, novela
19 — Le auto della settimana
19,30 Pink Panter
20 — Skyways, telefilm
20,30 Manjio, telefilm
21,30 Ultimo mondo cannibale, film di R. Deodato, con M. Foschi, M.M. Lay
23,15 Bold [illegible], telefilm
24 — Hondo, telefilm
1 — L'ammazzatina, film di I. Dolce, con P. [illegible]so, P. Quartieri

Telestudio
17 — Thundercats: La gang degli orsi - Candy Candy - Mask - Voltron - Sport Billy - Cari amici animali - Jane e Micci
20,30 La [illegible] Bud, film di Sidney Hayers, con George Segal, Ursula Andress
22,20 Il trionfo [illegible] Susanna, [illegible] Franz Antel, [illegible] Margaret Lee, Lando Buzzanca
0,20 Tutto cinema, rubrica
0,30 Rombo tv, rubrica
1,30 Rugantino, film

Retepiemonte
15,30 [illegible] Star, [illegible] condotto interamente da bambini
16 — Trider G 7, cartoni
16,30 Mechander [illegible] robot, cartoni
17 — Cap Jet, cartoni
17,30 Space robot, cartoni
18 — Satzuki il [illegible]o Ninja, cartoni
18,30 Mechander [illegible], cartoni
19 — Videocar, rubrica
20,15 Camera [illegible], settimanale di informazione
[illegible] Le galassie sono nere, telefilm
21,30 Un caso senza soluzione, film di Jack Cardiff, con Bernard [illegible], [illegible] Maynard
23,15 Kakkiekruppen, film di Franco Martinelli, con Lino [illegible], Ric e Gian
1 — Fitz Patrick, [illegible]

Elefante
12 — Magic Moment
13 — Momenti d'oro
15 — Wanna Marchi
18 — Piccola Firenze
20 — [illegible] motori
20,30 Supercoppia, spettacolo
23 — Chassis
1,30 Shopping in the night

Tv Star
15 — [illegible] l'angelo tra i fiori, cartone animato
15,30 [illegible], cartone animato
16 — Flipper, telefilm
17 — Laura telenovela
17,30 Zorak-Khan, film
18 — Paper Moon, telefilm
18,30 Notiziario
19,45 Victoria Hospital, sceneggiato
[illegible] Marcia nuziale, telenovela
20,45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
21,45 Viviana, telenovela
22,15 Laura, telenovela
22,45 Ombre sul Kilimangiaro, film
0,30 Controstampa, rubrica
0,45 I duemi rockies, telefilm

[illegible] 2
Videomusic
14 — Eurochart, video da tutta Europa
15 — Special: The Who
16 — Rock report
19 — Top Ten
23 — Videopremiere, le anteprime
24 — U.K. Chart, video-rotation non stop

Pan
16,30 Partirono preti, tornarono... curati, film con Lionel Blander, G. [illegible]
18 — Natura selvaggia, documentario
18,30 Il dottor Kildare, telefilm
19 — Attenti al ragazzi, situation comedy
19,30 Il piccolo [illegible] animato
20 — Claudine, sceneggiato
21 — [illegible] al sole, film [illegible] Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotten, L. Barrymore
22,30 Il forte dei disperati, film con J. Harden, F. San
24 — Diario di [illegible] documentario
0,30 Bruce formosa [illegible] sapientezze, film
2 — Diario di guerra, [illegible]

Canale 55
[illegible] Liscio con ritmo
15,30 Film
16 — Le auto della settimana
19 — Lana e le carte
20,20 Film
22 — Le auto della [illegible]
22,30 Jimmy Buaggari
23,45 Film

[illegible]
14,30 Il segreto, novela
15,30 L'idolo, [illegible]
16 — [illegible] grandi magazzini, novela
17 — Felicità... dove sei, novela
17,30 Cartoni animati
19 — Marissa, il diritto [illegible] nascere, novela
20 — Felicità... dove sei, [illegible]
20,30 Il segreto, novela
21,30 Ai grandi magazzini, novela
22 — [illegible] «Idolo», novela

Telesubalpina
16,30 Orso Negro, film di Marcel Camus, con Breno Mello, Marpessa Dawn
19,30 Cartoni animati
19 — Un santo alla settimana, rubrica
19,10 Il giorno del Signore
[illegible] Il regionale, notiziario
20,05 Le [illegible] di Enzo, disegni animati
20,30 Film
23,05 Il regionale, notiziario
23,10 [illegible] resta gabbia dell'orso, film di [illegible] ghan, [illegible] Renato [illegible] Franca Bianchi

Telecupole
18,30 Le più belle favole del mondo, fiaba
18,45 Stevani, rubrica
19 — Sabato sport, rubrica
19,30 Tg 4
19,40 Sabato sport, rubrica (continuazione)
20 — [illegible] Andrea, telenovela
21 — Rosa e Celeste, film
23 — Tg 4 (replica)
23,15 Videocar, rubrica
23,30 Stevani, rubrica
0,30 I cadetti della Terra brigata, film

Rete [illegible]
19 — Ray Rogers, telefilm
19,30 Carovane oggi, rubrica
20 — I pionieri dell'Algoa Bay, telefilm
20,30 Come cambiar moglie, film
22,30 Carovane oggi, rubrica
22,45 Hazell, telefilm
24 — Aiazzone, rubrica

Telecity
18,30 Viva, spazio tv per ragazzi. Kessidan - Conan - Gigi la trottola - Lamù, cartoni animati
19,30 Andrea Celeste, [illegible]le
19,30 Figli miei: vita mia, telenovela
20,30 La banda del Trucido, film
22,30 Il grande [illegible] del West, telefilm
23,30 Un uomo alla deriva, film

Erre Uno tv Svizzera
16,50 Concerto
18,50 Documentario
17,05 Simon e Simon, telefilm
18,05 Telegiornale
18,10 Spaccapensieri
18,35 Il Vangelo di domani
19 — Videocar
19,30 Telegiornale
20 — A qualcuno piace caldo, film
22 — Telegiornale
22,10 Sport notte
23,50 Festival New Orleans
1,10 Telegiornale

Primantenna
14,30 Aggi[illegible]a s..., sala telefonica
19 — Videocars
19,30 Cronache del Piemonte, attualità regionale
20 — Flash cinema
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30' attualità regionali
22,30 Speciale Piemonte, attualità, cultura, spettacolo
23 — Sette lucchetti, telefilm
23,30 Cronache del Piemonte, attualità regionale
24 — Cash Cash, film di P. Collet, con U. Klein
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con...

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si è chiuso «Pentatlon»: quando lo spettacolo cede il posto alla pubblicità

Bongiorno, piazzista del quiz

E' rimasto inalterato l'impianto dei vecchi giochi, ma è cambiata la cornice: [illegible] commercializzazione totale

Si susseguono le chiusure di [illegible] grandi e piccoli, serali e pomeridiani, su tutte le emittenti. [illegible] fiata generale [illegible] saracinesche dettata non [illegible] dall'imminente stagione estiva ma anche e soprattutto dalla presenza dei [illegible] che la fa da dittatore e ingomina qualsiasi concorrente.

Le serate cominciano ad essere vuote, a parte il calcio e a parte i film che non mancano mai. In questa settimana i congedi [illegible] sono parecchi e tra i più rilevanti — [illegible] pubblico [illegible] *aficionados* al giovedì — quello di Bongiorno con il suo quiz.

Il quale termine [illegible] improprio. Si continua a chiamare [illegible] una trasmissione come *Pentatlon* che invece è diventata qualcosa [illegible] molto diverso, [illegible] un [illegible] nitore, [illegible] trionfante perché comodo: viene attenuato [illegible] non eliminato l'impegno [illegible] dare compattezza e precisa fisionomia ad un programma, già si può cercare dentro di tutto, lo [illegible] imbolsire di pubblicità, si crea [illegible] divo [illegible] il presentatore-conduttore-padrone [illegible] si ha [illegible] [illegible] andare avanti quanto [illegible] vuole riempiendo una serata.

[illegible] vecchio quiz — concorrenti, eliminatorie, campioni, pulsanti, prova [illegible] cabina — *Pentatlon* [illegible] conservato l'impianto [illegible] base, ma la cornice, attorno, è enorme e sembra prevalere.

Anni [illegible] preoccupato [illegible] giornali, Bongiorno si era buttato sull'attualità e aveva rinnovato gli argomenti delle domande con riferimenti alla cronaca tratta da quotidiani [illegible] rotocalchi. Attualmente l'aggiornamento [illegible] rivolto al versante [illegible] pubblicità, cioè degli sponsor che [illegible] prendono una grossa fetta della trasmissione. E' vero che c'è il quiz, che c'è l'ospite d'onore, che c'è il rovello [illegible] varietà (prima il [illegible] gracchiante, poi l'imitatore Papa); ma se si dovesse dire quale è [illegible] la caratteristica [illegible] marcata e martellante di *Pentatlon* non si potrebbe che [illegible] i cumuli [illegible] pannolini, a litri di mamme e bambinetti) e a sfilate di sederini d'oro o a vetrine di elettrodomestici e a reclamizzazioni di [illegible] con annessi concorsi, cartoline e impazienti telefonate e domi[illegible].

Mike Bongiorno ha saputo aggiornarsi: il suo impegno si è rivolto alla commercializzazione

Bisogna aggiungere che Bongiorno è impareggiabile nell'adeguarsi. Scrupolosamente fermo restando [illegible] cliché di gestore [illegible] parte quie (stessi atteggiamenti [illegible] battute di trent'anni [illegible] adesso si è dedicato al [illegible] della sponsorizzazione con una cura e un fervore che paiono ben superiori a quelli impiegati per il quiz, ed ha apportato in questo lavoro di propagandista e [illegible] piazzista ogni accento e sfumatura [illegible] suo conformismo tradizionale e rassicurante e tutto il [illegible] bagaglio [illegible] frasi fatte snocciolate spesso al limite della gaffe o del grottesco (ci sarebbe, a volte, da sospettare nei suoi sfrenati entusiasmi pubblicitari perfino [illegible] fondo di ironia; ma conoscendo il personaggio, è da escludere nella maniera più totale).

E' dunque la pubblicità il motore di *Pentatlon*, apertamente, [illegible] mascherature: al clima di massiccia commercializzazione [illegible] ossequiosamente l'intero contenitore [illegible] il suo manager, la stessa beneficenza non sfugge [illegible] sponsorizzazione e anche le azioni caritatevoli hanno l'aria di spot con il cuore in mano.

Ugo Buzzolan

Agnes: dall'87, i tg del mattino

Ad un [illegible]egno, il direttore della Rai ha anche [illegible]n la vendita di programmi [illegible] locali

COSENZA — [illegible] dell'87, i telegiornali del mattino [illegible] una realtà. L'ha annunciato il direttore generale della Rai, Biagio Agnes, nella relazione introduttiva ai lavori del convegno *L'immagine del Mezzogiorno attraverso* [illegible] *radio* [illegible] *la televisione*, organizzato a Rossano, in provincia di Cosenza.

L'iniziativa — ha detto Agnes — [illegible] *«nel più generale impegno dell'azienda per* [illegible] *rilancio dell'informazione regionale, è verrà sottoposta nel dettaglio all'approvazione del consiglio di amministrazione probabilmente prima dell'estate»*.

I telegiornali del mattino che, come ha precisato il direttore della Rai, verranno articolati in modo tale da sottrarre *audience* all'informazione radiofonica, [illegible] rappresentano la sola novità [illegible] Rai: [illegible] prossimo autunno le principali trasmissioni della Rai, culturali e di spettacolo, fra [illegible] quali [illegible] esempio *Quark*, potranno [illegible] essere inserite nei palinsesti delle tv private. Ciò grazie alla distribuzione che, attraverso [illegible] la [illegible] Sacis, la [illegible] effettuerà [illegible] settembre prossimo, [illegible] pacchetti [illegible] programmi di vario genere dai [illegible] alle emittenti locali [illegible] base regionale.

I programmi saranno ceduti a [illegible] [illegible] 14 ore settimanali, e comprenderanno vari generi: dal varietà [illegible] film, agli educativi scolastici. [illegible] filosofia dell'operazione, ha sottolineato Agnes, *«sarà quella di privilegiare gli accordi più immediatamente orientati verso lo sviluppo del* [illegible].

In [illegible] termini [illegible] [illegible] collaborazione con le private (*«i tempi sono ormai maturi»*, ha precisato il direttore della Rai purché nel rispetto dai reciproci [illegible]. E qui il direttore della Rai ha chiamato in causa il legislatore. Della confusione di [illegible] mila nuovi impianti privati [illegible] pochi anni), Agnes ha attribuito le responsabilità all'assenza di una pianificazione tecnica.

Per [illegible]to riguarda l'informazione nel Sud, [illegible] ha confermato che il 45 per cento dei 985 miliardi del suo piano di investimenti triennale 1985-87 sarà destinato al Mezzogiorno. In particolare saranno potenziate le [illegible] Cosenza, Palermo e Potenza.

m. r. [illegible]

I film di oggi in tv

Hayworth la peccatrice venuta [illegible] la pioggia

FI[illegible] (1953 [illegible] Rete 4 alle [illegible] di Curtis Bernhardt, tratto dal [illegible] «Miss Thompson» [illegible] Maugham e dalla versione teatrale che ne [illegible] ricavarono Cotton e Randolph col titolo «Rain» e che dal trionfale debutto al [illegible] Elliott Theather di [illegible] York nel '22 con Jeanne Eagles (oltre seicento repliche) aveva girato le [illegible]e di [illegible] Il [illegible]do.

Protagonista [illegible] [illegible] è [illegible] Hayworth, molto lodata nell'equivoco personaggio di Sadie Thompson, vagabonda dal [illegible] [illegible] ballerina e cantante di night a Honolulu, che durante un viaggio [illegible] la Nuova Caledonia resta bloccata in un'isoletta [illegible] Pacifico, e qui scatena la furibonda passione del ricco e fanatico moralista José Ferrer e il sincero amore del [illegible] sergente Aldo Ray. Sullo schermo Sadie Thompson tra [illegible] interpretata anche da Gloria Swanson e da Joan Crawford, e a lei si sono ispirate molte figure femminili tra cui la Marlene Dietrich de «La taverna dei [illegible] peccati».

UNA [illegible] PIENA [illegible] DOLLARI (1978 su Montecarlo alle [illegible] [illegible] Peter Hyams con Michael Caine e Nathalie Wood dal romanzo di Keith Laumer, complesso intrigo di spionaggio nella Los Angeles del '17.

LA STELLA DEL [illegible] [illegible] su Euroty alle 20,30) di Sidney Hayers con George Segal, Orson Welles, [illegible] Andreas, dal romanzo di Jules Verne: la «stella» è [illegible] favoloso diamante che viene [illegible] in una miniera dell'Africa Equatoriale; accusato (ingiustamente?) è un negro e [illegible] [illegible] caccia si mettono un ambiguo ufficiale di polizia e la figlia del derubato con il fidanzato.

FILMFILM: «Giovanni Senzapensieri» di Colli

Ragazzo, metti le ali vola sui tetti di Roma

GIOVANNI [illegible] [illegible]RI [illegible] Marco Colli con Eleonora Giorgi, Sergio Castellitto, Franco Fabrizi, [illegible]gi De Filippo, Alessandro Fersen. Fotografia di Emilio Bestetti. Produzione [illegible] a colori. Commedia fantastica. Cinema Ritz di Torino.

Marco Colli è un debuttante di 35 anni, [illegible] intelligente e ironico, è [illegible] a Firenze in buona famiglia [illegible] (figlio di Giorgio Colli), [illegible] fatto una lunga esperienza in teatro, come attore e regista. Bisognerebbe ascoltare dalla sua [illegible] adagiata in [illegible] elegan[illegible] sarcasmo, la storia di come [illegible] la vocazione per il cinema: faceva il morto sul palcoscenico in una commedia di Lope [illegible] Vega, ora la centoventesima volta e la faceva davvero ogni volta qualche altro intero; allora decise che [illegible] teatro aveva chiuso.

Fece molti lavori nel cinema, anche lo sceneggiatore (per Ordini, Rosati) e l'aiuto regista (Amelio, Cottafavi). Quando chiedeva ai produttori [illegible] dirigere [illegible] film gli dicevano: «Prima fanne uno, poi vedremo». Finalmente l'uscita dal giro vizioso (che ingoia tanti ingegni) [illegible] il produttore pubblico, il Luce-Italnoleggio, e il primo film Giovanni Senzapensieri, invitato quest'anno alla Quindicina di Cannes.

Era inevitabile che [illegible] [illegible] intelligenza elegante, troppo a lungo repressa, cadesse nella trappola del piccolo film-manifesto, del film-ragnatela, [illegible], per dire il proprio disprezzo verso [illegible] mondo. Così, mi racconta Nico Nove che il consuma come una prova di danza, [illegible] promettere uno sfida d'autore, soltanto uno fuga ironica.

[illegible] tratta dell'ultimo erede dei duchi [illegible] Castelma; vive sfaccendato, sognatore e poeta [illegible] nel [illegible] palazzo romano abbondantemente ipotecato, appunto Senzapensieri, libero di innamorarsi della vita. Eleonora Giorgi, [illegible] chiacchierare [illegible] dropbiere, [illegible] leggere le vecchie carte [illegible] un [illegible] antenato amico di Leonardo La Giorgi, ex ruspa ed [illegible] ladra, dice [illegible] sospeso, forse depositata nel film dallo scopo di Castellano e Pipolo, ha mantenuto [illegible] carattere pratico, pensa che [illegible] i [illegible] chi codici [illegible] possono fare i soldi; Giovanni crede [illegible] che quella traccia dei sogni leonardeschi, delle macchine volanti, meriti di [illegible] realizzata contro la meschinità circostante. Costruirà [illegible] palo d'ali leonardesche e [illegible]lerà finalmente sui tetti, [illegible]lerà ma, simbolo magari di una generazione che perfettamente «non ci sta».

Sergio Castellitto protagonista di «Giovanni Senzapensieri»

A Cannes pensavano, [illegible]e Giovanni, invisibile, volare radente sui tetti di Roma e sugli spettatori della Quinzaine: ma come? Ancora la metafora del volo, dopo Altman, Tanner, Parker? Ancora il sogno [illegible] volo nell'epoca del volo, [illegible] jet e degli allenti? Ma ci capisce che non [illegible] una ribellione alla metafora, una ubbidienza alla fragilità. [illegible] sembra che il fondo sincero di Colli abbia previsto in Francia sulle riserve e i critici francesi hanno lodato ampiamente [illegible] sapore [illegible] favola. Così anche il nostro corteo, ma forse, disaccordo è la qualche modo riequilibrato a la verifica magari rimandata all'opera seconda, se Giovanni ritocchera terra.

s. c.

Mino [illegible] [illegible] trattando [illegible] Berlusconi»

PAVIA — Il conduttore [illegible] «Domenica in», Mino Damato, a Pavia per le registrazioni di un servizio per la prossima trasmissione, [illegible] parla [illegible] anche del suo futuro televisivo, confermando l'assenza di contatti [illegible] il gruppo di Berlusconi.

«Io [illegible] [illegible] giornalisticamente alla Rai, azienda che [illegible] fedelmente [illegible] 18 anni — ha detto D'Amato — [illegible] molto [illegible] della risposta [illegible] pubblico a questa [illegible] prima esperienza. In una trasmissione [illegible] popolare come 'Domenica in' ho voluto, da buon documentarista, dare [illegible] taglio particolare [illegible] alla maratona che [illegible] voleva diventasse una sorta [illegible] videodipendenza del telespettatore. Forse [illegible] [illegible] dirigenti [illegible] [illegible] è andato bene».

In televisione

Il critico segnala

RAIUNO (ore 20,30) — Via [illegible] telite [illegible] Messico «Mundialissima show», un programma di calcio e varietà, [illegible] musica e folklore, presentato [illegible] Gianni Minà.

RAITRE (ore 20,30) — Puntata de «Le regole del gioco» in cui Piero Ottone [illegible] la consueta tagliente cortesia sottoporrà a interrogatorio l'editore Angelo Rizzoli.

[illegible] (ore 21,10) — Concerto di musiche di Luigi Nono con interventi [illegible] Cacciari, Wolfgang Schreiber e dello stesso Nono.

[illegible] (ore 12) — Pino Micol protagonista a [illegible] Sapporto regista de «Il fu Mattia Pascal» in [illegible] sintesi e analisi del [illegible] Pirandello.

Zubin Mehta è ospite dell'ultima puntata di «Pyramus», alle 14 su Raiuno. Parla della sua esperienza di direttore del Maggio musicale [illegible]. C'è anche Roger Vadim, in [illegible] per il lancio del suo libro su Bardot, Deneuve e Fonda. Servizi su Ella Fitzgerald, Venditti, Cornel Wilde, attore e regista [illegible] tempo assente dagli schermi

RAIUNO

Telegiornale: 13; 14,30; 17,15; 20,15; 24
9 — [illegible]
10 — Giorni d'Europa, a cura [illegible] Gianni Colletta
10,30 Prossimamente
10,45 Mattinata a teatro: «An[illegible]lo veneziano», [illegible]ttico Paghi, Lorenza Guerrieri; [illegible]la di Giuseppe Berto
12,30 Tg2 - Start
13,25 Tg2 - Chip, a cura di S. Gentiloni
13,30 Tg2 - Bella Italia, di C. Lavezzo e M. Melani
14 — DSE: Scuola aperta: ipotesi per un museo della scienza
14,35 Estrazioni del Lotto
14,40 Tandem: Super Q, attualità, giochi elettronici
16 — Doraemon, cartoni animati
16,15 Pane e marmellata, regia di M. Sazzi con Rita Dalla Chiesa e [illegible] Frizzi (ultima puntata)
17,20 Body [illegible], appuntamento [illegible] [illegible] Bouche!
18,05 Super Mundial [illegible], a cura [illegible] Redazione [illegible] del Tg2. Servizi [illegible] Messico
18,30 Occhio al superocchio, telefilm: Guardare dall'alto
19,20 Meteo 2
19,25 Da Roma Calcio: telecronaca dell'incontro Roma-Sampdoria (con esclusione [illegible] zona di Roma)
21,20 Ispettore [illegible] Il cadavere nell'[illegible], telefilm
22,25 Notte sport. Da Praiano: Pugilato [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,15
13,15 DSE: [illegible] degli animali, a cura [illegible] G. Massignan: Il Sud della Florida
13,45 Prossimamente
14 — La macchina [illegible] tempo, n. 18. Rubrica di S. Muraro
16,35 L'altrosuono, un programma di Maria Colangeli e Alfonso De Liguoro (6ª punt.)
18,35 Dadarumpa speciali: «Musichiere», ospiti d'onore: G. Ralli e N. [illegible]
20,05 DSE: [illegible] [illegible]. [illegible] programma di A. Melidoni: La Villette, [illegible] città per la scienza
20,30 Le regole del gioco (4ª puntata). Un programma proposto e condotto da Piero Ottone: Angelo Rizzoli
[illegible] — Raitre in diretta, di A. Calarsi e A. Minasi, Quadriennale di Roma: si riapre, di Nico Garrone, con [illegible] Benito Oliva
22,50 Dancemania, [illegible] Laura D'Angelo e Gianni Ciardo (6ª punt.)

Italia 1

8,30 Gli eroi [illegible] Hogan, telefilm
8,55 Sandokan [illegible] Son, telefilm
9,20 [illegible] casa nella prateria, telefilm
10,10 Spazio 1999, telefilm [illegible] Martin Landau
11 — La donna bionica, telefilm
11,50 Quincy, telefilm
12,40 Agenzia Rockford, telefilm
13,20 Tutto [illegible] denaro, [illegible] Help
14,15 Americanbail
15 — Bim [illegible] Bam, cartoni animati
18 — Musica è
19 — Gioco delle coppie, [illegible] a quiz condotto da Marco Predolin
19,30 [illegible] [illegible] dama, telefilm
20 — Occhi di gatto, cartoni animati
20,30 Supercar, telefilm
22,20 New York: Sono Tyson-Gross, Camacho - Rosario Chavez-Rojas
23,20 Grand Prix, rubrica
0,45 Deejay television, rubrica musicale

Canale 5

8,30 Alice, telefilm
8,55 Flo, telefilm
9,15 Le bellissime [illegible] [illegible] di Sabrina, [illegible] C. Mastrocinque
11 — Facciamo un affare, gioco a quiz
11,30 Tuttinfamiglia, gioco a quiz
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 Anteprima
14,10 Il vigile, film di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Vittorio De [illegible]
16,15 Gerilan, telefilm
17,15 Big Bang (r), rubrica
18 — Nina in famiglia
18,30 Condo, telefilm
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
[illegible] [illegible] d'oro [illegible] [illegible] cinema, [illegible] del premio
23 — Parlamento in: Il look dell'onorevole
23,45 Premiere
0,15 Lo strangolatore di [illegible] R. [illegible] scher con Tony Curtis, Henry Fonda

Rete quattro

8,30 Streghe per amore
[illegible] — Marina, novela
9,40 Lucy Show, telefilm
10 — Come svaligiare una banca, film con T. Ewell
11,45 Switch, telefilm
12,45 Ciao ciao, cartoni animati
14,15 Marina, [illegible]ela
15 — Agua viva, novela
15,50 Retequattro per voi, rubrica
16,10 Bill [illegible] grandel, [illegible] di J. Ford con B. Dailey, C. Calvet, C. Townsen
17,50 Lucy Show, telefilm
18,20 Ai confini della notte, [illegible]
19,50 I Ryan, telefilm
19,30 Pecato d'amore, teleromanzo
[illegible] Pioggia, film di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Hayworth, J. Ferrer, A. Ray
22,20 Kingston, telefilm
23,10 Retequattro per voi, rubrica
23,30 [illegible], telefilm
24 — Ironside, telefilm
0,50 Mod Squad, telefilm

Eurotv

14 — Eurocalcio
15 — Bomba tv
17 — Tivulandia
[illegible] — Supertivulandia
20 — Jane e [illegible], cartoni
20,30 La [illegible] del Sud, film [illegible] Sidney Hayers con George Segal
22,20 Il tiranio [illegible] [illegible] Susanna, film di Franz Antel con Margaret Lee, Lando Buzzanca, Edwige Fenech

Rete A

8 — Aspetti un'amica
15,30 L'idolo, novela
16 — Ai grandi magazzini, novela
17 — Felicità... [illegible] sei, novela
17,30 [illegible]
19 — Mariana il diritto di nascere, novela
20 — Felicità... dove sei, novela
20,30 Il segreto, novela
21,30 Ai grandi magazzini, novela
22 — Speciale «L'idolo».

Montecarlo

13 — Messico [illegible]. Replica: Germania-Danimarca
15 — Snack, cartoni
17,30 [illegible] Vittoria, telenovela
18,15 Telemenù
18,25 Silenzio. Si ride
18,40 Happy end, telefilm
19,50 Messico '86
21 — Una valigia piena [illegible]allari, film
23 — Miletto [illegible] vivere, sceneggiato
23,50 [illegible] '86

Capodistria

Telegiornale: 14,25; 18,55; 22
7,10-8,30 Il Mundial
12,30 Calcio: [illegible]
15 — Concerto [illegible] [illegible] Mandic
[illegible] — La bella preda, film
17,45 Il meglio del computer
20,30 L'ultimo colpo dell'ispettore [illegible]
22,15 Dentro al Mundial

Svizzera

Telegiornale: 1[illegible] 19,30; 22, 23
17,10 Simon & Simon
18,35 Il Vangelo
19 — Il quo[illegible]
20 — Un omaggio agli 80 anni di Billy Wilder: A qualcuno piace caldo, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon
22,10 [illegible] sport
23 — [illegible] Lugano: festival New Orleans

Alla radio

RAIUNO, Giornali radio: 8, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 7,16-8,30 Mosaico '86: campionati mondiali di calcio minuto per minuto; 10,15 [illegible] out; 11,10 Mina presenta. [illegible] [illegible] lipo; 11,45 La lanterna magica 12,10 [illegible] Hinrermann in «Controvia»; immagini[illegible] mito» (10); 13,30 Antepima Stereobig; 14,05 «Summertime»: la breve stagione di Jane Joplin (5) 14,28 Lp [illegible] eca, [illegible] Varietà, [illegible] 16,30 Doppio gioco; 17,30 [illegible] Obiettivo Europa, 18,30 Musicalmente volley, 19,55 Black out; 20,25 Ci siamo anche noi; 21,03 «5+ come salute; 21,30 Gialla sera; 22 «Il fu Mattia Pascal»; 22,27 «La perla dell'America», radiodramma di R. Costa; 23,05 La telefonista: Stereouno: 15-24.

RADIODUE, Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 8 «Quo vadis Mexico», 8,45 Mille e una canzone; 9,32 Storia dei giornali; 10,13 George Brassens un poeta e le sue canzoni; 11 Long Playing Hit; 12,45-13,35 Hit parade; 15 «La novella del buon vecchio e della lanciulla» di Svevo (1ª parte); 15,50 Hit parade; 17,02 Mille e una canzone; 17,30 «Così lontani legami», di L. Bolton; 19 Intervallo musicale; 18,15-22,50 Eccetera e [illegible]: 21 Dal Foro Italico in Roma concerto [illegible] sinfonico pubblico '85-86 dirige Hans Walter, Stereodue, 15-24.

RADIOTRE, Giornali radio: 8.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.15, 18.45, 20.45, 23.53 — 7-8,30-10,30 Concerto del mattino, Ore «D»; 12 Una stagione alla Scala: la vita di un grande teatro; [illegible] Barry Tuckwell esegue musiche di Haydn; 15,30 Folkconcerto; 16,30 L'arte in questione; 17-19,15 Spaziotre, 21 Rassegna delle riviste, 21,15 [illegible] cale a Nord; 22 Pagine da H. Enzensberger; 23.18 Concerto da camera, [illegible] Il jazz; 23.53 Gr3 ultima notte, Il libro di cui si parla: Stereonotte 24-5.45.

GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

PREMI IN PALIO. *Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video* [illegible] *un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, stereo e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.*

Vincere è facile: basta guardare la TV, avere un po' di memoria... e un po' di fortuna.

[illegible]
TV Color
[illegible]

(15) **QUANTI SONO I CONDUTTORI [illegible] "DOMENICA IN..."?**

La risposta la trovi domenica alle 14 su

RAIUNO

Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spediscila a "Guarda la [illegible] vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ *CITTÀ* _____
TELEFONO _____

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547.077): 22ª vittima... nessun [illegible]. Alain Delon, Jacques Perrin, Jean-Françoise Stévenin. Col Vist. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 Ingr 6000.

[illegible] PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52). Innamorarsi, Robert De Niro, Meryl Streep. Col Non vist. Or.: 15,40; 17,55, ore 20 anteprima della partita di calcio e ore 22,20 ripresa del film. Ingresso a000

ARLECCHINO (corso Bommarder 22, [illegible]). Tre uomini e una culla. Roland Michel, Gerard Boulay, André Dussollier [illegible] Or.:15,40; 18,[illegible] 20,35; 22,30. Ingresso 6000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel [illegible] gipote, Re[illegible] Thomsen, Garry [illegible], vist. 18 (commedia) Or.: 15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 ingresso 6000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel 540 110): Papà... è in viaggio d'affari, regia di E. Kusturica, [illegible] M De [illegible], P. M. Manoilovich (Palme d'oro festival Cannes '85) (commedia divertente). Vist. 14 Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingresso 6000, Abico 4500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Gambaro 32/a, tel 545.245): Uomini di John Sayles con Linda Griffiths, Jane Halliaron, Jon Devries Col. Vist. 18 Or. 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Solo oggi ultimo spettacolo ore 0,30. Ultime due giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cavaloeb 32/a, tel. 546.245): Vivere e morire a Los Angeles, di William Friedkin con William L. Petersen, William Defoe. Colori. Versione dolby stereo. non 111. Vist. 14. Or. 16,15, 18,25, 20,35; 22,45 Solo oggi ultimo spettacolo ore 0,30

[illegible] (via [illegible] 8, tel 650.71 00): L'uomo con la scarpa rossa, Tom Hanks, Dabney Coleman, Lori Singer, Charles Durning. Col. Non vist. Orario 15,40, 17,25, [illegible], 20,45; 22,30. Ingresso 6000

DORIA (via Bramante 9, tel. 542.422). Top secret, Val Kilmer, Lucy Gutteridge (commedia brillante). Or. 15,35, 17,20, 19,05; 20,45; 22,30 Ingresso 6000

EUROPA GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Hannah e le sue sorelle di e con Woody Allen, Mia Farrow, Al Cane. Col. Non vist. dolby stereo. Or.: 15,30; 16,30, 20,30; 22,30 Ingresso 6000 (aria condizionata)

EUROPA BLU (piazza Sabotino, tel. 447 5241): La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar) Col. Non Vist. Orario: 15,50; 18,50; 21,50. Ingresso 6000 (aria condizionata).

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Mishima. Coppola e Lucas presentano un film di Paul Schrader col. Vist. 14. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000 (aria condizionata).

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.057): Tutta colpa del paradiso, di Francesco Nuti con Francesca Nuti, Ornella Muti (commedia) Col Or.: 15,15; 18,20, 20,25; 22,30 Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 81, tel. 506.750): Una storia semplice, con Vanna Minopria. colori. Vist. [illegible]. Or.: 15,30; 18,30; [illegible] 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521 4316): All'inseguimento della pietra verde, Michael Douglas, Kathleen Turner, Dany [illegible] Vita. Colori. Non vist. Orario 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Ingresso 6000

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel 839 7639): Koyaanisqatsi, presentato da Francis Ford Coppola, regia di G. Reggio. Or. 18 19,30; 21, 22,30 Ingresso 6000 Abico 3000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537 100): Excalibur, di John Boorman con Nigel Terry, Helen Mirren Dr.: 16; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 5000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 283): Scuola di medicina, Parker Stevenson, Robin Dearden (divertentissimo). Or. 15,40; 17,25, 19,10; 20,50; 22,35 Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel 518 850): Subway, con Christopher Lambert e Isabelle Adjani. Non vist. Orario 15; 16,45; 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso 6000

OLIMPIA 1 (Via Arsenale 31, tel. 332 448): Pool cerca, di Martin Scorsese, con Rossana Arquette, Verna [illegible], Vist. 14. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible] Ingresso 6000.

OLIMPIA 2 [illegible] caldo, William Hurt, Kathleen Turner, di Lawrence Kasdan. Vist. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingresso 6000.

PRINCIPE (via XX Set[illegible] 15, tel. 531.400): The blues brothers, con John Belushi, Dan Aykroyd, di [illegible] Landis. Or. 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria [illegible]na, tel. 810 146): Il matrimonio e Vi. di Adrian Lyne con Mickey Rourke, Kim Basinger Col. Vist. 14. in dolby [illegible] Ore 15. [illegible] 22, 22,30. Ingresso 6000

[illegible] RITZ (via Acqui, 19 890.521): Giovanni senza pensieri, di Marco Colli con Eleonora Giorgi, Sergio Castellitto (Cannes '86) Colori. Non vist Orario 16,30, 18,30; 20,30, 22,30 Ingr. 6000, Abico 4500.

VITTORIA (via Roma 330, tel 511 769): Fuga nell'incubo, [illegible], Christopher Plummer (thrilling). Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,45; [illegible]. Ingresso 6000

ZETA [illegible] (via Collalto 12, tel 749.29 07): A cena con gli amici, di [illegible] Levinson con [illegible] Rourke, B. Guttenberg [illegible]. Or.: 20,40; 22,30. Ingresso [illegible] Abico [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA [illegible] (via Chivasso 68/a 77, tel 261.187): Il [illegible] con B. Dauid, L. Gosset jr., [illegible] in [illegible] (fantascienza). Ap. 14,30 [illegible] 22,30

FARO (via Po 30; tel. 832 214) [illegible] inizio la luna piena, di Stephen King con G. Busey, E. Mc Gill, C. Nairn, tecnn. Non Vist Ap. 20,30, Film 20,40, 22,30

FONTINO (via Cigna 47, tel 486.580) a grande richiesta: Fotoromanza, Nino d'Angelo, Maria Chiara Basso, regia di [illegible] Laurenti [illegible] spett 20,30; 22,20. Ind Agis.

NUOVO ODEON (via Vandalio 9, tel 740.23 82): Rassegna dedicata a [illegible] Baluani Chiusani agita, un film prodotto da Steven Spielberg, musiche di Michael Small, con [illegible]. Blair Brown, in high dynamic system Abo cin mio 91. Ad. 20 uti, 22,30.

SELENE D'ESSAI (corso Biagio 53, tel 674.171): Il gioiello del Nilo, con Michael Douglas. Colori Orario 20, 22,30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel 511 293): Marilyn porno star, Marilyn Jess (An american production '86). Vist. 18 Or.: 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 19,35; 21; 22,55.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 521): La donna superpussy (proiezioni video film originali porno system). Vist. 18. Ap. 14,30, ultimo 22,30

CINECLUB (via Calandra 15, tel 831.662) dalle 14,30 alle 25 continuato Women at animal. Novità assoluta ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel 831.5447) Diamond Baby - Hot Channels. Tutti i giorni festa no stop dalle ore 10 alle ore 2 (vit ore 24) Vist. 18. Ingr. 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 665 334): Tensione erotica, Elisabeth Bura, Jean Pierre Armand. Colori. Vist. 18. Ap. 14,30 Uti. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel 287.974) Fantasia erotiche di Gerard Damiano. Colori Vietato 18 Ap. 15, uti. 23,30

[illegible]OL (via Principe Tommaso 8, tel. 650 54 70): Fervori [illegible] amore mio, con Gabriel Pontello, Vittoria Knoll. Col Vist. 18 Ap 14,30, uti. 22,30

MILANO ROY DU SEXE (via Milano 8, tel.530 255): Infanzia proibita di una moglie. Tech. Vist. 18, no stop dalle ore 14 alle ore 24, uti. 22,30 Ingresso 3000 Rid [illegible]

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 749 80 51): Julia si piscia a lezione - Animal Lovers (2 hard zone 2 - Novità). Vist 18 Ap 15, Uti 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 550.885): Rassegna-cassa particolare, Nadine Fravile, Anne Murrer Stretta a bagnata, Jacqueline Ribeiro, Laura Brando. Ap. ore 10 Uti. 22,30 continuato Ingresso 4500 Rid. 3000-2500

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel 487.765) Momenti di love in orgasmo, Lisa Delacruwe, Marylin, John Holmes, Ron Jeremy (American super hard core) Col Vist 18 Ap 15, Uti. 22,30 Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel 890.3617) Orge incredibili di Veronique - Slumber party. Novità. Vist 18 Ap 15, uti 22,30 Ingresso 3500

TORINO (via Bossoli 6, tel. 530.353) Bisex desiderii, con Lary e May Lynn, Ron Jeramy, Kay Parker, Col [illegible] 16 Ap ore 16 Uti. 22,30 no stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.542): Desideri brillanti - Piaceri perversi e lascivi. Col. Vist 18 [illegible] stop dalle 14 alle 24 Ingr. 3500; 2500, 2000

SECONDE VISIONI

CUORE (v. Nizza 58, tel. 687.068): A richiesta Il [illegible] con le scarpe da tennis di Walt Disney con Kurt [illegible], Cesar Romero, Ore 16; 18; 20; 22.15

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUCI: La bestia, vist. 18.
MARGHERITA: Scuola di medicina. non vist

CHIERI
NUOVO CHIERESE: La bonne.
SPLENDOR: Scuola di medicina.

CHIVASSO
CINECITTA': Maria di un commesso viaggiatore.
MODERNO: Il matrimonio e Vi.
POLITEAMA: Noi e l'amore, vist. 18

CIRIE'
ITALIA: Tre uomini e una culla.
NUOVO: Unico indizio la luna piena.

CUORGNE'
MARGHERITA: All'inseguimento della pietra verde.
PERONA: Subway.

IVREA
POLITEAMA: Doppio taglio.

MONTAMARO
[illegible]: [illegible] cento Marina nel suo [illegible] piacere [illegible] Frajese

ORBASSANO
MODERNO: L'anno del dragone. Vist. 18

[illegible]
HOLLYWOOD: Navigata.
ITALIA: Nightmare 2, il ritorno.
RITZ: Hannah e le [illegible].

VALPERGA
AMBRA: Una spina nel cuore. Anthony Delon.

Scelti per voi

Per chi ha bisogno di intelligenza e ironia
HANNAH E LE SUE SORELLE di W. Allen. Il nevrotico Woody tra malattie immaginarie e amori in famiglia: la sola salvezza è il marxismo (dei fratelli Marx).

Per chi vuol ridere sulla Storia
PAPA' E' IN VIAGGIO D'AFFARI di E. Kusturica. [illegible] troppo le donne e poco Tito: corso si va in carriere per [illegible] nella Jugoslavia '49.

Per chi è curioso delle donne
FUORI ORARIO di Scorsese. Direttamente da Cannes la commedia nerobrillante di Griffin Dunne nella notte metropolitana. Le donne sono così spaventose?

Per chi va per Oscar
LA MIA AFRICA. Il ricordo di un grande libro, la Streep quasi raddolcita, Redford imburrazzato: vincono i leoni.

Per [illegible] cosa fanno i debuttanti
GIOVANNI SENZAPENSIERI di M. Colli. Erede di illustre casata, giovane viaggio e sguattrinato sola con macchina leonardesca: favolina o ritrattino generazionale?

Per chi ha nostalgie d'eroismo
MISHIMA di P. Schrader. Lo scrittore che si suicidò ritualmente davanti il [illegible] per i radicali di destra, un intrigo per tutti gli intellettuali (anche per il regista).

Per chi ama l'horror
MORIRAI A MEZZANOTTE di J. Old jr. Uccide soltanto le donne, ma ripetendo scene di delitti famosi: c'è un sospetto terribile sull'identità dell'omicida.

F. S.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30. Turno Regione 1. Il gallo d'oro di N. Rimski-Korsakov, direttore Wolf Humburg. Biglietti in vendita un'ora prima dello spettacolo

CARIGNANO F.E.R.T. - SERRE COMUNALI di Grugliasco (via Tiziano Lanza 31): Rassegna Input-port - Punto d'Accesso al Teatro di ricerca oggi ore 10,30 Gruppo di Ricerca teatrale del Bagatto di Rebus Infinito. Organizzazione centro di Sperimentazione e Didattica Teatrale «Zena». Gruppo di Ricerca Teatrale del Bagatto Tel. 011 717 8098 - 411.1437.

NUOVO: ore 21 Saggio degli Allievi della «Scuola di danza classica e Contemporary dance» diretta da Sara Acquarone. Int tel 655 552.

TEATRO NUOVO-VIGNALE DANZA: iscrizioni tutti i giorni dalle ore 9-12, e 16-18 Prenotazione spettacoli dal 16-6 c. d'Azeglio 17 Tel 655 552.

TEATRO NUOVO: questa sera ore 21 saggio della scuola di danza di Sara Acquarone. Musiche di Schumann Boccherini, Giacomo Meyerbeer Gluck, Wranitzky.

[illegible] STABILE - Centro Studi, Città di Torino, Assessorato Cultura: ore 21,15 nella Cappella dell'ex Cimitero di San Pietro in Vincoli via S. Pietro in Vincoli 28 (Collegio) «Teatro dei Servitori» di La lama di San Giorgio di Guido Ceronetti. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30. A spettacolo iniziato non è consentito l'ingresso in sala.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: sala rossa disco music pop sala blu musica leggera
BELLE ARTI: 16,30-21 ballo liscio.

gallerie LA ROCCA
OLI [illegible]
Via Maria Vittoria ang. via della Rocca

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (Cn)
[illegible] tutti in piscina
Questa sera Danze e Sport
SOTTOLESTELLE
con la [illegible] LAREN
e ALAIN PROST
D. J. FEDERICO [illegible]
Alaska JHONNY NINE

discoteca LA [illegible] A
del Valentino
Corso M. d'Azeglio 3 - Tel 654 [illegible]
Ore [illegible] BALLO LISCIO

GALLERIE

ARTE CLUB (v. Della Rocca 39, t 835 331): G. Venditelli

CASTELLO [illegible] RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea manifestazione Ouverture, Hamish Fulton a Ulay e Marina Abramovic fino all'8 giugno. Orario [illegible] 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. [illegible] Per informazioni [illegible] 958.1547

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia. (Caso Svizzera 185) 9-13, 15-20

GALLERIA MARUTTI (via Avigliana 18) Enrico Paulucci ore 16-20.

GALLERIA LA [illegible] (via Maria Vittoria ang. via della Rocca) [illegible] lavori originali, grafica, multipli, e pubblicazioni recentemente dal catalogo in Europa. Partecipazione attrezzata per arredamenti

LA CONCHIGLIA: Michele Mininni

LA [illegible] IERI OGGI E DOMANI (Centro Espositivo Lingotto, via Nizza n. 294): L'evoluzione della società italiana dalla radio e galena di Marconi al radio-software per computer. [illegible] allestita dalla Rai. Fino al 29 giugno con orario: [illegible] 9,30-12,30, 18,30-19,30, festa 15,30-19,30. Lunedì chiuso. Prenotazione per visite guidate tel. 5759 4914 - 5759 4457 - 5759 4422. Ingresso e parcheggio gratuiti

LA FINESTRELLA - Canelli (tel. 831 167): Tancredi Dedicato

PALAZZO COMUNALE D'ORIA - Ciriè: Romano Garzena 10-12,30, 15,30-18,30 compreso festivi. [illegible] BORGO PO: S. Chierici

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: [illegible] Maocan
ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): 20 [illegible] per il fascino della pittura piemontese Barolta, Corbetti, Dalle Cesie, Da Milano, [illegible]sio, Emprin, Gemino, [illegible]ru, Mario D., Mario M., Micheletti, Paulucci, Pistarino, Quaglino, Stroppa, Valfredi, Valinotti, Vellani Zanetti, Zotta.
GERMAN: Cino Bozzetti Acquaforti, disegni, oli. 1875-1949
DAVICO: Festival dell'immagine
LA BUSSOLA (Po 9): Robert Carroll
[illegible] IMMAGINI: Paulucci. Astratto concreto.
MICRO' (p. Vittorio [illegible]: V. Fenian.
PIRRA (Corso Vitt. Eman. 82, tel. [illegible]390): Franco Assetto
TUTTAGRAFICA: Elio Pellizzi

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 6, tel 530 236): 9-13.

Y DISCOTECA
corso Vinzaglio 3
ore 21 DISCOTECA
Domani 15,30 giovani
21 DISCOTECA
MARTEDI' 15 DIRETTA - Disegni [illegible]

RAITRE
"TUTTO IN DIRETTA"
QUADRIENNALE DI [illegible] SI RIAPRE.
Dal Palazzo dei Congressi dell'EUR un itinerario attraverso la mostra in compagnia di Achille Bonito Oliva.
STASERA IN TV [illegible] 21

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568 3341335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65311
Copie arretrate	Tel. 534.914
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 6521.453
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-13,30; 15-19

All' OLIMPIA 1
[illegible] SCORSESE
PREMIO PER LA [illegible]
FESTIVAL DI CANNES 1986
«È L'ORA DI VEDERE FUORI ORARIO».
G. GRAZZINI - CORRIERE DELLA SERA

Fuori Orario
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

all' eliseo rosso

Il 25 Novembre [illegible]. Il più famoso scrittore giapponese Yukio Mishima, scosse il mondo
Mishima

ARLECCHINO
IL FILM CHE A PARIGI HA [illegible] OGNI RECORD
RAMBO 2 L.12500000000
Irresistibile • CORRIERE DELLA SERA •
...il fragore delle risate LA [illegible] arriva a coprire il sonoro.
3 UOMINI e una culla
Un film di [illegible]

Allo Studio RITZ
Il film che ha rappresentato ufficialmente l'Italia alla «Quinzaine des réalisateurs» al Festival di Cannes 1986
ELEFANTE CINEMA - SERGIO CASTELLITTO presenta
un film di MARCO COLLI
Giovanni Senzapensieri
MARCELLO MASTROIANNI - LUIGI DILEO - ALDO MACCIONE
GABRIELLA CARLINI

grand'eliseo
Il solito stupendo affresco pieno di genialità
TOP SECRET!
un film di WOODY ALLEN

ROMANO in esclusiva
MICKEY ROURKE / KIM BASINGER
9 settimane e 1/2
di [illegible] LYNE

AMBROSIO PICCOLO

CHARLIE CHAPLIN 2
in DOLBY STEREO
VIVERE E MORIRE

DORIA
TOP SECRET!

eliseo blu
IN ESCLUSIVA
Vincitore di 7 premi Oscar
LA MIA AFRICA

REPOS!
I [illegible] Blues: l'accompagnia più devastante dopo Nitro e Glicerina
The Blues Brothers

AMBROSIO
DELON: L'AMMAZZAKILLER! un'estenuante e violenta caccia all'uomo
ALAIN DELON

22ª VITTIMA... NESSUN [illegible]

OLIMPIA 2

POKER D'ASSI

VITTORIA
Un'avventura ai limiti dell'impossibile
CHIUDI GLI OCCHI E INIZIA LA PAURA

DREAMSCAPE
FUGA NELL'INCUBO
ITALIAN INTERNATIONAL FILM presenta una produzione BRUCE COHN CURTIS
diretto da JOSEPH RUBEN
TELECOLOR

GIOIELLO
Un ambiguo gioco erotico tra zia e nipote
IL FILM SCANDALO di MINNIE MINOPRIO

Le memorie del erotiche di Minnie Minoprio
UNA STORIA AMERICA

FIAMMA

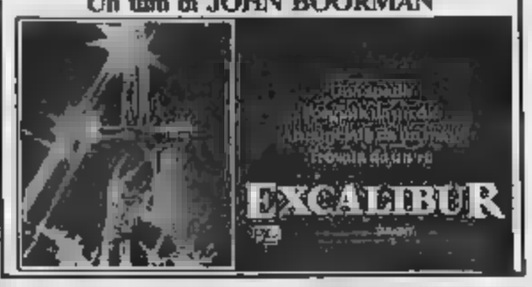
NUTI MUTI
Stasera colpa del Paradiso

Al grande IDEAL

MICHAEL DOUGLAS
KATHLEEN TURNER
DANNY De VITO
ALL'INSEGUIMENTO DELLA PIETRA VERDE
(ROMANCING THE STONE)

OGGI allo ZETA d'Essai
BARRY LEVINSON, il regista di "PIRAMIDE DI PAURA"
MICKEY ROURKE, il protagonista di "L'ANNO DEL DRAGONE" e "9 SETTIMANE e 1/2"
insieme per una "cena" che ricorderete a lungo!

A CENA CON GLI AMICI

al lilliput
Un film di JOHN BOORMAN

EXCALIBUR

KING KONG Cinestudio
KOYAANISQATSI

TOM HANKS
Protagonista di «SPLASH» e «BACHELOR PARTY»
LORI [illegible]
protagonista di «FOOT-LOOSE» insieme in un film acclamato da ridere
CRISTALLO

L'UOMO CON LA SCARPA ROSSA
un film di STAN DRAGOTI

A GRANDE RICHIESTA continua al NAZIONALE

ADJANI

CINEMA TEATRO AMBRA

IL MIO NEMICO

CAPITOL
RAFFINATEZZE EROTICHE

MANHATTAN G·I·G·O·L·O

DIVERTENTISSIMO al LUX

SCUOLA DI MEDICINA

CENTRALE
...bellissimo e intelligente...
SNCO

CANNES '85
Papà... è in viaggio d'affari
NOMINATION '86

Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

Carcano: «Trattative aperte»

Ma chi produrrà La strana coppia?

Rossella Falk e Monica Vitti: «Strana coppia» al femminile

ROMA — Rossella Falk figura per la prossima stagione tra gli interpreti produzioni dell'Eliseo, sebbene continui a fare parte del comitato artistico. L'romana ha infatti aderito al progetto di Monica Vitti di rappresentare una versione al femminile di *La strana coppia* di Neil Simon. Un progetto che riporta ribalta teatrale dopo ventiquattro anni Vitti, ma che presenta ancora qualche punto per esempio, il produttore.

Secondo alcune voci, lo Stabile di Torino avrebbe rinunciato alla coproduzione e lasciato il peso dell'intera operazione Carè il presidente dello Stabile Mondino è all'estero, ma la voce è stata smentita milanese, il quale ha precisato che il discorso con lo Stabile di Torino è ancora aperto, come è aperto quello con Monica Vitti «Abbiamo avuto moltissimi contima finora non è stato firmato alcun contratto. Allo stato attuale cose, mancando la firma tutti, la questione non solo resta inconclusa, ma è quasi astratta».

La Vitti intenderebbe esibirsi soltanto a Torino, Milano, Firenze e Roma, dove l'altro i cartelloni del Quirino e (entrambi i teatri aspirano a ospitare *La strana coppia*) sono in alto mare proprio perché si attendono le date della tournée questo spettacolo. Se la «ditta» Vitti-Falk approda Quirino, che avrebbe offerto otto settimane di permanenza, l'Eliseo risponderà inserendo nel cartellone un'altra «prima donna», Valeria Marconi, protagonista dell'allestimento di Egisto Marcucci di *Filumena Marturano* di (il ruolo di Domenico Modugno sarà affidato a simo De Francovich).

Sempre sul fronte dei trasferimenti si parla, per la stagione 87-88, del passaggio al teatro Eliseo di Anna Maria Guarnieri.

u. b.

Ottava edizione della rassegna teatrale: 10 le prime nazionali

Asti, è di scena l'Autore

Dal 1° al 20 luglio, i protagonisti sono drammaturgia contemporanea e giovani registi

MILANO — «Appena finita un'edizione, subito cominciamo a preparare la successiva», dice Salvatore Lato, del «gruppo di lavoro» al quale fa capo la direzione artistica di «Asti Teatro» che assume sempre maggiore importanza nella panoramica del teatro italiano, è giunta all'ottava edizione.

Autori contemporanei e giovani registi sono il filo conduttore delle manifestazioni dall'1 al 20 luglio: 21 spettacoli di prosa con l'eccezione di di teatro-danza. Un totale di 29 recite, 10 le prime nazionali. Gli spettacoli sono stati scelti in una rosa di almeno 50 fra testi e proposte. «Il festival non deve essere soltanto una passerella per alcune compagnie — è stato affermato durante la presentazione nella dell'Agis — ma incidere sul tessuto teatrale, con un rapporto più diretto con le varie formazioni».

Per la drammaturgia contemporanea, l'altra maggiore è verso La vittima di Enzo Siciliano: *affidare l'apertura della rassegna a un autore italiano vuole essere di incitamento ai nostri autori affinché scrivano per la scena. Particolarmente interessanti, dal punto di vista culturale,* La belva nella giungla di *Marguerite Duras* e La barca di *Gerard Gelas, realizzato dal teatro Magopovero che per la prima volta si avvale* pure di attori estranei al gruppo.

Molta curiosità anche per di *Neil Simon, ambientato alla fine dell'800, nell'Ucraina del Nord, in un villaggio i cui abitanti, a causa di un'antica maledizione, non sono più in grado di ragionare normalmente: non sanno distinguere i pesci dai fiori o non sono più capaci di aprire la porta della loro abitazione.*

Il servo di *Robin Maughom* l'esordio in teatro del regista cinematografico *Markus Imhoof. Presente all'incontro con la stampa, Imhoof ha ricordato che, da questo testo, nel '63,* trasse un film interpretato da *Dirk Bogarde; ha spiegato che, ad interessarlo particolarmente, è l'approfondimento dei rapporti di potere fra i vari personaggi.* «Come in un pollaio, ci si contende il diritto a chi deve intervenire prima».

Agli spettacoli di prosa, aggiunge la «interventi e immagini», con la partecipazione di alcuni *fra i più significativi attori e gruppi contemporanei. Unico straniero, il polacco Teatr Osmego Dnia, e Pornar nel 1964: due anni fa è stato sciolto decreto governativo. altora, agisce soltanto nell'Europa occidentale.*

Collaterali al festival, alcune iniziative: a Palazzo Ottolenghi, *il 20 giugno, letture di testi contemporanei da parte allieve della «Civica scuola d'arte drammatica» di Milano; dall'1 al 20 luglio, con autori, registi e compagnie ospiti; nel Battistero San Pietro, fino a settembre, mostra dello scenografo Eugenio Guglielminetti.*

Ornella

Dalla *Vittima di Siciliano* ai pazzi di Simon

Questo è il prog dell'8° Festival di Asti.

Drammaturgia contemporanea:

La vittima di Enzo Siciliano; regia dell'autore; produzione Teatroggi Bruno Cirino; interpreti Angela Pagano e Giorgio Crisafi (prima nazionale, l'1 e il 2 luglio).

La nella giungla di Marguerite Duras; regia di Angela Bandini; Teatro Stabile dell'Aquila; con Leda Negroni e Osvaldo Ruggieri (prima nazionale, al Politeama, il 2 e 3 luglio).

La barca di Gerard Gelas; regia di Luciano Nattino, di Eugenio Guglielminetti, musiche di Paolo Conte; con Alessandro Haber e Lorenza Zambon (prima nazionale, il 7 e 8 luglio al Politeama).

Chi va per le frande di Franz Xaver Kroetz; regia di Flavio Ambrosini; produzione Beat 72; con Graziella Galvani e Remo Girone (prima nazionale, l'8 e 9 luglio).

Fools di Neil Simon, regia di Pino Quartullo Brocet; compagnia «La festa mobile» (il 14 e 15 luglio).

Il servo, di Robin Maughan, regia di Markus Imhoof; Teatro dell'Elfo, Elio de Capitani e Marinelli (prima nazionale, il 15 e il 16 luglio).

Barnum, regia, coreografia e scene di Fabrizio Monteverde, produzione Baltica (prima nazionale, il 19 e 20 luglio).

Interventi e immagini urbane:

Tabou serata esistenzialista di e con Daniela Giordano (prima nazionale, il 3 luglio).

Solo, scritto, musicato e interpretato da Ferruccio Filipazzi, teatro del Burratto (3 luglio).

Piccolo, storia di burattino; del Canguro (4 luglio).

Teatro carta, e regia di Renato Carpentieri, Piccolo teatro Pontedera (prima nazionale, il 4 luglio).

Mister Bliss da J.J. Tolien, testo e regia di Mariagrazia Bonelli; Teatro all'Improvviso (5 luglio)

Ragno finale di Roberto Lerici, regia di Roberto Lerici e Velia Mantegazza; Teatro Piccionaia nazionale, il 5 luglio)

Al dente di Giorgio Donati e Jacob Olesen, produzione ERMA/Donati-Olesen (6 luglio).

Una virgola che uccide di Cesare Marchi, Umberto Marcello Marchesi; Pippo Franco (10 luglio).

Arturo Variété, di e con Arturo Brachetti (11 luglio).

Anche di Remondi & Caporossi; Club teatro (il 12 luglio)

La farsa di Giovan Giorgio Alione, regia di Massimo Scaglione; Teatro delle Dieci (il 13 luglio).

Se un giorno in una città felice, regia di Lech Raczak; Compagnia polacca del Teatr Osmego Dnia (prima nazionale, il 15 luglio).

Opera buffa, testo e regia di Tonino Conte; Teatro della Tosse (il 17 luglio).

Maschere volanti di Siro Ferrone, diretto e interpretato da Marcello (il 18 luglio).

Leda Negroni protagonista per Marguerite Duras

Regio, cast '85 e Kabaivanska

Il «miracolo» della Manon

TORINO — La stagione lirica del è finita, ma il Teatro ha un'appendice fuori abbonamento, ripescando uno spettacolo che aveva avuto successo nella stagione scorsa, cioè la *Manon Lescaut* di Puccini. Lo spettacolo è lo stesso dell'anno scorso, con l'esperta direzione di Angelo Campori, con la regia di Carlo Mestrini, che ha ritoccato, in meglio, qualche particolare, con le scene di Pasquale Grossi nell'allestimento di Aulo Brasiola.

Il Teatro è riuscito nel pio- miracolo di radunare la stessa compagnia dell'anno con un solo cambiamento al vertice: protagonista Raina Kabaivanska, che l'opera aveva già interpretato al Regio stagione inaugurale del nuovo teatro. L'illustre è ancora nello stile, nella sobrietà, nell'arte di sagacemente l'intensità, spingendo a fondo quando è le due forti successe a scena aperta ha ottenuto con «*In quelle trine morbide*» e con «*Sola, perduta, abbandonata*», integrandosi poi disciplinatamente, ma senza scomparire, nelle esigenze drammatiche dell'insieme.

Un'interpretazione di gran classe, senza prevaricare, anzi, quasi tirando la volata a Martinucci, il tenore che ha naturalmente nella voce l'accento di disperazione richie- dalla parte di Des Grieux, e che ha rinnovato il successo dell'anno scorso, raccogliendo molti applausi a scena aperta, specialmente con le due belle arie che fortunatamente fioriscono sulla fiocca invenzione musicale del primo atto.

Per il resto, la stessa com-

Raina Kabaivanska è Manon

pagnia della passata stagione. Il baritono Angelo Romero nella parte di Lescaut, fratello della protagonista; Alfredo Mariotti, maturo e ricco «tesoriere generale» ne è il protettore Geronte. Immutata, la e comprimari, salvo che il simpatico e intramontabile Fiorindo Andreolli s'appropria di due parti, quella del lampionaio e quella del maestro di ballo. Mario Ferrara, Ivan Del Manto, Lucia Rizzi, Alberto Carusi e Franco Boscolo gli altri che hanno collaborato al buon esito dell'esecuzione, come il coro diretto da Fulvio Pogliazza.

La *Manon Lescaut*, nonostante lo zelo scolastico con la musica certa di porre riparo alla friabilità dell'armonia, esercita sempre una fortissima presa sul pubblico. E il pubblico delle recite fuori abbonamento è molto più caldo e estroverso che quello delle «prime». Esito successo il successo è stato molto vivo, con grandi applausi per tutti.

m. m.

La London Symphony Sciostakovic direttore Rostropovic solista aprirà il festival il agosto

Settembre Musica: grandi orchestre e l'omaggio ad Henze

Prima manifestazione del dopo-Balmas nel segno della continuità - Horne e la Valentini fra i solisti di canto, Ughi e Accardo tra gli strumentisti - «Messa» di Stravinski a San Filippo durante la funzione

TORINO — «Settembre Musica» giunge quest'anno alla nona edizione. Staccato ormai dal suo ideatore, che di anno in anno ne aveva messo a punto la fisionomia inconfondibile, questa manifestazione mantiene per ora le sue caratteristiche: chiunque se ne occupi deve fare i conti con un'impostazione organizzativa che dalla distribuzione della materia artistica alla sua qualità, allo speciale rapporto col pubblico, non ha paragoni in Italia e, in fondo, re all'estero.

Giorgio Balmas ha dato alla vita musicale italiana un contenitore artistico e culturale traboccante di idee e, naturalmente, di fatti: il merito maggiore dell'assessore Marziano Marzano e del comitato artistico formato da Enzo Restagno e Roman Vlad è stato quello di aprire compreso il significato, inserendosi nello spirito di «Settembre Musica» e confermandone le linee portanti. In verità, non si poteva far altro.

Come nelle precedenti edizioni anche questa, appare preparata in pochi mesi, in una stremata lotta contro il tempo, si articola secondo diversi filoni.

LE SINFONICHE — Alcuni grandi complessi verranno, come di consueto, a Torino, dalla Royal Philarmonic Orchestra diretta da Antal Dorati alla Junge Deutsche Philarmonie diretta da Charles Dutoit alla London Symphony cui toccherà il concerto d'apertura, (28 agosto) con la direzione di Maxim Scostakovic e la partecipazione di Rostropovic, interprete del Concerto per violoncello di Dvorak. Abbastanza nutrita è pure la schiera delle orchestre da camera, rappresentate da La piccola banda diretta da Sigiswald Kuijken, The Chamber Orchestra of Europe diretta da Salvatore Accardo, il Gruppo «Musica d'oggi», l'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto che, guidata da Ulo Ughi, eseguirà le Quattro Stagioni di Vivaldi, l'Orchestra da Camera Arturo Toscanini di Parma.

SOLISTI E MUSICA D'INSIEME — Anche nel campo dei solisti di grido la presente edizione di «Settembre Musica», nonostante la fretta con cui è stata preparata, non sfigura rispetto a quelle precedenti: i nomi dei grandi pianisti Jorge Bolet, Jeffry Swann, Alfred Brendel, Bruno Canino e Antonio Ballista si affiancano infatti a quelli dei violinisti Accardo, Ughi, Arthur Grumiaux, a quello del clavicembalista Christian Jacottet e George Malcolm, dei Quartetti Arditti e Parrenin.

CONCERTI DI CANTO — Bellissima la serie in cui si potranno ascoltare Lucia Popp, Marilyn Horne, Lucia Valentini Terrani, Peter Schreier, Nicolai Gedda, Alida Maria Salvetta. Come sempre, il repertorio di «Settembre Musica» si caratterizza per un'inconsueta varietà di proposte: dalla musica antica a quella contemporanea è rappresentato, per significative campionature, tutto il repertorio ed è intenzione del comitato artistico ampliare ulteriormente la rosa delle scelte nelle edizioni future.

OMAGGIO AD UN AUTORE — Riguardo quest'anno dei le figure più significative della musica d'oggi: quella di Werner che terrà personalmente a Torino e curare il ciclo a lui dedicato. Si tratta di in cui si ascolteranno il Quartetto n. 5, la Sinfonia n. 7, El Rey de Harlem e Le Miracle de la Rose, la Cantata della Fiaba estrema, La Zattera della Medusa, e La Ostia inglese, rappresentata quest'ultima con la regia di Jan Strasfogel e la scenografia di Hans Hoffer.

Manca lo spazio per segnalare tutte le altre manifestazioni che completano il fitto cartellone cui partecipano le orchestre torinesi della Rai e del Regio e molti altri complessi locali: basti dire che ai 27 concerti serali si affiancheranno 35 concerti pomeridiani e 5 concerti la domenica mattina: e che i fedelissimi di «Settembre Musica» avranno i loro appuntamenti con la musica antica.

Né mancheranno tavole rotonde, proiezioni cinematografiche, concerti bandistici. Particolarmente interessante infine l'esecuzione della Messa di Stravinski durante una funzione sacra, in San Filippo, la domenica 21 settembre.

p. gal.

Si apre la XII Mostra

Da oggi a Pesaro il nuovo cinema transcaucasico e di Pechino

ROMA — Si inaugura oggi a Pesaro la XII Mostra internazionale del Nuovo cinema dedicata quest'anno principalmente alla cinematografia delle Repubbliche sovietiche asiatiche e caucasiche. Accanto ai film provenienti da Kazakistan, Uzbekistan, Turkmenistan, Tagikistan, Kirghizia, Turchia, Georgia, Armenia, Azerbaigian, presentati anche esempi produzione cinese, opera di registi post-Rivoluzione culturale, allievi dell'Istituto di cinema di Pechino.

La rassegna, nei tre spazi del teatro Sperimentale, del cinema Duse e della video, comprende la personale in 7 film del cineasta iraniano Thamà Ghaney e la «Verso il centenario».

Al Festival Cattolica, dal 1° al anche cartoni animati horror

Mondanità, cultura, moda presentano il «Mystfest» del giallo e del mistero

MILANO — Presentazione del 7° «Festival internazionale del giallo e del mistero», giovedì sera, a Milano. A centinaia gli ospiti: mondanità, cultura e moda mischiati secondo un gusto che sembra tipicamente milanese.

Il locale: lo «Spazio Krizia», in via Manin, nero e cristallo, imponente parco lampade, vista su due eleganti cortili. Spumante, pasticcini, abbracci, baci, discorsi e cartoni animati. Sono passati i tempi in cui, per presentare una rassegna cinematografica, regista e direttore parlavano ed alcuni esperti — o presunti tali — li interrogavano, magari annotando sui taccuini.

Dall'1 al 9 luglio, a Cattolica, 15 film in competizione di undici nazionalità; 9 nella sezione «Paura a mezzanotte»; 6 in «Diritto di cronaca - se un giornalista diventa detective»; 12 per «Nero su Nero: il cinema di Cornell Woolrich». Ognuno due temi sarà anche materia di un concorso. L'assegnazione dei consueti quattro premi letterari per presentare personaggi e iniziative, interventi di attori specialisti nel giallo-comico, due dirette su «Raitre» e un filmato di Leopoldo Manella finale completano il programma.

Direttore, Irene Bignardi. Poche frasi, l'altra sera, per illustrare la rassegna e ringraziare gli sponsors, che sono Krizia, Mondadori e Fiete Italia. Dopo, ha parlato lo scrittore Antonio Trabucchi: il «giallo» lo appassiona quanto «è un meccanismo con strutture precise come un orologio; se saltano, non funziona più».

La e Grimaldi e Oreste del buono hanno quindi raccontato l'infelice vita di Woolrich, che non riusciva né ad accettare la sua omosessualità, né a smettere di ubriacarsi, né a risolvere il legame di affetto morboso con la madre. A proposito del cronista di «nera» che s'impegna in indagini parallelamente alla polizia, Galli ha poi detto che bisognerebbe evitare di fornire, di questa situazione, immagini «scontate» ed ha anticipato che al prossimo interverranno avvocati, magistrati e, forse, rappresentanti delle forze dell'ordine.

Pubblico distratto, gruppi che stazionavano in fondo alla sala e continuavano a chiacchierare, parecchi gli inviti a stare zitti. Infine, proiezione di un film che presente al festival: il cartone animato «Vampiros en la Habana», in versione originale spagnola.

La giuria del Festival internazionale per i 15 film in competizione sarà costituita, tra gli altri, da Claude Chabrol, Stuart Kaminsky, David Robinson, Fred Junck, Antonio Trabucchi e D'Amico.

g. c.

Cathy Tyson e Bob Hoskins nel fuori concorso «Monalisa»

Film in gara

Muller's Buro di Niki List, Austria

Le quatrième pouvoir di Serge Ler, Francia

Inspecteur Lavardin di Chabrol, Francia (fuori concorso)

Defence of the realm di David Drury, Gran Bretagna

Letters to an unknown lover di Peter Duffel, Gran Bretagna

The McGuffin di Colin Bucksey, Gran Bretagna

Overture di Passoni, Italia

Mr. Wrong di Gaylene Preston, Nuova Zelanda

Blackout di Erik Gustavson, Norvegia

Paul Chevrolet and the ultimate allucination di Pim de la Parra, Olanda

Medium di Jacek Koprowiva, Polonia

Vabank II di Juliusz Ma, Polonia

Lola di Bigas Luna, Spagna

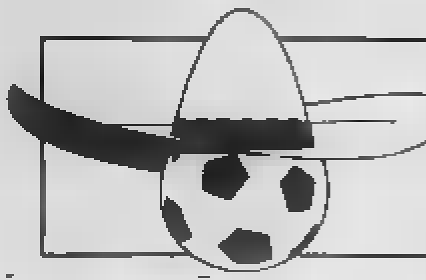
Movietar di Marius, Svizzera (fuori concorso)

Black moon Rising di Harley Cokliss, Stati Uniti

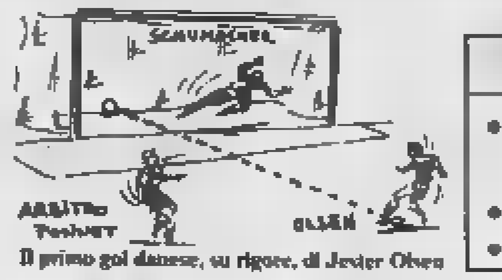
Haunted honeymoon di Gene Wilder, Stati Uniti (fuori concorso)

Psycho III di Anthony Perkins, Stati Uniti (fuori concorso)

di Neil Jordan, Gran Bretagna (fuori concorso per la serata finale)



GRUPPO E Quella che in partenza doveva essere la cenerentola del girone di ferro conclude la prima fase a punteggio pieno - Espulso però Arnesen, che non potrà giocare gli ottavi contro la Spagna - Senza Briegel, tedeschi vulnerabili



Il primo gol danese, su rigore, di Jesper Olsen

IL MUNDIAL IN TV E ALLA RADIO

- RAI 1 — 13,50 «90' Mundial»; 20,30 [redacted] Città del Messico, Mundial e spettacolo: «Mundialissimo Show».
- RAI 2 — 18,05 «Super Mundial '86».
- MONTECARLO — 13,50 «Sport news», notizie dal Messico; 13 Danimarca-Germania Ovest (replica); [redacted] «Messico '86», servizi e interviste.
- CAPODISTRIA — 7-8,30 sintesi; 13,30 Danimarca-Germania ovest (replica); 23 Commenti al Mundial.

Anche la Germania s'inchina alla Danimarca

Una rete [redacted] tempo - Dopo [redacted] la «vendetta» dei danesi [redacted] rigore realizzato dal giovane Jesper Olsen [redacted] raddoppio di [redacted] aveva sostituito nella ripresa Elkjaer - Rummenigge entra inutilmente nel finale

[redacted]

[redacted]MARCA: Høgh 7; Sivebaek 6,5, Andersen 7; M. Olsen 7, Busk [redacted], Lerby 7; Molby 6, Arnesen 6,5, Elkjaer 6,5 (46' Eriksen 6,5), J. Olsen 6,5 (70' Simonsen s.v.), Laudrup 6,5.
GERMANIA: Schumacher 6; Berthold 6, Brehme 6,5; Jakobs 5,5, Foerster 6 (70' Rummenigge s.v.), Eder 6; Rolff 6 (46' Littbarski 5,5), Matthaus 6, Voeller 5,5, Herget 6, Allofs 6.
Arbitro: Ponnet (Belgio) 5.
Reti: 44' J. Olsen su rigore, 62' Eriksen.

DAL NOSTRO INVIATO

QUERETARO — Ha vinto la Danimarca, che affronterà qui a Queretaro la Spagna negli ottavi di finale. La Germania va invece a Monterrey co[redacted] il Marocco. Questo il quadro. In fondo la partita sul piano sportivo doveva soltanto decidere la squadra prima nel girone. Ma la sfida tra [redacted] e tedeschi, come abbiamo scritto in fase [redacted] presentazione, riguardava solo in parte le vicende diciamo così [redacted] attualità. C'erano di mezzo altre [redacted] il prestigio e l'onore dei danesi che battendo la Germania hanno [redacted] 15 [redacted] di e metaforiche sberle. Adesso anche la Germania, che si era sempre rifiutata di incontrare in amichevole quei poveretti [redacted] danesi, co[redacted] cosa significa [redacted] abbattere la porta in faccia. Nessun dubbio sul risultato, chiara la supremazia degli uomini [redacted] Sepp Piontek anche se i tedeschi, a tratti, si sono resi abbastanza pericol[redacted]. Ha vinto comunque la freschezza sulla forza, [redacted] lezione che tornerà molto utile [redacted] questo Mundial che sta entrando nel vivo.

Si pensava [redacted] una partita giocata con cuore, fin dall'avvio, specie da parte dei danesi, ma nei primi minuti in verità ha prevalso la tattica. Logico, ci è parso: [redacted] capire [redacted] partita bisogna prima vedere [redacted] si mettono le cose. E i danesi sono spregiudicati ma non ingenui, anche questo è segno di intelligenza. La Germania, priva di Briegel, Augenthaler, Ma[redacted] e Littbarski, ha [redacted] per un atteggiamento molto cauto, almeno [redacted] una ventina di minuti. Stretto marcamento a uomo, all'italiana, sui due [redacted] di Danimarca, e centrocampo molto folto [redacted] chiudere [redacted] spazi. Lanci lunghi per [redacted] punte a scavalcare lo schieramento avversario. Di fronte alla prudenza tedesca, i danesi hanno iniziato in scioltezza, solo a tratti cambiando ritmo e puntando nel vivo, come al 6', ad esempio, quando Laudrup [redacted] Elkjaer hanno improvvisato un balletto liberando in area Sivebaek: [redacted] terzino ha scartato Schumacher in uscita [redacted] è [redacted] bravo e fortunato Förster a deviare in angolo. Nella Danimarca non giocavano Nielsen e Berggreen, Rummenigge sedeva sulla panchina tedesca accanto al «nemico» Littbarski.

Giocando c[redacted] molta tranquillità, senza forzare troppo, la Danimarca si è fatta di [redacted] pericolosa all'8', gran sinistro [redacted] Lerby da fuori de[redacted] da Schumacher, ed è andata addirittura in [redacted] al 17' con Laudrup, fermato però dall'arbitro Ponnet per fuorigioco di Elkjaer. Non si può neppure parlare [redacted] annullato, in realtà, visto che [redacted] direttore di gara belga aveva fischiato con molto anticipo.

La Germania, in questa fase, si è limitata soprattutto a controllare e a [redacted] a centrocampo [redacted] iniziative danesi. Ma al 18', in seguito ad errore di Morten Olsen, sempre bravo, Voeller ha servito Allofs il quale, [redacted] uno forte diagonale [redacted]nistro, [redacted] esaltato le qualità di Høgh, terzo portiere danese. E' stato questo un buon [redacted] per i tedeschi che si sono fatti vivi al 21', destro di Allofs parato, al 25', sinistro [redacted] Brehme deviato, e soprattutto al 28' quando lo stesso Brehme, da trenta metri buoni, ha colpito in pieno la traversa con un destro di rara potenza. Al 38', però, [redacted] Danimarca è andata via in contropiede con Arnesen. C'è stato uno scontro in [redacted] Brehme, non c'era [redacted] secondo noi, [redacted] l'incerto Ponnet ha fischiato una punizione a favore dei tedeschi e Arnesen si è beccato pure un cartellino giallo per proteste.

Partita più vivace, adesso, con i tedeschi [redacted] avanti [redacted] 37' con Matthaus e Allofs, parato il tiro [redacted] primo, fuori il [redacted] del secondo, e con la Danimarca meritatamente in gol al 44'. Morten Olsen [redacted] entrato di prepotenza in area, come un vecchio pirata all'abbordaggio della nave nemica, [redacted] Rolff l'ha steso da dietro al momento del tiro. Rigore netto. Ha battuto dal dischetto Jesper Olsen, Schumacher a sinistra e pallone a destra e Danimarca in vantaggio.

In avvio [redacted] ripresa Kaiser Franz Beckenbauer ha [redacted]biato Rolff [redacted] Littbarski, chiara l'intenzione di avanzare l'azione d'offesa, Germania a tre punte, mentre Sepp Piontek è stato costretto [redacted] negli spogliatoi Elkjaer, toccato duro ad un ginocchio, e a schierare Eriksen a fianco di Laudrup. Ma l'iniziativa è [redacted] sempre della Danimarca, più svelta e vivace in avanti, anche se i tedeschi si sono resi pericolosi al 58', [redacted] di Berthold e sinistro [redacted] Littbarski sull'esterno della rete, e al 60' con un bel destro di Matthaus parato con stupenda bravura [redacted] Høgh, che possiede prontezza di [redacted] e tempismo nelle uscite. In precedenza [redacted] ammoniti Eder e Jakobs (48' e 53') per interventi fallosi, rispettivamente, [redacted] Laudrup e Arnesen.

Passata la piccola bufera, i cavalieri di ventura danesi si sono riportati all'attacco secondo loro costume. E al 62' ecco il secondo gol, bellissimo per come è stato costruito da Arnesen, rapido a volare in contropiede sulla destra e preciso a [redacted] basso al centro: Eriksen è spuntato a sorpresa nel mucchio e ha infilato Schumacher da due passi.

Al 70' due sostituzioni, Simonsen per Jesper Olsen e Rummenigge per Förster, Germania a quattro punte ma danesi sempre pericolosissimi. Ci sono state azioni alterne, belle parate del solito Høgh e infine, a 4' dal termine, l'espulsione di Frank Arnesen, colpevole di un fallo di reazione su Matthaus e cacciato dal signor Ponnet per somma di ammonizioni.

Carlo Coscia

[redacted] classifica [redacted] «terze»

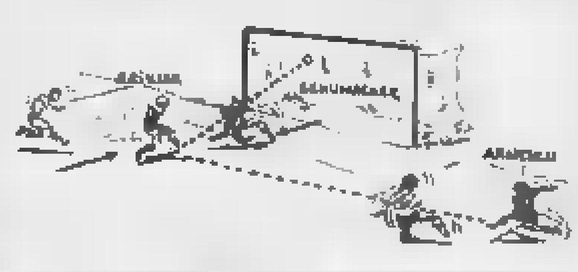
Al [redacted] dei gironi di qualificazione si è definita la graduatoria delle squadre terze classificate che è la seguente:

1° Belgio	p. 3	(5-5)
2° Polonia	p. 3	(1-3)
3° Bulgaria	p. 2	(2-4)
4° Uruguay	p. 2	(2-7)
5° Ungheria	p. 2	(2-9)
6° Irlanda del Nord	p. 1	(2-6)

Sono eliminate Ungheria e Irlanda del Nord. I magiari, a parità di punti con bulgari e uruguaiani restano fuori per differenza reti.

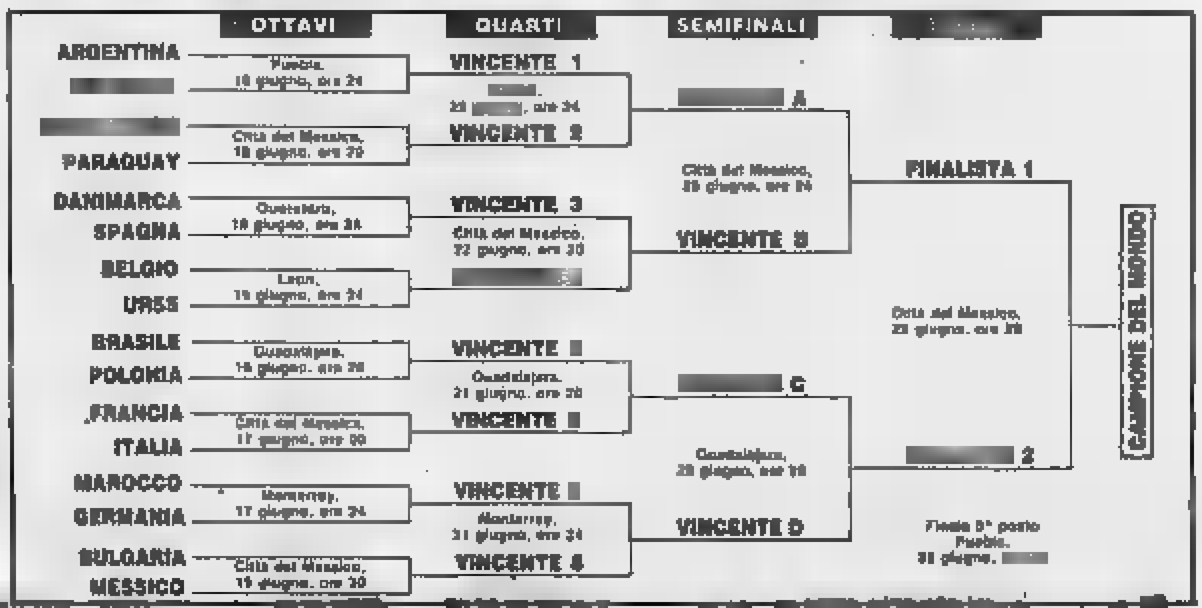
• **MARADONA è molto irritato con i giornalisti. Ce l'aveva con alcuni rappresentanti dei giornali italiani perché hanno scritto che ha cambiato notevolmente il suo tipo di gioco in questo mondiale. «Sono dei bugiardi — ha detto —. Li ucciderei».**

Eriksen chiude il conto



La seconda rete della Danimarca realizzata da Eriksen

Queretaro. Jesper Olsen, con molta freddezza, realizza su rigore la prima rete per la Danimarca nel vittorioso incontro con la Germania



Eliminata la Scozia, che non ha saputo sbloccare lo [redacted] a [redacted] malgrado l'espulsione di Batista al primo minuto

L'Uruguay in dieci si guadagna l'Argentina

Toccherà negli ottavi a Maradona e ai suoi compagni in un acceso derby sudamericano fare i conti con il gioco duro degli uruguagi - Gli scozzesi tornano a casa con poca gloria

Neza. L'arbitro francese Quiniou espelle l'uruguaiano Batista (a terra) dopo un intervento su Strachan: è il primo minuto di gioco

Uruguay-Scozia 0-0

URUGUAY: Alvez 6,5; Gutierrez 7, Acevedo 6,5; Diogo 6,5, Pereyra 7, Batista 4; Ramos 6,5 (80' Saralegui s.v.), Barrios 6,5, Cabrera 6,5, Francescoli 7 (83' Alzamendi s.v.), Santin 6.
SCOZIA: Leighton 6,5; Gough 5,5, Albiston 6,5; Aitken 7, Narey [redacted] 6; Strachan 6,5, [redacted] Stay 5, Sharp 6, Nicol [redacted] (69' Cooper s.v.), Sturrock [redacted] (69' Nicholas s.v.).
Arbitro: Quiniou (Francia) 6,5.

DAL NOSTRO INVIATO

NEZAHUALCOYOTL — *E' adesso Uruguay-Argentina, [redacted] derby del Rio [redacted] Plata, lunedì a Puebla. Provvedere uno scontro di fuoco è poco. Ieri nello stadio di [redacted] gli uruguaiani, [redacted] uomini dopo 36'' per l'espulsione di Batista autore [redacted] un durissimo intervento [redacted] Strachan, hanno compiuto [redacted] miracolo di bloccare la Scozia, deludente [redacted] prattutto nelle punte malgrado i cambi. E' stata una battaglia, [redacted] una partita: un espulso, [redacted] ammoniti (due per la Scozia) ostruzionismi ripetuti ma comprensibili [redacted] sudamericani che hanno fatto innervosire avversari e quel poco [redacted] pubblico messicano. Ottanta minuti con la Scozia [redacted] attacco, invano, [redacted] pericolosi i contropiede degli uruguaiani, [redacted] alla stupenda prova di Francescoli il quale, rimasto solo in avanti, ha dimostrato tutte le sue qualità di palleggio e di coraggio. Sicuramente l'attacco [redacted] adesso è sotto accusa. Gli uomini di Ferguson rientrano in patria dopo essersi lasciati sfuggire un'occasione [redacted] unica. Giocare [redacted] minuti in 11 contro 10 e non riuscire a vincere è chiaramente un insuccesso completo.*

Per la partita della speranza, o della vita, il commissario tecnico scozzese Alex Ferguson ha lasciato fuori Archibald, del resto mai amato (l'attaccante del Barcellona ha infatti sostituito [redacted] extremis tra i convocati l'infortunato [redacted] Dalglish) e Souness, [redacted] calo di forma e soprattutto accusato [redacted] rallentare troppo il gioco di [redacted] squadra che ha nella verticalizzazione e [redacted] contropiede [redacted] armi migliori.

Uruguay [redacted] squalificato Bossio ed in campo sin dall'inizio Venancio Ra[redacted] prima utilizzato solo a tratti, [redacted] dei tanti elementi (gioca [redacted] Francia nel Lens) [redacted] forse [redacted] squadre straniere. Fuori dalla squadra sia Saralegui che Alzamendi, evidentemente [redacted] considerati i maggiori colpevoli [redacted] disastro contro la Danimarca. E fra i pali ancora Alvez; evidentemente malgrado le promesse della vigilia [redacted] il commissario tecnico uruguaiano non [redacted] era azzardato a far rientrare dopo lungo [redacted] il titolare Rodriguez.

Una giornata di sole, finalmente, a Neza. Ventiquattro gradi e brezza al fischio d'avvio dell'arbitro francese Quiniou. Soliti vuoti sugli spalti, poco più di 5000 spettatori in tutto [redacted] alle rappresentanze [redacted] tifosi uruguaiani e scozzesi. I sudamericani [redacted] trovavano subito in dieci uomini, come [redacted] la Danimarca, stavolta già al 1': con [redacted] severità per una partita [redacted] delicata, pur comprendendo l'intenzione di tenerla sui binari della regolarità, l'arbitro mandava fuori [redacted] Batista per un duro tackle laterale su Strachan, che restava a terra. L'Uruguay pagava [redacted] la sua fama, che ha non a torto, di squadra di picchiatori. Tanto che Maradona — presente con tutta la squadra [redacted] — aveva già messo [redacted] mani avanti chiedendo un arbitro [redacted] polso [redacted] all'Argentina fossero capitati gli scomodissimi vicini [redacted].

I sudamericani, memori della lezione subita dalla Danimarca e consci della necessità [redacted] tenere il pareggio, mantenevano la squadra [redacted] per non lasciare varchi agli scozzesi. Entrava duro Gough su Santin, l'arbitro Quiniou certo non mostrava la stessa severità nei confronti degli europei.

Uno stupendo spunto di Francescoli in dribbling [redacted] 7' era bloccato a fatica, quindi faceva pressing in attacco la Scozia, punzecchiata però dal contropiede avversario. Su corner, al 12', Cabrera di testa mandava alto sulla traversa di Leighton. Se in possesso di palla, l'Uruguay rallentava logicamente il ritmo. Gli scozzesi andavano vicini al vantaggio al [redacted], quando [redacted] centro [redacted] destra che «bu[redacted] difesa, Nicol appoggiava in rete ma troppo mollemente, consentendo al portiere Alvez un miracoloso recupero in tuffo sulla linea.

Gordon, staccato Strachan, cercava invano [redacted] velocizzare la manovra scozzese, l'Uruguay stavolta non cadeva nell'errore [redacted] attaccare. In attacco spesso restava il solo Francescoli, i blu di Ferguson [redacted] innervosivano, stranamente falloso Gough, molto brillante e corretto nelle precedenti partite.

Paradossalmente andava al tiro [redacted] maggior frequenza la squadra in inferiorità numerica. E quando gli scozzesi attaccavano, arrivavano altre durezze. [redacted] scalciava Sturrok e l'ammonizione gli [redacted] il minimo. La partita diventava bagarre, ogni scontro un rischio. L'arbitro richiamava [redacted] capitan Barrios per gli eccessivi ostruzionismi dei compagni, ma allo scadere del tempo [redacted] ancora l'Uruguay ad andare vicino al gol. Nessuno era pronto a cogliere, [redacted] mischia, uno stupendo suggerimento di [redacted]mos da fondocampo, quindi era Francescoli [redacted] impegnare Leighton con un secco tiro deviato [redacted] angolo dopo bel dribbling.

Al rientro delle squadre per l'intervallo, i tifosi uruguaiani insultavano e fischiavano l'arbitro, lanciandogli monetine e scuotendo pericolosamente la rete di recinzione. Alla ripresa del gioco subito un'ammonizione per Narey, autore [redacted] un duro tackle su Francescoli. Erano gli scozzesi adesso a cercare le maniere forti, facendo [redacted] gioco dell'Uruguay.

Gol inutile di Sturrock all'8', l'arbitro aveva già rilevato la sua posizione di fuorigioco, mentre si accentuava la pressione [redacted].

L'Uruguay riusciva ancora a reggere, con Gutierrez, Pereira, Diogo e Acevedo ammirevoli per la puntualità degli interventi difensivi. E al 22' erano i sudamericani a sfiorare [redacted] gol: [redacted] punizione [redacted] Barrios era «insaccata» splendidamente da Cabrera, che chiamava il portiere Leighton ad una prodezza per deviare. Per il finale, Ferguson sostituiva le due punte Nicol e Sturrock con Cooper e Nicholas, mentre Saralegui entrava al posto di Ramos nell'Uruguay. Ammonizione per Diogo, e ancora avanti [redacted] Scozia. Grosso rischio per Alvez alla [redacted], su corner la palla bassa gli sfuggiva e salvava in mischia Pereira.

Con il difensore Gough e [redacted] punte tutte avanti, gli scozzesi giocavano le ultime carte. Ma gli uruguaiani reggevano. Al 38' Francescoli, esauritosi per il continuo, prezioso e solitario fraseggio [redacted] avanti, lasciava il posto ad Alzamendi, che subito tentava invano l'affondo. Gli ultimi minuti [redacted] drammatici, [redacted] palla della possibile qualificazione capitava ancora a Gough, il quale invece di battere a rete cercava l'appoggio a un compagno, facendo svanire la manovra.

Bruno Perucca

[redacted] pronostico di Bearzot

PUEBLA — [redacted] Bearzot ha fatto il suo pronostico sugli ottavi di finale. Vede favoriti il Brasile sulla Polonia, l'Inghilterra sul Paraguay, la Germania Ovest [redacted] Marocco, la Danimarca sulla Spagna, l'Argentina sull'Uruguay, l'Urss sul Belgio, il Messico sulla Bulgaria.

GRUPPO A

PARTITE DISPUTATE

ITALIA-BULGARIA	1-1
ARGENTINA-COREA DEL [redacted]	3-1
ITALIA-ARGENTINA	1-1
BULGARIA-COREA DEL SUD	1-1
ITALIA-COREA DEL SUD	3-2
ARGENTINA-BULGARIA	2-0

Qualificate: ARGENTINA, ITALIA, BULGARIA
[redacted] COREA DEL SUD

[redacted]ASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Argentina	5	3	2	1	0	6	2
Italia	4	3	1	2	0	5	4
Bulgaria	2	3	0	2	1	2	4
Corea del Sud	1	3	0	1	2	4	7

MARCATORI

4 gol: Altobelli
3 gol: Valdano (Argentina)
1 gol: Sirakov e Getov (Bulgaria), Ruggeri, [redacted] e Burruchaga (Argentina), Park Chang, Kim Jong, Hu[redacted] e Choi Soon (Corea). Autorete: Cho Kwang (Corea).

GRUPPO B

PARTITE DISPUTATE

MESSICO-BELGIO	2-1
PARAGUAY-IRAQ	1-0
MESSICO-PARAGUAY	1-1
BELGIO-IRAQ	2-1
MESSICO-IRAQ	1-0
BELGIO-PARAGUAY	2-2

Qualificate: MESSICO, PARAGUAY, BELGIO
Eliminate: [redacted]

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Messico	5	3	2	1	0	4	2
Paraguay	4	3	1	2	0	4	3
Belgio	3	3	1	1	1	5	5
Iraq	0	3	0	0	3	1	4

MARCATORI

2 gol: Romero e Cabañas (Paraguay), Quirarte (Messico).
1 gol: Sanchez e Flores (Messico), Vandenbergh, Scifo, Claesen, Vercauteren e Veyt (Belgio), [redacted] (Iraq).

GRUPPO C

PARTITE DISPUTATE

FRANCIA-CANADA	[redacted]
URSS-UNGHERIA	6-0
FRANCIA-URSS	1-1
UNGHERIA-CANADA	2-0
FRANCIA-UNGHERIA	3-0
URSS-C[redacted]ADA	2-0

[redacted] URSS, FRANCIA
Eliminate: UNGHER[redacted], CANADA

CL[redacted]

	Punti	G	V	N	P	F	S
Urss	5	3	2	1	0	9	1
Francia	5	3	2	1	0	5	1
Ungheria	2	3	1	0	2	2	9
Canada	0	3	0	0	3	0	5

MARCATORI

1 gol: Papin, Fernandez, Stopyra, Tigana e Rocheteau (Francia), Yakovenko, Aleinikov, Belanov, Yaremchuk, Rodionov, Rats, Blokhin e Zavarov (Urss), Esterhazy e Detari ([redacted]heria). Autorete: Dajka (Ungheria).

GRUPPO D

PARTITE DIS[redacted]

BRASILE-SPAGNA	1-0
ALGERIA-IRLANDA [redacted]	1-1
BRASILE-ALGERIA	[redacted]
SPAGNA-IRLANDA [redacted] NORD	2-1
BRASILE-IRLANDA DEL NORD	3-0
SPAGNA-ALGERIA	3-0

Qualificate: [redacted] SPAGNA
Eliminate: IRLANDA DEL [redacted], ALGERIA

[redacted]

	Punti	G	V	N	P	F	S
Brasile	6	3	3	0	0	5	0
Spagna	4	3	2	0	1	5	2
Irlanda del Nord	1	3	0	1	2	2	6
Algeria	1	3	0	1	2	1	5

MARCATORI

3 gol: Careca (Brasile).
2 gol: Calderé (Spagna).
1 gol: Socrates e Josimar (Brasile), Whiteside e Clarke (Irlanda del Nord), Zidane (Algeria), Butragueño, Salinas e Eloy (Spagna).

GRUPPO E

PARTITE DISPUTATE

GERMANIA-URUGUAY	1-1
DANIMARCA-SCOZIA	1-0
GERMANIA-SCOZIA	2-1
DANIMARCA-URUGUAY	[redacted]
DANIMARCA-GERMANIA	2-0
URUGUAY-SCOZIA	0-0

Qualificate: [redacted] GERMANIA, URUGUAY
[redacted] SCOZIA

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Danimarca	6	3	3	0	0	9	1
Germania O.	3	3	1	1	1	3	4
Uruguay	2	3	0	2	1	2	7
Scozia	1	3	0	1	2	1	3

MARCATORI

4 gol: Elkjaer (Danimarca).
2 gol: Allofs (Germania O.), J. [redacted] (Danimarca).
1 gol: Alzamendi e Francescoli (Uruguay), Voeller (Germania O.); Lerby, Laudrup e Eriksen (Danimarca), [redacted] (Scozia).

GRUPPO F

PARTITE DISPUTATE

POLONIA-MAROCCO	0-0
PORTOGALLO-INGHILTERRA	1-0
MAROCCO-INGHILTERRA	0-0
POLONIA-PORTOGALLO	1-0
INGHILTERRA-POLONIA	3-0
MAROCCO-PORTOGALLO	3-1

Qualificate: MAROCCO, INGHILTERRA, POLONIA
Eliminate: PORTOGALLO

[redacted]

	Punti	G	V	N	P	F	S
Marocco	4	3	1	2	0	3	1
Inghilterra	3	3	1	1	1	3	1
Polonia	3	3	1	1	1	1	3
Portogallo	2	3	1	0	2	2	4

[redacted]

3 gol: Lineker (Inghilterra).
2 gol: Khairi (Marocco).
1 gol: Carlos Manuel e Diamantino (Portogallo), [redacted] (Polonia), Krimau (Marocco).

Il tecnico esclude solo alcuni giornalisti che hanno inventato [illegible] lite con Galli - «Con chi racconta le bugie non parlo» - Nella conferenza-stampa grossi elogi alla Francia «che non ha difetti, ed è in grado di inventare sempre qualcosa»

De Napoli e Altobelli si preparano per la sfida [illegible] Francia

E' GIA' RECORD DI PUBBLICO

CITTA' DEL MESSICO — Alle prime 31 partite dei Mondiali hanno assistito 1.322.113 spettatori. Questo significa che il torneo messicano supererà quello di Spagna che fu visto da meno di un milione e mezzo di spettatori. La squadra che ha attratto maggior pubblico è il Messico per la partita con il Paraguay (114.600 presenze). La gara con meno pubblico è risultata Ungheria-Canada (11.000 persone).

Bearzot fa un silenzio stampa speciale

Sembrano in rialzo le azioni [illegible] Baresi e Vialli - Il sampdoriano forse entrerà a gioco in corso - Sul portiere: «Ho fiducia in chi mando in campo, difendo le mie scelte»

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — *«La storia del mio litigio [illegible] è una fantasticheria e con coloro che raccontano bugie non parlo: la critica può studiare sul nostro lavoro ma lo cronaca deve rispettare [illegible] nostra vita raccontando la verità»*. Enzo Bearzot, per il momento, non risponde. Il black-out totale sulle fesserie [illegible] Spagna, ma fa il silenzio-stampa «ad personam». Questa la sua reazione alla notizia pubblicata con rilievo da un quotidiano romano [illegible] smentita sia [illegible] Bearzot che [illegible] Galli.

De Chiudio ha comunque lanciato un ultimatum, condiviso da Bearzot, [illegible]: *«In questa seconda fase, dove aumenta la tensione, la stampa è sempre molto sensibile alla esasperazione [illegible] certe notizie che potrebbero turbare l'ambiente e portare a reazioni incresciose»*.

Tornando a Galli, criticatissimo [illegible] prima fase del Mundial, Bearzot ribadisce che il problema [illegible] portiere non esiste: *«Ho fiducia in chi mando in campo. Chi sta in porta para e prende gol, così come chi gioca negli altri ruoli può incappare in una giornata [illegible] felice o essere il migliore [illegible] partita successiva. Difendo le mie scelte»*.

Con la Francia insisterà sulla [illegible] formazione, [illegible] probabile, oppure inserirà Vialli al posto [illegible] Galderisi, o addirittura [illegible] in luogo di Di Gennaro, affidando a Conti l'ultimo [illegible] saggio? Bearzot non fornisce anticipazioni: oggi, nella partita a ranghi misti a tutto campo, in famiglia, verificherà le c[illegible]ni di alcuni [illegible].

Come s'è detto, c'è chi pensa all'esclusione [illegible] Gentile a beneficio [illegible] da contrapporre a Platini, per non sacrificare Bagni (o De Napoli) la cui spinta dinamica è fondamentale, ma anche se le prestazioni [illegible] non hanno affatto entusiasmato, rinunciare all'unico elemento che ha senso geo[illegible] ci sembra azzardato.

[illegible] «zona» della Francia va perforata sulle fasce laterali, [illegible] solo per linee [illegible] Di qui l'importanza di Vialli, se [illegible] in partenza, durante la [illegible] Bearzot non ha fretta. Vuole pensarci [illegible] valutare lo stato di forma [illegible] suoi.

«La Francia è forte — osserva Bearzot — *la conosciamo bene, sicuramente meglio degli avversari sin qui incontrati, ma la studieremo a fondo durante la settimana»*.

— Pare che [illegible] voglia schierare Rocheteau [illegible] unica punta...

«Rocheteau [illegible] muove [illegible] certa maniera. Giochi lui, Papin e Stopyra, cambia niente. Uno vale l'altro. Poi, magari, anche la Francia [illegible] difica i piani all'ultimo momento».

— Il centrocampo [illegible] è reparto più importante dei transalpini. Come intende neutralizzare Platini, Giresse, Tigana e Fernandez?

«E' [illegible] che [illegible] conosce a memoria ed ha rappresentato la fortuna della Francia agli europei. Tutti possono inventare qualcosa grazie alla loro classe cristallina. S'incrociano, tengono palla e scattano con cambi di ritmo repentini».

— Quali i [illegible]

«Non [illegible] trovo, anche se Platini non è coinvolto della [illegible] difesa. [illegible] due terzini esterni veloci, due centrali forti fisicamente e la difesa ha anche il filtro [illegible] centrocampo. Solo le punte vengono cambiate sovente perché costrette ad un notevole dispendio [illegible] energia».

— Contro una simile squadra, i supplementari potrebbero essere un vantaggio per [illegible]

«Dipenderà dal ritmo che verrà imposto alla gara. I centrocampisti francesi [illegible] hanno un'età [illegible] ma [illegible] riposare giocando senza cedere».

— Italia-Francia, campioni del mondo contro campioni d'Europa: è la sfida più bella degli ottavi di finale?

«I sudamericani preferiranno Argentina-Uruguay, un derby da vedere tutto d'un fiato per la grande rivalità. Per voi e per noi lo è, anche se mi piacerebbe [illegible] più [illegible] formula di Spagna, nonostante dovessimo affrontare due partite da brivido con Argentina e Brasile. Comunque meglio la Francia del Marocco rivelazione. Se perdi [illegible] squadre senza tradizione, che in futuro potranno anche vincere il titolo, ti fanno portare il marchio per tutta la vita».

Bruno Bernardi

Guanajuato. Platini, anche se cerca di sdrammatizzare, avverte [illegible] l'impegno contro l'Italia

La Fifa gli attribuirebbe l'autorete

Altobelli, 4 o 5 gol?

CITTA' DEL MESSICO — I giornali messicani, come forse [illegible] italiani, stanno a gara nell'assegnare o negare ad Altobelli il gol (avrete l'autogol coreano) della partita di [illegible] Il comitato tecnico della Fifa ha messo in funzione un magnetoscopio allo scopo di accertare la paternità del gol di Jacuno. Subito è stato accertato che uno dei due gol attribuiti al sovietico Ivan Yaremchuk in realtà è stato un autogol del magiaro Dajka, e che per quanto concerne Altobelli la deviazione sul cross di De Napoli è stata del coreano. La Fifa comunque non ha ancora riconosciuto la validità del nostro tecnico, e l'incertezza resta, anche se ormai si è orientati a non includere quella rete nel bottino dell'attaccante.

Con [illegible] certa disinvoltura, il capo [illegible] stampa della [illegible] lo avrebbero [illegible] Tognoni, ha dichiarato: «Come [illegible] è stato [illegible] attribuire il gol al giocatore che effettua il tiro, indipendentemente da eventuali deviazioni». Di sicuro è una decisione che cambia le regole del calcio, prima [illegible] della commissione che dovrà alla fine dei [illegible] un premio al cannoniere. Resta il fatto, grovale, che [illegible] Yaremchuk che A[illegible] il pallone non [illegible] toccarono affatto.

Platini [illegible] Bagni «Lo marcherò io»

«Se andiamo subito in gol dovrò difendere...»

DAL NOSTRO INVIATO

GUANAJUATO — *La Francia rimane fino a domani sera in questo porticino — Guanajuato, pronunciare Guanacuato, nemmeno 50 chilometri da Leon — di gente calma e cacasenno, poi si trasferisce ad un hotel di Città del Messico, proprio un'assurdità dall'aeroporto, l'hotel di tutte le squadre che devono arrivare alla capitale e intanto cercano di ridurla al concetto di una stanza d'albergo e basta, preferendo i rumori degli aerei a quello della miseria. Guanajuato è il ritiro scelto, confermato per preparare l'Italia, la partita di martedì prossimo. In attesa di incontrare gli italiani maperi in albergo lunedì, e sicuramente sul campo, Michel Platini li ha dovuti affrontare sulla conferenza-stampa.*

Domanda conciliante a Platini: ti piace la formula del torneo? «L'eliminazione diretta è stata decisa prima che venissi in Messico, ridicolo discuterla adesso». *Quale signora squadra migliora?* «Il Marocco». *Rimale, e lui.* «Che c'è da ridere? Bisogna per forza dire Danimarca e Urss? Troppo facile, quei nomi casomai io li ho fatti quando pochi li facevano».

Tentativo di personalizzare l'intervista. Ti piace Bagni? «Ha grinta, ma non è che lui debba marcare me. Se iniziamo noi il primo gol e l'Italia attacca, sono io che devo marcare lui».

Tensione, possibilità dell'incidente diplomatico-giornalistico: perché tra francesi e italiani si deve sempre fare questo gioco stupido a chi è più intelligente? Domanda interessantissima a Platini: chi è ancora il più forte del Mundial? «Il portiere del Marocco, ma non so il suo nome». *Zoff.* «Merci». *Cosa vorresti in regalo da Scirea, fra capitani?* «I regali non sono faccenda pubbliche, riguardano chi li fa e chi li riceve, e basta». *Volevi evitare l'Italia, anche non alla finale?* «Macché. Questa è un Mundial, non la festa del pasello con albero della cuccagna e partita di calcio. Non è neppure un allenamento, in cui si possano scegliere gli sparring».

Un po' di pena, o almeno di imbarazzo, ad andare avanti così, ma pare che sia questo il magico mondo del giornalismo. E calcistico, poi. Domanda: troppi italiani in questo scontro Francia-Italia? «Spero che gli italiani in campo siano soltanto undici». *Sarà una partita diversa alla francese o drammatica all'italiana?* «Il calcio è un gioco, non ha mai da essere tragedia. La tragedia è piena di sentimenti. I sentimenti esistono prima e dopo la partita, al massimo in campo, si gioca: e i sentimenti stanno quasi sempre fuori dal gioco».

La domanda strettamente psicotecnica: la Francia non è in forma? «Al contrario». *E di nuovo l'intimismo: cosa fai se perdete l'incontro?* «Resto in Messico a vedere il resto del Mundial, fra l'altro ho impegni con televisioni private». *Parlaci dell'Italia: quella [illegible] calcio da te televisto qui.* «Bene contro la Bulgaria, be[illegible] contro l'Argentina, che è più forte della Bulgaria. Buonina contro la Corea».

Si dovrà mangiare di questa roba sino a lunedì, vigilia di una partita che [illegible] Francia potrebbe affrontare [illegible] tutti [illegible] a posto, compreso il portiere Bats leggermente infortunatosi in uno scontro [illegible] il [illegible] terzino Ayache, compreso Bellone che ha [illegible] contrattura alla coscia. E dubbio, però tecnico-tattico, fra Papin e Rocheteau per la leadership dell'attacco.

La Francia [illegible] altri problemi, [illegible] i colleghi transalpini, per esempio quello di Henri Michel che pretendeva [illegible] disciplina ferrea e che però è stato invitato [illegible] andare anche lui a letto presto, e pare che l'incombente [illegible] locchista al capitano Platini. Per esempio quello [illegible] giocatori che [illegible] sono impegnati con lunghe prestazioni [illegible] calcistiche, e distrumenti, per pubblicità varie, il che ha fatto arrabbiare Platini che [illegible] offerte ne aveva a decine, e che [illegible] ha rifiutate quasi tutte.

Gian Paolo Ormezzano

I due portieri azzurri si dimostrano solidali in un momento delicato [illegible] rispondono [illegible] [illegible] duro a certe voci che giungono dall'Italia

Tancredi e Galli, difesa comune contro chi li attacca

«Galli è [illegible] [illegible] in [illegible] ingiustamente — afferma il romanista — Ma chi sentenzia che [illegible] scarico dice delle autentiche stupidaggini»

DAL [illegible] [illegible]

PUEBLA — *Franco Tancredi* è diventato il paladino di Giovanni Galli ma polemizza con chi, [illegible] [illegible] portieri Albertosi e Bartl, lo ritengono [illegible] scarico, ossia non pronto ad un'eventuale chiamata [illegible] Bearzot [illegible] posto del titolare [illegible].

«Questi miei [illegible] colleghi — tuona Tancredi —, *come coloro che stanno dietro una scrivania e sentenziano a migliaia di chilometri da Puebla, dicono delle autentiche stupidaggini. Quando smetterò [illegible] giocare, [illegible] permetterò mai simili considerazioni, mi cascasse la lingua. Bearzot ha fatto molto bene a tenerci sulla corda: adesso ha due portieri pronti. Io potrei sbagliare, ma non sul piano psicologico perché [illegible] preparato: ho disputato 35 [illegible] in Coppe [illegible] compresa una finale di Coppa [illegible] Campioni, e ho all'attivo 14 presenze in Nazionale [illegible] cui 8 a tempo pieno. [illegible] ho giocato, chi ha vissuto l'atmosfera [illegible] uno spogliatoio dovrebbe sapere che chiunque darebbe l'anima per disputare anche un solo minuto del Mundial».*

Gli è dispiaciuto quando Bearzot ha annunciato che la scelta era caduta su Galli, ma non è deluso: *«Se fossi stato indifferente non sarei un [illegible] ma una macchina. Però sono il 12° e chiusi quanti altri vorrebbero essere al posto mio»*.

Qualche maligno [illegible] che Tancredi, in privato, critica Galli che reputerebbe titolare solo perché Bearzot, escludendolo, lo «brucerebbe» [illegible] romanista ha un'impennata: *«Giovanni mi ha pubblicamente ringraziato perché gli sono stato vicino. Sono [illegible] portiere, noterete che mi lasciano indifferente. Siamo [illegible] e lo resteremo anche nel dopo [illegible] perché ci stimiamo. Certo, a qualcuno piacerebbe che ci beccassimo. Invece auguro a Galli [illegible] bene perché questo è il professionismo oggi, anche se ognuno tira l'acqua [illegible] suo mulino. E' stato sfortunato, messo in [illegible] ingiustamente. Non ha colpe. Anzi [illegible] elogiato perché ha contribuito [illegible] gli [illegible] alla qualificazione»*.

Davvero eccezionale la solidarietà che Tancredi dimostra al suo antico-rivale: *«Quello che dico io penso, [illegible] fingere»*. Rimane anche a pensare alla sua Roma e alla squalifica [illegible] un anno inflitta dall'Uefa [illegible] club giallorosso. Tancredi s'aspettava [illegible] forte multa e si augura che il ricorso [illegible] venga accolto in sede di appello: *«E' una beffa per i tifosi, per noi e per quello straordinario allenatore che è Eriksson. Per il resto credo in ciò che mi ha sempre detto il presidente Viola»*.

b. b.

Passarella spera [illegible]

CITTA' DEL MESSICO — Continua l'alternarsi della suspense su Passarella. Alla prima che lo dava come partente per l'Italia, per farsi curare a Milano, ecco la seconda secondo la quale il difensore argentino, ormai [illegible] e dover saltare i mondiali, [illegible] meditando [illegible] andarsene in [illegible] ad Acapulco.

Per ora, comunque, Daniel è [illegible] la squadra: i medici [illegible] disperano [illegible] potario recuperare in gioco. L'Argentina va forte, ma non può rinunciare a nessuno dei suoi effettivi.

Il portiere Galli

«Accetto le critiche - sostiene il fiorentino - ma non le invenzioni: non ho mai litigato con Bearzot e [illegible] mi dicesse che ho sbagliato, sarebbe nei suoi diritti. Non mi sento sotto esame»

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Quando è [illegible] accusato [illegible] [illegible] appisolato nell'azione dei gol di Maradona, [illegible] è difeso con spiegazioni timide e pertino vaghe; quando è stato messo di fronte a responsabilità [illegible] occasione della seconda rete coreana, [illegible] Galli si è limitato a spiegare che l'avversario ha calciato da pochi passi e che, in [illegible] frangenti, poche «chances» restano [illegible] portiere. Ma quando si [illegible] la del fatto tecnico e [illegible] mettono [illegible] discussione i suoi rapporti con Bearzot, giustamente [illegible] adira.

«Galli e Bearzot, quasi [illegible] litigio». E' il titolo di un quotidiano [illegible] che fa scattare [illegible] molla. Chi si aspettava una replica tiepida come una [illegible] di mimetica ricalcata è deluso.

«Sono sempre a vostra disposizione, quando avete bisogno [illegible] cercatemi, non sarete [illegible] respinti — precisa [illegible] toni che sono evangelici [illegible] nella [illegible] —, [illegible] le insinuazioni sono inaccettabili. La lite con Bearzot, ipotizzata [illegible] un giornale, è assurda. Sono episodi grotteschi, che non devono succedere [illegible] mi assumo precise responsabilità quando [illegible] in campo, e difendere la porta. Voi dovete fare altrettanto, quando scrivete. Io accetto le critiche, [illegible] se a volte non le condivido, poiché fanno parte del [illegible] stro lavoro. Ma l'intervista no, la rifiuto».

C'è chi [illegible] [illegible] tenue filo che colleghi Galli a Bearzot: vi [illegible] pur detto qualcosa? Il portiere allarga le braccia e dice scocciato che *«Bearzot, entrando [illegible] albergo, [illegible] è limitato a osservare che ero sfortunato. Stavo seduto qui in giardino, insieme a [illegible] Gentile, che può testimoniare. Non mi permetterei mai di litigare con il tecnico, non l'ho mai fatto, neppure quando nella mia squadra di club ce ne sarebbe stato bisogno. Mi ha oltretutto prescelto fra i sedici portieri [illegible] componenti. E se cercasse a dirmi che ho sbagliato [illegible] qualche dettaglio sarebbe bene, poiché è [illegible] suoi diritti di tecnico. Io credo, comunque, che soltanto sul [illegible] di Maradona si potesse fare qualcosa. Però [illegible] è giusto che continui a pagare un pedaggio alla critica per quell'episodio ormai archiviato. E (in quell'azione [illegible] merito [illegible] soprattutto [illegible] Diego. Se infatti gioco a tennis e sto a fondo campo e sono tagliato fuori da una smorzata imprevedibile dell'avversario, il [illegible] demerito è relativo».*

L'accatastamento non è forse [illegible] pertinente, [illegible] non [illegible] il momento di alimentare polemiche sulla... terra battuta. Piuttosto, c'è chi vuol [illegible] se intende chiedere a [illegible] rsi di essere sostituito. *«E' una domanda assurda* — replica Galli [illegible] toni ancor più secchi —, *sarebbe comodo dire [illegible] tecnico: [illegible] fuori, mentre domani [illegible] piacerebbe giocare. Ripeto, io so assumermi le [illegible] responsabilità»*.

Forse quel lungo battibeccheggio con Tancredi, protrattosi per molti [illegible], ha finito [illegible] danneggiarla?

«L'italiana, gioco a non giocare, non c'entra. Un professionista deve essere sempre pronto, sia che ricopra il ruolo [illegible] titolare sia quello di riscalzo. Non mi sono comunque mai sentito sotto esame, già prima del mondiale ero convinto che sarebbe toccato a me stare fra i pali».

Con i compagni c'è stato un chiarimento?

«Vediamo la televisione e se [illegible] passa la palla fra [illegible] gambe non occorrono spiegazioni. Per il resto ci discuto, ma nessun [illegible] al compagno di assumere una [illegible] piuttosto che un'altra. Ognuno sa come regolarsi. Peccato che io sia più famoso ora di quando giocavo bene. Sappiate inoltre che, anche quando so di [illegible] la coscienza a posto, analizzo un poi subito per vedere se ho trascurato qualche dettaglio».

La scalata attorno a Galli continua. E' turbato dalla vicenda? [illegible] fatto che [illegible] prima dei compagni, dopo [illegible] ha [illegible] significa[illegible]

«Non [illegible] turbato, [illegible] un po' sottopeso, ma ho un fisico che [illegible] ha bisogno [illegible] supertallenamenti, [illegible] che favoriscono l'agilità. Sono soddisfatto perché l'Italia ha superato [illegible] turno. Questo conta, al [illegible] là degli interessi personali».

E ora c'è Platini...

«Mi ha segnato un gol, a Firenze. La partita si è conclusa 3 a 3. Ma non [illegible] che [illegible] sono mai [illegible] battuto da un suo [illegible] di punizione. Con la sfortuna che mi ritrovo...».

Angelo Caroli

Gian Paolo Ormezzano

Dura da una settimana in Messico la polemica provocata dall'errore del centravanti, considerato fino a quel momento l'idolo dei tifosi

Hugo Sanchez, il dramma del rigore sbagliato

Toluca. L'attaccante Hugo Sanchez si [illegible] inseguito da un gruppo di ragazzini (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

CITTA' DEL MESSICO — E' passata una settimana da quando Hugo Sanchez, idolo locale, ha sbagliato il rigore per il Messico e i furori non sono [illegible] placati. Parliamone perché forse non c'è niente [illegible] genere [illegible] lunga storia del calcio. E' anche un bel caso per psichiatri. Quello che è accaduto in campo lo sapete. Sabato allo [illegible] [illegible] il Messico e il Paraguay sono sull'1 a 1, a un minuto dalla fine c'è un rigore per i messicani, tocca a Sanchez e il suo tiro è deviato dal portiere uruguiano Fernandez. Lo stadio è un manicomio e il per il si può capire.

Quello che avviene in seguito è peggio. Sanchez viene sbranato [illegible] [illegible] giocatore. [illegible] giornale ha un titolo sull'intera pagina: *«Infame calciaccio di Ugo Sanchez [illegible] privato il Messico di un glorioso trionfo»*. [illegible] i giornali sono spietati, si leggono incredibili commenti come questo: *«Hugo [illegible] ha ieri [illegible] la gloria ai suoi piedi come mai nessuno ha avuto e ha sbagliato come soltanto sbagliano i poveri [illegible] spirito, i sentimentali, gli sbruffoni, quelli che pensano solo a se stessi, i presuntuosi, i manchini, i ribaldi, i rimbambiti, gli incapaci, quelli mentalmente impreparati a rispondere a un popolo che tanto si aspetta da loro»*.

Continua dicendo che non merita tutta l'idolatria di questi anni, *«ha guadagnato dollari a torrenti però è stato meschino con [illegible] milioni di messicani, meschino come [illegible] si pensava possibile, ha sbagliato questo figore [illegible] minuto fa e ha sprofondato tutto il Messico in una tristezza inimmaginabile. Peggio ancora: ha privato i suoi compatrioti, questi milioni di messicani che nell'immensa maggioranza sono poveri, della possibilità di quel giubilo (incomparabile che nasce solo dal trionfo»*.

Quel rigore sbagliato da qualsiasi altro giocatore messicano non avrebbe fatto scrivere cose del genere. [illegible] Sanchez [illegible] (tornerà [illegible] esserlo quando si saranno placati [illegible] furori) [illegible] stella, l'orgoglio messicano, quasi [illegible] dio [illegible] centravanti di rapina, è emigrato a Madrid, prima nell'Atletico [illegible] nel Real, e le sue partite spagnole sono telestrannesse in Messico via satellite, e [illegible] gente [illegible] inebria. E' rimpatriato per i mondiali come «nino de oro», grande speranza della nazionale messicana. Nei giornali c'era soltanto lui ed era chiamato Huigulio.

Finché sbaglia [illegible] rigore e più [illegible] [illegible] chiama Huigulio. E' già tanto che lo chiamino [illegible] semplicemente con il nome, Hugo. Si legge: *«Abbiamo l'impressione che Hugo, nonostante [illegible] [illegible] Diarone di due volte capocannoniere del campionato spagnolo, abbia cacciato la storica penalty senza troppa convinzione. Un fiacco, tanto fiacco che il portiere è riuscito a deviarlo [illegible] le dita, un tiro potente le dita pilele avrebbe fratturate»*.

Questa considerazione aumenta il furore. Sinché c'era la possibilità di vedere rompere con [illegible] pallonata [illegible] dita al povero Fernandez, cosa esaltante e indimenticabile, ma Sanchez è stato molle. Il sentimento generale è: Hugo [illegible] ha traditi. Da Monterrey, da [illegible] città arrivano notizie [illegible] gente che [illegible] nelle strade i ritratti [illegible] centravanti. Ovunque [illegible] martellante uno slogan: *«Hugo carogna», «Hugo imbecille»*.

[illegible] passati quattro giorni e il «calciaccio di Sanchez è ancora nei giornali». *«Ha tirato [illegible] anima, [illegible] passione, [illegible] volontà, [illegible] affanno di vittoria, [illegible] orgoglio di trionfo, [illegible] sete di gloria. Ha tirato senza pensare al Messico»*. Mercoledì uno dei quotidiani più autorevoli, Excelsior, ha in prima pagina un'intervista [illegible] [illegible] importante psichiatra, Antonio Santamaria.

Dice il professore che Hugo era l'eroe e la gente si identificava in lui: quando è caduto [illegible] fatto sentire tutti più meschini e impotenti, e [illegible] non gli è perdonato. Ha detto che il Bader Sanchez ha perso prestigio, autorità e potere magico. Con i suoi trionfi faceva dimenticare *«la sfiducia nelle istituzioni, [illegible] corruzione, [illegible] perdita [illegible] potere d'acquisto e che [illegible] da risorgiarsi la forza sperata dal terremoto»*. Ma in un attimo, [illegible] un tiro sbagliato, «il [illegible] il capro espiatorio nazionale», si abbattono su di lui tutte le critiche, i malumori, [illegible] del popolo.

E lui, Sanchez, che dice? Fa sapere che ha spalle abbastanza [illegible] da sopportare tutte le [illegible]e. [illegible] *«Soltanto affrontare un [illegible] mi fa paura, nient'altro. In quanto al rigore, non sono il padreterno e posso sbagliare»*.

La prima [illegible] difensiva viene dallo [illegible] gnolo Butragueño: *«Bisogna essere più comprensivi. Tutti rischiano tirando un rigore»*. [illegible] c'è chi ricorda che nella finale del mondiale [illegible] Spagna Cabrini tirò [illegible] gradinate un penalty contro la Germania, e non fu lin[illegible] E [illegible] legge su uno dei giornali che erano stati più aggressivi: *«[illegible] possono sbagliare, specialmente sotto la pressione di centomila spettatori che gridano e saltano aspettando il gol. Più di uno ha perso la testa in una circostanza tanto esplosiva»*.

Si arriva [illegible] [illegible] partita dell'altro giorno, Messico-Iraq. Sanchez non gioca per squalifi[illegible] I centomila dell'Azteca sono divisi: quelli che gridano *«Hugo tarugo»* e quelli che controbattono. *«Hugo perdonado»*. E' più forte il partito del perdono e continua a crescere. Torneranno a chiamarlo Huigulio.

Luciano Curino

L'ingresso in campo del leader dei carioca contro l'Irlanda ha entusiasmato i fans sudamericani, che hanno ingenerosamente ignorato Socrates - Ma proprio grazie al dottore i verde-oro sono parsi meno cicale che in passato

Monterrey. Un momento di relax dopo l'allenamento per i polacchi

LA POLONIA ARRIVA

CITTA' DEL MESSICO — Le squadre che partecipano al mondiale si portarono via una bella quota sugli incassi, ma le delegazioni non rinunciano a fare La Polonia ha di portare a Guadalajara, dove giocherà negli ottavi con il Brasile, solo undici dei 22 giocatori, quelli andranno in campo a la panchina. Gli restarono a Monterrey, all'ultimo ritiro.

Il Brasile ritrova Zico ma rischia di perdersi

Il c.t. sovietico all'ospedale

Lobanovski svenuto durante l'allenamento: ufficialmente si parla di intossicazione, però è stato sottoposto ad elettrocardiogramma - Grave infortunio (lacerazione legamenti ginocchio destro) per il difensore Larionov

DAL NOSTRO INVIATO

DRAPUATO — *Dopo le e gli applausi, sempre graditi malgrado il tentativo di tener segrete anche le emozioni, sull'Unione Sovietica cominciano a cadere pure tegole. Ieri Valery Lobanovski, il uomo di Kiev, si è sentito male durante l'allenamento, caduto per terra, svenuto, il colto stanco nervi. La corsa all'ospedale, il ricovero, le prime cure. Lobanovski ora sta meglio ma può anche darsi che domani non riesca in panchina a Leon contro il Belgio. almeno ha lasciato intendere Nikita Simonian, direttore tecnico della delegazione sovietica che ha sostituito Lobanovski, come il solito peraltro, nell'incontro del pomeriggio con i giornalisti.*

Simonian, ha parlato di intossicazione, e non sarebbe la prima volta che il portiere con l'Ungheria, è stato in arrivando direttamente dall'ospedale era stato tenuto alcune ore in osservazione, pare, per indigestione di fragole. Valery Lobanovski è stato sottoposto anche ad elettrocardiogramma, forse si tratta di altro Si ha allargato le braccia dicendo che questo, il controllo cardiaco intendiamo, fa parte una normalissima prassi e dunque non è di creare allarmi che siano infondati.

Non hanno invece eliminato. I sovietici, l'infortunio capitato a Nikolai Larionov, anni, terzino dello Zenith di Leningrado e punto forza della squadra. Stava seduto di allenamento, giornata nera Larionov in un banale scontro partitella e lacerato i legamenti del ginocchio destro. Mondiali finito, forse tornerà a Mosca per operato. Diciamo forse perché la decisione non è stata ancora presa, o se è stata presa non è stata comunicata. Al suo posto dovrebbe giocare il Belgio il vecchio Chivadze, magari al centro con Bessonov sulla fascia destra.

Nikita Simonian, che negli Anni fu nazionale di buon livello, si è mostrato ieri stranamente scioltò giudizi. E pure nelle «La forma questo è, assunda, e cambiata — ha esordito il dirigente sovietico — solo oggi abbiamo saputo di dover incontrare il Belgio, e ditemi voi se è possibile con cura partita conoscendo alla vigilia il nome degli avversari.

Pareva molto arrabbiato, e ve pure capito visto che il segreto dell'Unione Sovietica, oltre al gioco si capisce, sta nello attento dei particolari. Prima decidere la tattica bisogna conoscere quella degli altri. «Per fortuna sappiamo già tutto del Belgio. Forte squadra, scaltra ed esperta. Però è meglio Danimarca Laudrup, sembra l'Olanda dei tempi».

Dato che Simonian pareva in confidenze, deciso di approfittarne. Certe curiosità è meglio togliersele subito, un dente che duole. Perché molte squadre fanno venire in Messico le mogli e noi? Domanda piccante e ironica risposta: «Perché vogliamo soffrire il più lungo possibile. E più lunga la sofferenza, più lungo sarà il Se poi a qualche giocatore viene quella voglia lì, ci pensiamo noi a fargliela passare in allenamento con la fatica e il sudore. Il problema sessuale non esiste, almeno noi. Forse i che sono i sovietici hanno un altro carattere, sapete: per loro il vero premio consiste nel giocare in nazionale. E poi ricordo qui che successe in Argentina: gli austriaci fecero arrivare le mogli e andarono subito a casa».

Niente sesso, siamo sovietici. Ma se qualche squadra straniera, cambiando argomento, vi chiedesse un giocatore, voi come vi comportereste? A domanda, stavolta, ha risposto Valery Baliashikov, capo ufficio stampa delegazione. «Finora abbiamo ricevuto offerte. Però vi ricordo che anni fa Zivtschynko giocava nel Rapid di Vienna accanto a Kranki. E non era un segreto. Oggi il problema dovrebbe affrontato un organismo creato appositamente che si dovrebbe riunire caso in cui... Eccetera, eccetera. Ma se lo immaginate qualche nostro presidente che si infila pelliccia e colbacco e va a bussare alla porta del Cremlino?

Carlo Cotola

Lobanovski, a destra, con il portiere Dasaiev (al centro) e un interprete

L'ex udinese garantisce maggiore spinta offensiva, la squadra sembrava trovato i giusti equilibri grazie agli uomini fatica: Julio Cesar, Elzo, Alemao e soprattutto Junior

DAL NOSTRO INVIATO

GUADALAJARA — Un'ovazione, terremoto, ha l'ingresso di in palcoscenico dei mundial al settantesimo dei match ormai visto con l'Irlanda del Nord. Nessuno dei brasiliani ha avuto sguardo Socrates che lasciava il posto leader ritrovato. E quando a due minuti dalla fine, dopo alcuni accenni dribbling fortuna ed un tiro ribattuto, chiude un «triangolo» grazie un colpo di tacco che ha l'attaccante al gol del a zero, lo di Guadalajara è diventato una sosta samba. Adesso, con Zico in più, il aspetta la Polonia, senza muoversi di qui lunedì mezzogiorno.

sarà un vantaggio per la squadra di Tele Santana diranno le prossime partite. Senza dubbio con Zico avrà più spinta il gioco offensivo, il Brasile, lanciato dall'errore dell'arbitro Bambridge che negato alla Spagna, aveva via via sempre più convinto per gli equilibri fra reparto reparto polemiche, dichiarazioni effetto e qualche birra bevuta di troda, il dottor Socrates aveva fatto, sua parte. Magari chiedendo sforzi in più a Junior ed Alemao garantendo ordine, facendo da prezioso punto di riferimento. il cambio deciso dal commissario tecnico a fine indicativo per il futuro vedremo Brasile diverso, più sbilanciato in avanti.

Restiamo a «questo» Brasile. Tanto diverso dalla ciurma che ci lasciò passare a Barcellona. Tele Santana, smiolze ai elementi noi a noi italiani, ha schierato una formazione equilibratissima, nella quale hanno fatto spicco gli uomini da fatica, i quali i soli non sarebbero bastati, e non basteranno, la perla sottolineare.

Il difensore Julio Cesar Da Silva lo avete visto in tv dominare di area, marcare duro ma senza cattiveria, appoggiare il centrocampo con pulizia di tocco. Gioca nel Guarani. Ha solo 24 anni, le sue qualità tecniche si spiegano anche con un passato centrocampista nei campionati giovanili. Ed altro spiega il alta: un metro e per 70 chili. Malgrado la è molto rapido nei movimenti brevi, l'agilità di un ballerino.

Gli altri due uomini chiave sono centrocampo. Il più oscuro Elso Coelho, 28 anni, punto di forza dell'Atletico di Mina Gerais, un vero jolly: nella sua carriera ha già giocato tutti i ruoli ec si escludono quelli portiere di sinistra. Non è un non dribbla, non corre difficile, ma è sempre puntuale nel tackle e negli appoggi. Al suo fianco, più evidente sul campo non solo il gioco ma anche per i capelli biondi (di qui il di battaglia Alemao, ovvero tedesco) Ricardo Rogerio de Brito del Botafogo, 24 anni, il centrocampista Junior indica pronto per il campionato italiano («se il Toro cerca un altro brasiliano al mio posto, ecco Alemao»). Il «tedesco» è sorta Benetti, non solo i capelli. Un metro e 78, 70 chili, grande incontrista dalla chiara visione di gioco.

Guadalajara, Junior, uno dei brasiliani più in forma ai Mondiali

Poi gli altri, tanti «italiani» fra e panchina. Fra tutti, Junior il più Ha vinto la battaglia per il ruolo centrocampista, come in granata sono suoi tutti i e sino a ieri, sino all'arrivo di Zico. I calci di punizione che hanno co i portieri a risposte di classe. Junior è stato l'uomo del passaggio in profondità. «*Una particolarità gioco che ho perfezionato* — *sui campi italiani, dove per liberare al tiro le punte occorre la massima velocità nell'assist*». Tanto che Casagrande o Careca sono colti di sorpresa ma si stanno abituando.

E' il Brasile che conosciuto sinora, apprezzandolo di più in gara, e con il quale Tele Santana di europeizzato il calcio sta vincendo battaglia. La prima, sicuramente; il domani dirà se le promesse verranno mantenute

Bruno Perucca

E' squadra giovane, ha reagito agli arbitraggi alle botte

La Spagna non è caduta in trappola

DAL NOSTRO INVIATO

MONTERREY — In Italia la Nazionale spagnola popolare. Il livello di sappiamo tutte le cose, e cosacce di Barcellona, Madrid, Atletico Bilbao, Atletico Madrid e dintorni, ma consideriamo queste squadre come vetrine celebri non spagnoli, contornati da qualche spagnolo mediocre che poi viene anche chiamato a giocare in Nazionale. Sicuramente in Italia incredulità relativamente alle possibilità internazionali, e nelle fattispecie mondialistiche, delle furie Eppure questa Spagna è sodo, ha reagito al contro il Brasile. Il sopravvissuta non tanto a Brasile, Irlanda del Nord e Algeria, quanto nell'ordine a un arbitro australiano, uno austriaco e un giapponese cioè a un gol (Brasile) e a tante botte.

E' guidata, la Spagna, da Muñoz, delizia dei giornalisti ai quali, chiedendo per esempio se ritiene di avere il 50 per cento di probabilità di vincere una certa partita, risponde «Diciamo il 60, che è più del 50». Ride. Ha che ha assistito (a una brutta faccia, e la vita continua. Tante comunidane quelli che i tifosi chiamano i *gremlins*: i *gremlins* sono i giocatori-califfi, i capicarico, i capipopolo. Cioè Gordillo, Julio Alberto, Victor e Rincon. Maigari però come gli animaletti del film, petulanti e perfidi, intriganti e cattivelli. Una volta, in pieno dissenso con i dirigenti, bucarono le gomme di tutte le auto blu della Federazione. Poi dissero che chi si arrabbiava lo scherzo dimostrava di non essere uomo di spirito.

I *gremlins* comandicchiano e sdrammatizzano Muñoz che è un Adesso i *gremlins* stanno trattando la faccenda dei premi e quella delle elezioni. Non si sa bene quanto gli spagnoli guadagneranno, anzi quanto hanno già guadagnato con la qualificazione agli ottavi. Non perdute tutte le speranze in un intervento straordinario del governo spagnolo perché i giocatori votare il 22. elezioni politiche. Julio Alberto, di destra, sposato figlia di un grande banchiere, prima per l'istituto un seggio straordinario, visto che il voto per corrispondenza non è più possibile per colpa di un mancato accordo fra ministero degli Interni e ministero degli Esteri. Altri spagnoli, cioè, hanno potuto votare, i calciatori. E' .

La squadra spagnola è probabilmente più forte di quello che si pensi, ed è spinta bene dalla Under 21 di Suarez, finalista europea con l'Italia. Il suo gioco ha caratteristiche di caratteristiche. Sa Gallego sostituto di Maceda prende confidenza col ruolo di libero (ed il passato disastro contro i nordirlandesi alla prova di ginnastica contro gli algerini), viene sistemata anche la difesa. Il centrocampo va bene, specie adesso Calderé, il quale doveva neppure partire per un infortunio e poi non doveva giocare la di Gordillo è diventato titolare e produce gioco e gol. L'attacco tiene in Butragueño un talento sicuro, contro gli algerini stoppato soprattutto gioco duro, intimidatorio. nazionale ha grinta e miglioramento in E in Francisco ha un regista capace anche di grosse prestazioni offensive: un Platini mutilato punizione. Infine, appare sicurissima nel portiere, e non è poco, ne sanno qualcosa altre squadre e noi care...

Gli spagnoli hanno lasciato Monterrey per Città del Messico ancora sapere se a loro sarebbe toccata la Danimarca o la Germania. L'incertezza non è sembrata preoccuparli più di quella relativa alle condizioni di Michel, Butragueño e Julio Salinas, bene dagli algerini. I quali algerini hanno sfogato sulla Spagna intesa come squadra una data di quattro la Spagna intesa come organizzazione dei Mondiali 1978, quando a Gijon vennero fuori una combine fra e tedeschi, beneficiati dagli spagnoli che in quella fase del torneo regolavano ancora perché la squadra finisse nella fase successiva con Austria e Irlanda del Nord (poi non andò così, le toccarono Germania e Inghilterra, cioè l'eliminazione).

Gli algerini hanno randellato tanto, con Megharia sopratutto. Gli spagnoli hanno usato per botta, isolata ma esemplare, didascalica, sin dall'inizio Goicoechea, il basco che è Francesco fuori campo e Attila in campo. C'è la foto della sua gomitata al portiere arabo Drid Goicoechea, saltando su palla non più sua, ce la mette proprio tutta, colpendo al collo il tipo. Che è finito all'ospedale, per precauzione, con principio blocco delle funzioni respiratorie. Goicoechea non è dunque specialista soltanto legamenti (Schuster, Maradona).

E. p. o.

I nuovi arbitri

CITTA' DEL MESSICO — Nella notte, oggi per l'Europa la commissione arbitri della Fifa deciderà i «fischietti» per la fase finale. Molti rimarranno in gita premio, dopo le sorprese di ieri di gara viale alla sua.

Coda in luglio al calciomercato

Forse si riapriranno le liste per gli

MILANO — *La prima settimana apertura ufficiale del calciomercato a Milanofiori chiude con un nulla di fatto. Anche ieri si visti pochi operatori e tutti in partenza per le rispettive per trascorrere il fine settimana. Anche la notizia proveniente dal Messico una probabile riapertura delle liste per gli azzurri impegnati con nazionale in luglio non ha provocato reazioni.*

Continuano però i fra le varie società per prepararsi alla ripresa della prossima settimana. Ieri è venuto a Milano anche Cerezo che si è sottoposto a una visita di controllo nello studio del professor Cipolla, consulente sanitario dell'Inter, che lo ha dichiarato idoneo a continuare l'attività. Cudicini con gli ultimi ostacoli a passaggio del brasiliano al Verona dove dovrebbe prendere il posto del tedesco Briegel andato alla Sampdoria.

Anche il Torino si sta vendo e richiesto Genoa, l'attaccante Marulla offrendo Caso Rosti e Cravero. Il ha rifiutato chiedendo anche Mariolino più un conguaglio che il Torino non è disposto a riconoscere.

Il Pisa, che in ripescaggio in A grazie alla retrocessione di altre società condannate per il calcio scommesse, ha sottoscritto compromesso l'attaccante dell'Austria Polster. L'operazione verrebbe a costare circa un miliardo, compreso l'ingaggio del giocatore.

Infine il Lecce sta trattando con il Napoli la cessione Barbas, ma le valutazioni di oltre 7 miliardi potrebbe far saltare l'operazione.

Nino Sormani

Nanu po' nervosi

— E' Italia-Francia. Gli salutano la partita anche se mancano quattro giorni al decisivo appuntamento di CHIA del Messico. Ieri, durante l'allenamento più lungo, Galderisi ha reagito a nuovo duro ad un'entrata a gamba tesa (ora di Bagni) i compagni sono immediatamente intervenuti e la cosa è finita lì. Anche Tardelli, dopo un rigore fischiato da Maldini a favore della squadra avversaria, ritenendo ingiusta la decisione, si è sfilato la maglia ed è rientrato negli spogliatoi. «Babe da ridere», ha tagliato corto Maldini.

Altobelli ha partecipato alla gara che ha concluso l'allenamento, poiché è salito peso e Bearzot non intende sprecarlo più di tanto. Intanto Bruno Conti ha appreso dall'Ansa che la Roma starebbe la sua cessione alla Sampdoria. «Non ne so niente: ho un contratto per due anni la società giallorossa e, fino a prova contraria, sarò lì a «Bisogna essere», ha commentato. E Viali, che pomeriggio destinato alla Roma, ha aggiunto: ho presa la mia decisione di rimanere a Genova, ripeto, non cambierò maglia».

● **NESSUN GIOCATORE** è mai riuscito a disputare più due di un campionato del mondo.

COLPI DI TACCO Perché i i non ci

Noi siamo senza parole

MESSICO — C'è anche la geografia speciale delle nazioni amate dai messicani oppure no, cioè di quelle che godono di un fattore campo di seconda tipo. Il Brasile piace molti nonostante alcune pagliacciate dei tifosi a Guadalajara. L'Argentina è odiatissima, l'argentino il non ci messicano un sudamericano che si pretende un italiano che parla spagnolo e si comporta da inglese. Una delle più brutte parole messicane è quasi una delle calcisticamente più amate parole argentine. Diciamo di una parola di gergo pesante, per definire una donna facile: Poco gli uruguagni. Criticati, però con attenzione morbosetta, gli «animalos» inglesi e solidarietà con quelli del Terzo mondo. Il messicano non si sente abitatore di questa povertà, non è neppure terzomondista teorico.

Non è amata l'Italia: almeno il Messico qua nel '70, ha commesso la gaffe della maleducazione ufficiale al suo arrivo, quando venne rifiutata la conferenza-stampa, si permette di avere una bandiera con gli stessi colori del Messico, è la Nazionale di una comunità che qui ha fatto e fa molti soldi senza farsi venire calli alle mani.

E poi gli italiani sono stati sinora i soli tifosi del Mundial incapaci di straffilarsi almeno un po' i locali mettendosi a gridare, in un polo dei novanta minuti di ogni partita, «Mexico-Mexico». Le hanno fatto persino «los mexicanos». Come diceva la filastrocca per bambini quando i bambini c'erano ancora e non erano tutti stati mangiati videogames: «Ci vuole così poco a farsi voler bene / una parola buona / che non costa niente / e che conviene».

● Interessante, qui, nel lessico dei Mundial e forse non solo, l'uso della parola, dell'aggettivo «latino». Ogni tanto, per spiegare qualcosa di una partita, un giocatore, la segnala che è latino. E' latino anche Stopyra, il polacco della Francia, in un suo bello di gioia. Sono latini gli indios della squadra messicana, i negri di quella brasiliana. O i biondi brasiliani figli di [illegible] non si nasce o si opera entro un certo spazio. Latini i paraguayani, di una nazione dove il corpo tedesco è quello più presente (a proposito, pare che Romero, ansi Romerito, e compagni contestino a parole il loro dittatore Stroessner, e questa è una novità, per quella gente). Stroessner è, infine, anche un apostolo della «superficione», ma invece di rigarsi il proprio sangue, come certi atleti, prende quello di bellissime e giovanissime indie, latine anche loro, si capisce). La Danimarca, si dice, gioca con allegria latina». Aspettiamo la latinizzazione di qualche sovietico. Facciamo «bianco» Blochin, per esempio, o l'altro scrauso Protasov.

E. p. o.

LO DICONO GLI ALTRI Per «Today» può vincere il Mundial

Ora l'Inghilterra è imbattibile

La britannica è : quando sembrava perduto, l'impresa d'orgoglio inventata dall'Inghilterra calcistica la Polonia ha galvanizzato i fans ed i di Fleet Street impazzano di gioia.

Dimenticati la «*Waterloo* spauracchio» cui il «Guardian» aveva bollato le prime due esibizioni in Messico dei «bianchi» di Bobby Robson. il «*miracolo*» ripetuto cinque volte titolo dal «Sunday ora il coro degli elogi è unanime. «Today» sostiene addirittura che il miracolo di Sir Ramsey, vincitore nella Coppa del potrebbe ripetersi. «*Siamo tornati in cima al mondo*», scrive il quotidiano popolare «*The Sun*» ed avanza la certezza che il «*new look*» di Lineker e compagni «*farà polpette del Paraguay*».

«Sì del però»

Sul «*Daily Mail*» Jeff Powell, giornalista sportivo dell'anno, in perentorio: «*Abbiamo investito la marcia giusta trasformando il centrocampo dal 4-3-3 nel ruolo compressore del 4-4-2. Si salvi chi può*». E che il vento spiri nella buona direzione rileva il «*Daily Telegraph*» elencando l'altalena degli allibratori.

Il «*Times*», più compassato, si dilunga invece sulla «*fra capitani tattici, di martedì scrivendo che «in Francia tanto pittoresca, stravagante e briosa stare attenta a non gettare alle ortiche la partita contro l'Italia fece il Brasile nella semifinale di quattro anni fa*».

Secondo il giornale «*è così giunto il momento per Platini portare da maestro perché finora abbiamo visto all'opera solo una parte del suo genio*».

Il ct Henri Michel avrà pertanto a disposizione poche occasioni per bucare la difesa «*nevrotica, attenta degli italiani*», dotati di tecnica ammirevole «*però troppo chiusi nella mentalità gara troppo speculativa*». Se gli di Bearzot «*avessero soltanto un briciolo di coraggio tattico — conclude il "Times" — potrebbero vincere agevolmente qualsiasi*».

volpe

Che l'Italia sarà un avversario tosto per i tricolori lo ribadisce il quotidiano sportivo «L'Equipe». «*Bearzot è una vecchia volpe, continua a dire che Messico rinceranno i passaggi corti ed i tecnici*» ed infatti gli italiani paiono trasformati, cinque gol segnati e quattro subiti «*che corrispondono equilibrio nell'organizzazione di gioco degli in quanto gli apparati offensivi non più il passo allo stretto rigore difensivo*».

Sono ormai tramontati i tempi del «catenaccio» duro e dal trio Gaucio-Rossi-Bettega nel 1978, quando gli italiani presero il vizio di battere i futuri campioni del mondo argentini, mentre in Spagna ci fu il ritorno del contropiede e del calcio «computerizzato». Ora, aggiunge «L'Equipe», c'è stato un ennesimo cambiamento: «*La difesa tre alto schieramento due punte, il libero Scirea che piomba su ogni pallone e in avanti, le individuali meno di prima, esempio gli stopper Vierchowod e Bergomi che non si accollano alla pelle degli avversari come era il caso di Gentile, centrocampo navigo Napoli in posizione fulcro mediano destro, forse toccherà a lui sorvegliare Platini*».

Poi Di «*preoccupante, attaccante dribblatore, specialista nei passaggi lunghi*». Conti proiettato alla ricerca costante di spazi. che butterà l'occhio Giresse. Infine i stoccatori per eccellenza. «*Imprendibile*» Galderisi in coppia con «*il nemico pubblico numero 1*» Altobelli.

p. d. g.

Visto alla TV

In Italia la partita perduta malamente

Ricordate nei primi giorni dei Mondiali i sinceri dell'inedito e le interruzioni Acqua passata. Applicando qualche in qual corpo televisivo pieno di e forse facendo più tensione e inserire lo spino nelle prese giuste i disagi sono scomparsi. Così non ci perdiamo una sillaba di Enrico e di Giorgio Martino. Il quale né esempio mercoledì sera annuncia trionfante il rinvio della Spagna mentre sta trasmettendo il Brasile, cavinando completamente l'attesa di chi si apprestava a gustare la differita delle 22 come se fosse stata una diretta. Quando aspettiamo le informazioni (Argentina-Bulgaria in contemporanea a Italia-Corea) c'è silenzio totale, quando poi le vogliamo ci piovono addosso.

Qualcosa di più invece avremmo voluto sentire e vedere dall'Italia, come supporto alle immagini delle partite in diretta. Non diverso fu l'appoggio che nel '78 (Mondiali d'Argentina) e nell'82 (Spagna) le rubriche sportive della tivù diedero agli inviati. Qui è successo, come ha scritto argutamente Mario Fenaacchia, sulla «rocca», che gli ufficiali se ne sono andati tutti al fronte e la caserma è rimasta vuota. Anche perché, aggiungiamo noi, c'è qualche differenza sostanziale con la guerra vera e propria: al fronte qui si vetrina, si balocca, si mangia, si bevono aperitivi, si fanno incontri, si stringono le medaglie, mentre chi in casa solo il rischio di lavorare.

Funziona bene la trasmissione di Paolo alle 13,45 sul Tg1. Valenti è giornalista che ne mettere in i fatti validi, ha il dramdrammatizzante che occorre, ha anche il gusto non solamente a preparsi sportivi. Ad esempio sceglie musiche appropriate per accompagnare le immagini, e polka a seconda della occasione, e fa sorridere.

E il resto? Il resto quasi non c'è; il Tg2 che fa il gran giornalista del nome di Maurizio Barendson va oltre il cosa avvio; il Tg3 si aggrappa al «Processo» con i visi di sempre e la banalità di sempre. Un'agenzia ci ha informato che in occasione di Italia-Corea alcune telecamere trasmettevano dal vivo, a 5mil. le reazioni dei familiari dei giocatori dalle rispettive residenze. Non pretenderemmo altrettanto, per carità. di interrompere le azioni importanti per ritrovarci con Marcello Giannini e Giorgio Bubba che ci presentano mogli e figli degli azzurri sarebbe grossa. la partita che la tivù italiana avrebbe dovuto giocare e una partita già persa.

Gianni Romeo

FORMULA [redacted] Dopo la pioggia il più veloce è Senna

Quanti incidenti a Montreal

Fabi punta sui box, [redacted] il guardrail [redacted] ferisce un addetto - A fuoco i bolidi [redacted] Palmer e Johansson (terzo) - Ferrari sfortunata: cinque [redacted] in due, Alboreto è solo 23°

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — Giornata densa di avvenimenti per il primo turno di qualificazione del G.P. del Canada di Formula 1. Una battaglia spettacolare [redacted] la conquista della pole position provvisoria, [redacted] una pista umida per la pioggia quasi autunnale che aveva iniziato a cadere nella mattinata, una serie di incidenti che hanno ritardato le prove, fra i quali uno pauroso, protagonista Teo Fabi.

In [redacted] a questa confu[redacted] è spuntato [redacted] volta Ayrton Senna, autore del miglior tempo in 1'27"422, ancora lontano dal record del circuito di Elio De Angelis con 1'24"567. Oggi se il tempo non farà i capricci (è previsto il sole) tutti andranno all'attacco del primato, con il brasiliano sempre da battere.

Senna ha preceduto Piquet di oltre un secondo («*Ma sono stato [redacted] fortunato* — ha ammesso — *a trovare [redacted] giro senza traffico negli ultimi istanti quando l'asfalto era quasi asciutto*»), in terza posizione Stefan Johansson con la Ferrari, a dimostrazione degli effettivi progressi ottenuti dalla scuderia [redacted] Maranello, [redacted] controbilanciato negativamente però da una sessione di prove disastrosa in fatto di affidabilità [redacted] con sei turbine esplose. Tanto è vero che Alboreto, non avendo più vetture a disposizione, è rimasto a guardare quando la pista è diventata più veloce ed è in ventitreesima posizione.

I guai del pilota milanese si erano già annunciati nella mattinata, [redacted] due turbo rotti ed uno compromesso da una perdita d'olio. Nel pomeriggio poi hanno ceduto altri tre impianti di sovralimentazione. Alla Ferrari si pensa di [redacted] individuato l'inconveniente, ma non si sa ancora se potrà essere ovviato.

Le qualificazioni sono state interrotte più volte. Prima ci ha pensato Brundle fermo in pista per un [redacted]o al sistema d'alimentazione della sua Tyrrell. Poi c'è stato il pauroso incidente di [redacted]. Si è visto [redacted] deviare improvvisamente [redacted] sua traiettoria all'inizio del rettilineo [redacted] box. La vettura ha puntato [redacted] un bolide impazzito a sinistra contro il guard-rail, urtandolo con violenza [redacted] le postazioni della Lotus e [redacted]. Un addetto al servizio di sicurezza che si trovava dietro le protezioni di metallo è [redacted] preso [redacted] contraccolpo [redacted] è [redacted] trasportato all'ospedale con una sospetta frattura alla gamba sinistra. Ma i volti pallidi dalla paura erano molti, compreso quello del pilota: «*Debbo avere messo due ruote sul bagnato e due sull'asciutto* — ha spiegato Fabi — *la vettura è partita e ne ho perso il controllo. Ho abbattuto, [redacted] i cartelli [redacted] segnalazione della Brabham ed ho attraversato tutta la pista mentre le altre vetture [redacted] sfioravano ad alta velocità. Un bello spavento*». [redacted] ha [redacted] potuto praticamente provare: [redacted] ha subito danni irreparabili e per Detroit dovrà arrivare una nuova Benetton dall'Inghilterra, mentre [redacted] squadra [redacted] avrà solo [redacted] a disposizione per Berger e l'italiano.

[redacted] dopo è esploso il motore sulla Zakspeed [redacted] Palmer. L'inglese ha visto le fiamme nello specchietto retrovisore ed è stato abbastanza pronto a fermarsi [redacted] vanti ad una postazione [redacted] dove l'incendio [redacted] spento immediatamente. Nello stesso momento Johansson è rimasto fermo in pista [redacted] turbina fumante.

Pochi minuti dopo è cominciata la bagarre [redacted] la pole provvisoria. [redacted] ha preso parte anche Christian Danner con l'Osella, il tedesco era stato chiamato all'Arrows in sostituzione dell'infortunato Surer. [redacted] l'accordo [redacted] fra la scuderia italiana e quella inglese è arrivato troppo [redacted] cui [redacted] è stato obbligato a rimanere al proprio posto. Passerà alla Arrows dalla gara di Detroit. La Osella ha contatti con il [redacted]ancese Alain Ferté e con il milanese Ivan Capelli.

Cristiano Chiavegato

Piquet è [redacted]

Primo turno qualificazione: 1. Senna (Lotus) 1'27"422; 2. Piquet (Williams) 1'28"588; 3. Johansson (Ferrari) 1'28"851; [redacted] Mansell (Williams) 1'28"889; 5. Rosberg (McLaren) [redacted]; 6. Berger (Benetton) 1'29"471; [redacted] (McLaren) 1'29"041; 8. Laffite (Ligier) 1'30"171; 9. Arnoux (Ligier) 1'30"300; 10. Tambay (Lola) 1'31"487; 11. Palmer (Zakspeed) 1'31"866; 12. Dumfries (Lotus) 1'32"144; 13. Streiff (Tyrrell) 1'32"307; 14. De Cesaris (Minardi) 1'32"619; 15. Patrese (Brabham) 1'32"882; 16. Warwick (Brabham) 1'33"231; 17. Jones (Lola) 1'33"281; 18. Brundle (Tyrrell) 1'34"333; 19. Nannini (Minardi) 1'35"843; 20. Boutsen (Arrows) 1'35"863; 21. Ghinzani (Osella) 1'36"875; 22. Danner (Osella) 1'41"434; 23. Alboreto (Ferrari) 1'43"740; 24. Rothengatter (Zakspeed) 1'46"280; 25. Fabi (Benetton) 1'51"058.

Totocalcio n. 55

Ascoli-Catanz. (1° t.)	[redacted]
Ascoli-Catanz. (fin.)	1 x
Cagliari-Vicenza	1 x
Campob.-Cremonese	x [redacted]
Catania-Bologna (1° t.)	x
Catania-Bologna (fin.)	1
Cesena-Empoli	1 x 2
Genoa-Sambened.	1
Lazio-Brescia	1 x
Palermo-Monza	1
Perugia-Arezzo (1° t.)	1
Perugia-Arezzo (fin.)	x
Pescara-Triestina	1 x 2

Totip n. 24

PRIMA CORSA	2 1
Bologna (trotto)	x 2
SECONDA CORSA	2 2 1
Roma (trotto)	2 x x
TERZA CORSA	x [redacted]
Trieste (trotto)	x 2
QUARTA CORSA	1 1 2
Taranto (trotto)	1 x 1
QUINTA CORSA	x [redacted]
Milano (galoppo)	x 1
SESTA CORSA	2 2
Livorno (galoppo)	2 1

NOTIZIE FLASH

• **Moto:** la prima giornata di prove del G. P. di Jugoslavia, quinta prova del mondiale, è stata annullata a causa delle fortissime raffiche di vento che per tutta la giornata hanno imperversato sul circuito di Grobnik, una decina di km da Fiume.

• **Tennis:** il tedesco Boris Becker è stato eliminato nei quarti di finale del Queen's dallo statunitense Tim Mayotte in tre set (6-7, 7-6, 6-3).

• **Atletica:** seconda prova del Grand Prix oggi a B[redacted]slava. In gara anche le azzurre Lombardo (100 hs) e Marello (disco).

• **Pallanuoto:** si disputano oggi le gare di ritorno dei quarti di finale dei playoff per lo scudetto. Programma: Pescara-Arenzano, Camogli-Can. Napoli, Posillipo-Flammeo Oro, Ortigia-Savona.

• **Pallavolo:** terza partita per lo scudetto femminile oggi a Ravenna tra la Teodora che [redacted] vinto [redacted] prime due e il Civ-Civ Modena.

• **Ciclismo:** a Larciano si corre oggi il G. P. Artigianato sulla distanza di 217 km. Al via, tra gli altri, oltre al vincitore del Giro d'Italia Visentini, Bontempi, Moser e Corti.

• Il cecoslovacco Jurco Milan si è aggiudicato la terza tappa del giro d'Italia dilettanti, da Pesco Costanzo a S. Egidio alla Vibrata. Immutata la classifica con il sovietico Ekimov sempre leader.

• **Basket:** [redacted], americano in prova alla Berloni, è in ospedale per gastrite emorragica. Intanto la Simac è vicina alla cessione di Meneghin allo Yoga e all'assunzione del manager Morbelli come presidente.

• **Calcio:** Ivic, ex allenatore dell'Avellino, è il [redacted] tecnico del Panathinaikos di Atene.

• I giudici del tribunale civile di Milano hanno respinto [redacted] della Federcalcio, con cui si chiedeva di procedere [redacted] contro il Milan [redacted] irregolarità amministrative. Il tribunale ha ritenuto sufficientemente indicativa la documentazione esibita dalla difesa per conto dell'attuale azionista di maggioranza.

[redacted] Stasera all'Olimpico Coppa Italia [redacted] palio

Roma-Samp [redacted]

Tensione per il verdetto di Zurigo - Viola nel pomeriggio a Trigoria - Rinforzi di polizia

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] — *Doveva essere una tranquilla finale di Coppa Italia ma, a causa del verdetto [redacted] Zurigo, nasce [redacted] dubbio che Roma-Sampdoria sarà fin troppo carica di tensione. Ovviamente i blucerchiati non c'entrano: a Marassi la gara fu un «classico» in fatto di lealtà e di spettacolo, la Sampdoria si aspetta [redacted] trattamento simile all'Olimpico, ma [redacted] che troverà qualcosa di diverso. L'ambiente giallorosso è teso, spira aria di rivolta nei [redacted]fronti di Sordillo e della Federcalcio, «colpevole», come ha sottolineato Viola a più riprese, di [redacted] denunciato il caso Vautrot all'Uefa. La prefettura ha disposto perché sia potenziato il servizio d'ordine che sarà simile a quello del campionato: Viola ha poi cercato di rettificare il tiro invitando i tifosi a [redacted] protesta civile, ma non è facile calmare certi animi.*

Eugenio Bersellini [redacted] a una svolta importante della [redacted] carriera: si appresta a lasciare la Sampdoria dopo [redacted] stagione deludente, [redacted] con un obiettivo che nessun altro tecnico italiano può vantare, [redacted] a dire la conquista della quarta Coppa Italia. E' arrivato primo a [redacted] traguardi, così come seppe fare in passato Liedholm: ancora novanta minuti, ammesso che non si arrivi ai supplementari, e, in caso di successo, diventerebbe l'indiscusso mago di Coppa. Bersellini ne ha conquistate due con l'Inter e una con la stessa Sampdoria.

Nel ritiro di Villa Pamphili, dove ha fatto svolgere l'ultimo allenamento in uno spiazzo d'erba, [redacted] *inquadra così* [redacted] *sfida* [redacted] *Roma:* «Alla Sampdoria occorrono tranquillità e determinazione; quanto è successo a Zurigo non c'interessa. Vogliamo conquistare la qualificazione alla Coppa delle Coppe sul campo, abbiamo i mezzi per farlo. La squadra è in salute perché ha sempre lavorato con coscienza. Purtroppo in campionato abbiamo sbagliato troppi gol: è successo recentemente anche con la Roma, ma penso che una rete di vantaggio stavolta possa bastare».

Eriksson non si è ancora ripreso dalla brutta notizia di Zurigo: è il primo ad augurarsi che il «Jury d'appel» modifichi la sentenza. Due anni fuori dalle Coppe (compresa l'ultima stagione) sono troppi, anche perché potrebbero indurre Viola ad un ridimensionamento del programmi, pur se Berggreen, Baldieri, Baroni e Agostini sono già stati acquistati. Ieri [redacted]dente è stato a Trigoria in visita [redacted] squadra: l'impegno comunque è stato [redacted] bene la stagione sul campo, [redacted] un successo. Poi la Roma tornerà [redacted] carica, a fine mese, a Zurigo, per riconquistare quel posto in Europa che il campionato, e forse anche la Coppa, le riconoscono.

Giorgio Gandolfi

[redacted]

Lanese

ROMA		SAMPDORIA
Gregori	1	Bordon
Oddi	2	Mannini
Gerolin	3	Galia
Desideri	4	Pari
Lucci	5	Paganin
Righetti	6	Pellegrini
Graziani	7	Fiondella
Giannini	8	Salsano
Pruzzo	9	Francis
Di Carlo	10	Matteoli
Tovalieri	11	Mancini
Arbitro: Lanese		
Santinelli	12	Bocchino
Mastrantonio	13	Veronici
Bencivenga	14	Piantanida
Cerezo	15	Zanutta
Impallomeni	16	Lorenzo

TV: diretta su Rai 2 ore 19,30.
RADIO: diretta su Radiouno

OGGI in TV

RAI 1
Ciclismo-Nuoto - Ore 15: da Senigallia, tappa [redacted] Giro d'Italia dilettanti; da Larciano, G.P. Artigianato; da Roma, sincronizzato.
Basket - 18.40: da Pesaro, Italia-Grecia.

RAI 2
Calcio - 19.30: da Roma, Roma-Samp.
Sport vari - 22.45: da Praiano, Oliva-Jenkins (boxe); da Firenze, G.P. Duomo (ippica); da Roma, nuoto sincronizzato.

RAI 3
Tennis - 14.40: da [redacted], torneo intero.

Il torneo estivo

Toro col Pisa [redacted]

Dopo 26 anni il Torino torna a disputare una partita ufficiale al Filadelfia (l'ultima volta avvenne nel '60, con la promozione dalla B alla A). [redacted] partita con il Pisa valida per il torneo estivo che sarà arbitrata da Leni e comincerà alle 17. E' l'addio di Schachner, la prima volta a Torino, da neogranata, di Kieft.

Stasera alle 20,30 scenderà in campo anche la Juventus, ospitata dall'Udinese al Friuli (inizio ore 20,30, arbitro Tesio). Se il Toro ha però la possibilità di giocare la finale del torneo estivo, la Juve chiude in pratica la sua stagione e schiererà pure una formazione rimaneggiata.

[redacted] Interrogati i presidenti delle [redacted] società

Empoli [redacted] guai

TORINO — Nel calcioscandalo [redacted] sorprese a getto continuo. [redacted] guai grossi si trovano adesso anche Empoli e Sambenedettese: [redacted] le telefonate intercettate e le confessioni di alcuni degli arrestati dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino Giuseppe Marabotto, i presidenti delle due squadre avrebbero ordinato ai propri calciatori: «*Oggi calmi, bisogna fare pari*». L'avviso [redacted] rebbe stato [redacted] negli spogliatoi, prima che i giocatori scendessero in campo (8 settembre scorso) per disputare la [redacted] inaugurale del campionato [redacted] B che si conclude domenica.

L'incontro finì 1-1. Sull'X il presidente dei toscani, Giovanni Pinzani, avrebbe scommesso 400 milioni, le puntate sarebbero state fatte a Montecatini e a Napoli.

Ieri, a Torino, gli inquirenti dell'Ufficio inchieste Laudi e Porceddu hanno interrogato Pinzani. Il presidente s'è difeso: «*Mai giocato al totonero*». Contro Pinzani ci sono i racconti di Santo Moriggi e Paolo De Rosa (furono catturati nell'aprile scorso) e di Giovanni Lorini, attaccante del [redacted] raggiunto [redacted] comunicazione giudiziaria per associazione per delinquere.

I collaboratori di [redacted] Biase hanno sentito poi il presidente [redacted] Palermo, Salvatore Matta. Secondo le rivelazioni [redacted] calciatore, [redacted]co, la notte prima della partita alla Favorita contro la Triestina, i giocatori palermitani si riunirono [redacted] assemblea per decidere se accettare [redacted] che il mediano degli alabardati Braghin avrebbe fatto [redacted] colleghi siciliani: «*Facciamo pari sia all'andata che [redacted] ritorno*». Matta [redacted] mai ci sia stata quest'assemblea. Ai cronisti ha dichiarato: «*E' tutto assurdo. Avrò [redacted] la trappola*».

Sono [redacted] poi ascoltati il centrocampista [redacted] Lazio Claudio Vinazzani, l'ex presidente Chimenti e il dirigente Paruccini. Vinazzani è stato interrogato sulle sue presunte insistenze presso Carbone: «*Adesso puoi [redacted] da fare per aiutarci, [redacted] la [redacted] dirigenza ci sono i soldi per comprare le partite*».

c. giacc.

Stasera a Praiano

Oliva sul ring contro Jennings

PRAIANO — A tre mesi dalla conquista del titolo, il campione del mondo dei superleggeri Patrizio Oliva torna sul ring stasera a Praiano (Salerno).

Il suo avversario [redacted] il texano ventitreenne [redacted] «Fireball» Jennings, che ha [redacted] record di 13 vittorie [redacted] per k.o.), un pareggio e due sconfitte: non dovrebbe impensierire troppo il pugile napoletano, sempre che Oliva, dopo i festeggiamenti seguiti al trionfo di Montecarlo, sia già rientrato nella parte di serio professionista.

Dopo il «test» con Jennings probabilmente verranno ufficializzati il nome dell'avversario (e la sede prescelta) per la prima difesa volontaria del titolo da parte di Oliva: dovrebbe trattarsi dell'americano Brian Brunette, imbattuto e nono nella graduatoria mondiale Wba.

Giro della Svizzera

Un'auto investe tre corridori

MURTEN — Per gli italiani Perini, Chiappucci e Maini la partecipazione al Giro della Svizzera si è conclusa oggi in maniera drammatica. I tre sono stati investiti da un'auto, mentre pedalavano in testa al gruppo, riportando danni di varia entità.

Le conseguenze più gravi le hanno subite Chiappucci e Perini. Il primo si è fratturato la clavicola, il secondo ha riportato una commozione cerebrale. Maini se l'è cavata invece con [redacted] al capo.

L'incidente è avvenuto a circa 80 km dalla partenza. La corsa si è fermata per mezz'ora, quindi i corridori sono s[redacted] autorizzati a riprendere la gara. Sul traguardo di Murten, Paolo Rosola [redacted] bruciato il gruppo e si è aggiudicato la terza tappa in 5 ore 20'05", davanti all'americano Greg LeMond.

Basket a Pesaro

Italia-Grecia in amichevole

Primo test della nazionale di basket in preparazione ai mondiali, oggi alle 18 a Pesaro con la Grecia. Bianchini proverà 15 giocatori: Marzorati è rimasto a Cantù a proseguire la rieducazione del ginocchio e lunedì si sottoporrà ad una definitiva visita di controllo.

Intanto il Consiglio Federale ha stabilito i premi per il mondiali (18 milioni per l'oro, 10 per l'argento, 3 per il bronzo e 4 per il quarto posto), ha portato a 90 mila lire la diaria degli azzurri e aumentato il valore dei gettoni presenza.

Approvata per due anni la nuova formula della serie A1: il campionato si giocherà dal 21 settembre al 30 aprile e la finale scudetto si disputerà al meglio di cinque partite.

Gli Europei dell'87 si disputeranno in Grecia: gli azzurri giocheranno a Salonicco.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in facsimile: G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1000, Roma
Stampa in facsimile S.T.S. S.p.A. Quarto piano 35, Catania

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1986

CERTIFICATO N. 780 DEL 12-12-1985

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via G. Negri, 8/10 - Tel. (02) 88.881
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 9 - Tel. 36.717 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 6 - Tel. 443.343 • AOSTA, v. [illegible] • ASTI [illegible] • BIELLA [illegible] • BOLOGNA [illegible] • CATANIA [illegible] • CATANZARO [illegible] • COSENZA [illegible] • CUNEO [illegible] • FIRENZE [illegible] • GENOVA [illegible] • IMPERIA [illegible] • MANTOVA [illegible] • MESSINA [illegible] • MODENA [illegible] • NOVARA [illegible] • PADOVA [illegible] • PALERMO [illegible] • PARMA [illegible] • REGGIO CALABRIA [illegible] • REGGIO EMILIA [illegible] • ROMA [illegible] • SANREMO [illegible] • SASSARI [illegible] • SAVONA [illegible] • VERCELLI, v. Feal, 53 - Tel. 60.438

La superiorità del 6 cilindri in linea, l'eccellenza delle prestazioni, il prestigio del nome BMW.

BMW Serie 5.
Oggi [redacted] l'esclusiva [redacted] leasing [redacted].

Solo il 6,25% [redacted] più sul prezzo d'acquisto, dopo 25 mesi, con questa formula:
- 25 mesi di locazione finanziaria
- 7 canoni anticipati
- 18 canoni mensili successivi
- 1% [redacted] finale.

Sono pronte per voi altre soluzioni personalizzate altrettanto vantaggiose, anch[redacted] per il regime fiscale forfettario, con durata, anticipo e riscatto [redacted] esigenze, e con possibile ritiro dell'usato.
La speciale formula, valida fino al 31 luglio, vi permetterà di scoprire tutta la superiorità delle berline [redacted] Serie 5.

*Previo benestare BMW Italia Leasing S.p.A.

Siamo a vostra disposizione per [redacted] informazioni
[redacted]

TORINO
BIAUTO - Via Cialdini 44/B - Tel. 011/443344

[redacted]
C.A.S. - Via Pinelli 14 - Tel. 011/456277

TORINO
ITAL CAR - Corso F. Turati 63 - Tel. [redacted]

ALBA-GUARENE
[redacted] 8 - Tel. 0173/281308

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO - Zona D3 - Via della Maranzana - Tel. 0131/347131

[redacted]
[redacted] - Corso Luigi Einaudi 54 - Tel. 0141/53444

[redacted]
BIELLA AUTO - Via Candelo 6 - Tel. 015/21950
[redacted] di Borgosesia
[redacted] 25 Aprile 35 - Tel. 0163[redacted]

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C. - Via G. Di Vittorio - ZAI - Tel. 0142/76151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C. - Corso Gramsci 20 - Tel. [redacted]

IVREA-ROMANO
C.E.A. - Via Scarmagno 10 - [redacted] 0125/711384

NOVARA
CAMAUTO - Viale Volta 98/A - Tel. 0321/20217-20218
Filiale di [redacted]
Via Novara 131 - Tel. 0322/845612

TORTONA
GENTRY MOTORS - Via Emilia 373 - Tel. 0131/862031

VERCELLI
[redacted] - Via Girvola 35 - [redacted] 0161/392282

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO - Via G. Carrel 41 - [redacted] 0165/41042

IMPERIA
GARAGE LINO di Cappelotto Giovanni & C.
Via della [redacted] Pal. SEP - Tel. 0183/20656

[redacted]
EMMEGI - Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733

IL VANTAGGIO DELTA CRESCE CON IL TURBODIESEL.

Turbo ds 170 km/h.

[redacted] il turbodiesel diventa più giovane, e più prestazionale. Nasce l'autentica sportiva compatta turbodiesel. La meccanica globale Delta, progettata [redacted] sopportare potenze di oltre 160 CV, esalta le caratteristiche di un turbodiesel [redacted] intercooler tra i più [redacted] oggi sulla scena. 80 CV, 170 km/h, pronto nella risposta già a 1400 giri. [redacted] un'auto [redacted] [redacted] il divertimento [redacted] guida tipico d'ogni Delta, spavalda su [redacted] curve, sempre padrona assoluta della strada. E con qualcosa [redacted] nessun concorrente potrà [redacted] dare: la personalità e il [redacted] lore [redacted] firma Lancia. Una personalità [redacted] un valore che si ritrovano in ogni particolare, [redacted] ogni dettaglio. [redacted] sedili avvolgenti per un perfetto confort anche nella guida aggressiva sui percorsi misti. Plancia completamente ridisegnata, strumentazione [redacted] pleta che comprende anche [redacted] metro olio, manometro turbo, orologio digitale e naturalmente contagiri. Confort acustico eccezionalmente curato. Dotazioni d'élite [redacted] idroguida di serie. Oggi, nel turbodiesel, [redacted] di moda essere sportivi, [redacted] moda la Delta.

Le nuove Delta '86.

[redacted] negli interni più funzionali [redacted] moderni. Nuove nella plancia ideata per as- [redacted] guida sportiva. Nuove nel design che sottolinea il carattere delle vetture. Nuove [redacted] propulsori, con [redacted] tre motorizzazioni turbo, caso unico in que- [redacted] categoria. Oltre [redacted] turbodiesel, una trazione integrale permanente al vertice della tecnologia mondiale. E [redacted] HF turbo iniezione completamente rinnovata, con 140 CV sotto [redacted] cofano. Al loro fianco una GT più potente, con sistema di iniezione ed accensione elettronica integrato (I.A.W.). E una nuova, brillante 1300 con nuovo carburatore [redacted] dispositivo cut-off per raggiungere nuovi traguardi nei consumi. Una gamma completa che rivela [redacted] le sfumature della sportività Delta.

Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing.

Delta 1.3 / LX 1.3	78 CV - km/h 163
Delta turbo ds	80 CV - km/h 170
Delta GT i.e.	108 CV - km/h 185
Delta HF turbo i.e.	140 CV - km/h 203
Delta HF turbo 4WD	165 CV - km/h 208

DELTA TURBODIESEL.

Un'iniziativa specialistica Fiat per Lancia con Fiat - forte legislazione

IL VANTAGGIO DELTA CRESCE CON IL TURBODIESEL.

DELTA TURBODIESEL.

Turbo ds 170 km/h.

Con Delta il turbodiesel [illegible] più giovane, e più prestazionale. Nasce l'autentica sportiva compatta turbodiesel. [illegible] meccanica globale Delta, progettata per sopportare potenze [illegible] 160 CV, esalta le caratteristiche di [illegible] turbodiesel [illegible] Intercooler tra i più avanzati oggi sulla scena. 80 CV, 170 km/h, pronto nella risposta già a 1400 giri. In un'auto che [illegible] il divertimento di guida tipico d'ogni Delta, spavalda [illegible] tutte [illegible] curve, sempre padrona [illegible] [illegible] strada. E con qualcosa che [illegible] concorrente potrà mai dare: la personalità e il [illegible] lore della firma Lancia. Una persona- [illegible] e un [illegible] che [illegible] ritrovano [illegible] ogni particolare, [illegible] ogni dettaglio. Nuovi sedili avvolgenti per un perfetto confort anche nella guida aggressiva sui percorsi misti. Plancia completamen- [illegible] ridisegnata, strumentazione completa che comprende anche manometro olio, manometro turbo, orologio digitale e [illegible] contagiri. Confort acustico eccezionalmente curato. Dotazioni d'élite [illegible] idroguida di serie. Oggi, nel turbodiesel, è di moda [illegible] sportivi, è di moda la Delta.

Le nuove Delta '86.

[illegible] negli interni più funzionali [illegible] moderni. Nuove nella plancia ideata per [illegible] sistere una guida sportiva. Nuove nel design che sottolinea il carattere delle vetture. Nuove nei propulsori, [illegible] ben [illegible] motorizzazioni turbo, caso unico in que- [illegible] categoria. Oltre al turbodiesel, una trazione integrale permanente ai vertici della tecnologia mondiale. E una HF turbo iniezione completamente rinnovata, [illegible] 140 CV [illegible] il cofano. Al [illegible] fianco una GT più potente, con sistema di iniezione ed accensione elettronica integra- [illegible] (I.A.W.). E una nuova, brillante 1300 con nuovo [illegible] [illegible] dispositivo cut-off per raggiungere nuovi traguardi nei consumi. Una gamma completa che rivela tutte le [illegible] della sportività Delta.

Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte Rateizzate Sava e Savy Leasing.

Delta 1.3 / LX 1.3 - 78 CV - km/h 163	
Delta turbo ds - 80 CV - km/h 170	
Delta GT i.e. - 108 CV - km/h 185	
Delta HF turbo i.e. - 140 CV - km/h 203	
Delta HF turbo 4WD - 165 CV - km/h 208	

LANCIA

Lavorazione pubblicità Grafica per Lancia spa TO - Studio Agostinelli

Sono state conferite da 1404 aziende agricole della provincia

L'Aima nel periodo «rischio Cernobil» ha ritirato 11 mila quintali di verdura

Gli orticoltori saranno risarciti globalmente per un miliardo di lire - I danni subiti per mancata vendita

ALESSANDRIA — Circa [illegible] aziende agricole dell'Alessandrino, [illegible] Valle Scrivia e del Casalese [illegible] in[illegible] prima di settembre, sempre sperando non vi siano ritardi, la cantinata di milioni per le verdure [illegible] grazie ai centri Aima durante il periodo del [illegible] tivo seguito al disastro [illegible] clesare di Cernobil.

«Ora più, ora meno avevamo un miliardo, e per la nostra economia non è cosa da poco. Sono soldi che, in tempi normali, avremmo incassato subito, al momento della vendita, quest'anno invece dobbiamo attenderli per mesi e questo rappresenta certamente un notevole danno», affermano alcuni ortofrutticoltori della bassa Valle Scrivia, che sono i più colpiti.

«Si aggiunga [illegible] è tutt'altro che [illegible] e [illegible] paura e diffidenza da parte di alcuni strati di consumatori, [illegible] difficoltà quindi [illegible] clalizzazione di [illegible] prodotti orticoli, che spesso vengono venduti [illegible] a prezzi inferiori [illegible] normale. Proprio in questi ultimi giorni [illegible] orticoltori della [illegible] Scrivia chiedevano se era possibile congelare i prodotti non venduti all'Aima», afferma il [illegible] della Coldiretti provinciale, Eugenio Torchio.

Nel periodo di validità [illegible] che proibiva il consumo [illegible] verdure a foglia larga, dall'8 al 20 maggio, in provincia hanno funzionato tre centri di raccolta dell'Aima dove venivano conferite [illegible] poi [illegible] nelle più vicine discariche. A Castelnuovo Scrivia sono [illegible] raccolti 7464 quintali (circa 600 aziende interessate), a Castellazzo Bormida i quintali [illegible] stati [illegible] (circa 430 aziende) e a Casale Monferrato appena 665 quintali, con duecento aziende [illegible].

Complessivamente circa 12 mila quintali di prodotti, per il 50 per cento spinaci, poi lattuga, asparagi (almeno [illegible] quintali), [illegible] e così via, in quantitativo decrescente. L'Aima pagherà 2000 lire al chilo gli asparagi, 470 lire gli spinaci, 300 le bietole, 850 la lattuga. Alcuni altri prezzi: sedano 470 lire al chilo, insalate varie 470, fragole 2200, cavolfiori 650, cicoria 400, finocchi 400, carciofi 400.

Afferma Eugenio Torchio: «Questi prezzi [illegible] per il periodo del decreto Dopo, [illegible] sino al 20 maggio. In seguito, sino al 5 giugno, i centri Aima hanno continuato a ritirare le verdure, proprio per la permanenza del [illegible] che bloccava quasi totalmente la commercializzazione di molte [illegible] ese tra la frutta, la fragola. Ovviamente per questa raccolta i prezzi non saranno più quelli in vigore per il periodo del decreto Dopo, [illegible] notevolmente ridotti».

Questo aggrava il [illegible] subito dagli orticoltori della provincia che proprio tra il 21 maggio e il 5 giugno, quando i prezzi sarebbero stati buoni [illegible] molti prodotti li vedranno pagare. [illegible] l'altro [illegible] tevole ritardo, le loro [illegible] quotazioni decisamente inferiori a quelle di mercato. Se si pensa che a fronte dei 25 [illegible] quintali ritirati in tutto il Piemonte, circa 12 mila [illegible] confluiti ai centri di Castelnuovo Scrivia, Castellazzo Bormida e Casale Monferrato, si può affermare che [illegible] provincia di Alessandria è [illegible] la più colpita.

In tutta Italia gli ortaggi ritirati hanno [illegible] un milione e [illegible] di quintali, un danno per l'economia agricola di decine di miliardi.

«Non resta da sperare, dopo quanto accaduto, che ritorni la fiducia tra i consumatori, [illegible] ritorni vitalità al mercato [illegible] particolare, che l'Aima non tardi troppo i pagamenti», commentano molti orticoltori. **Franco Marchiaro**

[illegible] liguri-piemontesi [illegible] on. Goria e Romita

Cassano, incontro con ministri per il torrente Scrivia bonificato

CASSANO SPINOLA — Il ministro del Tesoro, on. Giovanni Goria, e il suo collega al Bilancio, on. Pierluigi Romita (potrebbe anche esserci il responsabile dell'Ecologia on. Valerio Zanone, non ancora ufficializzata), [illegible] oggi pomeriggio alla sede del Consorzio per la bonifica del torrente Scrivia, per incontrare [illegible] e genovesi [illegible] al rimboschimento del torrente.

Per la parte di Scrivia che scorre in provincia di Alessandria il Consorzio presieduto da Florina Caveda ha ultimato proprio in questi giorni, con una spesa di almeno 20 miliardi, tutte le opere di canalizzazione e i depuratori per ridare acque pulite alla valle. Resta però, gravissimo, il problema dell'inquinamento a monte, cioè del tratto di torrente che scorre in provincia di Genova.

«Inutile pulire e depurare le Scrivia in provincia di Alessandria se poi i liguri ci mandano acqua inquinata», affermano i responsabili del Consorzio e gli amministratori alessandrini. Di qui il progetto della Provincia di Genova per costruire a sua volta canalizzazioni e depuratori. Il progetto è pronto, ai ministri Goria e Romita si chiederà l'intervento per il finanziamento con i fondi Fio.

Si parlerà anche di un progetto di depurazione [illegible] torrente Orba, [illegible] un [illegible] analogo a quello [illegible] per la Scrivia, e infine [illegible] dell'opera di bonifica [illegible] arma di punta alla costruzione, a Cassano Spinola, di un termo-inceneritore per distruggere i fanghi dei depuratori portati lungo il torrente ma che potrebbe anche essere utilizzato per trattare i rifiuti di una ottantina di aziende esistenti nelle Valli Orba e Scrivia. Anche per questi progetti si chiede l'intervento del Fio.

f. m.

Caserma «Cardile», la scuola [illegible] allievi della polizia

Dove si diventa agenti

Istituita 25 anni fa ogni corso è frequentato da 600 giovani - Le materie tradizionali d'insegnamento [illegible] integrate da lezioni su storia, terrorismo [illegible] sulla mafia - Nuovo direttore [illegible] il generale Francesco Dogliani

[illegible] — Il generale [illegible] Francesco Dogliani è il [illegible] della Scuola allievi agenti [illegible] Polizia di Stato che ha sede alla Caserma «Cardile». Sostituisce il col. Ivo Biasco — la legge di riforma della [illegible] prevede per le maggiori scuole un direttore che sia dirigente superiore — che lo affiancherà per tutto il mese di giugno per poi trasferirsi alla Questura di Genova, dov'è stato [illegible] nato.

Di famiglia originaria di Narzole, nativo di Torino, il generale Dogliani ha un passato degno di nota, ha riportato due ferite durante la Guerra di Liberazione e all'attivo in [illegible] di polizia. Decorato con due croci al merito di guerra, ha ottenuto un encomio solenne per il servizio prestato a Reggio Calabria; ha due medaglie d'oro [illegible] lungo comando, l'altra per anzianità di [illegible].

Entrato in polizia il primo gennaio '46, ha prestato molteplici servizi, ha diretto due scuole allievi agenti — a [illegible] Brescia e [illegible] Reggio Em[illegible] — ed ha fondato i famosi «Baschi blu». Si è distinto per i servizi prestati contro il banditismo e il terrorismo e in occasioni di calamità naturali.

Alla Scuola allievi agenti della Polizia di Stato di Alessandria il nuovo direttore arriva [illegible] con bagaglio ricco di esperienze e di capacità, decisi a proseguire l'opera dei [illegible] predecessori, e ultimamente [illegible] col. Ivo Biasco, [illegible] migliorare e rendere sempre più efficiente questa importante struttura per la preparazione dei nuovi poliziotti.

Il gen. Francesco Dogliani

Istituita 25 anni fa, la Scuola è frequentata da 600 giovani provenienti [illegible] ogni regione italiana, moltissimi [illegible] quali con diploma anche [illegible] scuola media superiore. La preparazione dei futuri poliziotti [illegible] è curata [illegible] massimo, oltre [illegible] corsi delle materie professionali, [illegible] ampio spazio a [illegible] quelle attività che possono integrare ancora [illegible] più la formazione dei giovani allievi.

Afferma il generale Francesco Dogliani: «La [illegible] di Alessandria è [illegible] delle migliori e delle più grandi d'Italia, assumendone la direzione l'impegno è ben preciso: fare tutto il possibile [illegible] preparare nel modo migliore i giovani che [illegible] diventare ottimi poliziotti, quello che [illegible] viene chiesto [illegible] popolazione».

[illegible] come [illegible] grande impresa — continua il neo direttore della «Cardile» —. [illegible] mostra tocca il compito di dare e garantire sicurezza, [illegible] questo cerchiamo [illegible] forgiare [illegible] gli uomini che svolgono questo impegno, [illegible] produrre sicurezza [illegible] ni tutti».

Il gen. Dogliani sostiene che proseguirà poi l'opera intrapresa [illegible] colonnello Biasco che ha «aperto» la scuola alla cittadinanza, rafforzando i rapporti tra i futuri poliziotti e gli alessandrini.

«In questo spirito nelle [illegible] se settimane si [illegible] tenute all'interno [illegible] «Cardile» lezioni sulla Resistenza, [illegible] storia della provincia di Alessandria, la criminalità, la mafia e il [illegible] che hanno [illegible] anche la presenza [illegible] di esponenti del mondo culturale e scolastico [illegible] città.

f. m.

Stasera Stracasale benefica

CASALE — Si corre questa sera la settima «Stracasale», una marcia podistica non competitiva con finalità benefiche. I partecipanti partiranno alle 20,30 da piazza Castello, all'imbocco di via Garibaldi e, dopo [illegible] percorso [illegible] chilometri lungo le vie cittadine, raggiungeranno il traguardo posto ancora in piazza Castello. Il [illegible] dall'assessore regionale Ferruccio Maretti.

La Pro loco, che ha organizzato la corsa, ha deciso che il ricavato della manifestazione verrà devoluto all'istituto per lo studio e la cura dei tumori di Milano, al quale, per le precedenti edizioni, sono già andati 40 milioni.

Oltre che raccogliere fondi per la ricerca sui tumori, la «Stracasale» si propone anche di sensibilizzare i cittadini sull'argomento cancro: «Anche trascorrere insieme una serata di allegria, può servire a prevenire [illegible] malattia», sottolineano gli organizzatori. (m. fa.)

I prodotti raccolti [illegible] in provincia [illegible]

Non si seppellirono le verdure in otto ex cave del Vogherese

[illegible] — Il commissario dell'igiene ambientale e pubblica dell'Usl vogherese, Giorgio Barbarini, [illegible] arrebbe dovuto [illegible] bloccato il progetto della Regione Lombardia di sotterrare in alcune discariche dell'Oltrepò parte [illegible] la verdura radioattiva raccolta dall'Aima dopo il passaggio della nube nucleare proveniente [illegible] Sovietica dopo il disastro di Cernobil.

[illegible] è saputo che le cave in cui [illegible] raccolta in [illegible] avrebbe dovuto [illegible] sepolta sono otto: due a Casei Gerola, [illegible] a Codevilla, Voghera, Cervesina, Casalnoceto, [illegible] Branduzzo e Montebello della Battaglia.

Tutte questi [illegible] saranno attentamente esaminate [illegible] tecnici dell'Usl e [illegible] amministratori locali, per [illegible] si possono [illegible] o [illegible] hanno [illegible] tutti i requisiti di sicurezza [illegible] gari.

Secondo il commissario dell'igiene ambientale e pubblica Giorgio Barbarini ci vorranno [illegible] paio di settimane [illegible] conoscere i risultati delle indagini. Nel frattempo gli enti e le associazioni per la tutela dell'ambiente si stanno mobilitando [illegible] a Voghera e dintorni pericoli di inquinamento.

L'assessore comunista vogherese all'Ecologia Franco Orazioli ed il responsabile dell'ufficio Fausto Crevani hanno intanto effettuato un sopralluogo lungo la sponda del torrente [illegible] nel luogo in cui, secondo una [illegible] gnalazione anonima fatta ai carabinieri, potrebbero essere sepolti dei [illegible] contenenti materiale inquinante e tossico.

Le informazioni raccolte saranno messe a disposizione della Amministrazione provinciale di Pavia e del Comune di Voghera per eventuali successivi interventi, atti a eliminare pericoli di inquinamento.

Negli scorsi giorni, si ricorderà, [illegible] ottantina di bidoni contenenti sostanze chimiche sospette sono [illegible] scoperti [illegible] carabinieri alla periferia [illegible] città, parte interrati in una ex cava per l'estrazione della ghiaia e parte abbandonati sul greto. Sono stati prelevati campioni e si [illegible] attendendo gli [illegible] degli esami di laboratorio.

v. g.

La disgrazia [illegible] avvenuta [illegible] San Giuliano Vecchio

Un amico morì nella caduta del carro di fieno: incriminato

[illegible] — Il sostituto procuratore della Repubblica ha incriminato il commerciante ambulante Vincenzo Colla, 55 [illegible] abitante nel sobborgo San Giuliano Vecchio, via Piacenza 83, per la morte dell'agricoltore Carlo Russo, che risiedeva nella [illegible] via dell'immacolata, al numero 122. Il quale era caduto da un carro agricolo [illegible] scaricava del fieno.

Il magistrato ha rinviato a giudizio il commerciante con l'accusa di [illegible] colposo e ha esteso l'imputazione [illegible] per il registro infortuni [illegible] non denuncia all'Inail e di non aver fornito il libretto di lavoro alla persona che lavorava [illegible] dipendenze.

Vincenzo Colla, in istruttoria aveva dichiarato che l'amico quel giorno, [illegible] volta, si era presentato [illegible] aiutarlo nel lavoro agricolo.

Il tribunale alessandrino dovrà prossimamente pronunciarsi, oltre [illegible] sull'accusa [illegible] colposo, anche sul fatto se siano necessarie tutte le assicurazioni [illegible] legge, quando casualmente una [illegible] si presta ad [illegible] amico.

Il pomeriggio [illegible] marito [illegible] a [illegible] Vincenzo Colla, suo amico, per aiutarlo a caricare fieno. [illegible] sulla [illegible] del [illegible] scivolò, batté il capo e morì [illegible] dopo all'ospedale.

L'inchiesta aperta dai carabinieri è passata alla Procura e si è ora conclusa con la incriminazione di Vincenzo Colla, ritenuto responsabile di una serie di [illegible]. Fra l'altro il magistrato [illegible] contesta [illegible] aver fatto lavorare Carlo [illegible] [illegible] cintura [illegible] sicurezza. [illegible] non [illegible] provveduto a recintare, [illegible] adeguati [illegible] stegni. Il [illegible] agricolo, di aver permesso di caricare troppo fieno, tutte circostanze che contribuirono a causare la morte dell'agricoltore.

Vincenzo Colla [illegible] tutte le imputazioni. [illegible] che Carlo Russo non [illegible] suo dipendente [illegible] [illegible] amico ed era andato ad aiutarlo [illegible] altro compenso, come già avvenuto altre volte. Lui ricambiava il favore collaborando nei lavori [illegible] campi di proprietà della [illegible].

«Io sento veramente per lui, Carlo Russo era venuto a cercare il fieno per me», ha detto l'imputato

e. c.

Abita con il marito ad Alessandria in via Testore

La sorella di Nicoletta Moretti «Sul rapimento non dico nulla»

ALESSANDRIA — «Dico niente, buongiorno», con queste tre parole Clara Moretti, 38 anni il prossimo 29 giugno, sorella di Nicoletta, la ventiduenne rapita a Bergamo lunedì e mercoledì davanti al cancello [illegible] dove abita, congeda [illegible] con [illegible] fermezza [illegible] il [illegible] che vorrebbe [illegible] qualche parola [illegible] sulla vicenda. D'altro canto [illegible] l'atteggiamento [illegible] congiunti [illegible] padre [illegible] il presidente della «Mangi[illegible] spa», [illegible] fiorente azienda con due stabilimenti e un'ottantina di dipendenti). [illegible] famiglia Moretti si è [illegible] in casa, riceve soltanto i parenti più stretti e non parla con nessuno.

Clara Moretti, che appena saputa la notizia [illegible] rapimento [illegible] sorella [illegible] era corsa a Bergamo, è rientrata in città. [illegible] al quinto piano di un moderno palazzo [illegible] Testore [illegible] appena fuori il centro cittadino [illegible] il [illegible], l'alessandrino Maurizio Bosio, di qualche [illegible] più giovane di lei. La [illegible] si è sposata a Bergamo il 7 settembre dello scorso [illegible] e si è poi trasferita ad Alessandria.

Clara Moretti Bosio non parla per il suo silenzio è ovviamente giustificabile) ma altrettanto [illegible] loquaci [illegible] i vicini di casa. Rispettosi della [illegible] altrui, [illegible] della propria «privacy», comportamento tipico degli alessandrini, salvo qualche eccezione, i coinquilini non forniscono certo elementi di qualche [illegible]. Qualcuno dice di sapere «a malapena [illegible] al quinto piano abita una giovane coppia»; altri affermano che i rapporti con i coniugi [illegible] si limitano al classico «buongiorno e buonasera».

E' la quarta volta che la provincia di Alessandria viene [illegible] coinvolta direttamente o indirettamente [illegible] un sequestro [illegible] persona.

Nel 1975 a Milano [illegible] strato l'allora studente ventenne [illegible] Broglia di [illegible], [illegible] dello psichiatra professor Sergio. Sempre a Milano nel novembre 1976 fu rapita [illegible] Giuseppina Sacco, [illegible] età, un promettente fantino, figlia dell'industriale ingegner Remo, mentre a Novi Ligure il gennaio 1977 fu rilasciata la piccola [illegible] Doninì, appartenente a [illegible] nota famiglia di industriali, sequestrata ad Alessio [illegible] c.

Per i bidoni nell'ex cava di Pontestura

Interrogato dal pretore Francesco Guarnero

CASALE MONFERRATO — Franco Guarnero, per un decennio sindaco di Pontestura, dove risiede, tra l'altro, della Guarnero Petroli, è stato interrogato — è stato l'interessato a chiederlo attraverso il difensore avv. Vittorio Boverio — dal pretore Giorgio Repaso che sta svolgendo inchiesta su discariche abusive scoperte nel Casalese dopo il disastro ecologico di fine marzo, con inquinamento dell'Acquedotto comunale.

In una ex cava della fornace Peratoner, di proprietà della moglie dell'ex sindaco, Martina Peratoner, sono stati scoperti [illegible] bidoni contenenti sostanze sospette, probabilmente rifiuti industriali tossici. L'imprenditore durante l'interrogatorio [illegible] escluso [illegible] a conoscenza della presenza di quei fusti sospetti. Altro, sull'interrogatorio, non si può [illegible] per il segreto istruttorio.

Nei prossimi giorni il magistrato interrogherebbe anche [illegible] Peratoner Guarnero e il figlio Paolo, interessati alle [illegible] famiglia. Un altro [illegible], Rossetto, amministratore della Ecosystem, l'azienda smaltimento rifiuti industriali implicata nell'inchiesta per l'inquinamento dell'acquedotto casalese, è invece in carcere dall'inizio di aprile. Il giudice Perugia gli ha concesso la libertà provvisoria, fissando una cauzione di un miliardo che l'interessato e la famiglia hanno escluso di poter pagare.

ma. fa.

Non possono dimostrare [illegible] pagato [illegible] dovranno pagarla di nuovo?

Migliaia di casalesi sono nei guai per il bollo automobilistico 1983

[illegible] MONFERRATO — Dopo quelli [illegible] Alessandria e [illegible] altri [illegible] provincia, anche gli automobilisti monferrini si sono visti recapitare a [illegible] cartoline gialle con le quali vengono invitati all'ufficio del Registro per le comunicazioni su «rilievi [illegible] sufficiente, mancato o ritardato pagamento» della tassa automobilistica del [illegible].

[illegible] interessati sono [illegible] a abitano nei 65 Comuni [illegible] Casalese [illegible] ricadono sotto la giurisdizione dell'ufficio del Registro della città. Proprio per il superlavoro è stato necessario potenziare il reparto multe. Le cartoline sono state spedite a tutti i nominativi contenuti in un tabulato trasmesso dall'Aci di Roma.

All'Ufficio in questi giorni c'è una peregrinazione continua di persone che chiedono informazioni, spiegano che hanno pagato la [illegible] regolarmente, protestano perché non possono più dimostrare [illegible] avere effettuato i [illegible] versamenti in quanto [illegible] più in [illegible] della ricevuta relativa.

Le reazioni di [illegible] son di contorno. «Se a Roma sbagliano le registrazioni, noi che cosa ci [illegible] fare?», è il commento più [illegible]. La protesta degli automobilisti casalesi ha avuto un'eco anche in consiglio comunale, attraverso una interrogazione [illegible] missino Gianni Balocco. Chi infatti è compreso nell'elenco [illegible] 4500 deve non versare, se non può dimostrare di aver pagato, somme che vanno dalle 20-30 mila lire fino a 2-3 milioni.

[illegible] direttore dell'ufficio del Registro, Gianni Pumola: «Il 15 per cento degli interessati ha già dimostrato [illegible] aver pagato il bollo, diversi hanno pagato la multa, invece a quanti sostengono di aver effettuato regolarmente i versamenti ma non lo possono dimostrare consigliamo di presentare un'istanza all'Aci a Roma perché si compiano ricerche

Lo stesso ufficio sollecita l'invio di alcuni tabulati dall'Aci, più aggiornati, ma senza ottenere risposta. Tre un mese, dall'ufficio del Registro, è fatto coloro che [illegible] già [illegible] cartoline gialle di [illegible] e che non hanno ancora provveduto a versare la somma richiesta, [illegible] inviate le ingiunzioni di pagamento. Da quel momento l'automobilista avrà trenta giorni [illegible] tempo per metterci in regola oppure presentare ricorso all'Intendenza [illegible] Finanza di Alessandria, poi [illegible] pignoramenti.

La strada del ricorso [illegible] penso sarà seguita da molti tra coloro che avendo già pagato a suo tempo la tassa automobilistica ora, pur non trovando più la ricevuta, non vogliono vedersi richiesto un secondo [illegible]. La stangata [illegible] gli automobilisti [illegible] sarà però finita per questo [illegible] attende un nuovo tabulato comprendente altre migliaia [illegible] «rilievi» per le tasse automobilistiche del [illegible].

ma. fa.

Inviate comunicazioni giudiziarie

Un'indagine del pretore sull'uso degli elicotteri per irrorare [illegible]

OVADA — L'annosa vicenda delle irrorazioni di antiparassitari sui vigneti con l'ultimo dell'elicottero, da due anni oggetto di vivaci polemiche e scontri nella zona collinare fra Ovadese e Acquese, è giunta forse ad una svolta. Il pretore Carlo Carlomagno ha inviato comunicazione giudiziaria ai responsabili dell'Elicoservizio di Strevi che opera in questa zona e ordinato una perizia tecnica per accertare la tossicità dei prodotti. Il provvedimento interessa il responsabile dell'Elicoservizio, Domenico Ivaldi, 53 anni, Strevi, regione Bagnario 52, e l'elicotterista Luciano Varesi, Strevi, via Ferrini 123.

Diverse le imputazioni ipotizzate a loro carico, da quella di avvelenamento di sostanze alimentari al danneggiamento aggravato, all'inosservanza delle disposizioni impartite alle lavoci colpite.

La vicenda è stata caratterizzata anche da risvolti sgradevoli, l'ultimo una lettera aperta inviata a Sitia le autorità da un nutrito gruppo di abitanti di Strevi; ora si è aggiunta una denuncia al pretore di Ovada da parte di un altro gruppo di abitanti di Trisobbio. Vi sono poi alcune denunce singole come quella presentata [illegible] Anna Prialunga, [illegible] anni, Carpeneto, frazione Madonna della Villa 34, a detta della quale l'antiparassitario danneggerebbe anche il miele.

Per presunti danneggiamenti subiti anche a livello personale si sono rivolti al Pretore pure Anna Sciaraglia, 40 anni, abitante ad Alessandria ma domiciliata a Trisobbio alla cascina Valleone, Alpino Camera, di 58, Ovada, che ha una proprietà a Villa Botteri, frazione di Trisobbio, e Massimina Ramoa, di 58, Genova, con fondo agricolo alla Guazzina di Montaldo Bormida.

r. bo

Gli appuntamenti nei vari centri della provincia

Lo studente che visiterà la Nasa premiato dal ministro Granelli

MINISTRO A SCUOLA — Il Liceo scientifico «G. Galilei» di Alessandria ospita stamane alle 11 il ministro per la Ricerca scientifica senatore Luigi Granelli: premierà lo studente Luigi Civalleri risultato il primo assoluto in tutta Italia nel concorso indetto dal ministero della Ricerca per un soggiorno premio alla Nasa. Saranno presenti tutte le autorità e il console americano a Torino Carl [illegible].

DIBATTITO SCUOLA — «Dopo la [illegible] dell'obbligo: aspettative e realtà» è il tema del convegno indetto dall'Associazione famiglie fanciulli e [illegible] subnormali di Casale. I lavori si intiano [illegible] alle 9 [illegible] salone [illegible] mia [illegible] e proseguiranno per l'intera giornata, presenti esperti [illegible] settore e gli assessori regionali Mario Carletto, Ezio Alberton e Piero Genovese.

SICUREZZA STRADALE — Organizzata [illegible] un'autoscuola con la collaborazione del Comune e il coordinamento dell'insegnante Elisabetta Sirl, si svolge oggi dalle 15, a Novi [illegible] una manifestazione sulla sicurezza stradale già in [illegible] sabato scorso e rinviata per il maltempo. Vi partecipano 500 alunni delle elementari cittadine. Questi delle ultime tre classi, assistiti dai vigili urbani, saranno impegnati in un percorso in bicicletta e [illegible] vranno dimostrare [illegible] essere i segnali [illegible] e le norme di comportamento. A chi supera l'«esame di circolazione» sarà assegnata una patente da parte della autoscuola e una targa del Comune. Gli alunni delle due prime classi, aiutati da volontari della Croce Rossa, forniranno una dimostrazione tecnica di pronto soccorso.

[illegible] TAVOLA — Dodicesima tappa del viaggio alla scoperta dei piatti alessandrini e dei vini della provincia, iniziativa promossa dalla Camera di Commercio. Questa sera alle 20 si può cenare al ristorante «Torino» di Alessandria dove il menù e tutto monferrino e i vini hanno un «forte» astigiano.

INAUGURAZIONE [illegible] — A un anno dall'inizio dei [illegible] la Croce Rossa inaugura ufficialmente domani a Vignale Monferrato la propria sede. Questa sera, intanto alle 21 si esibirà il coro Avis di Lu Monferrato mentre domattina alle 9,30, dopo l'inaugurazione, sarà [illegible] una [illegible] accompagnata da inni della «Cantoria» di Vignale e benedetta l'ambulanza.

TRIBUNALE MALATO — I promotori dell'istituzione in Casale di un Tribunale per i diritti del malato, oggi durante l'orario di apertura al pubblico dell'ospedale, distribuiranno volantini per sensibilizzare la popolazione al problema e per far conoscere l'iniziativa.

a. c.

LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143/840.168
SALA MELODICA QUESTA SERA LISCIOTECA con il D.J. CARLONE in [illegible]

PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA (dalle 14)
THE BEST OF DISCOTHEQUE
Soul, Rhythm and Blues, Funky, Discodance e un pizzico di classifiche/revival [illegible] la formula ideale per una fantastica [illegible]
DOMANI [illegible]
(con 15)
Mixaggio delle più pazze e divertenti canzoni degli ultimi trent'anni

SPA
COMETA
DISCOTHEQUE
[illegible]
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
PROSSIMA APERTURA
[illegible]
14 [illegible] (sera)
[illegible] GIUGNO (sera)
GIOVEDI' 19 GIUGNO
BALLO MODERNO con
[illegible]
D.J. [illegible] e PAOLO
VENERDI' [illegible] GIUGNO
BALLO LISCIO
LA [illegible]
ITALIA FOLK del [illegible]
[illegible] PER LI [illegible] CALCIO [illegible]
Tutti i GIOVEDI' e DOMENICA [illegible]
Ingresso gratuito [illegible]

TORNEI - Al Cattaneo e al Castelli

Gli appuntamenti dei minicalciatori

Al Don Stornini la finalissima tra prof. al «Lauparia»

ALESSANDRIA — La stagione dei tornei calcistici giovanili è ormai entrata nel vivo. [illegible] gli appuntamenti fra oggi e domani.

Al campo sportivo «Cattaneo» proseguono i quattro tornei organizzati dall'Us Asca Gallimberti. Per il settimo «Trofeo Giorgio Polvere», riservato agli allievi, si affrontano oggi alle 15 Don Bosco e Europa. Dalla gara dovrebbe uscire l'ultima semifinalista che domani alle 10,30 affronterà l'Asca; l'altra semifinale vedrà invece di fronte, [illegible] di domani, Fulvius Valenza e Aurora Alessandria.

Il «Fausto Tribbio» (giovanissimi) ha già designato le semifinaliste — Asca A, Asca B, Libarna e Fulvius Valenza — che si affronteranno sabato prossima. Per il «Renato Cattaneo» (Esordienti) oggi terminano gli [illegible] di finale con Giovani Tortonesi-Castagnole (alle 16) e Novi Calcio-Varazze (alle 17); domani alle 15.30 la prima semifinale (si [illegible] qualificate Asca e Pro Molare).

Infine il [illegible] (Pulcini) vedrà domani pomeriggio la disputa delle semifinali: alle 17, Piemonte Sport-Don Bosco e alle 18 Novi Calcio-Fulvius Valenza. Tutte le finali dei quattro tornei verranno disputate domenica prossima.

Questa sera al campo «Don Stornini» si conclude invece il torneo «Lauparia», che ha visto di fronte professori e personale non docente di otto scuole medie della provincia. [illegible] è in [illegible] finalissima fra [illegible] che a sorpresa ha superato 4-3 il quotato Istituto «Nervi», e Odontotecnici, vittoriosi in semifinale per 2-1 sull'Itis Novi. Alle 21 è in programma [illegible] finale 3°-4° posto.

Infine parte oggi pomeriggio il campo «Nini Castelli» di Bassignana il secondo «Trofeo Comune di Bassignana» per esordienti, organizzato dalla locale Unione sportiva, che vede ai [illegible] ben 16 squadre: Arenzano, Sale, Don Bosco, Edera Prà Genova, Fulvius Valenza, Junior Casale, Libarna, Monferrato, Nicese, Pontecurone, Pozzostrada Torino, Valenzana, Varzi, Viguzzolese, Vogherese e Bassignana. Oggi dalle 16, Bassignana-Monferrato e Fulvius-Pozzostrada. Il torneo proseguirà, tutti i sabati e le domeniche, fino al 29 giugno.

p. b.

Pallanuoto I «caimani» e gli Orsi

ALESSANDRIA — Termina oggi, [illegible] i «caimani» [illegible] Nuoto Club, il campionato [illegible] serie D di pallanuoto: [illegible] 20,30, alla piscina comunale [illegible] Casale affronteranno gli [illegible] 81 di Biella.

«Era sufficiente arrivare terzi per qualificarsi alla fase successiva. Purtroppo l'indisponibilità della piscina casalese per due mesi nel periodo [illegible] del campionato e qualche arbitraggio non proprio neutrale ci hanno privato di un risultato che era nelle nostre possibilità», dice Dalera.

Nell'ultimo turno i «caimani» sono stati sconfitti 11-6 dal Centro Nuoto Torino. L'incontro ha visto i torinesi subito in vantaggio. Nell'ultimo tempo Dalera e compagni hanno reagito ma era [illegible] troppo tardi. Ottima la prova del portiere Verna.

(p. b.)

Domani mattina [illegible] si apre l'impianto

L'estate si riaccende con un tuffo in piscina

Alessandria. Un'immagine della piscina ripresa la scorsa estate: domani si ricomincia

ALESSANDRIA — *La piscina [illegible] scoperta di Lungo Tanaro San Martino riapre al pubblico domani, alle 10. La riapertura alla metà di giugno è [illegible] tradizione, non rispettata solo lo scorso anno quando una serie di deplorevoli contrattempi fece slittare tutto di una decina di giorni.*

Quest'anno il necessario maquillage prima della riapertura [illegible] è stato terminato per tempo, sempre [illegible] attesa [illegible] una ristrutturazione globale che dovrebbe (si spera) avvenire in tempi brevi. I prezzi d'ingresso [illegible] invariati rispetto allo scorso [illegible]: tremila lire il biglietto intero, [illegible] i ridotti (con abbonamento per 10 giornate rispettivamente a 27 mila e 13.500 lire). Orario: dalle 11 alle 19 nei giorni feriali; dalle 10 [illegible] 19 in quelli festivi.

La piscina sarà inaugurata oggi pomeriggio con una gara di nuoto organizzata dalla Lega Uisp nell'ambito del festival dell'Unità. Impegnati i giovani residenti e ragazzi [illegible] Rari Nantes di Acqui, Valenza e Novi, della Società Alessandrina Nuoto e del Nuoto Club. Inizio delle gare alle [illegible].

p. b.

TAMBURELLO - Le partite oggi e domani

Il Salvi [illegible] Castelferro Bonanate è tranquillo

Facile incontro contro la squadra veronese ultima in classifica

OVADA — Il campionato [illegible] tamburello di serie A giunge a [illegible] strada, con l'ultima giornata del girone di andata.

Per questo [illegible] sono previsti due anticipi, oggi pomeriggio: uno è a Marmirolo dove [illegible] il Bonate Sotto di Paolo Montresor che [illegible] dovrebbe avere la minima difficoltà a passare, tenuto conto che la squadra mantovana si vede costretta a giocare senza Fabio Ongari.

L'altro è sul campo del Vigliano, di scena il Medole, e ci sono tutti i presupposti perchè [illegible] fuori una grossa partita [illegible] Dellavalle, il giovane pupillo della squadra artigiana, riuscirà [illegible] [illegible] Pagani e compagni che certamente non possono permettersi il lusso [illegible] perdere dei colpi, in vista dello scontro diretto con il Busolengo [illegible] programma fra otto giorni, per tentare il sorpasso [illegible] in vetta [illegible] classifica.

[illegible] Castelferro gioca domani in casa contro [illegible] che continua [illegible] occupare l'ultimo posto in classifica.

L'incontro non dovrebbe rappresentare [illegible] Bonanate e compagni [illegible] più che un buon allenamento. [illegible] tesa dell'impegno [illegible] più serio di domenica prossima.

Unità-Sport

ALESSANDRIA — Nell'ambito della Festa dell'Unità-Sport oggi [illegible] al campo atletica di viale Massobrio, un meeting di atletica con le società: Libertas Novara, Libertas Tal Asti, Cus Torino, Ina Primavera, Atletica 71, Bisport [illegible] Bertola [illegible] verse, V.C.I.E. Biella, Cus Genova, Amatori Atletica Genova e Pont Donnaz.

Alle 18,30, in piazza Divina Provvidenza, esibizione di pallone elastico [illegible] alto livello con Felice Bertola e Vaschetto.

Infine questa sera [illegible] 21, [illegible] Palasport, le [illegible] del quadrangolare [illegible] basket per squadre [illegible] maschili.

(p.b.)

E'in programma infatti, sempre sul campo di Castelferro, [illegible] Bonate Sotto.

Per la serie B, la Francavillese Tassinovi gioca in [illegible] i bergamaschi del Carro.

I lombardi hanno sufficiente grinta e quindi la loro formazione non va sottovalutata. Agli alessandrini, che stanno conducendo un campionato veramente ottimo, [illegible] è permesso distrarsi, se non vogliono perdere la buona posizione di classifica che occupano.

Trasferta [illegible] per il Capriata d'Orba a Capriano [illegible] Colle.

r.bo.

Programma incontri

Serie A: oggi, Vigliano (10)-Medole (15); Marmirolo (10)-Bonate Sotto (17). Domani: Busolengo (16)-Valgatara (7); Castelferro (10)-Banvi (5); Rallo (11)-Aldeno (7); Ronco Chienis (6)-Adil (9).

Serie B: domani, Capriano del Colle (16)-Capriata (6); Brembatese (13)-Torre de' Roveri (6); Monale (5)-Battime (14); Nizza Monferrato (18)-Caevico (11); Francavillese (15)-Cerro (11); riposa Madonna Olmetto.

GUIDA AGLI SPETTACOLI — Le proposte per il tempo libero

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

Si fa spettacolo questa sera in provincia con [illegible] serie di manifestazioni di diverso genere. Nel salone dell'Oratorio di Ticineto alle 21 va in scena la commedia brillante in tre atti «*Un compleanno movimentato*», presentata dalla compagnia casalese «*I Folunterna*» composta da Carlo Coppa, Enrico Barbesino, Enrica Corcorato, Valeria Polon, Giovanni [illegible] e Paola Deandrea. La regia è di Franco Meni.

Seconda edizione della rassegna dilettantistica [illegible] arte [illegible] Teatro Salmini di Borghetto [illegible] organizzata dal corpo volontari della Croce Rossa di Vignole con il patrocinio [illegible] Comune di Borghetto. Lo spettacolo, che sarà presentato da Pietro Mazzera e Norma Moro, servirà a promuovere una [illegible] colta di [illegible] per l'acquisto di barelle, rianimatori e materiale sanitario in favore della Cri vignolese.

Alla manifestazione partecipano la banda musicale «*Mongiordini*», i bambini delle scuole materne [illegible] elementari di Borghetto, Persi e Vignale che [illegible] esibiranno in canti e balletti in costume regionale, e Mago Milord (al secolo Angelo Acerbi), un illusionista torinese. Gli artisti dilettanti in gara saranno invece i cantanti: Debora Amarilli, Raffaella e Luciano Carrea, Pino Santoro, Magda Pasquale, il duo Raffaella e Renato. La base musicale è assicurata da Renato Bovone (tastiere elettroniche) e Mauro Montessoro (chitarra basso).

«*Il cantiere dei sogni*» è il titolo dello spettacolo in programma [illegible] alle 21 al [illegible] Italia di Novi Ligure ed organizzato dal centro di danza di Roberto Borrello, in collaborazione con la sezione novese dell'Unicef, a cui sarà devoluto il ricavato [illegible] serata. Centoventi [illegible] presenteranno uno spettacolo che traccia le linee dello sviluppo e dell'evoluzione della danza: dalle giovanissime impegnate alla sbarra ai primi approcci con il [illegible] classico e la danza moderna, per continuare [illegible] una singolare nostra rappresentata dall'unione delle arti marziali con la danza. Inoltre una parte sarà riservata alla danza basata sulla cultura musicale delle tradizioni e del folklore di alcuni Paesi dell'Est europeo.

r. s.

MOSTRE E ARTISTI

Fausto Melotti. *Un centinaio di opere dello scultore, realizzate tra il 1945 e il 1986, [illegible] esposte nelle sale del Castello di Sartirana, in Lomellina. [illegible] 15 giugno [illegible] 25 luglio. [illegible] sculture, tecniche miste e incisioni dell'importante artista.*

Grafica di Carlo Carrà. *Ultime ore per visitare, a Palazzo Cuttica di via Parma 1, ad Alessandria, l'antologica delle 111 opere grafiche dell'importante esponente della pittura italiana, nativo di [illegible] argento e [illegible] cui [illegible] celebra quest'anno il ventennale della scomparsa. La mostra, che ha ottenuto notevole successo, chiude domani sera.*

[illegible] Treccani. *Del pittore è [illegible] una personale [illegible] Galleria Margherita di [illegible] S. Francesco d'Assisi a Alessandria. Una trentina di opere su tela e carta.*

Vito Stabile. *Il pittore alessandrino [illegible] sino a domani nelle sale di Palazzo Robellini, in piazza Levi ad Acqui Terme.*

Disegnando si impara. *Chiude domani alla sala comunale d'arte di piazza Libertà, ad Alessandria, la rassegna dei lavori degli alunni [illegible] scuole del 3° e 4° Circolo che [illegible] stati seguiti [illegible] loro [illegible] pittorica [illegible] Loredana Cervegliери e Gianni Stefanutto.*

Fotografia a Rocchetta. *Chiude domani [illegible] Biblioteca comunale di Serravalle Scrivia la mostra fotografica dedicata ai 600 giorni di Resistenza nelle Valli Scrivia, Borbera, Spinti e Lemme.*

Lo sport [illegible] fotografia. *Selezione di immagini fotografiche del fotoamatore Daniele Amoni aperta fino a domani sera al Festival dell'Unità.*

SAGRE FESTE GASTRONOMIA

Fine settimana all'insegna dell'allegria, in diverse località della provincia.

Questa sera, al Giardino [illegible] Tigli [illegible] Casalbagliano, grosso sobborgo alessandrino, «Addio alla scuola», un appuntamento a cui sono invitati dalla Soms studenti e studentesse delle medie inferiori e superiori per ballare in discoteca; ascoltare il [illegible] del [illegible] «Voices in the night» e per consumare, a mezzanotte, uno spuntino. Un modo simpatico per festeggiare la fine dell'anno scolastico.

La Pro loco di Frassineto, propone [illegible] e domani «Nadiando on riva a Po». Oggi, alle 21, serata rock, domani pranzo al vecchio campo sportivo ed una serie [illegible] manifestazioni sino all'ora [illegible] cena, [illegible] danze finali.

Torna a Gavonata [illegible] Casine la tradizionale «Festa di Fontaniole», ad iniziativa della Pro loco. Si inizia questa sera, alle 21, con una serata danzante rallegrata [illegible] Monica e Le gocce d'oro. Domani mattina, invece, partenza, alle 9,45, della «Camminata di Fontaniole», marcia non competitiva di 12 chilometri. Alle 12,30 pasta e fagioli alla casalinga e maxi grigliata. Nel pomeriggio si prosegue, alle 15, con una Dimkana motociclistica valevole per il campionato provinciale, mentre alle 17 si [illegible] «I Amis [illegible] Canton» con il loro repertorio di canzoni popolari.

Festa delle frittelle, domani pomeriggio, a Cartosio di Acqui, [illegible] concerto [illegible] banda musicale S. Cecilia, «gioco del baco» e [illegible] premio «Formula gara» (corsa [illegible] maiali). Saranno presenti «I Brio'Om» con i loro canti popolari.

A Spinetta Marengo, sempre domani, conclusione della «Disfida dei 4 Cantoni», organizzata dalla [illegible] locale. Alle [illegible] giochi finali [illegible] «Palio della pallina», ultima possibilità per i cantoni Artiermera, Bia, Gesia e Longafam di aggiudicarsi l'ambito trofeo. Alla sera premiazione e danze.

[illegible] Sezzadio, infine, la «Sagra del pesce», oggi e domani, dopo il rinvio provocato la scorsa settimana dal maltempo. [illegible] assicurati fritti misti, grandi grigliate di pesce e vini.

f. m.

DANZANDO DANZANDO

● **SALE** — Alla «*Cometa music-hall*» questa sera, domani [illegible] e giovedì discoteca; venerdì ballo liscio con «*La Romagna Italia folk*» [illegible] maestro Savini.

■ **CASTELLETTO D'ORBA** — Al «*Paradiso studio*» questa sera «*The best of discotheque*», [illegible] «*Paradiso graffiti*», giovedì «*Welcome holliday*», [illegible] dancing «*Lacapelio*» questa sera e domani liscioteca con Carlone.

■ **ACQUI TERME** — Al dancing «*Palladium*» ballo liscio questa sera e domani. Al «*Nuovo Mursal*» [illegible] balla tutte le sere [illegible] l'orchestra «*Gli Zenit folk*».

● **VIGNALE (Fons Salvus)** — Al «*Gonzaga*» questa sera e domani discoteca con le «*Go-go girls*» di Canale 5.

● **VALLERANA** — Si balla questa sera e domani con l'orchestra «*Gli anni del Nostro*».

■ **CASTELLAR GUIDOBONO** — Al «*Mapertingo*» questa sera e domani discoteca [illegible] con successi internazionali.

● **OZZANO [illegible] TO** — [illegible] «*Rapitus*» si balla con dischi questa sera e domani.

BOSCO MARENGO — Discoteca questa sera, domani e giovedì al «*Master*»; venerdì ballo liscio.

■ **MONTEGIOCO** — Alle «*Fonti del zolfo*» [illegible] liscio questa sera con l'orchestra «*Carlo Ramponi e i blue stars*»; domani gara di tango con «*I Serravallesi*».

● **VALENZA** — Al dancing «*Valentia*» ballo liscio questa [illegible] e domani, rispettivamente [illegible] le orchestre «*Tutti Bianchi*» e «*I Novelli*».

Palladium
TEL. 0144/54.226
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
[illegible]
ORCHESTRA SPETTACOLO
RIKI RENNA

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
[illegible]
CARLO RAMPONI e I BLUE STARS
DOMENICA 15 GIUGNO
GARA DI BALLO «TANGO» con
I SERRAVALLESI
PISCINE CON ACQUA SOLFUREA
DISCOTHEQUE CLUB RISTORANTE TIPICO
Aperto dal giovedì alla domenica
A richiesta PESCA Tel. 0131/878.174

I nostri consueti supercompleti prezzi!
BRUNO MOBILI
Antiquariato
Mobili in noce nazionale e rovere massiccio
Divani Salotti Lampade
Tappeti orientali
BRUNO MOBILI
ACQUI TERME
VIA NIZZA 46 - TEL 0144/52577

Importante [illegible] cerca
COMMESSI/E
per personale per lavoro immediato.
Richiedesi 3° media, [illegible] 21 anni
Per informazioni presentarsi:
[illegible] Regal - corso [illegible] Marx 18 - [illegible] - lunedì [illegible] corrente mese dalle ore 9-12 e 15-18

ALENTIA
SABATO 14 GIUGNO SERATA DI LISCIO con TITTI [illegible]
DOMENICA 15 GIUGNO BALLO LISCIO con I [illegible]

AL CINEMA

Ornella Muti e Jason Connery in «La venexiana»

[illegible]

ALESSANDRINO: Fotoromanzo.
AMBRA: Missing in action.
COMUNALE: Papà è in viaggio d'affari. - Mondial.
CORSO: La maschera della morte.
CRISTALLO: sexy
MODERNO: Excalibur.

ACQUI TERME
ARISTON: Sole cuore nel.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Unico indizio la luna piena.
POLITEAMA: Lussuria.
VITTORIA: Doppia beffa.

GAVI LIGURE
IL FORTE: La signora della notte.

NOVI [illegible]
CRISTALLO: [illegible].

[illegible] Fuori orario.
ITALIA: [illegible] di denti [illegible]: Unico [illegible] il luna piena.

OVADA
[illegible] Calcio Mundial
MODERNO: La Venexiana.

TORTONA
[illegible] Calcio [illegible]
SOCIALE: I giustizieri della notte.
VERDI: L'inquieta.

VALENZA PO
SOCIALE: L'ammazzavampiri.

VOGHERA
ARLECCHINO: La bonne.
GALVANI: Sono un fenomeno paranormale.
NUOVA: Lussuria.
SOCIALE: Tecnolo.

LA MUSICA

L'antica chiesa romanica di Santa Maria a [illegible] ospita alle 21,45, nell'ambito del «*Maggio musicale '86*», un concerto della «*Camerata Musicale*» diretta [illegible] Enzo Consogno e composta [illegible] giovani della provincia. [illegible] Battegazzore, Alice [illegible] Ombretta Ghiulleri, Fabio Lucarno, Alessandra Molinari, Giulio Regalzi, Francesco Sangiovanni sono i violini; Vittorio Cipparelli [illegible] la viola; Renzo Cipparelli e Vittorio Pernigotti il violoncello. Ai fagotti Daniele Piccinini ed Emanuela Tamburini, mentre il flauto è affidato a Maddalena Maggi e il pianoforte a Cecilia Molinari. Infine Paolo Perrone suona l'organo e Renzo Ferretti è il baritono del giovane complesso.

Il concerto che [illegible] «*Camerata musicale*» [illegible] questa sera [illegible] i quali purtroppo non [illegible] il dovuto interesse questa iniziativa varata dalla Biblioteca [illegible] nale, è diviso in due parti e comprende musiche [illegible] più celebri compositori del passato. Il ricavato del «*Maggio musicale*» servirà a finanziare i lavori di restauro della Chiesa di Santa Maria, un gioiello in [illegible] artistico per anni lasciato nel più completo abbandono. Ora un gruppo [illegible] saloni si è [illegible] il compito di ridargli l'antico splendore.

Al [illegible] Pavia di Casale questa sera alle 21,15, nell'ambito di «*Giugno giovani*», suonerà il complesso casalese «*Spiderx*», composto da Fabio Capriogilo, Maria Cannino, Laura Drambrogio, Luigi Guerrera, Michele Camastra, Alberto Berardengo e Nicola Angeli. Domani sera, invece, sempre alle 21,15, ancora per «*Giugno Giovani*» appuntamento (anche in questa [illegible] stone al [illegible] Pavia) [illegible] musica rock [illegible] wave. A suonare [illegible] il complesso «*Q.I.*». La serata [illegible] organizzata dal Circolo «*L'Operetta*» [illegible] Casale.

Piano bar [illegible] Festival dell'Unità che chiude domani [illegible] i battenti [illegible] [illegible] dria nella zona dell'aeroporto [illegible] esibirsi saranno il fisarmonicista Gianni Coscia di Alessandria e il [illegible] ovadese Fred Ferrari, [illegible] nomi di grande [illegible]. Non è escluso si aggiunga alla batteria il grande Gil Cuppini.

g. c.

TACCUINO

FARMACIE

Alessandria: Villosio, via Mazzini; notturna: Ferrario, c. Roma
Acqui Terme, via XX Settembre, Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Galletti, via San Giorgio.
Novi: Scotti, p. Repubblica
Ovada: Frascara, p. Assunta
Tortona: Centrale, v. Emilia
Valenza: Bellingeri, v. Gambaro.
Voghera: Comunale 2, via Emilia

[illegible]

Numeri telefonici per [illegible] urgenti [illegible] 42.241; Acqui: 57.775, Casale: 75.361, Novi: 77.71, Ovada: 81.777; Tortona: 813.861, Valenza: 952.901; Voghera: 41.570 (ambulanza: 213.838).

Numero telefonico e selezione diretti [illegible] Ospedale [illegible] (308 = numero interno).

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
MASTER DISCO
S.S. ALESSANDRIA NOVI LIGURE BOSCO MARENGO (AL) — TEL. (0131) 710.000
[illegible] 14 [illegible] (sera)
DOMENICA 15 [illegible] (sera)
[illegible] (sera)
[illegible] DISCO [illegible]
D.J. FABIO e ENZO - L.J. ALEX
Schermo gigante per la visione delle partite di calcio del «MUNDIAL»
MASTER è... tutto quanto lo spettacolo
MASTER è... tutto quello che gli altri non e possono dare

AFFARE
Una VILLA in campagna due passi [illegible]
ALBA e CANELLI
Fra LANGA e MONFERRATO

mq [illegible]
6 locali
3 bagni
NUOVA
BELLA
COMODA
PIENA di
SOLE
FRUTTETO
180 MILIONI (mutuo e dilazioni)
finve [illegible]
ore uff.(02) 3491825
sabato(0142) 940521

DAI NOSTRI INVIATI NELLA STORIA
153 [illegible] PAGINE DE LA STAMPA DAL 1867 AL 1985

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO DELLA PRIMA EDIZIONE, ESCE A GRANDE RICHIESTA LA NUOVA EDIZIONE DI "PRIMA PAGINA" AGGIORNATA AL 1985. UN'EDIZIONE ANCORA PIÙ RICCA CHE ATTRAVERSO 153 PRIME PAGINE DE "LA STAMPA" VI FA PARTECIPI DEGLI AVVENIMENTI CHE HANNO FATTO STORIA DAL 1867 AI NOSTRI GIORNI. UN GRANDE VOLUME DA BIBLIOTECA CON PREFAZIONE DI LUIGI FIRPO. UN'INTELLIGENTE IDEA REGALO.

La situazione nei vari edifici scolastici della provincia

Sono precarie le condizioni edilizie per elementari e istituti superiori

Soprattutto nei casi [illegible] cui deve essere il Comune [illegible] dover provvedere alla ristrutturazione

ALESSANDRIA — [illegible] scolastica: quale la situazione in provincia? Abbastanza critica, in certi [illegible] drammatica, per le scuole dell'obbligo, che dipendono dal Comune, cui spetta anche [illegible] «gestire» l'Istituto magistrale di Alessandria in [illegible] dizioni a dir poco precarie, e [illegible] Liceo classico «Plana» meno disastrato (in estate verrà realizzata la nuova [illegible] lestra) ma non certo da [illegible] quale [illegible]. E' «compiacentemente soddisfacente» invece per [illegible] istituti superiori di [illegible] occupa l'Amministrazione provinciale.

Dice l'assessore provinciale Luigi Vacca [illegible] «le [illegible] *da eliminare riguardano un'ulteriore dotazione di palestre per il Liceo scientifico di Alessandria, l'Itis Volta, che deve anche ristrutturato internamente, l'Istituto tecnico commerciale Da Vinci*».

Il «*Carlo Noè*» di Valenza per ragionieri viene ricostruito ex [illegible] e presto [illegible] trasformato in una moderna, ben attrezzata scuola. E' precaria la situazione dell'Itis di Tortona, collocato in una [illegible] fabbrica, [illegible] pure [illegible] Liceo scientifico [illegible] Novi che presenta notevoli carenze logistiche soprattutto per ragioni di sicurezza. Manca [illegible] palestra all'Itis «*Volta*» e [illegible] Liceo scientifico «*Parodi*» di Acqui: non è ancora ottimale la situazione dell'Istituto tecnico commerciale di Casale che ha [illegible] succursale, inadeguata, in un'ex caserma.

Una moderna aula dell'istituto linguistico con le apparecchiature per l'uso dei linguafon

La Provincia ha redatto un piano di lavori da [illegible] spesa che allora è [illegible]. «*Il progetto Falcucci prevede per le scuole italiane un impegno di spesa di oltre [illegible] miliardi ma [illegible] non sappiamo l'entità del finanziamento che [illegible] assegnato [illegible] Alessandria*», dice l'assessore Luigi Vacca. Ciò impedisce [illegible] per il momento, di dare il [illegible] lavori necessari.

Negli ultimi dieci anni [illegible] opere, comunque, ne sono state realizzate. [illegible] ampliamenti e ristrutturazioni, per un importo complessivo aggirantesi sui dieci miliardi. Di queste [illegible] hanno beneficiato una parte di 14 mila studenti che in provincia frequentano le scuole medie superiori. E parlando di scuole l'assessore Vacca cita il «*fiore all'occhiello*» della Provincia: l'Istituto professionale per odontotecnici, unico in Piemonte.

[illegible] fiori all'occhiello ne ha anche il Comune, ma sono pochi, sono i cinque nuovi asili nido «*belli e funzionanti*» come osserva l'assessore Giancarlo Bertolino. E presto ci sarà [illegible] splendida scuola in [illegible] «*Cavour*» che si sta finendo di costruire [illegible] un onere di [illegible] miliardi.

[illegible] Il Comune è intervenuto, con [illegible] vole, in undici edifici scolastici con lavori di sistemazione varia, dalla riparazione ai tetti all'imbiancatura. «*Ci sono strutture come la Galimberti che non creano problemi ma la [illegible] degli edifici ci pone [illegible] fronte a un quadro poco confortante*», ammette l'assessore. Ci sono progetti, c'è l'impegno da parte [illegible] giunta di procedere in modo organico - ma [illegible] tempi *lunghi per poter realizzare i lavori necessari*», osserva l'assessore. [illegible] da notare che in molte [illegible] c'è anche il problema dei furti, che si rinnovano [illegible] periodicità allarmante.

Fino [illegible] in molti istituti «bisognosi» [illegible] ristrutturazione si è proceduto con interventi provvisori che hanno «*tamponato*» qualche grossa falla ma non risolto il problema [illegible]. «*Ora stiamo studiando modifiche pe[illegible] e sostanziali ma [illegible] disponiamo di bacchette magiche*», dice ancora Giancarlo Bertolino.

In questa situazione c'è da registrare un dato sotto certi aspetti positivo: la popolazione scolastica è in continua diminuzione [illegible] 4-5 per cento in meno solo [illegible] questo ultimo anno) per cui alcuni [illegible], quali la media «*Giovanni XXIII*» saranno presto utilizzati solo in parte.

Un'ala [illegible] elementari «*Galilei*» diventerà la sede della scuola d'arte drammatica «*I Pochi*». Un'altra nota positiva: [illegible] state realizzate nuove palestre nelle scuole elementari dei sobborghi San Giuliano Vecchio e Mandrogne e alla «*Ferrero*» [illegible] Alessandria.

c. c.

Quale può essere l'alternativa

Quando si sceglie uno studio diverso

Accanto ai settori d'istruzione tradizionali ci sono Conservatorio, lingue oppure alberghiero

ALESSANDRIA — *Hai già pensato a [illegible] farai dopo aver terminato la scuola media dell'obbligo? Se questa domanda viene rivolta, durante l'anno scolastico, alle migliaia di ragazzi che frequentano la media inferiore [illegible] difficilmente la risposta sarà positiva. Non solo: molti di quelli che dicono [illegible] aver pensato al «dopo» dimostrano di avere idee poco chiare nel fare [illegible] scelta.*

In realtà la provincia [illegible] Alessandria offre, nei suoi maggiori centri — [illegible] capoluogo a Casale, Acqui, Tortona, Novi, Ovada, Valenza —, una [illegible] vasta [illegible] scuole medie superiori [illegible] possono [illegible] scelte [illegible] termine della scuola dell'obbligo. Numerosi gli istituti per geometri e ragionieri; possibilità per chi vuole scegliere il liceo, sia quello classico, [illegible] lo scientifico; moltissimi gli istituti industriali con diverse specializzazioni, così [illegible] non mancano gli istituti magistrali.

Scegliere quindi secondo [illegible] vecchia tradizione [illegible] è certo difficile: [illegible] liceo per chi intende proseguire gli studi iscrivendosi all'Università, gli [illegible] tecnici o commerciali, oppure industriali, [illegible] [illegible] un diploma, nella speranza, il più delle volte delusa, di trovare al più presto un impiego.

Ma la scelta tradizionale oggi porta troppe [illegible] di imboccare la strada [illegible] disoccupazione, non [illegible] devono quindi scartare altri tipi di studi, con maggiori probabilità [illegible] trovare [illegible] posto di lavoro.

In provincia scuole diverse [illegible] quelle tradizionali non mancano. Ad Alessandria, ad esempio, funziona il Conser[illegible] di musica il cui diploma apre diverse possibilità, dall'insegnamento all'esercizio della professione in orchestra, come compositore, oppure concertista.

Altro corso «diverso», sempre nel capoluogo, è la Scuola per odontotecnici, il [illegible] titolo di studio [illegible] buone possibilità di inserimento nel mondo del lavoro. Buone prospettive vengono anche [illegible] diploma dell'istituto professionale per l'Agricoltura, con sede a [illegible] Martino di Rosignano.

In provincia funzionano due Istituti professionali alberghieri, [illegible] Casale Monferrato e Acqui Terme, le occasioni di lavoro vengano definite abbastanza buone. Per una scelta diversa si può optare anche per l'Istituto professionale per il Commercio, puntando specialmente — il corso è [illegible] Acqui — sulla [illegible] addetti turistici. Non è infine da scartare lo studio [illegible] lingue, numerose le scuole in provincia, proprio in Alessandria ha aperto in questi giorni il liceo linguistico «Agorà».

f. m.

LA liceo linguistico agorà

PROFESSIONALITA' SERIETA':

AGORA'

In Alessandria da settembre il «NUOVO»

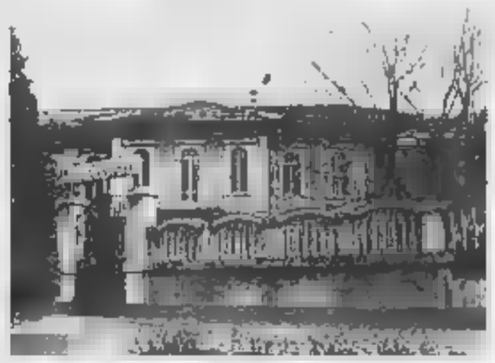
LICEO LINGUISTICO AGORA'

Sono aperte [illegible] iscrizioni alle classi 1ª e 2ª

Le iscrizioni sono [illegible] numero rigorosamente chiuso

Corso Cento Cannoni 2 - ALESSANDRIA
Tel. 0131 60.817 ORE 10-13

CENTRO STUDI «ALEXANDRIA»
ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio [illegible]
Tel. 0131 442.483



Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi:
— ISTITUTO TECNICO AGRARIO
— ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
— RAGIONIERI [illegible] GEOMETRI
— LICEO (LINGUISTICO [illegible] SCIENTIFICO)
— SCUOLA MEDIA

[illegible] Attrezzati laboratori di chimica, fisica, scienze naturali in [illegible]
[illegible] Moderni sussidi didattici [illegible] disposizione degli studenti

Commenti [illegible] osservazioni dei futuri maestri

Istituto magistrale Saluzzo «una signora con i cerotti»

Un gruppo di studenti all'uscita dell'istituto magistrale [illegible] cui edificio soffre di vecchiaia

[illegible] — [illegible] do[illegible] scuola è [illegible] [illegible] vecchia signora piena di rughe; avrebbe bisogno di una bella iniezione di Gerovital, invece andiamo avanti a forza di [illegible] rotti». *La metafora del cerotto gli studenti dell'Istituto magistrale «Saluzzo» non l'hanno inventata dal nulla: ci sono rifatti probabilmente alle strisce di nastro adesivo [illegible] cui è stato realmente «incerottato» il pavimento della loro palestra.*

E' [illegible] che [illegible] «magistrali» meriterebbero [illegible] po' più [illegible] attenzione e rispetto, almeno per la veneranda età. Nacquero [illegible] infatti nel 1851 [illegible] «scuola normale femminile» per maestre; allora si trovarono prima modo dove ora c'è [illegible] media Cavour. Fu verso la fine del secolo che avvenne il trasferimento nell'attuale edificio, un ex convento delle Orsoline (ma prima [illegible] pare ci stessero i Templari). La costruzione, pur con i successivi adattamenti, è dunque [illegible] e negli ultimi anni la situazione è arrivata al punto di rottura.

«Il problema principale è il tetto; dopo le proteste dell'autunno [illegible] stato rifatto [illegible] solo parzialmente; il lato [illegible] [illegible] XXIV Maggio è cadente, così nell'ala magna gocciola acqua tutte le volte che piove. La palestra [illegible] ha il pavimento isolato dal suolo, quindi l'umidità ha rovinato la copertura. E' stato per la verità rimesso il posto l'impianto elettrico, ma [illegible] è [illegible] fatto per quello [illegible] riscaldamento che [illegible] è conforme [illegible] norme [illegible] sicu[illegible]. La facciata è rimasta com'era, assolutamente inde[illegible] scorso, quando, [illegible] un'infuocata assemblea «aperta», riuscirono [illegible] strappare [illegible] all'assessore ai Lavori Pubblici delle concrete promesse di intervento. Qualcosa si iniziò a fare, poi sembra [illegible] finiti i fondi: [illegible] gru resta immobile nel cortile, mala festimonianza di impegni ancora da rispettare.

p. b.

Piccolo giro d'orizzonte al termine dell'attività scolastica

Critiche di professori e studenti

Preparazione inadeguata alle elementari e poco interesse degli scolari - Nelle superiori i docenti [illegible] un dialogo più aperto con gli allievi - La contestazione dei «ragazzi dell'85»

[illegible] — L'anno scolastico sta volgendo [illegible] termine e, in [illegible] clima già di va[illegible] imminente, è tempo di bilanci per tutti i protagonisti di questi mesi: allievi, insegnanti [illegible] genitori. E' [illegible] bisogna dire, [illegible] anno inquieto, iniziato all'insegna della contestazione [illegible] cosiddetti «*ragazzi dell'85*», impegnati per una scuola migliore e che ora si sta concludendo quasi in [illegible] [illegible] la consueta fretta di finire e [illegible] finalmente l'estate.

I giudizi su ciò [illegible] [illegible] stato discordanti ma predo[illegible] i toni neutri o cautamente polemici anche [illegible] bisogna distinguere tra [illegible] dell'obbligo e superiori. [illegible] prime, infatti, soprattutto nelle medie, [illegible] insegnanti, [illegible] almeno alcuni di loro, non sembrano essere troppo sod[illegible].

Osserva una professoressa [illegible] insegna in una scuola media cittadina: «*Il giudizio è piuttosto negativo perché i ragazzi purtroppo non riescono a rendersi conto che la scuola dell'obbligo richiede impegno e che [illegible] promossi non è un diritto. All'origine di tutto, comunque, c'è il fatto che le scuole elementari molte volte [illegible] [illegible] modo adeguato ad affrontare seriamente lo studio e così [illegible] prima [illegible] ragazzi [illegible] immaturi, convinti che la [illegible] [illegible] un gioco da non prendere troppo sul serio*».

Anche i genitori, del resto, a [illegible] giudizio, [illegible] loro doveri: «*Non [illegible] certo a migliorare lo [illegible] delle cose, l'unica [illegible] preoccupazione [illegible] che i figli prendano la licenza media, del [illegible] gli importa nulla*».

Infine [illegible] il [illegible] numerico. Ventisette, ventotto allievi [illegible] sono decisamente troppi. «*E' difficile, per [illegible] impossibile, seguirli tutti adeguatamente [illegible] non si riesce mai a finire il programma*», conclude l'insegnante.

Questa pesante disaffe[illegible] trova qualche riscontro anche nei pareri espressi dagli studenti. Dichiara Elisa Garbarino, che ha frequentato quest'anno [illegible] seconda media: «*La scuola è andata abbastanza bene, anche se [illegible] qualche problema, ma il punto è [illegible] altro. I programmi [illegible] noiosi; è difficile [illegible] portare un interesse perché [illegible] in quanto si impara, tranne che per alcune materie. Si studia per l'interrogazione, per [illegible] promossi e basta*».

Pure nelle scuole superiori il giudizio degli studenti sul trascorso anno scolastico è piuttosto tiepido, anche [illegible] volte si è vissuto con maggior attenzione [illegible] momento [illegible] cosiddetta «*contestazione*». Guido Parodi, terza liceo classico, dichiara: «*E' stato [illegible] anno normale, caratterizzato, verso l'inizio, da alcuni scioperi indetti allo scopo di migliorare i servizi scolastici e la qualità dell'insegnamento, che, tuttavia, a mio parere, non sono stati particolarmente sentiti. Personalmente non sono molto interessato [illegible] questi problemi e, [illegible] generale alla scuola e questo, [illegible] me, vale anche per parecchi miei coetanei*».

La scuola quindi è più sopportata che vissuta, almeno a giudicare da queste risposte. Più positivo appare invece il rapporto con gli insegnanti. Conclude Guido: «*I professori, soprattutto alcuni di loro, sono molto aperti e non ci sono problemi con loro*».

Meno negativo, ma non certo entusiasta si dimostra Andrea, ultimo anno di [illegible] scientifico, che valorizza però l'aspetto dei rapporti interpersonali e con i docenti: «*Il cosiddetto movimento studentesco, al di là degli allarmismi o delle esaltazioni, mi è sembrato inconsistente e privo di conseguenze — afferma — L'anno è stato invece importante per quanto riguarda la conoscenza reciproca tra gli allievi. Siamo diventati più amici, più uniti. Anche [illegible] i professori c'è stato più dialogo, si è instaurato un rapporto più critico e meno subordinato*».

Un'osservazione sulla durata dell'anno scolastico viene da Gloria Pagella, madre [illegible] un bambino che frequenta le elementari: «*Il giudizio sull'andamento dell'anno scolastico è positivo, l'unico appunto è che si [illegible] iniziare il 20 di settembre, quando è ancora estate e i bambini, specie quelli più piccoli potrebbero farsi ancora un [illegible] di vacanza*».

c. re.

ISTITUTO «Q. SELLA»
DAL 1950
[illegible] Duomo 6, Acqui Terme
Tel. (0144) [illegible]

CORSI LEGALMENTE RICONOSCIUTI PER:

Istituto Tecnico Commerciale (ragioneria) L.R. D.M. 23-5-54

Liceo Linguistico L.R. D.M 6-3-86

Presso l'istituto si effettuano esercitazioni con
computers I B M
laboratorio linguistico
videotapes

[illegible] DI STATO [illegible] SEDE

ESAMI DI IDONEITA'

ISTITUTO G. MAZZINI
Corso Repubblica [illegible] - Tel. 0143/78.318
NOVI LIGURE

Sono aperte le iscrizioni per l'anno '86-87

Corsi di recupero diurni e serali per:

RAGIONIERI
GEOMETRI
PERITI
MAGISTRALI
LICEI
[illegible] D'ASILO

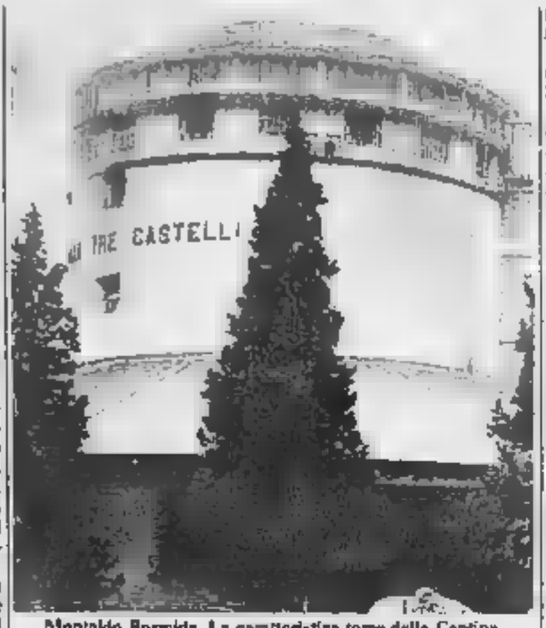
UN DINAMICO COMUNE MONFERRINO FRA I PROTAGONISTI DELLA STORIA MEDIOEVALE

Montaldo, una vita bella fra le vigne e il turismo

L'attività principale è agricola ma gli abitanti hanno saputo valorizzare le attrattive del luogo

MONTALDO BORMIDA — la leggenda che l'imperatore Ottone I conferire ad Aleramo, sposo di sua figlia, il titolo di marchese, gli promise tutto il territorio che riuscito a cavalcando ininper giorni notti. Aleramo durante il stituire un ferro al suo cavallo e, usò, in mancanza d'altro, un mattone, in dialetto «mon», per cui territorio prese il Monferrato. In un angolo del Monferrato c'è Montaldo un piccolo dinamico paese che, da un'economia prevalentemente agricola e specificatamente vitivinicola, ha saputo conquistarsi un posto importante dal punto di vista turistico. Ciò grazie, anche, ad un'apprezzata Cantina e un ristorante che è divenuto punto di riferimento per i buongustai.

Il paese è molto antico, fu una celebre piazzaforte che interessò (e fu conquistata) di volta in da genovesi, alessandrini, marchesi del Monferrato. Nel , ad esempio, Bonifacio del Monferrato infeudò Montaldo al Federico



Montaldo Bormida. La caratteristica torre della Cantina

Della Valle la cui famiglia lo cedette poi conte d'Orsara, Ferrari, quindi a Barnaba Centurione (e è oramai nel Seicento); passò poi Gerolamo Spinola e Giancarlo Pallavicino. Quest'ultimo, signore Carpeneto, alquanto il maniero montaldese tanto che alla fine del '700 la chiesa parrocchiale del paese edificata grazie proprio ai materiali provenienti dal diroccato castello.

Oggi forte-castello di Montaldo il Mastio, mentre la stessa chiesa par- è in via — se occupa con passione da anni il sindaco Giuseppe Rinaldi che riuscito, ad esempio, a far realizzare croci in ferro battuto sul dello antico ad un artigiano locale, Francesco Cerruti — e i fossati interrati, sono divenuti una strada e spiazzo per lo sferisterio.

poiché l'epoca moderna è contrassegnata da un fervore di ricerche storiche, alla sco- delle proprie «radici», a Montaldo Bormida, da anni oramai si ri- in estate, per iniziativa del Comune e della Pro loco, il «Palio rioni». Ha lo scopo di attirare curiosi e turisti (ed è un'operazione economica interes- e di riunire tutti gli portandoli a identificarsi sotto un'unica bandiera. Tutto il paese partecipa alla manifestazione: nel Palio si fonde l'antico moderno e il piccolo centro collicon le sue vicende, il sapore di passate, fa parlare sé, ci fa conoscere, scoprire o riscoprire.

abitanti vanno fieri anche di moderno centro polisportivo, costato circa 120 milioni, funzionante dal 1982, che comprende campi per il calcio e il tennis e un bel parco giochi per i bambini. Di recente stati realizzati nuovi lavori sull'intera rete dell'acquedotto, è stata ampliata l'illuminazione pubblica, migliorata la rete stradale.

Certo in inverno la vita dei montaldesi non è ricca di attrattive, le serate trascorrono piuttosto ne, qualcu- con un pizzico di tromba, è una buona dose verità, che «ci si può solo fare bevendo buon vino». E a Montaldo Bormida questo tipico prodotto della natura non fa proprio difetto, come manca l'ottima che è venduta anche in Germania e Svizzera, quella «grappa al lambic» che viene distillata dopo sette trascorsi in botti di rovere (e lo testimonia tutta una serie di documenti, anche notarili).

Emma Camagna

Montaldo Bormida. Uno scorcio delle strade del paese

E qui il vino è principe

La Cantina Tre Castelli nel trentennale d'attività presenta i tre doc della sua produzione

MONTALDO BORMIDA — *Sul fronte della guerra ai vini sofisticati, e peggio ancora melanoto, in questi giorni registra una sortita dei doc della «Cantina Tre Castelli». Montaldo Bormida, un moderno «oppidum» per vini di qualità nell'alto Monferrato. L'occasione viene dalle celebrazioni del trentennale della cooperativa che costituita da un produttori nel 1955, col nome di «Cantina Tre Castelli», stasi produzione la vendemmia.*

Domenica, infatti, il programma dei festeggiamenti prevede una giornata di spettacoli, con rionali e popolari, accompagnati alla degustazione gratuita dei prodotti della cantina, dove sita Bottega del vino e della grappa, aperta anche nei giorni festivi, e ristorante, la «Terrazza Tre Castelli» costruito sulla merità della torre vinaria, con la possibilità di godere stupendo panorama.

Dicono i dirigenti dell'ente-polo: «Il vino attraversa un momento particolare, lo "scandalo" melanoto» ha e ha cattiva luce produzione vinicola in generale, allarmando il consumatore che, ingiustamente, teme ovunque la presenza di sofisticatori».

Quale modo migliore per combattere questa opinione e dimostrare che i sofisticatori e gli annacquatori sono, fortunatamente, minima parte rispetto a tutti i produttori onesti e preparati, alla «Tre Castelli» hanno deciso la «sortita dei doc»: chi avrà occasione di degustarli potrà che apprezzarli e scoprirne genuinità.

«Nei confronti consumatore abbiamo ritenuto utile questo contatto diretto, per far la loro fiducia i produttori onesti. Noi possiamo garantire che tutti i vini che escono dalla nostra cantina sono prodotti unicamente e pro-

L'attrice Agostina Belli, con lo chef Stefano Torrielli sulla terrazza della Tre Castelli

dotti dai vigneti di queste colline monferrine», affermano alla «Tre ili».

Sono il dolcetto d'Ovada superiore, la barbera del Monferrato superiore, il cortese dell'alto Monferrato (tutti doc), l'Albareto, che un dolcetto chiaretto del Piemonte, il moscato e, infine, la grappa Tre Castelli prodotta in un'antica distilleria, alambicchi rame e con lavorazione artigianale.

Contatto diretto col consumatore, ma basta. Dicono i dirigenti cantina: «A salvaguardia del produttore onesto e del consumatore abchiesto che stroncata quella gigantesca frode che permette commercializzare vini piemontesi una quantità volte maggiore produzione dei nostri vigneti, riteniamo sia questa base su cui poggia la solidarietà».

E aggiungono: «Non deve più esistere una barbera del Piemonte acquistata in Puglia, dolcetto del Piemonte arriva dalle Marche dall'Abruzzo. Questo chiederemo ancora ai parlamentari e alle autorità che saranno alla Tre Castelli per l'incontro del 22 giugno».

f. m.

Il programma delle manifestazioni dei due weekend

Estemporanea di pittura poi folclore e gastronomia

MONTALDO — Due fine settimana — il 14 e il 15 giugno, poi il 21 e il 22 dello stesso — sono stati destinati dal responsadella «Cantina Tre Castelli» per festeggiare, con intenso programma, trentennale di fondazione della cooperativa che ha raggiunto grossi traguardi nella qualità suoi prodotti. Vini, il veramente di dirlo, genuini che ci fanno apprezzare ovunque.

Inizia sabato 14 con una estemporanea di pittura a cui sono stati invitati un centinaio di pittori in tutta Italia.

Le opere, a tema libero — graditi ovviamente i soggetti riferiti Monferrato —, dovranno essere consegnate entro le 18 della domenica successiva. Vi sono venti premi-acquisto e le opere andranno il primo nucleo della costituenda pinacoteca «Tre Castelli». Molti altri i premi in palio.

Mentre i pittori si aggireranno alla ricerca di soggetti da immortalare sulle loro tele, domenica 15 giugno sarà dedicata alla gastronomia e al folclore.

Alle 12, in cantina, è in programma un pranzo rustico, dalle sarà possibile degustare i prodotti assistendo a spettacoli folcloristici. 20, in cantina, cena rustica.

Il weekend del trentennale s'inaugura alle di sabato 21 giugno, con una corsa podistica non competitiva. tratta una marcia, aperta a tutti, e snoderà tra le colline circostanti o Bormida, ternata ed arrivo alla «Tre Castelli». Molti i premi in palio.

Domenica giugno sarà, invece, giornata delle manifestazioni ufficiali. Nella mattinata, con inizio alle 11, presenti il ministro Gianni Goria, parlamentari, autorità regionali, provinciali e comunali, ci sarà visita allo stabilimento enologico — ricordiamo che accanto alla produzione dei vini c'è quella, non di qualità, delle grappe —, che si concluderà con il pranzo al ristorante della «Terrazza Tre Castelli», costruita sommità della torre vinaria.

Nel pomeriggio premiazione degli amministratori che si susseguiti, in questi trent'anni, alla guida della «Cantina», premiazione degli artisti partecipanti alla estemporanea pittura e, infine, alle , nel piazzale della i parroci dei Comuni la cui produzione viticola viene conferita «Tre Castelli» concelebreranno la , presente il vescovo della Diocesi di Acqui.

f. m.

VINO
UNA CULTURA
MILLENARIA
VERSO IL 2000

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Ad OVADA c'è .....

A.M.O.

l'arredamento per te

EUROSTYL arredamenti d'arte
Via Voltri 227/e

arredamenti mobili
Via Voltri 227/b

Mobilificio AGOS menti
Via e piazzale di Belforte M.to - Via Molare di Ovada

Mobilificio OLIVIERI
Via Piemonte 1 Bel

Mobilificio FERRANDO CASA
Via Piemonte Belforte M.to - C.so Saracco 165 Ovada

Mobilificio
Via Lung'Orba 55

Mobilificio SCORZA E
Via Lung'Orba 34

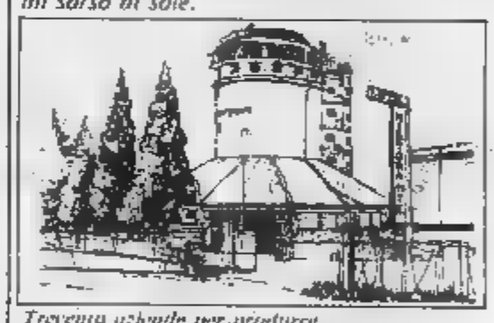
NOVA DOMUS arredamenti
C.so Saracco 6

In una di queste esposizioni puoi trovare il tuo mobile.
Ti aspettiamo tutti i giorni
dal Martedì la domenica compresa

Giorno chiusura Lunedì

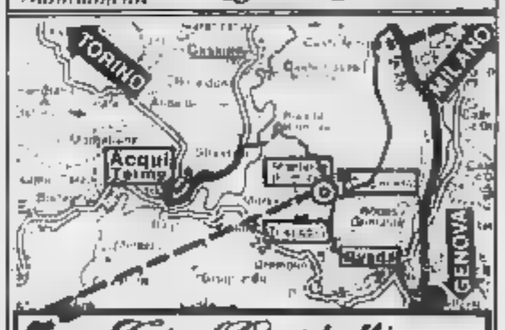
A.M.O. ASSOCIAZIONE MOBILIERI

Per chi cerca le cose genuine...
per chi ama le cose naturali...
per chi apprezza le qualità eccezionali
Vini e Grappa "3 CASTELLI"
un sorso di sole.



Trecento ettari per produrre,
cantina e distilleria per trasformare,
BOTTEGA del VINO e RISTORANTE
per assaggiare ed apprezzare,
ancora bottega ed enoteche per.....
proseguire il discorso: questo è
la CANTINA TRE CASTELLI
Venite nell'ALTO MONFERRATO
a fare «il pieno»
di Vini e Grappa.
Naturalmente

Tre Castelli



CANTINA Tre Castelli S.C. a R.L.
Via A. De Gasperi - Telefono (0143) 85136
MONTALDO BORMIDA
PIEMONTE (Italia)

BOTTEGA DEL VINO

Ristorante
"Terrazza Tre Castelli"
Tel (0143) 85388

BOTTEGA DEL VINO

Aperta anche
il sabato festivi

RISTORANTE
TERRAZZA TRE CASTELLI
telefono 0143 85.388
Funziona il sabato festivi
E' gradita la prenotazione

Gelateria Artigianale
Pino
Via Marconi 1 - Tel. (0143) 85.488
MONTALDO (AL)

Il «no» agli aumenti di stipendio dei dipendenti regionali

[redacted] protesta [redacted] Regione per il [redacted] del [redacted]

Fissato a giovedì [redacted] incontro di Rollandin con i rappresentanti sindacali

AOSTA — *«Qui, oltre ai soldi, vogliono farci perdere anche la faccia»*, ha detto ieri un impiegato [redacted] Regione commentando con disappunto il veto posto [redacted] rappresentante [redacted] governo sulla legge che dava applicazione al nuovo contratto di lavoro. La battuta [redacted] riferita alla [redacted] la quale il presidente della Commissione di coordinamento Luca [redacted] ha denunciato una possibile violazione dell'articolo [redacted] della Costituzione. In pratica, [redacted] aggiunto sempre l'anonimo [redacted] impiegato, *«facciamo la figura di quelli che vorrebbero [redacted] guadagnare più di quanto meritano veramente»*.

Il presidente [redacted]

Fra gli oltre 1600 dipendenti regionali [redacted] tensione. Il «no» del presidente Sannauro [redacted] in discussione [redacted] accordo raggiunto dopo un anno e mezzo di trattative a volte anche aspre e ora sono in forse gli aumenti che a settembre avrebbero dovuto entrare in busta [redacted], ritocchi buoni soprattutto per i vicedirigenti e i dirigenti, dalle 200 [redacted] 250 [redacted] il mese. [redacted] cominciate le riunioni dei funzionari, ma [redacted] di loro ha rilasciato dichiarazioni, appellandosi a una vecchia circolare dell'ex presidente Andrione che vieta di dar notizie senza autorizzazione.

Che il rinvio di [redacted] legge [redacted] importante non sia stato gradito ha trovato conferma nella severa presa di posizione ufficiale [redacted]ta ieri dalla giunta [redacted] un [redacted] e [redacted] emesso nella tarda mattinata. In otto righe vi [redacted] critiche al governo e giustificazioni al testo del disegno di legge: *«La giunta regionale deplora la decisione presa dal rappresentante del governo poiché [redacted] conto né della lunga [redacted] l'amministrazione regionale e le organiz[redacted] sindacali che era sfociata in [redacted] accordo recepito poi [redacted] disegno di legge approvato dal Consiglio, [redacted] del costo della vita, che [redacted] Valle d'Aosta è notevolmente elevato. Inoltre l'esecutivo regionale evidenzia il fatto che il rinvio della legge comporterà ulteriori ritardi nell'aggiornamento delle corresponsioni al personale, il cui contratto [redacted] scaduto ormai [redacted] 31 dicembre 1984»*.

Come si comporterà [redacted]sso la giunta di fronte alle controdeduzioni di Sannauro? Ha detto il presidente Rollandin: *«Non è il caso di prendere decisioni affrettate. Giovedì alle [redacted] avrò un primo incontro con le organizzazioni sindacali»*.

L'impressione [redacted] tutti (o quasi) gli interessati è che la strada [redacted] in salita. [redacted] Regione può riapprovare «tout court» il disegno di legge, senza cambiare una virgola e rispedirlo [redacted] Commissione di coordinamento. A questo punto il governo ha due possibilità: lascia passare il provvedimento senza obiezioni o, [redacted] più probabile, lo impugna entro quindici giorni di fronte alla Corte Costituzionale per vizi di legittimità o al Parlamento per motivi di merito. Essendo tempo di contratti a livello nazionale difficilmente il governo chiuderà un occhio, con il rischio [redacted] un precedente scomodo.

[redacted] seconda soluzione è che la giunta regionale torni [redacted] delle trattative con i [redacted] e predisponga un nuovo disegno di legge, ma naturalmente sulla [redacted] di accordi diversi, in sintonia con [redacted] osservazioni [redacted] del presidente [redacted] Coordinamento, che [redacted] parecchie e sostanziali. Da [redacted] il «dilemma» è in discussione anche negli uffici delle organizzazioni sindacali.

Remo Sarteur, [redacted] dei delegati dei dipendenti regionali, ha spiegato che ogni decisione [redacted] presa giovedì prossimo durante l'incontro con Rollandin. [redacted] ha riconosciuto che i rilievi [redacted] governo sono duri, *«più di quanto ci potessimo aspettare»*. Per la Cisl, più che dolersi della [redacted]ciatura, è necessario affrontare subito il nuovo problema, *«con proposte che consentano di superare l'impasse»*. Ha detto il segretario Guido Dondeynaz: *«Bisogna però riconoscere che le osservazioni sono ampie e diffuse e riguardano quasi tutti gli articoli della legge. Qualche timore [redacted] già prima, lo avevo detto ai lavoratori in assemblea»*.

Anche [redacted] Giulio Fiou, della Cgil: *«La situazione è complicata e difficile da affrontare. Se [redacted] decide [redacted] modificare la legge sarà inevitabile intervenire sulla piattaforma contrattuale, vale a dire ricominciare daccapo, ma in termini ridotti»*, una soluzione che non piacerà per nulla al personale. Ha manifestato preoccupazioni anche [redacted] segretario della Uil, Franco Rossi: *«E' stato messo in dubbio un contratto che abbiamo stilato dopo molta fatica, dopo tanti confronti e [redacted]tri»*.

Dario Crestodina

[redacted] del Consiglio

St-Vincent [redacted] bilancio di 7 miliardi

SAINT-VINCENT — E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio il bilancio di previsione [redacted] Comune di Saint-Vincent che pareggia sulla cifra di sette miliardi e 700 milioni. Le spese correnti ammontano a tre miliardi e 700 milioni. Per i servizi [redacted]lastici, assistenziali, sportivi e per le terme l'amministrazione comunale di Saint-Vincent spenderà poco meno di un miliardo, il resto andrà a opere pubbliche e investimenti.

Mentre per la realizzazione della piscina all'aperto il Comune chiederà un mutuo alla Cassa depositi e prestiti, 483 milioni [redacted] destinati alla costruzione di un campo da tennis coperto, [redacted] milioni [redacted] l'impianto di disidratazione dei fanghi del depuratore: 100 milioni [redacted] destinati [redacted] completamento della piazza del mercato.

Saranno poi spesi 472 milioni per completare la ristrutturazione della scuola media. r. d.

Coinvolte nell'inchiesta anche due aziende del Milanese

Multibox, [redacted] fatture [redacted] 758 milioni

Dalle casse sparirono anche 800 milioni ma pare che il denaro sottratto ammonti a due miliardi

AOSTA — Prezzi «gonfiati», fatture e bolle [redacted] conse[redacted] false, vendite e acquisti di attrezzature inesistenti: sono i termini della truffa ai danni di Regione e Finaosta per il «caso» Multibox, l'azienda [redacted] scatole di Pollein chiusa dopo [redacted] più di un [redacted] di attività. Da metà maggio sono in carcere per appropriazione indebita e simulazione di reato il socio di maggioranza della [redacted] Oscar Moruzzi, il direttore Vittorio Moruzzi, l'amministratore Agostino Monfrini e un autista, Enrico Mazza.

Azienda e dipendente denunciarono il furto di un camion con otto stampi ad iniezione per materiale plastico destinati alla Multibox, che secondo [redacted] inquirenti non [redacted] mai [redacted]. Dalle casse aziendali sono poi scomparsi [redacted] milioni [redacted] il denaro sottratto [redacted]re superi i due miliardi dei cinque e mezzo [redacted] dalla Regione per avviare l'attività. Soldi serviti per l'acquisto delle attrezzature, [redacted] che per lo stabilimento.

L'indagine [redacted] pretore Luigi Lombardo è su più fronti. Dopo gli accertamenti [redacted] carabinieri e [redacted] di Finanza il giudice [redacted] ricostruito l'episodio degli stampi e dell'acquisto di tre macchinari: una spesa di [redacted] milioni. Le [redacted]ure [redacted] sono, ma [redacted] false: stampi e attrezzature non sono mai stati acquistati e i milioni sono finiti [redacted] Fi[redacted] [redacted] Multibox (gli as[redacted] sono stati incassati, infatti, dall'amministratore Monfrini).

Secondo il giudice, l'azienda di Pollein per giustificare l'assenza delle attrezzature, malgrado l'esborso regionale [redacted] 758 milioni, avrebbe simulato il furto del camion [redacted] gli otto stampi e avrebbe portato nello stabilimento di Pollein tre macchinari per la produzione di stoviglie [redacted] plastica. Le indagini contabili [redacted] Guardia [redacted] Finanza di Aosta svolte in Lombardia hanno scoperto [redacted] fatture relative [redacted] macchinari sono false.

Gli stampi non sono mai esistiti e i tre macchinari [redacted] stati «venduti» alla Multibox [redacted] società del socio di maggioranza, Oscar Moruzzi, [redacted] sede a Castelnovo Bocca d'Adda, nel Piacentino. [redacted] Moruzzi, cioè, aveva venduto a se stesso l'attrezzatura [redacted]gandola tr[redacted] la Multibox (e [redacted] soldi regionali) come se [redacted] con una maggiorazione [redacted] prezzi ingiustificata.

Per rendere più verosimile l'acquisto la Multibox, sempre [redacted] il pretore, si sarebbe servita di [redacted] aziende di materie plastiche che hanno firmato bolle [redacted] e fatture relative ai [redacted]nari. Gli stabilimenti [redacted]ti sono [redacted] uno ha sede a Milano e l'altro a Buccinasco, nel Milanese. La fabbrica [redacted] Milano ha emesso le fatture per la Finaosta che ha poi dato il materiale in leasing.

I macchinari [redacted] dallo stabilimento di Buccinasco, specializzato in produzione [redacted] industriali che ha nei suoi archivi fatture e bolle [redacted]. L'inchiesta ha però scoperto la truffa e adesso i responsabili delle due aziende dovranno rispondere di concorso in truffa aggravata ai danni della Finaosta. Il magistrato mantiene per [redacted] il [redacted] nomi degli incriminati e delle aziende.

L'episodio degli otto stampi e dei tre [redacted] la produzione di piatti, contenitori e posate di plastica, è soltanto una parte dell'indagine. [redacted] Rimangono ancora da chiarire i rapporti tra la Multibox e il socio [redacted] maggioranza [redacted] Moruzzi, le cui «fortune» finanziarie hanno coinciso con le difficoltà dell'azienda di Pollein. [redacted] quando è in Valle il Moruzzi ha costituito, infatti, due società: la Finzar e la Tecnopak, entrambe di [redacted] (una finanziaria e [redacted] fabbrica di [redacted] plastiche).

Il pretore sta indagando [redacted] guadagno nell'«affare» delle due aziende del Milanese: per fatturare macchinari mai usciti dai loro stabilimenti avrebbero preteso e ottenuto tangenti di parecchie decine di [redacted] il «dossier» Multi[redacted] contiene anche tutti i documenti sui rapporti tra l'azienda [redacted] Pollein, la Regione e [redacted] Finaosta, documentazione che [redacted] sequestro.

Enrico Martinet

L'intendente va ad Alessandria

Gaetano Consoli lascerà la Valle

AOSTA — Dopo circa otto mesi di attività il professor Gaetano Consoli, intendente di Finanza, lascia [redacted]. Andrà ad Alessandria a ric[redacted] lo [redacted] incarico. Arrivò in Valle nell'ottobre [redacted] appena promosso: prima era, infatti, vicario all'Intendenza di [redacted] Torino, città dove ha vissuto per lunghi anni.

Della Valle d'Aosta Consoli conserva un ricordo di lavoro *«difficile e con notevoli problemi»*. Dice: *«Immaginavo di [redacted] uffici proporzionati alla mole di lavoro, invece mi sono accorto che la Valle è un piccolo territorio con grandi problemi. Due dogane di [redacted]fine, gli uffici del registro, dell'Iva e delle imposte dirette richiederebbero un'altra organizzazione»*.

Ogni anno l'intendenza di Finanza è alle prese [redacted] problemi [redacted] personale. Spiega ancora il professor [redacted]: *«E' una situazione disastrosa perché mancano i funzionari. L'ufficio imposte di Châtillon ha un direttore provvisorio e il titolare di quello aostano non ha sostituti»*.

Gaetano Consoli

Il professor Gaetano Consoli, prima di lasciare la Valle, ha affrontato e risolto una vicenda che si trascinava [redacted] nello spazio doganale del traforo del Gran [redacted] Bernardo: il magazzino per le merci sequestrate alla frontiera, prima comunque tra svizz[redacted] e italiani, ora sarà diviso. r. s.

Le maestre delle materne contro la legge regionale

Insegnanti: «Troppi [redacted] privati»

VERRES — Le insegnanti di scuola materna regionale del secondo circolo didattico di Verrès, che comprende le Comunità [redacted] Marmore (Valtournenche, Châtillon, [redacted] Vincent, Chambave), Evançon (Val d'Ayas, Verrès, Issogne, Champdepraz, Arnad), Monte Rosa (Bard, Hône, Champorcher, Donnas, Pont-Saint-Martin, Perloz, Lillianes, Fontainemore, Gaby, Pontboset), Walser (Gressoney-Saint-Jean e La-Trinité, Issime), si sono autoconvocate in assemblea e hanno discusso il disegno di legge che riguarda le disposizioni per agevolare il funzionamento delle scuole gestite da istituti e enti morali.

Al termine della discussione, le insegnanti hanno chiesto ai sindacati [redacted] *«come rappresentanti di tutta la categoria docente di opporsi alla legge, perché venga difesa la scuola pubblica»*, dice un comunicato. Le insegnanti del secondo circolo infatti contestano che gli oneri per la *«totale copertura delle spese di funzionamento della scuola privata»* siano a carico della finanza pubblica, come prevede il disegno di legge. Inoltre contestano il fatto che le norme *«accennino soltanto vagamente alla disciplina delle assunzioni degli insegnanti senza dare quelle precise assicurazioni di tempo sollecitate da tutto il personale supplente, da anni penalizzato dal sistema delle assunzioni privatistiche per il servizio nella scuola materna [redacted] regionale, servizio che [redacted] da lo stesso valutazione ai fini dell'inserimento nella graduatoria pubblica»*.

Dicono le docenti: *«Da due anni la scuola materna regionale attende l'attuazione di alcune norme contenute nella legge regionale del 15 giugno 1983, fra cui quelle che permettono l'istituzione [redacted] parte della Regione per istituire scuole materne pubbliche nelle zone che ne [redacted] ancora sprovviste e quelle riguardanti l'espletamento dei concorsi direttivi»*. Ora, sempre secondo [redacted] le insegnanti, *«i massicci sovvenzionamenti alla scuola privata devono [redacted] valutati come [redacted] clamoroso [redacted]tile delle motivazioni sinora [redacted] a sostegno della non applicazione delle norme della legge 1983: il contenimento della spesa pubblica, per la non istituzione delle scuole materne regionali, e il revisione [redacted] titoli di studio validi per l'ammissione»*.

[redacted] ferma qui; dicono infatti le insegnanti: *«Il disegno di legge rivela la manifesta volontà di non sviluppare su tutto il territorio la scuola materna regionale, [redacted] cui peraltro si lodano le realizzazioni in tema di educazione bilingue»*. Viene quindi sollecitata l'istituzione di scuole pubbliche in tutte le zone ancora sprovviste, *«considerato che attualmente [redacted] alcuni centri della Bassa Valle la scuola materna regionale [redacted] può avere sede perché [redacted] edifici costruiti o totalmente ristrutturati [redacted] fondi regionali [redacted] affidati a scuole private, come a Saint-Vincent, Issogne, Verrès, Pont [redacted] Martin»*.

p. cer.

«Si vuole arrivare a una carneficina di animali»

I protezionisti attaccano le richieste dei cacciatori

AOSTA — Dopo la discussione in Consiglio [redacted] consigliere Torrione e l'assessore all'Agricoltura Perrin si [redacted] avanti i protezionisti, criticando duramente i cacciatori e le loro proposte per il nuovo calendario venatorio. Governale, presidente della Lega italiana per la protezione [redacted] uccelli e ora anche commissario dell'Enpa valdostano, ha scritto [redacted] lettera a Perrin [redacted]do il proprio disappunto *«nei confronti di un'iniziativa che ancora una volta pone [redacted] tappeto la mancanza di una moderna legge regionale sulla caccia»*.

Per la Lega questo stato di cose permette ai cacciatori [redacted] «r[redacted] *arbitri assoluti della loro violenta attività*». Governale critica le proposte [redacted] Comitato [redacted]cia e le definisce *«assolutamente inaccettabili»*. [redacted] regione che *«si vuole porre ad esempio [redacted] quanto riguarda la severità nella tutela del patrimonio faunistico»*.

La Lega ha messo in un angolo la diplomazia, se la prende con la possibilità di usare il calibro 222, di [redacted] il [redacted] fornello sulla neve e di accedere come «ospiti» lungo [redacted] strade poderali: *«E' da considerare che tale uso delle strade poderali, oltre a stravolgere il significato di una legge regionale, si tradurrebbe in una vera e propria carneficina di animali altrimenti raggiungibili nel loro habitat soltanto da pochi»*.

Scrive [redacted]: *«Infine non si può tacere sull'assurda possibilità offerta con la proposta di trascrivere sul carnet di altri gli animali uccisi dopo aver già raggiunto il numero [redacted] degli abbattimenti consentiti»*. La Lega definisce il pacchetto di suggerimenti indicato [redacted] Comitato caccia *«uno squalli[redacted] tentativo di riportare indietro una pratica venatoria che [redacted] Valle andava evolvendosi lentamente verso concezioni più moderne»*.

Governale lancia poi [redacted] ammonimento: [redacted] *potrà quindi rimproverare i protezionisti se lo scontro diventerà frontale e se si allontana ogni possibilità di dialogo con un certo ambiente venatorio»*. [redacted] Lega si affida all'assessore Perrin, chiedendo un [redacted] delle proposte [redacted] dal Comitato [redacted] con [redacted] dibattito che veda la partecipazione [redacted] tutte le rappresentanze [redacted] cittadini interessate. I cacciatori, conclude la lettera, *«non [redacted] che una sparuta minoranza e come tale non possono pretendere [redacted] legiferare a nome e per [redacted] di tutti»*.

d. cr.

[redacted]

[illegible]

Enrico

[illegible] — Aosta, 13 giugno [illegible]

Concorso nazionale

Due bimbe premiate dall'Enel

AOSTA — Due bambine di dieci anni, Elena Jacquin e Manuela Massai, che frequentano la quinta classe della scuola elementare parificata dell'Istituto San Giovanni Bosco di Aosta, hanno vinto il quarto premio del concorso nazionale «Come nasce l'energia elettrica» bandito dall'Enel. Le due alunne sono state premiate ieri mattina [redacted] 10,30 dai dirigenti dell'Enel: a ciascuna un libretto di risparmio con un deposito iniziale di 150.000 lire.

L'iniziativa chiedeva agli alunni (da soli o in gruppo) di sviluppare l'argomento mediante le tecniche ritenute più opportune (ricerche, inchieste, disegni, fotomontaggi, elaborati plastici, modellini). [redacted] e Manuela, [redacted] la guida della [redacted] Anna (la scuola è gestita [redacted] «Figlie di [redacted] Ausiliatrice»), hanno svolto [redacted] elaborato molto consistente, corredato da [redacted] ricerca [redacted] che [redacted] preso in [redacted] tutte le fonti di energia fin qui conosciute, compresa quella atomica, mettendo in evidenza i lati positivi e negativi di ognuna.

Dice [redacted] Anna: «Le due bambine hanno lavorato molto bene; raccogliendo prima tutti i possibili spunti individuali, per poi unirli in una sintesi efficace e completa».

Il quarto premio, l'uni[redacted]gnato in Valle [redacted], è motivo di soddisfazione anche per la scuola del capoluogo regionale. F. [redacted]

GLI APPUNTAMENTI DI OGGI IN VALLE D'AOSTA

Cinema

AOSTA

ITALIA: La Donna, [redacted] di Salvatore [redacted] Samperi, con F. Guérin, K. Michelsen, S. Ekas (Italia 1986) — *Morboso rapporto di complicità tra una donna e la sua cameriera.*

SPLENDOR: Film a luce [redacted]. Viet. min. 18 Orario: 16; 20; 22.

VERRES

[redacted] signore della notte, regia [redacted] Schivazappa, con E. Grandi, R. Senior (Italia [redacted] — [redacted] sul [redacted] della casalinga *frustrata e lecitraga*. Viet. min. 18

Il taccuino

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3 rue Jean [redacted] la Pierre, tel (0165) 45.845

Manzoni Pubblicità: 10, [redacted] Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès

Martedì: Aosta

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex

[redacted] Ayas, Gaby, Issogne [redacted] Salle, Valtournenche

Sabato: [redacted] Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnay

[redacted] Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel (0165) 765.027

[redacted] 505 tel (0125) 300.158

Châtillon: [redacted] Chanoux 180, tel (0166) [redacted]

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel (0125) 82.031

Saint-Pierre: Regione Preyle (0165) 93.088.

Valtournenche: fraz. Clou (0166) 92.191

Verrès: S.S. 26 Loc [redacted] (0125) 92.91.82

BENZINAI

(servizio notturno dalle 21 [redacted] 7,30).

Aosta: «Texaco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.

La Salle: «Ip» sulla Statale 26

Morgex: «Total» in località Marais

IL TEMPO

Tendenza [redacted] 12 [redacted] domani [redacted] nuvoloso. Temperature [redacted] ieri all'aeroporto: min. +8; ore 12 +21. Umidità: 35 per [redacted] Vento: [redacted] da Est

Farmacie

Aosta: Comunale 1 di corso [redacted]gione (chiusura [redacted] 22 [redacted] chiamata urgenza)

Televisioni

RAITRE

19,10 Tg 3 Regionale

TVA

12,15 Cartoni
13 — Moon mask rider
14 — Tiro a segno
15 — Grandi personaggi
16 — Jeeg robot
17,30 Gamer
15,55 Sfida al videogame
[redacted] Telegiornale

ANTENNE 2

13,25 Buck Rogers
14,15 Récré A2
14,50 Les Jeux du stade
17,05 Les carnets de l'aventure
18 — Amicalement votre
18,45 Des chiffres et des lettres
19,05 D'accord pas d'accord
19,10 19,10 Le journal du Mondial
19,35 Le petit Bouvard illustré
20,35 Champs-Elysées
21,55 Histoires de l'autre monde
22,25 Les enfants du rock
23,30 Edition de la nuit
23,45 Les enfants du rock

TV SUISSE

[redacted]
12 — Les [redacted] d'illusion
12,15 Fans de foot
13 — Téléjournal
[redacted] Bouquet à la carte
13,30 Les secret des Flamands
15,20 Temps présent
15,20 La rose des vents
16,30 Souris cartoon
17 — Festival rock de la Rose d'Or
18,45 Franc-parler
18,50 Dancin' Days
19,30 Téléjournal
20 — Maguy
20,30 Appelez-moi Beggy
22,05 Téléjournal
22,20 Sport
23,20 Pulsions

Radio

RADIO DUE

12,10 Vals de la Vallée
14 — [redacted] Club, un programma di film, cinema e musica, realizzato da Carlo Rossi
14,30 Vals [redacted] la [redacted]

RADIO VALLE D'AOSTA

[redacted]
7 — Almanacco
7,30 Notiziario del mattino
8,02 Ciàk Obiettivo donna
9 — Liscio in libertà
10 — Gran mattino
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio continuato
14,30 Metal militia
18,30 Notturno

SECONDA RETE

7,30 Oroscopo
10,30 Gran mattino
11,03 Lo specialista
12 — Seconda rete musica
15,15 Cin cin cinema
17,45 Sopravvivenza oggi
18,25 Dal mondo della radio
19,05 Notturno

[redacted]TO REPORTER

7,45 Disco flash
8,32 Gli auguri
10,24 Disco flash un anno fa
11 — Self-service
14,05 Aosta vende musica
16,38 Un disco da ricordare
18 — Spettacoli-informazione

[redacted] MONTE ROSA

7 — Almanacco
9 — Liscio in allegria
10 — Revival con Clelia
11 — Pronto chi vola?
14,30 Concorso [redacted] Baby music
16 — Parliamone
16,30 Parla Studio
19,30 Liscio in allegria

RADIO GAMMA

8,15 Notiziario flash
9 — Disco Gamma
10 — Salute e bellezza
10,30 Cose mie
11,30 La ricetta del giorno
15 — Gamma Borsa
19 — Chi ascolta trova
19,10 Notiziario flash
19,20 A getto continuo

RADIO MONTE BIANCO

7 — Gran [redacted]
8 — Buongiorno
9,30 Soft music
10,45 Rubrica
14 — D.J. international
17,30 Anteprima
18 — Soft music
19 — Stereomusica non stop

TOP ITALIA RADIO

7 — Nicoletta Zorzo
8,30 Vladimiro
9 — La pagina di oggi
9,30 Disco Tir
10,15 Oroscopo
12,30 La rete della settimana
19 — Tutto Mariss
19,20 Disco Tir
19,30 Notturno

Aperta dal sindaco la settima edizione della Fiera

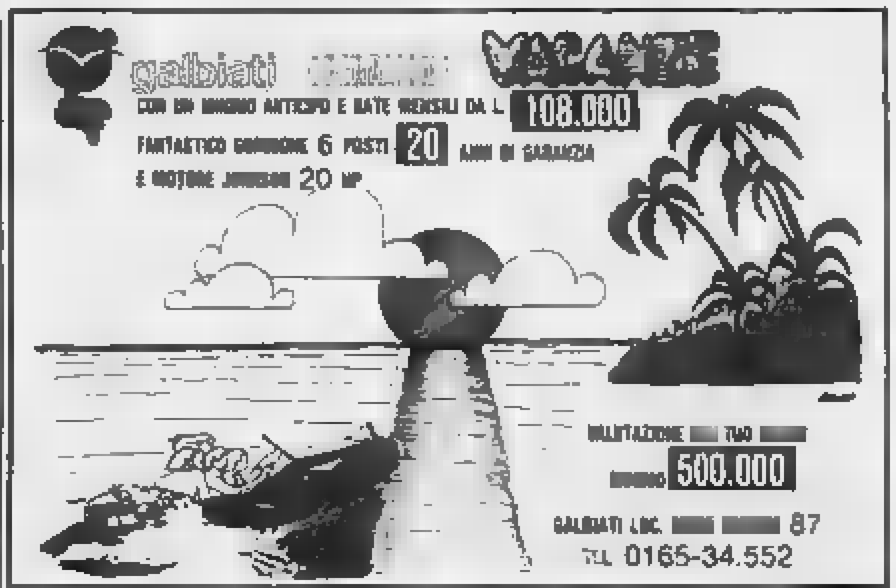
Una nuova «Expo» per Aosta

Aosta, il sindaco inaugura la settima edizione della Fiera «Expo 86» (Foto Toni De Tommaso)

AOSTA — Si è aperta, in corso Battaglione ad Aosta, [redacted] Fiera nazionale della Valle d'Aosta giunta alla sua settima edizione. Il taglio del [redacted] con il quale il sindaco Bich ha inaugurato la manifestazione è stato accompagnato dalle note della banda municipale.

Prima di visitare i 200 stands Bich e l'assessore comunale al Commercio, Serafino Pallu, si sono congratulati con la società Expo Vallée, presieduta da [redacted] Rosolen, «per la promozione di un'iniziativa [redacted] interesse commerciale e turistico».

La novità che caratterizza [redacted] settima edizione dell'Expo 86, che si concluderà il 22 giugno, è la sede. Gli stands sono stati, infatti, realizzati nella vasta area di corso Battaglione, quindi [redacted] più in una [redacted] periferica, come nelle [redacted] edizioni, ma all'interno della città. A questo proposito il sindaco Bich ha detto: *«L'amministrazione sta studiando la realizzazione di [redacted] struttura sportiva permanente»*.



Immobiliare Valle
COURMAYEUR
[illegible]
CHATILLON
[illegible]
PONTEY
[illegible]
CHATILLON
[illegible]
ST-PIERRE
[illegible]
CHATILLON - ST-VINCENT

EXPO '86
[redacted]
Dal 12 al [redacted] giugno
Corso Battaglione Aosta
Feriali dalle 17,00 [redacted] 24,00
Festivi dalle 15,00 alle 24,00
TUTTO IL [redacted]
[redacted] '86 «LA [redacted] FIERA»

CUOCO
CON ESPERIENZA OFFRESI PER
STAGIONE O FISSO
Telefono 0166 3580

CERCASI
CUOCO
per stagione estiva
Telefonare [redacted] 74.825

[redacted]
Via Croce di Città 99 - Tel. 40232

Il difficile controllo sulle autorizzazioni per atterraggi

Dove sono gli elicotteri

Sono ormai considerati mezzi consueti di trasporto - Le procedure per ottenere l'okay ai piani di volo - La legge regionale (bocciata una volta) metterà ordine?

AOSTA — L'elicottero scende sulla [illegible], carica [illegible] sciatori, riparte [illegible] gli sguardi incuriositi della gente, frustata [illegible] vortice [illegible] vento sollevato dalle lunghe pale [illegible] rotore. Più nessuno si stupisce, ormai il velivolo con ali a elica scende dovunque. [illegible] più ci si domanda se è permessa la «libertà» (o meglio la licenza) di atterrare dove più fa [illegible] esiste un consenso [illegible] autorità, se le forze di polizia controllano che non vi [illegible] rischi per chi vede giungere dall'alto [illegible] «libellula» rombante.

Italo Christille, [illegible] anni, aostano, [illegible] parecchio tempo collaboratore dell'Aeroclub Valle d'Aosta, dice: «*Di regola il decollo e l'atterraggio degli elicotteri deve avvenire da un aeroporto in un altro aeroporto, con preciso piano di volo preventivamente indicato. Questo però salvo disposizioni: [illegible] infatti vediamo quasi ogni giorno elicotteri [illegible] autorizzazione operativa [illegible] vario tipo, dal soccorso alpino [illegible] trasporto [illegible] e materiali da e [illegible] gli alpeggi [illegible] per la costruzione in alta quota [illegible] in cose imperfette. Tuttavia per atterrare bisogna avere il permesso del proprietario del fondo e l'autorizzazione all'apertura [illegible] una avio-superficie dal Ministero dei Trasporti, divisione aviazione civile*».

[illegible] caso la burocrazia [illegible] i suoi tempi lenti: le procedure sono molto rapide, con scambi di telex tra aziende interessate o con l'appoggio della telescrivente dell'Aeroclub Valle d'Aosta. Dice ancora Christille: «*Ogni settimana, come servizio di appoggio a varie aziende, diramiamo decine di telex e riceviamo le risposte dal Ministero*».

Non potrebbe [illegible] diversamente perché [illegible] qualche [illegible] ha lavori urgenti da eseguire e ha bisogno dell'elicottero non può attendere per mesi la risposta. [illegible] però fare [illegible] «distinguo»: se la richiesta di atterraggio è [illegible] piazzola in [illegible] [illegible] urbana (un paese [illegible] villaggio, [illegible] città) allora vengono compiuti sopralluoghi e verifiche per esempio certi che la zona abbia [illegible] i requisiti di sicurezza, [illegible] ad esempio sgombra da cavi dell'alta tensione e lontana [illegible] impianti di trasporto a fune.

Deve, poi, essere adatta a garantire [illegible] margine di sicurezza [illegible] caso di atterraggio di emergenza del velivolo. Per l'atterraggio e [illegible] decollo di elicotteri fuori degli aeroporti [illegible] può parlare [illegible] «liberalizzazione» (avvenuta negli ultimi 10 anni), ma non [illegible] abuso o [illegible] improvvisazione.

Ancora parecchi anni dopo la seconda guerra mondiale l'unico strumento [illegible] per il volo civile [illegible] il «Codice della navigazione aerea» del 1928, quando ancora non esistevano gli elicotteri. Un elicottero può giungere dall'[illegible] o da una località [illegible] ma [illegible] regolare piano di volo all'aeroporto di Aosta. [illegible] riparte senza che nessuno sappia però dove andrà a atterrare. [illegible] [illegible] piano di [illegible] può quindi scendere [illegible] una qualsiasi piazzola con o senza autorizzazione.

Il controllo [illegible] spetta in [illegible] caso all'Aeroporto o all'Aeroclub. Si dice che «non è pensabile che [illegible] possa partire e arrivare in elicottero da una *località di qualsiasi paese senza il permesso*»: questo e quanto prescrive la legge, ma chi [illegible] che il pilota sia in possesso dell'autorizzazione ministeriale e non [illegible] il piano di volo predisposto? Quanti interventi sono stati compiuti per sapere se i velivoli degli elisci erano in regola? La Regione aveva approvato una legge per la regolamentazione del volo in montagna degli elicotteri, che non è stata però vistata dal presidente della [illegible] [illegible] coordinamento. Ora dovrà ripresentarla variata e emendata [illegible] l'approvazione in Consiglio.

Soltanto [illegible] la legge regionale, che a nostro giudizio [illegible] comunque il grave handicap di [illegible] fissare a priori, ma deciderle di volta in volta, le piazzole per l'elisci (quindi non per [illegible] soccorso, ecc.), si metterà ordine nel settore e si potrà procedere a precisi controlli sul movimento di elicotteri.

...b. bas.

Cervinia. Un elicottero dei carabinieri impegnato in un'operazione di soccorso sta per decollare

A Brusson premiato lo Sci [illegible]

BRUSSON — L'amministrazione comunale di Brusson ha premiato i ragazzi dello Sci club (sono una ventina) che si sono distinti a livello agonistico nell'ultima stagione invernale. A tutti il vicesindaco Roberto Vicquéry ha consegnato una grolla.

Fra i risultati ottenuti spiccano la vittoria ai campionati valdostani di fondo di Stefano Sarasco, [illegible] e Carlo Christille, i posti d'onore conquistati da Aldo Christille e Silvia Vaillermin.

Nel settore [illegible] un premio è andato anche a Franz Fassin che, pur difendendo i colori dello Sci club Val d'Ayas, è [illegible] e vive a Brusson.

Una legge di finanziamento per l'impianto più importante [illegible] vallata

La Regione darà quattro miliardi alla nuova funivia di Champorcher

Collegherà Chardonney al Laris [illegible] cabine a sei [illegible]ti - Il programma per gli altri impianti valdostani

CHAMPORCHER — Sarà ricostruita la funivia Chardonney-Laris, in val di Champorcher. Lo [illegible] deciso l'amministrazione regionale con una legge specifica che garantirà alla società degli impianti di risalita della vallata un finanziamento di quattro miliardi, pari [illegible] per cento [illegible] spesa. La «Funivie di Champorcher» dovrà ora presentare all'assessorato del Turismo il progetto per [illegible] nuova funivia, il preventivo dei costi, la relazione tecnica e il piano finanziario, carteggio che sarà sottoposto all'esame di una commissione tecnico-consultiva.

Per la «Chardonney-Laris» s'interviene con un provvedi[illegible] urgente e straordinario poiché la funivia, considerata [illegible] impianto di base per l'economia turistica invernale [illegible] Champorcher, risulta ormai inadeguata al flusso di sciatori che il comprensorio è in grado di accogliere. «*La sua sostituzione si rende a questo punto indifferibile*» ha detto l'assessore al Turismo Barbey. Lo stanziamento complessivo [illegible] nella [illegible] (4 miliardi è stato commisurato all'ipotesi più onerosa, vale a dire la realizzazione di una cabinovia a sei posti con agganciamento automatico.

La funivia parte da Chardonney e sale fino ai 1900 metri del col Laris, dopo un «salto» di [illegible] due chilometri, per [illegible] metri [illegible] dislivello. In alto il comprensorio [illegible] completa con una skilift «baby» e due sciovie, la «Cimetta rossa» (2000 metri di lunghezza e 350 [illegible] dislivello) e la più [illegible] desta «Gran Comba». Molto bella, per [illegible] sciatore, [illegible] pista di ritorno che si stacca [illegible] punto più elevato, proprio sotto il monte della Rosa dei Banchi.

La funivia [illegible] Champorcher [illegible] il primo grande impianto di arroccamento che viene ricostruito e dovrebbe aprire la via a una politica [illegible] rinnovamento che la Regione ha in progetto, ma che resta vincolata, almeno per qu[illegible] ri[illegible] i tempi della sua situazione, ai costi [illegible] proporzionati [illegible] potenziale aumento [illegible] ricavi. I primi [illegible] altissimi. I secondi cre[illegible] quasi sempre in misura nettamente inferiore.

Negli ultimi mesi i tecnici hanno proceduto a uno studio sul territorio per individuare quali sono in Valle d'Aosta i veri impianti di arroccamento, quelli [illegible] che alimentano un comprensorio [illegible] servito da altre sciovie. In [illegible] secondo tempo si è cercato di isolare quelli che denunciano carenze tali da rendere necessaria la loro integrale sostituzione nel breve periodo.

[illegible] Courmayeur le funivie di arroccamento «pure» sono la «Courmayeur-Plan Checrouit», la «Val Veny» e la cabinovia [illegible] Dolonne. Di queste soltanto l'impianto di Dolonne potrebbe formare oggetto di intervento a breve o media scadenza; le [illegible] funivie, assicurano gli esperti, sono invece strutture moderne, «*in grado [illegible] adempiere bene alla loro funzione ancora per molto tempo*». Sono nella stessa situazione di tranquillità la seggiovia «Prachey-Clercerio» [illegible] Val d'Ayas e la «Straval-Bitten» di Gressoney [illegible] discorso [illegible] parte viene fatto per [illegible] collegamento tra Aosta e Pila, del [illegible] è già previsto il ripristino [illegible] la realizzazione di una nuova cabinovia che, stando alle promesse degli amministratori regionali, dovrebbe entrare in funzione [illegible] l'inverno [illegible] Proprio per quest'opera la giunta ha stanziato la scorsa settimana i primi tre miliardi.

Non rientrano invece nelle sciovie d'importanza prima[illegible] [illegible] cabinovia «Orsa-Gabiet» e la [illegible] «Punta Jolanda», in [illegible] di Gressoney, «*in quanto [illegible] dall'inizio [illegible] stati [illegible] come impianti ripetibili (sino utilizzati [illegible] più volte dagli sciatori nella stessa giornata) e solo recentemente hanno assunto anche [illegible] funzione [illegible] alimentazione del comprenso[illegible], [illegible] se la vetustà e la sc[illegible] [illegible] ne sconsigliano parzialmente l'uso.*

Non hanno titoli sufficienti a [illegible] [illegible] impianti di [illegible] neppure le «Champoluc-Crest», la «La Thuile-Les Suches», la «Mongnod-Chantore» di Torgnon, la «Champis-Lago di Lod» e la «Cogne-Montezuc».

E' [illegible] infine classificata come atipica la posizione delle funivie del Monte Bianco, prevalentemente utilizzate [illegible] mezzo di trasferimento da parte [illegible] turisti [illegible] sciatori [illegible] ma anche impianti di ar[illegible] [illegible] per lo sci estivo.

d. cr.

Si riunisce Aosta Calcio

AOSTA — E' convocata per questa sera alle 21, nella sala riunioni dell'Associazione commercianti (al numero 10 di piazza Arco d'Augusto), l'assemblea dei soci dell'Aosta calcio.

Fra i punti all'ordine del giorno la relazione del consiglio direttivo che ha l'incarico di esaminare le possibilità per la prossima stagione e l'elezione del nuovo consiglio [illegible] amministrazione.

L'assemblea è stata convocata dal commissario straordinario della società, Romano Bo.

Gli appuntamenti sportivi in programma nel pomeriggio

Una sfida tra piccoli ciclisti

AOSTA — Appuntamento [illegible] varie discipline sportive oggi in Valle.

● **Ciclismo** — [illegible] Donnas sulla pista dello stadio Crestella si svolge questo pomeriggio, la fase finale regionale dei Giochi della [illegible]ventù [illegible] ciclismo. L'organizzazione è affidata al Velo Club Lys e dovrà [illegible] i corridori che parteciperanno, a fine settembre, alle finali nazionali previste a Roma.

Saranno [illegible] ragazzi e due ragazze della categoria G (nati nel 1974) a rappresentare la regione valdostana in questa ambita competizione; per tutti i partecipanti delle altre categorie l'attività si assumerà invece sulla pista di Donnas. I favori del pronostico nella categoria G vanno in campo maschile a Erik Rosset (Aresca) mentre tra le ragazze le aspiranti al successo sono Cinzia Grech (Aresca) e Elisa Filippa (Cva).

● **Giro della Valle** — Il Gruppo sportivo Châtillon organizza [illegible] collaborazione [illegible] la Lega ciclismo e l'Uisp (Unione italiana sport popolare) il Giro della Valle [illegible] per «amatori» di cui è in programma oggi [illegible] prima tappa da Châtillon a Ivrea. La seconda frazione si correrà domani sul percorso da Pont [illegible] Martin a Pré-Saint-Didier. Le altre due tappe sono in programma [illegible] prossima fine settimana: 21 giugno [illegible] Pré-Saint-Didier a Nus, 22 giugno [illegible] a Pontey.

● [illegible] — Terza gara per il campionato della [illegible] valdôtaine. Sui campi [illegible] Fenis, nei pressi della trattoria Cacciatori, si svolgerà una prova individuale a barazzetta. La classifica provvisoria del trofeo Delfino Vierin vede appaiati al comando, [illegible] [illegible] punti, Livio Oal e Battista Carollo.

c. g.

Oggi [illegible] domani durante l'assemblea della Federazione degli sport invernali

Gli azzurri dello sci [illegible] Saint-Vincent

Michael Mair premiato come «Sciatore dell'anno» - Tra i protagonisti anche il valdostano Richard Pramotton

SAINT-VINCENT — Per il secondo [illegible] [illegible] la Fisi festeggerà [illegible] Valle i successi [illegible] della [illegible] stagione durante l'assemblea federale [illegible] oggi e domani a Saint-Vincent. I «quadri» [illegible] Federazione presieduta dall'avvocato Gattai si ritroveranno nel Centro congressi del Grand Hotel Billia per [illegible] un nutrito ordine del giorno i cui lavori [illegible] preannunciano [illegible] importanti.

A fare gli [illegible] di casa sa[illegible] il consigliere federale Parini, il presidente dell'Aiva Bertrand [illegible] il responsabile marketing [illegible] Sitav, Zorio.

Il [illegible] prevede la prima convocazione dell'assemblea federale alle 8 (e alle 8 in seconda); quindi alle 13 interruzione dei lavori e colazione offerta dal Centro congressi Saint-Vincent. Nel pomeriggio eventuale proseguimento dei lavori, poi, [illegible] 20.30 pranzo di gala e premiazione degli atleti che si sono [illegible] nel corso della stagione con particolare riguardo per [illegible] classica «Festa dell'atleta».

Durante la [illegible] verrà assegnato il trofeo «Sciatore dell'anno» [illegible] all'azzurro che si è maggiormente distinto nell'ultima stagione per la scelta è stato organizzato [illegible] referendum al quale hanno partecipato tutti i giornalisti [illegible] settore. Il più votato è stato il discesista Michael Mair, vincitore in Coppa del mondo della discesa [illegible] della Val d'Isere il 7 dicembre 1985. L'azzurro ha concluso la stagione con un primo, due [illegible] e un terzo posto, cosa mai accaduta per un libero[illegible] dopo Herbert Plank.

Nella stessa serata verranno anche consegnati i premi «Iride Sci» ai giornalisti per i migliori servizi sulla Coppa del mondo di sci alpino e nordico.

Molte le altre premiazioni che dovrebbero vedere [illegible] i protagonisti [illegible] atleti valdostani. Il [illegible] atteso e applaudito sarà senz'altro Ri[illegible] [illegible] l'atleta [illegible] Courmayeur che ha entusiasmato [illegible] quest'anno collo[illegible] [illegible] prestigiosa vittoria in Coppa del mondo nel gigante di Adelboden centrando, [illegible] due splendide affermazioni in gigante e spe[illegible] ai campionati [illegible].

Per quanto riguarda il fondo azzurro hanno ottenuto risultati significativi i valdo[illegible] Marco Albarello, Gianfranco Polvara, Paolo Riva e Gabriella Carrel; nel biathlon si sono messi in evidenza Werner Klein e Pier Al[illegible] Carrara, quindi nel free style da sottolineare [illegible] stagione di Silvia Marcandi, campionessa [illegible] e [illegible] volte sul podio nei campionati del mondo, ed infine gli allievi[illegible] Almir Betemps e Corrado Herin (campioni del mondo) e Damiano Lugon.

E' [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] ieri. Al [illegible]ino si è tenuta [illegible] quinta conferenza dei presidenti [illegible] comitati di [illegible]na, mentre nel pomeriggio [illegible] è svolta la 35ª riunione del Consiglio federale. In [illegible] [illegible] stato [illegible] municato [illegible] cambiamento nel calendario internazionale del mese di dicembre per quanto riguarda le gare in programma in Valle d'Aosta. Courmayeur infatti ospiterà il [illegible] dicembre non più [illegible] gigante femminile di Coppa del mondo, bensì uno slalom speciale, mentre la Coppa del mondo maschile di fondo avrà luogo a Cogne il 13 e 14 dicembre e non il 12 e 14 come [illegible] in precedenza.

Carlo Gobbo

Ilva Berthod

Umberto Parini

Domani la Torino Champorcher

CHAMPORCHER — E' [illegible] organizzata per [illegible]a[illegible] dalla squadra ciclistica Madonna [illegible] Campagna, con la collaborazione della Pro loco e del Comune di Champorcher e della settima Comunità montana, la corsa ciclistica Torino-Champorcher, riservata ai corridori dilettanti juniores tesserati la federazione.

Si tratta di una competizione sulla lunghezza di 95 chilometri con partenza da Settimo Torinese. La gara toccherà successivamente Torino, Volpiano, Rivarolo, Cuorgnè, Ivrea, Pont-Saint-Martin, Donnas (dove è stato allestito un traguardo volante), Bard, Hône e Champorcher.

I corridori dovrebbero arrivare in località Chardonney verso le 13,45. (t. c.)

Giuseppe Vigani rieletto presidente della Polisportiva

Un [illegible] sponsor alla Sant'Orso

Approvata la relazione tecnica di Paolo Sollier - Il ruolo dei dirigenti

AOSTA — Giuseppe Vigani è stato riconfermato all'unanimità presidente della Polisportiva Sant'Orso durante l'assemblea ordinaria del sodalizio del Vecchio Borgo. Sono state rinnovate tutte le cariche sociali [illegible] il prossimo biennio. Il capo [illegible] settore giovanile è stato rieletto Piero Genuli e sono stati a loro volta riconfermati negli incarichi il direttore sportivo, Giuseppe Sagaria e il segretario amministrativo, Erminio Valentini.

Molto valido il quadro [illegible] [illegible] del settore calcio dove alla guida delle [illegible] squadre [illegible] stati chiamati allenatori di valore. Paolo Sollier era [illegible] da tempo ri[illegible] [illegible] trainer della prima squadra ed [illegible] a lui in panchina siederà Lino Evaspasiano, uno dei più preparati tecnici valdostani del settore, allenatore in queste ultime stagioni del Saint-Christophe e della Sarriorgese. In campo giovanile ope[illegible] [illegible] poi allenatori [illegible] [illegible] Roberto Gambero, Bobo Pernettaz, Vito Placanica, Pippo Verduci.

Il presidente Vigani ha detto: «*E' necessario che ogni settore della Polisportiva accetti una sua precisa responsabilità e che i dirigenti preposti ai vari incarichi nelle discipline sappiano muoversi [illegible] una giusta indipendenza lasciando così al presidente il compito di [illegible] le direttive [illegible] sportive. E' [illegible] ruolo un po' diverso quello che viene chiesto ai nostri consiglieri e ai nostri tecnici, ma possiamo contare [illegible] [illegible] staff [illegible] primissimo ordine e sono certo che sapremo muoverci su ogni fronte sportivo con sufficiente sicurezza e disinvoltura*».

Tra gli argomenti [illegible] affrontati [illegible] consiglio vi è stato quello importante del nuovo abbinamento societario, [illegible] sostituzione dell'ente di promozione sportiva Enda. Sono stati definiti i dettagli riguardanti la presenza e l'intervento dei nuovi sponsor i quali saranno ufficialmente resi noti tra pochi giorni. Approvata infine la relazione tecnica dell'allenatore [illegible] Sollier: [illegible] probabile [illegible] in un breve [illegible] di tempo sia possibile conoscere le prime indicazioni sui nomi dei nostri giocatori che vestiranno [illegible] nella prossima stagione i colori giallobiù.

c. g.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO AI [illegible]

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di **sistemazioni idrauliche fondamentali nel bacino della Valle d'Aosta dotto affluente principale torrente Marmore».**
L'importo dei lavori a base d'asta [illegible] è L. 762.711.844
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973, n. 14
E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori [illegible] di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di L. [illegible]
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17 del giorno 24 giugno [illegible] all'Assessorato ai LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante
L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

RM MOBILIFICIO [illegible] MEUBLES
Strada Statale 26 - Nus (Aosta) - tel. (0165) [illegible] - 767.952
Con oltre [illegible] anni [illegible] esperienza
vi propone [illegible] gamma completa di arredamenti rustici, [illegible] e moderni
Vasta scelta [illegible] [illegible]ti e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

[illegible]
Biglietto vincente del concorso di Maggio
N. 29024

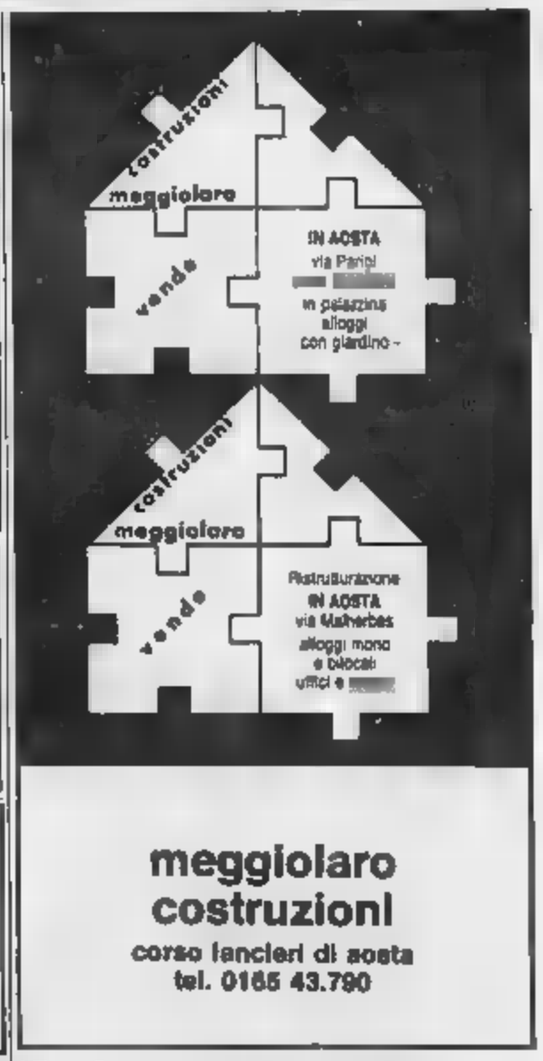
Monday Club
[illegible] sera ore 21
GRAN [illegible]
[illegible] LISCIO CLASSICO
con
I SAGITTARI
E' in funzione l'impianto di condizionamento
Via Chambéry, 99
11100 AOSTA - Tel. 40.492

AFFITTASI
alloggio mq 100 località St-Christophe (AO) ammobiliato o non ammobiliato con soggiorno [illegible] di mq 100, adatto per ufficio o altra attività.
Telefonare 0165 40.894

Immobiliare AOSTA s.r.l.
Via [illegible] Tillier 3/A
[illegible]
mono-bilocali in Aymavilles - Villair di Quart - Lévérogne.
Tel. 43.621 - 34.553

AGENZIA NA[illegible] S.N.C.
OCCASIONE
[illegible]
magazzino mq [illegible] in Pzza Narbonne (Aosta)
Porossan (Ao)
Terreno edificabile mq 1300

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO [illegible]
Corso [illegible] Emanuele, 107
Telefoni 511.034 - [illegible]



meglio costruzioni
corso lancieri di aosta
tel. 0165 43.790

V. I. T. A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTO[illegible]
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 833.201 - 833.130
IVREA (TO) - SANTHIA' (VC)
AUTOLINEE DI [illegible] TURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cavaglià
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
[illegible] MESTRE
JESOLO - [illegible] - GRADO
RIVIERA [illegible]
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - [illegible]
FIDENZA (SALSOMAGGIORE) - CERVIA
[illegible] - **CATTOLICA - SENIGALLIA**
AOSTA - [illegible] - BIELLA - OROPA
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di viaggio

Riunione alle 14,30

I giovani atleti oggi sulla pista del «Tesolin»

AOSTA — Questo pomeriggio con inizio alle ore 14,30 si svolgerà al [illegible] stadio [illegible] atletica leggera Tesolin di Aosta un'interessante riunione regionale riservata agli atleti, [illegible] e femmine, delle categorie ragazzi, cadetti e allievi.

Il programma agonistico è molto intenso e rappresenta la chiusura dell'attività primaverile del settore atletico giovanile valdostano, prima della consueta [illegible] estiva.

E' prevista la partecipazione di tutti i migliori atleti nelle diverse discipline. Tra le [illegible] da seguire vi sarà la velocità cadette dove è iscritta la giovane Cristina Jush [illegible] Morgex, la grande rivelazione ragionale sugli ottanta metri piani [illegible] ottenuto il tempo eccezionale di 9"3, che rappresenta il primato italiano della categoria.

La Jush è [illegible] [illegible] l'Atletica femminile Aosta ed è allenata dal primatista valdostano di [illegible] [illegible] lungo ed ex [illegible] marco Enrico Rollandin.

(c. g.)

Il Consiglio comunale discute e ridimensiona il progetto iniziale

L'isola nascerà dimezzata

Non verrà, per ora, escluso dal traffico il tratto di corso Alfieri tra piazza Roma e via Gobetti per lasciare l'accesso in piazza San Secondo - L'accordo nella maggioranza

ASTI — Grazie a un Regio Decreto del 30 dicembre 1923 e a un'accorta «manovra diplomatica» la maggioranza ... l'isola pedonale supera l'esame del Consiglio comunale. L'editto di Vittorio Emanuele III, confermato nel '45 da una sentenza ... Consiglio di Stato, consente ... alla giunta Galvagno di gestire il progetto approvato nelle ... linee generali dalla giunta Vigna nell'81) e di superare le riserve iniziali del pci sulla legittimità dell'operazione.

La ritrovata concordia della maggioranza ... invece una parte del piano proposto dall'attuale ... Bertolino e aggiunge raccomandazioni speciali su diversi punti.

... esce integra ... discussione politica: ... Alfieri resterà aperto, per ora, da piazza Roma a via Gobetti ... consentire l'accesso a piazza ... Di conseguenza ... verranno chiuse né via Manelli, ... via Carducci proprio ... le commissioni ... Urbanistica e Lavori ... nell'ultima seduta su suggerimento del dc Maggiorotto.

La giunta dovrà poi predisporre un adeguato piano parcheggi nelle zone nevralgiche come piazza San Martino (lo aveva ... il repubblicano Turello), piazza Catena, ... Palio e studiare a fondo la possibilità di realizzare un parcheggio ... in piazza Alfieri (progetto caro ai padri, inoltre ... favorire l'insediamento delle aziende nei «... attrezzati» tra Asti e Quarto, sperimentare sui parcheggi liberi soluzioni nuove (in pratica la «zona blu» ispirata ... liberale Fiorio).

Per ... l'accordo ... sono volute 5 ore di dibattito nervoso spezzato in due sedute tra la discussione sulla discarica di Valleandona e la seduta ... sul nucleare che non è stata conclusa e avrà un seguito a palazzo Ottolenghi. Infine due ... del giorno: uno del msi invita a sospendere tutto il progetto ed ottiene il solo consenso dell'autore. Il consigliere ... l'altro, letto ... capogruppo de ... ricorda per l'ennesima volta l'utilità dell'isola pedonale e fiata, nero su bianco, le proposte emerse nel dibattito.

La soluzione riscuote ampi consensi: 25 favorevoli, 8 astenuti (5 ... 1 dp, 1 mai), ... contrario. Anche i ..., pur criticando ... fretta della maggioranza (*«Il documento è stato ... Il ... misuri dal capigruppo»*, sostiene Antonio Fassone) e il metodo seguito, riconoscono che alcuni elementi «sono accettabili».

Ben diverso l'inizio della discussione. Mercoledì ... l'esposizione dell'assessore Bertolino ... richiamato le difficoltà di ... aperto corso Alfieri a valle di piazza Roma: *«Gli uffici tecnici sono contrari perché si incanalerebbe troppo traffico su via Gobetti»*. Quindi aveva anticipato le scadenze: nuovi parchimetri in funzione da giovedì 19. Inserimento ... duale dei provvedimenti sul traffico, quindi ... studio per una terza e quarta ... dell'isola pedonale ... le obiezioni della ... col missino Baudo (*«L'assessore pecca di ottimismo contrario»*). ... i comunisti Platone e Passone: *«Non è chiaro se il documento è stato ... Il ... possono modificare le ... ste, oppure il piano è destinato a passare integralmente»*. ... Bertolino: *«La proposta è diversa dal progetto dell'81»*. Poi i dubbi del liberale Fiorio e del repubblicano Turello: *«Non mi riconosco nella delibera dell'81: mancano le indicazioni sull'assetto esterno dei parcheggi»*.

Giovedì sera, in mezzo a nuovi attacchi comunisti, le precisazioni della maggioranza, le richieste di variazioni al progetto, gli interventi degli ... Vigna e Vercelli per confermare la collaborazione in giunta e la volontà di arrivare a un progetto più ampio.

Infine l'intervento del sindaco Galvagno per assicurare che la giunta *«si impegna a valutare e proporre alle Commissioni qualunque suggerimento»* e la votazione sull'ordine del giorno.

Bruno Gianotti

Si è concluso il processo contro una vasta e ramificata ...

Spaccio di droga, nove condanne e quattro anni ai fratelli De Giorgi

L'organizzazione scoperta grazie ad ... intercettazioni telefoniche - Lunedì alla sbarra altri otto giovani per un giro di hashish portato in Italia ... auto dal doppiofondo

ASTI — Tutti condannati i nove imputati per spaccio di ... stupefacenti. Giovedì ... il tribunale ... le seguenti pene: Piero ... Giorgi e il fratello Francesco ... stati condannati a quattro anni di reclusione e cinque milioni di multa ciascuno; Giuseppe Manuele, Bruno Fontana, Antonio Carle a due anni e ... mesi e quattro milioni di multa ciascuno; Mauro Giaretti a 3 anni e due mesi, 4 milioni di multa, Gaspare Castiglione a due anni e ... mesi; Tiziana Boffa e Vincenzo Indieri ... un anno e sei mesi e ... mila lire di multa ciascuno.

Solo per questi ... stati concessi i benefici di legge. Tutti quanti hanno subito (interposto appello.

Il processo si è concluso alle ... di giovedì. Il dibattimento è durato sette ore. Prima con l'interrogatorio degli imputati che hanno ammesso di aver avuto contatti con tossicodipendenti ma di non avere smerciato droga (cocaina, eroina, hashish).

Poi sono stati ascoltati gli agenti della polizia che hanno effettuato nel marzo dei ... arresti per individuare ... spacciatori e ... operavano nell'Astigiano, nell'Albese e a Torino. Varie intercettazioni telefoniche confermavano i sospetti.

Tutti gli imputati erano stati arrestati e successivamente posti in libertà provvisoria. Durante l'istruttoria sono stati prosciolti dall'accusa di spaccio e diversi ... sieddipendenti.

... altro ... per spaccio di un'ingente quantità di hashish e associazione a delinquere sarà celebrato lunedì prossimo. Otto gli accusati: ... Abaci, 22 anni, Asti, via Elizzani; Enio Cavaia, 22 anni, da Sendrio; Pasquale Pietraperiosa, 24 anni, Asti, via Quintino ... 66; Giuseppe Taverna, 40 anni, Alessandria, via XXIV Maggio 39; Elio Piolo, ... anni, ... 66; Claudio Pellizzone, 22 anni, Asti, corso Alfieri ... A.P., 17 anni, Asti, via Roero 66; ... Robino, 22 anni, Asti, corso Casale ...

... e ... erano stati arrestati nel luglio ... anno ... carabinieri in un'operazione congiunta ... Asti e Sondrio dopo la scoperta di un traffico di hashish che proveniva dalla Spagna attraverso un'auto ... grossa cilindrata con un doppiofondo nascosto.

v. ma.

Auto nel fosso donna ferita

ASTI — Un'astigiana di trent'anni, Maria Assunta Botto, residente ... via Cabotto 29, è rimasta ferita giovedì in un incidente sulla statale per Casale. La giovane, alla guida di una «Ritmo», era diretta verso Moncalvo. In località Casa Coppi, forse per un improvviso malore ha perso il ... dell'automobile, che ha sbandato uscendo di strada sulla destra, capottando. Maria Assunta ... ha riportato la frattura di una spalla, contusioni ... torace e trauma cranico.

(f. b.)

Presentata l'ottava edizione del festival culturale estivo

Asti farà il pieno di teatro

Nuovi spazi per la rassegna - Gli spettacoli dal 1° luglio - Attese anteprime nazionali

ASTI — L'ottava edizione di «Asti Teatro» ... presentata giovedì mattina a Milano alla stampa nazionale e, nel pomeriggio, ad Asti, a quella locale, in un'affollata conferenza a ... Ottolenghi. Breve introduzione del sindaco ... Galvagno, che ha evidenziato come il più importante festival estivo di spettacoli del Piemonte ... cresciendo ... anno, creando occasioni di cultura e valorizzando, contemporaneamente, Asti. ... che i lavori per la ristrutturazione del Teatro Alfieri (ormai ... per una ... che si ... sui sette miliardi) restituiscano alla città il suo luogo privilegiato per lo spettacolo.

L'assessore alla cultura, Guglielmo Pasta, illustrando i criteri di scelta che hanno ispirato il ... di lavoro (presieduto dal critico ... Bonino) ha parlato di costi di realizzazione 550 milioni, finanziati da Comune, ... regionale ... cultura, ministero ... Turismo e dello spettacolo, con la sponsorizzazione ... Ricladonna. *«Per l'amministrazione comunale* — ... detto Pasta — *il teatro ... un notevole sforzo che tuttavia va affrontato, per fare di Asti non solo una realtà provinciale, ... un polo di riferimento all'interno di una solida tradizione culturale»*.

Con ... punta di soddisfazione è ... inoltre ricordato che, malgrado l'epoca di «tagli» drastici nei finanziamenti regionali, la rassegna estiva astigiana *«ha ottenuto un trattamento ... privilegio da parte dell'ente regionale, segno dell'apprezzato ... di pubblico e critica»*.

... dettagli del cartellone, ... sedi di spettacolo e delle metodologie di scelta dei copioni è entrato Salvatore Leto, direttore ... Teatro Alfieri. «... Teatro 3» punta ancora una volta sulla drammaturgia contemporanea, *«privilegiando autori, attori, realtà teatrali giovani»*. Una scelta di fondo è stata poi la coproduzione. Ma dello Leto: *«Proprio perché il festival si avvale ... contributi pubblici, ... voluto investire ... realizzazioni che ... fermino alla piazza estiva della città, ... giorno i teatri di tutt'Italia, e anche all'estero, per tutto l'inverno»*. Sette allestimenti infatti (tutti quelli della drammaturgia contemporanea) ... stati realizzati ... coproduzione ... Teatro

Fra le ... degli spettacoli, oltre al tradizionale Cortile del Collegio e al Politeama, c'è il riscoperta (per la stagione «Interventi ed immagini urbane») di altri luoghi: piazza Astesano e piazza Cattedrale, Antico Caffè Ligure, che si aggiungono agli spazi già utilizzati nelle precedenti edizioni: piazza San Secondo e la rotonda dei giardini.

Novità infine per «Festival a dintorni», una serie di appuntamenti collaterali, ad «Asti Teatro», per tutta la ... durata. L'incontro più interessante è con Eugenio Guglielminetti per il ... «Il totale artificiale», presso il Battistero, con quarant'anni di arti, ..., costumi, allestita da luglio a settembre. Dal 1° al ... luglio, invece, nella sala video ... Palazzo del Collegio, rassegna di film ... e registi cupiti ... Teatro sempre ... ore 24. ... termine degli spettacoli. E poi gli incontri con gli autori, i registi, le compagnie del Festival ... anteprima infine giovedì 26 giugno, alle 21,30, a Palazzo Ottolenghi, ... lettura dei testi da parte degli allievi della Scuola d'arte drammatica di Milano.

Laura Bosia

«ASTI TEATRO 8»
Il ... gli spettacoli ... i ...
Servizio nelle pagine spettacoli

L'attrice pakistana Lavenya Zamboo, da anni impegnata con il Magopovero (nella foto con Antonio Catalano), esordirà il 7 luglio con Alessandro Haber ne «La barca ...

L'accordo tra dc, psi, pli e pri

In giunta a Nizza entra anche il pli

NIZZA — ... riattata ... Comune: dc, psi, pri e pli si ... incontrati giovedì sera e hanno siglato un nuovo accordo ... che ripropone in maniera più organica questa volta, ... precedente maggioranza. In pratica il partito liberale, che ... aperto ... crisi, entrerà in giunta mentre il pri otterrà alcune deleghe, appoggiando dall'esterno la giunta. All'opposizione rimangono pci, psdi, ...

Al ... dell'incontro è ... concordato ... un ... si afferma: *«I quattro partiti, nell'intento di superare la difficoltà che hanno contrassegnato la recente attività della giunta e riconosciute legittime le istanze del partito liberale, ... impegnano all'attuazione di ... accordo organico tra dc, psi, pli e pri»*.

L'accordo deve ancora ... sottoposto alla ... della sezione dc Come ... previsto l'ingresso dei liberali in giunta avverrà ... coincidenza delle dimissioni dell'assessore socialista Stefano Unia: queste dovrebbero essere ratificate dopo l'approvazione del bilancio, che avverrà a metà luglio. Il candidato pli a entrare ... giunta è l'ex sindaco Cesira Antonucci Tarolla.

Al pri, per il momento, è stato deciso ... alcune deleghe (probabilmente biblioteca e attività culturali) e la presidenza ... una commissione ...

Inoltre, per dare maggiore operatività all'amministrazione, ... è concordato di affidare alcune deleghe della giunta a consiglieri comunali.

f. la.

L'inquinamento era stato causato ... rottura di un tubo

Torna normale la situazione dell'acqua potabile ad Incisa

INCISA SCAPACCINO — Dovrebbe normalizzarsi nel giro di ventiquattr'ore la situazione idrica ... all'Acquedotto della Valtiglione che rifornisce Incisa hanno provveduto a disinfettare l'acqua con ipoclorito di ... I tecnici del Laboratorio ... pubblica ... hanno effettuato ieri altre campionature: i risultati ... tranquillizzanti.

L'inquinamento batteriologico riscontrato quattro giorni fa aveva indotto il sindaco Walter Ravina a emettere un ... in cui ... invitava la popolazione a far ... l'acqua prima dell'uso alimentare. La misura ... ha carattere precauzionale.

Spiega la dottoressa Bianco del Laboratorio ... Sanità pubblica: *«La legge definisce la presenza di coliformi in percentuale da ... a 5 per cento centimetri cubi ... soglia di pericolo: nell'acqua di Incisa ne erano stati riscontrati il 2%»*.

L'inquinamento, è stato accertato, è rimasto limitato solo a Incisa ed è dovuto alla rottura di ... tubo ... eternit ... la conseguente immissione nella rete di terra. Il guasto è stato prontamente riparato dagli operai del Consorzio. Dopo la disinfezione, le caratteristiche dell'acqua ... tornate «normali».

Le analisi hanno anche escluso tracce di inquinamento chimico: l'acqua erogata dal Consorzio, che ... 26 comuni ... Sud Astigiano, è dunque perfettamente potabile.

Per quanto riguarda Incisa, è stato predisposto un progetto che prevede il potenziamento della rete. Comune e Consorzio stanno provvedendo alla trivellazione di un nuovo ... verrà collegato ... rete ... in modo da eliminare i problemi di carenza dello scorso anno.

f. la.

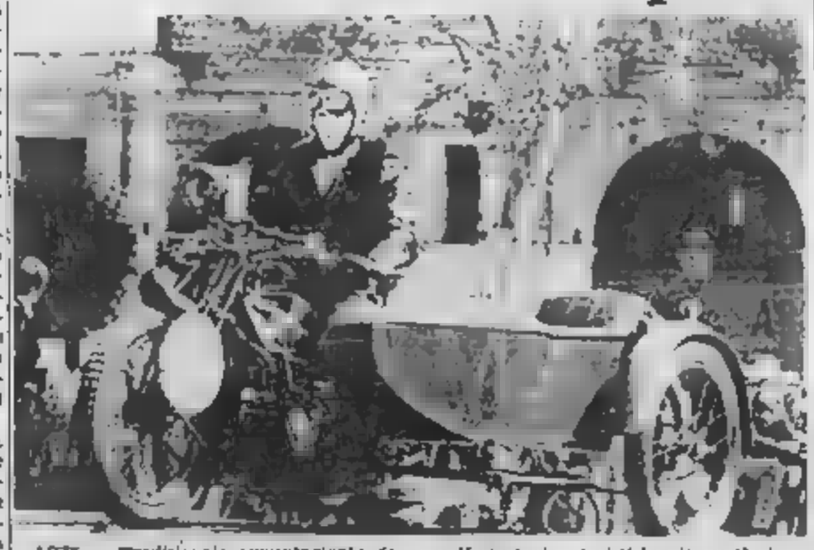
Tele canellesi al Mundial

CANELLI — Tra gli italiani in ... in questi giorni, in ... del Mundial, c'è anche un canellese e il pittore Franco Asaro, che espone dieci ... acquerelli alla mostra «I protagonisti dell'arte contemporanea italiana». La Mostra si tiene a Città del Messico: Asaro è stato invitato con altri artisti italiani dal Centro Europeo di Iniziative Culturali.

(f. la.)

La manifestazione domani parte da p... Alfieri

Circuito del Monferrato con oltre 50 moto d'epoca



ASTI — Tradizionale appuntamento domani con la ... storica del circuito del Monferrato a cui prenderanno parte una cinquantina ... motociclette. La manifestazione, organizzata dal Cames (Club Auto Moto d'Epoca Astigiano) sotto l'egida dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano), prenderà il via da ... Alfieri ... 10. I «centauri» affronteranno quindi il classico percorso Asti-Quarto-Valenzani-Portacomaro-Asti ... chilometri da ripetersi due volte. L'arrivo è previsto intorno a mezzogiorno, sempre in piazza Alfieri.

Le motociclette appartenenti a collezionisti italiani ed esteri (svizzeri e francesi ... particolare) ... allineate in uno spazio recintato in modo che il pubblico possa ammirarle ... vicino. Nel pomeriggio la premiazione dei partecipanti.

... rievocazione è un omaggio ... una delle manifestazioni motoristiche più popolari ... gli anni a cavallo ... le due guerre mondiali, ... periodo d'oro per il motociclismo astigiano grazie soprattutto ... prove di piloti ... Guglielminetti, Gianoglio e Peroglio.

Istituito nel 1922 come gara di regolarità sociale, il circuito ... Monferrato proseguì ... qualche interruzione sino ... 1947, ... dell'ultima edizione agonistica.

Il percorso inizialmente era quello che verrà riproposto domani. Ripreso e partire dal 1953 la corsa venne spostata ... di un tracciato interamente cittadino ... metri da ripetersi venti volte. Le classi ammesse erano ... a 500 e la 1000 cc.

Per la prima volta gli organizzatori della rievocazione, giunta alla nona edizione, hanno posto un limite d'età alle motociclette. Potranno infatti partecipare ... quelle costruite ... dopo il dicembre ... 1945.

f. c.

Tamburello ... Vigliano

VIGLIANO — Partita di forte richiamo oggi sullo sferisterio del ... se nell'anticipo del campionato di tamburello di serie A. ... 18.30 il Cerri Mobili affronta il Medole che, grazie al secondo ... posto in classifica, è rimasto l'unica formazione ... capace di ... nerai nella scia della capolista Bussolengo. La seconda forza del torneo troverà di fronte a sé un ... in fase crescente capace una settimana fa, di imporsi con autorità sul ... della Valgatara di Verona.

Sottolinea il dirigente dei Cerri, Giovanni Gai: *«Dobbiamo tenere conto che la Valgatara hanno scesi in campo senza Arata. La squadra, però, ha compensato benissimo l'assenza giocando in modo impeccabile in tutti i reparti»*. Caricati da questo successo, i vigilanti ... si preparano a tentare lo sgambetto ai ... di Medole, nelle cui file milita Luigi Pagani, giocatore prestigioso e molto conosciuto dal pubblico astigiano.

Domani la serie A proseguirà con gli altri incontri. L'Atimotor ... impegnato in Trentino contro il Ronzo con l'obiettivo di cogliere almeno un pari. Si giocheranno anche: Bussolengo-Valgatara, Marmirolo-Bonate, Castelferro-Baiso, Rallo-Aldeno.

f. c.

Impegnati nove ... monferrini

Moncalvo, domani si cucina in piazza

MONCALVO — Per la ... conda edizione della «Festa delle Cuche Monferrine», il programma domani (domenica) in piazza Carlo Alberto (nove i comuni partecipanti con i rispettivi menù casereccì: ... Casorzo, ... letto Merli, ... Po, Penango, Cereseto e, ovviamente, Moncalvo) si prevede un afflusso di duetremila ... ong. «Tradotto in quantitativo di alimenti e bevande servite ciò significa un consumo ... quasi due tonnellate ... agnolotti d'asino, grigliate miste, bolliti, cotechini e fagioli, arrosti, dolci e some d'aj», spiega la segretaria della Pro loco Luisella Braghetto.

Per preparare degnamente l'avvenimento il ... organizzatore ... lavorando ininterrottamente ... mese ... geniale. «Ma i primi ... fatti risalgono allo scorso anno. Volevamo ripetere migliorandola l'esperienza della prima edizione della festa».

Sono stati stampati oltre ... mila depliants illustrativi (con una simpatica copertina mezza vignetta una contadina che ... in tavola un tu... piatto di ravioli; e mezza fotografia: ... torri ... i tetti ... Moncalvo medievale e l'effigie del pittore ... sco Guglielmo Caccia) e migliaia di locandine.

Mangiare e bere, alla «Fe... cucine», costerà infatti ... «Non più di 10-12 mila lire ... ... gustare i piatti più elaborati, tipo i bolliti, gli agnolotti d'asino o le grigliate». Il ... naturalmente, ... Barbera, grignolino, malvasia, freisa, sono tutti ... denominazione d'origine controllata.

Concludono alla Pro ... «Ora non ... resta che sperare che non piova. Oltretutto sono in programma anche mostre e con ... guidate ai monumenti locali ed una sfilata ... mode, al pomeriggio, organizzata dai commercianti moncalvesi. In piazza Sarebbe davvero un peccato se il maltempo rovinasse la festa».

Questo il programma gastronomico dei comuni con i prezzi delle singole porzioni: Calliano (agnolotti ... lire, stufato d'asino ... Casorzo (cotechino nostrano ..., ... torta ... Castelletto Merli (Grigliata ... Grana (carpionata aromatica ... «cubia» 3500); Grazzano (some d'aj e uva 3500); Monferrato ... misto ... Moransco ... (panissa 3500, frittata rognosa ... Penango (cresentini ..., ... e grattatùrco ... Cereseto (fricassin 3500, piatto misto 4500).

f. la.

Montalto — Domenica 15 giugno la Pro Loco organizza una grande «caccia al tesoro» automobilistica che si svolgerà in ... e nelle località limitrofe. La partenza è fissata per le 14,30 in piazza Camillo Riccio. Le iscrizioni ... mila lire per ... aperte fino alle ore 14.

Appuntamenti

ASTI — Questa sera, alle 21, in cattedrale, concerto dell'Ensemble strumentale di Torino ... musiche di Sammartini, Stamitz, Scarlatti, Bach (la ... e ... in restauro della ... e ... nel ... «Arte per l'arte» ingresso ... offerta libera).

... — Presso il salone consiliare della Provincia, alle 17 inaugurazione ... mostra «Concorso regionale per il piatto di ... dipinto 1986» con premiazione.

ASTI — Presso la sede del Gruppo anziani ... Portino, dalle 18 alle 22 ... del 21 ... il rinnovo ... consiglio direttivo del ...

ASTI — Stamane alle 11 la scuola elementare di S. Spirito ... riceverà ... Gruppo alpini ... di Asti la ... italiana in una cerimonia cui parteciperanno autorità ... munali e scolastiche.

ROCCHETTA TANARO — Nella palestra delle scuole, ... 21 spettacolo ... fine anno degli ... con relativa ... e proiezione ... dispositive sul ... «Dal ... ai giorni nostri».

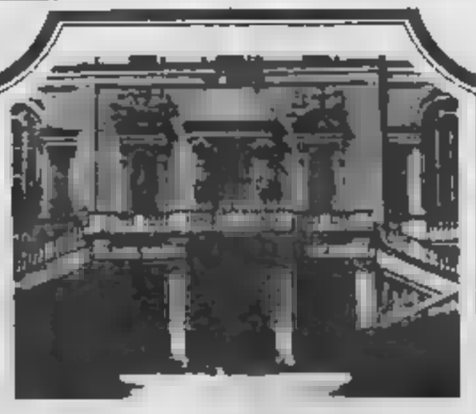
CALOSSO — Per la festa dell'estate organizzata dalla Pro Loco, questa ... ballo a palchetto sulla piazza ... cena e specialità ... grigliata.

l. b.

Una società di pescatori ... navet»

ASTI — E' ... nell'ambito della società di pesca Bar Gloria, una sezione riservata ai pescatori amanti della pesca con bilancia sui navet, la tradizionale imbarcazione del Tanaro, particolarmente cara ai vecchi pescatori. Presidente della sezione (che si chiama ... a navet») è stato nominato Piero Pascotto.

Durante la prima riunione ... circa ... soci è ... presenziato tra l'altro il presidente della Federazione Pesca provinciale, Arturo Gherione, è stato stabilito che tutti coloro che vorranno aderire alla sezione dovranno iscriversi nella sede di corso Savona 19.



CASTELLO DI GOVONE
(già Feudo Reale di Ferdinando ... di ...)
ASTA ANTIQUARIATO
Sono esposti:
Dipinti antichi dal XVIII al XIX sec. - Mobili antichi - Argenti da collezione - Porcellane - Bronzi - Tappeti orientali e persiani antichi
ASTA
SABATO e DOMENICA
INIZIO ORE 16
Informazioni e vendite
CASTELLO DI GOVONE
Statale Asti - Alba - Tel. 0173 58.794
Organizzazione:
LOUIS ROBERT ITALIA

I ... e il ... dell'Astigiano

...

LUX: Nessun testimone (poliziesco), con A. Delon.
POLITEAMA: L'anno del dragone (drammatico), di M. Cimino con M. Rourke.
RITZ: Doppio taglio, con G. Close, J. Bridges (drammatico) con G. Close, J. Bridges.
SPLENDOR: Super sono stat...

CANELLI

BALBO: Miranda (commedia erotica), di T. ..., con B. Grandi

NIZZA

AURORA: Non erotico
LUX: Maledetta ... (commedia)
SOCIALE: Tovaia di sindrome (commedia brillante), ... P. Ste... Il Dandien
VERDI: ... Pallot (avventura), di M. Golan, con C. Norris, L. Marvin

... DAMIANO

CRISTALLO: ...
LUX: Voglia di guardare (commedia erotica), il Tamburi
SPLENDOR: ... luoghi oscuri (horror).

... DI TURNO

Asti: diurna: Alfieri, piazza Alfieri 3; notturna: Cerello, corso Felice Cavallotti 2-A
Canelli: ..., via Alba 15
Nizzetta: Ardizzone, via XX ... tembre 1
Nizza: Bianchi, viale dei Partigiani

GUARDIA MEDICA

Canelli: ... Asti 563.556; Nizza 721.871; Canelli 832.525; Monastero Bormida 80.041; Rocca d'Arazzo 608.160; Calliano 626.444; Montegrosso 955.353; Montechiaro 406.164; San Damiano 975.810; Castagnole 986.779; Villafranca 933.644; Cocconato 425.503; ... 83.263; Castelnuovo ... 987.6456; Villanova 84.555

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 59.345; Nizza 726.380; Croce Rossa (autoambulanze) Asti 217.383; Canelli 834.222; Cocconato ...; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi stazione ferroviaria 32.722; Piazza Alfieri 62.605; Servizio informazioni Ferrovie Stato 60.211; informazioni turistiche Asp 34.427

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti via Massaua d'Arogna 28, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblikompass 32.222.

Campionesse bulgare ad ...

ASTI — La squadra nazionale bulgara di ginnastica ritmica, più volte campione del mondo, giovedì 19 giugno alle ore 21 si esibirà al palasport dello sport. L'ingresso è gratuito.

La squadra che è stata invitata dal presidente della Camera ... ercio Italo-bulgara, Giuseppe Nosenzo, sarà accompagnata dalla famosa allenatrice Neshka Stefanova Robeva, più volte lei stessa campionessa mondiale. E' composta da sei atlete individuali fra cui la nota Lilia Pavlova Ignatova.

AFFARE
Una VILLA in campagna due passi da ALBA e CANELLI
Fra LANGA e MONFERRATO

mq 300
8 locali
3 bagni
NUOVA
BELLA
COMODA
PIENA di
SOLE
FRUTTETO
180 MILIONI (mutuo a dilazioni)
... ore uff.(02) 5491825
sabato (0142) 940521

Palladium
... 44/64.228
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
con
ORCHESTRA
SPETTACOLO

11 AUGURI PER UN FELICE MONDIALE...

...FORZA AZZURRI!

M.Testa
CONCESSIONARIA
AUTOBIANCHI
LANCIA
V. S. Evasio 16/A - Tel. 55.265 - 32.862
ASTI

Fea
profumeria
ASTI - C.so Dante 77
Tel. 0141/52.022
TORINO - C.so G. Cesare
Tel. 011/851.637

Giulio Saracco
gioielliere
Corso Dante 7 - ASTI
Tel. 34.204

KERO GAS CAMPING
Tutto campeggio
tutto riscaldamento
Corso Alfieri 125
ASTI
Tel. 31.747 - 53.297

Diesel Plus
Seat presenta la Serie Diesel Plus.
I diesel al prezzo dei benzina.
IBIZA DIESEL SERIE PLUS
L. 9948.000
Dimostrazioni e prove
Concessionaria SEAT
PAGLIERO G. - Via Dettori 6
0141 271.278

NORDEDIL
Corso Alfieri
Tel. 0141 33.350 - 34.882
ASTI
«L'immobiliare di casa tua»
NORDEDIL
Una risposta
alle tue esigenze
immobiliari

da
Bernuti
Mobili
Arredamenti
Illuminazione - Tendaggi
Asiesano
Tel. 0141 32.426
ASTI

e dopo la vittoria
SAMMONTANA
GELATI ALL'ITALIANA
PER ASTI E PROVINCIA
ICARDI EZIO
Via Armosini
ISOLA D'ASTI
Tel. 0141

GANDOLFO ADRIANO
VENDITA E ASSISTENZA TECNICA
MACCHINE PER SCRIVERE
CALCOLATRICI
REGISTRATORI DI CASSA
FOTORIPRODUTTORI
MOBILI PER UFFICIO
ACCESSORI

Latte Verbano

La tecnologia
I componenti
gli
I più moderni impianti termici
e condizionamento
TERMOASTI
Radiatori e forniture per impianti termici-sanitari
vapore e condizionamento
Progettazione
Consulenza
Impianti a metano Gpl
14100 ASTI - Ragazzi 99 n. 23
Tel. 0141 212.830 - 215.737

La religiosa di Costigliole rapita in Mozambico

Suor Ermanna è viva presto torna a casa?

Ha potuto rilasciare un'intervista [redacted] settimanale «Il sabato» - «Non sono banditi, mi hanno trattata bene»

COSTIGLIOLE SALUZZO — Suor Ermanna è viva e potrebbe essere rilasciata fra breve dai guerriglieri della «Renamo» dei quali è prigioniera, in Mozambico, dal 5 novembre scorso.

La conferma delle buone condizioni di salute della religiosa (al secolo Luigia Amalia Bottasso, 45 anni, nativa di Costigliole Saluzzo dove abitano il papà Giuseppe, le sorelle Nicoletta e Rosa e [redacted] familiari) è venuta da un'intervista rilasciata da suor Er[redacted] a due giornalisti [redacted] settimanale «Il sabato» e pubblicata nel numero attualmente in edicola.

L'incontro fra suor Ermanna, suor Alma e suor Maria (altre due religiose rapite dal movimento antigovernativo) si è svolto in un piccolo villaggio della provincia di Zambesia dove le tre sono [redacted] prigioniere (attualmente non si conosce [redacted] sono in cui si trovano).

Parlando dei suoi sequestratori la religiosa costigliolese ha detto: «*Dopo più di sei mesi trascorsi con loro, posso dire che non sono certamente banditi. Ci hanno trattato meglio che hanno potuto. Le potrà sembrare incredibile, ma qui ho trovato dei fratelli e una famiglia. Spero che mi rilascino presto per tornare a casa, naturalmente*».

Suor Ermanna ha quindi raccontato come è stata rapita: «*Io lavoravo al nord, nella provincia di Niassa. Il 5 novembre dell'anno scorso mi era messa in viaggio verso un altro distretto (...). Il camion su cui viaggiavo si è fermato a Netarica, una cittadina a metà strada rispetto alla mia destinazione. Ma proprio quella notte la Renamo aveva organizzato un attacco. [redacted] battaglia è iniziata che [redacted] ancora buio. Io non ho neppure sentito il primo colpo: è stata la donna che mi aveva ospitata a svegliarmi. Era la prima volta che mi trovavo in mezzo a una cosa del genere, assolutamente sia in Mozambico dal 1971*».

Costretta a seguire i guerriglieri per molti chilometri a [redacted] a piedi, suor Ermanna [redacted] poi trovata co[redacted] le altre due religiose italiane rapite dalla Renamo il 6 marzo [redacted] Cavè) arrivando infine nel villaggio dove [redacted] state intervistate. Le [redacted] proseguono la loro missione religiosa poiché i guerriglieri sono di fede cattolica.

«*Ho potuto svolgere molto lavoro religioso nelle loro basi: ho trovato fra di essi una fede assai forte, [redacted] ha francamente impressionato*», dice suor [redacted] perché non vi hanno ancora rilasciate? È stato chiesto. «*Dicono che se ci rilasceranno senza formalità, nei pressi di qualche città, il Frelimo (il raggruppamento di [redacted] si potrebbe farci sparire, ucciderci, per fare poi ricadere la colpa su di loro*».

Alberto Gedda

Un concorso [redacted] carabinieri

CENTALLO — Sono stati quasi 250 i bambini delle [redacted] e delle elementari che hanno partecipato al concorso «L'Arma dei carabinieri nel progresso civile del Paese» programmato dal mare[redacted] Antonio Strocchi.

Sono stati premiati [redacted] Bertola, [redacted] Gaiffi, Ariana Silvestro, Dania Minetto, Daniela Allione, Dario Mandrile e Davide Gertosio per la scuola media e la classe III A [redacted] maestra Margherita Morelli Vegezzi Bossi per la scuola elementare.

Alla premiazione hanno partecipato, tra gli altri, il prefetto di Cuneo dottor Sorgi, e il vice provveditore dottor Ferrero, il procuratore dottor Champi nonché altre autorità civili e militari.

(a. c.)

La disgrazia è avvenuta ieri ad Alba

Ragazza di 19 anni muore asfissiata nella lavanderia

Angiolina Ottin Fasse, 19 anni, era di Castagnito e gestiva da un mese il negozio in via Macrino - Fuoriuscita di gas tossici?

ALBA — Angiolina Ottin Fasse, una ragazza di 19 anni abitante a Castagnito, in via Roma 41, è stata trovata morta ieri nella sua lavanderia «L'arcobaleno», [redacted] Alba, in via Macrino 5, nel centro storico. [redacted] si [redacted] ancora le [redacted] della morte e, stamane, per accertarle, sarà eseguita l'autopsia, disposta dal procuratore della Repubblica, Gregorio Ferrero.

La giovane aveva aperto la lavanderia appena un mese fa. Ieri è stata rinvenuta priva [redacted] vita nel retrobottega, riversa sul pavimento. Il negozio era rimasto chiuso e [redacted] vicina, inaspettatamente, ha [redacted] i carabinieri.

Una delle ipotesi che si fanno sulla causa della morte è [redacted] la ragazza sia stata asfissiata dalle sostanze chimiche usate [redacted] il lavaggio. Forse [redacted] era ancora poca pratica nel loro uso, avendo iniziato da poco questo lavoro. Sarà, comunque, solo l'esito dell'esame necroscopico a far piena luce e a stabilire le cause del decesso.

L'improvvisa scomparsa della ragazza ha destato vivissima impressione in città ed a Castagnito, dove la famiglia è conosciuta. Il papà Mariuccio è operaio in una fabbrica albese. Lascia, oltre ai genitori, un fratello di 10 anni. Angiolina, esile, capelli corti biondi, avrebbe compiuto vent'anni ad agosto.

E' ricordata come una ragazza molto dinamica e attiva. Nonostante la giovane [redacted] aveva già gestito [redacted] negozio di generi alimentari a Castellinaldo. Poi si era trasferita ad Alba. Aveva frequentato la scuola alberghiera.

g. f.

Inspiegabile episodio alla «Clinica di Chirurgia della Mano» [redacted] Savona

Bambina di Monforte morta dopo l'operazione [redacted] un dito

Clementina Clerico, otto anni, [redacted] era ferita [redacted] la macchina imbottigliatrice [redacted] nonno - Il lieve intervento era perfettamente riuscito - Una [redacted] di enzimi?

SAVONA — Una bimba di Monforte d'Alba, Clementina Clerico, 8 anni, è morta ieri mattina all'ospedale [redacted] Paolo di Savona. Era ricoverata nel reparto di chirurgia [redacted] Secondo i medici si tratta di un improvviso arresto cardiaco dovuto, pare, a un deficit di enzimi le sostanze del sangue che servono a produrre determinate reazioni a livello ematico.

Della vicenda il [redacted] infocato la magistratura. [redacted] è escluso che venga aperta un'inchiesta. La piccola Clementina era arrivata al [redacted] Paolo lunedì mattina. Il dottor Sergio Romero del pronto soccorso aveva diagnosticato l'amputazione subtotale del terzo dito della [redacted] sinistra: una lieve lesione che un intervento di chirurgia plastica avrebbe risanato in brevissimo tempo.

La piccola era rimasta imprigionata [redacted] la [redacted] in una macchina imbottigliatrice nella [redacted] del nonno, Clemente Clerico, a Monforte d'Alba in frazione Cucchi.

Clementina Clerico

Era stata [redacted] accompagnata dal padre Domenico all'ospe[redacted] di Bra, dove i medici di turno l'[redacted] sottoposta [redacted] un piccolo [redacted] (sanitari piemontesi [redacted] però consigliato per un ulteriore intervento di chirurgia plastica il trasferimento al S. Paolo. Si [redacted] di ricostruire una piccola parte della falange del dito medio.

L'intervento è stato eseguito giovedì mattina ed è durato pochi minuti. Spiega il professor Renzo [redacted] «*E' un'operazione molto [redacted] plice: è sufficiente asportare un pezzo di pelle dal dito [redacted] ne e innestarlo sulla [redacted] amputato. L'anestesia totale è brevissima*».

Tutto è andato per il meglio. L'altra notte Clementina [redacted] dalla mamma Giuliana e [redacted] papà Domenico. [redacted] è svegliata improvvisamente. Accusava [redacted] dolori alle gambe. Poi è sopravvenuta la crisi. La caposala ha immediatamente [redacted] l'allarme. I medici di guardia, compresi quelli del pronto soccorso sono accorsi [redacted] que capezzale ma per la bambina [redacted] c'era più nulla da fare. I genitori [redacted] voluto trasportarla a [redacted]

Continua il prof. Manfredo: «*Ieri mattina quando sono arrivato al capezzale della piccola ho trovato i miei [redacted] leghi [redacted] a prodigarsano per rianimarla. Purtroppo si è trattato di un arresto cardiaco che nei bambini è fatale ed inspiegabile. Si può formulare una sola ipotesi [redacted] mentale clinicale da noi esaminate prima dell'intervento rimane che la bambina era deficitaria di enzimi*». Aggiunge: «*Questa disfunzione le procurava [redacted] crampi muscolari. Era [redacted] sottoposta ad [redacted] serie di accertamenti in una clinica specializzata di Milano ma non era risultato nulla di anormale*».

Alla tragedia hanno assistito, impotenti, i degenti del reparto. Ieri mattina alcuni medici sono [redacted] verbalmente aggrediti: «*Non si può lasciar morire così una bimba di 8 anni!*». E c'è chi accusa un grave ritardo nell'intervento dei medici. Ribatte il prof. Manfredo: «*Si deve tenere conto del fatto che di notte c'è un solo medico di guardia al S. Paolo. E' umanamente comprensibile la rabbia dei parenti della bambina, ma un ritardo di pochi minuti in casi del genere può sembrare di ore. Assicuro che dal cerebrale non qualche è assente l'altra notte risulta che tutto si è svolto regolarmente*».

La notizia della morte di Clementina si è subito diffusa nel piccolo paese [redacted] Langa. La bimba, figlia unica, era cresciuta nell'azienda vinicola del nonno Clemente e della nonna Lidia. [redacted] la ricordano i vicini: «*Vivace, allegra, sempre vicino al nonno ed al papà, amava giocare coi gatti e con gli animaletti*».

Gian Paolo Cartini

Un incontro in [redacted] per discutere il problema dopo il disastro del [redacted]

C'è pericolo di un'alluvione a causa degli argini deboli manifestazione di protesta domani a Sommariva Bosco

SOMMARIVA [redacted] — E' una specie di ora della verità quella che sta per scattare su iniziativa dell'Amministrazione comunale, promotrice di un incontro, in programma domani mattina in Municipio, a cui sono stati invitati tutti i parlamentari, gli assessori e i consiglieri regionali e provinciali eletti nella zona, i tecnici del genio civile e di altri uffici.

Tema: la difesa idrogeologica del paese, vittima di ricorrenti alluvioni dovute allo straripamento del rio Pocapaglia (l'ultima risale al 21 maggio e ha causato poco meno [redacted] un miliardo di danni).

Obiettivo: ottenere precise garanzie sul finanziamento e sul completamento dei lavori di arginatura del torrente. Finora sostenuti soltanto dal Comune, [redacted] polemico: [redacted] dovessero verificare la mancanza di queste garanzie o l'inattendibilità delle promesse di intervento, gli amministratori comunali — sindaco e giunta — si dimetteranno per protesta.

E' una minaccia che gli interessati sembrano ben decisi ad attuare, ma che il sindaco Pierluigi Vanni tiene a spogliare di ogni sottinteso «ricattatorio» e di ogni intenzione evers[redacted]iva: «*Non siamo dei ribaltoni, né vogliamo far polemiche [redacted] il [redacted] gusto di farle. Semplicemente, non abbiamo alternativa di fronte al dovere di garantire, come amministratori, l'incolumità fisica e la tutela dei beni dei cittadini. Il problema delle ricorrenti alluvioni causate dalla fragilità idrogeologica del bacino del rio Pocapaglia si trascina irrisolto da troppo tempo. Finora abbiamo avuto solo promesse generiche e, più spesso, dichiarazioni di impossibilità ad intervenire per mancanza di soldi*».

Il Comune non è più disposto insomma a continuare a svolgere un ruolo di supplenza che gli è già costato 400 milioni in lavori di arginatura. «*Lavori senza i quali l'alluvione di maggio avrebbe fatto danni paragonabili alle precedenti, e cioè ancora più gravi, ma che vanno proseguiti lungo il tratto del rio ancora indifeso, dall'altezza [redacted] campo sportivo fino alla frazione Manira*», precisa il geometra Vanni.

La richiesta degli amministratori locali è che il progetto per il completamento dei lavori di difesa delle sponde venga inserito nel programmi finanziabili [redacted] sensi della legge regionale 56.

Spiega il sindaco: «*Solo una decisione del genere consentirebbe di provvedere a un risanamento radicale dello stato idrogeologico del nostro territorio, che soffre pesantemente per le caratteristiche di imprendibilità del rio Pocapaglia, un torrentello che raccoglie tutte le acque del Roero e ce le butta addosso. Le alluvioni memorabili in questo dopoguerra sono state tre, ma mi dicono che in precedenza una volta il canale ruppe gli argini senza che su Sommariva fosse caduta una sola goccia di pioggia*».

Il bilancio dei danni dell'ultimo straripamento è [redacted] poco inferiore al miliardo, tra campagne allagate, colture compromesse anche per gli anni a venire, edifici pubblici e privati invasi dall'acqua e dal fango: ma nel '73 [redacted] sé anche di peggio, perché l'alluvione investì in pieno le case del paese. All'incontro di domani hanno già assicurato la presenza l'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi e il consigliere Piero Fratre.

«*Gli altri invitati non hanno risposto, il che dovrebbe significare che a mano di impegni dell'ultimo momento*» terranno» conclude Vanni.

Grazia Novellini

Bra — Oggi alle 15,30 al Centro Polifunzionale di via [redacted] si terrà un convegno promosso dal msi sul tema «Ambiente, territorio, salvaguardia, scelte energetiche». Relazioni di Ugo Martinat, Lodovico Boetti Villanis, Paolo Chiarenza.

Ora il tribunale di Alba rifiuta la competenza per il fallimento Barone

ALBA — Il tribunale di Alba presieduto dal dottor Carlo Cassano, sollevando un conflitto di competenza con il tribunale di Acqui, ha dichiarato il fallimento dell'[redacted] vinicola di Neive, S.a.s. Cantina Santa Maria Del Piano di Giampiero Bovone & C., nonché il fallimento dello stesso Bovone, socio accomandatario, 49 anni, abitante a Treiso.

Gli atti saranno ora rimessi alla Cassazione che dovrà decidere se sia il tribunale di Alba oppure quello di Acqui competente per il fallimento.

Infatti la cantina Santa Maria del Piano è già stata dichiarata fallita dal tribunale di Acqui a fine maggio, su richiesta della stessa società. Della vicenda «Barone» si stanno occupando da tempo il tribunale albese e il procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero che aveva pure presentato un'istanza di fallimento.

Con una certa «sorpresa» è stato accolto il recente trasferimento della sede legale della Santa Maria del Piano [redacted] Neive ad Acqui. Secondo i giudici albesi la sede competente per il fallimento è il tribunale di Alba, essendo nel suo ambito territoriale la [redacted] «effettiva» della società a Neive, in via Mo[redacted] 61 (con un deposito a Treiso).

Nella sentenza di fallimento [redacted] si legge che da accertamenti eseguiti a Acqui, dove la Santa Maria Del Piano ha trasferito la propria sede legale (in data 26-2-86 e denunciata alla cancelleria del tribunale di Alba in data 18-3-86), la società dispone, in via Nizza 333, di «un minuscolo ufficio» (metri 4X4) ar[redacted] una vecchia scri[redacted] due macchine per scrivere e un armadio.

Sulla porta un piccolo martellino scritto a penna e incollato con nastro adesivo reca la scritta «Cantina Santa Maria Del Piano».

Secondo i giudici albesi la società non trasferì a Acqui null'altro che un indirizzo.

Giudice delegato del fallimento è stato nominato il dottor Enrico Della Pina.

Curatore il dottor Carlo Rava. L'adunanza per l'esame dello stato passivo è fissata davanti al giudice delegato per il 14 ottobre 86, ore 9,30. Intanto l'attività alla cantina Santa Maria Del Piano è stata sospesa e i dipendenti sono in cassa integrazione.

g. f.

Marcia sentieri partigiani sotto il segno dell'Europa

SAN DAMIANO MACRA — Sotto il segno dell'unità europea si disputerà domani l'undicesima «Marcia sui sentieri partigiani», corsa podistica non competitiva che si snoderà attraverso i luoghi della guerra di Liberazione.

La manifestazione storico-sportiva, alla quale prende[redacted] parte circa mille concorrenti provenienti da ogni parte d'Italia e anche [redacted] Francia è organizzata [redacted] rappresentanti dei comitati [redacted] rifugi G.L. «La Margherita» e garibaldino di Sant'Anna di Roccabruna in collaborazione con l'Anpi provinciale e di Dronero.

L'undicesima marcia è legata al tema dell'unità europea perché i partecipanti percorreranno i sentieri che rievocano tra gli altri i nomi di Jean Lippmann [redacted] leggendario comandante «Lorgia»), Duccio Galimberti, Manle Livio Bianco e Detto Dalmastro.

Spiega il vicepresidente dell'Anpi provinciale Mario Pellegrino: «*A nomi di que[redacted] partigiani il legato la firma dei patti di Saretto di Acceglio, stipulati nella primavera del 1944 dai combattenti della Libertà italiani e fran[redacted] Con quello storico documento [redacted] tentarono soltanto poste le basi per la lotta comune al nemico nazi-fascista, ma si sottolineava anche la necessità dell'unità europea, indispensabile baluardo contro la violenza e le guerre*».

Gli organizzatori hanno predisposto tre percorsi. Il più lungo è di dodici chilometri. La partenza è fissata per le 9 da Pagliere, frazione di [redacted] Damiano [redacted] I podisti attraverseranno le località Serre, Orangie dei Pastori, la borgata Assarti per giungere al traguardo davanti al rifugio «La Margherita» di Dronero.

Il secondo tracciato è di sette chilometri: la partenza, [redacted] da Pagliere, è prevista [redacted] per le [redacted]. I partecipanti imboccheranno il sentiero «Nini Acchiardi», raggiungeranno il colle della Margherita, attraverseranno la borgata Assarti, la località Comba raggiungeranno il rifugio «La Margherita».

In [redacted] pioggia, [redacted] marcia si disputerà ugualmente su un itinerario di quattro chilometri. Il via sarà dato alle 9 sempre da Pagliere[redacted]

[redacted] iscrizioni alla marcia (la quota è di tremila lire) si ricevono all'Anpi di Cuneo e di Dronero, presso i Comuni di Cartignano e San Damiano Macra oppure, mezz'ora prima della partenza.

g. fer.

Associazione tartuficoltori il primo incontro [redacted] La Morra

LA MORRA — *Il tartufo bianco d'Alba si può coltivare. Ma quali sono i risultati degli studi, delle sperimentazioni [redacted] finora eseguiti? Ne parlerà domani a La Morra lo studioso e [redacted] professor Chiurlo Giovannetti in una conferenza stampa fore 12 Cà di amici).*

Il professor Giovannetti è anche l'animatore di un nuovo [redacted] l'associazione tartuficoltori subalpini (A.s.t.i., che [redacted] a La Morra la sua prima riunione.

Tra i ruoli soci raccoglie studiosi, tartuficoltori che si propongono la coltivazione del tartufo bianco per incrementarne la produzione attraverso nuove tecniche, la [redacted] a dimora di piantine «micorrizate», cioè con il fungo unito [redacted] simbiosi alle radici.

Le adesioni all'associazione, che non si pone in contrapposizione bensì a fianco di quelle dei trifolau, sono aperte a tutti e raccoglieranno anche domani.

[redacted] Il segretario Franco Negri di La Morra: «Questa associazione appena [redacted] nata [redacted] basi, e offre la possibilità all'avvio di nuove colture sulle colline piemontesi, su terreni agricoli considerati poco produttivi, ma che possono dimostrarsi adatti e preziosi per una coltivazione razionale della tri[redacted]fola bianca. Un prodotto che, è al riparo da calamità naturali come grandine e gelate».

Dopo la conferenza stampa, domenica si discuterà sui molteplici problemi tecnici e legislativi riguardanti [redacted] tartuficoltura. Alle 15 si procederà alla visita a un impianto in località Bricco del Dente di La Morra.

g. f.

I diritti del malato [redacted] indagine

CUNEO— In occasione della sesta giornata nazionale dei diritti del malato, che ricorre oggi, il tribunale [redacted] malato di Cuneo annuncia che sta lavorando ad una «Carta» dell'Usl n. 58 sulla base delle esperienze maturate in questi anni di attività.

Spiega Flavia Salvagno: «*Attraverso segnalazioni, denuncie, risposte a questionari, verifiche del funzionamento delle strutture ospedaliere e ambulatoriali, assemblee di utenti, la sezione di Cuneo del tribunale per i diritti del malato sta preparando uno studio che evidenzierà alcuni obiettivi prioritari, dall'opportunità di ovviare alle carenze più macroscopiche di strutture o servizi, all'impegno di sensibilizzare gli operatori sanitari, a una migliore umanizzazione dell'ospedale e a un più attento controllo nella gestione della propria salute*».

Sulla proposta elaborata dal [redacted] per i diritti del malato di Cuneo, si aprirà un confronto con le associazioni, i gruppi, gli operatori, gli organi di stampa, le istituzioni e i singoli cittadini.

g. d. m.

ECONOMICI

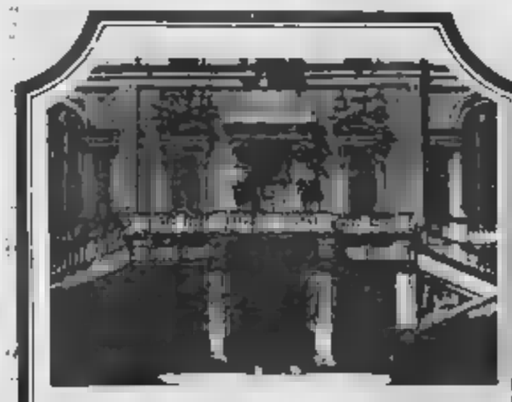
ACCOUNTANO cerchi ufficio usato buone condizioni commerciali. Presentare con visione e relativi documenti presso concessionaria Peugeot-Talbot corso Europa 17 Alba. Antonino Mollandin.

PER conduzione maneggio trekking maneggiatore cerca e studiera proposta da terza persona disposta dare gratuitamente proprio cavallo, alloggio alimento. Scrivere Pubblisole ref. 468 C. M. Cappero 9 Alba.

La Goba
Discoteca Nuova Taverna
Tel. (0174) 328.358
(ore serali)
QUESTA SERA al LISCIO
BERTAINA
AL MODERNO
[redacted]
con WALTER

[redacted] DI [redacted]
Provincia di Cuneo
IL SINDACO
visto l'art. 17 - 3° [redacted] e dell'art. 13 comma 4° e successivi Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni
AVVISA
che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 in data 27 marzo 1986 ha adottato un progetto di variante al Piano Regolatore Generale Comunale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 30-41844 in data 12-3-1985.
Il progetto di variante è depositato presso la Segreteria del Comune a pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi durante i quali chiunque può prenderne visione, nei successivi 30 giorni chiunque [redacted] presentare proposte od osservazioni nel pubblico interesse.
IL SINDACO
Pierangelo Pesce

[redacted] DI [redacted]
Provincia di Cuneo
IL SINDACO
Visto l'art. 15 della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.
AVVISA
che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 56 in data 30 maggio 1986, ha recepito alle controdeduzioni formulate dal Comitato Urbanistico Regionale in merito al Progetto definitivo del [redacted] Regolatore Generale Comunale.
Il Piano Regolatore, modificato ed integrato, è depositato presso la Segreteria del Comune e pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Piasco lì 9 giugno 1986
IL SINDACO
Domenico Cunsolo


CASTELLO DI GOVONE
(già Feudo Reale di Ferdinando Duca di Genova)
ASTA ANTIQUARIATO
Sono comperati:
Dipinti antichi dal XVIII al XIX sec. - Mobilio europeo - Argenti da collezione - Porcellane - Bronzi - Tappeti orientali e persiani antichi
ASTA
SABATO e DOMENICA
INIZIO ORE 16
Informazioni e vendite:
CASTELLO DI GOVONE
Statale Asti - Alba - Tel. 0173 58.794
Organizzazione:
LOUIS ROBERT ITALIA

[redacted] SPORT
a BORGO SAN [redacted]
ESTATE 86
VENDITA [redacted]
SCONTI + SCONTI + [redacted]
Il [redacted] quasi in REGALO:
RACCHETTE grandi marche
DUNLOP - FILA - FISCHER - HEAD
MAXIMA - SPALDING - ROSSIGNOL
con sconti sino al 70%
Tre palline PENN-TOP a sole L. 6.800
[redacted] TENNIS delle migliori marche
a PREZZO SUPER OFFERTA
[redacted]
da montagna e Trekking,
con PREZZI [redacted]
[redacted] partire [redacted] L. 75.000
[redacted] abbigliamento
[redacted] - SCARPONI a prezzi offerta.
Pedule Trekking [redacted] sole L. 39.000
TUTTE - FELPE - ASSORTIMENTO COMPLETO
JOGGING - FOOTING - ATLETICA
[redacted] comunicazione in sensi legge 19-3-[redacted]

CRAZY BOY
NUOVA GESTIONE
Questa sera apertura
GIARDINO ESTIVO
Al Boglo
[redacted]
PIVA
Disco-music
di Stefano Daniele
Domani sera
Speciale show
MARCELLA BELLA

DUESTA SERA
BALLO LISCIO con
SUPER SHOW 2000
Cavalieri L. 10.000
Dame L. 8.000
DOMANI SERA
BALLO LISCIO con
1 [redacted]
Continua [redacted]
MAXIDISCOTECA
Il sabato e la domenica
DOMANI [redacted]
continua il
TOMBOLONE

RISERVATO AI RISPARMIATORI RISERVATO AI RISPARMIATORI
APERTO DOMENICA E FESTIVI
ECCEZIONALE
CHIUSURA DEFINITIVA
(restituzione licenza n. 221 al Comune di S. Vittoria d'Alba)
LIQUIDAZIONE
totale di tutte le nostre selezionatissime collezioni di
TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI
di nuova e antica manifattura
con certificato di garanzia
SCONTI 50% REALI
chiusura improrogabile il 30 giugno
(Affrettatevi)
fars
IMPORTAZIONE DIRETTA
TAPPETI ORIENTALI
VASTO ASSORTIMENTO
MOBILI ANTICHI
CINZANO – S.S. BRA-ALBA n. 56
TEL. (0172) 47.461
Aut. Legge 80
RISERVATO AI [redacted]

Domani a Mango d'Alba il 22° raduno dei cani [illegible] «pedigree»

Un altro giorno di gloria per i «tabui»

Iscrizione degli [illegible] all'albo d'onore [illegible] premiazione dei ragazzi che hanno partecipato al [illegible] della fiaba ecologica

Govone premia i cani di razza

Ci [illegible] anche una mostra del segugio

GOVONE — Mentre a Mango si festeggeranno i «tabui», a Govone, nell'ampio parco del castello, si terrà il quinto raduno nazionale del cane da caccia riservato alle «razze da seguito» e una mostra-mercato sociale del segugio.

Il raduno è promosso dalla società italiana pro segugio, sezione provinciale di Cuneo, in collaborazione con i cacciatori e la Pro loco di Govone con il patrocinio della Federazione italiana della caccia.

L'appuntamento è per le 7 per l'iscrizione degli animali alla manifestazione. Una giuria esaminerà tutti i soggetti che saranno divisi in sette classi: campioni, libera, lavoro, estero, giovani, coppie e gruppi.

Nel pomeriggio ring d'onore (ore 15,30) e premiazione dei soggetti migliori.

Sono in palio coppe e trofei per tutte le categorie. Dice Giuseppe Matta, presidente della sezione cacciatori di Govone che collabora all'organizzazione: «Il raduno è una sorta di [illegible] di bellezza, un avvenimento che [illegible] richiamare a Govone numerosi appassionati, cacciatori e non. E' un'occasione anche per ritrovarsi insieme. E' la seconda volta che tiene a Govone che dispone un bel parco attorno al castello».

Un cane da caccia

Il raduno è riservato ai segugi da seguita, cani che normalmente si [illegible] la caccia alla lepre o al cinghiale. Una mostra speciale è riservata al «Cravin» (animali a pelo lungo).

Collateralmente è tiene una mostra-mercato del segugio (per regolamento i iscritti al raduno non partecipare). Anche qui sono previste varie classi di esposizione (singolo, coppie, giovani, esteri, cucciolate) con premi ai classificati da parte della giuria.

g. f.

MANGO — Da ventidue anni ormai, all'inizio dell'estate, Mango, il piccolo delle Langhe, torna ribalta con il suo congresso «tabui».

La rassegna, originale simpatica, offrirà volta, domani, una giornata di gloria e attenzione bastardini, razza e pedigree.

Una manifestazione, recentemente stravagante, ma che è nata, invece, per stimolare sentimenti generosità e umanità verso gli animali soprattutto nei giovani.

Ogni anno, infatti, collateralmente alla rassegna cinofila, la Pro Mango e il Comune organizzano un concorso nazionale per delle scuole elementari e medie.

Il tema scelto per l'edizione è l'«inventafiabe ecologica». Dice il presidente mitato cinofilo della Pro loco, Franco Tarasco: «Con il corso i ragazzi sono stati stati a collocare, idealmente, il animale emblema di lotta in salvaguardia della natura, attraverso disegni, vignette, poesie, elaborati e ogni altra composizione artistica».

E, come sempre, le adesioni sono pervenute numerose.

I lavori saranno esposti, la giornata di domenica, nel dell'enoteca regionale del al primo piano manghese. Le opere migliori premiate.

Ma il momento più atteso della manifestazione sarà la curiosa sfilata dei tabui con i padroncini che conteranno le storie, episodi di cui stati protagonisti, vicende originali, talvolta persino commoventi (la sfilata inizia alle ore 17 sulla piazza dello sferisterio).

Saranno premiati i soggetti che sono maggiormente distinti per opere umanitarie, il che viene da più lontano, quello stravagante, quello a cui è legata storia più singolare.

Il riconoscimento più ambito andrà al cane generalogia più ignota che sarà proclamato «tabui 1986» dalla giuria esperti che esaminerà tutti i partecipanti.

Per tutta la giornata si può iscrivere i bastardini con i requisiti richiesti di generosità e coraggio registro dei tabui, un albo d'onore gelosamente conservato negli scrigni del castello.

L'albo è monumento care, forse unici nel loro genere, sono testimonianze concrete volute popolazione manghese per rendere al «tabui», questo amico dell'uomo che — come ricordano le parole incise sulla lapide — «ama gli uomini senza distinzioni di colore e confini, dice grazie a chi gli dà un di pane; perdona e considera solamente un ».

Solo nel finale la manifestazione domani darà un po' di spazio ai cani stroni del Garò di Torino che forniranno un saggio della loro bravura.

Gianfranco Fiori

GLI APPUNTAMENTI

CUNEO — *Si apre oggi pomeriggio, nel salone dell'Amministrazione provinciale, in Nizza, una mostra sulla vita di un centro sociale filippino, allestita dal Movimento «Gioventù nuova». alcuni stands sono vendita oggetti di artigianato esotico: il ricavato sarà destinato al tro sociale «Bukas Palad» di Manila. La mostra resterà aperta fino a mercoledì prossimo.*

FOSSANO — *Giornata intensa per sedicesima fiera gastronomica e commerciale. Al pomeriggio, alle 16,30, spettacolo musicale e folcloristico interamente dedicato agli anziani. Alla sera, con inizio alle 21, il concorso «Un viso per l'estate».*

BRA — *Si conclude oggi settimana solidarietà al Nicaragua, che visto alternarsi dibattiti, mostre e raccolte di fondi.*

CANALE — *Questa ore 21) concerto nella chiesa San Bernardino con Corrado Buffa (oboe), Fabrizio Buffa (chitarra). Musiche Roncalli, Giuliani, Villa-Lobos, Sammartini, anonimo del 17° secolo e Corsi, il concerto è organizzato Comune e dalla biblioteca civica.*

— *Prosegue al borgo Piave festa organizzata dalla Gioc. Oggi pomeriggio*

Inaugurazione al [illegible]

CUNEO — Si inaugura oggi alle 18 la sala etnografica del museo civico allestita nell'ex chiesa di San Francesco. Tra i pezzi più rari e preziosi degli altre duecento raccolti nelle tre la sale della nuova sezione del museo, a testimonianza di un passato ricco di storia, ci sono bambole Lenci, vestite nei costumi tradizionali della provincia.

Nell'occasione sarà presentato anche il libro «Vestire la tradizione», edito in lazione del seicentennio fondazione del Rotary Club di Cuneo che intende così steggiare il felice traguardo.

(p. p. l.)

TACCUINO CUNEESE

FARMACIE

Cuneo: Salus, corso .
Alba: Parusso, via Cavour 7.
Bra: Comunale, via Grizio 25.
Ceva: Boero, via Marenco 52.
Fossano: Abrate, via Roma 92.
Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7.
Saluzzo: , Piemonte 8.
Savigliano: Marchisio, Del Popolo 60

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 23.23; 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 78 00 13; Bra 42.01; Carraglio 81.91.02; e 7.15.65; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44, Niella Belbo 79.61.17, Peveragno 63.95.55, Racconigi 8.45.44; Saluzzo 4.52.45; Sanfrenano Bosco 5.51.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.27.
Carabinieri (pronto intervento). Cuneo 112; Alba 4.24.23, Borgo S. 75.93.33, 42.52.51; Ceva 7.10.03; Fossano 63.57.77, Mondovì 4.74.44, Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.23.33
Vigili del fuoco. Cuneo 22.22, Alba 4.22.22; Bra 41 22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.53.40, Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85
Corpo Forestale: Cuneo 3.73.21; Alba 3.36.64, Borgo 3.86.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17 Caraglio 81.88.92, Ceva 7.18.36; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 8.11.58; Demonte 8.51.56, Dronero 91.81.60; 8.13.21, Mondovì 4.03.69; Ormea 5.11.60; Saluzzo 4.13.07, Sampeyre 9.61.03; Villanova Mondovì
Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; Bra 36.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.23.15; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.28.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11, Alba 36.32.11; Borgo S. 78.96.32; Bra 42.01; Ceva 72.13.03; 8.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81, Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01 (ostetrica, pediatra e festivi) Ussl 58 Cuneo, 24.91, Ussl 59 Dronero, 91.76.76, Ussl Borgo S. Dalmazzo, 78 96 32, 78 00 13; Savigliano, 3.39 01 (Racconigi 8.51.81); Ussl 62 Fossano, 63.61.11; 63 Saluzzo, 40.21, Ussl 64 Bra, 42.02.73; Ussl 65 Alba, 36.32.11, 66 Mondovì, 49 41, Ussl Ceva, 72.22.22
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici). Cuneo 77.77, Alba 3 36 64, Borgo 4.23.15; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.28.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11, Alba 36.32.11; Borgo S. 78.96.32; Bra 42.01; Ceva 72.13.03; 8.14.21; Mondovì 49.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01 (ostetrica, prefestivi e festivi) Ussl 58 Cuneo, 24.91, Ussl 59 Dronero, 91.76.76, Ussl Borgo S. Dalmazzo, 78 96 32, 78 00 13; Savigliano, 3.39 01 (Racconigi 8.51.81); Ussl 62 Fossano, 63.61.11; 63 Saluzzo, 40.21, Ussl 64 Bra, 42.02.73; Ussl 65 Alba, 36.32.11, 66 Mondovì, 49 41, Ussl Ceva, 72.22.22
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici). Cuneo 77.77, Alba 3 36 64.

Alba — pomeriggio gli impianti sportivi comunali di via Teodoro Bubbio finali del torneo calcio under 13 «Raffaele Giribaldi». Alle 17, per il terzo e quarto posto. Si incontreranno il Canale e il Santa Margherita; alle il primo e fronte le squadre dell'Europa Interform e dell'Albanova.

E domani tanti pittori dipingono gli angoli caratteristici di Ceva

Concorso patrocinato dall'Associazione commercianti

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — *L'antica via Marenco, con i portici e la facciata del Duomo, la torre Guelfa, il Campanone e la rocca del Forte; Valpelata con la cappella di San Carlo; la chiesa Santa in piazza del Municipio. Qual è l'angolo più caratteristico della cittadina?*

Una risposta proveranno a darla i pittori che domani parteciperanno alla prima edizione del «Premio Ceva», organizzato dall'Associazione commercianti.

Negli scorsi anni, su iniziativa della Pro Loco e del distretto scolastico, erano i ragazzi a «mettere Ceva in cornice». Domani arriveranno artisti dal Piemonte e dalla Liguria, per un concorso che ha palio complessivamente 4 milioni.

Fra i nomi più noti, hanno assicurato la partecipazione Umberto Lattanzi e Rodolfo Graziani, Cuneo, l'artigiano Piero Zunino, Marco Lattes, di Mondovì, Romano Revigliò, Cherasco, e Mario Berrino, di Alassio. Con loro ci saranno tanti altri pittori, impegnati dal mattino a dipingere angoli e monumenti di Ceva.

questo , cerchiamo di dare impulso, quando all'inizio dell'estate, al turismo nella nostra zona troppo spesso dimenticata — spiegano Giuseppe Bottero e Lucio Borgna, dell'Associazione commercianti —. E' un esperimento che si limiterà all'estemporanea di domani mattina proseguirà con l'esposizione dei quadri nelle vetrine del centro storico».

Per la timbratura delle tele c'è tempo dalle 8 alle 12 di domani, piazza del Municipio. Ciascun concorrente dovrà anche presentare un'opera di studio a soggetto libero, per consentire una migliore valutazione alla giuria.

I lavori dovranno essere consegnati entro le 15,30; poi sarà riunione della giuria composta Angelo Dragone, critico d'arte «La Stampa», Giuseppe Bottero, Michè Berra, Luciano Bona, Giorgio Sebastiano Brizio, Tanchi Michelotti e Carlo Pellegrino) e alle 18,30 la proclamazione dei vincitori sotto l'ala del municipio.

Al primo classificato andranno 2 milioni; al secondo 1 milione 200 mila, altri cinque pittori «segnalati» saranno consegnati buoni acquisto da 150 mila da utilizzare in negozi Ceva.

Giuseppe Grosso

Presidente [illegible] Nostra

ALBA — Il professor Armando Gambera e il presidente della sezione albese di Italia Nostra. Succede al professor Walter Accigliaro, che rimane nel consiglio direttivo e la parte della giunta del consiglio interregionale dell'associazione.

Vicepresidente sezione albese stato nominato Alessandro Marengo.

LE MOSTRE E GLI ARTISTI

a cura di Claudia Ferrarasi

— Presso le scuole elementari. il tirocinio dell' alla Cultora. inaugura domani di pittura del raccoligese Francesco Testa, che fin ragazzo frequentò lo studio Tribaudino, a Racconigi, e successivamente quello Giorgio Bergesio a Savigliano. Nel 1973 iscrive al corso nudo all'Accademia Albertina di Torino, interesse primario resta la natura e i molteplici aspetti paesaggistici. La delle sue opere recenti, che ritraggono angoli casa al apre domenica 15 giugno dalle 22; prosegue ancora il 15 e 17 giugno 17-22.

ALBA — Allo Studio Arte 56, in via Vittorio Emanuele 24, si aperta mercoledì scorsa personale del torinese Giovanni Boffa, solare cerratore di atmosfere dove la figura femminile si muove esaltando ed esasperando la sua naturale vocazione alla procreazione. Il simbolo ricorrente dell'uovo involucro preminente di curiosa figurazione dove donna si «moda stralata e cartoccio» sulle ample teie intuocate. La mostra termina il 21 giugno. tutti i giorni escluso il lunedì. alle e 16 alle 19,30.

BRA — Da Peira Spazio d'Arte, Vittorio Emanuele 320, ritorna, come annunciato lo scorso anno, una seconda «operazione giovani» della Provincia Granda. Un intelligente lavoro di selezione quest'anno compiuto da due giovani critici: Fiorenzo Ludolo e Gerardo Pintus nel presentare «Nursery», oasla la nascita tre «nascenti» pittori: Giovanni Busso Moretta, Daniele Quolo Novello e Maurizio Ovidi di Cuneo. della ga resta identico all'edizione precedente. quello di spazio ad artisti sconosciuti che in questo modo tentano un confronto all'esterno, con degli operatori culturali attenti come i fratelli Roberto e Silvana Peira, impegnati ormai da tempo in coraggiose proposte.

AL CINEMA

CUNEO

CORSO: Fuori orario, M. Scorsese con Rossana Arquette.
FIAMMA: Excalibur.

ALBA

CORSO: chiuso per ferie.
EDEN: Subway.

BARGE

COMUNALE: La donna esplosiva, con K. Le Brock.

BENE

ALLODI: Tutta colpa del paradiso.

BRA

IMPERO: Il mostro di Firenze.
VITTORIA: Il mio nemico.

DRONERO

IRIS: Cocon, con T. Welch.

FOSSANO

POLITEAMA: Doppio taglio.

MONDOVI'

BERTOLA: Innamorarsi.

ORMEA

ARISTON: La messa è finita, di (brillante).

RACCONIGI

SAN GIOVANNI: Pap ciam e pato-

ripos.

SALUZZO

CIVICO: Le bonne di S. Bampari, erotico
ITALIA: Protector.

SAVIGLIANO

MONVISO: Tra uomini e una culla, brillante
: Aquila

ALLE TV

ERRE TV
20 — A qualcuno piace caldo, film
22 — Telegiornale
22,10 Sport notte
23,50 Festival New Orleans
0,10 Telegiornale

TELECUPOLE
20 — Signorita Andrea, telenovela
21 — Rosa o celeste, film
23 — Tg 4, replica
23,15 Videocar, rubrica
23,30 Silvestri, rubrica

PRIMANTENNA
20 — Flash cinema
20,30 Suspense, telefilm
21,30 Le mete della settimana
22 — 30° attualità regionale
22,30 Speciale Piemonte: attualità, cultura e spettacolo
23 — Sotto inchiesta, telefilm
24 — Cash Cash, con U. Klein

TELECITY
20,30 La banda del trucido, film di S. Massi, con L. Maranda, E. Zamuto — *Commissario arresta l'omicida del suo predecessore* (1977)
22,30 uomo delitto, film

G. R. P.
Le ballate del fantasma, film di K. Hoffmann con L. Pulver, H. Baumann — *I fantasmi di alcuni banditi si trasferiscono in un castello* (1968)
7 — Orrori di Rose Isambelle, film

RETE 4
20,30 Pioggia, film di C. Bernhardt con R. Hayworth, J. Ferrer — *Ballerina è contesa da un marinaio che le ama, e un ricco* (1954)

VIDEOUNO
L'ultimo dell'ispettore Clark, film di R. M. Lewis con H. Fonda, L. Nimoy — *Poliziotto, prossimo alla pensione, di vendicarsi per non aver ottenuto proroga* (1973)

20,30 moglie è di ieri, film di E. Tashlin con T. Ewell, R. North

LE CUPOLE
Ancora
LE CUPOLE
vi propongono una serata diversa
Questasera
BALLO • SPORT
SERATA MARLBORO
esposizione della
LAREN
Vincitrice campionato mondiale F.1 1985 di Alain Prost
D.J. FEDERICO
L'OLANDESE VOLANTE
Premi, premi per tutti all'isolo
JONNY
LE PISCINE VI ASPETTANO

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
... IL BELLO ... DEL BALLO ALL'APERTO E' DI BELLO PIU'
Questa sera
all'ALTRO MONDO
MUSICA & con
I

IL CENTRO
ESTATE
INGRESSO GRATUITO per tutti nei giorni festivi offerto dalla DIREZIONE
in DISCOTECA MAURO
AL LISCIO

IL CENTRO
SERA
AL MODERNO

AL LISCIO ORCHESTRA
I

Felice di sentire!

amplifon
del più moderni "invisibili" apparecchi
Mondovì, Farmacia Dott. - Via S. Agostino, 11 tel. 42482 - sabato 14 giugno al mattino
Cuneo, Filiale Amplifon - Via Vittorio Amedeo II, tel. - il 16 e 17 giugno
Fossano, Ottica Giorgio Maestrelli - Via Roma, 73 tel. 6053) - mercoledì 18 giugno mattino
Ceva, Farmacia Dott. Gallina - Via Marenco, 81 tel. 7112 - mercoledì giugno mattino
105 Filiali-1500 Centri Acustici

CLOU casa
CUNEO
Cso Nizza 84
Tel. 54878
PERSONALITA' IN EVIDENZA

incrocio
CHIUSA PESIO - CN tel. (0171) 734580
...te lo dò io il BALLO LISCIO
SERA favolosa serata
SABATO 21
LUCA ZANETTI

L'evoluzione della perfezione fotografica
Nel più raro dei casi può accadere che un apparecchio fotografico smetta di funzionare. Noi continuiamo a eseguire impeccabilmente le cose.

Minolta 9000
Minolta 7000
Minolta 5000
Solo l'occhio umano mette a fuoco con maggiore rapidità.
RENATA FOTO VIDEO
ROCCAVIONE Cuneo tel. 0171-767138
FOSSANO CN. c/o DISCOUNT tel. 0172-60368

LINEAUFFICIO®
CORSO PIEMONTE, 24 - SALUZZO - TEL. (0175) - 46.241
COMPUTER
SOFTWARE PERSONALIZZATO
SERVIZI DI TELEMATICA
CONSULENZA EDP
SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA
LINEAUFFICIO distribuisce OLYMPIA
LINEAUFFICIO®

Genova, si è riunito ieri il comitato [illegible] gestione del Cap

«Nuove tecnologie» in porto ma il nodo è il costo del lavoro

Eccessivo il [illegible] degli [illegible] alle operazioni [illegible] scarico - Per [illegible] presidente D'Alessandro lo scalo marittimo non deve cedere altro terreno [illegible]a concorrenza

GENOVA — Il porto di Genova ha proseguito nel [illegible] di automazione [illegible] lavoro, con l'acquisto [illegible] nuovi elevatori per il traffico container e specializ[illegible] e [illegible] il completamento dell'attrezzatura telematica e di altre macchine per le operazioni di scarico e carico, con un preventivo di spesa di alcuni miliardi.

Non si escludono ulteriori acquisti per qualche decina di miliardi: ieri il Comitato di Gestione del Cap, nonché della holding «Porto di Genova spa» s'è riunito nel pomeriggio e ha concluso un fittissimo [illegible] giorno e notte trascorsi. Il presidente del [illegible] Roberto D'Alessandro e il direttore generale della holding «Porto di Genova spa», centro coordinatore finanziario e manageriale delle sub-società, Fabio Capocaccia, hanno portato, pri[illegible] del capitolo acquisti [illegible] macchinari ad alta tecnologia che poi [illegible] collocati in zona operativa sulle banchine, una [illegible] di problemi [illegible] gestione relativi al punto cruciale dello sviluppo [illegible] scalo, cioè la società di gestione per il [illegible] container.

La società, costituita all'inizio di quest'anno sulla [illegible] e [illegible] nell'intelaiatura amministrativa (tra [illegible] soci, oltre al [illegible] anche gli operatori privati e la compagnia unica merci varia, [illegible] partecipazioni [illegible] di minoranza) [illegible] è ancora decollata [illegible] piano pratico, perché [illegible] è stato ancora sciolto il nodo dei [illegible] lavoro.

Ieri [illegible] la definitiva operatività [illegible] container, che funzionerà a pieno ritmo tra qualche settimana, s'è cominciato a porre le premesse per sciogliere il «nodo». [illegible] poi bloccato davvero [illegible] dell'organizzazione [illegible] iniziata due anni fa con il primo «it[illegible] blu».

Ieri, [illegible] comitato, presenti i rappresentanti delle categorie economiche, degli scaricatori, degli enti locali e dei ministeri che [illegible] in qualche misura competenza sul porto (Tesoro, Lavoro, Marina mercantile), s'è cominciato a di[illegible] se le operazioni [illegible] merico e atlantico [illegible] valutate [illegible] stregua [illegible] qualsiasi attività [illegible] servizio (quindi [illegible] considerazione almeno dei tempi, del numero degli addetti, della competitività e [illegible] produttività) con fini di guadagno per diventare competitiva e concorrenziale, [illegible] se invece è considerata ancora praticabile, [illegible] pure razionalizzata e modernizzata, la vecchia politica che concilia[illegible] lo stipendio [illegible] buon funzionamento [illegible] «sociale».

D'Alessandro, dopo mesi di silenzio, pare abbia imboccato la strada della managerialità «pura», riprendendo la linea del suo primo anno di gestione. Il porto deve cercare infatti di pareggiare il suo bilancio di gestione alla fine del 1988 deve usufruire d'una seconda tranche di legislazione sociale sull'esodo anticipato dei dipendenti (portuali e consortili) e soprattutto di ripianare i vecchi debiti.

In pratica, il presidente lo ha fatto intendere, non ci [illegible] può permettere [illegible] cedere ulteriore terreno alla concorrenza dei [illegible] porti [illegible] Nord e, nel Mediterraneo, [illegible] Marsiglia e di Barcellona.

Paolo Lingua

Non [illegible] assolti

GENOVA — Assolti perché il fatto non costituisce reato così si è concluso, davanti al tribunale di Genova, una vicenda relativa a «buone entrate» e «sovrapprezzo» all'equo canone in cui il giudice istruttore, sulla base di una sentenza emessa dalla Cassazione nel 1980, aveva configurato il reato di estorsione [illegible] aggravata nei confronti della proprietaria di numerosi appartamenti (la baronessa Maria [illegible] Matteucci, morta [illegible] corso dell'istruttoria), del figlio Gianfranco Chimirri, suo rappresentante e degli amministratori dei [illegible] nobildonna.

Secondo l'accusa, i quattro avrebbero preteso, ed in alcuni casi ottenuto, [illegible] milioni al [illegible] dall'equo canone

[illegible] Gualco [illegible] chiesto rinvio [illegible] giudizio

GENOVA — L'ex vicepresidente della Regione [illegible] verrà quasi certamente rinviato a giudizio e processa[illegible] direttissima, in seguito [illegible] istruttoria sommaria, [illegible] tribunale di Genova per il reato [illegible] «istigazione alla corruzione» nei confronti d'un pubblico ufficiale.

Una richiesta formale al riguardo è stata avanzata ieri mattina dai sostituti procuratori Vito Monetti e Mario Morisani che nei giorni scorsi avevano [illegible] una comunicazione giudiziaria in questo senso.

Assieme [illegible] Gualco [illegible] rinviato a giudizio [illegible] due persone [illegible] cui per il [illegible] to non [illegible] stato reso noto il nome, [illegible] tratterebbe [illegible] due [illegible] un civile e un agente della polizia tributaria.

(p. l.)

Il drammatico racconto dell'abate ferito da [illegible] a Recco

«Mi ha chiamato in disparte poi mi ha colpito col coltello»

Don Giovanni Zinello nel letto dell'ospedale, la piazzetta [illegible] chiesa dov'è avvenuta l'aggressione ed Emilio Ferreccio, il barbiere che ha assistito alla scena

RECCO — Il grave episodio [illegible] Recco, dove giovedì pomeriggio [illegible] uomo, armato di [illegible] ha aggredito un sacerdote, il popolare don Giulio (don Giovanni Zinello, 61 anni), poteva avere conseguenze gravissime. Il sacerdote, che da 22 anni [illegible] le sorti del santuario di [illegible] Signora del Suffragio, ha avuto [illegible] momento dell'aggressione la presenza di spirito di reagire [illegible] la lama impugnata dallo squilibrato. Il quarantaquattrenne [illegible] Cardella, arrestato un'ora dopo il fatto, si è confessato, invece che in pieno petto, su[illegible] l'ascella [illegible] religio[illegible] Pochi centimetri [illegible] sotto e il coltello avrebbe raggiunto il cuore. Al pronto [illegible] di Recco il religioso [illegible] stato giudicato guaribile in [illegible] decina di giorni.

La [illegible] [illegible] Nostra Signora del Suffragio è la prima che s'incontra arrivando [illegible] [illegible] dall'autostrada. [illegible] piccolo santuario rimesso completamente [illegible] nuovo. I [illegible] stauri [illegible] cominciati nel '[illegible] [illegible] [illegible] conclusi pochi [illegible] fa, sempre sotto la supervisione del [illegible] [illegible] Giulio che [illegible] conosciutissimo e [illegible] stimato nella parrocchia.

Sulla piazzetta della chiesa, [illegible] si apre sulla trafficatissima via Roma, Emilio Ferreccio ha un negozio di barbiere. Ferreccio [illegible] stato uno [illegible] testimoni della drammatica aggressione. Racconta: «Poco prima delle cinque [illegible] Giulio era in negozio: [illegible] chiacchierando [illegible] più e del meno quando davanti alla porta è comparso quel tale, Cardella. Io lo [illegible] vista perché a poche decine di metri da qui (al [illegible] [illegible] via Milano, n.d.r.) l'uomo ha un autolavaggio. [illegible] Giulio [illegible] visto e gli [illegible] detto: "So che mi ha cercato, di cosa ha bisogno?". [illegible] chiederle un'informazione" è stato [illegible] risposta. Il sacerdote e Cardella si sono allontanati di pochi metri, verso la canonica. [illegible] ho [illegible] un grido, Don Giulio che [illegible] teneva [illegible] [illegible] il petto gridando: [illegible] ha dato una [illegible]ata". Con la coda dell'occhio ha poi visto Cardella allontanarsi di corsa».

[illegible] [illegible] è stato subito [illegible] due giovani che si trovavano nella barbieria, [illegible] trasportato con un'auto privata all'ospedale, che [illegible] trova a poche [illegible] metri. Cardella è [illegible] invece bloccato a Ognoria, nei pressi dell[illegible] abitazione, dopo che i posti di blocco sull'autostrada e [illegible] strada [illegible] Uscio, attivati dai vigili urbani e dai carabinieri non avevano dato [illegible].

[illegible] testimonianze [illegible] te può [illegible] l'aggressione al sacerdote non è [illegible] decisa improvvisamente, in un raptus di follia, ma sembra che anni Cardella l'avesse in mente [illegible] ore.

Intorno [illegible] due e due [illegible] prima dell'aggressione, Cardella aveva bussato [illegible] porta della canonica. Racconta la signora Capurro, moglie [illegible] custode: «Bussava in modo insistente, mi sono affacciata e ho visto un uomo che [illegible] conoscevo, che [illegible] ha chiesto [illegible] Don Giulio. "Devo chiedergli un'informazione" mi ha detto. Io allora gli ho risposto [illegible] ripassare più tardi».

Nel [illegible] letto nella [illegible] ? dell'ospedale di Recco, Don [illegible] sorride a fatica dopo la drammatica avventura. Di aspetto giovanile, non dimostra affatto la sua età. «Mi ha [illegible] cavato per un palo — dice —. Quell'uomo [illegible] è [illegible] nato a cercare due [illegible] prima [illegible] trovarmi, la prima [illegible] parlato con la moglie [illegible] custode, [illegible] seconda, così mi hanno detto, ha fatto i carabinieri fermi per fatti loro e [illegible] n'è andato. La terza volta mi ha trovato [illegible] [illegible] andata [illegible] sopra».

Lo conosceva? «Di vista, [illegible] però che non c'era tutto con [illegible] testa, pare che al pretore che l'ha interrogato [illegible]bia risposto di non avercela con me personalmente ma di aver [illegible] lato colpire la Chiesa [illegible] generale».

[illegible] [illegible] i commenti della [illegible], che ieri mattina, nei negozi e nei bar della zona [illegible] santuario non parlava d'altro. Luciano Cardella non è nuovo ad episodi «strani».

Anche se ai carabinieri non risulta sia mai [illegible] ricoverato per problemi psichici. [illegible]e anni fa l'uomo fu [illegible] e condannato a [illegible] giorni d'ar[illegible] per [illegible] tentativo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] appuntato dei carabinieri in pensione. Nel suo autolavaggio, un piccolo [illegible] ai clienti [illegible] di via Milano. I clienti non sempre erano soddisfatti del lavoro eseguito ma, a quanto si [illegible] [illegible] quartiere, qualcuno [illegible] [illegible] [illegible] era [illegible] addirittura [illegible] con una spranga. Un [illegible] quindi, «annunciato», che poteva essere evitato?

In pretura il dottor [illegible] Saggese, pretore di Recco, [illegible] è sbilancia. L'interrogatorio di Cardella, riferisce, «è durato almeno ore e si è concluso nella mattinata di giovedì».

Per l'uomo è stato confer[illegible] l'arresto per [illegible] omicidio, quindi [illegible] è stato [illegible] a Marassi.

L'inchiesta. [illegible] Procura [illegible] Genova, è [illegible] [illegible] costituito procuratore Lo Prete. All'interrogatorio ha assistito un legale d'ufficio, l'avvocato Carlo Tini di Genova.

Marco Raffa

Sanremo: la proposta è stata avanzata al Comune dal direttore

«La biblioteca può ospitare i quadri e i libri di Laurano»

Il poeta [illegible] donato [illegible] città il [illegible] patrimonio artistico e culturale

SANREMO — Per la cittadi[illegible] è sempre piuttosto difficile [illegible] spazio, anche [illegible] un punto di vista strettamente logistico, a Sanremo.

L'ultimo caso [illegible] sorgendo [illegible] Il prezioso patrimonio storico-culturale lasciato al Comune [illegible] poeta sanremese Renzo Laurano, scomparso il mese scorso. Come dare una sistemazione adeguata all'importante donazione?

Laurano (nella vita Luigi Asquasciati, ultimo discendente della nota e ricca famiglia che ha dato alla città anche alcuni sindaci) nel suo testamento è stato molto capitato, disponendo che [illegible] quadri [illegible] stampe [illegible] [illegible] «decoroso collocazione [illegible] costituendo Museo [illegible] in una o più sale che dovranno [illegible] la [illegible] "Poeta Renzo Laurano".

Inoltre, ha [illegible] tutti i libri donati trovino posto nella Biblioteca comunale già esistente.

Rispettare [illegible] volontà di Laurano non sarà semplice. Il museo [illegible] palazzo d'Olmo, in [illegible] Matteotti, è chiuso in pratica [illegible] 1980, salvo sporadiche aperture in [illegible] di mostre (ultima quella sulla preistoria ligure). Tra l'altro è proprietà [illegible] privati e lo spazio [illegible] disposizione non è molto.

Di [illegible] l'istituto [illegible] studi liguri si è [illegible] in [illegible] con il [illegible] (che [illegible] gestisce il museo) per rilevarne la conduzione, ma per ora il futuro della struttura [illegible] an[illegible] [illegible] di incognite.

Per questo motivo [illegible] direttore della [illegible] ca comunale [illegible] via Carli, avanza all'amministrazione comunale una proposta: «La biblioteca potrebbe ospitare, oltre ai libri, anche i quadri e le stampe lasciati [illegible] Laurano.

Il patrimonio ereditato [illegible] Comune [illegible] di notevole valore artistico e culturale, anche se [illegible] ancora [illegible] attentamente. Comprende, tra l'altro, 40 quadri del '700 e dell'800 provenienti da [illegible] pinacoteca di [illegible] [illegible] di[illegible] pinto [illegible] '500, stampe e fotografie d'epoca di Sanremo, una [illegible] di famiglia e quella della poetessa inglese Caroline Clifford Phillipson (da cui [illegible] emerso lo [illegible] epistolare [illegible] Giuseppe Garibaldi) [illegible] rilegatura d'autore del 1900, carteggi [illegible] Laurano [illegible] numerosi esponenti della cultura contemporanea (Quasimodo, Montale), elenchi e dossier sul lavoro delle giurie di premi letterari internazionali, riviste culturali del [illegible].

Claudio Denzella

[illegible] una Citroën a Castelvecchio

IMPERIA — Atto vandalico in [illegible] [illegible] a Castelvecchio: [illegible] [illegible] incendiata [illegible] alcuni malviventi che in precedenza avevano tentato inutilmente di rubarla.

La vettura danneggiata è una Citroën di proprietà di [illegible] [illegible] residente a Imperia, posteggiata poco distante dalla sua abitazione. I malviventi pare siano [illegible] a impossessarsi di alcune parti della vettura, ma senza riuscire ad avviarne il motore.

(m. f.)

La premiazione [illegible] concorso [illegible] e scuola

FINALE LIGURE — Al teatro Domus di salita del Grillo avrà luogo stamane la premiazione del concorso «Turismo e scuola», [illegible] dall'Associazione commercio [illegible].

[illegible] è trattato di una simpatica iniziativa che ha interessato gli allievi [illegible] [illegible] scuole finalesi di [illegible] ordine e grado, in [illegible] ricerca sul tema del turismo, che ha proposto, a vari livelli, disegni, elaborati, temi, slogan e anche interessanti ricerche sull'[illegible] turistico-ricettive.

(a. d.)

Interpellanza del consigliere comunista [illegible]

Altre polemiche [illegible] Chiavari per la piazza del Mercato

CHIAVARI — Piazza Nuovo Mercato: ancora polemiche. A dare il fuoco alle micce questa volta non sono gli abitanti dell'«anello», esasperati per la presenza di carovane di zingari o di scaricatori abusivi di detriti, ma i comunisti, con un'interpellanza del consigliere Vito Mauric.

Con la consueta meticolosità Mauric ha integrato la sua interpellanza con una serie di fotografie [illegible] quanti che mostrano le attuali condizioni della piazza, dove da anni si lavora per creare uno spazio verde a disposizione [illegible] quartiere. Finora, però, questo obiettivo non è ancora stato raggiunto. Perché?

Scrive Mauric: «Più volte il sindaco e gli assessori, con dichiarazioni, avevano anticipato che l'ultimazione della piazza, con gli spazi verdi, le aree gioco e la pista di pattinaggio, sarebbe avvenuta entro aprile '86. Basta recarsi sul posto per rendersi conto che ci vorranno [illegible] per concludere i lavori».

In effetti, inspiegabilmente, piazza Nuovo [illegible] ancora l'aspetto di un cantiere nonostante che le opere più importanti, come l'impianto di illuminazione, il fondo della pista di pattinaggio, la delimitazione delle aree verdi, sia già stata fatta. Mancano le panchine, le reti di recinzione della pista, la sistemazione a verde degli [illegible] al gioco e una generale ripulitura [illegible] [illegible] L'aspetto [illegible] della piazza, infatti, ha [illegible] portato nelle scorse settimane ad alcuni episodi di scarico abusivo di detriti e «rumeri» sul lato nord. Episodi che [illegible] abitanti della piazza speravano di poter dimenticare, e che hanno accolto con comprensibile irritazione.

L'interpellanza di Mauric tocca altri due tasti dolenti [illegible] situazione-piazza: la strada di collegamento con viale Pio X, per aprire la quale basterebbe una semplice asfaltatura, e la carenza illuminazione pubblica del viale.

Alcuni [illegible] fa, [illegible] segnalazione degli abitanti [illegible] [illegible] su questa colonne un servizio sulla situazione della piazza.

A distanza di tempo le cose non sono cambiate granché. La cosa più singolare è che manca veramente poco per completare le opere.

m. r.

Conferenza [illegible] «mercato del l[illegible]

[illegible] — Una conferenza-dibattito sul tema «Mercato del lavoro», [illegible] sione professionale e legislazione di sostegno si svolgerà questo pomeriggio, alle 15.30, nella sala convegni della Camera di commercio.

La conferenza [illegible] nata dal Centro di iniziativa politica e culturale.

(b. o.)

La maggioranza escluderebbe socialdemocratici [illegible] repubblicani

Lavagna, [illegible]nno fra dc e psi I [illegible] [illegible] [illegible] in giunta?

LAVAGNA — [illegible] notizia si [illegible] diffusa ieri pomeriggio a Lavagna, dove ha trovato conferma, stagni [illegible] ma comunque [illegible] smentita: il [illegible] socialista, starebbe per rientrare nella maggioranza [illegible] [illegible] giunta comunale lavagnese.

Anche se tutte le ipotesi [illegible] nuovi schieramenti possono essere azzardate, la sensazione è quella di un tripartito dc-psi-pli che abbia, in giunta, pari dignità tra democristiani e laici. Questo significa tre assessori alla dc, uno al li[illegible] (che hanno [illegible] solo consigliere), due ai socialisti più eventualmente qualche delega.

Una ripartizione, come si vede, che esclude [illegible] cratici e repubblicani. Il fatto, anche se negli [illegible] mesi ci [illegible] stati segnali molto [illegible] in quanto [illegible] [illegible] il desiderio a suscitare scalpore [illegible] le polemiche seguite alle elezioni del 12 maggio [illegible].

Nella precedente legislatura i socialisti avevano [illegible] nato [illegible] città insieme [illegible] repubblicani e democristiani. Con cinque consiglieri [illegible] tito del garofano [illegible] in [illegible] [illegible] Urbanistica, Commercio [illegible] Sport.

Il [illegible] delle urne rimescolò le carte, rafforzando [illegible] dc (passata da 13 a 14 seggi) e punendo, oltre ai comunisti [illegible] [illegible] a 6 consiglieri, anche i socialisti passati a soli quat[illegible] seggi. Le trattative seguite [illegible] [illegible] furono frenetiche, e si conclusero [illegible] l'estromissione dei [illegible] dalla maggioranza, che fu formata dai [illegible] dc, da un consigliere ciascuno per [illegible] pli, il pri e il psdi.

In base alle ultime [illegible] scrutini questo quadro politico sarebbe prossimo [illegible] modificarsi. Il segretario della dc, Paolo Nostano, [illegible] dichiarato ieri che un recentissimo incontro bilaterale dc-psi ha gettato le [illegible] [illegible] rientro dei [illegible] in giunta.

Ha detto: «Ci sarà, in questo caso, un inevitabile rimpasto [illegible] compensato; chi [illegible] è d'accordo potrà andarsene». Chiaro il riferimento ai repubblicani.

Il suo segretario-assessore, Roberto Curotto, non ha voluto commentare: «Abbiamo scritto al sindaco Mondello una lunga lettera [illegible] contiene la nostra posizione. Di più non vogliamo dire».

Altre reazioni. I [illegible]: «Non abbiamo nulla contro il pri in giunta, [illegible] però partire da posizioni di pari dignità. Le trattative, poi, devono avvenire alla luce del sole e non escludere nessuno degli attuali alleati di giunta», dice il segretario Del Mastro.

I socialisti: «Avevamo rinnovato da tempo, anche con un manifesto, la nostra disponibilità per il governo cittadino. Aspettiamo una risposta. I tempi non saranno brevissimi», commenta Renzo Bacigalupo, [illegible] vicesindaco e assessore all'Urbanistica.

Per i socialdemocratici parla [illegible] Mistrangelo, consigliere: «Se il pri vorrà [illegible] chiarci [illegible] [illegible] andremo, ma dovranno dirlo loro. E' da tempo che [illegible] che in giunta ci sono attriti, che La[illegible] il governata dalle onde: questa è un'ulteriore conferma».

m. r.

Un [illegible] vela [illegible] Lavagna

LAVAGNA — Il Circolo Nautico Lavagna organizza un corso di vela che prenderà il via nella prima settimana di luglio.

Per informazioni ed iscrizioni [illegible] ere rivolgersi alla segreteria del Circolo Nautico Lavagna in via del Devoto [illegible] (tel. 0185/301530).

(a. c.)

L'imbarcazione, salpata [illegible] mattina, verificherà lo stato dell'inquinamento

Da Alassio la goletta per il [illegible] più pulito

I coniugi Fazio mentre escono dal porto di Alassio (Telefoto)

ALASSIO — E' nata ad Alassio l'idea di percorrere con una goletta le coste italiane per verificare lo stato di salute dei nostri mari.

Ieri alle 7 l'assessore Emanuele Fazio è infatti salpato diretto a Ventimiglia [illegible] dove domattina alle 11 prenderà il via l'«operazione goletta verde» che analizzerà 1500 campioni di acqua di mare prelevati attraverso una speciale pompa ogni chilometro e mezzo del perimetro marino d'Italia.

L'arrivo è previsto per il 30 luglio a Trieste. Lo scopo è quello di realizzare una mappa dell'inquinamento.

L'idea di Fazio è stata sponsorizzata da un gruppo di aziende, col patrocinio della Lega Ambiente.

La navigazione avverrà alla distanza di meno miglio marino dalla costa. Sulla goletta oltre ad Emanuele Fazio e la moglie, Diana Rocchi, ci saranno un tecnico dell'Ecotrol, un addetto stampa della Lega Ambiente, un giornali[illegible] e tre operatori cinematografici.

«E' un'idea che accarezzavamo da tempo — spiega Emanuela [illegible] — e [illegible] stavamo siamo riusciti a vararla. Parte [illegible] qualità saranno comunicate di settimana in settimana».

Le segnalazioni che giungeranno dal bordo della «goletta verde» avranno particolare interesse sia per l'acquisita [illegible] ecologica sia perché cadono in un periodo in cui milioni di italiani sono in vacanza balneare.

L'imbarcazione è dotata di due motori diesel e di due alberi a vela. Il Circolo Nautico [illegible] Alassio ha fornito aiuto nell'allestimento dell'imbarcazione e nell'organizzazione [illegible] viaggio per [illegible].

r. sr.

MEDIOCREDITO LIGURE

ente di diritto pubblico - fondo [illegible] dotazione L. 16.000.000.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI
A MEDIO [illegible]
ALLE MEDIE E PICCOLE IMPRESE

- Per la realizzazione di investimenti
- Per lo smobilizzo di crediti dilazionati derivanti da esportazioni di beni e servizi
- Per lo smobilizzo di crediti dilazionati derivanti da vendita di macchinari

CREDITI DI FIRMA
A MEDIO TERMINE

Per informazioni gli imprenditori possono rivolgersi alla nostra [illegible]
— GENOVA —
Via G. D'Annunzio, 23
— Tel. (010) 53.11.31 (12 linee) — Telex 213887 MEDLIG

PALLANUOTO - Forse conosceremo stasera le 4 semifinaliste

Camogli, evita la «bella»!

Al «Boschetto» (ore 21) Marciani vuol chiudere subito il conto con la Canottieri - Scontato il rientro di «Mamo» Fondelli - La Rari Savona rischia a Siracusa, contro l'Ortigia, di dover ricorrere [illegible] spareggio - In trasferta [illegible] anche l'Arenzano, determinato a rendere [illegible] vita difficile [illegible] Pescara

CAMOGLI — L'Arco Camogli punta il mirino sulle semifinali dei playoff e vuol centrare l'obiettivo già s[illegible]ra, aggiudicandosi la sfida casalinga con la Canottieri. Alle 21 (arbitri Maggio, di Roma, e Ricci, di Taranto) s'alza il sipario al «Boschetto» per il return-match dei quarti di finale, con i bianconeri decisi a bissare il successo ottenuto una settimana fa alla [illegible] (9-8), per chiudere il discorso in maniera definitiva senza dover ricorrere allo spareggio (mercoledì prossimo, sempre al «Boschetto»). La consistenza tecnica dei partenopei non dovrebbe crear loro eccessivi problemi.

«Vio» Marciani [illegible] «*La squadra di Scotti Galletta mi sembra meno competitiva [illegible] scorsa stagione, quando riuscì a raggiungere il traguardo della finalissima. A Napoli l'abbiamo superata senza fare cose trascendentali e ora vogliamo completare l'opera, per prepararci in maniera adeguata alle tappe successive nella corsa verso lo scudetto*».

Conquistando i due punti (o anche pareggiando), i camoglini avrebbero [illegible] giorni di tempo [illegible] concentrarsi [illegible] cui dovr[illegible] vedersela [illegible] la vincente [illegible] Pescara-Arenzano: se (come pare) prevalessero gli abruzzesi di Trumbic, la gara [illegible] disputerebbe al «Boschetto» (sabato 21 giugno). L'incontro di ritorno (mercoledì 25) e l'eventuale «bella» (sabato 28).

Ancora l'allenatore: «*Il Pe[illegible] è una brutta gatta da pelare, ma preferisco pensare ad una cosa per volta, per cui adesso mi preoccupo solamente della Canottieri*».

Per quel che riguarda la formazione, è pressoché scontato il rientro di «Mamo» [illegible] la giornata di squalifica, mentre Gatti (infortunio [illegible] mano destra) dovrebbe rimanere [illegible] a riposo e recuperare in tutta tranquillità in vista dello scontro con Ratiarte e soci: per i bianconeri, quindi, gioc[illegible] Bersano, Otto, Crovetto, Antonucci, Fondelli, De Magistris, Pasmalacqua, Canzano, Del Gaudio, Cristilli e Schiaffino.

E la Canottieri? I punti di forza sono il portiere della nazionale Trapanese e il trentenne jugoslavo Roje (circa 300 presenze nella selezione del suo Paese, capitano della squadra che ha vinto il titolo olimpico a [illegible] Angeles '84, medaglia d'argento a Mosca '80), mr. Scotti Ga[illegible] spera anche in una bella prova di Baldassi, Salvati, De Crescenzo, [illegible] Napolitano, Zizza, Ferrazzani, Pellegrino, D'Angelo, Candolfi e De Gennaro.

Aldo Costa

L'allenatore Sanna»)

SAVONA — *La Rari scende in vasca oggi a Siracusa con [illegible] dell'incontro [illegible] to all'andata. Quindi, due partite a disposizione per passare il turno, ma l'Ortigia sulla vasca di casa è molto forte, quasi imbattibile. Dirigeranno Aglialoro, di Napoli (qualche precedente sfavorevole al Savona), e Dani, di Firenze (uno [illegible] pochissimi arbitri, invece, «graditi» dalla società biancorossa).*

Claudio Mistrangelo [illegible]: «Sono t[illegible]. I fattori che possono decidere l'incontro: gli arbitri (e non possiamo farci nulla), l'attento controllo di Czapo e [illegible] nostro gioco, nel senso [illegible] dovremo puntare molto sulla contrafuga e sui tiri da fuori».

Mistrangelo crede che Somoszy possa avere un ruolo determinante: «E' un campione, penso che la squadra abbia capito come gioca. Lui ha un modo di "entrare" diverso, anche se non riceve la palla, resta sottoporta, perché sa di poter fare ciò [illegible] magari altri non fanno. Va quindi servito con una certa continuità».

Due partite per il Casanergia, dicevamo. Prima quella [illegible] ritorno, poi [illegible] «bella». Sempre Mistrangelo: «Molti dicono che il Savona può passare il turno solo vincendo il primo incontro. Pare pronostici è sempre [illegible], io credo invece che la [illegible] abbia maggiori possibi[illegible] nella "bella". [illegible] può pensare [illegible] nel primo match l'Ortigia sia favorita dagli arbitri, ma nel secondo si dovrà ristabilire un certo equilibrio: in caso di sconfitta, poi, i ragazzi potrebbero far leva dell'esperienza, capir, gioco dell'Ortigia, scendere in vasca punti nell'orgoglio».

Mistrangelo crede che la Rari sia [illegible] sul piano del nuoto, e che molto dipenda poi dal tipo di marcature che si adotta sul gigante Czapo. I biancorossi partono stamane, alle 11, in nereo per la Sicilia. Quartier generale anche per l'eventuale «bella» a Catania.

s. chi.

ARENZANO — L'Arenza[illegible] è partito ieri pomeriggio alla volta di [illegible] alla[illegible] avvenuto con auto private). [illegible]ve oggi affronta la squadra di Trumbic (ore 18, arbitri De Stefano e Mariotello di Napoli) in una partita difficilissima. Dopo la [illegible] subita a [illegible] (7-11), i ponentini si giocano le residue speranze di proseguire il cammino nei playoff, ma [illegible] ogni probabilità, [illegible] loro [illegible] [illegible] fermerà [illegible] quarti di finale.

Con quale spirito viene affrontata la sfida con il Pescara? Mister Parmegiani afferma: «*E' chiaro che le nostre chances di qualificazione sono molto ridotte, dovendo [illegible] 'Najadi' sia la pare di oggi [illegible] l'eventuale spareggio di mercoledì prossimo, [illegible] la contupervolessa di non aver nulla [illegible] perdere ci consente di scendere in acqua con [illegible] massima tranquillità. Sono certo che contro i fortissimi abruzzesi daremo vita ad [illegible] grossa prestazione*».

Estiarte e compagni sono molto quotati nella borsa dello scudetto: il catapecchio realizzato sette giorni fa alla piscina di corso Colombo li mette in una botte di ferro, permettendogli di pensare già alla prossima sfida con l'Arco Camogli (e la Canottieri), ma sanno che l'Are[illegible] è deciso ugualmente ad impegnarli a fondo.

Aggi[illegible] P[illegible]egiani: «*Il Pescara fa bene ad attenderci con la massima determinazione perché noi siamo decisi a disputare una bella gara. All'andata siamo stati molto sfortunati e la sconfitta ci brucia ancora. Vedremo di riscattarci, giocando alla grande il return match. La semifinali? Beh, diciamo che ormai la frittata è fatta, ma il Pescara dovrà seramente sudarsi la qualificazione*».

Nell'Arenzano [illegible] [illegible]berta [illegible] presenza di Mezzano, mentre gli altri giocatori sono tutti pronti: dovrebbero giocare quindi Calcagno, Mosles, Demonte, Bertolini, Budavari, Brunzone, De Lucia, Stesardo, Ebolo, Ragosa, Fabiano, Piccardo e Casale, mentre i locali (in forse la presenza dei fratelli Marabli) oppongono Ballerini, D'Altrui, Estiarte, Belotti, Aiolai, Battinelli, Misaggi, Di Pulvio [illegible] Pomillo e Papa.

Conclude Parmegiani: «*L'Arenzano ha già vinto il suo campionato, conquistando la meritata promozione in A1, tutto quello che viene in più non può [illegible] che ben accetto e i veri playoff verranno giocati l'anno venturo. Il mio futuro? Ho già detto da tempo che sono intenzionato a lasciare per impegni [illegible] lavoro, ma sto valutando insieme al presidente Canale la soluzione migliore per garantire continuità e competitività tecnica alla squadra*».

a. c.

PALLANUOTO B - La Triestina insidia il secondo posto del Quinto

Pegli chiede sicurezza al derby Sempre in crescendo l'Imperia?

In serie C l'Albisole gioca forse l'ultima carta per agganciare le prime

Riflettori puntati su Trieste-Torino (rispettivamente terza e prima in classifica), in programma questa sera per l'8ª giornata di ritorno della serie B di pallanuoto. Il Quinto affronta il Cus Firenze, l'Olio Sasso Imperia deve vedersela col Leonessa Brescia. Intanto, in serie C, la Mobilsol Imperia ospita il Novara e l'Albisole [illegible] la [illegible] Endas Domini Genova, seconda in classifica.

Serie B — [illegible] rallentare [illegible] marcia della capolista Torino (praticamente ormai irraggiungibile), prova questa sera la Triestina, terza forza [illegible] campionato. E' una partita che promette scintille. I giuliani, [illegible] conti fatti, [illegible] sono più in grado di insidiare il primato al Torino da cui sono distanziati di [illegible] decina [illegible] punti. [illegible] Triestina, che [illegible] disputato una partita in meno, è però ancora [illegible] piena corsa per la seconda posizione.

Il Quinto, [illegible] canto suo, ospita un Cus Firenze (Nervi, [illegible] 19), penultimo, invischiato nella [illegible] per [illegible] retrocedere. I toscani sulla carta non sembrano in grado di opporre resistenza ai ragazzi di Andreis che stanno attraversando il loro miglior momento della stagione. E' [illegible] match tutto da vedere.

L'Olio Sasso Imperia ha ormai tirato un sospiro di sollievo [illegible] [illegible] crescendo, la squadra di Todiere ha liquidato Pegli e Cus Firenze, ipotecando [illegible] salvezza. Oggi ospita a cura [illegible] il Leonessa Brescia (Voltri, ore 18).

Nella lotta per [illegible] [illegible] Lerici e Pegli sono chiamate a giocare le loro carte, rispettivamente contro Eurocollege Bergamo e Andrea Doria. Chiude il programma Mestrina-Fanfulla.

Serie [illegible] — Giunto alla 2ª giornata di ritorno, il torneo sta vivendo uno dei [illegible] momenti più interessanti: Endas Domini Genova e Maridipart Spezia danno vita un avvincente braccio di ferro in [illegible] alta graduatoria. Gli spezzini, al comando con 19 punti, oggi ospitano il Dino Rora. Distanziati di un solo punto, i genovesi devono ve[illegible] in [illegible] con un Albisole che, piazzata a ridosso della coppia di testa, conserva intatte le possibilità di aggancio. Il derby [illegible] [illegible] programma ad Albisola Superiore alle 19.

La Mobilsol Imperia, [illegible] in classi[illegible] e affiancata all'Albisole, [illegible] ricalca le ambizioni di rimonta, ospita il Libertas Novara (Piscina Cascione, ore 18). Completano il quadro Cus Torino-Arona e Rustenese-La Crociera.

r. d.

Finale-Culmv merco[illegible] ad Albisola

GENOVA — Finale Ligure e Culmv si incontreranno nuovamente mercoledì, nel «derby» di Albisola (ore 18,30), nello spareggio valido per il passaggio in Promozione.

NOTIZIE FLASH

● **Tennis** — Oggi prende il via sui campi del Tennis Club Sori la settima prova del Master Tuttosport, circuito tennistico per non classificati. A Sori si gioca [illegible] e domenica 22 giugno; per le iscrizioni, telefonare al 0185/700681. I prossimi appuntamenti: Tennis Club Entella (5-13 luglio), Ferrotubi (12-20 luglio), Pro Recco (3-15 agosto), Stella Zoagli (9-17 agosto), Querciolo (18-24 agosto).

● **Nuoto** — Stamane (ore 11) presso la Sala del Consiglio del Comune di Rapallo viene presentata la sesta edizione del «Trofeo Raiani».

● **Calcio** — Il programma del campionato provinciale «pulcini» (nati dal 1° luglio '75 al 30 giugno '77). [illegible]ne A: Caperanese-Sestri Levante B (campo Colmata mare B) e Fossese-Old Stars Carasco (Colmata mare B, ore 17). Girone B: Carlo Grasso-Entella (Gallotti B) e Fontanabuona-Sammargheritese (Gattorna). Girone C: Monegliese-Sestri Levante A (Becca) e Casarza Ligure-Lavagnese A (Casarza L[illegible] Inizio [illegible].

L'«ingegnere» si [illegible] dichiarato disposto a passare il testimone

Se Bartoli lascia il Savona forse arrivano i forestieri

«Con i locali mi sembra di trattare con dei fantasmi» - Un'altra cordata («Gente del Nord, ma non ligure») è invece decisa a puntare sul ripescaggio in C2

SAVONA — «*Sono propenso a lasciare il Savona in mani altrui*»: Franco Bartoli dice [illegible] una decina di giorni dopo il «vertice» coi savonesi disposti ad esaminare concretamente la situazione, piuttosto difficile, della società biancoblù. E subito dopo la annuncio a sorpresa: «*Con tutto il rispetto dovuto al portavoce di questa "cordata" savonese, che ho nuovamente incontrato pochi giorni or sono, debbo dire di avere l'impressione di trattare con dei fantasmi. C'è un'apertura di decisioni, non posso attendere ancora. Ecco perché ritengo che sia più consistente la trattativa che sto conducendo, lontano da Savona, per cedere ad altri la società*».

L'ing. Bartoli, in[illegible], sembra in procinto di abbandonare il ponte di comando, anche su consiglio dei familiari che cercano, a dire, di [illegible] desistere dal maneggiare questo «giocattolo» così costoso. L'alternativa sarebbe genoa né savonese né genovese, e chissà che non ci sia lo zampino di Robbiano, col quale Bartoli si è incontrato l'altro ieri, [illegible] occasionalmente.

Chi si dice disposto a [illegible]vare il vecchio Savona sarebbe intenzionato a giocare la carta del ripescaggio, gli interesserebbe più la società tra i professionisti che tra i dilettanti. L'ingegnere non entra [illegible] argomento, si limita ad osservare che il ripescaggio potrebbe risultare operazione più difficile del previsto, considerato che molte società del Sud hanno risolto le loro crisi finanziarie.

Puntualizza poi le sue intenzioni: «*Se* [illegible] *rimanere non allestirei certo una squadra per così dire "a perdere". Non me la sento di [illegible]rire, già sulla carta, una formazione sicura vincente, con grossi nomi. Io* [illegible] *lavorare per il futuro, senza rinunciare ovviamente a un eventuale fattore sorpresa, del quale avrei il primo a gioire. Se c'è chi è disposto a rilevare il Savona e a fare meglio del sottoscritto, non deve far altro che* [illegible]

[illegible] i dirigenti della Fossese

LAVAGNA — Giovedì sera [illegible] svolta l'assemblea annuale dei soci della Fossese. Il presidente Santo Nocera e i membri del consiglio direttivo si sono dimessi ed è stata nominata una [illegible]one elettorale (composta dai dirigenti Mandaio, Fezzi, Rei e Firroni) che nei prossimi dieci giorni deve provvedere alla formazione del nuovo quadro dirigenziale della società rossonera.

La Fossese ha assicurato la sua disponibilità all'eventuale fusione con la Lavagnese, ma si attende che siano i «vagini» bianconeri a fare la prima mossa.

(a. c.)

Mancano soltanto alcuni dettagli alla firma del nuovo [illegible]

Ventura e Entella vicini al sì

L'altra sera c'è stato l'incontro tra il tecnico e il presidente - [illegible] attende il parere di Elce

CHIAVARI — «[illegible] ha *novanta probabilità su cento di essere l'allenatore dell'Entella nella prossima stagione*».

Con queste parole il presidente [illegible]bieri risponde all'interrogativo che ha tenuto con il fiato sospeso i tifosi biancoblù in queste ultime settimane e dà praticamente il via al [illegible] dell'annata 86/87.

Chi sarà il tecnico della squadra chiavarese? [illegible] le candidature di Canali, Baveni e Viviani, ma l'incontro di giovedì sera tra Barbieri e Ventura ha rialzato le quotazioni del popolare «Gil» ed ormai [illegible] nuovo contratto.

Spiega Barbieri: «*Con Ventura abbiamo analizzato una serie di questioni tecniche ed economiche raggiungendo in linea di massima l'accordo, anche se non è ancora stato messo nero su bianco*».

Aggiunge: «*Rimangono da definire alcune questioni sul meeting* [illegible] *guverrà solamente nei primi giorni della prossima* [illegible] *tra il sottoscritto,* [illegible]*tura e il vicepresidente Elce*».

Prima di dare tutti i crismi dell'ufficialità alla conferma di Ventura si attende quindi il parere definitivo di Federico [illegible], ma in [illegible] il «sì» dovrebbe essere abbondantemente scontato visto che il mobiliere [illegible] Val Fontanabuona ha sempre caldeggiato la [illegible] del tecnico genovese, spingendo addirittura ad una [illegible] di «*guerra fredda*» con Barbieri proprio in merito all'indirizzo tecnico da dare [illegible] squadra: Adesso Elce è «*ufficialmente*» ammalato, ma ben presto calerà a Chia[illegible] [illegible] dire [illegible] [illegible] autorevole parola sulla strada da percorrere nell'immediato futuro biancoceleste.

Ancora [illegible] «*Il parere di Elce è [illegible]ntemente [illegible] che il suo ruolo nell'Ent[illegible] [illegible] diventato molto importante. In che senso? Il suo era inizialmente un rapporto di sponsorizzazione, ma la posizione adesso è radicalmente [illegible] ed Elce è un pilastro della società*».

Il nodo più importante riguardava la conferma o meno di Ventura e dovrebbe essere sciolto, ma rimangono in piedi altri problemi come quelli [illegible] ruolo di direttore sportivo e della campagna trasferimenti.

Nel primo caso pare ormai certo l'al[illegible]mento di Delleplane, [illegible] secondo caso si cercherebbe immediatamente di [illegible] i «pezzi da novanta» come Stabile e Guerra, poi [illegible] penserebbe [illegible] eventuali rinforzi.

Conclude Barbieri: «*Le richieste per i nostri giocatori abbondano, la stiamo valutando tutte con la massima attenzione,* [illegible] *sappiamo* [illegible] *di prestigio. Anche in questo campo dovrebbe essere decisiva la prossima settimana*».

a. c.

GOLF - Per le Coppe Cigisped e Rc

Una domenica di gare [illegible] Rapallo e Arenzano

RAPALLO — Domani sul green del Golf Club Rapallo si disputa la «Coppa Cigisped», mentre sui campi del Golf Club della Pineta di Arenzano si gioca la «Coppa Rc».

[illegible] [illegible] ruentina [illegible] un'elettrica con formula medal e i giocatori vengono divisi in tre classi differenti a seconda della penalità di partenza: nella prima categoria l'handicap è limitato fino a dodici, nella seconda è limitato da tredici a venti, nella terza è oltre venti.

La prova di Arenzano invece viene giocata con formula medal, è riservata alla coppie (quattro palle la migliore) e il percorso conta complessivamente diciotto buche: i premi sono assegnati al primo e secondo netto, primo lordo e prima semiorfea.

Il ricco calendario del mese di giugno prevede ancora a Rapallo (tel. 0185/50210 oppure 57187) la Coppa Pippo Costa (domenica 22) e la Coppa Do-Ca (domenica 29), mentre ad Arenzano (tel 010/9111817) sono in programma la Coppa del Presidente (domenica 22), la Coppa Famiglia e la Coppa Amicizia (domenica 29).

Non sono previsti appuntamenti invece presso il Golf Club Garlenda.

a. c.

Sconfitta in finale la Corte '82

Il «Trofeo Razzetta» è andato alla Rutese

CHIAVARI — La Rutese è la prima squadra ad iscrivere il nome nell'albo d'oro del «*Trofeo Beppe Razzetta*» e nella sede di via Franco Molfino [illegible] la festa grossa per questo meritato successo.

Nella finalissima del «Comunale» di Chiavari i biancazzurri hanno liquidato la Corte '82 con un perentorio 4-0 confermando l'eccellente condizione che ha permesso loro di disputare un finale di stagione in crescendo: la gara è stata decisa dalle doppiette di Novelli e dello scatenato ventiquattrenne Enrico Lagomarsino che ha portato a quota trentasei lo «score» personale [illegible] reti (ventisei [illegible] Terza categoria, dieci nel Trofeo Beppe Razzetta).

Sentiamo il presidente Roberto Barbagelata: «*Lagomarsino simboleggia la nostra stagione favorevole, ma tutta la squadra s'è comportata molto bene e la vittoria nel Trofeo Beppe Razzetta è la conclusione migliore delle nostre fatiche. La partita? Abbiamo preso le misure alla Corte '82 nei primi venti minuti di gioco, poi ci siamo scatenati e per i sammargheritesi non c'è più stato niente da fare*».

Nella finale per il terzo posto l'Atletico Monegtia s'è imposto sul Riviera solamente dopo i calci di rigore (7-6 il punteggio conclusivo): i tempi regolamentari [illegible] sono conclusi sul 2-2.

Ricordiamo infine che la Rutese ha vinto anche gli spareggi con Cosmos e Lazzarin Junior per l'eventuale acquisizione di [illegible] posto in Seconda categoria, ma è sempre in attesa delle decisioni del Comitato regionale ligure.

Ancora Barbagelata: «*La nostra promozione dipende da rinunce, ripescaggi e fusioni con il conseguente rivoluzionamento dei gironi e non possiamo che ben [illegible]. Negli ultimi anni la formazione che ha vinto gli spareggi è sempre stata promossa e ci auguriamo che la stessa sorte tocchi alla Rutese*».

a. c.

QUESTO SABATO

CALCIO

Pulcini provinciali (ore 15) — Girone A: Caperanese-Sestri Levante B (Colmata mare B); Fossese-Old Stars Carasco (Colmata mare B, ore 17). Girone B: Carlo Grasso-Entella (Gallotti B); Fontanabuona-Sammargheritese (Gattorna). Girone C: Monteghese-Sestri Levante A (Becca); Casarza Ligure-Lavagnese A (Comunale).

PALLANUOTO

Playoff scudetto — Arco Camogli-Canottieri Napoli (Boschetto, ore 21).

Coppa [illegible] — [illegible] B. Wor[illegible] Bogliasco-Chiavari (Comunale, ore 18,30). Girone [illegible] Job Nervi-Medical Systems Busto (Mazza, ore 21). Girone D: Pro Recco-Sori (Punta Sant'Anna, ore 19).

[illegible] [illegible] 19) — Quinto-Cus Firenze (Mazza); Pegli-Andrea Doria (Lago Figoi). Olio Sasso Imperia-Leonessa Nuoto (Boschetto).

NUOTO

Campionato regionale — Prima prova, riservato a nuotatori della categoria esordienti B (province di Genova e La Spezia), presso la piscina comunale di Rapallo (ore 16,45).

Trofeo Raiani — Sesta edizione, organizzato dal Comune di Rapallo in collaborazione con il Rapallo Nuoto, presentazione presso la Sala del Consiglio del Comune di Rapallo (ore 11).

PALLAVOLO

Finali interregionali «under 16» maschili (palestra di Sampierdarena, prima giornata) — Caperana-Carrarese (ore 9). Città di Casale-Cogliari (ore 10,30). Caperana-Città di [illegible] (ore 16). [illegible] rarese-Cogliari (ore 17,30).

Finali interregionali «under 16» femminili (palestra del Parco Lavagna, prima giornata) — Pinerolo-Albissola (ore 9). BondenoCentro Sport Firenze (ore 10,30). Albissola-Bondeno (ore [illegible] Pinerolo-Centro Sport Firenze (ore 17,30).

TENNIS

Master Tullio[illegible] «Canalis & Felisari» — Ottava edizione, settima prova, prima giornata sui campi del Tennis Club Sori (ore 9), riservato a giocatori non classificati.

JU-JITSU

Trofeo Gino Bianchi — Quinta edizione, maschile e femminile, riservato a società affiliate a Libertas e Fidelitas, presso la palestra [illegible] rossa» in via [illegible] a [illegible] (ore 15).

PRESTITI PERSONALI
10 milioni restituibili in [illegible] mesi = 11.640.000 (anche [illegible] mesi)
MUTUI IMMOBILIARI IN 30 GIORNI CIRCA
PER ACQUISTI RISTRUTTURAZIONI O LIQUIDITA'
Valorizzazione e beni concorrenziali
20.000.000 / 30.000.000
IMPRENDITORI PROFESSIONISTI
restituibili in 12-24-36 mesi
LEASING
[illegible] ALBENGA
Tel. 0182 [illegible]

ALBENGA
Via Gramsci
vendesi
2 camere, sala, cucina, ripostiglio, grande balconata, vista mare
Tel. [illegible]

ZONTA CLUB SAVONA
[illegible]
VAL BORMIDA

stasera 14 giugno '86, ore 19, Campo Sportivo di Cairo Montenotte

Incontro di calcio tra la squadra
NAZIONALE ATTORI
e la squadra
AGENTI DI CUSTODIA
della scuola di Cairo [illegible]

L'incasso sarà devoluto per l'acquisto di un «acceleratore lineare» e sarà consegnato direttamente, tra il primo ed il secondo tempo della partita, dal capitano della squadra attori al rappresentante dell'Ente beneficiato: Istituto Scientifico per lo Studio e la Cura dei Tumori di Genova.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel. 589 329). L'Opera di Bondi. Prezzi 30.000 - 50.000. Ore 20.30: La Bohème - di Giacomo Puccini - R. Giancarlo Menotti - int. Lucia Lotti Perugini. Filarmonica Italo D'Amico Orchestra e coro del Teatro Comunale del Opera di Genova - Dir. Rico Saccani

PALASPORT (p.le Kennedy, Fiera). L'Opera di Genova. Prezzi 38.000 - 25.000. Domani ore 18 Concerto Pavarotti, musiche di Verdi, Donizetti, Cilea, Puccini e altri. Int. Luciano Pavarotti Orchestra e coro del Teatro Comunale del Opera di Genova. Dir. Ettore Gracis. Al e coro Corale Polifonica del Politeama Margherita. Orario casse 10-12.30; 18.30-19.30

VILLA IMPERIALE (via B. Francoso 74, tel. 516.171). Comune di Genova Prezzo 3000. Ore 21 Illuminazione e Concerto di «Nomadi», «Stupa», «Pulsar Frontiera»

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.241). Pavarotti cantano di Genoa Genuens. Vist. 14. L. 6000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 589.810). Matinée e la sua compagnia. Ore 14. L. 6000

CORALLO (via Principe Tl., tel. 589.418). Chiuso in estate. L. 6000

DORIA (via Cavour 41, tel. 589.368). L'isola dell'amore. Vist. 14

GRATTACIELO (corso Perrone, L. 6000. V. 14

IDEAL (piazza Montegrappa, tel. 583.360). La lista

METROPOLITAN (Galleria Mazzini, tel. 589.418). Chiuso in estate. L. 6000

MIGNON (corso Buenos Aires 42, tel. 388.208). Posti esauriti. Or. 15. 17. 18.50; 20.40, 22.40. L. 6000. V. 14

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 541.418). Tre uomini e una culla. L. 6000

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 344.949). Ultimi d'estate. L. 6000

PALAZZO (galleria S. Caterina, tel. 585.617). Sfidato dalla Cr. 15. 17. 18.50. 20.40. 22.43. V. 14.

SMERALDO (via Carregnola 7, tel. 203.746). Sapore di sale. Vist. 14. L. 6000

SUPERMARIVIGNOLE (via Cogliari 9, tel. 983.738). Matinée particolare. Vist. 14. L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.312). Una stella splendente. Or. 15.10; 17.10; 19; 20.50; 22.40. L. 6000

VERDI (via XX Settembre). La Bohème. Vist. 14

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.380). Buenos Aires. Vist. 14

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 261.366). Sorridi donna. Vist. 14

(largo Zecca). La gatta blonde. Vist. 15.

SUPERBA. Bianco rosso and, stolat

SECONDE VISIONI

CHAPLIN Riposo

LUNIGIANA (via Vitale 1). Chiuso per ferie.

SAMPIERDARENA

CIRCOLO AMICI DEL CINEMA. Ernst.

A.R.C. Percussioni svedesi - Mercoledì. Vist. 19

DELGRADO Supermercato per signore raffinate

SPLENDOR Non superbia. Vist. 18.

DESTRI PONENTE

VERDI. La donna scomparsa.

HOLIDAY (tel. Bambini nel colpo d'occhio. Regazzo in salone.

RIVIERA

SANREMO. La bella addormentata nel bosco.

CAMPOMORONE

ARENA. La salsiera di Re Salomone.

COGOLETO

VERDI. Tarzan e la grande magia.

ARENZANO

ITALIA. Sole sopra nel

CHIAVARI

ASTOR. La bonne.

CENTRO. Il giorno degli Zombi.

MIGNON. A cena con gli amici

NUOVO. Firenze

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE. Veglia di veglia.

RAPALLO

GIARDINO. Tre uomini e una culla.

ITALIA. Il mio angelo.

SAVONA

CINEMA

ASTOR. Il giorno degli Zombi.

DIANA. ore 16, 18, 22.15. I soliti ignoti ovvero gli altri - Ore 20. Pasta del mandolino di salsiccia.

JOLLY. Tarzan salsiera.

LUX. Il mio mostro.

PALMETUCCIO. Bella Pupa.

ALASSIO

COLOMBO. Tre uomini e una culla.

ALBENGA

ASTOR. Diavolo in corpo.

CRISTALLO. I cavalieri dell'ovest selvaggio

BORGHETTO S. SPIRITO

VITTORIA. Bambi

CARO MONTENOTTE

ARENA. Tarzan e la grande magia.

CERIALE

ODEON. Carmen Story Superproduzione.

FINALE LIGURE

IDEAL. La Vendemmia.

DIVONA. ore 20. Pasta del mandolino di salsiccia.

LOANO

LOANESE. Aquila d'acciaio.

PERLA. Nightmare n. 3.

PIETRA LIGURE

COMUNALE. Chi più spende più spende.

BRITANNIA

CASTELLO. Sono io sono Pasta del mandolino di salsiccia.

ARISTON. Tarzan e la grande magia.

VALLEGRA

ALMORA. ore 19.30. Pasta del mandolino di salsiccia.

VARAZZE

TEATRO. Uomo indiato in luna piena.

VIDEO. Bambi di pulcino n. 2.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE. Tyrannosaurus

DIANO MARINA

CAMERE. ore 20. Mandrill '86.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. La mia Africa.

CERVO. Indiscreto.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Amadeus.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Chiuso per temporaneo provvedimento.

ARISTON. Via Matteotti 29, tel. 71 8811). Privata

CENTRALE. Bambi di pulcino n. 2.

NOTIZIE FLASH

Mrozek, Bacchelli, Faggi teatro di parola a Bogliasco

BOGLIASCO — Questa sera, alle 21, il centro comunale di Bogliasco il Gruppo Teatrale Pegaso presenterà i tre atti unici *Karol* di Slavomir Mrozek. Un monologo ci vuole di Riccardo Bacchelli per la regia di Franco Fazzu e *Bisogna fare dei sacrifici* di Vico Faggi per la regia di Mario Menini.

La spettacolo parte della *Teatro di parola.*

GENOVA — Oggi, alle 18, a Carignano, il terza cerimonia di premiazione delle poesie vincitrici della XXVI edizione del *d'oro. Le poesie saranno lette* attori compagnia del Circolo Cappello, accompagnati dal Nuova Scuola

CAMOGLI — Questa nel Ridotto del Teatro Sociale di Camogli si terrà una conferenza del musicologo Alberto Cantù su Liszt nel centenario della morte. L'incontro è organizzato dal Gruppo Promozione Musicale di Camogli.

GENOVA — Questa sera, alle 21, Psyco Club Carmagnola verrà proiettato il video del Cure intitolato *Staring at the sea.*

Concerto-saggio

SAVONA — Concerto-saggio dell'Accademia musicale di Savona, a chiusura dell'anno scolastico, stasera alle 21 all'Auditorium della biblioteca civica, in via Montenero. Vi parteciperanno gli allievi dei corsi medi superiori.

Nella prima parte canto lirico, con Stefani Astengo, Sofia Cassanello, Maurizio Canesi, Anna Rodino; per il flauto Maurizio Canesi, per la viola da gamba Veranio Agnello, per la chitarra Andrea Biscosi, Maurizio Cristiano e Giovanni Gai, e concerto di pianoforte a quattro mani con Patrizia Bonetti e Francesco De Francesco.

Nella seconda parte esibizione di pianoforte Roberta Molandri, Linda Campanella, Zampedri, Carla Cirio, Carlo Bonci, Simonetta Vanelli, Giovanni Gai, Marco Milano. A chiusura del concerto-saggio coro dell'Accademia col «Laudate Dominum» di Mozart Canesi, al violino, Danini e Roberto Stella, al violoncello Cecile Perret.

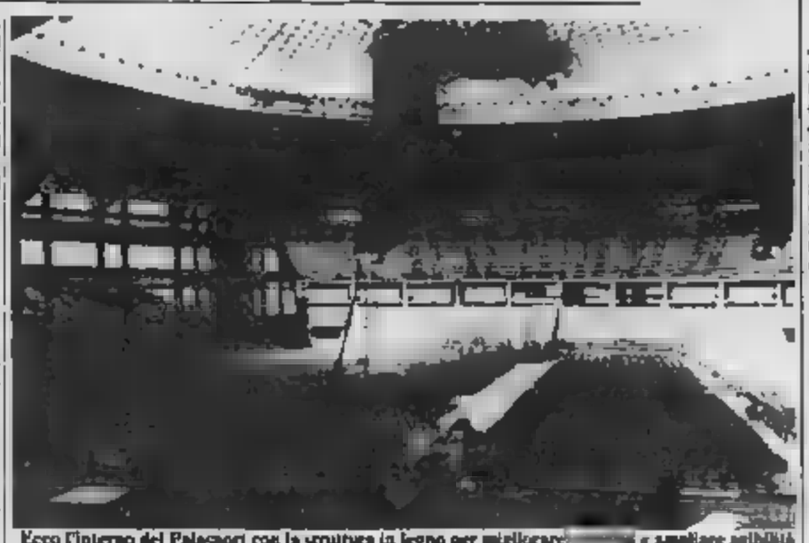
Com'è stato ristrutturato il Palasport per il recital di domani

Pavarotti, perla rara del canto in una conchiglia da 100 milioni

GENOVA — Per domani pomeriggio (inizio alle s'annuncia il «tutto esaurito» per il di Luciano Pavarotti, il primo a Genova dal grande oltre anni di carriera. I mila posti disponibili (in tre ordini) del Palasport sono stati accaparrati. Particolare curioso: circa novemila posti sono occupati da «esterni», cioè da melomani genovesi che caleranno in in pullman.

Il Palasport, in passato, aveva un'agibilità limitata a sole settemila persone. Il Comunale dell'Opera ha incaricato l'architetto Luciano Strata di realizzare una sorta di conchiglia in legno, con gradinate inclinate, corridoi, uscite, in quale si collocheranno Pavarotti, pagnatori, l'orchestra. Il direttore e il struttura di raddoppiare la capienza . Il teatro di assi in legno è smontabile e 100 milioni all'ente ligure. Potrà essere montato e rismontato ovunque se ne richiederà l'impiego.

Contemporaneamente alla radicale modifica ca-



Ecco l'interno del Palasport con la struttura in legno per migliorare e ampliare agibilità

pienza del teatro, sono stati risolti i drammatici problemi di acustica. Il Palasport infatti per gli incontri di pugilato e per le manifestazioni agonistiche indoor in passato alcuni cantanti di musica leggera e persino Bene grossi guai con la «sordina» delle strutture in cemento e del manicato «rimbalzo» dei suoni sulle volte della gran cupola schiacciata dell'edificio che è a pianta circolare. A questo punto è stato richiesto l'intervento d'un tecnico del suono di livello James Lock, manager della Decca per le registrazioni classiche, il quale ha applicato alla sala microfoni, altoparlanti, amplificatori, ecc. tale da rendere perfetto l'ascolto di ti il tenore, come di nei suoi recital, interpreterà alcune arie da celebri opere e canzoni repertorio tradizionale italiano.

La situazione del Louisiana

Jazz sfrattato punta al Verdi

GENOVA — *Il Louisiana Jazz Club sta per essere sfrattato dalla sede di piazza Matteotti a causa dei lavori di restauro di Palazzo Ducale. Se entro pochi settimane non si troverà una sistemazione alternativa, i molti appassionati perderanno per la prossima stagione il loro tempio del jazz a Genova. Con il Comune il Louisiana Vi alcuna possibilità.*

Il Club ha chiuso recentemente il suo cartellone spettacoli invernali un brillante bilancio e apprezzamenti e realizzare durante l'estate una serie di concerti sulle due . Da ottobre a maggio nel di piazza Matteotti, che ha una capienza di voli 150 posti da quando commissione di vigilanza ne ha declassati altrettanti, tenuti spettacoli all'insegna di tutto rilo. Sono sfilati per internazionali come Buddy Tate e Al Grey e andato benissimo anche la rassegna dei gruppi stabili che sono circa 16 in occasione di dieci grande richiesta di pubblico è costretta ad intervenire per impedire che la folla sfondasse per entrare nel club la maggior soddisfazione dei responsabili Louisiana deriva dai risultati ottenuti con i giovani della scuola di jazz.

Gli iscritti sono stati quest'anno gran numero di domande per di — racconta Furio — La buona fama della s'è riverberata positivamente anche sulla composizione del pubblico che è andato arricchendosi di presenze giovani. Qualcuno degli allievi, come esempio Amendola già stati inseriti gruppi stabili successo. Lo stesso Amendola registrerà con la Genova Jazz Band il prossimo disco da noi prodotto che pubblicato con probabilità Ponti Cetra.

Proprio alle attività didattiche, il Louisiana trovare una sede stabile in cui svolgere sette giorni su sette. «Non è tanto il problema concerti — spiega Furio Fossati — per i quali si potrebbe di volta in affittare un teatro. La maggiore preoccupazione è di reperire e seguire l'attività la».

Le ipotesi finora esaminate sono due: il Ritz e il teatro Verdi di Bolzaneto. I locali sono di proprietà del Comune. Il Ritz, glorioso cinematografico di prima visione chiuso al pubblico ormai da qualche anno, è attualmente privo del decreto di agibilità. Il Verdi è affidato in gestione all'Arci che in questi anni vi ha programmato spettacoli di diverso natura. Il Arci-Comune dovrebbe nei prossimi Ma si dovrà decidere in fretta per consentire al Louisiana di riprendere puntualmente in autunno la sua attività.

Il club intanto sta programmando i prossimi appuntamenti artisti con il pubblico. Tornerà di in occasione di «Vicentostorico», la manifestazione dell'Ente Decentramento Culturale alla edizione molto sottotono.

Ripercorrendo la strada delle iniziative migliori della prima edizione, Decentramento ha affidato il Louisiana programmazione di un calendario concerti jazz che si terranno nella splendida cornice del chiostro Vigne, nel cortile di palazzo San Giorgio, a Palazzo Bianco e in piazza Banchi e saliranno alcuni più noti gruppi locali, dal «New Orleans Stompers» al Quartetto Cristelli.

Nel Louisiana ci inoltre la rassegna jazz ligure-piemontese ad Arquata Scrivia e numerosi concerti a Pratorondanino, Recco, Lavagna, Bogliasco, Monegli e Salvatore di Cogorno per un totale di 40 serate.

Daniela Grendene

SAVONA — Il cora polifonico Valleggia, dal maestro Giuseppe Rebella, concerto, alle 21, nella chiesa evangelica di piazza Diaz. Eseguirà sacri e popolari.

Mostra al Falcone a pochi giorni da un convegno nazionale degli artisti girovaghi

Giro del mondo lo spettacolo viaggiante in cento opere del pittore Attilio Mangini

GENOVA — E' facile che il del circo catturi le attenzioni di un pittore stimolandone la sua creatività. Meno frequentemente accade che un alluri le immagini mondo dello spettacolo giante, alle giostre, al popolare «baraccone».

Attilio Mangini, pittore, disegnatore e ceramista genovese di temperamento artistico, questo senso è un'eccezione. Attraversando la sua mostra aperta al teatro Falcone di Genova, mercoledì sera, e soffermandosi sulle cento esposte, si coglie solamente il sottile filo di collegamento mondo dello spettacolo viaggiante e quello della gente comune che vive nelle città e nei che lo ospitano. Mangini riesce anche evidenziare la differenza (tra il del luna-park e quello del circo, altrettanto per cultura e Un messaggio che sicuramente apprezzeranno i partecipanti al convegno dell'associazione nazionale degli spettacoli viaggianti, che è in programma a Genova mercoledì prossimo.

«L'occasione mi è stata offerta proprio da questo appuntamento», spiega Attilio Mangini. «Si potrà effettivamente parlare di una trilogia: circo, città e giostre. Ho disegnato questi temi, ognuno, naturalmente, allegato a tutte le componenti che essi comportano».

Per Attilio Mangini, che compie questi giorni 74 anni, la mostra al Falcone rappresenta un ritorno all'infanzia, un flash-back stampo felliniano.

«Mi hanno chiesto perché il circo perché la giostre, perché la città. Io rispondo perché tutti e tre questi temi mi permettono di scorrere fiabe personaggi fantasiosi, con caratteristici scolpiti nel legno, che vanno scomparendo. Io provo gioia disegnare e dipingere queste cose. Il motivo di questo mio d'oggi? Forse l'unica risposta è in quella volontà di mantenere la mia purezza fanciullo, l'ingenuità, non confondere con il mestiere, del racconto che qualcuno, non io chi, ha tramandato», afferma Attilio Mangini.

La mostra *Un pittore dentro* spettacolo viaggiante, del Falcone, organizzata Confesercenti e dall'assessorato alle Attività culturali del comune di Genova, aperta sino 28 con i seguenti orari: sabato 9-13.15 e 18-19 e la domenica dalle 9 alle 12.45. Il lunedì rimane chiusa.

m. b.

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, — Ore 7.10 Il Mundial in 10 minuti. 12 Leggenda indiana, rubrica; 12.30 Campionati di Germania-Danimarca. 14.15 TG; 14.20 Kiss kiss, telefilm; 15 Concerto; film (western, 1950); Liguria notizie. 19.15 Liguria e Portovenere, L'ultimo colpo dell'ispettore Clark (comm., 1973) R.M. Lewis; 22 Tg telegiornale 22.15 Dentro al Mundial.

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Bim e oferta promozionali con Pippo Franco e Luciana Turina. 12 Weekend. 12.15 Radiomania. 12.30 Rascal marina, film (comico, 1958) di G. Lean. 15.20 Radiomania. 16 Telefilm. 17 Mundial e cinema; 19 Star Trek, telefilm. 19.25 Grand Prix; 19.30 Disegni animati della serie Cibernetia. 20.20 16 minuti. 20.30 La segretaria film (comm. 1975) di S. Bergonzelli con R. Wood e K. Wist — Menomenia finta ingenua torna al passato e seduce 36 uomini del posto e la squadra di calcio avversaria. 22.30 18 minuti... 22.40 Rumore a Berlino, film (giallo, 1968) di G. Hamilton con M. Caine e P. Hubschmid — Il servizio segreto inglese incarica l'agente Palmer di sventare un colonnello russo ad attraversare il confine tra le due zone di Berlino; 24 Adultissimi bel, adultissimi bel, film (comico, 1983) di R. Materazzo con L. Giuliani e M. Tolo

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Bimbissa, telefilm, 7.25 La spada di King Arthur, cartone animato, 7.50 Gran Prix, cartone animato 8.10 Nido di serpenti, telenovela. 8.35 Vergogna il volto dell'amore, telenovela. 9.30 Dipartimento tre, telenovela. 10 Pilo diretto con Nilla Pizzi, vendita; 11 Occhio al grezzo, vendita; 12 Andrea Celeste, telenovela. 12.45 Tv flash; 13 Le macchine del tempo, cartone animato. 13.30 Bimbissa, telefilm. 14 Il grande teatro del West, telefilm. 14.30 Dipartimento tre, telenovela. 15 Nido di serpenti, telenovela. 16 Bebe 5113, telefilm. 16.30 Capitan Nice, telefilm. 17 Viva, spazio tv per ragazzi che comprende La macchina del tempo, cartone animato; Daltaddeo, cartone animato; Sally la maga, cartone animato; 18.30 Andrea Celeste, telenovela. 19.30 Figli miei, vita mia, telenovela. 20.30 Vergogna il volto dell'amore telenovela. 21.30 Colpo segreto di D'Artagnan, film. 23.30 Un gruppo di sole, film Segue non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 12.45 Figli miei, vita mia, telenovela; 13.45 Hollyhock; 14 Sally la maga, cartone animato; 14.30 La spada di King Arthur, cartone animato; 15 Lulù, l'angelo tra i fiori, cartone animato; 15.30 Bimbissa, cartone animato; 16 Pippo, telefilm; 17 Una famiglia al lo per dire, telefilm; 17.30 La grintosissima, film; 19 Paper news, telefilm; 19.30 Notiziario; 19.45 Victoria Hospital, sceneggiato; 20.15 Tenda, film; 22 Viviana, telenovela; 23 Batman, telefilm. Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 9 Cartoni animati; 10 Cenno e vitae, film drammatico, Usa, b/n 1948, regia di D. Sirk, con Claudette Colbert, Robert Cummings. 11.30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 Primissimissima, vendita promozionale; 14 Vendita promozionale; 14.30 Vetrina d'arte e prestiti; 17.30 Pomeriggio per i ragazzi: Kassabian, cartoni animati; Gatchaman fighter, cartoni animati; Supermale matalo cartoni animati; 18 Avventure subito, tutto sul calcio della domenica, condotto Eugenio Dondero; 19.30 Skippi il canguro, telefilm; 20 Mondo matalo, telenovela; 20.30 Le baie di napoli, film commedia. Con 1960, regia di Melville Shavelson, con Clark Gable, Sophia Loren; 22.30 Antiprime calcio, tutto sul calcio della domenica, condotto Eugenio Dondero, replica; 23 Ok matsel, rassegna di autoradiosismo e motociclismo; 24 Gli altri, gli altri e noi, film drammatico, Italia, col 1967

CANALE 7

UHF 22, 34, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 La regina del 1000 anni, cartoni; 9.30 Audience ad cinema, rubrica cinematografica; 9.35 Mattina con Canale 7; 12 Dooters, telefilm; 12.50 Telefilm; 13.30 Prima pagina, rubrica cinematografica; 14 La spia che sapeva troppo, film; 16 Buck Rogers, telefilm 24° p.; 17 La regina dei 1000 anni, cartoni animati 14° p.; 17.30 Nel regno del cartoni n. 135. 17.55 Week end, rubrica cinematografica; 18 Il boss del basket, film; 18.30 Cronache del cinema, rubrica cinematografica; 19.40 Dooters, telefilm 24° p.; 20.30 Telefilm, film commedia Usa 1980 con Lloyd Bridges, Red Buttons, regia di David Lowell Rich, 22.05 Operazione terra, telefilm 48° p.; 22.55 Prima edizione, rubrica di vendita. 1.05 Week end, rubrica cinematografica. 1.10 L'ora di Venere; 1.15 Canale 7 - Nice step.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 24, 48, 53, 66 — Ore 10 La gang della giovinezza rossa (comm.) di J. Murphy con S. Chase e K. Carradine, 11.40 Disegni animati della serie Bonanza Gulch; 12.05 Hello, dix, avventure; 12.30 Telefilm; 13.30 Notiziario, 13.40 Heidi e Jackie, disegni animati 14.05 Cenni sulla Sicilia, dia. animati; 14.30 Disgraziatamente tua, novela; 15 Special fantascienza, documentario; 16 Rockschools; 17 Sentiero Rolli, dia. animati; 17.30 Heidi, dia. animati; 18 Hurricane Polman, disegni animati; 18.30 Carpa senza Emili, dia. animati; 19 The Hotel Dees, telefilm; 19.50 Disgraziatamente tua, novela; 20.20 Notiziario; 20.30 La sfida dei giganti, film (avv. 1966) di M. Lucidi con R. Para e G. Baran

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 9 Appuntamenti un'amica, programma di proposte commerciali. 12.15 Film; 13.15 Zoom Tg Pomeriggio. 14 Stefano il diritto di nascere, telenovela. 14.30 Il segreto, telenovela. 15.30 L'isola telenovela. 16 Ai grandi magazzini, telenovela. 17 Felicità... dove sei?, telenovela. 17.30 Sono il ragazzo del West e Gordon, cartoni animati. 19.20 Zoom Tg Pomeriggio. 19.40 Stefano il diritto di nascere, telenovela. 20.05 Felicità... dove sei?, telenovela. 20.30 Il segreto, telenovela. 21.30 Ai grandi magazzini, telenovela. 22.30 Speciale L'isola n. 9, telenovela. 23 Zoom Tg Pomeriggio. 23.30 Lasciami sognare, film

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 6 Music non stop. 15 Tg Tris. La pagina dello spettacolo, rubrica; 16 Pregiudizi di spensierati; 16.30 Bonds ring, rubrica; 18 I ragazzi, documentario; 18 Speciale spettacolo; 17 Ola, animati; 18 Giocolismo inside - e la spiaggia - La pagina della «Fiaccola»; 20.30 Tg Tris; 21 Le Olle vissi del martiri, film (comm., 1980)

FAN TV

UHF 66 — Ore 6 Hanna & Barbera follies, cartoni animati. 8.30 Il diavolo in corpo, film drammatico (Fr. 1947) con G. Philippe, M. Presle, regia C. Autant-Lara — Il lenzuolo film Nanoose di Cuba regista spiano Marco Bellocchio ha fatto a mesure. 10 Natura selvaggia, documentario; 10.30 Partirono preti, lavarono —aurelli, film comico con Lionel Stander G. Albertini. 12 Natura selvaggia, documentario. 12.30 Il dottor Kildare, telefilm. «Le primedonne non basta», 15 Alfredo Il mi regazzi, situation comedy. 19.30 Il piccolo hanno, cartone animato «La tela in Buddy»; 20 Claudine, sceneggiato, dal romanzo di Colette, quarta puntata; 21 Duello al sole, film western (Usa 1946) con Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotte, L. Barrymore — Un grosso cast per un'appassionante storia d'amore ambientata in un ranch del Texas. 22.30 Il forte dei disperati, film guerra (Fr. 1983) con J. Hardan, F. Sen

Estate nel Levante: il cartellone degli appuntamenti e la moda delle kermesse per raccogliere fondi

Balletti e Béjart sul palcoscenico della Spezia

Pochi grossi nomi ma molte iniziative da giugno a settembre in piazza Europa, alla Pinetina, a Portovenere, a Lerici

LA SPEZIA — Il Estate Spezzina» — in collaborazione con i Comuni di Portovenere e Lerici, Regione Liguria e la militari — ha presentato il calendario degli spettacoli che fino a settembre movimenteranno le serate nel Golfo dei Poeti. Un intenso ma senza i nomi di grande richiamo — come quelli di Carmelo Bene, Daniele, Kid Creole — che nelle edizioni precedenti avevano conquistato la povera di grandi spazi e di parcheggi. Tra gli appuntamenti più interessanti i balletti di Bolscioi e di Béjart, e concerti e show con Anna Oxa e Beppe Grillo. Riconfermata l'attività «Pinetina», improvvisato ristorante nel centro del Alende, a poche decine di metri lungomare.

Nata come salotto spezzini, da giugno a settembre offrirà, dalle 20 alle 23, il servizio di cucina con menù a prezzo fisso (lire e taxisti, pot. fino alle 1 mattino, il buffet Nell'antistante aperti per tutta l'estate che il solarium e il piano

Questo il diario delle manifestazioni:

GIUGNO — al 30 Mondiali di e di Alba al Civico. a domenica 6 luglio Ugo Mulas mostra fotografica al castello di Lerici. Domenica 22 alle 11 giuramento delle reclute e sfilata per viale Italia, lancio di paracadutisti, evoluzioni di elicotteri, salve «Garibaldi». Alle 16 incontro di calcio tra la nazionale dei cantanti e una rappresentativa locale. Martedì 24 alle 21 festa popolare in piazza Europa. Giovedì 26 alle 18 concerto bandistico del Comunale Giuseppe Verdi ai giardini pubblici.

LUGLIO — Giovedì 3 alle 18 concerto della banda G. Puccini ai giardini pubblici. Venerdì 4 alle 21 Anna Oxa. Sabato 5 ore 21 concerto lirico con Giuseppe Di Stefano alla rotonda di Lerici. Domenica 6 alle 18 concertante delle bande provinciali e sfilata per la città. Mercoledì 9 alle 18 fotografica oggetto a Portovenere. Giovedì alle 18 concerto della banda dipartimentale Marina al pubblici. 11 alle 21 Béjart in piazza Europa. Sabato 12 21 po folcloristico tedesco in Europa. 13 regata notturna lor Lunedì 14 a spettacoli con Les Oltre Perillos, di Royal de Luxe. Da martedì 15 a lunedì 21 stage di danza giardini pubblici mostra fotografica di Concerto Il solino del pianoforte venere. Mercoledì 21 concerto La

Giovedì 17 alle 21 grande a Portovenere. Venerdì 18 alla I del

La cantante Anna Oxa sarà alla Spezia la sera del quattro luglio

secolo a Portovenere. Venerdì 18 diciottesimo corso ippico nazionale, maneggio via dei Pioppi. alle 19 inaugurazione Ars erotica al castello di Lerici. alle 21 con La calde melodie dell'opera lirica a Portovenere. Sabato 21 La vedova allegra Europa.

Domenica a cavallo in piazza Europa e per la città fino al maneggio e alle 21: a Portovenere. Compositori d'oggi 23 18 inaugurazione mostra documentaria sul parco del Castello. Venerdì 25 alle concerto d'organo a Lerici. S. Francesco. Sabato 26 ore 18 inaugurazione mostra fotografica di H. Bruce. Tyrrenio.

sari. Lerici-Portovenere-Lerici. alle balletto Bolscioi

pa. Mercoledì 30, ore 21, concerto d'organo a Lerici, chiesa S. Francesco.

AGOSTO — Sabato 2 alle 17.30 parata storica e sfilata delle borgate. Sabato 2 21 in piazza Europa il diavola Pallo, Domenica 3, ore spettacolo pirotecnico musicale, passeggiata a mare. Venerdì 8 alle 21 concerto d'organo a Lerici, chiesa di S. Francesco.

SETTEMBRE — Sabato 6 mostra dei vedutisti spezzini, via Prione. Sabato 13, ore 18, inaugurazione mostra antologica delle del museo Civico, palestra di piazza 18, alle 18, inaugurazione mostra Ottant'anni di trasporto pubblico a La Spezia, viale Mazzini. Martedì 23 alle 21 Il figlio prodigo di Britten, Renard di Strawinski (chiese di Marinasco). Sabato 27 alle 21 Barbiere di Siviglia di Rossini al teatro Civico. Lunedì 29 presso Shelley al castello di Lerici. **Donatella**

Che bella idea, facciamo una festa con una Bouchet di beneficenza

S. MARGHERITA LIGURE — *C'è chi le ha definite l'ultima per fare soldi, per organizzare party di successo, per stimolare le relazioni sociali. Altri, più maligni, le hanno ribattezzate «festicciole». Sta di fatto che le feste di beneficenza sono una moda dilagante, in ogni parte d'Italia. E proprio con una kermesse a fin di bene, venerdì prossimo si aprirà la stagione degli spettacoli anche al Coco di Nord Est di S. Margherita Ligure.*

Per raccogliere fondi la Lega italiana per la lotta contro i tumori ha chiamato a raccolta nel noto locale stelline, celebrità, musicisti brasiliani e naturalmente tante personalità. Ci saranno Barbara Bouchet, il calciatore «boccaccione» Di Bello in Sergio Vastano, il suo collega genovese Carlo Pulsoni, Jean Rich, il gruppo Kaleco con Bruni e poi rockers, assessori, professionisti, benestanti milanesi e locali.

Un vero mondano spettacolo che non turba il gli organizzatori della manifestazione. Dice Silvio Romanelli, presidente della Lega tumori del Tigullio: «Queste feste anche tenomeno di me, come i sociologi, ma anche il sopratutto un sistema sicuro

Barbara Bouchet

per raccogliere fondi. Ecco perché ci auguriamo che la sua manifestazione un'occasione di salotto. «Non sappiamo neppure chi verrà, a parte gli inviti spediti. E poi il locale aperto al pubblico, ai ragazzi, alla clientela cio che la nostra una elitaria o quelle a cui partecipano a Marzotto, Gianni Michelis o il mio amico Alessandro, il presidente della Lega tumori.

Ehilaria a no, la serata, e giudicare dalle telefonate arrivano Coco Nord-Est, costituisce un richiamo aspiranti presentatrici, semplici e autentici filantropi. Gli ultimi inviti sono in tavolta a partire da 30 lire. «Ma accettiamo gli assegni con più serietà, puntualizza Romanelli.

m. b.

RAITRE

"TUTTO IN DIRETTA"

QUADRIENNALE DI ROMA: SI RIAPRE.

Dal Palazzo dei Congressi dell'EUR un itinerario attraverso la mostra in compagnia di Achille Bonito Oliva.

STASERA IN TV ALLE 21

è chiuso «Pentatlon»: quando lo spettacolo cede il posto alla pubblicità

Bongiorno, piazzista del quiz

E' rimasto inalterato l'impianto dei vecchi giochi, ma è cambiata la cornice: una commercializzazione totale

Si susseguono le chiusure di programmi grandi e piccoli, serali o pomeridiani, su tutte le emittenti. E' una calata dettata non solo dall'imminente stagione estiva ma anche e soprattutto dalla presenza del mondiale che la fa da dittatore e sgomina qualsiasi concorrente.

Le serate cominciano ad essere vuote, a parte il calcio e a parte i film che non mancano. In questa settimana i congedi sono stati parecchi e tra i più rilevanti — per un certo pubblico *aficionados* al giovedì — quello del giorno con il suo quiz.

Il quale termine oggi suona improprio. Si continua a chiamare quiz una trasmissione che invece è diventata qualcosa di molto diverso, nasia un contenitore, genere ormai trionfante perché comodo: viene attenuato se non eliminato l'impegno di compattezza e precisa fisionomia ad un programma, gli si può cacciare dentro di tutto, lo si può imbottire di pubblicità, si crea il divo con il presentatore-conduttore-padrone e in tal modo di andare avanti si vuole riempiendo una serata.

Dei vecchio quiz — parenti, eliminatorie, campioni, puntate, prova in cabina — *Pentatlon* ha conservato l'impianto di base, ma la cornice, attorno, è enorme e sembra prevalere.

Lo fa, preoccupato di aggiornarsi, Bongiorno si era battuto sull'attualità e aveva rinnovato gli argomenti delle domande con riferimenti alla cronaca tratta da quotidiani e rotocalchi. Attualmente l'aggiornamento è rivolto al versante della pubblicità: cioè degli sponsor che si prendono una grossa fetta della trasmissione. E' vero che c'è il quiz, che c'è l'ospite d'onore, che c'è il rivolto varietà (prima il corvo gracchiante, poi l'imitatore Papa); se si dovesse dire quale è stata la più marcata e martellante di *Pentatlon* non si potrebbe che richiamarsi a cumuli di pannolini, a fronte di mamme e bambinetti e a sfilate di scrigni d'oro e a vetrine di elettrodomestici con reclamizzazioni di di annessi concorsi, cartoline e impazienti telefonate a domicilio.

Mike Bongiorno ha saputo aggiornarsi: il suo impegno è rivolto alla commercializzazione

Bisogna aggiungere che Bongiorno è impareggiabile nell'adeguarsi. Scrupolosamente fermo restando il cliché di gestore della parte quiz (alcuni atteggiamenti e stesse battute i trent'anni fa), adesso si è dedicato al settore della sponsorizzazione con una cura e un fervore che paiono ben superiori a quelli impiegati per il quiz, ed ha apportato in questo lavoro di propagandista e di piazzista accento e sfumatura del suo conformismo tradizionale e rassicurante e tutto il bagaglio di frasi fatte snocciolate spesso al limite della gaffe o del grottesco (ci sarebbe, a volte, da sospettare nei suoi sirenati entusiasmi pubblicitari persino un fondo di ironia: ma scendo il personaggio, è da escludere nella maniera più totale).

E' dunque la pubblicità il motore di *Pentatlon*, apertamente, senza mascherature: al clima di massiccia commercializzazione esasperatamente l'intero contenitore con il suo manager. La benedicente non sfugge alla sponsorizzazione e anche le caritatevoli hanno l'aria di spot il cuore in mano.

Ugo

Agnes: dall'87, i tg del mattino

Ad un convegno, il direttore della Rai ha anche annunciato la vendita di programmi alle tv locali

COSENZA — Dall'inizio dell'87, i telegiornali del mattino saranno una realtà. L'ha annunciato il direttore generale della Rai, Biagio Agnes, nella relazione introduttiva ai lavori del convegno *L'immagine del Mezzogiorno attraverso la radio e televisione*, organizzato a Rossano, in provincia di Cosenza.

L'iniziativa — ha detto Agnes — si inserisce *«nel più generale impegno dell'azienda per il rilancio dell'informazione regionale, e verrà sottoposta nel dettaglio all'approvazione del consiglio di amministrazione probabilmente prima dell'estate»*.

I telegiornali del mattino che, come è precisato il direttore della verranno articolati in modo tale da sottrarre *audience* all'informazione radiofonica, non rappresentano la sola novità della Rai: dal prossimo autunno le principali trasmissioni della Rai, culturali e di spettacolo, fra le quali ad esempio *Quark*, potranno essere inserite nei palinsesti delle tv private. Ciò la distribuzione che, attraverso Bacis, la Rai effettuerà settembre prossimo, in pacchetti di programmi di vario genere da destinare alle emittenti su base regionale.

I programmi ceduti a gruppi di 14 ore settimanali, e comprenderanno vari generi: dal varietà ai film, agli educativi scolastici. La filosofia dell'operazione, ha sottolineato es. *«sarà quella di privilegiare gli accordi più immediatamente orientati verso lo sviluppo del Paese»*.

In altri termini, alla collaborazione le private (*«i tempi sono ormai maturi»*, ha precisato il direttore della Rai) purché nel rispetto dei reciproci ruoli. E qui il direttore della Rai ha chiamato in causa il legislatore. Della confusione (10 mila impianti privati pochi anni), Agnes ha attribuito le responsabilità all'assenza di una pianificazione tecnica.

Per quanto riguarda l'informazione nel la Rai ha confermato che per cento dei miliardi del suo piano di investimenti triennale 1985-87 sarà destinato al Mezzogiorno. In particolare verranno potenziate le Cosenza, Palermo e Potenza.

m. r. g.

I film di oggi in tv

Rita Hayworth la peccatrice venuta la pioggia

PIOGGIA (I su Rete 4 alle 20,30) di Curtis Bernhardt tratto racconto «Miss Thompson» Maugham e dalla versione teatrale che ne avevano ricavato Colton e Randolph col titolo «Rain» e che dal trionfale al Maxine Elliott Theather di New York nel con Jeanne Eagles (oltre seicento repliche) aveva girato le scene di tutto il mondo.

Protagonista del film Hayworth, molto lodata nell'equivoco personaggio di Sadie Thompson, vagabonda dal burrascoso passato, ballerina e cantante di night a Honolulu, che durante un viaggio verso la Nuova Caledonia resta bloccata in un'isoletta del Pacifico, e qui scatena la foribonda passione del ricco e fanatico Jose Ferrer e il sincero amore del rude sergente Aldo Ray. Sullo sfondo Sadie Thompson era Interpretata anche da Swanson e Joan Crawford, e a sono ispirate molte figure femminili cui la Marlene Dietrich «La taverna dei sette peccati».

UNA VALIGIA PIENA DI DOLLARI (1974 Montecarlo alle 21 di Peter Hyams con Michael Caine e Nathalie Wood dal romanzo di Keith Laumer, complesso intrigo di spionaggio nella Los Angeles del '47.

LA STELLA DEL SUD Eurotv alle di Sidney Hayers con George Segal, Orson Welles, Ursula Andress, dal romanzo di Jules Verne: la «stella» è un favoloso diamante che viene rubato in una miniera dell'Africa Equatoriale; accusato (ingiustamente?) un negro alla sua cattura mettono ambiguo ufficiale di polizia la del derubato con il to.

FILM: «Giovanni Senzapensieri» di Colli

Ragazzo, metti le ali vola sui tetti di Roma

GIOVANNI SENZAPENSIERI di Colli Eleonora Giorgi, Sergio Castellitto, Franco Fabrizi, Luigi De Filippo, Alessandro Fersen. Fotografia Emilio Bestetti. italiana a colori. Commedia fantastica Cinema e Torino.

Marco Colli è debuttante anni, è intelligente e ironico, è nato a Firenze in buona famiglia intellettuale (figlio di Giorgio Colli). fatto una lunga esperienza in teatro, come attore e regista. Bisognerebbe ascoltare della voce, adagiata in un elegante sarcasmo, storia di nacque la vocazione per il cinema: faceva il morto sul palcoscenico in una commedia di Lope Vega, era la centoventesima volta e la faccenda durava ogni volta quasi un atto intero; allora decise che col teatro aveva chiuso.

Fece molti lavori nel cinema, anche sceneggiatore per Ovrini, Rosati e l'attore regista Amelio, Cattaneo. Quando chiedeva al produttore di dirigere film dicevano: «Prima fanne uno, poi vedremo». Finalmente l'uscita giro vizioso (che inganni) e produttore pubblico, il Luce-Italnoleggio, e il primo film Giovanni Senzapensieri, invitato quest'anno Quindicina di Cannes.

Incredibile che una intelligenza elegante, troppo a lungo repressa, cadesse nella trappola del piccolo film-manifesto, del film-ragnatela, nella favola, per dire il proprio disprezzo il mondo. Cioè, un racconto lieve fiere consuma come uno pro- un danza, senza promettere sfida d'autore, soltanto fuga ironica.

Il tratto dell'ultimo erede dei duchi Cantelmo; vive sfoccendato, sognatore e povero nel suo palazzo romano abbondantemente ipotecato, appunto Senzapensieri, libero di innamorarsi della vicina Eleonora Giorgi, di chiacchierare col droghiere, leggere le vecchie carte di un suo antenato amico di Leonardo. La Giorgi, ex maga ed ladra, ora in sospeso, forse depositate nel film scopa di Castellano e Pipolo, ha mantenuto il carattere pratico, pensa che con i vecchi codici si possono fare i soldi; Giovanni crede invece che quella traccia sogni leonardeschi, delle macchine volanti, meriti natività contro la macchinità crescente. Costruirà pezzi d'ali leonardesche e finalmente sui tetti, volerà via, simbolo magari di una generazione che gentilmente «non ci sta».

A Cannes pensavamo, mentre Giovanni, invisibile, volava radente sui tetti di Roma sugli spettatori della Quinzaine: ma come? Ancora la metafora volo, dopo Altman, Tanner, Parker? Ancora il sogno del volo nell'epoca del volo, dei jet e degli atlanti? Ma si capisce che non era ribellione alla metafora, un'obiezione allo fragilità. Però sembra che fondo stucchevole Colli abbia prevalso Francia sulle riserve e i critici francesi hanno lodato ampiamente il sapore di favola. Così anche il nostro corsivo, fermo, disaccordo è in qualche modo riequilibrato e la verifica magari rimandata all'opera seconda, se Giovanni rifiocchera terra.

G. F.

Sergio Castellitto protagonista di «Giovanni Senzapensieri»

Mino «Sto Berlusconi»

PAVIA — Il conduttore «Domenica in», Mino Damato, a Pavia per la registrazioni di un servizio per la prossima trasmissione, ha parlato anche del futuro televisivo, confermando l'esistenza contatti con il gruppo di Berlusconi.

«Io sono stato giornalisticamente alla Rai, azienda che amo fedelmente da 18 anni — ha detto D'Amato — e sono molto soddisfatto della risposta del pubblico a questa mia prima esperienza in una trasmissione molto popolare come "Domenica in" ho voluto, buon documentarista, dare un taglio particolare ad una che non volevo diventasse una sorta di videodipendenza telespettatore. Forse questo ad alcuni dirigenti non è bene».

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,15; 23,50
9 — T
10 — **I grandi fiumi: Tamigi**
10,45 **campione, mille campioni,** Giorgio Ariani, regia Beppe Cino. Come si conquista lo stile
11 — **Il mercato del sabato**, conduce Luisa Rivelli. Ultima puntata: dieta estiva con il professor Ballanni; barche, vacanze giovani. Ospiti, Franco Rosi e Tony Binarelli
11,55 **Che tempo fa**
12,30 **Check-up**, conduce Luciano Lombardi salute oggi e qualità del futuro. Ospiti i prof. Fieschi, Caputo, Zanussi
13,50 **Tg1 - 90° Mundial**
14 — **Prisma**: ultima puntata - Ospiti in studio Zubin e Roger Vadim
14,30 **Sabato sport**. Da Senigallia: Ciclismo Giro d'Italia dilettanti (4ª tappa). S. Egidio Alla Vibrata-Senigallia
16,30 **Speciale Parlamento**, a cura di Gianni Colletta
17,05 **Benji, e il principe alieno**: Un cane detective
17,35 **L'ispettore Gadget**, : Gadget tra i tagliatelle
18,05 **Estrazioni del Lotto**
La ragioni della speranza, riflessione sul Vangelo di mons. Lorenzo Chiarinelli
18,30 **Prossimamente**
18,40 Pesaro: Pallacanestro: Italia-Grecia
19,40 **giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 In diretta via satellite: **Mundialissimi Show**, musica e spettacolo da Città Messico di Gianni Minà e Alberto Testa, regia di R. Mill. Conduce G. Minà con Daniela Rono: I campioni raccontano il Mundial. Tra gli ospiti Veronica Castro, Louis Miguel, Riccardo Cocciante, Gino Paoli
23 — **Premio Rossano Calabro: «Le città della Magna Grecia»**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,15; 20,15; 24
9 — **Televideo**
10 — **Giorni d'Europa**, a cura di Gianni Colletta
10,30 **Prossimamente**
10,45 Mattinata a «Anonimo veneziano» con Ugo Pagliai, Lorenza Guerrieri; regia di Giuseppe
12,30 **Tg2 - Start**
13,25 **Tg2 - Chip**, a cura di S. Gentiloni
13,30 **Tg2 - Bella Italia**, di C e M. Melani
14 — **DSE: Scuola aperta: Ipotesi per un museo della scienza**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Tandem: Super**, attualità, giochi elettronici
16 — **Doraemon**, cartoni animati
16,15 **Pane e marmellata**, regia di M. Bazzi Rita Dalla Chiesa e Fabio Frizzi (ultima puntata)
17,20 **Body Body**, appuntamento con Barbara Bouchet
18,05 **Super Mundial '86**, a cura della Redazione sport del Tg2. Servizi dal Messico
18,30 **Occhio al superocchio**, : Guardare dall'alto
19,20 **Meteo 2**
19,25 **Da Roma Calcio**: telecronaca dell'incontro Roma-Sampdoria (con eventuali zona di Roma)
21,20 **Ispettore Derrik: Il cadavere nell'auto**, telefilm
22,25 **Notte sport**. Da Pralino: **Pugilato: Oliva-Jandrin**

RAITRE

Telegiornale: 19; 21,15
13,15 DSE: **Vita degli animali**, a cura di G. Massignan: Il Sud della Florida
13,45 **Prossimamente**
14 — **Le macchine del tempo**, n. 18. Rubrica di S. Munalò
L'altrousano, un programma di Mario Colangeli e De Liguoro (6° punt.)
19,35 **Dadaumpa special: «Musichiere»**, ospiti d'onore: G. Ralli e N. Manfredi
20,05 **Scuola aperta sera**. Un programma di A. Melciani: La Villette, una città per la scienza
20,30 **Le regole del gioco** (4ª puntata). programma e condotto da Pietro Ottone; Angelo Rizzoli
21 — in diretta, da A. Catani e A. Micocci, Quadriennale di Roma: rapporto. Nico Garrone, con A. Bonito Oliva
22,50 **Dancemania**, D'Angelo e Gianni Ciardo (6° punt.)

Il critico segnala

RAIUNO (ore 20,30) — Via satellite dal Messico «Mundialissima Show», un di calcio e varietà, con musica e folklore, presentato da Gianni Minà.

RAITRE (ore 20,30) — Puntata de «Le regole del gioco» in cui Pietro Ottone con la consueta leggerezza cortese sottoporrà a interrogatorio l'editore Angelo Rizzoli.

RADIOTRE (ore 21,10) — Concerto di musiche di Luigi Nono con interventi di Massimo Cacciari, Wolfgang Schreiber e Nono.

RADIOUNO (ore 22) — Pino Micol protagonista e Maurizio Scaparro regista de «Il fu Mattia Pascal» in sintesi e analisi del lavoro Pirandello.

Zubin Mehta è ospite dell'ultima puntata di «Prisma», alle 14 su Raiuno. Parla della sua esperienza di direttore del Maggio Musicale fiorentino. C'è anche Roger Vadim, Italia per il lancio del libro su Bardot, Deneuve e Fonda. Servizi su Ella Fitzgerald. Venditti, Cornel Wilde, attore e regista tempo trascorso dagli schermi

Italia 1

8,30 **Gli eroi di Hogan**, telefilm
8,55 **Sanford & Son**, telefilm
9,20 **La casa nella prateria**, telefilm
10,10 **Spazio 1999**, telefilm con Martin Landau
11 — **La donna bionica**, telefilm
11,50 **Quincy**, telefilm
12,40 **Agenzia Rockford**, telefilm
13,20 denaro, segue Help
14,15
15 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
16 — **Musica è**
19 — **Gioco delle coppie**, gioco a quiz condotto Marco Predolin
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20 — **Occhi di gatto**, cartoni animati
20,30 **Supercar**, telefilm
22,20 **New : Bono Tyson-Gross, Camacho - Rosario Chavez-Rojas**
23,20 **Grand Prix**, rubrica
0,45 **Deejay television**, rubrica musicale

Canale

8,30 **Alice**, telefilm
8,55 **Pip**, telefilm
9,15 **Le bellissime gambe di Sabrina**, di C. Mastrocinque
11 — **Facciamo un affare**, gioco a quiz
11,30 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12 — gioco a quiz
12,40 pranzo è servito, gioco a quiz
13,30 **Anteprima**
14,10 **Il vigile**, di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Vittorio De Sica
16,15 **Ganbar**, telefilm
17,15 **Big Bang** (r), rubrica
18 — famiglia
18,30 **Cendo**, telefilm
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zag**, gioco a quiz
20,30 **Ciak d'oro galà del cinema**, assegnazione del premio
23 — **Parlamento in**: dell'onorevole
23,45
0,15 **Lo strangolatore di Boston** di scher Tony Curtis, Henry Fonda

Rete quattro

8,30 **Strega per amore**
9 — **Marina**, novela
9,40 **Lucy Show**, telefilm
10 — **Come svaligiare una banca**, film con T. Ewell
11,45 **Switch**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**, animati
14,15 **Marina**, novela
15 — **Agua viva**, novela
15,50 **Retequattro per voi**, rubrica
16,10 **Bill sei grandel**, film di J. Ford con D. Dailey, C. Calvet, C. Townsen
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Ai confini della notte**, telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
20,30 **Pioggia**, film di C. Bernhardt con R. Heyworth, J. Ferrer, A. Ray
22,20 **Kingston**, telefilm
23,10 **Retequattro per voi**, rubrica
23,30 **Mash**, telefilm
24 — **Ironside**, telefilm
0,50 **Mod Squad**, telefilm

Eurotv

14 — **Eurocalcio**
15 — **Rombo tv**
17 — **Tivulandia**
18 — **Supertivulandia**
20 — **Jane e Micol**, cartoni
20,30 **La stella del Sud**, film di Sidney Hayers George Segal
22,20 **Il trionfo** con **Susanna**, film di Franz Antel Margaret Lee, Lando Buzzanca, Edwige Fenech

Rete A

8 — **Accendi un'**
15,30 **L'idolo**, novela
16 — **Ai grandi magazzini**, novela
17 — **Felicità... dove sei**, novela
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Il diritto di** novela
20 — **Felicità... dove sei**,
20,30 **Il segreto**, novela
21,30 **I grandi magazzini**, novela
22 — **Speciale «L'idolo»**,

Montecarlo

13 — **Mexico '86**, Replica: **Germania-Danimarca**
15 — **Snack**, cartoni
17,30 **Mamma Vittoria**, telenovela
18,15 **Talemenù**
18,25 **Silenzio. Si ride**
18,40 **Happy end**, telenovela
19,50 **Mexico '86**
21 — **Una valigia piena di dollari**, film
23 — **vivere**, sceneggiato
23,50 **'86**

Capodistria

Telegiornale: 14,25; 18,55; 22
7,10-8,30 **Il Mundial**
12,30 **Calcio: Germania-Danimarca**
15 — **Concerto di**
16 — **La bella preda**, film
17,45 **Il meglio del computer**
20,30 **L'ultimo colpo dell'ispettore Clark**
22,15 **Dentro al Mundial**

Svizzera

Telegiornale: 18; 19,30; 22; 23
17,10 **Simon & Simon**
18,55 **Il Vangelo**
19 — **Il quotidiano**
20 — Un omaggio anni di Billy Wilder: **A qualcuno piace caldo**, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon
22,10 sport
23 — Lugano: **New Orleans**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali ore: 6, 7, 8, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23 — 7,10-8,30 Mexico '86: campionati mondiali di calcio minuto per minuto; 10,15 Black out; 11,15 Mina presenta: incontri musicali del suo tipo; 11,45 La magica; 12,10 Carlo Hintermann in «Casanova immagini e mito» (10); 13,30 Antemeridiana; 14,03 «Summertime» la breve stagione di Janis Joplin (5); 14,25 Lp musica; 15,03 Varietà; varietà, Doppio gioco; 17,30 Eurospa; 18,30 Musicalmente Italy; Black ore; 20,35 Ci come salvia; 21,03 «Si come» 22 «Il fu Mattia Pascal»; «La pelle dell'America», radiodramma; Oasis; 23,05 La telefonata, Stanotte; 23-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 8 «Que viva Mexico, 8,46 Mille e una canzone; 9,32 Storia dei giornali; 10,13 George Brassens un poeta e le sue canzoni; 11 Long Playing Hit; 12,45-13,30 Hit parade; 15 «La novella del buon vecchio e della fanciulla» di Bravo (1ª parte); 15,30 Hit parade; 17,02 Mille e ore; 17,32 «Così lontani, così vicini», di L. Bellon; 18 Inserto musicale; 18,55-22,50 Eccetera e Cetera; 21 Dal Foro Roma concerto stagione sinfonica pubblica '85-86 dirige Hans Wallat; ore; 23-24.

Giornali ore: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45; 18,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 7-8,30-10,30 Concerto del , «D»; Una stagione alla Scala: la vita di un grande teatro; 14 Barry Tuckwell esegue musiche di Haydn; 15,30 Folkoncerto; 18,30 L'arte in questione; 19-19,15 Spaziotre. 21 Rassegna delle riviste; 21,10 Decibel a Norte; 22 Pagine da H. M. Enzensberger; 23,18 Concerto da camera; 23 Il jazz; 23,53 Gr3 ultime notizie. Il libro di cui si parla: Silenzio/16: 24-5,45.

GUARDA LA TV, VINCI LA TV

PREMI IN PALIO. Ogni settimana TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale a un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, e full-vision, tra tutti coloro che invieranno la risposta esatta.

Vincere facile: basta guardare TV, avere un po' di memoria... e un po' di fortuna.

TV Color

(15) **QUANTI SONO I CONDUTTORI DELLA TRASMISSIONE "DOMENICA IN..."?**

La risposta la trovi domenica alle 14 su RAIUNO

(16) Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spedisci a "Guarda la TV, vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla data dell'ultima pubblicazione della domanda.

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ CITTÀ _____
TELEFONO _____

Genova, si è riunito ieri il comitato di gestione del Cap

«Nuove tecnologie» in porto ma il nodo è il costo del lavoro

Eccessivo il [illegible] degli addetti alle operazioni di scarico - Per il presidente D'Alessandro lo scalo marittimo non deve cedere altro terreno alla [illegible]

GENOVA — Il porto di Genova ha proseguito nel suo programma di automazione [illegible] lavoro: [illegible] l'acquisto di due nuovi elevatori per il traffico container e specializzato e con il completamento dell'attrezzatura telematica e di altre macchine per le operazioni di scarico e carico, con un preventivo di spesa [illegible] alcuni miliardi.

Non si escludono ulteriori acquisti per qualche decina di miliardi: ieri il Comitato di Gestione del Cap, nonché della holding «Porto di Genova spa» s'è riunito nel tardo pomeriggio e ha [illegible] un fittissimo ordine [illegible] giorno a notte inoltrata. Il presidente del Cap Roberto D'Alessandro e il direttore generale della holding «Porto di Genova spa», centro coordinatore finanziario e manageriale delle sub-società, [illegible] Capocaccia, hanno portato, prima del capitolo acquisti dei macchinari ad alta tecnologia che poi saranno collocati in zona operativa [illegible] banchine, una serie di problemi di gestione relativi al punto cruciale dello sviluppo dello scalo, cioè la [illegible] di gestione per il settore container.

La società, costituita all'inizio di quest'anno [illegible] carta e [illegible] nell'intelaiatura amministrativa (ne sono soci, oltre al consorzio, anche gli operatori privati e la compagnia unica merci varie, con partecipazioni [illegible] ma di [illegible] [illegible] è [illegible] decollata [illegible] piano pratico, perché non è stato ancora sciolto il nodo del costo del lavoro.

Ieri [illegible] pur decretando la definitiva operatività [illegible] società container, che [illegible] nerà a pieno ritmo tra qualche settimana, s'è cominciato a porre le premesse per sciogliere il «nodo» che poi blocca davvero la riforma dell'organizzazione del lavoro iniziata due anni fa con il primo «Libro bianco».

Ieri, in comitato, presenti i rappresentanti delle categorie economiche, degli spedizionieri, degli enti locali e [illegible] ministeri che hanno in qualche misura competenza sul porto (Tesoro, Lavoro, Marina mercantile), c'è cominciato a discutere se le operazioni di carico e scarico debbono essere valutate [illegible] stregua d'una qualsiasi attività industriale [illegible] servizio (quindi con la considerazione sintetica [illegible] tempi, [illegible] degli addetti, della competitività e della produttività) con fini di guadagno per diventare competitiva e concorrenziale, oppure se invece è considerata ancora praticabile, sia pure razionalizzata e modernizzata, la vecchia politica che concilia va [illegible] esigenze [illegible] buon funzionamento [illegible] del «sociale».

D'Alessandro, dopo [illegible] di silenzio, pare abbia imboccato la strada della managerialità «pura», riprendendo la linea del suo primo anno di gestione. Il porto deve cercare infatti di pareggiare il suo bilancio di gestione alla fine [illegible] 1986, [illegible] usufruire d'una seconda tranche di legislazione sociale sull'esodo anticipato dei dipendenti (portuali e consortili) e soprattutto di rimanare i [illegible] debiti.

[illegible] pratica, il presidente lo ha fatto intendere, non ci [illegible] può permettere di cedere altro terreno alla concorrenza dei grandi porti del Nord e, nel Mediterraneo, di [illegible] glia e [illegible] Barcellona.

Paolo Lingua

[illegible] ad equo [illegible] tutti assolti

GENOVA — Assolti perché il fatto non costituisce reato: così si è conclusa, davanti al tribunale di Genova, una vicenda relativa a «buone entrate» e «surplus» all'equo canone in cui il giudice istruttore, sulla base di una sentenza emessa dalla Cassazione nel 1980, aveva configurato il reato di estorsione continuata ed aggravata nei confronti della proprietaria di numerosi appartamenti (la baronessa Maria Teresa Matteucci, morta nel corso dell'istruttoria), del figlio Gianfranco Chiaieri, suo rappresentante e degli amministratori dei beni della nobildonna.

Secondo l'accusa, i quattro avrebbero previsto, ed in alcuni casi ottenuto, canone di alcuni milioni al di fuori dell'equo canone

Per Gualco è stato chiesto rinvio a giudizio

GENOVA — L'ex vicepresidente della Regione Gualco verrà quasi [illegible] rinviato a giudizio e processato per direttissima. [illegible] seguito a istruttoria sommaria, dal tribunale di Genova [illegible] il reato di «istigazione alla corruzione» nei confronti d'un pubblico ufficiale.

Una richiesta formale [illegible] riguardo [illegible] stata [illegible] ieri mattina dai sostituti procuratori Vito Monetti e Mario Morisani che nei giorni scorsi avevano inviato a Gualco una comunicazione giudiziaria in questo senso.

Assieme a Gualco saranno rinviate a [illegible] altre due [illegible] cui per il momento [illegible] è [illegible] reso noto il [illegible]. Si tratterebbe di due fratelli, un civile e un agente della polizia tributaria.

(p. l.)

Una serie [illegible] accertamenti saranno svolti da lunedì

Da un'indagine dell'Enea la verità sui «fumi» Enel?

La ricerca si estenderà anche a Quiliano e alle zone limitrofe - Sarà analizzata l'atmosfera [illegible] a mille metri di altezza - Una verifica sulle condizioni [illegible] coste

SAVONA — Le ciminiere dell'Enel a Vado Ligure: qual è la situazione ambientale dell'intero comprensorio vonese?

Da lunedì pensiamo prenderà il via un'accurata ricerca [illegible] a livello scientifico «nell'ambito della seconda fase sperimentale [illegible] ricerche [illegible] bientali nell'area di [illegible] e Quiliano per lo studio dei problemi [illegible] impatto inerenti all'insediamento della centrale termoelettrica», come spiega Pierino Ricino, sindaco di Vado Ligure.

A partire da lunedì il Dipartimento protezione [illegible] biente [illegible] dell'Enea (l'Ente nazionale per l'energia alternativa) darà [illegible] infatti, [illegible] una serie di indagini sperimentali sull'area di Vado Ligure e Quiliano in particolare, [illegible] estensione anche [illegible] limitrofe, al fine di [illegible] ed approfondire le conoscenze.

Le tre [illegible] sperimentali si riferiscono alla [illegible] rologia, all'anidride solforosa, infine all'ambiente [illegible] e marino. Vediamo, in [illegible] glio, di che si tratta.

Campagna meteorologica — E' per lo studio e la caratterizzazione termodinamica e diffusiva dell'atmosfera nei bassi strati (sino a circa mille metri [illegible] quota). Sarà condotta su tre postazioni sperimentali, distanti circa 8 km l'una dall'altra.

Sulle tre postazioni verranno [illegible] rilevati contemporaneamente e continuativamente tutti i parametri meteorologici al suolo e [illegible] quota mediante radio-sondaggi simultanei condotti con palloni frenati.

Spiegano i tecnici Enea: «*La campagna servirà per mettere a punto idonee metodologie di analisi e di previsione dell'inquinamento atmosferico. Tali metodologie [illegible] poi verificate con una successiva campagna diffusiva [illegible] traccianti inerti*».

Campagna telerilevamento — Attraverso tecniche av[illegible] (sistema Lidar-Dial), si avrà la caratterizzazione della distribuzione spaziale e della evoluzione temporale, in funzione delle condizioni meteorologiche e delle emissioni, dell'anidride solforosa sull'area di Vado e Quiliano.

«*Particolare attenzione verrà rivolta sulla diffusione e sul trasporto dell'anidride solforosa in condizioni di brezza e [illegible] condizioni [illegible] que di potenziale rilevante impatto dell'anidride sull'ambiente e la salute*», sottolineano [illegible] esperti dell'Enea, che effettueranno [illegible] particolare [illegible] in collaborazione [illegible] il [illegible] di ricerca Enel [illegible] Milano.

Campagna costiera — Sarà effettuata per la caratterizzazione dell'ambiente costiero [illegible] e marino della rada [illegible] Ligure e del [illegible] di Savona, con estensione delle ricerche anche alle [illegible] limitrofe. Dicono i tecnici Enea: «*Saranno analizzate, in particolare, le [illegible] fuliche, chimiche e [illegible] sedimenti marini e costieri, ai fini delle valutazioni d'impatto ambientale sia degli scarichi termici [illegible] centrale Enel, sia degli scarichi di altri inquinanti e sia, infine, per studiare possibili problemi di erosione delle coste*».

Queste indagini saranno condotte e sviluppate in collaborazione con il Consiglio nazionale delle ricerche e con la partecipazione di esperti dell'Università di Genova.

Sin qui il piano [illegible] del Dipartimento protezione ambiente e salute dell'Enea. Subito dopo [illegible] indagini, [illegible] mirate allo studio della circolazione nell'ambiente [illegible] inquinanti, alla radioattività del carbone e delle ceneri. L'Enea [illegible] derà direttamente e limitatamente [illegible] alcuni aspetti, con [illegible] collaborazione del Centro comune di ricerca Euratom di Ispra.

Ivo Pastorino

Dopo un vertice

Imperia, via all'«estate tranquilla»

L'operazione coordinata dal prefetto

[illegible] — I dettagli dell'operazione «estate tranquilla» [illegible] stati studiati ieri, [illegible] la presidenza [illegible] prefetto, dottor Osetano Spirito, nel [illegible] di una riunione cui hanno partecipato i comandanti [illegible] delle diverse forze dell'ordine, i rappresentanti [illegible] Comuni [illegible] maggiore [illegible] turistico della provincia e dell'Unione [illegible].

Tenuta presente l'esperienza degli anni precedenti, sono [illegible] concordate. Tra l'altro, le misure che le varie amministrazioni [illegible] dovranno [illegible]; collaborazione con le forze dell'ordine per ottimizzare, i residenti e turisti, sempre migliori condizioni generali di ordine e sicurezza pubblica. E' [illegible] dinamente particolarmente significativo che potrà espli[illegible] anche nella lotta contro i rumori molesti [illegible] prodotti dalla circolazione dei veicoli che da locali di pubblico spettacolo: [illegible] questo settore interessato anche le organizzazioni di categoria impegnate a «sensibilizzare» preventivamente, sull'argomento, i propri associati.

Particolare [illegible] attenzione [illegible] i servizi [illegible] svolti da polizia, carabinieri e Guardia di finanza sempre [illegible] collaborazione con le amministrazioni comunali, per prevenire e reprimere le attività criminose.

Un primo esempio concreto dell'impegno delle forze dell'ordine si è avuto ieri: nel quadro di un'operazione a livello regionale, i carabinieri [illegible] provincia di Imperia hanno istituito diversi posti di blocco lungo l'Aurelia e le principali arterie di collegamento con l'entroterra, e nei pressi [illegible] alcuni svincoli autostradali. Il bilancio definitivo della [illegible] operazione si conoscerà solo oggi.

Già nelle mattinata di ieri, però, i carabinieri avevano fermato alcuni «pataccari» e sequestrato orologi e altri oggetti di valore con marchio contraffatto.

Contemporaneamente, sull'Autofiori la polizia stradale ha istituito un gigantesco posto di blocco nel tratto fra Imperia e Albenga, sulla [illegible] e mare. Tutti [illegible] tomezzi che procedevano in direzione di Savona sono stati fatti accostare in un piazzale [illegible].

La polizia ha identificato centinaia di persone [illegible] elevato [illegible] contravvenzioni. [illegible] dettagli sull'operazione [illegible] oggi.

b. v.

Sanremo: la proposta è stata avanzata [illegible] Comune dal direttore

«La biblioteca può ospitare i quadri e i libri di Laurano»

Il poeta ha donato alla città il suo p[illegible] artistico e culturale

SANREMO — Per la cultura è sempre piuttosto difficile trovare spazio, anche da un punto di vista strettamente logistico, a Sanremo.

L'ultimo [illegible] sorgendo con il prezioso patrimonio storico-culturale lasciato al Comune [illegible] poeta sanremese Renzo Laurano, scomparso il mese scorso. Come dare una sistemazione adeguata all'importante donazione?

Laurano (nella vita Luigi Acquasciati, ultimo discendente della nota e ricca famiglia che ha dato alla città anche alcuni sindaci) nel suo testamento è stato molto esplicito, disponendo che ai quadri e alle stampe sia data «*decorosa collocazione nel costituendo Museo civico in una o più sale che dovranno essere dedicate al "Poeta Renzo Laurano"*».

Inoltre, ha stabilito che tutti i libri donati trovino posto nella Biblioteca comunale [illegible].

Rispettare [illegible] volontà di Laurano non sarà semplice. Il museo di palazzo Borea d'Olmo, [illegible] Matteotti, è chiuso in pratica [illegible] salvo sporadiche aperture [illegible] occasioni di mostre (ultima quella sulla preistoria ligure). Tra l'altro è proprietà di privati e lo spazio a disposizione non è molto.

Di recente l'Istituto [illegible] studi liguri si è messo in contatto [illegible] con il Comune (che oggi gestisce il museo) per rilevarne [illegible] condizione, ma per ora il futuro della struttura è ancora denso di incognite.

Per questo motivo Massimo Ricci, direttore della [illegible] ca [illegible] via Carli, avanza all'amministrazione comunale una proposta: «*La biblioteca potrebbe ospitare, oltre ai libri, anche i quadri e le stampe lasciati da Laurano*».

Il [illegible] ereditato dal Comune è di notevole valore [illegible] e culturale, anche se occorre ancora esaminarlo attentamente. Comprende, tra l'altro, 40 quadri del '700 e dell'800 provenienti da una pinacoteca di famiglia, un dipinto del '300, stampe e fotografie d'epoca di Sanremo, una biblioteca [illegible] famiglia e quella [illegible] poetessa inglese Caroline [illegible] Phillipson (da [illegible] è [illegible] lo scambio epistolare con Giuseppe Garibaldi) con rilegatura d'autore [illegible] carteggi tra Laurano e numerosi esponenti della cultura contemporanea (Quasimodo, Montale), elenchi e dossier sul lavoro delle giurie di premi letterari internazionali, riviste culturali del '900.

Claudio Donzella

Stasera [illegible] scena la nazionale degli attori

A Cairo le luci dello stadio su Banfi e Troisi calciatori

[illegible] gara contro [illegible] agenti di custodia - Iniziativa benefica

CAIRO — Questa [illegible] alle 19, sul campo sportivo [illegible] Vesima di Cairo, la Nazionale Attori sfiderà la squadra [illegible] locale Scuola Agenti di Custodia.

E'un'iniziativa della Zona [illegible] di Savona [illegible] collaborazione [illegible] lo [illegible] Club Valle [illegible] per favorire l'acquisto [illegible] un «acceleratore lineare» che sarà [illegible] all'Istituto per la Ri[illegible] [illegible] Cancro di Genova.

Questa apparecchiatura consente di migliorare notevolmente il livello della ricerca e l'intero incasso della partita sarà consegnato nell'intervallo [illegible] il primo e il secondo tempo [illegible] capitano della Nazionale Attori ad un rappresentante dell'Istituto genovese.

L'iniziativa ha avuto un successo superiore alle aspettative degli organizzatori, tanto [illegible] la prevendita dei biglietti [illegible] già raggiunto [illegible] buon livello grazie [illegible] molte prenotazioni giunte dalla Riviera, oltre che da tutti i centri della Valle Bormida.

Lino Banfi

L'appuntamento infatti [illegible] quelli [illegible] sollecitano [illegible] curiosità del pubblico che, [illegible] [illegible] Mundial, [illegible] vuole perdere l'occasione per applaudire di persona artisti di fama come quelli che si impegnano da anni per [illegible] originale squadra di calcio.

Fra [illegible] vedettes [illegible] [illegible] che sono alloggiate all'Ho[illegible] Royal di Spotorno bisogna segnalare Massimo Troisi, [illegible] Marti[illegible], Mario Marenco e Ninetto Davoli.

Qualche problema era sorto per garantire la partecipazione di Enrico Montesano e Lino Banfi, per precedenti impegni di lavoro, ma tutto sembra possa essere risolto entro oggi per cui viene data come certa anche la presenza di questi due attori.

Un cenno a parte merita anche la dimostrazione di addestramento mostrata dalla Scuola Agenti di Custodia. Il comandante, colonnello Gennaro Aprea, ha messo subito a disposizione gli uomini e le attrezzature necessarie, mentre tutti i graduati e gli allievi agenti di custodia hanno lavorato gratis per garantire la buona riuscita della manifestazione.

Enrico Marchisio

Citroën a Castelvecchio

IMPERIA — Atto vandalico la scorsa [illegible] a Castelvecchio: un'auto è stata incendiata da alcuni malviventi [illegible] precedenza avevano tentato inutilmente di rubarla.

La vittima danneggiata è una Citroën di proprietà di Danilo Berti, residente a Imperia, posteggiata poco distante dalla sua abitazione. I malviventi [illegible] impossessarsi di alcune parti della vettura, senza riuscire ad avviarne il motore.

(m. f.)

La premiazione del concorso [illegible] e scuola

FINALE LIGURE — Al teatro Donna di Gallia del Grillo avrà luogo stamane la premiazione del concorso «Turismo e scuola», indetto [illegible] commercio [illegible].

Si è trattato di una simpatica iniziativa che ha interessato gli allievi di tutte le scuole finalesi di ogni ordine e [illegible] una ricerca sul [illegible] turismo, che ha proposto, a vari livelli, disegni, elaborati, temi, slogan e [illegible] che interessanti ricerche sulle strutture turistico-ricettive.

d.j.

Conferenza sul «[illegible] lavoro»

IMPERIA — Una conferenza-dibattito sul tema «Mercato del lavoro», formazione professionale e legislazione di sostegno si svolgerà questo pomeriggio, [illegible] nella sala convegni della Camera di commercio.

La conferenza è [illegible] dal Centro di iniziativa politica e culturale.

(b. v.)

Le nostre compagnie sono accusate di ritardi e concorrenza

Tra Ventimiglia e la Costa Azzurra è scoppiata la «guerra delle polizze»

Dicono gli agenti: «Assicuriamo solo auto [illegible] targhe italiane»

VENTIMIGLIA — Un certo scalpore ha provocato negli ambienti assicurativi [illegible] Ventimiglia le critiche alle compagnie italiane apparse [illegible] organi di stampa francesi.

Il problema è [illegible] alla luce a seguito [illegible] prossima entrata in vigore dal primo luglio [illegible] dell'obbligatorietà dell'assicurazione su vetture e [illegible] si evidenziano presunte carenze e ritardi nell'espletamento delle pratiche e successiva liquidazione dei danni patiti (carenze queste che avrebbero portato ad [illegible] intervento ufficiale dell'autorità francese che hanno dichiarato l'illegalità di tali polizze).

Il presidente dell'Unione consumatori [illegible] Alpi Marittime Lucien Beauchamp lamenta «*Il proliferare [illegible] [illegible] Azzurra che darebbero un notevole vantaggio [illegible] cugini d'oltre frontiera che aborrerebbero* [illegible] *così rate più convenienti, però non usufruirebbero di una reale assistenza [illegible] caso [illegible] sinistro*».

Un rapido sondaggio [illegible] le molte compagnie assicurative con agenti a Ventimiglia [illegible] [illegible] permesso di verificare [illegible] il problema è [illegible] [illegible] da più di un anno.

«*Noi* — hanno affermato concordemente gli agenti delle compagnie — *assicuriamo solo veicoli con targa italiana. Il problema è sorto molto tempo fa quando i funzionari francesi che risiedono a Ventimiglia e vivono qui, per comodità avevano assicurato [illegible] loro auto a mote con noi. Senz'altro ai residenti francesi che operano nella città di confine riserveranno aggiunti [illegible] ma poiché abbiamo visto che il problema cominciava ad uscire da certi limiti noi abbiamo immediatamente ridimensionato il [illegible] mano*».

C'è stato assicurato che anche se si tratta di un [illegible] che lavora sulla [illegible] Azzurra, ed ha la vettura con targa estera, non viene fatta eccezione.

«*Ci sorprende* — hanno concluso gli operatori [illegible] tore assicurativo locale — *questa [illegible] e quanto mai inopportuna levata di [illegible] da parte dei francesi.*

l. m.

Un week-end col bel tempo nel Ponente

IMPERIA — Fine di settimana con temperatura elevata e prevalenza di sereno per la fascia costiera ponentina, con qualche possibilità [illegible] pioggia [illegible] l'entroterra: questa la previsione dell'osservatorio meteorologico di Imperia.

Ha detto [illegible] Bino [illegible]: «*Siamo interessati soltanto marginalmente da una perturbazione che sfila a nord, puntando [illegible] centro Italia. Di rilievo [illegible] rapido salire della colonnina del termometro, [illegible] punte che potranno sfiorare, nelle [illegible] più calde, i 37-38 gradi*».

(b. v.)

Bloccate [illegible] riunioni in una quarantina di scuole

[illegible] scrutini in alto mare per lo sciopero dei «precari»

In pericolo anche gli esami di maturità - Clima di incertezza

SAVONA — Molte famiglie [illegible] in un finale dell'anno scolastico tranquillo dopo la ripresa del confronto [illegible] Cgil, Cisl e Uil, gli insegnanti autonomi dello Snals e governo, invece [illegible] scrutini sono [illegible] in alto [illegible].

In [illegible] istituti medio-superiori [illegible] riunioni [illegible] state [illegible] dagli scioperi organizzati [illegible] Comitato Precari, che a [illegible] è provincia [illegible] molto attivo.

[illegible] Comitato [illegible] adesioni di circa 250 docenti, i quali hanno disertato le riunioni [illegible] programmati nei giorni scorsi e ieri. In parecchi istituti sale la tensione. [illegible] scioperanti si trovano spesso in situazioni difficili. [illegible] colleghi di [illegible] precari (non tutti comunque) crearebbero una atmosfera ostile. Perfino quelli che sino all'altro giorno scioperavano per le disposizioni dello Snals.

Senza contare alcuni episodi [illegible] dal [illegible] Precari, attraverso il portavoce Franco Bibilia, molto «spiacevoli»: «*Alla "Guidobono" [illegible] Savona nonostante [illegible] professore abbia abbandonato la sala riunioni, gli scrutini sono proseguiti egualmente. Tutto ciò [illegible] contrario alla legge. Abbiamo inviato un telex [illegible] al ministero della Pubblica Istruzione e ieri è stato deciso di annullarli e di ripeterli*».

In alcuni istituti il blocco è totale, come al Liceo Scientifico di Savona, mentre in altri è solo parziale.

Un altro interrogativo riguarda gli esami di maturità. Secondo Cgil, Cisl, Uil si inizieranno normalmente. [illegible] i [illegible] d'esame hanno ricevuto il telex che [illegible] convoca nelle varie sedi.

Ma i precari hanno intenzione [illegible] proseguire le agitazioni sino alla seconda prova scritta della maturità, prevista il 19 giugno. A questo punto le prove potrebbero slittare di [illegible] [illegible] [illegible]. Sembra infatti che il Comitato Nazionale dei precari non abbia nessuna intenzione [illegible] sospendere gli scioperi.

C'è [illegible] molta confusione [illegible] [illegible]. Vengono infine segnalati parecchi episodi di «pressioni indebite» esercitate dai presidi nei [illegible] fronti [illegible] scioperanti: alcuni sono [illegible] perentoriamente invitati a lasciar perdere l'agitazione [illegible] a partecipare [illegible].

(In difficoltà gli insegnanti precari che si sono ritrovati isolati nel collegio dei docenti. Nonostante questo quadro delle linee contrastanti, le [illegible] proseguono, seguendo quanto [illegible] nell'assemblea di martedì.

m. ma.

L'imbarcazione, salpata ieri mattina, verificherà lo [illegible] dell'inquinamento

Da Alassio la goletta per il [illegible] più pulito

I coniugi Fazio mentre escono dal porto di Alassio (Telefoto)

ALASSIO — [illegible] nata [illegible] Alassio l'idea [illegible] percorrere con una goletta le coste italiane per verificare lo stato di salute dei nostri mari.

Ieri alle 7 l'elegante Emanuele [illegible] è infatti salpato diretto a Ventimiglia dove domattina alle 11 prenderà il via l'«operazione goletta verde» che analizzerà 1500 campioni [illegible] acqua di mare prelevati attraverso una speciale pompa ogni chilometro e mezzo del perimetro marino d'Italia.

L'arrivo è previsto per il 30 luglio a Trieste. Lo scopo è quello di realizzare una mappa dell'inquinamento.

L'idea di Fazio è stata sponsorizzata da un gruppo di aziende, col patrocinio della Lega Ambiente.

La navigazione avverrà alla distanza di mezzo miglio marino dalla costa. Sulla goletta oltre ad Emanuele Fazio e la moglie, Diana Rocchi, ci saranno un tecnico dell'Ecotrol, un addetto stampa della Lega Ambiente, un giornalista e tre operatori cinematografici.

«*E' un'idea che accarezzavamo da tempo* — spiega Emanuele Fazio — *e quest'inverno siamo riusciti a [illegible] varla. Parte delle analisi saranno comunicate di settimana in settimana*».

Le segnalazioni che giungeranno da bordo della «goletta verde» avranno particolare [illegible] interesse sia per l'accertata [illegible] ecologica sia perché [illegible] in un periodo in cui [illegible] di [illegible] sono in vacanza balneare.

L'imbarcazione [illegible] dotata di due motori diesel e di due alberi a vela. Il Circolo Nautico di [illegible] ha fornito aiuto nell'allestimento dell'imbarcazione e nell'organizzazione [illegible] viaggio per [illegible].

r. sr.

MEDIOCREDITO LIGURE

[illegible] diritto pubblico - fondo [illegible] dotazione L. 16.000.000.000

FINANZIAMENTI AGEVOLATI
A MEDIO TERMINE
ALLE MEDIE E PICCOLE [illegible]

- Per la realizzazione di investimenti
- Per lo smobilizzo di crediti dilazionati derivanti da esportazioni di beni e servizi
- Per lo smobilizzo di crediti dilazionati derivanti da vendita di macchinari

CREDITI DI FIRMA
A MEDIO TERMINE

Per informazioni gli imprenditori possono rivolgersi alla nostra sede [illegible]
— [illegible] —
Via G. D'Annunzio, [illegible]
— Tel. [illegible] 53.11.31 (12 linee) — Telex 213087 MEDLIG

Originale iniziativa ecologica rivolta ai bimbi di Porto Maurizio

Un vaso di fiori per l'estate

Consegnato a cinquecento alunni delle elementari - Dovranno curare e esporre il balcone, per ingentilire il quartiere

Imperia. La cerimonia della consegna dei vasi a cinquecento alunni delle elementari

IMPERIA — Un vaso di fiori in (da innaffiare, e bella mostra sul balcone di casa), un attestato di «collaboratore ecologico» e la responsabilità, insieme con un gruppo di amici, di sorvegliare e tenere pulita un'aiuola quartiere: sono i «compiti delle vacanze» di 500 bambini elementari di Porto Maurizio.

Si tratta di un'iniziativa della nuova commissione ecologia e arredo urbano della circoscrizione che, dopo un'opera di sensibilizzazione portata avanti nei mesi scorsi in collaborazione con vari insegnanti, si è ora concretizzata.

Partendo dai bambini, si tenta di coinvolgere maggiormente la popolazione, per fare compiere un salto di qualità, il profilo della pulizia e dell'accoglienza.

Nel corso una simpatica manifestazione, svoltasi in piazza Roma, sono stati segnati agli alunni delle 3 elementari di Porto Maurizio (fuori della Misericordia, piazza tempo pieno, piazza Roma) e (frazione Ariallo, oltre 500 vasi di fiori, preparati a tempo di record dai giardinieri del Comune.

Spiega Raffaella Bosio, presidente della commissione ecologia, e promotrice dell'iniziativa: «*La distribuzione dei fiori rappresenta un primo importante risultato, ma sono in cantiere già altri progetti. A settembre, ad esempio, è in programma una mostra che illustri il lavoro svolto dai bambini durante l'estate. "Voglio il mio quartiere sempre più bello e pulito" è lo slogan che racchiude lo spirito e le finalità della nostra iniziativa*».

La cerimonia dei fiori e degli attestati si è svolta alla presenza del provveditore agli studi di Imperia, Benedetto Macaluso, del presidente del consiglio scolastico provinciale, Giovanni Frasai e di altre autorità.

Aggiunge Bosio: «*Un quartiere con tanti fiori diventa automaticamente più bello e accogliente. Gruppi di scolari, inoltre, si prenderanno cura di alcune aiole pubbliche, spesso malridotte e ricettacolo di ogni immondizia. Il rispetto del verde pubblico è, prima di tutto, una norma di educazione*».

Maurizio Pico

Oggi e domani a «Borgo Marina» festa di S. Antonio - Gastronomia e musica

IMPERIA — La Marina di Porto Maurizio, i carruggi e le piazzette in riva al mare, si trasformano in palcoscenico per il appuntamento con la festa di S. Antonio.

La manifestazione, a del Circolo «*Borgo Marina*», è cocktail di religioso, cultura, spettacolo e sport. Inoltre, come tutti gli anni, è stato dato spazio anche alla parte gastronomica con apertura degli stand 12 e alle 19,30 per gustare un ricco menù di specialità tipiche, in linea con la dieta mediterranea.

Ha detto Loredana Brizio, presidente del Circolo: «*E' un appuntamento molto sentito*».

Ecco il programma. Oggi a mezzogiorno è prevista l'apertura degli stand gastronomici. Nel pomeriggio inizio alle 14,30, si terrà una singolare gara: nell'area davanti i Bagni Mané, si daranno battaglia alcuni esemplari di automobiline radiocomandate.

In serata, alle 21,30, nell'isola verde davanti al Bar Romolo, esibizione di un gruppo di mini ballerini, con i maestri Fontana. In chiusura, 22, spettacolo musicale con l'orchestra «*I Macumba*»: si esibiscono il maestro Nevio Di Sabato, cantanti Raffaella e Mariella.

Domani è prevista una serie di cerimonie religiose: saranno celebrate alle 8, alle 9,15 e alle 18. Alle 17,30 i Vespri e alle 21 processione dalla Basilica alla Marina.

Per il ma folcloristico, l'apertura degli stand gastronomici si terrà a mezzogiorno e alle 19,30. Dopo la deposizione di una corona in memoria dei caduti, alle 19 uno degli appuntamenti più attesi: la tradizionale dei gozzi, che ripropone antiche rivalità fra i quartieri.

Alle 19,30 ritorna l'orchestra «*I Macumba*», per lasciare spazio, alle 21, alla lotteria.

Il finale dei festeggiamenti è previsto per le 22, in piazza S. Antonio, con l'esibizione della Corale Lirica Ambrosiana (50 elementi), diretta maestro Marco Duse. Al pianoforte si esibirà Aldo Ruggiano.

f. d.

Ieri intanto è dimesso l'assessore Carlo Conti

A Sanremo un psi polemico «La crisi ora è inevitabile»

Per i socialisti «irripetibile l'esperienza Pippione» - Il pri prende le distanze dalla dc - I comunisti raccolgono firme per la convocazione del Consiglio

SANREMO — Anche se la dc «giura» il contrario crisi a palazzo Bellevue sembra ormai inevitabile.

Carlo Conti, assessore del psi, ieri si è dimesso dall'incarico rassegnando delega al segretario del partito Gianpiero Mariotto.

Lo stesso hanno fatto i due membri socialisti del Consiglio d'amministrazione dell'Azienda. Alessandro Grappiolo e Sergio Zirio.

Ha detto Conti: «*Da oggi per il psi la crisi è cominciata ufficialmente. Il mio partito è stato il primo tra gli alleati di maggioranza a dire, quando è saltato il Consiglio comunale per mancanza del numero legale, che la giunta immediatamente dimettersi. Il psi è disponibile a un Pippione-bis. Mettere rattoppi non serve. E' giunto il momento della chiarezza, non si devono dare poltrone ed incarichi solo per pagare questo o quel gruppo. Governa chi lo sa fare, gli altri dalla scena. Siamo disponibili ad affrontare il problema dal punto di vista amministrativo specificando problemi da risolvere, priorità, date e precisi degli incaricati per individuare responsabilità e meriti di lavoro e chi sbaglia*».

Il pci ieri mattina ha tenuto una conferenza stampa dove ha annunciato la «raccolta delle firme di 14 consiglieri» per chiedere la convocazione urgente del Consiglio comunale.

Ivaldi, Rum, Barilà ed altri consiglieri hanno denunciato come l'attuale crisi della maggioranza Pippione non sarebbe che il risultato «*uno sciagurato gioco al massacro, un'altalena di ricatti in termine di potere all'interno del pentapartito*».

Per impedire la paralisi della città il pci propone il varo di una maggioranza alternativa basata sulle cose da , «*un esecutivo di programma aperto alla convergenza di tutte le forze*».

Il pci ha preso le distanze. Domani si svolgerà l'assemblea generale degli iscritti dell'Edera e da più parti si chiede che «*il partito esca dalla giunta Pippione e si crei un'accettabile immagine politica basata, come sempre, sul rigore, l'operatività e non sull'attaccamento alle poltrone*».

Roberto B.

«Il Genova»

— Si svolgerà oggi a Sanremo il convegno regionale «*Il Ponente ligure chiama Genova*».

Al convegno sono ciale le partecipazioni del presidente Regione, Rinaldo Magnani, degli esponenti della giunta regionale, di uomini politici e sindacalisti della provincia di Imperia.

Il convegno doveva svolgersi nella prima settimana maggio, ma saltò all'ultimo momento per l'indisponibilità a parteciparvi dai principali della Regione.

E a Imperia è dimessa tutta la giunta

— L'intera giunta di Imperia ha presentato le dimissioni ed è già scoppiata una nuova polemica per la data del prossimo Consiglio comunale fissato per il 1° luglio, con all'ordine del giorno l'elezione del sindaco e del nuovo esecutivo.

La giunta si è riunita ieri poco dopo mezzogiorno. Alle dimissioni presentate nei giorni scorsi (sia pure a distanza di diversi giorni), prima dal dott. Gramondo in contemporanea con Enrico Lupi (gruppo misto), e quindi dal sindaco Giovanni Barbagallo, si sono aggiunte quelle di tutti gli altri assessori, effettivi o supplenti (Enzo Ranise, mo Reineri, Franco Lanteri, Giuseppe Ghiglione e Franco Amoretti).

Dopo i convulsi avvenimenti dei giorni scorsi si apre ora una fase nuova e si guarda al prossimo Consiglio comunale. Una settimana fa la maggioranza dei 21 (9 dc, 10 dc e 2 psi) aveva presentato una richiesta di convocazione urgente, entro il termine massimo di 10 giorni.

La giunta, invece, a maggioranza, l'ha fissato per il 1° luglio. Solo per evitare concomitanze con le prossime elezioni per il rinnovo dell'assemblea dell'Usl (motivazione ufficiale), e invece nel tentativo di prendere tempo incrinare il fronte «tripartito» e mettere a fuoco nuove ipotesi di maggioranza?

L'ultima decisione adottata dalla giunta di Imperia suscitato l'immediata reazione degli oppositori. Ha detto il dott. Gramondo: «*Si tratta di un nuovo tentativo, scorretto. Si mettere il bastone fra le ruote alla nuova giunta*».

La posizione condivisa, naturalmente, anche dal pci.

C'è da registrare il segnale lanciato da psdi (2 seggi) e pri (2). In un documento giunto alla segreteria cittadina, i dirigenti dei propri assessori sono state motivate con la volontà di «*porre la nuova maggioranza nelle condizioni di amministrare e governare una città ormai stanca di assistere a un ingiustificato immobilismo*».

m. f.

Cinquecento milioni saranno spesi per le fogne

Il Comune ha un miliardo per recuperare la Pigna

Dovranno essere mi anche luce, acqua, gas e telefoni

SANREMO — Dopo molte e disillusioni, forse si sta muovendo qualcosa per il risanamento del storico di Sanremo.

Nella ma ultima seduta la giunta infatti esaminato e approvato il progetto di cimento dell'intera rete dei servizi «*Pigna*»: acqua, luce, gas, telefoni, fognature. Un settore dove regnano il caos e il degrado: condutture rotte e insufficienti, perdite, cali di tensione sulle linee elettriche, fili volanti e porti molto pericolosi.

Lo studio è stato predisposto dall'Ufficio tecnico nale d'intesa male (l'Azienda che il servizio idrico ed elettrico a Sanremo), Italgas e Sip. La sua attuazione dovrebbe tardare molto: il progetto verrà portato presto in Consiglio comunale (lo adottato direttamente dalla giunta, dopo l'esame in seconda commissione consiliare, se i tempi dovessero allungarsi troppo), quindi verrà indetta la gara d'appalto.

Assicura Raffaele Canessa, vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici: «*I lavori potranno partire in autunno, il finanziamento c'è già*».

Una volta tanto non hanno esserci infatti problemi economici: da tempo il Comune a disposizione oltre un miliardo, inizialmente destinato alla costruzione delle case parcheggio di San Costanzo, nella città vecchia.

L'iniziativa è poi naufragata (per insormontabili ostacoli tecnici e burocratici), e la somma è stata accantonata per altri interventi nel centro Per risanare la rete principale dei servizi la prevista è milioni, il progetto prevede costruzione di due tronconi, uno in via Palma, l'altro in via molo Moreno.

Il costo delle due stanno sistemati due collettori (per bianche e per quelle separati, e le reti Sip, Italgas e Asmiac. Queste lì principali potranno poi collegarsi tutte utenze interne alla «Pigna».

c. d.

I lavoratori a Monaco

IMPERIA — Il Tribunale supremo Principato di Monaco (corrispondente alla Corte costituzionale italiana), ha fissato per il 24 giugno in merito alla denuncia contro le presunte violazioni dei principi della Costituzione e il mancato rispetto dei diritti dell'uomo e dei lavoratori, presentata Fulvio Luccia, 42 anni, ex portiere dell'hotel Loews (uno dei più importanti complessi alberghieri della Costa Azzurra).

(m. f.)

SE IL LETTORE DOMANDA QUALCUNO RISPONDE

Ventimiglia accusa i sub francesi «Esercitano solo la pesca abusiva»

Da alcuni anni quattro barconi arrivano alla Mortola da Mentone

VENTIMIGLIA — A questa vibrata protesta ha risposto primo il responsabile della delegazione spiaggia Ventimiglia, brigadiere finanza Mario Gorrente: «*avendo la delegazione i mezzi marini per delle verifiche e dipendendo direttamente dalla Capitaneria di porto di Sanremo, abbiamo informato il comandante di questo è stato lamentato. Personalmente ho fatto dei sopralluoghi a terra, non ho rilevato nulla anormale*».

Il tenente di vascello Romano Camarci, comandante il Circolo Mare di Sanremo, ha affermato: «*E' chiaro nostro vedetta tutelerà gli interessi dei pescatori italiani, ma non posso certo annunciare il nostro piano d'azione perché risulterebbe inefficace. Abbiamo immediatamente preso contatto con le autorità marittime francesi, che si sono dimostrate più che mai disponibili ad accertare se ci siano sconfinamenti o atti legali effettuati dai loro connazionali*».

Il comandante Camarci ha inoltre precisato: «*Non essendoci stata fornita un'indicazione precisa sul numero matricola dell'imbarcazione menzionato dai pescatori che avrebbe invaso le acque territoriali italiane, mi permetto di pensare che il mezzo indicato sia stato un natante privato perché una vedetta francese può sconfinare se esiste un'emergenza*».

E' opinione delle autorità italiane che la necessità di un accordo bonario tra vicini venga attuato, piuttosto che andare incontro a complicazioni che entrambe le parti non desiderano. Intanto, però, tra i pescatori ventimigliesi che si vedono depauperare di preda una località rimasta tra le poche pescose, il malumore sta raggiungendo toni accesi anche se la Capitaneria di porto Sanremo ha chiaramente promesso la vigile attenzione.

Chiaramente domani non dovrebbero esserci «incursioni» come le definiscono i pescatori ventimigliesi perché s'è fatto molto baccano intorno al problema, ma in seguito?

Mario

«Da molti anni, quattro barconi provenienti Mentone stracolmi di subacquei (20 circa per natante) vengono quasi tutti i giorni — (la 9,30) e al pomeriggio (alle l'afflusso è maggiore alla domenica e giorni festivi — nella zona Mortola di Ventimiglia a svolgere attività subacquea.

«In effetti non vengono eseguiti solo dei corsi da istruttori, ma questi ultimi nel mezzo di poco lavoro esercitano pesca abusiva. Queste pseudo-scuole non rispettano le distanze di 500 metri dai segnali di pesca, non si recano al più vicino porto italiano per fare dogana e vi sono sicuramente a bordo persone numero superiore a quello consentito dai regolamenti italiani.

«Così noi pescatori ventimigliesi, stanchi di questo proposito quotidiano, emulando i colleghi che vietano ai connazionali sub di immergersi in prossimità della loro costa, abbiamo indetto non solo riunione presso bca di Mortola domenica alle 9,30, ma abbiamo informato di questa situazione il pretore di Ventimiglia, la delegazione di spiaggia, l'associazione pescatori e la stampa locale».

Lettera firmata

S avona S hopping C enter

Comunicazione effettuata

Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

BARATTIAMO 14.000 ARTICOLI IN CAMBIO DI BANCONOTE DA L. 1000 - 5000 - 10.000 - 50.000 - 100.000

Savona 14/6/86

Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi

Nome

Cognome

Via Città

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ■ Bricolage ● Elettrodomestici ● Videoregistratori ■ Hi-Fi casa ■ auto ■ Dischi ■ cassette ■ Articoli casalinghi ● Cristallerie ● Liste nozze ■ Materiale elettrico ■ Lampade, lampadari ■ Illuminazione ■ Articoli da regalo ■ Orologi da polso, tavolo ■ parete ● Arredamenti interni ed esterni ■ Accessori per bagno ■ Pubblicazioni ■ Piastrelle ● Giocattoli ■ Articoli per giardinaggio ■ Articoli sportivi e da campeggio ■ Accessori auto ■ fuoristrada

Il ritocco delle tariffe non soddisfa gli operatori del settore

Caro-ombrellone in spiaggia può influire sulle presenze?

La Riviera suddivisa in tre gruppi - Per una famiglia si sfiorano le 200 mila lire il [illegible] - «Il [illegible] dei servizi che offriamo è [illegible] aumento»

SAVONA — Sono aumentate in media del 7-8% le tariffe degli stabilimenti balneari della Riviera (divisi in tre gruppi, «A», «B» e «Alassio-Baia del Sole») per la stagione [illegible] 1986.

Ieri la Capitaneria ha reso pubbliche le nuove tabelle che saranno affisse in tutti i bagni marini, in modo da essere consultate agevolmente. E' bene subito precisare che è dall'84 che le [illegible] erano «ferme». E, così, l'aumento annuale va calcolato [illegible] al 4%, un valore giudicato «insufficiente» per le associazioni sindacali di categoria, «equo» per la Capitaneria di porto che ha voluto accogliere le [illegible] richieste degli esercenti, senza penalizzare i bagnanti, posti di fronte ad un rincaro generale dei servizi.

Sarà comunque [illegible] un po' di conti per vedere cosa spende una famiglia media di quattro persone che vuole affittare [illegible] cabina, [illegible] e ombrello. Per esempio, in uno stabilimento del gruppo «A» di seconda categoria la somma mensile è pari a 181 mila lire. Attenzione, però, ad alcuni particolare delle tabelle. Se l'ombrellone è nella prima fila, [illegible] l'aumento è dell'80% rispetto a quelle normali. Ogni cabina può essere utilizzata da sole 4 persone, oltre ai pago il 30% in più del canone. Per la bassa stagione si paga il 25% in meno.

[illegible] curiosità: barche, mosconi e pedalò nei gruppi «A» e «B» costano 6 mila lire l'ora (5 mila per le più grandi); ad Alassio-Baia del Sole i prezzi salgono a [illegible] massimi. I canotti e le [illegible] di gomma [illegible] un canone di 10 mila mensili, oltre due mesi (a remi o a vela) 30 mila, con motore a windsurf 50 mila.

Come si vede, per far salire alle stelle il costo complessivo non ci vuole molto.

Affermano i rappresentanti della categoria: «Gli aumenti non hanno tenuto conto dei costi reali di gestione. Oggi una cabina ha un valore di 700-800 mila lire, la verniciatura è rincarata in modo rilevante, sicuramente più del [illegible] suoi, un bagnino [illegible] 1 milione e 500 mila lire al mese. Idem i dipendenti. Insomma, le nostre indicazioni non sono state tenute in considerazione. Eppure i servizi che offriamo sono fondamentali per l'economia turistica [illegible] Riviera, molto più di [illegible] settore».

I rappresentanti sindacali denunciano inoltre altri [illegible] mensili, per quanto riguarda i [illegible] demaniali: La stagione '86 è inizia dunque all'insegna [illegible] polemiche. Vedremo se ci saranno riflessi nel prossimo periodo, anche se gli operatori non hanno per il momento intenzione di dare corpo alle proteste. Le prime indicazioni scaturite dai [illegible] fanno sperare in un notevole [illegible] delle presenze.

Massimo Numza

Questi i nuovi prezzi

Tutti i prezzi sono riferiti al mese.

GRUPPO «A» (Pietra Ligure, Varazze, Celle, Albissola Superiore, Albissola Marina, Spotorno, Noli, Finale Ligure, Varigotti, Loano, Laigueglia, Andora, Bergeggi a ponente del bivio per Torre del Mare).

ABBONAMENTI: 1ª categoria: cabina 131 mila lire, ombrellone 46 mila, sdraio 24 mila. 2ª categoria: cabina 113 mila, ombrellone 42 mila; sdraio 24 mila. 3ª categoria: cabina 100.500, ombrellone 35 mila, sdraio 12.500. 4ª categoria: cabina 49.500, ombrellone 24 mila, sdraio 17 mila.

GRUPPO «B» (Savona, Borghetto, Vado Ligure, Bergeggi a levante di Torre del Mare, Borgio Verezzi, Ceriale, Albenga).

ABBONAMENTI: 1ª categoria: cabina 117 mila, ombrellone 36 mila, sdraio 20 mila. 2ª categoria: cabina 97 mila, ombrellone 34 mila, sdraio 20 mila. 3ª categoria: cabina 85 mila, ombrellone 34 mila, sdraio 20 mila. 4ª categoria: cabina 39.500, ombrellone 23.500; sdraio 13.500.

GRUPPO «ALASSIO-BAIA DEL SOLE»: 1ª categoria: cabina 126.500, ombrellone 48.500, sdraio 25.500. 2ª categoria: cabina 123 mila, ombrellone 46.500, sdraio 25.500. 3ª categoria: [illegible] 107 mila, ombr[illegible] 22.500, sdraio 21 mila. 4ª categoria: cabina 51 mila, ombrellone 24 mila, sdraio 17.500.

Sono poi previsti supplementi per i tavolini, tariffe differenziate per posto barca, lettini, affitto mosconi, barche ed imbarcazioni a pedali.

Il periodo di alta stagione per il gruppo «A» va dal 16 giugno al 31 agosto, dal 1° luglio al 31 agosto per il gruppo «B», dal 16 giugno al 31 agosto per «Alassio-Baia del [illegible]».

Una bambina ricoverata per un piccolo intervento alla [illegible]

Otto anni, muore al S. Paolo

Clementina Clerico, di Monforte d'Alba, era stata operata giovedì - Ieri notte si è sentita male - Secondo i medici la morte potrebbe essere dovuta a un deficit di enzimi, di cui soffriva da tempo - Polemiche dei degenti

SAVONA — Una bimba di Monforte d'Alba, Clementina Clerico, otto anni, è morta ieri mattina all'ospedale San Paolo di Savona. Era ricoverata [illegible] dopo un intervento nel reparto di chirurgia della mano. Secondo i medici si tratta di un improvviso arresto cardiaco, dovuto a un deficit di enzimi, le sostanze del sangue che servono a produrre determinate reazioni a livello muscolo. Una carenza potrebbe provocare un blocco cardiaco. Della vicenda è stata informata la magistratura. Non è escluso che venga aperta un'inchiesta.

La piccola Clementina era arrivata al San Paolo lunedì mattina. Il dottor Sergio Romano del pronto soccorso aveva diagnosticato l'«amputazione subtotale del terzo [illegible] della [illegible] sinistra»: una lieve lesione che un intervento di chirurgia plastica [illegible] in breve tempo.

La piccola era rimasta imprigionata con la mano [illegible] una macchina imbottigliatrice [illegible] ditta vinicola [illegible] del nonno, Clemente Clerico, a [illegible] d'Alba [illegible] frazione Cucchi.

Era stata accompagnata dal padre Domenico all'ospedale di Bra, dove i medici di turno [illegible] sottoposta a un piccolo intervento, ricostruttivo [illegible] [illegible] amputata. I [illegible] piemontesi avevano però consigliato per un ulteriore intervento di chirurgia plastica il trasferimento al S. Paolo, alla divisione specializzata [illegible] del professor Renzo [illegible]. Si trattava di ricostruire una piccola parte della falange del dito medio. L'intervento è stato eseguito giovedì mattina ed è durato pochi minuti.

Spiega il professor Mantero: «E' un'operazione molto semplice: è sufficiente asportare un pezzo di pelle del dito sinistro e innestarlo sulla parte amputata. L'innesto totale è brevissimo». Tutto è andato per il meglio.

Clementina Clerico, la bimba morta ieri mattina a Savona

L'altra notte Clementina, [illegible] della [illegible] Giuliana e dal papà Domenico, si è svegliata improvvisamente. Accusava lievi dolori alla gambe. Poi è sopravvenuta la crisi. La caposala ha immediatamente dato l'allarme. Sono accorsi i medici di guardia [illegible] compresi quelli del pronto soccorso, ma per la bambina non [illegible] più nulla da fare. I genitori hanno voluto trasportarla subito a Monforte d'Alba.

Continua il professor [illegible] Mantero: «Ieri mattina, quando [illegible] arrivato al capezzale della piccola, ho trovato i miei colleghi che si prodigavano per rianimarla. Purtroppo si è trattato di un arresto cardiaco che nei bambini è fatale e talvolta inspiegabile. Si può formulare [illegible] sola ipotesi: dalle cartelle cliniche da [illegible] esaminate prima dell'intervento risultava che la bambina era deficitaria di enzimi». Aggiunge: «Questa disfunzione le procurava [illegible] crampi muscolari. Era stata sottoposta a una [illegible] di accertamenti in [illegible] specializzata [illegible] Milano, [illegible] non era risultato nulla di anormale».

Alla tragedia hanno assistito, impotenti, i malati del [illegible] parte. Ieri mattina alcuni medici [illegible] [illegible] aggrediti verbalmente: «Non si può lasciar morire così una bimba di [illegible] [illegible] c'è chi [illegible] un [illegible] ritardo nell'intervento dei medici. [illegible] il professor Mantero: «Si [illegible] tenere conto che di notte al [illegible] Paolo c'è un [illegible] medico di guardia. Questa rabbia è umanamente comprensibile, ma un ritardo di pochi minuti in casi del genere può sembrare di ore. Assicuro che, se [illegible] i [illegible] compiuti su quest'episodio, tutto si è svolto regolarmente».

La notizia della morte di Clementina si è subito diffusa nel piccolo paese delle Langhe. La bimba, figlia unica, era cresciuta nell'azienda vinicola del nonno Clemente. Così la ricordano i vicini: «Vivace, allegra, sempre vicino al nonno e al papà, intenta a giocare nei prati e con gli amici della scuola elementare dove frequentava con profitto la terza. Prima di partire per Bra con il [illegible] lasciato la sorta rassicurato tutti: "Domani torno a [illegible] insieme a mamma e papà"».

Gian Paolo Carlini

Orario estivo [illegible] i benzinai

SAVONA — I distributori stradali di carburante del capoluogo da domenica [illegible] l'orario estivo, che [illegible] in vigore sino al 15 settembre.

Al mattino apertura alle 7.15 e chiusura alle 12.30; al pomeriggio riapertura [illegible] 15.30 e chiusura definitiva alle 19.30. (t. p.)

Di fronte al Cottolengo, [illegible] l'incidente

L'Aurelia a Celle Ligure sempre senza guard-rail

[illegible] la staccionata della polemica

CELLE L. — Tra Celle e Varazze, sulla via Aurelia, [illegible] fronte all'istituto Cottolengo, la carreggiata è protetta, verso il mare, da una palizzata di legno. Nella zona ci sono stati due gravi incidenti. Uno studente universitario, Marco Gualano, di 18 anni è uscito di strada, è finito sugli scogli ed è morto. Nello stesso punto, lo scorso anno, era precipitato un autotreno: l'autista aveva riportato ferite gravissime. Eppure, malgrado le proteste degli utenti e una serie di esposti inviati alla procura della Repubblica, la palizzata non è stata ancora sostituita da un ben più robusto e utile guard-rail.

Dalla direzione compartimentale dell'Anas di Genova non vengono fornite spiegazioni ufficiali. Un funzionario si limita a dire: «E' in corso un'inchiesta da parte della magistratura; quando sarà conclusa, [illegible] palizzata verrà rimossa».

E poi c'è una questione di carattere giuridi[illegible]: all'Anas è fatto obbligo di proteggere il margine della carreggiata e è sufficiente, come nel caso di Celle Ligure, segnalare la pericolosità della curva con i cartelli?

Quali potrebbero essere i provvedimenti da adottare? Nei progetti dell'Anas c'è la sistemazione di un guard-rail. Per poterlo installare, però, sarebbe necessaria una struttura in cemento armato sulla scogliera. I [illegible] sono già stati appaltati.

L'inchiesta sull'incidente in cui ha perso la vita lo studente varazzino procede velocemente. La polizia stradale di Savona, che ha avviato subito le indagini, ha già presentato un rapporto al magistrato. Spetta proprio al procuratore della Repubblica trarre le conclusioni: dovrà stabilire, finalmente con esattezza, se una protezione metallica avrebbe evitato un incidente così grave, e se è legittimo che la staccionata in legno non sia stata ancora sostituita.

g. p. o.

Si trova lungo la Nazionale Piemonte, alle spalle di Montemoro

Savona è stata trovata l'area per la nuova discarica dei rifiuti

SAVONA — Nel [illegible] un sopralluogo compiuto dal sindaco Umberto Scardaoni e dal vice Franco Ceroni, unitamente a tecnici del Comune e dell'Amministrazione provinciale è stata individuata la zona in cui potrebbe essere realizzata una nuova, grande discarica per rifiuti speciali e rifiuti solidi urbani.

Si trova lungo la Nazionale Piemonte alle spalle di [illegible] e della [illegible] che [illegible] al Santuario di N.S. [illegible] Misericordia. [illegible] Comune di Savona.

Secondo gli esperti l'area si presterebbe in quanto facilmente collegabile con una nuova strada alla viabilità normale; sarebbe abbastanza lontana da centri intensamente abitati e il terreno avrebbe tutti i requisiti necessari per poter ospitare l'impianto.

[illegible] il sindaco: «Abbiamo urgenza di realizzare una discarica per far fronte alle esigenze di [illegible] e del comprensorio. Tra un anno, massimo un anno e mezzo, quella di Cima Montà sarà totalmente esaurita e, quindi, dovrà essere abbandonata. Per allora dovremo essere in grado di sostituirla».

Aggiunge il vicesindaco: «Realizzare [illegible] non è cosa semplice. Dopo aver trovato il terreno adatto, bisogna realizzare la sua impermeabilizzazione per evitare inquinamenti, dotarlo di allacciamenti fognari per lo smaltimento dei liquami, di una strada perchè possa essere raggiunta dai camion, di recinzioni ed altro».

Poi sottolinea: «Anche la spesa occorrerà è notevole. Si parla di miliardi. Naturalmente [illegible] molto sulla Regione».

Comunque siamo solo alla fase iniziale del progetto e la [illegible] definitiva potrà essere fatta [illegible] dopo ulteriori [illegible] certamenti

Quest'ultima, peraltro, si è impegnata a favorire la costruzione di impianti di smaltimento dei rifiuti con una legge [illegible] superi i vincoli urbanistici e idrogeologici (che incombono [illegible] del territorio ligure) e l'incomprensione dell'opinione pubblica.

Il problema è estremamente importante e la sua soluzione urgente. Da alcune settimane ha cessato di funzionare, a breve sarà demolito, il vecchio forno di incenerimento che serviva anche alcuni Comuni del comprensorio; la discarica di Cima Montà dovrà, come s'è detto, essere presto dismessa [illegible] tre contemporaneamente entreranno in funzione il depuratore consortile delle acque e l'impianto di compostaggio dei rifiuti urbani.

Quest'ultimo non [illegible] in grado di smaltire [illegible] le tremila [illegible] [illegible] e per giunta produrrà fanghi [illegible], come quelli del depuratore, dovranno essere stoccati [illegible] qualche parte.

A tutto ciò [illegible] aggiungano le necessità di altri Comuni che oggi sono [illegible] per lo smaltimento [illegible] rifiuti, a rivolgersi ad altre regioni, con [illegible] notevole [illegible] delle spese. [illegible] delle [illegible] artigiane [illegible] proprio nei giorni scorsi hanno sollecitato interventi alle Unità sanitarie locali ed alla Provincia.

Nicola Siri

Episodi di crudeltà a Leca e Alassio

Cinque cuccioli in un cassonetto per l'immondizia

ALASSIO — Ancora [illegible] serie di episodi che denotano l'inciviltà, se non la crudeltà, degli uomini verso gli [illegible]. A Salea d'Albenga un ritrovamento casuale ha portato a salvare cinque cuccioli di circa venticinque giorni, vispi ed in ottima salute. [illegible] si trovavano dentro [illegible] cassetta per la verdura, all'interno di un cassone delle immondizie.

Se fosse giunto il carro per il ritiro dei rifiuti, probabilmente sarebbero andati incontro a un'orribile morte.

I cinque [illegible] sani, di buon appetito, [illegible] taglia piccola, [illegible] allattati [illegible] dell'Ente protezione [illegible] di Alassio, ma sono in attesa di qualche padrone affettuoso di cui hanno molto bisogno.

A Leca d'Albenga, un gatto soriano ha rischiato di essere ucciso ad opera di un gruppo di ragazzotti che si stavano accanendo contro la bestiola, nel tentativo di affogarla [illegible] una vasca. Uno del gruppo si è però ribellato e, dopo una colluttazione, è riuscito a prendersi il gattino in braccio e a fuggire, portandolo in [illegible].

Un altro gatto si è infine miracolosamente salvato precipitando, nell'affollato «budello» di Alassio, da un'imprecisata altezza, chiuso dentro un sacchetto di plastica.

Presso il canile di Boissano, invece, ignoti hanno abbandonato quattro cuccioli di circa quaranta giorni, con pelo ondulato.

F. M.

Bloccati licenziamenti alla [illegible]

CELLE L. — Schiarita nella vertenza della Otmo, la fabbrica di biciclette di Celle Ligure che conta 75 dipendenti.

L'azienda aveva firmato otto lettere di licenziamento e i sindacati dei metallmeccanici avevano impugnato il provvedimento.

(m. nu.)

Stasera ad Alassio sarà presentato un libro sul partito armato

Quando Peci «villeggiò» ad Albenga

ALASSIO — La presentazione [illegible] libro «Storia del partito armato, 1968-1982» (ed. Rizzoli), [illegible] politologo ed editorialista Giorgio Galli — che [illegible] luogo stasera alle 21.15, presente l'autore, presso la Biblioteca civica di Alassio — [illegible] fornito lo spunto per [illegible] «gli anni di piombo» ed i loro riflessi nella realtà locale.

Nel comprensorio albenganese sono numerosi i personaggi e gli avvenimenti che a qual drammatico periodo della storia italiana si riallacciano [illegible] qualche modo. Per ricordarli — con quel distacco che, in tempi anche recenti, [illegible] [illegible] possibile — Radio Liguria International [illegible] ha chiamato, appunto, Giorgio Galli, oggi alle [illegible], [illegible] sua prima [illegible] ad Albenga, dove compì gli studi medi superiori (e poi vi insegnò) presso l'Istituto tecnico «Ferrini», di don Lasagna. Curcio frequentò l'allora Biblioteca civica in via Roma, ad Albenga, collaborando, con tre inchieste di carattere sociologico locale, al periodico albenganese e [illegible] «Rinnovamento».

Sempre da Albenga, nel 1979, giunse una smentita all'affermazione del generale Dalla Chiesa [illegible], in informazioni inesatte, asseriva che, prima dell'attività terro[illegible] Curcio non aveva [illegible] idea politica.

Il capo [illegible] più [illegible] delle Br aveva simpatizzato, quand'era ad Albenga, [illegible] il movimento di destra francese «Ordine Nuovo», anche se poi si orienterà ben altrimenti.

Ma quella notizia spopolò [illegible] tesi [illegible] [illegible] da [illegible] dell'infiltrazione di estremisti di destra nelle Br che «piuttosto che rosse, sembrano essere [illegible]. Anche Patrizio Peci trascorse ad Albenga, come turista sotto falsa generalità, in una casa affittata [illegible] un'agenzia locale (per 250 mila lire), [illegible] centro storico, un periodo [illegible] imprecisato, [illegible] 15 luglio [illegible] [illegible].

Ricordiamo anche le ricerche insistenti, da parte dei carabinieri, di covi [illegible] nella zona, e la perquisizione, a Fi[illegible] Ligure, nella casa di [illegible] di [illegible] Donat-Cattin. Giuliano [illegible] [illegible] preda di lunghe e controverse vicende giudiziarie, ha sposato l'alassina Rossella Simone che svolse attività culturale ad Alassio [illegible] inizi degli Anni Settanta ed ora la coppia vive a Garlenda, nell'entroterra albenganese.

r. str.

Avrebbe falsificato i cartellini al S. Paolo

Un [illegible] di Savona è [illegible] a giudizio

SAVONA — Il dottor Giovanni Mannella, 58 anni, residente a Savona in via Genova, aiuto ospedaliero [illegible] reparto traumatologia del [illegible] Paolo, è stato rinviato a giudizio per truffa aggravata e falso ideologico.

I fatti che hanno portato il professionista davanti ai magistrati risalgono al 3 giugno dello scorso anno. Il dottor Giovanni Mannella, secondo l'accusa, avrebbe falsificato i timbri sui cartellini delle presenze. Quel giorno, un lunedì, secondo il rapporto del [illegible]ri, sarebbe arrivato in ritardo sul posto di lavoro, e per rimediare a questa mancanza avrebbe contraffatto il cartellino.

Nel pomeriggio, infatti, avrebbe dovuto «timbrare» alle 14, mentre il cartellino segna le 16,53, e una seconda volta, sempre in entrata, alle 20, ma anche in questo caso sarebbe arrivato con molto ritardo. I giudici istruttori gli contestano appunto di avere corretto grossolanamente il cartellino.

L'inchiesta rientra in una serie di indagini sull'ospedale condotte da parte dei carabinieri del gruppo di Savona. In particolare i militari si erano mossi dopo alcune segnalazioni che parlavano di assenteismo non solo per gli infermieri ma anche per i medici del San Paolo.

E. S. C.

Nuovo parroco da oggi a Garlenda

GARLENDA — Oggi Garlenda è in festa per un duplice motivo. Alle 18, presso la chiesa della Natività di Maria Vergine, la popolazione accoglierà don Stefano Richebuono, nuovo parroco.

Sempre a Garlenda, nella mattinata (ore 10), gli alunni e le insegnanti delle elementari daranno vita, in prossimità della chiesetta di San Rocco, al saggio teatrale di fine anno

(r. sr.)

BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'[illegible]

Un «Cenacolo» all'Hostaria di Finalborgo

FINALE L. — L'«Hostaria da Giorgio», sino a qualche tempo fa a Zinola, ha aperto i battenti in via Brunenghi 151 a Finalborgo.

Lunedì sera il baffuto mago dei fornelli debutterà nei «Cenacoli dell'Arcis», l'associazione amici della cucina, vino, turismo e arti. In Italia i «Cenacoli» sono oltre un centinaio e l'associazione, presieduta dal gastronomo Armando Bergamasco, ha lo scopo di porre in luce la cucina locale italiana e di conseguenza osteria, trattorie e ristoranti a conduzione familiare.

Giorgio Vanni non poteva mancare, dunque.

Il convivio inaugurale del cenacolo all'Hostaria da Giorgio è in programma alle 20.30 di lunedì prossimo.

(t. p.)

Castelbianco E' già festa con le ciliegie

CASTELBIANCO — Prende via, con un duplice appuntamento, la stagione delle sagre.

L'apertura spetta a Castelbianco, il paesino della Val Pennavaire (nell'entroterra albenganese), con la «Sagra della ciliegia» che è giunta alla sua 28ª edizione consecutiva.

La manifestazione (con mostra estemporanea di pittura) è organizzata dalla locale Unione Sportiva e prevede l'apertura degli stands gastronomici oggi pomeriggio.

La sagra prosegue domani mattina e nel pomeriggio ci sarà l'esibizione della corale alassina.

La festa è animata dal disc-jockey di Radio Liguria International.

A cura della locale Pro loco si celebra, oggi e domani, la «18ª Sagra dell'olio extravergine» ad Armaco: l'olio è un prodotto di cui il paese della Valle Arroscia va giustamente fiero.

(r. sr.)

Un racconto [illegible]a Loano degli Anni 40

LOANO — Il loanese Stefano Carrara Sutour, avvocato, già deputato al Parlamento, consigliere provinciale e comunale, è passato dalla politica (che ha abbandonato da qualche anno) alla letteratura di tipo memorialistico.

Questa sera infatti — su iniziativa della Civica Biblioteca — nella sala della Torre Pentagonale del Palazzo comunale Doria, sarà presentato «La chiave dell'alleluja», una raccolta di racconti ambientati nella Loano degli anni a cavallo della fine della guerra.

Il libro sarà tenuto a battesimo da Francesco Gallea, presidente onorario della Consulta ligure; Arnaldo Bagnasco, direttore di Rai-3 Liguria, e da Giorgio Canestri.

(r. sr.)

Una mostra degli alunni a Borgio Verezzi

[illegible]O VEREZZI — Si svolge oggi, con inaugurazione alle 10, la mostra «Parole e immagini 1986», una manifestazione che ha coinvolto costruttivamente gli [illegible] delle elementari del circolo didattico di Borgio Verezzi.

Partendo da un libro illustrato, la bibliotecaria comunale Brunella Bianco, di intesa con le maestre, ha fatto disegnare e scrivere dai piccoli alunni [illegible] che [illegible] libro iniziale prenderanno le mosse, sia con disegni e sia con parole.

La mostra, che rimarrà aperta tutta la giornata è ospitata nel piazzale delle scuole elementari.

● La sala Alcardi, a Celle Ligure, ospita la personale di Maria Teresa Brignone. Ed è come se fosse «esplosa» una straordinaria primavera perchè la giovane pittrice, che vive e lavora a Valleggia, si esprime con straordinaria sensibilità affrontando il tema della natura

(r. sr.)

OSMAR
YACHT BROKER
Assistenza nautica da diporto
Porto turistico
[illegible] LAVAGNA (GE)
Tel. (0185) 309.970 - 300.152
Tlx 270630 PP CHVI
CONCESSIONARIA
Tullio Abbate

PALLANUOTO - Forse conosceremo stasera le 4 semifinaliste

Rari, evita la «bella»!

I savonesi a Siracusa corrono il rischio di vedere annullato il vantaggio dell'andata - Il pericolo del gigante Csapo - Al «Boschetto» (ore 21) l'Arco Camogli vuol chiudere subito il conto con la Canottieri Napoli - Quasi nulle le speranze per l'Arenzano a Pescara

— L'Arco Camogli punta il mirino sulle semifinali dei playoff e vuol centrare l'obiettivo già stasera, aggiudicandosi la sfida casalinga con la Canottieri. Gara (arbitri Maggio, di Roma, e Ricci, di Taranto) d'alta il sipario al «Boschetto» per il retour-match dei quarti di finale, con i bianconeri decisi a bissare il successo ottenuto una settimana fa a Napoli (8-6), per chiudere il discorso in maniera definitiva dover ricorrere allo spareggio (mercoledì prossimo, sempre al «Boschetto»). La consistenza tecnica dei partenopei non dovrebbe creare loro eccessivi problemi.

«Vito» Marciani dice: «*La squadra di Scotti Galletta mi piace, è competitiva, è cresciuta stagione dopo stagione, quando riuscì a raggiungere il traguardo della finalissima. Il Napoli l'abbiamo superato senza fare cose trascendentali e non vogliamo completare l'opera, per prepararci in maniera adeguata alle tappe successive nella corsa allo scudetto*».

Conquistando i due punti (o anche pareggiando), i camogliini avrebbero sette giorni di tempo per concentrarsi sulle semifinali in cui dovranno vedersela con la vincente Pescara-Arenzano: se (come prevedibile) prevalessero gli abruzzesi di Trumbic, la gara d'andata si disputerebbe al «Boschetto» (sabato 21 giugno), l'incontro di ritorno (mercoledì e l'eventuale «bella» (sabato 28).

Ancora l'allenatore: «*Il Pescara è una brutta gatta da pelare, ma preferisco pensare ad una cosa per volta, per cui adesso mi preoccupo solamente della Canottieri*».

Per quel che riguarda la formazione, pressoché scontato il rientro di «Mamo» Fondelli dopo la giornata di squalifica, mentre Clatti (infortunio alla mano) è a riposo e recuperare in tutta tranquillità in vista dello scontro con Estiarte e soci: per i bianconeri, quindi, giocano Bersano, Otto, Crovetto, Antonucci, Fondelli, De Magistris, Passalacqua, Canzano, Del Gaudio, Criscitiello e Schiaffino.

E la forza I punti di forza del portiere della nazionale Trapanese e il trentenne jugoslavo Roje (circa 300 presenze nella selezione suo capitano della squadra che vinto il titolo olimpico a Los Angeles '84, medaglia d'argento a Mosca '80), ma mister Scotti Galletta spera anche in una bella prova di Baldazzi, Salvati, Crescenzo, Morelli, Napolitano, Zizza, Ferrazzani, Pellegrino, D'Angelo, Gandolfi e De Gennaro.

Aldo

L'allenatore Somoev

SAVONA — *Le Rari scende in vasca oggi a Siracusa con il vantaggio dell'incontro vinto all'andata. Quindi, due partite a disposizione per passare il turno, ma l'Ortigia nella vasca di casa è molto forte, quasi imbattibile. Direi Aglialoro, Napoli qualche precedente sfavorevole a Savona), e Dani, di Firenze (uno dei pochissimi arbitri, invece, «graditi» dalla squadra biancorossa).*

Claudio Mistrangelo «Sono tre i fattori che possono decidere l'incontro: gli arbitri (e non farci nulla), l'attento controllo di Csapo e il nostro gioco, nel quale che abbia maggiori possibilità nella "bella". Si può pensare che nel primo match l'Ortigia sia favorita dagli arbitri, ma nel secondo si dovrà ristabilire un certo equilibrio; in caso di sconfitta, poi, i ragazzi potrebbero far tesoro dell'esperienza, capire il gioco dell'Ortigia, vasca punti nell'orgoglio».

Mistrangelo crede che la Rari favorita sul piano del nuoto, e che molto dipenda poi tipo di marcatura che si adotta sul gigante Csapo. I biancorossi partono stasera, alle 11, in aereo per la Sicilia. Quartier generale anche per l'eventuale «bella».

s. ch.

ARENZANO — L'Arenzano è partito pomeriggio alla volta di Pescara (il trasferimento è avvenuto con auto private), dove oggi affronta la squadra di Trumbic (ore 18, arbitri De Stefano e Mariorilio di Napoli) in una partita difficilissima. Dopo la batosta subita a Savona (7-11), i ponentini si giocano residuo speranze di proseguire il cammino nei playoff, ma con ogni probabilità la loro marcia si fermerà ai quarti di finale.

Con quale spirito viene affrontata la sfida Il Pescara, Mister Parmegiani afferma: «*E' chiaro che le nostre chances di qualificazione sono molto ridotte, dovendo giocare alle 'Najadi' sic la gara di oggi che l'eventuale spareggio di mercoledì prossimo, ma la consapevolezza di non aver nulla da perdere ci consente di scendere in acqua con la massima tranquillità. Sono certo che contro i fortissimi abruzzesi daremo vita ad una grande prestazione*».

Estiarte e compagni molto quotati nella borsa dello scudetto: il colpaccio realizzato sette giorni fa alla piscina di corso Colombo li mette in botte di ferro, permettendogli di alla prossima sfida l'Arco Camogli (o la Canottieri), ma sanno che è deciso ugualmente ad impegnarli a fondo.

Aggiunge Parmegiani: «*Il Pescara ha bene ad attenderci con massima determinazione perché siamo a disputare una gara. All'andata siamo stati molto sfortunati e la sconfitta ci brucia. Vedremo di riscattarci, giocando alla grande il retour match. Le semifinali? Beh, diciamo che ormai la frittata è fatta, ma il Pescara certamente sudarà la qualificazione*».

Nell'Arenzano è incerta la presenza di Mezzano, mentre gli altri sono tutti pronti dovrebbero giocare quindi Calcagno, Montes, Damonte, Bertolini, Budavari, Bruzzone, De Lucis, Stiardo, Ebolo, Ragosa, Fabiano, Piccardo e Casale, mentre i locali in forse la presenza di Israelli Ballerini, D'Altrui, Estiarte, Balotti, Aloisi, Battinelli, Mi, Di Fulvio, Mundula, Pomillo e Papa.

Conclude Parmegiani: «*L'Arenzano ha già vinto il suo campionato, conquistando la meritata promozione in A1, tutto quello che viene in più non può che considerarsi un bonus. Il mio futuro? già detto da tempo che sono intenzionato a lasciare per impegni di lavoro, ma sto riflettendo insieme al presidente Casale la soluzione migliore per garantire continuità e competitività tecnica alla squadra*».

a. c.

L'«ingegnere» si è dichiarato disposto a passare il testimone

Se Bartoli lascia il Savona forse arrivano i foreslieri

«Con i mi sembra di dei fantasmi» - Un'altra («Genova del Nord, ma non ligure») è invece decisa a puntare sul ripescaggio in C2

SAVONA — «*Sono propenso a lasciare il Savona ad altri*»: Franco Bartoli dice la sua: una decina di giorni dopo il «vertice» coi savonesi disposti ad esaminare concretamente la situazione, piuttosto difficile, della società. E subito dopo fa un annuncio a sorpresa: «*Con tutto il rispetto dovuto al portavoce di questa "cordata" savonese, che ho nuovamente incontrato pochi giorni or sono, debbo dire di avere l'impressione di trattare con fantasmi. C'è urgenza di decisioni, non posso attendere perché ritengo che sia più conveniente la trattativa che conducendo, lontano da Savona, per cedere ad altri la società*».

L'ing. Bartoli, insomma, sembra deciso di abbandonare il ponte di comando, su consiglio dei familiari che cercano di farlo desistere dal maneggiare questo «giocattolo» così costoso. L'alternativa parrebbe gente né savonese né genovese, e chissà che non ci sia lo zampino di Robbiano, col quale Bartoli si è incontrato l'altro ieri, occasionalmente.

Chi dice disposto a rilevare il vecchio Savona sarebbe intenzionato a giocare la carta del ripescaggio, gli interesserebbe più la società tra i professionisti che tra i dilettanti. L'ingegnere non entra in argomento, si limita ad osservare che il ripescaggio potrebbe risultare operazione più difficile del previsto, considerato che molte società dai Sud hanno risolto le loro crisi finanziarie.

Puntualizza le sue intenzioni: «*Se dovessi rimanere allestirei certo una squadra per così dire "a perdere". Non ne ho senso di creare, già sulla carta, una formazione sicura vincente, con grossi nomi. Io vorrei lavorare per il futuro, senza rinunciare ovviamente a un eventuale fattore sorpresa, del quale sarei il primo a gioire. Se c'è chi è disposto a rilevare Savona e a fare meglio del sottoscritto, non deve far altro che*

Adriano Pisano nuovo trainer del Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Adriano Pisano è il nuovo allenatore Ventimiglia. L'ex giocatore dell'Inter e dell'Imperia si è accordato con il presidente Coppo.

Si erano fatti, in questi giorni, anche i nomi di Cabonì e di Elvio Fontana. Coppo dice: «Pisano era tra i tecnici che seguivamo di più. Fontana è all da categoria professionistica, noi siamo nei dilettanti. Con Pisano pensiamo nuovamente di essere protagonisti, anche se la campagna acquisti dovrà tener conto delle novità regolamentari fuori quota.

(r. bg.)

Un gruppo di sportivi organizza la 7ª edizione del Trofeo Arci-Uisp

Savona, torna il torneo dei bar

Le partite cominceranno oggi sul campo del Santuario, in bilico tra revival e nostalgia

SAVONA — quanti ricordano il «torneo dei bar», quello che, vent'anni coinvolgeva tutto il calcio dilettanti savonese e riempiva la tribunetta del glorioso campo della «Valletta»? Proprio quest'anno ricorre il ventesimo anniversario dell'ultima edizione del Trofeo Arci-Uisp, che null'altro era se non il popolarissimo «torneo dei bar».

, in questa occasione, un gruppo di appassionati, in bilico tra nostalgia e revival, ha organizzato la settima edizione di questo torneo, che scatterà oggi sul Santuario.

vent'anni fa è rimasta la formula (squadre a 11 giocatori), si spera ci sia lo spirito, quello che mobilitava centinaia di sportivi e non, che alimentava irripetibili «sfotò», che vide alla Valletta giocatori come Mercisi, Corrado, Tenani, Panucci, Pierucci. In tempi di dal televisivo, c'è chi ha voluto far rivivere quello che fu l'autentico Mundial dei dilettantismo savonese.

Dicono gli organizzatori: «*I tempi sono cambiati, d'accordo, ma siamo certi che, facendo lo spirito quasi goliardico di allora, potremo divertirci e far divertire. sportivi savonesi hanno davvero bisogno di qualcosa di questo. La cosa che più ci preme è ricreare il clima degli Anni Sessanta, di suscitare l'interesse della città*».

fare questo, era necessario anche approntare un montepremi di qualità. Il Trofeo Arci Uisp mette in palio il 1° Trofeo Guerrigia, e alla squadra vincitrice andranno 19 Tv color pollici, alla seconda 14 Tv bianco e 12 pollici, 10 radioregistratori, e così via. Insomma, c'è anche l'interesse per i giocatori.

Dodici le squadre ai via, divise in due gironi eliminatori. Nell'«A» figurano Ferrario Assicurazioni, Bar Gelateria Pia, Card Assicurazioni (forte di Gerry Grosso, Paolo Brondo, Frascerra), Cral Azienda Porto (con Tonino Sacco, Pulcher, e quell'Alberto Tenegri che rivivere le Corrado). Nel raggruppamento B Conca Verde, Meraviglia (con Berta e Galero), Prime Consult (guidata da Becco e Dominici), Sampdoria Club Savona (Pisco e Sergio i leaders)

Il prevede oggi al Santuario il «via» alle 17 con Cral Porto-Ferrario e alle 18.15 con Meraviglia Uomo-Prime Consult. Domattina alle 9.45, Card-Bar Pia e alle 11 Samp Club-Conca. riprenderà poi, per la prima fase, due successivi fine settimana.

Il programma diventerà più fitto solo dopo la fine dei Campionati Mondiali di calcio in Messico.

r. bg.

PALLANUOTO B - La Triestina insidia il secondo posto del Quinto

Pegli chiede sicurezza al derby Sempre in crescendo l'Imperia?

In serie C l'Albisole gioca forse l'ultima carta per agganciare le prime

Riflettori puntati su Triestina-Torino (rispettivamente terza e prima in classifica), per la 13ª giornata di ritorno della serie B di pallanuoto. Il Quinto affronta il Cus Firenze Imperia deve vedersela col Brescia. Intanto, in C, la Mobilsol Imperia ospita il Novara e l'Albisole affronta la temibilissima Endas Donini Genova, seconda in classifica.

Serie B — A rallentare la marcia della capolista Torino (praticamente irraggiungibile), prova questa Triestina, terza forza del campionato. E' una partita che promette . I giuliani, a conti fatti, non più in grado di insidiare il primato al Torino da cui sono distanziati decina di punti. La Triestina, che disputato una partita in , è però ancora in piena corsa per la seconda posizione.

Il Quinto, dal suo ospita un Cus Firenze (Nervi, ore 15), penultimo, invischiato nella lotta per retrocedere. I toscani sulla carta non sembrano in grado di opporre resistenza ai ragazzi di Andreis che stanno attraversando il loro miglior momento della stagione. un tutto da vedere.

L'Olio Sasso Imperia ha ormai tirato un sospiro di sollievo: in netto crescendo, la squadra di Todiere ha liquidato Pegli e Cus Firenze, ipotecando la salvezza. Oggi ospita a di Leonessa Brescia (Voltri, ore 18).

Nella lotta per la salvezza, Lerici e Pegli sono chiamate a giocare le loro carte, rispettivamente contro Eurocolle-ge Bergamo e Andrea Doria. Chiude il programma Mestrina-Pantuffa.

Serie C — Ottavo 7ª giornata di ritorno. Il sta vivendo uno suoi momenti più interessanti: Erv Dolmini Genova e Mari-dipart Spezia danno vita un avvincente braccio di ferro in testa graduatoria. Oli Spezzini, comando con punti, oggi ospitano Dino Rora Distanziati punto, i genovesi devono vedersela in trasferta con un Albisole che, piazzata a ridosso della coppia di , conserva intatte le possibilità di aggancio. Il derby è in programma ad Albisola Superiore alle 19.

Imperia, che in classifica è affiancata all'Albisole e ne ricalca le ambizioni di rimonta, ospita il Liberty Nova Ligure (Piscina Cascione, ore 18). Completano il quadro Cus Torino-Arona e Busalese-La Crociera.

f. d.

Finale-Culmv ad Albisola

GENOVA — Finale Ligure e Culmv si incontreranno nuovamente mercoledì, sul «neutro» di Albisola (ore) nello spareggio valido per il passaggio in Promozione.

QUESTO SABATO

CALCIO

Giovanili: Savona Stadio Bacigalupo e Finale Ligure, ore 16,30 e 18,30 semifinali campionato regionale dilettanti e professionisti categoria Giovanissimi. Savona ore 16,30 Aldini Milano-Atletico Lucca ore 18 Torino-Spal Finale L. ore 16,30 Ribera Agrigento-Renato Curi Pescara, ore 18,30 Lodigiani Roma-Teramo

Torneo Arci: Savona ore 17 e 18,15, campo Santuario prima giornata con Cral Azienda Porto-Ferrario Assicurazioni e Meraviglia Uomo-Prime Consult

PALLAVOLO

Serie C2 maschile: Celle L. ore 21 palestra comunale Celle-Spes

Serie D femminile: Arma di Taggia ore 20,30, palestra comunale Arma Taggia-Quiliano

PALLONE ELASTICO

Serie C: Imperia ore 17, pianetto comunale Nova Imperia-Bligny

BOCCE

Serie C: Spotorno ore 15, piazzetta Spotornese prima giornata gara a coppie

Una riunione l'altra sera in Comune

La Dianese presto getterà la spugna?

DIANO MARINA — Quale futuro la Dianese? Nel tentativo di prima risposta a questo interrogativo, giovedì sera si è svolta in municipio un'assemblea pubblica. All'incontro hanno partecipato i dirigenti del Consiglio società, l'assessore sport Carlo Raimondo, appassionati e sportivi.

La prestigiosa retrocessa quest'anno in Prima categoria, lo scioglimento: i componenti direttivo hanno sostanzialmente confermato l'intenzione di gettare la spugna. Il loro mandato scade a fine mese.

Pra che hanno portato a quasa dirigenti hanno segnalato «*gravi difficoltà economiche, disinteresse diffuso un po' a tutti i livelli, e scarsa sensibilità parte dell'amministrazione comunale*».

Hanno detto i consiglieri: «*L'impianto di Diano ha ancora le tribune coperte inagibili, poi si è sempre in attesa che venga un custode. Infine dovrebbero essere realizzati diversi interventi di ristrutturazione agli spogliatoi*».

Concludono: «*Per aprire uno spiraglio verso una vivibilità positiva, chiediamo innanzi tutto un intervento concreto del Comune*».

f. d.

Nella rassegna figurano ragazzi

Gareggiano a Sanremo le promesse del nuoto

SANREMO — *La piscina olimpionica dell'Hotel Mediterranée, piccolo gioiello ristoro sanremese (monostante i suoi 60 anni di vita è considerata tra le migliori della regione), apre i battenti domani al grande pubblico, ospitando la settima edizione del «Trofeo Città di Sanremo»*.

Dalle 9,30 si daranno battaglia circa 340 ragazzi e ragazze appartenenti a 25 società, per le categorie esordienti, ragazzi e juniores.

La gara è organizzata dalla Sanremonuoto. Ci saranno club in arrivo da diverse regioni italiane, in particolare modo da Piemonte, Toscana e Liguria. A schierare il maggior numero di atleti (26) saranno i genovesi dell'Andrea Doria, ma Sanremonuoto e Amatori Nuoto Savonesi hanno già annunciato la partecipazione a quaranta pare. Presenti, i sodalizi figuri, anche la Rari Nantes Imperia, l'Andrea Doria Loano, la Rari Nantes Albisola, il Chiavari Nuoto, il Valleiruria Nuoto, la Rivarolese.

Se quello domani sarà festival delle giovani promesse del nuoto, continua però l'exploit dei master, cioè dei veterani della Sanremonuoto e dei suoi «vecchietti terribili». Nel meeting di San Donato Milanese, Carlo nuoto i 100 dorso e Nella Gamenara i 100 stile libero.

b. m.

Tra Ventura e l'Entella c'è l'accordo?

CHIAVARI — Ventura, con ogni probabilità, sarà riconfermato alla guida dell'Entella. Giovedì sera il tecnico genovese avuto un incontro con il presidente Sergio Barbieri raggiungendo in linea di massima l'intesa sul piano sia tecnico che economico.

Barbieri: «Ci sono novanta probabilità su cento Ventura rimanga a Chiavari».

(s. c.)

GIOVANISSIMI - Oggi domani le finali nazionali

Under 15 tricolori a Savona

Alcune gare si disputeranno anche a Finale - Le squadre

SAVONA — Oggi domani, Savona e a Finale Ligure, disputano le finali nazionali dilettanti e professionisti di calcio per la categoria Giovanissimi. La manifestazione stata assegnata dalla Federcalcio Comitato Regionale Ligure, il quale ha appunto Savona per l'appuntamento.

«*Si tratta di un momento importante per il nostro calcio giovanile nazionale, e siamo davvero molto contenti di aver ricevuto a portare dalle nostre parti queste finali*», ha affermato l'assessore allo sport del Comune, Massimo Zunino.

Ma andiamo al programma. comincia oggi 16.30, e per il settore dilettanti le semifinali sono Ribera Agrigento-Renato Curi Pescara (a Finale) e Aldini Milano-Atletico (al Bacigalupo di Savona).

Alle 18.30, scena i professionisti: Lodigiani Roma-Teramo Finale e Torino-Spal al Bacigalupo.

vedrà nell'occasione il meglio del calcio al di sotto dei formazioni di grandi qualità e Il Renato Curi e tra i circoli più validi a livello nazionale dilettanti.

Le finali per i due scudetti un programma domani al Bacigalupo.

r. bg.

PRESTITI

10 milioni restituibili in 12 mesi = 11.640.000 (anche 24-36-48 mesi)

IN 20 GIORNI CERCA PER ACQUISTI O LIQUIDATA'

Velocemente a tassi concorrenziali

PROFESSIONISTI restituibili in 12-24-36 mesi

LEASING

Tel. 0182 542.997

ALBISOLA

Via Gramsci

2 camere, sala, cucina, ripostiglio, grande balconata, vista mare

Tel. 019/645.342 - 648.178

ZONTA CLUB SAVONA

ZONTA CLUB VAL

stasera 14 giugno '86, ore 19, Campo Sportivo di Cairo Montenotte

Incontro di calcio tra la squadra NAZIONALE ATTORI e la squadra DI CUSTODIA della scuola di Cairo Montenotte

L'incasso sarà devoluto per l'acquisto di «accelerateur linaire» e sarà consegnato direttamente, tra il primo ed il secondo tempo della partita, dal capitano della squadra attori al rappresentante dell'Ente beneficiato: **Istituto Scientifico per lo Studio e la Cura dei Tumori di Genova.**

Proteste per il funzionamento dell'Ospedale Maggiore di Novara

L'associazione malati accusa «Pronto soccorso inefficiente»

L'organismo che tutela il paziente chiede che venga utilizzato personale ad alta professionalità - Mosso un altro appunto: le strutture vanno in letargo il sabato e la domenica

NOVARA — Perché l'ospedale Maggiore si ferma al sabato e alla domenica? Chi si ammala in quei giorni ha forse meno diritto all'assistenza? Perché molto spesso al pronto soccorso operano medici giovani e con poca esperienza? Non è forse in quel reparto-filtro, nel quale si deve decidere talvolta in tempi strettissimi la terapia più opportuna con in gioco la vita del paziente, che servono i medici più esperti? Tutte queste domande, e tante altre legate sempre al funzionamento dell'ospedale di Novara, vengono direttamente dagli utenti del servizio sanitario e hanno indotto l'associazione per la tutela dei diritti del malato ad avanzare alla presidenza dell'USL-51 una serie di richieste tendenti a migliorare il funzionamento del «Maggiore».

Ieri tali richieste sono state illustrate dal presidente dell'associazione Gian Carlo Ceresa il quale ha spiegato che tutte le proposte (tredici per l'esattezza) tendono a ottenere un maggiore rispetto della dignità del paziente.

L'assurda interruzione dell'attività dell'ospedale nei giorni di sabato e domenica è stata definita da Ceresa «*inaccettabile sia sotto il profilo umanitario sia sotto quello economico. La struttura ospedaliera*», ha aggiunto il presidente dell'associazione per la tutela dei diritti del malato, «*ha un costo enorme e non utilizzarla per due interi giorni è antieconomico. Inoltre si crea una differenza di trattamento fra chi si ammala in taluni giorni e chi invece in altri*».

Quanto all'efficienza del pronto soccorso, l'associazione presieduta da Ceresa ne chiede il miglioramento e chiede inoltre che venga utilizzato per tale servizio personale sanitario ad alta professionalità. «*Abbiamo ricevuto molte lamentele in questo senso e ne abbiamo riscontrato l'impressione che tutto il funzionamento del servizio è da rivedere, anche la parte logistica. Non è infatti ammissibile che chi arriva al pronto soccorso non trovi nessuno a cui rivolgersi e deve cominciare ad aprire delle porte trovando magari altri pazienti sotto visita*».

Oltre alla maggiore efficienza dei servizi ospedalieri nei giorni di sabato e domenica e al funzionamento più appropriato del pronto soccorso, l'associazione di tutela dei diritti del malato chiede fra l'altro il servizio di mensa ospedaliera per le mamme dei bambini ricoverati, la precedenza agli handicappati e in particolare ai cerebrolesi per gli esami diagnostici, la riduzione del tempo di attesa (spesso lunghissimo) per le analisi.

Inoltre viene chiesta la targhetta di riconoscimento, con l'indicazione della qualifica, del personale medico e paramedico e la modifica del sistema di distribuzione del vitto onde evitare che i piatti arrivino freddi nelle corsie. Anche l'orario del pasto serale dovrebbe essere posticipato almeno di un'ora perché quello attuale (17,30) è stato stabilito solo in funzione delle esigenze del personale e non di quelle dei degenti.

«*Ci batteremo con estrema decisione per ottenere quanto chiediamo*», conclude Ceresa, «*e non intendiamo accettare risposte evasive. Molte di queste cose le avevamo già chieste tempo fa ma non abbiamo visto nulla. E' ora che le modifiche vengano apportate per un senso di rispetto nei confronti del malato che è sempre un cittadino a pari dignità di tutti gli altri*».

Marcello Sanzo

Ecco la situazione dei prezzi nei negozi di Novara

Il «dopo Cernobil» al mercato costano meno frutta e verdura

NOVARA — Le emergenze del metanolo prima, e poi della radioattività, hanno influito sui consumi e di conseguenza sui prezzi dei generi alimentari nell'ultimo trimestre. I consumi di vino rosso piemontese, per esempio, sono diminuiti in città del 40 per cento mentre è salito del 20 per cento il consumo dei bianchi. I prezzi, già aumentati del 10 per cento a gennaio, sono destinati a crescere in eguale percentuale proprio questo mese.

Il mercato ortofrutticolo all'ingrosso, prima della nube di Cernobil, commercializzava 170 quintali al giorno di verdure a foglia larga ridotti oggi a 150. Qui i prezzi hanno fatto registrare invece un calo del 15,3 per cento la frutta, e addirittura del 19,8 per cento la verdura. Sono risultati che emergono dalla consueta indagine dell'assessorato al commercio del comune capoluogo.

Ma come spiega questi fenomeni l'assessore Quinto Leone? «*Sono dati sorprendenti anche per gli ortofrutticoli, ad esempio, vanno interpretati nella giusta luce della spiccata stagionalità di queste produzioni. Si deve poi tener conto che, ad un certo punto, c'era stato un vero e proprio crollo della domanda. Nonostante alcune tensioni, anche in questo secondo trimestre però i fattori deflattivi sui prezzi al consumo consolidano le indicazioni positive dei primi mesi per l'andamento delle quotazioni al dettaglio. Per i generi alimentari si confermano sintomi di raffreddamento nella corsa agli aumenti come da lungo tempo non ci capitava di annotare. Anche le prospettive da qui a fine anno sono buone. L'indice inflattivo medio dovrebbe risultare del 4,5 per cento contro il 7,1 dell'anno scorso*».

Una generale stabilità di prezzi, con alcune flessioni per taluni prezzi minimi, si registra anche nelle carni bovine.

Sono ancora in consistente ascesa, invece, i prezzi dei prodotti ittici così come aumenti: del 20 per cento sui minimi e dell'11,5 per cento sui massimi (su base annua) si sono registrati nei prodotti di pasticceria.

r. s.

Un provvedimento ordinato dal prefetto: strani traffici e due denunciati

A Novara è stato chiuso il circolo «Matteotti» arrestate le due titolari per spaccio di droga

NOVARA — Il circolo Arci «Matteotti Secondo» di via Magliotti è stato chiuso per disposizione del prefetto di Novara perché vi si svolgeva un traffico di sostanze stupefacenti. La moglie del titolare, Clara Gentini, 52 anni, e la figlia Patrizia Francia, 20 anni, sono state arrestate sotto l'accusa di detenzione e spaccio di droga. Il titolare, Antonio Francia, 59 anni, e il figlio Natalino, 33 anni, sono stati denunciati a piede libero perché implicati solo marginalmente nella vicenda.

E' questa la prima volta che un locale pubblico, e in particolare un circolo ricreativo, viene localizzato come «centro» di spaccio di droga. Proprio per l'insospettabilità del luogo i carabinieri del gruppo di Novara hanno impiegato tre mesi di accurate indagini e di appostamenti prima di smascherare i trafficanti.

La conferma che al «Matteotti Secondo» doveva esserci una attività sospetta i carabinieri l'hanno avuta dal via vai di pregiudicati (quasi tutti anche tossicodipendenti) che avevano come punto di riferimento il circolo Arci. Vi si recavano a tutti gli orari e, cosa ancora più strana, anche nel giorno di chiusura del locale.

Il traffico (come è stato poi scoperto) si svolgeva nel retro e ad occuparsene erano Clara Gentini e Patrizia Francia. I carabinieri hanno interrogato alcuni dei «clienti» appena usciti dal circolo ricreativo ed hanno così appurato che andavano a rifornirsi di hashish. Hanno allora denunciato la cosa alla procura della Repubblica che ha autorizzato immediatamente la perquisizione.

Quando i carabinieri sono entrati nel circolo Arci hanno sorpreso Clara Gentini con alcune tavolette di hashish nascoste nell'interno della camiciotta. La donna aveva ancora in mano il denaro che un attimo prima le aveva consegnato uno dei suoi «clienti».

Scoperta così in flagranza di reato la Gentini è stata tratta in arresto. Poco dopo, su ordine di cattura emesso dalla procura di Novara, è stata arrestata la figlia Patrizia. Antonio Francia e il figlio Natalino sono invece stati denunciati per complicità.

Immediatamente dopo è arrivato dalla prefettura l'ordine di chiusura del circolo «Matteotti Secondo» a tempo indeterminato in base all'articolo 73 della legge sugli stupefacenti.

r. s.

Clara Gentini

Patrizia Francia

Dimissionati quindici ufficiali sanitari della Usl di Borgomanero e sostituiti con sei medici a tempo pieno

Servizio in altra pagina

PROSPETTIVE DELLA STAGIONE CHE STA PER APRIRSI NEL NOVARESE

E' il turismo la miniera d'oro per i figli degli spazzacamini

A Santa Maria Maggiore, il cuore della Valle Vigezzo, sono attesi dodicimila villeggianti - Sono ormai lontani i tempi dell'emigrazione - Diversa la situazione a Macugnaga che teme la concorrenza di Svizzera e Austria

DAL NOSTRO INVIATO

DOMODOSSOLA — La strada è tortuosa, s'arrampica tra la parete di roccia e lo strapiombo del Melezzo. Nelle curve e nei punti dove la carreggiata si restringe il «guard-rail» è ammaccato o divelto, dodici chilometri faticosi prima di arrivare a Druogno, dove la valle si allarga in una infinità tonalità di verde e si incominciano a intravedere i tetti di Santa Maria Maggiore, il cuore della Val Vigezzo. Un silenzio da cattedrale; i turisti non ci sono ancora, arriveranno a luglio e il paese passerà da 1300 abitanti a dodicimila e per due mesi Santa Maria Maggiore vivrà intensamente. «*Più gente di così non potremmo ospitare* — commenta soddisfatto il sindaco, Claudio Cottini, insegnante di educazione fisica e presidente dell'Azienda di soggiorno — *I posti letto negli alberghi sono un migliaio e ci sono anche due campeggi. Ma qui siamo saturi di doppie case ed ecco spiegata questa forte presenza turistica*».

La Val Vigezzo non ha bisogno di inventare manifestazioni per intrattenere gli ospiti «*basta la nostra meravigliosa natura, la nostra storia*» spiega soddisfatto Claudio Cottini. Ricorda che ci troviamo nella «*Valle dei pittori*» e le opere di questi maestri dell'Ottocento sono da contemplare nelle chiese e negli oratori. C'è da visitare il museo dello spazzacamino, due piccole camere colme di attrezzi usati in questo umile mestiere, che risale alla fine del Quattrocento, nato tra le montagne del Piemonte, ma che nelle Valli Cannobina e Vigezzo ha avuto il maggior numero di emigrati. Padri e figli che andavano a morire lontani da casa, come il piccolo Faustino Cappini, di Re, che si è sfracellato da un tetto, a Milano, negli anni Trenta. Faustino è diventato un simbolo, la sua piccola figura nei panni di lavoro con la spazzolone appesa sulla schiena, è servita da modello al monumento che si trova a Malesco.

Il monumento allo spazzacamino. Nel riquadro il sindaco di Santa Maria Maggiore, Claudio Cottini

Anche l'«acqua di Colonia» è nella storia della Val Vigezzo. «*L'ha inventata Giovanni Maria Farina, di Santa Maria Maggiore. E se non è stato lui, un suo parente, Giuseppe Feminis*, il Crana — spiega con una punta di orgoglio il sindaco — *Come vede abbiamo molte curiosità da offrire*». Ma la stagione in Valle non dura solo luglio e agosto, si apre prima con le gite scolastiche, «*pullman di ragazzi che soggiornano a prezzi stracciati e sono sempre accompagnati da una guida del posto e più avanti, a settembre e ottobre con gli anziani che vanno a funghi con un unico tesserino del costo di 12 mila lire che permette di cercare in tutti i boschi della Valle Ossola*». Il periodo dolente è quello invernale: gli alberghi sono sempre aperti, le sciovie funzionano, ma i clienti sono pochi «*e per l'economia turistico è come il cane che si morde la coda*» commenta Claudio Cottini. C'è chi non è più tornato dopo l'incendio del '75 che distrusse l'hotel «Excelsior» e fece 19 vittime «*e in quegli anni il turismo invernale era proprio il nostro punto di forza*». Nel '78 la catastrofica alluvione, con morti e dispersi «*due tragedie delle quali ancora oggi portiamo le conseguenze*». Poi le difficoltà per raggiungere l'alta valle dovute alla strada, spesso interrotta da valanghe e smottamenti e la lontananza dalle grandi città, Milano e Torino. «*Ma per fortuna abbiamo la "Vigezzina", la ferrovia che unisce Domodossola a Locarno che nella brutta stagione molte volte ci toglie dall'isolamento*».

Ma per Macugnaga, nell'alta Valle Anzasca, non c'è l'alternativa di un trenino. Un'unica strada la unisce al fondovalle e si snoda come come un cavatappi. «*Tra febbraio, aprile e maggio siamo rimasti isolati dalle valanghe per 34 giorni con gli alberghi pieni di turisti che non sapevamo più che cosa inventare per tenere allegri*» dice Maria Lina Ferrari, presidente dell'Associazione operatori turistici. Una situazione molto battagliera che denuncia un'inevitabile, futura crisi per la spietata concorrenza della Svizzera e dell'Austria «*che offrono servizi migliori a metà prezzo. Fanno anche la pubblicità nelle nostre televisioni*».

Aldo Popaiz

È mancata la zia

Maria Ferrari

A funerali avvenuti la piangono i nipoti.

— Novara, 13 giugno 1986.

È mancata

Maria Ferrari

da oltre 60 anni consigliere della pubblica diletta.

— Novara, 13 giugno 1986.

ANNIVERSARI

1986 1986

Angelo Milanesi (Lino)

Due anni, come ieri, continui ad essere il primo pensiero di ogni giorno, vivi nel cuore dei tuoi cari.

— Novara, 14 giugno 1986.

finfactors novara sas
servizi finanziari avanzati
- *FINANZIAMENTI speciali all'edilizia.*
- *FINANZIAMENTI a commercianti e dipendenti.*
- *MUTUI per acquisto, ristrutturazione e per liquidità anche senza cambiali ipotecarie ed in ECU.*
- *LEASING auto, beni strumentali e immobiliari a TASSI BANCARI ed in ECU.*

NOVARA - Viale XX Settembre, 38 - Tel. 0321/20690
PROFESSIONALITA' - CORRETTEZZA - RISERVATEZZA

OLEGGIO
Via Gramsci 74
vicinanze scuole elementari
VENDESI LIBRERIA
Tel. 0321/92697

Vendesi a 8 km da Arona collinare, zona tranquilla, soleggiatissima nel verde
VILLETTA
nuova, al rustico, di 2 piani mq 80 cad.: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balconi, sottostante magazzino + mq 1600 terreno. L. 65.000.000.
MIRALAGO - 0322/47092

FRANCONE VI INVITA AL TUFFO
con un nuovo interessante giocattolo:
LA PISCINA
Pronta in tutte le dimensioni sono a Vostra disposizione presso:
FRANCONE - Il Vostro Giocattolaio in
Corso della Vittoria 31/A - NOVARA
Tel. 0321 474.016 - 472.327

COMUNE DI BOCA
(PROVINCIA DI NOVARA)
C.A.P. 28010
IL SINDACO RENDE NOTO
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 16-5-1986 è stato adottato il progetto di variante normativa del P.R.G.C. del Comune.
La suddetta delibera e i relativi elaborati sono depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi dal 5-6-1986 al 5-7-1986, durante i quali chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni che dovranno pervenire entro il 5-8-1986.
Boca, li 3 giugno 1986.
IL SINDACO
Ildiana Gino

Dancing Discoteca
LA PERLA OMEGNA
QUESTA SERA
Ballo liscio melodico
Venerdì e festivi pomeriggio e sera Disco Dance
OMEGNA - Via Lungolago - Tel. 0323 861.723

CITTA' DI OLEGGIO
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso di gara di vendita di beni immobili
Il giorno 9 luglio 1986 alle ore 11,00 si procederà alla
ASTA PUBBLICA
ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. 23-5-1924 n. 827, per la vendita dei seguenti beni immobili di proprietà comunale:
— ex chiesa di San Grato: prezzo base di L. 18.150.000
— Molino Vecchio: prezzo base di L. 91.070.000.
Versamento del prezzo entro gg. 30 dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi presso l'Ufficio di Segreteria.
Oleggio, 6 giugno 1986.
IL SINDACO
Negri dr. Roberto

Dancing *LA PINETA NIBBIOLA*
Tel. 0321/844.159
SABATO 14 GIUGNO 1986
L'ORCHESTRA BERGAMINI
(presentazione Orvieto)

Azienda distributrice articoli per uffici/negozi per sviluppo zona Alto Novarese ricerca
AGENTE
Richiedesi buona cultura, auto propria, disponibilità immediata. Offresi ing. Ensemble, interessanti provvigioni ed incentivi.
Gli interessati possono telefonare allo
0323 503.400

CAMPEGGIATORI
Carrelli tenda con veranda a doppio letto, materassi, credenza, carrelli appendice senza bollo, rimorchio metallico 3 qt. port., tenda igloo canadese e casetta da gr. 850 e da 68.000. Accessori frigor invernali per bains e camping, zaini, saccopelo, cucine.
DITTA BICHER - ORNAVASSO
Via di Dio 317
Tel. 0323 837.256
nuova autostrada uscita Ornavasso

FAMAS TENDAGGI TESSUTI MURALI
Vi invita a visitare la propria produzione
NEL NUOVO SPACCIO
«LINEA AMBIENTE»
Tende a pacchetto a pannello confezionate
Tessuti murali
Tendine ricamate lisce con volant
Copriletti
DIPINTI E LAVORAZIONI A MANO
La qualità al giusto prezzo
LINEA AMBIENTE - Frazione Granero 106 - Coggiola (VC)
Chiusura lunedì mattino
Tel. 015 787.281

DISCO CLUB
CUZZAGO
DI PREMOSELLO
Tel. 0324 80.150
DOMENICA 15 GIUGNO ORE 21
elezione di **MISS HABILA**
che parteciperà alle selezioni di
MISS ITALIA
Seguirà una Favolosa Sfilata di Moda

IL COCCIA NON E' PRATICABILE, ALLORA E' INTERVENUTO IL VESCOVO

Stagione lirica sotto le stelle a Novara con melodramma ospite della canonica

Un cartellone verdiano con Nabucco, Rigoletto e Otello - Il primo spettacolo il 10 luglio - Il programma dell'estate sarà poi arricchito dai concerti di Eros Ramazzotti e di Renzo Arbore

NOVARA — Il «Coccia» chiude per rifarsi bello ma i novaresi non rimarranno senza la tradizionale stagione lirica. Un nuovo ideale «contenitore» è stato trovato grazie alla disponibilità del vescovo di Novara, monsignor Aldo Del Monte: si tratta del quadriportico interno della Canonica, completamente restaurato, che sarà trasformato in una spettacolare arena estiva.

In attesa di gestire in proprio e degnamente continuare le vecchie tradizioni del nostro massimo teatro, l'amministrazione comunale farà in questa occasione la prova generale di quello che potrà essere il futuro lirico novarese. Un tentativo che merita tutta l'attenzione non solo degli amanti del melodramma ma del folto gruppo di giovani che hanno affollato il Coccia nelle ultime stagioni. Novara deve ritornare nell'olimpo dei teatri di tradizione, riconquistare il titolo di «anticamera della Scala» che si era guadagnato nel passato con la scoperta di giovani talenti. Per la stagione estiva è stato scelto un «cartellone» di opere verdiane di un certo valore: Nabucco, Rigoletto e Otello.

Il primo spettacolo, Nabucco, andrà in scena il 10 e il 12 luglio e si tratterà della terza rappresentazione novarese. La prima è stata nel 1861 con un «cast» eccezionale imperniato sul baritono Carlo Fioravanti ed il soprano Carmen Marco. Nell'occasione Nabucco e Abigaille fecero un'eccezionale entrata a cavallo salutata da un lungo applauso del pubblico. La seconda rappresentazione è di soli due anni fa con un pieno successo.

La scelta odierna è caduta su un gruppo di interpreti noti al pubblico novarese: Licinio Montefusco, Flaviano Labò, Lorenza Canepa, Carlo De Bortoli, Paola Romano, Bruno Marangoni, Ottavio Vegini e Sergio Beano. Direttore del complesso orchestrale lirico sinfonico di Piacenza sarà il maestro Francesco Prestia e la regia di Beppo Navone. In quest'opera molto importante è l'apporto della massa corale che sarà fornita dal complesso Ars Armonia di Torino e Gregorio Magno di Trecate, diretti dal maestro Mauro Trombetta.

Dopo il primo spettacolo si andrà a settembre per la conclusione. Venerdì 5 e domenica 7 sarà la volta di «Rigoletto» già presentato a Novara ben 17 volte, la prima nel 1900 e l'ultima nel 1982. Si tratta di una delle più popolari opere verdiane con un «cast» quasi tutto nuovo per i novaresi: Luca Canonici (Duca di Mantova), Barry Anderson (Rigoletto) e Maria Angeles Peters (Gilda). Oltre a nomi già noti come quelli di Jone Jori, Carlo Zardi e del novarese Guido Pasella. Direttore d'orchestra Marcello Rota, regia di Franco Vacchi.

Martedì 9 e giovedì 11 settembre, chiusura con «Otello» rappresentato 6 volte a Novara, la prima nel 1890 e l'ultima nel 1965, cioè oltre venti anni fa. Anche in questo caso due nomi nuovi ed affermati tra i protagonisti: Bruno Sebastian e Renata Dalbin con l'aggiunta di Renato Cazzaniga, Licinio Montefusco, Sergio Beano e Guido Pasella. Direttore d'orchestra Jano Acs, regista Dario Micheli.

Questo eccezionale programma rientra nel quadro delle manifestazioni dell'«Estate Novarese 1986» che ormai ha preso il posto delle fortunate edizioni di «Novarissssima». La scelta della lirica è stata determinata dal fatto di non perdere la sovvenzione ministeriale, tanto necessaria per l'allestimento degli spettacoli.

«*Sarà nello stesso tempo una prova generale per il futuro* — ha detto l'assessore Antonio Maierba — *quando riusciremo a trovare uno spazio adeguato*».

Per il resto possiamo anticipare che il programma delle manifestazioni comprende concerti di Eros Ramazzotti, di Renzo Arbore e la sua orchestra, la Premiata Forneria Marconi ed altri ancora.

Liliana Laurenzi

Eros Ramazzotti

Renzo Arbore

Il portico della canonica dove si canteranno le opere liriche

Si apre a Laveno una rassegna

Un weekend in battello con diciassette umoristi

Renato Pozzetto visto da Franco Bruna, alla mostra di Laveno

LAVENO — Quarta edizione del «*Week-end degli Umoristi*». La rassegna che si apre oggi alle 18 nella sede di «Palazzo Perabò» in riva Cerro, si trasferirà poi a metà luglio sulla Motonave traghetto «Sempione», dove resterà allestita, a beneficio di quanti attraverseranno il lago in quel periodo, sino a Ferragosto.

Alla rassegna estiva dell'umorismo italiano hanno dato tra gli altri la loro adesione: Bruna, Cattoni, Cavallo, Ciriconi, Coco, Del Vaglio, Gavioli, Morgione, Oneta, Origone, Palermo, Pongiglione, Rosato, Sajini, Starace, Troiano, Tubino.

Rispetto alle precedenti edizioni quest'anno ci sarà la partecipazione di tre grandi firme del fumetto comico: Gavioli, Oneta e Peroni con una quarantina ciascuno di «pezzi» originali.

Sarà anche presente Gabellini con le sue «statuine caricaturali». Quest'anno sono dedicate ai grandi del cinema: da Marilyn Monroe e Jean Gabin; da Fabrizi a Fellini; da Gardi a Sandra Milo, ad Alain Delon...

Annunciate anche le personali, con pezzi di satira sportiva e politica, di Bruna (conosciutissimo dai lettori de «La Stampa») e di Cattoni.

Noto collaboratore di periodici italiani e stranieri, vincitore di numerosi premi (tra cui il Montreal) Cattoni presenta a Laveno una quarantina di lavori «a tempo libero», anche se in prevalenza accentrati su rapporti e situazioni familiari.

a. c.

Concerto del cantautore alle 21

Villadossola: oggi canterà Vecchioni

VILLADOSSOLA — Maxiconcerto di Roberto Vecchioni questa sera. Il popolare cantautore si esibirà alle 21 al campo sportivo comunale intitolato a Primo Pozzo. E' la prima volta che il nuovo impianto sportivo del centro industriale ospita una manifestazione canora di questo tipo.

Un grosso appuntamento per gli appassionati di musica leggera che potranno ascoltare dal vivo l'autore di «Samarcanda», «Luci a San Siro», «Stranamore» e tanti altri brani di successo.

Il concerto è stato organizzato dalla Società sportiva Virtus Villa che festeggia così la scoperta salvezza nel campionato di promozione. Sarà allestito un grosso palco sul terreno di gioco. Il pubblico potrà seguire il concerto dalla tribuna principale che può ospitare 2500 spettatori.

a. v.

Tre serate con il folk a Novara

NOVARA — L'assessorato alla Cultura in collaborazione con la Cooperativa Musicale «*La Sornette*» ha presentato una nuova iniziativa: la «*Rassegna di tradizioni musicali*» che si tiene nella chiesa romanica di Ognissanti di Novara.

La manifestazione si ricollega al filone folk revival italiano. Interverranno, oltre ai novaresi de «La Sornette», i marchigiani de «La Macina» ed il gruppo torinese «Malbruk».

Nel primo concerto di stasera, sabato 14 giugno, si esibirà «La Macina» con un repertorio che prevede canti corali, brani satirici, canti rituali, saltarelli eseguiti con fisarmonica, chitarra, cembalo, sgraciola. Un'esperienza ventennale e la pubblicazione di tre LP fanno di questo complesso la voce più autorevole nell'ambito della riproposta delle tradizioni musicali marchigiane.

Il secondo concerto (venerdì 20 giugno) a cura de «La Sornette» proporrà, oltre a tipiche danze piemontesi, numerosi canti narrativi, ninna nanne, canti rituali raccolti principalmente nelle province di Novara e Vercelli.

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Iniziazioni di una moglie.
COCCIA: chiuso per
ELDORADO: L'uomo dalle scarpe rosse.
FARAGGIANA: Senza vergogna.
VITTORIA: Oltre l'urlo del demonio.
VIP: Rambo 2 la vendetta.
S. CUORE: Il sole a mezzanotte.

ARONA

MODERNO: Nightmare, dal profondo della notte.
REMA: Signori il delitto è servito.

BORGOMANERO

MODERNO: Il giorno degli Zombi.
NUOVO: Tre uomini e una culla.

DOMODOSSOLA

CORSO: Lussuria.
CINEUNO: Il mio nemico.

GHEMME

ITALIA: L'aquila d'acciaio.

TRECATE

VITTORIA: Yuppies.

VERBANIA

APOLLO: Donne inquiete.
ARISTON: chiusura estiva.
VIP: L'uomo d'acciaio
SOCIALE (Intra): Brivido caldo.
SOCIALE (Pallanza): L'aquila d'acciaio.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Signori il delitto è servito.
ASTORIA: Rocky II.
CAGNONI: Aquila d'acciaio.
MARCONI: Invasion Usa.

TURNO FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Del Rosario**, corso Mazzini.
Dalle 8,45 alle 20,20: **Comunale**, corso Risorgimento.

IN PROVINCIA

Arona: **Manzoni.**
Pombia: **Perotti.**
Lesa: **Passirani.**
Domodossola: **Semenzi.**
Premosello: **Rosso.**
Macugnaga: **Grandi.**

TURNO BENZINAI

Distributori aperti pomeriggio e domenica:
Esso, corso Milano, ip, corso Trieste; **Api-Mobil-Total**, corso Vittoria; **Agip**, corso Risorgimento; **Fina**, viale Kennedy; **Ip**, via Monterosa; **Esso**, Agognate; **Erg**, Statale 211; **Mobil**, corso XXIII marzo; **Aci-Agip**, viale G. Cesare; **Gas Auto**, via Sforzesca.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 36.391; **Domodossola:** Via Ferrara 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via Ettore Bonis 57, tel. (0323) 43.436.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,25 **Love story a Bangkok**, film di F. J. Gottlieb con R. Black, Z. Merton — *Aereo di linea tedesco è in volo verso l'Oriente* (1973)
22,15 **Barnaby Jones**, telefilm
23,20 **Speciale spettacolo**

RETE A

20 — **Speciale il segreto**, novela

TELENOVA

20,30 **Gator John**, telefilm
21,30 **Charlie il negro**, film di L. Spaggiari, con F. Williamson, M. D'Urville — *Coraggioso negro si batte al fianco degli schiavi messicani*
23,15 **Longstreet**, telefilm

RETE 4

20,30 **Il buon paese**, gara spettacolo
22,40 **Masquerade**, telefilm
24,30 **Mash**, telefilm

BORGOMANERO
in zona centralissima con 4 vetrine
CEDESI AVVIATO NEGOZIO ABBIGLIAMENTO
Tel. 0322 81.956

PRIMA INFANZIA FRANCONE
Vi aspetta in corso della Vittoria 31/A NOVARA
Il Vostro Giocattolaio presenta una nuova linea completa di tutti gli accessori:
carrozzine - passeggini - lettini - seggioloni - box - camerette complete.
FRANCONE
Corso della Vittoria 31/A - NOVARA - Tel. 0321 [illegible]

PRIMA DI ACQUISTARE VALUTATE LE NOSTRE ALTERNATIVE:
PALLANZA
Residenza Oleandri
Residenza Aldhabra
- Villette - Appartamenti ancora da personalizzare
- Appartamenti nuovi pronta consegna, varie metrature - IVA 2% - Agevolazioni - Mutuo fondiario.

PROMOLAGO-STRESA Tel. 0323 32.155

COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA
PROVINCIA DI NOVARA

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 23-5-1986 dichiarata immediatamente esecutiva;
Vista la Legge Regionale n. 56 del 5-12-77 e succ. mod. e int.;

RENDE NOTO

La variante n. 1 al Piano Regolatore Generale Comunale di Anzola d'Ossola, modificata secondo le osservazioni accolte, è depositata presso gli uffici comunali per giorni 30 consecutivi e precisamente dal 4-6-1986 al 3-7-1986 compreso, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
sabato ore 11,00-12,00
giorni feriali ore 11,00-12,30 - 17,00-18,00.
La variante n. 1 al P.R.G.C. è pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per lo stesso periodo e dell'avvenuto deposito ne è data notizia anche a mezzo stampa.
Anzola d'Ossola, 4-6-1986.
IL SINDACO
Monti Gianni

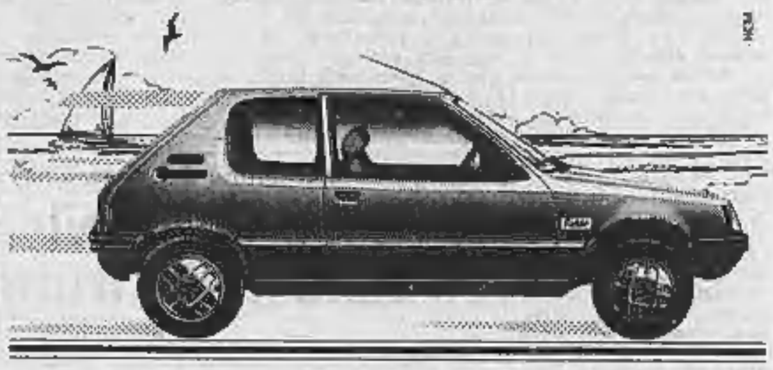
COMUNE DI GALLIATE
PROVINCIA DI NOVARA

PREAVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Sarà indetta una gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14, per l'affidamento dei lavori di adeguamento edificio scolastico via Repubblica.
Importo a base d'asta L. 503.569.000 più iva.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta legale al Comune entro dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.
La richiesta non vincola l'Amministrazione appaltante.
Galliate, li [illegible]
IL SINDACO
Ezio Gallina

Peugeot 205 T-shirt Junior

Giovane e dinamica come te. Agilissima e scattante come tutte le 205.
Peugeot 205 T-shirt Junior è in anticipo su tutto, anche nel look. All'interno, jeans "ultimo grido" riveste sedili e appoggiotesta. Sui fianchi, note allegre di colore: i filetti "Junior" verde - rosso - blu e l'inconfondibile firma "T-shirt". Motore 954 cm³, 3 porte, 5 posti, copriruota aerodinamici e vail Con soli **8.790.000** lire IVA compresa. **Peugeot 205. Che numero!**



PALMISANO & CARDONE
Sede NOVARA - Via Verbano 104 - Tel. 0321 471.200
Filiale BORGOMANERO - Via Arona 25 - Tel. 0322 846.260
Filiale GALLIATE - Via Trieste 50
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini 3 - Tel. 29353

ASTA ANTIQUARIATO

sul LAGO MAGGIORE:
Località INTRA (VERBANIA)
Corso G. Mazzoli 195
(LUNGO LAGO)

DA OGGI ESPOSIZIONE:
(tutti i giorni, domenica compresa)
ore 10-13 - 15-23 (continuato)

ASTA:
VENERDI' 20 GIUGNO ORE 21
SABATO 21 GIUGNO ORE 15,30 ed Ore 21

— Arredi e dipinti antichi dal '500 all'800;
— Antiche sculture, marmi antichi, icone, argenti, orologi, tappeti, soprammobili vari antichi e curiosità d'epoca.

ASTA a cura IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Tel. 0323/44.414 - 011/482.822
CATALOGO IN VILLA

SERRAVALLE SESIA
15 GIUGNO 1986
... SI CORRE IL PALIO
corsa cavalli a pelo
CORTEO STORICO
SBANDIERATORI
TAMBURELLISTI

NOVOEXPORT «Ente Statale Russo» - Mosca
direttamente espone i suoi prodotti d'artigianato in una
MOSTRA MERCATO
da oggi al 29 giugno
Soprammobili provenienti dalle famose manifatture di: **Lemonosov, Kishinev, Jostovo,**
le scatole dipinte a mano, le bellissime pietre degli Urali, ecc...
Pezzi rarissimi, irreperibili sul mercato nazionale, a prezzi di gran lunga inferiori a quelli quotati nei negozi «Berioska» di Mosca e delle altre città russe.

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

Mentre i comunisti sollecitano la sospensione del cantiere

Nucleare, solamente la Cisl chiede di proseguire i lavori

Le iniziative degli antinuclearisti: oggi una mostra, il 21 una festa al parco Kennedy

VERCELLI — Non passa giorno senza che si registrino prese di posizione e iniziative sul nucleare, anche contrapposte. L'esecutivo territoriale della Cisl caldeggia la prosecuzione dei lavori nel cantiere di Leri-Cavour, mentre i capigruppo del Comune e della Provincia del pci hanno chiesto al sindaco Bodo e al presidente Biginelli di operarsi per sospendere le opere di costruzione della nuova centrale. Per oggi, intanto, è prevista una mostra di artisti antinucleari sotto i portici di piazza Cavour, mentre è allestita di una settimana la «festa antinucleare» che si doveva svolgere al parco Kennedy.

La posizione della Cisl. E' decisamente controcorrente. L'esecutivo territoriale la illustra in un lungo comunicato in cui si premette che, pur non trascurando quanto è avvenuto a Cernobil, bisogna evitare «*di lasciarsi andare a facili suggestioni, evitando di assumere posizioni sull'onda di emotività momentanee*».

La Cisl, quindi, ribadisce l'esigenza «*che la costruzione della centrale nucleare di Leri-Cavour non subisca ritardi immotivati, ingiustificati e difficilmente recuperabili*». Però rimprovera anche all'Enel «*gli atteggiamenti forse troppo superficiali con i quali l'Ente intende affrontare gli aspetti della sicurezza*». «*Al di là dell'impossibilità di conoscere esattamente le conseguenze di un'esplosione nucleare* — dice il documento — *non è pensabile ripartire o continuare senza tenere in considerazione che Cernobil è un fatto inconfutabile, che negli Stati Uniti alcune cose sono avvenute negli ultimi anni*».

Sui problemi strettamente legati al cantiere già aperto a Leri, la Cisl registra infine «*la scarsa attenzione che lo stesso movimento sindacale, fortemente preoccupato per fenomeni di là da venire, pone rispetto ai problemi dei lavoratori già impegnati o Lori, rispetto alla prevenzione, all'igiene e alle condizioni di lavoro più in generale*».

L'iniziativa consiglieri comunisti. Gianni Furia e Tommaso Diglio, capigruppo in Comune e Provincia, hanno chiesto ufficialmente al sindaco di Vercelli Pulvio Bodo e al presidente della Provincia Marcello Biginelli «*di assumere concrete iniziative perché la sospensione dei lavori a Leri-Cavour, richiesta nella settimane scorse dai due consigli, sia realizzata effettivamente*». Furia e Diglio suggeriscono di chiedere un incontro urgente con il ministro dell'Industria, che ha autorizzato l'Enel ad avviare le opere di pre-cantiere.

La mostra antinucleare. E' a cura degli artisti vercellesi che, il 2 maggio scorso, hanno firmato un appello contro le centrali. Sono Giampiero Rosso, Bruno Raviola, Arrigo Bersano, Pier Domenico Giani, Piero Dolmo, Ettore Ferraro, Francesco Montagnini, Primino Anino, Michele Novello, Venanzio Mele, Francesco e Serena Leale, Franco Arrigoni, Maria Teresa Serra, Franco Oppezzo, Miranda Magistrelli, Ezio Balliano, Maria Cortese e Pio Arini.

Questi pittori esporranno per tutta la giornata di oggi i loro quadri antinucleari sotto i portici di piazza Cavour.

Festa antinucleare. Doveva svolgersi oggi e domani, ma il Comune ha negato l'autorizzazione per il parco Kennedy, perché una delibera assessile proprio in questi giorni vieta la concessione delle aree verdi a tutte le iniziative e manifestazioni di questo e di altro genere. Gli organizzatori hanno così dovuto rimandarla di una settimana: si svolgerà il 21 e il 22 giugno.

c. d. m.

Posta dei lettori

Gli infermieri sulle ambulanze

Nell'articolo «Processo all'ospedale» apparso su «La Stampa» il 12 giugno, si dice che il primo soccorso per i cittadini che devono servirsi delle ambulanze dell'ospedale è svolto dagli autisti.

Fortunatamente, le cose non stanno così. Se è pur vero — come viene lamentato dalla rappresentante del Fiaso-Cisl — che sulle lettighe non ci sono infermieri professionali, è altrettanto vero che il compito è svolto diligentemente dai 11 infermieri generici (tra i quali il sottoscritto) che, da quando il servizio è stato istituito, si assumono la responsabilità di far fronte alle emergenze.

Gianni Casalvolone
delegato di reparto Cgil

Le influenze politiche del problema della nuova centrale

Due crisi allo specchio

TRINO - Fallisce l'ipotesi di una giunta pci-psi-psdi mentre sono imminenti le dimissioni del sindaco Adriano Demaria

TRINO — Il fallimento dell'ipotesi di una giunta pci-psi-psdi sostenuta dai comunisti e l'elezione del nuovo sindaco in sostituzione di Adriano Demaria sono gli argomenti che stanno monopolizzando la discussione all'interno dei partiti.

Demaria, in congedo per motivi di salute, pare intenzionato a rassegnare le dimissioni dalla carica che ricopre da più di 4 anni.

Nel frattempo l'attenzione è puntata sulla data di convocazione del prossimo Consiglio comunale, al cui ordine del giorno ci sarà appunto l'elezione del sindaco: c'è chi parla di venerdì 20 e chi di venerdì 27 giugno.

I problemi che si pongono ora il partito comunista sono due: il primo, di carattere interno, è la scelta di un candidato che possa ottenere il consenso di tutto il partito e che accetti la scomoda eredità di Adriano Demaria; il secondo problema consiste nel trovare una salda maggioranza che permetta al candidato di ottenere i voti sufficienti per diventare sindaco.

Fallita la possibilità di costituire la giunta tripartita, il pci può solo attendere la decisione del socialdemocratico Alberto Ronco, che si propone sempre più ago della bilancia della politica trinese. Ronco, con il suo appoggio esterno, ha finora permesso il monocolore comunista di continuare ad amministrare la città, ed il suo voto diventa ora indispensabile per il sindaco ed il bilancio.

E' stato il pci ha determinare il naufragio della proposta comunista: la segreteria del partito ha detto «no» durante un incontro con il pci.

g. g.

La centrale Enrico Fermi, uno dei simboli del nucleare, il problema che è alla base delle difficili situazioni politiche a Trino e Crescentino

CRESCENTINO - Incerto l'appoggio di Mosca all'esecutivo: vuole una posizione più dura contro il cantiere di Leri

CRESCENTINO — Giovanni Mosca continuerà ad appoggiare la giunta di sinistra? E' l'interrogativo che si pongono i crescentinesi dopo che il consigliere comunale si è dimesso dal psi. Il suo voto è infatti determinante per garantire la stabilità alla coalizione socialcomunista che con Mosca dispone di una maggioranza di 11 seggi su 20.

Il ruolo dei «leader» degli antinucleari è dunque determinante per le sorti dell'attuale amministrazione comunale che nei prossimi giorni dovrà approvare il bilancio preventivo per il 1986.

Con il «forfait» di Giovanni Mosca la giunta di sinistra ha bisogno del sostegno determinante dei due consiglieri socialdemocratici che attualmente sono all'opposizione. Se questi ultimi non si mostrassero disponibili, l'unica altra ipotesi sarebbe quindi un tripartito dc-psi-psdi con il ritorno in maggioranza dei comunisti dopo sedici anni.

La situazione è comunque ancora molto fluida e l'incontro dell'altra sera tra pci, psi e Mosca non ha prodotto risultati rilevanti. Le divergenze sul problema della centrale nucleare rimangono notevoli.

Rilena Mosca: «Ci sono più problemi di quanto credessi. Speravo che fosse più facile chiarire la situazione. Ho comunque chiesto al pci ed al psi di valutare la possibilità di ricorrere contro il decreto governativo per ottenere la sospensione dei lavori della centrale».

Il sindaco socialista Gianfranco Bonesso ammette che le posizioni sono distanti. Dice: «Mosca sarebbe intenzionato a mantenere l'appoggio alla giunta ma rimane il grosso problema della centrale».

l. p.

S'iniziano le analisi delle acque mentre a Trino si pensa alla bonifica

Esami speciali dell'Usl sui pozzi di otto Comuni

VERCELLI — *Oltre ai prelievi ordinati in quindici punti dell'acquedotto del capoluogo, l'Usl 45 esaminerà l'acqua dei pozzi in otto paesi in cui abbondano le colture trattate con i diserbanti sospetti.*

Lo ha comunicato la presidente dell'Usl vercellese, Lucia Pigino. Gli otto Comuni che saranno interessati a questa indagine del Laboratorio di sanità pubblica sono Casanova Elvo, Desana, Arborio, Oldenico, Tricerro, Albano, Rovasenda e la frazione San Marco di Villarboit.

La nuova normativa del febbraio 1985, entrata in vigore il mese scorso, ha abbassato la considerevolmente la soglia di tolleranza dei pesticidi nelle acque destinate al consumo umana.

«E queste nuove indagini — spiega Lucia Pigino — saranno mirate ad accertare la presenza, nelle dosi consentite, dei diserbanti negli acquedotti. Le vecchie analisi non avevano mai procurato problemi ma, con la nuova normativa Cee, tutti gli esami dovranno essere rifatti».

All'Usl si augurano soprattutto di riuscire a coordinare un'azione comune fra tutti i paesi interessati. «Qual — osserva Lucia Pigino — se ciascun Comune facesse di testa sua ordinando analisi all'unico Laboratorio di sanità pubblica che rischierebbe dunque di andare in tilt».

Per questo motivo sono stati convocati, mercoledì, tutti i sindaci dei 33 Comuni compresi nella zona d'influenza dell'Usl.

c. d. m.

Parla l'«inquinatore» trinese

L'artigiano accusato di aver versato fenolo in un pozzo si difende: «Ho solo lavato due cisterne»

TRINO — «*Non potevo sapere che nel fondo delle cisterne che ho riparato c'era del fenolo e che questo avrebbe poi inquinato la falda ed i pozzi*».

A parlare è Giuseppe Croce, l'artigiano titolare dell'officina meccanica Ceci che nei giorni scorsi è stato raggiunto da una denuncia dei carabinieri di Trino con l'accusa di inquinamento e da una ordinanza della giunta comunale che gli impone di effettuare alcuni prelievi sui terreni circostanti.

I provvedimenti contro di lui non sono finiti: «*Il pretore mi ha inviato una comunicazione giudiziaria con l'accusa di inquinamento. Penso che entro l'estate verrò processato*».

La linea difensiva di Giuseppe Croce è chiara: ammette che ad inquinare i cinque pozzi di via degli Alberami può essere stata l'acqua che ha gettato nel pozzo perdente del cortile della sua ditta, ma sostiene di non averlo assolutamente fatto di proposito.

«*L'Ecosystem di Pontestura, con la quale ho rapporti di lavoro da quattro anni, mi ha incaricato lo scorso aprile di riparare due cisterne di sua proprietà* — racconta l'artigiano — *Come si fa in questi casi, le cisterne sono state prima riempite d'acqua, per evitare che il liquido contenuto nel fondo possa creare problemi a contatto con la fiamma della saldatrice, e poi si sono eseguiti i lavori necessari. Finita la riparazione, l'acqua è stata, come al solito, gettata nel pozzo perdente del cortile*».

Rovesciare l'acqua nel pozzo è considerato da Croce l'unica soluzione possibile: «*La zona industriale della statale 31 bis non ha fognature. Pertanto, come molte altre aziende, bisogna arrangiarsi costruendo dei pozzi perdenti*».

Oltre che dai provvedimenti giudiziari emessi a suo carico, Giuseppe Croce è dispiaciuto del modo con il quale l'opinione pubblica trinese sta trattando questa vicenda: «*Mi sento troppo colpevolizzato. E' accaduto sentir dire che io scaricavo nel mio pozzo cisterne piene di sostanze inquinanti in cambio di un adeguato compenso. Anche volendolo fare, in un'area confinante con i campi un camion che di notte venisse a scaricare sarebbe subito scoperto*».

Giuseppe Croce deve inoltre risolvere un altro problema: rispettare l'ordinanza della giunta che gli impone di far eseguire a proprie spese alcuni lavori di «carotaggio» in un'area che va dalla ferrovia Chivasso-Casale al canale Magrelli.

Scopo di queste operazioni è di prelevare alcuni campioni di terreno a cinque metri di profondità per farli analizzare e scoprire l'estensione dell'inquinamento da fenolo e studiare il modo migliore per bonificare completamente la zona.

Il guaio è che alcune delle imprese specializzate interpellate dal Croce hanno detto di essere impegnate per molto tempo ed altre hanno promesso una risposta entro la fine della settimana.

g. g.

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Film vietato.
BELVEDERE: Terminator
NUOVO ITALIA: La bestia.
PRINCIPE: Morte di un commesso viaggiatore, con Dustin Hoffman.
VIOTTI: Un uomo d'acciaio, con Arnold Schwarzenegger

GATTINARA

ITALIA: riposo

SANTHIA'

IDEAL: Unico indizio la luna piena
SPLENDOR: Target scuola omicidi;

TRONZANO

LUX: Un complicato intrigo di donne, vicoli, delitti.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 1, viale Rimembranza 4.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 838.500; **Santhià** (0161) 921.350; **Trino** (0161) 829.565

Conferenze sul diabete

VERCELLI — L'Associazione diabetici ha promosso una serie di conferenze su questa malattia. La prima si è svolta ieri sera. Francesco Casertano, primario della divisione di endocrinologia dell'ospedale di Novara, ha affrontato i problemi sociali della malattia.

Il prossimo appuntamento (gli incontri si svolgono nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea) è fissato per il 21 giugno. Ospite dell'associazione Bruno Bruni, direttore del centro di diabetologia di Torino.

Le conferenze si concluderanno il 28 giugno con Gianfranco Pagano, dell'Istituto di medicina interna dell'ateneo torinese.

(d. ca.)

ECONOMICI

ESPERTA dattilografa presso lavori ufficio cerca lavoro domiciliare. Telefonare pomeridiano 0161/ cell. Tel. 0161 263264.

LA SFIDA-SCUDETTO Amatori nei guai

In pista senza Marzella

L'attaccante è stato squalificato per due giornate Stasera secondo incontro al palasport col Bassano

VERCELLI — Stasera secondo round per lo scudetto con una «tegola» sull'Amatori Maglificio Anna: Pino Marzella, il fuoriclasse della formazione gialloverde, è stato squalificato per due giornate per la provocazione ai tifosi del Bassano dopo il vittorioso incontro di mercoledì. Ironia della sorte il bomber dell'Amatori è stato nel frattempo premiato quale miglior giocatore del campionato 1985-86. Tra gli stranieri il primo premio lo ha ottenuto Luis Nunes del Bassano. La premiazione è promossa da una emittente privata di Forte dei Marmi che segue da molti anni le vicende dell'hockey italiano. Un riconoscimento speciale sarà consegnato ad Alessandro Cupiati, portiere del Forte dei Marmi e della nazionale azzurra e beniamino del pubblico vercellese nel campionato 1980-81. Tre anni fa il premio per il miglior giocatore era andato a Franco Girardelli, allora dell'Amatori, e che ora milita nel Bassano.

L'assenza di Pino Marzella è un handicap gravissimo per i gialloverdi. Non sarà certo facile sostituirlo anche se Crudeli, Barsi e Trussel faranno l'impossibile per tappare il vuoto. In campo il ruolo di Marzella lo ricoprirà Pietta, giocatore che da anni milita nell'Amatori e che ha sempre disputato belle partite. In panchina c'è anche l'altro americano Raglin, desideroso di dimostrare il suo valore: sino ad ora ha solo giocato spezzoni di partita.

Dice Enzo Torti, l'addetto stampa della squadra: «*La squalifica era prevedibile. Marzella, al termine del vittorioso match, ha abbandonato ogni prudenza improvvisando uno show che non è piaciuto al pubblico e tantomeno ai dirigenti del Bassano*». Agli sfottò hanno reagito moltissimi tifosi, invadendo il campo: la reazione potrebbe costare cara alla società veneta.

Pino Marzella è stato punito dai giudici sportivi per le intemperanze durante la prima finale

Il comportamento di Marzella non è stato gradito dall'arbitro Manetti che ha risposto con un duro rapporto alla «giudicante». E quest'organismo, notoriamente pigro anche per fatti molto più gravi, si è riunito il giorno dopo squalificando il giocatore. Una conclusione severa per una partita giocata con estrema determinazione dai vercellesi. Soprattutto nel secondo tempo l'Amatori si è spinto all'attacco travolgendo la difesa avversaria. «*Inutile negare* — aggiunge Torti — *che la decisione pone la squadra in una situazione di notevole difficoltà*».

Stasera l'Amatori avrà quindi bisogno di tutto il sostegno da parte del suo pubblico. Ai tifosi va il merito, ad esempio, di aver contribuito al successo ottenuto con il Novara.

f. l.

Questa sera a Cavaglià

Festa e premiazione dei Pro Vercelli clubs

VERCELLI — *Stasera, al Ristorante dei Fiori di Cavaglià, è in programma la tradizionale festa di fine anno organizzata dal Centro di coordinamento fra i Pro Vercelli Club presieduto da Walter Manso. Sarà una «passerella» dei migliori giocatori del girone B della CZ ed in particolare degli atleti della Pro Vercelli che si sono maggiormente distinti nel torneo appena concluso.*

In programma numerose premiazioni, fra le quali quella per il miglior giocatore in assoluto del girone, secondo le valutazioni espresse dagli allenatori di tutte le squadre. Il premiato sarà il mediano del Montebelluna Andrea Cuperzan, 18 anni, che si è messo in luce anche nell'ultima partita disputata proprio al «Robbiano» con la Pro.

Il premio riservato al miglior giocatore della Pro vercelli è stato vinto dal portiere Passaretta, che ha preceduto nella graduatoria i difensori Tumelero e Barbero e il mediano Modonutti.

f. l.

Dopo le dimissioni di Minoli

Direttivo decisivo per il Crescentino

CRESCENTINO — Riunione decisiva stasera per il futuro del Crescentino Allara Arredamenti. I dirigenti della società granata si incontrano per affrontare una situazione interna che nelle ultime settimane si è resa sempre più preoccupante.

I nodi da sciogliere sono essenzialmente tre: il deficit societario che quest'anno ammonta a circa 10 milioni, le carenze organizzative e le dimissioni del presidente Roby Minoli. Quest'ultimo ha rassegnato l'incarico e non sembra intenzionato a ripensamenti, nonostante le pressioni degli altri soci.

Dopo la chiusura del campionato di Promozione per il Crescentino vi è però ancora un episodio agonistico. Oggi e domani allo stadio comunale si svolgeranno le qualificazioni per le finali di Coppa Piemonte riservata ai giovanissimi. Partecipano il Crescentino che ha vinto il campionato del proprio girone, la Rivarolese, il Valentino Mazzola e lo Sporting '78.

l. p.

ASTA ANTIQUARIATO

sul LAGO MAGGIORE
Località INTRA (VERBANIA)
Corso G. Mazzini 199
(LUNGO LAGO)

DA OGGI ESPOSIZIONE:
(tutti i giorni, domenica compresa)
ore 10-13 - 15-23 (continuato)

ASTA:
VENERDI' 20 GIUGNO ORE 21
SABATO 21 GIUGNO ORE 15.30 ed Ore 21

— Arredi e dipinti antichi del '500 all'800;
— Antiche sculture, marmi antichi, icone, argenti, orologi, tappeti, soprammobili vari antichi e curiosità d'epoca.

ASTA a cura IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Tel. 0323/44.414 - 011/482.822
CATALOGO IN VILLA

ARREDAMENTI
PRELLA & C. srl

LA GIUSTA RISPOSTA
PER QUALSIASI PROBLEMA
D'ARREDAMENTO

PAGAMENTI DILAZIONATI
CONSEGNE OVUNQUE

VIA VERCELLI - CARESANABLOT Tel. 0161 53134

Società industriale, per uffici Vercelli, cerca
RAGIONIERE / A
Ottima conoscenza ed esperienza contabilità generale, elaborazione dati, adempimenti fiscali e gestione autonoma ufficio.
Scrivere: PUBBLIMEDIA s.n.c. Via Foa 93 - Vercelli - Rif. 10/6

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65751

SINTESI SPERRY

La SINTESI
e la Divisione Microinformatica
della SPERRY
hanno il piacere di invitare gli

OPERATORI
DEL SETTORE TESSILE
della provincia di Vercelli
al convegno

«Soluzioni informatiche avanzate per l'area biellese»

che si svolgerà a Biella presso
l'Hotel Astoria
mercoledì 18 giugno 1986, dalle ore 10

Per maggiori informazioni telefonare a:

SINTESI
Via Vercelli 43 - Caresana Blot
Tel. 0161/57571 - 55225
Via Repubblica 33 - Biella
Tel. 015/29638 - 352247

SPERRY
Divisione Microinformatica
Via Pola 9 - Milano
Tel. 02/6985.296

SINTESI SPERRY
LA PRESENTAZIONE DI QUESTO COUPON ALLA RECEPTION DEL CONVEGNO DA' DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE E AL RITIRO DELLA DOCUMENTAZIONE.

Le parti si incontrano per discutere del contratto integrativo

Edili, riaperte le trattative dopo dodici mesi di silenzio

Interessati alla vertenza quasi 2000 lavoratori - Chiesto un aumento medio di 50 mila lire

BIELLA — Periodo di grande importanza nel mondo sindacale biellese: dopo il successo del referendum che ha contato sulla partecipazione di 1933 lavoratori su aventi diritto al voto con una percentuale dell'83,3 per cento (i sì alla piattaforma sono stati 1538 pari all'81 per cento, i no 364, 30 le schede bianche, 11 le nulle) due vertenze tengono banco: il contratto per il rinnovo dell'integrativo degli edili e la Ceramica Vogue.

Contratto integrativo. A un anno di distanza i rappresentanti degli imprenditori e i sindacati si ritrovano attorno ad un tavolo per riprendere una discussione che si era bruscamente interrotta lo scorso luglio.

Le due delegazioni mercoledì apriranno un nuovo capitolo nella lunga vicenda che li vede coinvolti: tema dell'incontro sarà il rinnovo del contratto integrativo territoriale, la cui piattaforma era stata presentata nel giugno '85.

Interessati alla vertenza sono un migliaio di lavoratori ai quali bisogna aggiungere circa 600 dipendenti di aziende artigiane. Dice Sergio Croso della Cisl: *«L'anno scorso ci si era riuniti tre volte ma mai si era entrati nel merito della vertenza. A luglio il Collegio imprenditoriale ci aveva comunicato che non esistevano al momento possibilità per esaminare le richieste. Bisogna essere rinnovato il contratto nazionale e l'accordo per la scala mobile era in alto mare».*

Nel frattempo la situazione è cambiata: un patto d'intesa è stato siglato a livello nazionale e nei vari comprensori sono riprese le trattative per il territoriale.

Ceramica Vogue. Una schiarita nella vicenda dell'azienda biellese che occupa 120 persone: circa metà degli operai hanno ripreso l'attività e si sono aggiunti ai venti dipendenti addetti ai servizi. In fabbrica sono tornati la settimana scorsa venti dipendenti ai quali l'altro giorno se ne sono aggiunti 25. In cassa integrazione a zero ore restano una quarantina di persone.

La ripresa lavorativa coincide con la domanda di mercato

Roberto Eynard

Si apre oggi a Mosso la nuova sede del Cai

MOSSO SANTA MARIA — Sarà inaugurata oggi alle 16 in borgata Capomosso la nuova sede del Club alpino italiano. I locali sono stati ricavati da una vecchia scuola elementare che si trova nel centro storico del paese.

Dice il presidente del sodalizio Ezio Grosso: «I lavori che abbiamo appena terminato rappresentano una parte del nostro impegno sociale. Devolveremo un contributo in denaro a favore della salvaguardia dei beni culturali ed ambientali del luogo. La decisione è stata presa perché questa frazione di Mosso Santa Maria merita un'attenzione particolare».

Dopo il taglio del nastro seguirà un dibattito che avrà per tema «Andare in montagna perché la montagna viva». Sarà presente Roberto Mantovani, direttore della «Rivista della montagna» mentre Marco Berchi de «Il Biellese» sarà il conduttore dell'incontro.

Continua Ezio Grosso: «Dal tipo di domande e dalle risposte cercheremo di sapere che cosa si attende la persona che vive in montagna.

d. p.

Il caso finisce a Palazzo Oropa

La «Cassa» di Biella da oltre sei anni è senza presidente

Molti amministratori sono nel frattempo scaduti

BIELLA — Nella riunione di martedì 24 giugno a Palazzo Oropa si parlerà della nomine alla Cassa di risparmio di competenza comunale. Torna così prepotentemente d'attualità un problema che da tempo è irrisolto: la composizione del consiglio di amministrazione dell'istituto bancario cittadino. Quasi tutti i membri dell'organismo sono infatti scaduti ed addirittura dal 1980, dalla morte del democristiano Novellino Casalvolone, si attende la nomina ministeriale del nuovo presidente.

Dal 1976 è prorogato l'incarico di vicepresidente (dall'80 con funzioni di presidente) al socialista Franco Vasino mentre nell'82 sono ufficialmente terminati gli incarichi del repubblicano Amelio Quaregna, del liberale Pietro Vaglio Laurin, della comunista Fanny Malavasi nominati dal consiglio comunale di Biella e del socialdemocratico Fernando Cappio, scelto dall'amministrazione provinciale.

In pratica solo tre componenti, i canonici Egidio Prina e Carlo Tua in rappresentanza della Curia e Giovanni Pozzi per la Camera di commercio fanno parte del consiglio «senza proroga».

Il problema è stato riportato d'attualità dal pci che ha posto sul tappeto una questione di legittimità e le iniziative che intende adottare per porre fine a questa situazione. Spiegano Wilmer Ronzani, Giuseppe Nicolo e Fanny Malavasi: «La Cassa di risparmio, seguendo la normativa della Banca d'Italia, si è data un nuovo statuto che è stato approvato il 3 aprile. Seguendo le direttive dell'organo finanziario centrale entro 90 giorni si deve costituire un Comitato di gestione del quale fanno parte d'ufficio il presidente, il vicepresidente e il direttore generale della Cassa e due membri scelti dal consiglio di amministrazione. Ma come si possono ritenere legittimi gli atti di una istituzione a sua volta parzialmente in regime di proroga?».

Proseguono gli esponenti del pci: «Potrebbero essere incaricate delle persone che sarebbero costrette a dimettersi quando si giungerà alla completezza del consiglio di amministrazione. Per questo motivo ci impegniamo ad attuare due iniziative: una a livello nazionale, l'altra in sede locale».

r. eyn.

APPUNTAMENTI DEL FINE SETTIMANA

Festa della Burcina con gare e concorsi

Biella. Il Parco della Burcina durante la grande festa dello scorso anno (Foto Sergio Pighera)

BIELLA — Domani è in programma la tradizionale Festa della Burcina. La manifestazione è organizzata dall'assessorato alla cultura e dai comitati di quartiere di Barazzetto, Favaro e Vandorno.

Il programma prendera il via alle 9,30 con la gara podistica «giro della Burcina». Seguirà alle 11,45 la messa e quindi il pranzo. Dalle 13,30 si susseguiranno le mostre e le premiazioni del concorso fotografico «Il paesaggio biellese», del concorso di pittura «la collina biellese». Quindi concerto delle bande musicali di Favaro e Vandorno.

Festa grande anche nella **Valle di Mosso** dove per oggi e domani si registrano parecchie iniziative. Questa sera alle 20,30, nel centro ricreativo di **Pratrivero**, è in programma la premiazione del concorso «Gli adulti scrivono per i bambini». Si tratta di una interessante iniziativa dell'assessorato alla cultura di Trivero che da un paio di anni invita gli adulti a scrivere favole per i più piccini.

A **Vallemosso**, invece, domani si svolgerà il sesto concorso di pittura estemporanea. Organizza il gruppo «Amici dell'arte». I lavori dovranno essere presentati alla giuria entro mezzogiorno nella sede della Pro Loco. In palio il trofeo «Comune di Vallemosso».

A **Cossato** è partita la III giorni di festeggiamenti della frazione Spolina. Questa sera nel padiglione in regione Pratobello appuntamento gastronomico con gnocchi alla spolinese. Domani i festeggiamenti inizieranno alle 11 con la Messa. Dopo il pranzo sociale, alle 15 è prevista la premiazione degli atleti della Spolina distintisi nella stagione.

Festa sportiva anche a **Lessona** organizzata dal Csi. Oggi alle 15 è in programma un torneo quadrangolare di calcio per la categoria allievi. Alle 21, serata di varietà al cine teatro Italia. Domani il programma prevede alle 9,30 una gara podistica e alle 14,30 concerto della banda di Crocemosso in attesa della finale del quadrangolare di calcio.

Oggi e domani a **Mongrando**, presso la scuola media Boggiani, si svolgerà la mostra dei lavori degli studenti sul tema «ecologia e degrado ambientale». Sono disegni, fotografie, articoli eseguiti dagli allievi durante l'anno scolastico.

Infine oggi, a **Varallo**, si inaugura la mostra dei disegni, pitture e sculture degli alunni delle elementari e delle medie sul santuario del Sacro Monte.

m. al.

Tre anni e 6 mesi a Piera Boschetto per aver derubato una pensionata

E' condannata per rapina

BIELLA — Una donna originaria di Mottalciata, Piera Boschetto, di 49 anni, è stata processata in tribunale per rapina aggravata e sequestro di persona, e condannata a 3 anni e 6 mesi di reclusione.

La Boschetto, una vita dura alle spalle, piena di problemi economici, da qualche tempo abita a Netro. Qui il 16 aprile scorso, mentre si aggirava per i prati della zona raccogliendo insalata, aveva conosciuto una pensionata, Placida Ostera Perin di 76 anni che abitava da sola in una casetta isolata di Netro. La Boschetto confidò alla Perin i suoi problemi, e l'anziana, commossa, le prestò 100 mila lire. Per darle la somma aprì un cassetto di un mobile in camera da letto e la Boschetto vide che dentro c'erano altri soldi.

E il giorno dopo tornò. Entrata nella cascina gettò in faccia alla pensionata del detersivo. Il liquido raggiunse agli occhi la Perin procurandole un intenso bruciore, e mentre la pensionata restava come paralizzata per la paura e il dolore, la Boschetto entrò nella camera da letto e si impadronì di 900 mila lire. Poi prima di allontanarsi chiuse la porta a chiave. Di qui appunto l'accusa di sequestro di persona per aver privato la «vittima» della libertà.

Incapace di reagire la Perin rimase impaurita e dolorante rinchiusa in casa fino al giorno dopo quando fu soccorsa e liberata.

Quando i carabinieri rintracciarono la Boschetto, la donna aveva con sé una parte della somma rubata. La Perin, però, ha ricevuto indietro l'intera somma che le era stata rubata e 1 milione di risarcimento danno.

In considerazione di questi fatti, il tribunale ha concesso alla Boschetto la libertà provvisoria. Il suo difensore, l'avvocato Gianni Chiorino, ha presentato appello.

● Enzo Orso, 36 anni, di Candelo, è stato condannato dal tribunale a 3 anni e 4 mesi di reclusione per spaccio di droga. L'uomo il 24 aprile scorso era stato sorpreso da una pattuglia della polizia mentre vendeva dell'eroina a due ragazzi.

m. al.

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Il mio nemico.
MAZZINI: Chi più spende... più guadagna.
ODEON: chiusura estiva.
SOCIALE: Explorer.

BORGOSESIA

LUX: Sposerò Simon Le Bon.
SOCIALE: Della forca.

CANDELO

VERDI: Mundial '86.

COGGIOLA

ITALIA: La bonne.
ENNIO: Studentessa del piacere n. 69.
SUGAR: chiusura estiva.

COSSATO

MICHELETTI: Nightmare dal profondo della notte.
PRIMAVERA: Blue magic.

PRAY

EXCELSIOR: Voglia di guardare.

SERRAVALLE

CORSO: Dallas Creator.

CENTRO DENTISTICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Cesare 21 - BIELLA - Tel. 015/29376

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernato, piazza Cossato 5, tel. 21.007; **Casilla-Pavignano, Graglia, Cagliarico.**
Usl 48 - Cossato: Fricotto, via Garibaldi 61, tel 93.570; **Brusnengo, Ponzone.**
Usl 49 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.268. **Varallo:** Cane, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; *prefestivi:* dalle 14 alle 8 del mattino successivo; *festivi:* dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 0d.470; **Cossato** 92.28 01; **Mongrando** 66.69.13; **Trivero** 75.85.66; **Vallemosso** 79.61.54; **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, disturbazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

Equitazione, calcio e ciclismo nel Biellese

A Massazza ha preso il via il primo concorso nazionale ad ostacoli - Stasera scatta il torneo San Biagio

BIELLA — Equitazione, calcio e ciclismo in evidenza nel panorama sportivo di fine settimana. A Massazza ha preso il via, sul terreno della cascina Il Ronco, sede del centro ippico, il primo concorso nazionale ad ostacoli «Città di Biella».

Saranno oltre duecento i cavalli che si sfidano nella tre giorni di Massazza. A contendersi un ricco montepremi vi sono alcuni tra i migliori cavalieri ed amazzoni capitanati da Emilio Puricelli, Vittorio Orlandi, Nelly Mancinelli e il torinese Filiberto Bertero, mentre tra gli Juniores spiccano i nomi di Barbara Scarpa, Irene Moroni e Rino Biella.

Il concorso è riservato alle categorie debuttanti (solo ieri ed oggi S, F e D (per ciascun gruppo variano le altezze degli ostacoli): a conclusione delle gare verrà stilata la classifica generale.

Il calcio è sempre d'attualità anche se gli ultimi campionati dilettanti si sono conclusi domenica. L'attenzione degli appassionati è ora rivolta ai tornei notturni. Uno tra i più importanti è il San Biagio che prende il via questa sera sul campo di via Rosselli.

La formula è quella tradizionale con tre categorie di squadre: «big», under 18 e esordienti, ognuna delle quali conterà su otto compagini suddivise in due gironi da quattro.

Tra le formazioni d'élite il gruppo A è composto da Atletic linea club-Moda Young, Impresa pulizia Elena (si affronteranno stasera), Decorazioni Barbazza e hotel Moro Buronzo mentre nel B figurano Polisportiva Vivarone, Floricoltura Pozzolo-carrozzeria Merlo. Al sport Mongrando e pizzeria La perla. I primi scontri sono fissati per stasera, venerdì 20, lunedì 23, venerdì 27 e lunedì 30.

Nel ciclismo spicca il 1° trofeo Mossese organizzato dal gruppo sportivo Salumificio Sella-cicli Bellini in collaborazione con la Pro loco di Mosso Santa Maria, gara riservata agli allievi.

I corridori dovranno percorrere per quattro volte l'anello Mosso, Crocemosso, Premarcia, Piana, Caligaris, Simone, Gallo, Vallemosso, Picco, Crolle, Mosso per un totale di 60 chilometri. La corsa costituisce la rivincita della gara disputata domenica scorsa a Villanova e vista dall'eporediese Fabrizio Boni davanti al biellese Massimiliano Gilletti e Andrea Rabacchin.

Infine in Valsesia gemellaggio sportivo oggi e domani con la Francia. In programma figurano la sfida calcistica tra una mista del centro valligiano con la squadra francese del Die e l'annuale incontro nella sede del Levante tra la bocciofila e l'Ambilly.

Gli ospiti saranno ricevuti, uno al mattino, l'altro al pomeriggio, in municipio dal sindaco di Varallo, mentre in serata sono previsti pranzi ufficiali separati.

r. eyn.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito [illegible]
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 536.682

SERRAVALLE SESIA
15 GIUGNO 1986
... SI CORRE IL PALIO
corsa cavalli a pelo
CORTEO STORICO
SBANDIERATORI
TAMBURELLISTI

BREGLIA
Per il vostro trasloco vi regala l'imballo dei «fragilissimi»
TRASLOCHI BREGLIA
C.so Risorgimento 7 - BIELLA - Tel. 405.675 - 34.926

caravel
COSSATO
Sabato 14 e domenica 15
MIRA TORRIANI
Pomeriggi festivi: VIDEO DISCOTECA

Concessionaria
RENAULT
di
ROMERSA
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 22.959 - 30.744
Alcune nostre occasioni:

ALFA SUD marrone	1982	ottima
CITROEN 2 CV blu	1984	perfetta
CITROEN CXD antracite met.	1983	perfetta
RITMO 105 rossa	1982	ottima
PANDA 30 CL rossa	1985	perfetta
R5 TL grigio met.	1979	bellissima (gpl 6 mesi)
FIAT 128 PANORAMA azzurro met.	1980	perfetta
FIAT 126 black nera	1979	ottima
FIAT 131 PANORAMA blu	1979	ottima
FORD FIESTA 900 bianca	1981	ottima
BETA COUPE' 2000 marrone	1978	ottima
SOLARA SX bianca	1981	ottima
SUPER 5 TL 3P beige	1985	perfetta
CITROEN 2 CV verde	1984	perfetta
R5 GTL bordeaux	1983	ottima
R4 TL beige	1977	ottima
R 14 TL grigio met.	1979	discreta

... e molte altre

bi & bi
COME ARREDARE

DUE PIANI DI ESPOSIZIONE
E' il nuovo moderno e dinamico centro per l'arredamento e complementi di arredo come forse la Vostra casa stava aspettando da tempo
BIELLA - via Torino ang. via Asmara - Tel. 015 351.177

NOVOEXPORT «Ente Statale Russo» - Mosca
direttamente espone i suoi prodotti d'artigianato in una
MOSTRA MERCATO
da oggi al 29 giugno
Soprammobili provenienti dalle famose manifatture di: Lemonosov, Kishinev, Jostovo,
le scatole dipinte a mano, le bellissime pietre degli Urali, ecc...
Pezzi rarissimi, irreperibili sul mercato nazionale, a prezzi di gran lunga inferiori a quelli quotati nei negozi «Berioska» di Mosca e delle altre città russe.

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI